REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 25 AGOSTO 2025 | **n. 68**



Deliberazioni della Giunta regionale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1067
Azioni volte a rafforzare il senso di comunità, a tutelare i cittadini e a favorire la prevenzione di fenomeni di disagio sociale e devianza, con particolare attenzione alla protezione dei minori e al contrasto della violenza di genere. Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione con le Questure della Puglia. 69023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1068
Approvazione Linee-Guida in materia di riconoscimento della qualificazione delle Botteghe-Scuola in Regione Puglia. 69034

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1069
Conferimento incarico di direzione della Sezione Datore di Lavoro afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture..... 69046

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1070
D.I. 345/2016 Investimenti destinati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico per il Trasporto Pubblico Locale. Programma di Investimento di cui alla DGR n. 1179/2022. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii, per l'importo di € 1.295.799,20. 69051

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1071
D.G.R. n. 1215 del 22/07/2021 "Delibera di indirizzo per la promozione di un accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria" . Approvazione schema di Accordo ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 smi tra Regione Puglia, Comune di Andria, Azienda Sanitaria Locale di BAT, Provincia della BAT. 69063

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1072
Approvazione Piano di Riequilibrio e Piano di Rientro del Consorzio Centro Sud Puglia ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 1/2017 ("Norme straordinarie in materia di Consorzi di bonifica commissariati") come modificato dall'art.16 della Legge Regionale 39/2024..... 69079

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1073
Approvazione della nuova "Disciplina del procedimento di rilascio delle autorizzazioni all'abbattimento di alberi di olivo privi del carattere di monumentalità (D.Lgs. Luog. n. 475 del 27/07/1945 e Legge n. 144 del 24/02/1951)"...... 69195

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1074
Art. 45 "Soppressione ex I.R.I.I.P." della L.R. 19 giugno 1993, n. 9. Istituzione nuovi capitoli di spesa e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ed ii., per complessivi euro 855.091,24. 69204

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1075
Approvazione del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2025-2027" e dello schema di convenzione con l'Agenzia per le attività irrigue e forestali. 69215

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1076
Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027. Delibera CIPESS 6/2025 di assegnazione delle risorse. Linea di intervento 05.03 Rifiuti. Intervento "Forniture per il potenziamento delle raccolte differenziate nei capoluoghi di provincia BA-BR-FG-TA". Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, co. 2, del D.Lgs n. 118/2011, di importo pari ad €20.000.000,00. 69269

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1077
Atto di indirizzo in ordine alla destinazione dei contributi ministeriali di cui all'articolo 1, comma 134 e ss., della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. previsti per l'annualità 2026. 69281

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1078
Progetto "Unfolding Cultural Heritage". L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione". Autorizzazione, della missione all'estero del Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio dal 19 al 25 agosto 2025 ad Accra (Ghana)". 69287

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1079
Proroga comando presso la Regione Puglia – Segreteria Particolare Assessorato al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica di Lisena Gianluca, dipendente della ASL di Bari 69293

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1081
D.G.R.n.301/2025 - Atto di indirizzo per ATO e rispettivi Enti Locali per la definizione di criteri di selezione e condizioni di accoglimento delle istanze di istituzione di servizi di TPL sperimentali, per l'anno 2025, necessari a far fronte a sopravvenute e comprovate esigenze territoriali - Assegnazione delle economie rilevate pari a Euro 1.090.157,98. 69299

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1082
Variazione Bilancio 2025 di € 23.076,85 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione dei Programmi CTE 2014/2020. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione ex art.42, co.8, Dlgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione nuovi capitoli di spesa per la retribuzione di risultato 2023 al Dirigente Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali. 69311

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1084
Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027. Delibera CIPESS 6/2025 di assegnazione risorse - Area tematica 05 "Ambiente e Risorse naturali", Linea di intervento 05.04 "Bonifiche" - Linea d'azione strategica "Chiusure definitive discariche" - Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027,ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011, di importo pari a € 84.480.000,00. 69324

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2025, n. 1085
Acquedotto Pugliese S.p.A. – Indirizzi per la partecipazione all'assemblea straordinaria del 31 luglio 2025 in prima convocazione e ove occorra il 04 agosto in seconda convocazione. 69338

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2025, n. 1086
Approvazione proroga dei termini di riconsegna dei padiglioni 9, 11, 13 e 18 della Fiera del Levante di Bari, di cui alla deliberazione della Giunta regionale del 21 maggio 2025, n. 672, per il loro utilizzo per attività di formazione, ricerca, innovazione, gestione dei servizi per la tutela della salute. 69344

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2025, n. 1087
PN JTF 2021-27. Piano Territoriale Prov. Taranto. Az. 2.7. Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025. Var. Bilancio di prev. 2025 e plur. 2025-27 ex art. 51, c.2, del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. per € 15.000.000,00...... 69349

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2025, n. 1088
Conferma della DGR 916/2023 per la contribuzione a valere sul PSC Puglia – Sez. Speciale 2 - Del. Cipess n.17/2021, degli investimenti a valere su FSC 2014/2020 (CUP G30B22000000009) per l'acquisto di autobus destinati al Trasporto Pubblico Locale. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii, di € 17.000.000,00...... 69362

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1092
Decreto 08 gennaio 2025 (GU serie generale n. 104 del 07-05-2025) – Riparto Fondi caregiver familiare per l'anno 2024. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art. 51, comma 2 del d.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii per iscrizione di complessivi € 2.004.000,00. Approvazione proposta di programmazione regionale. 69375

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1093
POC Puglia 2014-2020 Azione 11.2. Progetto "Collaborazione per implementazione competenze connesse alle attività di gestione e monitoraggio". Approvazione schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi della L.n.241/1990 e del D.lgs. n.36/2023. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art.51 c.2 del D.lgs. n.118/2011 per € 1.290.000,00. 69389

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1094
Approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio d'esercizio 2024 dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Policlinico di Bari "Giovanni XXIII" (A.O.U. Policlinico di Bari "Giovanni XXIII") ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 ed ex D.G.R. n. 63/2024...... 69412

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1095
Approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio d'esercizio 2024 dell'Azienda Sanitaria Locale di BT (A.S.L. di BT) ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 ed ex D.G.R. n. 63/2024...... 69420

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1096
Approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio d'esercizio 2024 dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia (A.S.L. di Foggia) ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 ed ex D.G.R. n. 63/2024.... 69428

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1097
Approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio d'esercizio 2024 dell'I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II" ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 ed ex D.G.R. n. 63/2024. 69436

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1098
Approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio d'esercizio 2024 dell'I.R.C.C.S. "De Bellis" ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 ed ex D.G.R. n. 63/2024. 69444

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1099
Approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio d'esercizio 2024 dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari (A.S.L. di Bari) ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 ed ex D.G.R. n. 63/2024...... 69452

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1100
Approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio d'esercizio 2024 dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecce (A.S.L. di Lecce) ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 ed ex D.G.R. n. 63/2024...... 69460

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1101
Approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio d'esercizio 2024 dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto (A.S.L. di Taranto) ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 ed ex D.G.R. n. 63/2024. ... 69468

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1102
Approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio d'esercizio 2024 dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi (A.S.L. di Brindisi) ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 ed ex D.G.R. n. 63/2024. ... 69476

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1103
Approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio d'esercizio 2024 dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia (A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia) ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 ed ex D.G.R. n. 63/2024...... 69484

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1104
Approvazione del Bilancio d'esercizio 2024 della Gestione Sanitaria Accentrata ex art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011...... 69492

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1105
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.4 - Stanziamento di Euro 80.000.000,00 per incremento dotazione finanziaria procedura negoziale (DGR n. 1754/2023). Accordo Per La Coesione - Fsc 2021-2027; Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 c.2 del D.Lgs. n. 118/2011...... 69498

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1106
Servizio di gestione/manutenzione/evoluzione del sistema informativo PSR-CSR per il periodo 26-27-28. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per euro 2.488.455,07...... 69513

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1107
Disegno di Legge nr. 117 del 21/05/2025, debito fuori bilancio riconosciuto legittimo per decorrenza termini, ai sensi dell'art. 73, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Applicazione quote accantonate del risultato di amm.ne al fondo contenzioso e var. al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al fine dello stanziamento della sorte capitale di € 11.533,37. 69525

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1108
DDL n.116 del 21/05/2025, debito fuori bilancio riconosciuto legittimo per decorrenza termini, ex art.73, co.4, D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.. Applicazione quote accantonate del risultato di amm.ne al fondo contenzioso e var. bilancio di prev. 2025 e plur. 2025-2027, al fine dello stanziamento di sorte capitale, spese dovute a titolo di interessi e spese procedimentali e legali, per €2.159.593,77. 69535

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1109
Accordo Quadro ex art.54-co.3 D.lgs.N.50/2016 per l'affidamento di servizi specialistici di supporto alla

Digital Transformation per la PA-Ed.2-ID 2536-Lotto 1. Contratto Esecutivo stipulato in data 08/01/2025 (CIG B5192BAA3F)-Finanziamento proposta tecnico economica per V d'obbligo. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e var. Bilancio di prev.2025-2027 per €390.278,00. 69548

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1110
Approvazione Schema di Accordo ex art. 15 legge 241/90 e s.m.i. tra Regione Puglia, l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) della Regione Puglia e la Città Metropolitana di Bari per razionalizzare i processi amministrativi e strutturali mediante piattaforme digitali. 69556

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1111
Accordo per la Coesione FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 (D.G.R. 566/2025). Modifica della responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio di alcuni interventi. 69569

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1112
Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi dell'art. n. 104 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo 69575

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1113
ID 7/3083 - Sito di Bonifica di Interesse Nazionale "Taranto". Progetto di bonifica dei suoli area denominata "Nuove Aree" nel Comune di Statte. Proponente: Italcave S.p.A. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. 69593

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1114
Assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi di sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023 - 2027 - Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art.51 c.2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii. al fine di riprogrammare le risorse previste con la DGR n. 668/2023. 69622

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 agosto 2025, n. 1189
"Protocollo d'intesa tra il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza per le attività di controllo sulla spesa pubblica in materia di incentivi previsti dai programmi del comparto agroalimentare". Approvazione atto di Proroga (Biennio 2025-2027). ... 69633

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1067

Azioni volte a rafforzare il senso di comunità, a tutelare i cittadini e a favorire la prevenzione di fenomeni di disagio sociale e devianza, con particolare attenzione alla protezione dei minori e al contrasto della violenza di genere. Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione con le Questure della Puglia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola;

PRESO ATTO delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e le Questure operanti sul territorio regionale, di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che l'Accordo di cui sopra sarà sottoscritto dal Presidente o da un suo delegato.
3. Di demandare al direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio l'espletamento dei consequenziali adempimenti, ivi inclusa l'istituzione del tavolo tecnico di coordinamento per definire priorità, monitorare le azioni e facilitare lo scambio tra gli attori.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura della struttura proponente, alle Questure di Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto.
5. Di pubblicare il presente provvedimento nel BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.
6. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella

Sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione di I livello “Provvedimenti”, dell’organo di indirizzo politico – “Provvedimenti della Giunta Regionale”, a cura della struttura proponente.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Azioni volte a rafforzare il senso di comunità, a tutelare i cittadini e a favorire la prevenzione di fenomeni di disagio sociale e devianza, con particolare attenzione alla protezione dei minori e al contrasto della violenza di genere. Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione con le Questure della Puglia.

VISTI:

- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge Regionale n. 15/2008 e ss. mm. ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della L. n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la DGR n. 1974/2020, la DGR n. 1289/2021 e i correlati D.P.G.R. n. 22/2021 e n. 45/2021 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;
- la D.G.R. n. 680/2021, e successive proroghe, da ultimo la D.G.R. del 17/03/2025 n. 390, di conferimento al dott. Aldo Patruno dell'incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 85/2023 di Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025;
- la D.G.R. n. 414/2023 di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 33/2024 di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2024;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE LA REGIONE PUGLIA:

- è impegnata in un'attività di comunicazione e informazione, volta a semplificare e migliorare il rapporto con i cittadini, oltre che a favorire la formazione della loro coscienza civica e la diffusione della cultura contributiva;
- è consapevole dell'importanza di operare in collaborazione con le forze dell'ordine per promuovere nella comunità territoriale un rapporto fondato sulla conoscenza e sul rispetto della Legge e delle regole;
- ritiene fondamentale promuovere il valore della legalità, aiutando a far maturare nei cittadini la consapevolezza che la coscienza civica ed il rispetto delle regole del vivere civile sono correlate ad una corretta educazione al rispetto delle disposizioni normative vigenti;
- attua da anni un programma d'azione a livello regionale del più ampio progetto nazionale in materia di "Legalità e scuola" con percorsi formativi evoluti ed adeguati ai vari livelli d'istruzione;

- è impegnata nella lotta alla criminalità e nella diffusione della cultura dell'educazione alla responsabilità sociale che individua nella partecipazione della cittadinanza attiva la sua massima espressione per la costruzione di una società responsabile;
- attraverso l'istituzione degli Stati generali dell'Anticorruzione, promuove e coordina una rete territoriale composta da tutti i soggetti pubblici - PES, scuole, Comuni, Corte dei Conti, Forze dell'ordine, Inps, Ispettorato del Lavoro - per la realizzazione sinergica di iniziative concrete di sensibilizzazione e formazione in tema di anticorruzione al fine di rendere efficace ogni azione di sviluppo della legalità e della lotta alla criminalità su tutto il territorio regionale (incontri nelle scuole, sessioni dei consigli comunali, assemblee pubbliche, ecc);
- promuove la cultura dell'educazione alla responsabilità condividendo i progetti dell'associazionismo in materia di antimafia e sostenendo attività innovative di formazione per contrastare il dilagare di fenomeni antisociali e criminosi, affinché si rafforzi il concetto di cittadinanza attiva per una corretta pratica della democrazia partecipativa;
- ha assunto la cultura della legalità e delle regole quale ispirazione strategica del Piano regionale della Cultura 2017-2026 "PiiiLCulturainPuglia" approvato con deliberazione regionale n. 543 del 19 marzo 2019;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia e le Questure del territorio regionale riconoscono il valore della collaborazione istituzionale quale strumento essenziale per rafforzare la sicurezza, la coesione sociale e il benessere delle comunità locali;
- le trasformazioni sociali, culturali ed economiche in atto rendono necessario un approccio integrato alle politiche pubbliche, in grado di coniugare tutela dell'ordine pubblico, prevenzione del disagio e promozione della legalità in chiave inclusiva e partecipativa;
- in tale prospettiva, la cultura -intesa come spazio di espressione, dialogo e cittadinanza attiva- rappresenta un ambito strategico per favorire l'incontro, l'inclusione e la prevenzione dei fenomeni di vulnerabilità sociale;
- la Regione Puglia e le Questure del territorio ritengono essenziale sviluppare una visione di sicurezza partecipata, che si fondi sulla fiducia, sulla prossimità e sulla capacità di attivare percorsi educativi e culturali, specialmente nei confronti delle fasce più giovani della popolazione;
- la volontà condivisa è quella di orientare le azioni congiunte verso un modello di welfare culturale, capace di incidere sui fattori che generano insicurezza e marginalità, valorizzando il ruolo delle reti educative, associative e istituzionali presenti nei territori;
- a tal fine, riconoscono l'importanza di condividere dati e informazioni utili alla lettura dei contesti, in un'ottica di monitoraggio costante e orientamento delle politiche pubbliche, nel pieno rispetto delle normative vigenti e si dichiarano disponibili a stipulare un accordo, inserito in un quadro più ampio di cooperazione interistituzionale, volto a rafforzare gli strumenti di prevenzione, tutela e accompagnamento, in particolare nei confronti dei soggetti più vulnerabili.

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il d.lgs. 36/23 "Codice dei contratti pubblici", all'art. 7, comma 4, stabilisce che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;

b) garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;

c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;

d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

- alla luce delle finalità istituzionali della Regione Puglia e delle Questure operanti nel territorio pugliese, l'interesse pubblico che regge l'attuazione della presente cooperazione pubblica, effettivamente comune ad entrambi, è relativo alla definizione di ogni iniziativa utile all'attuazione e implementazione delle azioni finalizzate a sviluppare una visione di sicurezza partecipata, che si fondi sulla fiducia, sulla prossimità e sulla capacità di attivare percorsi educativi e culturali, specialmente nei confronti delle fasce più giovani della popolazione;
- i soggetti coinvolti:
  - riconoscono l'importanza di condividere dati e informazioni utili alla lettura dei contesti, in un'ottica di monitoraggio costante e orientamento delle politiche pubbliche, nel pieno rispetto delle normative vigenti;
  - partecipano fattivamente alla realizzazione delle attività oggetto della presente cooperazione, con reale suddivisione di compiti e responsabilità;
  - non svolgono sul libero mercato le attività interessate dalla presente cooperazione e, in particolare, sia la Regione Puglia che ciascuna Questura operante nel territorio regionale non offrono beni e servizi sul mercato inerenti il contenuto del presente accordo;
  - hanno per legge il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, con l'attribuzione di competenze diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati della collaborazione oggetto della presente cooperazione interistituzionale, volta a rafforzare gli strumenti di prevenzione, tutela e accompagnamento, in particolare nei confronti dei soggetti più vulnerabili;
- le Parti intendono stipulare, un accordo finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambe e senza il pagamento di alcun corrispettivo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di disciplinare e regolare i reciproci impegni al fine di rafforzare la propria strategia e, quindi, di mettere in campo tutte le azioni volte a rafforzare il senso di comunità, a tutelare i cittadini e a favorire la prevenzione di fenomeni di disagio sociale e devianza, con particolare attenzione alla protezione dei minori e al contrasto della violenza di genere, ai sensi dell'art. 4, co.4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e le Questure operanti sul territorio regionale, di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'Accordo di cui sopra sarà sottoscritto dal Presidente o da un suo delegato;
3. Di demandare al direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio l'espletamento dei consequenziali adempimenti, ivi inclusa l'istituzione del tavolo tecnico di coordinamento per definire priorità, monitorare le azioni e facilitare lo scambio tra gli attori;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della struttura proponente, alle Questure di Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", dell'organo di indirizzo politico – "Provvedimenti della Giunta Regionale", a cura della struttura proponente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario istruttore
Piero Campanella

PIETRO
CAMPANELLA
28.07.2025
08:02:09 UTC

il Direttore di Dipartimento "Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio":
Aldo Patruno

ALDO
PATRUNO
28.07.2025
08:02:52 UTC

L'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Viviana Matrangola

Viviana Matrangola
29.07.2025
07:54:08
UTC

ALLEGATO A
Proposta A04/DEL/2025/00035

REGIONE PUGLIA

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

LA REGIONE PUGLIA, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 33, 70100 Bari, **nella persona del Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano,** di seguito denominata "Regione"

E

LE QUESTURE DELLA REGIONE PUGLIA, con sedi nelle province di Bari, Barletta-Andria-Trani (BAT), Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, **nelle persone dei rispettivi Questori Massimo Gambino, Alfredo Fabbrocini, Aurelio Montaruli, Alfredo D'agostino, Giampietro Lionetti, Davide Michele Sinigaglia,** di seguito denominate "Questure"

Premesso che

la Regione Puglia è impegnata in un'attività di comunicazione e informazione, volta a semplificare e migliorare il rapporto con i cittadini, oltre che a favorire la formazione della loro coscienza civica e la diffusione della cultura contributiva;

è consapevole dell'importanza di operare in collaborazione con le forze dell'ordine per promuovere nella comunità territoriale un rapporto fondato sulla conoscenza e sul rispetto della Legge e delle regole;

ritiene fondamentale promuovere il valore della legalità, aiutando a far maturare nei cittadini la consapevolezza che la coscienza civica ed il rispetto delle regole del vivere civile sono correlate ad una corretta educazione al rispetto delle disposizioni normative vigenti;

attua da anni un programma d'azione a livello regionale del più ampio progetto nazionale in materia di "Legalità e scuola" con percorsi formativi evoluti ed adeguati ai vari livelli d'istruzione;

è impegnata nella lotta alla criminalità e nella diffusione della cultura dell'educazione alla responsabilità sociale che individua nella partecipazione della cittadinanza attiva la sua massima espressione per la costruzione di una società responsabile;

attraverso l'istituzione degli Stati generali dell'Anticorruzione, promuove e coordina una rete territoriale composta da tutti i soggetti pubblici - PES, scuole, Comuni, Corte dei Conti, Forze dell'ordine, Inps, Ispettorato del Lavoro - per la realizzazione sinergica di iniziative concrete di sensibilizzazione e formazione in tema di anticorruzione al fine di rendere efficace ogni azione di

sviluppo della legalità e della lotta alla criminalità su tutto il territorio regionale (incontri nelle scuole, sessioni dei consigli comunali, assemblee pubbliche, ecc);

promuove la cultura dell'educazione alla responsabilità condividendo i progetti dell'associazionismo in materia di antimafia e sostenendo attività innovative di formazione per contrastare il dilagare di fenomeni antisociali e criminosi, affinché si rafforzi il concetto di cittadinanza attiva per una corretta pratica della democrazia partecipativa;

ha assunto la cultura della legalità e delle regole quale ispirazione strategica del Piano regionale della Cultura 2017-2026 "PiiiLCulturainPuglia" approvato con deliberazione regionale n. 543 del 19 marzo 2019;

la Regione Puglia e le Questure del territorio regionale riconoscono il valore della collaborazione istituzionale quale strumento essenziale per rafforzare la sicurezza, la coesione sociale e il benessere delle comunità locali;

le trasformazioni sociali, culturali ed economiche in atto rendono necessario un approccio integrato alle politiche pubbliche, in grado di coniugare tutela dell'ordine pubblico, prevenzione del disagio e promozione della legalità in chiave inclusiva e partecipativa;

in tale prospettiva, la cultura -intesa come spazio di espressione, dialogo e cittadinanza attiva- rappresenta un ambito strategico per favorire l'incontro, l'inclusione e la prevenzione dei fenomeni di vulnerabilità sociale;

le Parti ritengono essenziale sviluppare una visione di sicurezza partecipata, che si fondi sulla fiducia, sulla prossimità e sulla capacità di attivare percorsi educativi e culturali, specialmente nei confronti delle fasce più giovani della popolazione;

la volontà condivisa è quella di orientare le azioni congiunte verso un modello di welfare culturale, capace di incidere sui fattori che generano insicurezza e marginalità, valorizzando il ruolo delle reti educative, associative e istituzionali presenti nei territori;

a tal fine, riconoscono l'importanza di condividere dati e informazioni utili alla lettura dei contesti, in un'ottica di monitoraggio costante e orientamento delle politiche pubbliche, nel pieno rispetto delle normative vigenti e si dichiarano disponibili a stipulare un accordo, inserito in un quadro più ampio di cooperazione interistituzionale, volto a rafforzare gli strumenti di prevenzione, tutela e accompagnamento, in particolare nei confronti dei soggetti più vulnerabili.

Visti

- la legge 1 aprile 1981 n.121 sul nuovo Ordinamento della P.S.;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n196, Codice in materia di protezione dei dati personali come integrato e modificato con Decreto leg.vo 10 agosto 2018 nr.101, in attuazione anche del Regolamento UE 2016/679

Considerato che

l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

il d.lgs. 36/23 "Codice dei contratti pubblici", all'art. 7, comma 4, stabilisce che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;

b) garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;

c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;

d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

alla luce delle finalità istituzionali della Regione Puglia e delle Questure operanti nel territorio pugliese, l'interesse pubblico che regge l'attuazione della presente cooperazione pubblica, effettivamente comune ad entrambi, è relativo alla definizione di ogni iniziativa utile all'attuazione e implementazione delle azioni finalizzate a sviluppare una visione di sicurezza partecipata, che si fondi sulla fiducia, sulla prossimità e sulla capacità di attivare percorsi educativi e culturali, specialmente nei confronti delle fasce più giovani della popolazione;

i soggetti coinvolti:

- riconoscono l'importanza di condividere dati e informazioni utili alla lettura dei contesti, in un'ottica di monitoraggio costante e orientamento delle politiche pubbliche, nel pieno rispetto delle normative vigenti;
- partecipano fattivamente alla realizzazione delle attività oggetto della presente cooperazione, con reale suddivisione di compiti e responsabilità;
- non svolgono sul libero mercato le attività interessate dalla presente cooperazione e, in particolare, sia la Regione Puglia che ciascuna Questura operante nel territorio regionale non offrono beni e servizi sul mercato inerenti il contenuto del presente accordo;
- hanno per legge il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, con l'attribuzione di competenze diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati della collaborazione oggetto della presente cooperazione interistituzionale, volta a rafforzare gli strumenti di prevenzione, tutela e accompagnamento, in particolare nei confronti dei soggetti più vulnerabili;

le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. n. 7, comma n. 4, del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", un accordo finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambe e senza il pagamento di alcun corrispettivo;

a tal fine, si dichiarano disposte ad offrire le risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione delle attività che saranno congiuntamente concordate;

per tutto quanto sopra esposto, La Regione Puglia e le Questure operanti sul territorio regionale, con il presente atto, intendono disciplinare e regolare i reciproci impegni al fine di rafforzare la propria strategia e, quindi, di mettere in campo tutte le azioni volte a rafforzare il senso di comunità, a tutelare i cittadini e a favorire la prevenzione di fenomeni di disagio sociale e devianza, con particolare attenzione alla protezione dei minori e al contrasto della violenza di genere.

Tutto ciò premesso

a formare parte integrante e sostanziale del presente Accordo

si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1

(oggetto dell'Accordo)

La Regione e le Questure concordano di promuovere azioni coordinate e integrate volte a rafforzare il senso di comunità, a tutelare i cittadini e a favorire la prevenzione di fenomeni di disagio sociale e devianza, con particolare attenzione alla protezione dei minori e al contrasto della violenza di genere.

ART. 2

(ambiti di collaborazione)

Per raggiungere le finalità di cui alle premesse – che costituiscono parte integrante del presente accordo – e gli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare alla realizzazione delle seguenti iniziative:

• attività formative su cultura della legalità e coesione sociale;

• interventi congiunti per la prevenzione e il supporto territoriale;

• condivisione di informazioni utili alla lettura dei bisogni emergenti;

• attività culturali, artistiche e partecipative per promuovere inclusione;

• azioni di sensibilizzazione rivolte a scuole, famiglie e comunità;

• collaborazioni con Enti locali, scuole e terzo settore per sviluppare progetti educativi e di prevenzione.

ART. 3

(modalità di collaborazione)

Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

Per la realizzazione delle azioni di cui al presente Accordo, verrà istituito un tavolo tecnico di coordinamento per definire priorità, monitorare le azioni e facilitare lo scambio tra gli attori.

Sarà incentivata la collaborazione con soggetti del territorio per valorizzare esperienze già attive e promuovere buone pratiche.

ART. 4

(clausola di invarianza finanziaria)

Dall'Intesa sottoscritta dalle Parti, non derivano nuovi e maggiori oneri né per il Dipartimento della Pubblica Sicurezza né per la Regione Puglia; all'attuazione delle relative disposizioni si provvederà con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

ART. 5

(durata e modifiche dell'Accordo)

Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata di tre anni, comprendente l'intero periodo utile alla gestione e chiusura delle azioni concordate. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata per iscritto tra le Parti.

ART. 6

(trattamento dati)

Ciascuna Parte si impegna a trattare e custodire i dati e informazioni personali acquisite nell'ambito delle attività previste dalla presente Intesa osservando i principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

ART. 7

(recesso)

Le Parti hanno facoltà di recedere dal presente Accordo ovvero di risolverlo consensualmente; il recesso deve essere esercitato in forma scritta con comunicazione da inviare all'altra parte con un congruo preavviso.

Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di Collaborazione già eseguita.

ART. 8

(Disposizioni finali)

Le Parti si impegnano a valorizzare i risultati ottenuti e a promuoverne la diffusione pubblica nel rispetto della normativa vigente.

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviano espressamente alla disciplina del codice civile, in quanto applicabile.

Il presente Accordo redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della l. n. 241/1990, è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e ss.mm.ii., trattandosi di Accordo tra soggetti pubblici. Sarà registrato in caso d'uso con oneri e/o spese a carico della Parte interessata.

Letto, confermato e sottoscritto

PER LA REGIONE PUGLIA
Il Presidente della Giunta Regionale - *Michele Emiliano*

PER LE QUESTURE DELLA REGIONE PUGLIA

Il Questore di Bari: *Massimo Gambino*

Il Questore di Barletta Andria Trani (BAT): *Alfredo Fabbrocini*

Il Questore di Brindisi - *Aurelio Montaruli*

Il Questore di Foggia: *Alfredo D'agostino*

Il Questore di Lecce: *Giampietro Lionetti*

Il Questore di Taranto: *Davide Michele Sinigaglia*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1068

Approvazione Linee-Guida in materia di riconoscimento della qualificazione delle Botteghe-Scuola in Regione Puglia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Formazione, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa;
2. di approvare le "Linee Guida per il riconoscimento della qualificazione delle Botteghe-scuola" di cui all'ALLEGATO 1, costituendo esso parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione ad adottare, con proprie determinazioni, le procedure di dettaglio per la implementazione e la gestione delle allegate Linee Guida, ivi comprese le modalità operative di attivazione delle procedure telematiche di presentazione dell'istanza di riconoscimento, delle verifiche di mantenimento del riconoscimento concesso e per la gestione delle variazioni.
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: *Approvazione Linee-Guida in materia di riconoscimento della qualificazione delle Botteghe Scuola in Regione Puglia*

L'Assessore alla Formazione Professionale, sulla base delle istruttorie espletate dalla Dirigente della Sezione Formazione, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la qualificazione delle Botteghe Scuola costituisce lo specifico riconoscimento previsto dall'art 4 della L.R. n. 26 del 2018 alle imprese artigiane esercenti attività del settore dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura. Detto riconoscimento presuppone una serie di requisiti, tra i quali la presenza all'interno della Bottega di un "Maestro Artigiano", con l'obiettivo di preservare e valorizzare tali ambiti, favorendo nel contempo la trasmissione di conoscenze e pratiche di mestieri antichi ed identitari attraverso il ricambio generazionale.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante: *"nuove norme in materia di procedimento amministrativo";*
Visto l'articolo 4 della legge regionale 19 giugno 2018, n. 26 e s.m.i. recante: *"Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di 'Bottega scuola'"* che prevede: *"*sono denominate *"Bottega scuola" le imprese artigiane esercenti attività del settore dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura che abbiano ricevuto l'apposito riconoscimento da parte della Regione Puglia;*
Dato atto che il comma 6 del suddetto articolo 4 prevede espressamente che: *"con provvedimento della Giunta regionale, sono stabiliti i requisiti e le procedure di riconoscimento della qualifica di "Bottega scuola";*
Considerato che, in ragione di quanto disposto dagli ulteriori commi dello stesso articolo 4:

- *" In forza di tale riconoscimento, all'interno della "Bottega scuola", il "Maestro artigiano" di cui all'articolo 5 può, nell'ambito dello specifico settore dell'artigianato di cui è espressione, svolgere attività formative, anche usufruendo di una specifica normativa regionale di sostegno nei confronti dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura;*
- *i Centri di assistenza tecnica per l'artigianato (CATA) provvedono a fornire l'adeguato supporto nella creazione e gestione delle botteghe scuola, nonché a garantire il collegamento tra il sistema regionale delle stesse, gli istituti scolastici e i potenziali destinatari della formazione in bottega, in un'ottica di sostegno alla proficua realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro;*
- *la "Bottega scuola" è diretta e gestita dal titolare dell'azienda artigiana, sia egli stesso in possesso della qualifica di "Maestro artigiano" di cui all'articolo 5, ovvero disponga della presenza, per lo svolgimento delle attività formative, ove necessario e al fine di non disperdere un patrimonio culturale e artistico, anche di un maestro artigiano pensionato;*
- *la "Bottega scuola" deve risultare adeguatamente attrezzata sotto il profilo dell'igiene e sicurezza del lavoro, tecnico, didattico e ambientale, anche al fine di assicurare lo svolgimento dell'attività formativa in conformità alle disposizioni vigenti";*

- *al fine di sostenere la qualificazione e il rilancio dell'artigianato artistico e tradizionale, la Regione Puglia riconosce specifici incentivi, nei limiti degli stanziamenti annuali dei bilanci di previsione, per lo svolgimento delle attività formative e per l'assunzione di lavoratori con contratto di apprendistato, alle imprese artigiane operanti nel settore delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura che abbiano altresì conseguito la qualificazione di "Bottega scuola".*

Considerato che la legge regionale 18 aprile 2023 n. 7 recante: *"Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell'artigianato pugliese"* definisce, agli articoli 3 e 4, gli status di imprenditore artigiano e di impresa artigiana; all'art 7 le caratteristiche, le modalità di esercizio dell'impresa, prevedendo all'articolo 8 l'obbligo di iscrizione per le imprese artigiane all'apposito Albo regionale all'interno del quale "*sono annotate le qualifiche di: impresa del settore artistico e tradizionale, maestro artigiano, bottega scuola, attività storica e ogni altra ulteriore qualità dell'imprenditore o dell'impresa* ";

Considerato che l'articolo 15 della stessa L.R. n. 7 del 2023, nel prevedere ***"****Interventi per favorire la creazione e il ricambio generazionale nell'impresa",* stabilisce che: "*La Regione, sentite le articolazioni regionali delle associazioni di categoria dell'artigianato comparativamente più rappresentative a livello nazionale:*

a) *promuove e sostiene la continuità di attività dell'impresa artigiana;*
b) *supporta il passaggio generazionale, gestionale e finanziario al fine di non disperdere le attività imprenditoriali già in essere e di salvaguardare i livelli occupazionali;*
c) *promuove e sostiene la creazione di nuove imprese artigiane al fine di favorire la nascita di nuova imprenditorialità e la crescita occupazionale, con particolare attenzione alle iniziative dei giovani e delle donne, promuovendo inoltre la realizzazione di network;*
d) *definisce gli ambiti prioritari di intervento e i settori oggetto di interventi specifici, ivi compresi quelli concernenti l'artigianato artistico e tradizionale, le lavorazioni innovative e le attività a valore artigiano;*
e) *individua le tipologie di interventi e le relative modalità di finanziamento;*
f) *individua forme di semplificazione amministrativa e fiscale per la riduzione degli oneri a carico delle imprese artigiane;*
g) *nell'ambito della propria potestà legislativa, sostiene e semplifica l'accesso alle professioni artigiane regolamentate attivandosi per la realizzazione di un efficace sistema di certificazione delle competenze.*

Considerato altresì che l'articolo 16 della suddetta L.R. n. 7 del 2023 *(Politiche di sviluppo per l'artigianato)* prevede espressamente che la *Giunta regionale definisce e attua politiche ed interventi volti a favorire:*

- alla: "*lettera d) il sostegno alla formazione imprenditoriale e all'aggiornamento professionale degli imprenditori e dei lavoratori coinvolti nei processi di crescita aziendale valorizzando il titolo di maestro artigiano ed il sistema delle botteghe-scuola"*;
- alla: *"lettera j il raccordo tra il mondo della formazione e dell'istruzione e l'impresa artigiana, valorizzando soprattutto gli strumenti dell'apprendistato e, in particolare, il sistema duale come strumento d'elezione per assicurare la continuità e il ricambio generazionale nell'impresa artigiana;*

Preso atto che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 19 della surrichiamata L.R n.7 del 2023, "*si considerano imprese dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale quelle la cui attività:*

a) *è finalizzata a realizzare le creazioni, le produzioni e le opere di elevato valore estetico o ispirate a forme, modelli, decori, stili e tecniche, che costituiscono gli elementi tipici del patrimonio storico e culturale, tenendo conto delle innovazioni che, nel compatibile rispetto della tradizione artistica, da questa prendono avvio e qualificazione, nonché le elaborazioni connesse alla loro realizzazione;*

b) *ha per oggetto lavorazioni svolte prevalentemente con tecniche manuali, ad alto livello tecnico professionale, o che usufruiscono dell'ausilio di apparecchiature, a esclusione di processi di lavorazione interamente in serie; sono ammesse singole fasi meccanizzate o automatizzate di lavorazione".*

Preso altresì atto che, con Regolamento Regionale del 6 settembre 2024, n. 7, si è proceduto all'attuazione dell'articolo 26 della citata L.R. n. 7 del 2023 prevedendo, in particolare, all'ALLEGATO 1 dello stesso, l'"*Elenco delle attività rientranti nel comparto delle lavorazioni artistiche, tipiche e tradizionali dell'artigianato pugliese"* :

Considerata pertanto la necessità di dare attuazione al citato comma 6 dell'articolo 4 della legge regionale 19 giugno 2018, n. 26 e di ogni ulteriore, successiva, disposizione richiamata in premessa, procedendo a stabilire *"con provvedimento della Giunta regionale, i requisiti e le procedure di riconoscimento della qualifica di "Bottega scuola",* tenuto conto della finalità di favorire, attraverso e con il sostegno alle stesse, l'implementazione di un sistema in grado di operare sul territorio regionale garantendo l'erogazione di servizi di formazione e di aggiornamento professionale di qualità nel settore dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento, in grado di favorire nel contempo la trasmissione di conoscenze e pratiche di mestieri antichi ed identitari attraverso il ricambio generazionale:

Considerato che l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, scuola, Università, formazione professionale - con nota prot. 0304381 del 6 giugno 2025, diretta a tutte le Confederazioni, Enti, e OO.SS. rappresentative del settore in Puglia, nonché alle Direttrici dei Dipartimenti Istruzione, Formazione e Lavoro e dello Sviluppo Economico, alle Dirigenti delle Sezioni Formazione e della Promozione del Commercio, artigianato e internazionalizzazione delle imprese **e** alle Responsabili del Sistema Regionale di Accreditamento degli O.F. e della pianificazione, programmazione e attuazione degli interventi a sostegno dell'artigianato - ha provveduto ad avviare il confronto con le Parti sociali sulla bozza di Linee Guida predisposta dalla struttura competente trasmettendo la bozza del suddetto provvedimento delineandone le finalità generali;

Dato atto che, nel corso del suddetto confronto ed all'esito dello stesso, sono pervenute, con nota prot_2025_217 del 24 giugno 2025 e relativi allegati di Casartigiani e con nota prot n. 1024 del 4 luglio 2025 della Confartigianato Imprese Puglia, Osservazioni sulla bozza delle suddette Linee Guida in un quadro di complessiva condivisione con l'impianto proposto, osservazioni che si è provveduto a recepire parzialmente nel corpo del testo allegato al presente atto;

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi,

avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE AI SENSI DELLA D.G.R. 26/09/2024, N.1295
Esito Valutazione Impatto di Genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e ribadita la necessità di dare attuazione al comma 6 dell'articolo 4 della legge regionale 19 giugno 2018, n. 26 e di ogni ulteriore disposizione richiamata in premessa, procedendo a stabilire *"con provvedimento della Giunta regionale, i requisiti e le procedure di riconoscimento della qualifica di "Bottega scuola";*

ai sensi dell'art. 4 della L.R. 7/1997 e delle disposizioni legislative e regolamentari sopra riportate, si propone alla Giunta regionale di:

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa;
2. di approvare le "Linee Guida per il riconoscimento della qualificazione delle Botteghe-scuola" di cui all'ALLEGATO 1, costituendo esso parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione ad adottare, con proprie determinazioni, le procedure di dettaglio per la implementazione e la gestione delle allegate Linee Guida, ivi comprese le modalità operative di attivazione delle procedure telematiche di presentazione dell'istanza di riconoscimento, delle verifiche di mantenimento del riconoscimento concesso e per la gestione delle variazioni.
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Responsabile E.Q. del "Sistema Regionale di Accreditamento degli Organismi Formativi"

_____
Dott.ssa. Luisa Maraschiello

LUISA MARASCHIELLO
23.07.2025
10:12:32 UTC

La Dirigente della Sezione Formazione

_____
Avv. Monica Calzetta

Monica Calzetta
23.07.2025
11:20:42
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e, **ss.mm.ii., NON RAVVISA** la necessità di esprimere sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione:

_____

Avv. Silvia Pellegrini

Silvia Pellegrini
24.07.2025 18:22:20
GMT+02:00

L'Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, **Formazione Professionale,** ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Leo
Sebastiano Giuseppe
24.07.2025
18:44:00
UTC

_____

Prof. Sebastiano Leo

ALLEGATO 1

LINEE GUIDA PER IL RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICAZIONE DELLE BOTTEGHE SCUOLA IN REGIONE PUGLIA

Art. 1 – Premessa di riferimento

1. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 4, comma 6 della L.R. 19 giugno 2018, n. 26 recante: *"Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di "Bottega scuola"*, con il presente provvedimento si adottano Linee Guida finalizzate a stabilire i requisiti minimi e le procedure per il riconoscimento della qualifica di "Bottega-Scuola "in capo alle imprese artigiane iscritte all'Albo regionale di cui all'articolo 8 della legge regionale 18 aprile 2023, n. 7 esercenti attività del settore dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura, come individuate nell'elenco di cui all'allegato 1 del regolamento regionale del 6 settembre 2024 n. 7.
2. Nel quadro di quanto disposto dalla suddetta disciplina regionale, in considerazione degli obiettivi programmatici fissati dall'art. 16 comma 1, lettera d) e j) della Legge regionale n. 7 del 2023, con le presenti Linee Guida si intendono delineare politiche ed interventi di sostegno e di aggiornamento professionale degli imprenditori e dei lavoratori attraverso la valorizzazione del titolo di Maestro artigiano e del sistema delle Botteghe scuola, nonché supportare il raccordo tra il mondo della formazione e dell'istruzione e l'impresa artigiana.

Art. 2 – Obiettivi

1. Il riconoscimento della qualifica di "Bottega-Scuola" è finalizzato a supportare la programmazione e l'attuazione, anche attraverso specifici meccanismi di incentivazione, di attività ed interventi formativi qualificati, basati sulla presenza all'interno della "Bottega" del "Maestro Artigiano", che consentano di:

- salvaguardare settori e tecniche produttive a rischio di scomparsa, nonostante il loro valore culturale e sociale, oltre che economico;
- favorire la formazione dei giovani attraverso il trasferimento di professionalità dal "Maestro Artigiano" all'allievo;
- fornire risposte concrete ed efficaci alle esigenze di ricambio generazionale nel settore dell'artigianato artistico;
- ampliare le conoscenze tecniche, con il fine ultimo di creare nuova imprenditorialità nel settore;
- offrire opportunità di sviluppo dei territori, strettamente correlate alla valorizzazione delle peculiarità artigianali.

Art. 3 – Procedimento di riconoscimento della qualifica di Bottega Scuola – Requisiti ed effetti

1. Fermi restando i requisiti e le modalità stabilite per l'iscrizione all'Albo regionale, possono ottenere il riconoscimento della qualifica di "Bottega-Scuola" le imprese artigiane dirette o che dispongano della presenza di un "Maestro Artigiano"- con sedi localizzate in Puglia - che intendano organizzare, erogare o supportare attività formative, nel proprio settore artigianale, finanziate con risorse pubbliche, e/o autonomamente finanziate ai sensi della DGR n. 879 del 29 maggio 2018 e s.m.i.,e/o che intendano erogare interventi di formazione ad utenti che beneficiano di strumenti di finanziamento a domanda individuale.
2. Oltre a quanto stabilito dal comma 1, per ottenere il riconoscimento della qualifica di "Bottega scuola" e poter effettuare lo svolgimento di attività formative, l'impresa è tenuta a soddisfare ulteriori, specifici criteri riguardanti:
   - requisiti di affidabilità dell'assetto giuridico-organizzativo;
   - requisiti funzionali di processo; caratteristiche del maestro artigiano;
   - requisiti di struttura, disponibilità e adeguatezza dei locali, arredi ed attrezzature.
3. Tenuto conto degli ambiti e dei requisiti specifici stabiliti nei successivi articoli 4, 5, 6 e 7, l'impresa artigiana interessata ad ottenere il riconoscimento della qualifica presenta – tramite l'apposita procedura telematica - specifica istanza diretta alla Sezione Formazione della Regione Puglia; all'esito positivo dell'istruttoria svolta dagli uffici regionali competenti, con atto dirigenziale, è concesso il riconoscimento con conseguente iscrizione nell'elenco regionale delle "Botteghe-Scuola".
4. Il riconoscimento della qualifica viene annotato nell'Albo regionale di cui all'art. 8 della L.R. n. 7 del 2023 e permane a tempo indeterminato, salvo che si riscontrino situazioni che comportano la sospensione o la revoca dello stesso, secondo quanto specificato dalla normativa di riferimento e dal successivo art. 4, comma 4.

Art. 4 – Settori ed ambiti delle attività formative

1. La Bottega Scuola può erogare e supportare attività ed interventi di formazione esclusivamente rientranti nel proprio settore artigianale, effettuati sotto la diretta responsabilità del "Maestro artigiano".
2. Per l'effettuazione di attività e di interventi formativi, l'impresa artigiana qualificata può costituire un'Associazione Temporanea con un Organismo Formativo accreditato dalla Regione Puglia ai sensi della DGR 1474 del 2/08/2018 e s.m.i.; in tal caso le responsabilità connesse alla gestione ed alla erogazione di dette attività ed interventi sono solidali.

3. L'attività formativa può essere effettuata sia nella "Bottega-Scuola" che in altri ambienti necessari per la specifica formazione di cui l'impresa dispone attraverso un titolo idoneo. Tali ambienti devono risultare adeguatamente attrezzati ed idonei sotto il profilo dell'igiene e della sicurezza del lavoro, tecnico, didattico e ambientale in conformità alle disposizioni vigenti.
4. Fatte salve le ulteriori disposizioni applicabili, la perdita dei requisiti o l'insorgenza delle cause ostative di cui ai successivi articoli determinano la revoca della qualifica di "Bottega scuola".

Art. 5 – Requisiti concernenti l'affidabilità dell'assetto giuridico-organizzativo. Cause ostative al riconoscimento

1. L'Impresa artigiana che richiede il riconoscimento della qualifica di Bottega Scuola:
   - deve risultare regolarmente iscritta ed attiva nell'Albo regionale delle imprese di cui all'art. 8 della Legge regionale del 18 aprile 2023, n. 7 recante *Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell'artigianato pugliese*;
   - non deve trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
   - non deve essere destinataria di misure di prevenzione disposte ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).

2. Costituiscono ulteriori cause ostative alla presentazione della domanda di riconoscimento:
   - l'aver commesso gravi violazioni definitivamente accertate degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
   - la sussistenza di gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro;
   - la circostanza che il legale rappresentante abbia ricoperto il medesimo ruolo in un'altra Bottega-Scuola destinataria di un provvedimento di revoca del riconoscimento, nei cinque anni precedenti la domanda.

3. Non possono altresì presentare domanda di riconoscimento della qualifica di "Bottega-Scuola" le imprese artigiane se nei confronti del legale rappresentante e/o del Maestro Artigiano, risulti:
   - essere stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per reati previsti dal codice penale contro la pubblica amministrazione di cui ai capi I e II del titolo II del libro II, e per i reati di cui agli articoli 635 ter, 635 quinquies, 640, 640 bis e 646;

- essere stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per reati che prevedono quale pena accessoria l'interdizione dai pubblici uffici e l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- essere stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per reati costituenti cause di esclusione automatica ai sensi dell'art. 94 del Codice dei contratti pubblici approvato con Decreto legislativo n. 36 del 2023 e s.m.i.

4.L'istanza di riconoscimento può essere presentata esclusivamente tramite l'apposito sistema informativo, anche con il supporto tecnico dei Centri di Assistenza Tecnica dell'Artigianato (CATA) di cui all'art 4, comma 3 della legge regionale 19/06/2018 n.26.

Art. 6 – Requisiti funzionali di processo – Caratteristiche del Maestro Artigiano – Soggetto responsabile della formazione

1. Il "Maestro Artigiano" è il responsabile della gestione e dell'erogazione delle attività formative effettuate nell'ambito della Bottega Scuola e deve possedere le seguenti caratteristiche:
   - essere titolare amministratore o socio dell'impresa artigiana, oppure impiegato in essa mediante altra forma di collaborazione consentita dalla normativa;
   - aver ottenuto la formale attribuzione del titolo di "Maestro Artigiano" ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della L.R. n. 26 del 2018 ed essere iscritto nell'apposito elenco regionale dei soggetti in possesso di tale titolo.
2. Il Maestro Artigiano può svolgere le suddette funzioni, anche se pensionato, entro il limite di due Botteghe Scuola.
3. All'interno della Bottega-Scuola, il "Maestro Artigiano" deve svolgere personalmente l'attività di docenza negli ambiti di competenza dello specifico settore artigianale di appartenenza.[1]

Art. 7 – Requisiti relativi alla disponibilità ed adeguatezza di locali, arredi e attrezzature

1. L'Impresa artigiana, che richiede il riconoscimento della qualifica di Bottega Scuola, deve assicurare la disponibilità, in continuità almeno triennale, di una sede operativa nel territorio della Regione Puglia. Tale sede, deve:
   - essere idonea rispetto alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza;
   - garantire la visibilità all'esterno e l'identificabilità dei locali.

[1] Resta salva la possibilità per il Maestro Artigiano di svolgere al di fuori della "Bottega-Scuola" attività di docenza inerenti allo specifico settore artigianale di appartenenza.

2. È consentito che l'attività formativa sia effettuata sia nella "Bottega-Scuola" che in altri luoghi necessari alla specifica formazione. Tali luoghi devono comunque essere funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa del Maestro Artigiano e rispettare le specifiche normative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Fatto salvo il rispetto di tali normative, per ogni allievo impegnato in attività formative presso i locali della Bottega, deve essere garantita in ogni caso una superficie minima di almeno quattro metri quadrati.

Art. 8 – Gestione delle variazioni

1. Qualora intervengano variazioni rispetto ai requisiti o ai dati forniti in fase di presentazione della domanda di riconoscimento della qualificazione come “Bottega scuola” o successivamente ad essa – che riguardino:
   - le variazioni anagrafiche,
   - le strutture ed ai relativi indirizzi,
   - la figura del legale rappresentante,
   - la figura o il titolo del Maestro Artigiano,

esse devono essere comunicate alla Regione inviando anche tutta la documentazione relativa alle modifiche intervenute, secondo le tempistiche e le modalità da precisarsi nei provvedimenti di cui all’ art.12.

Art. 9 – Validità e permanenza del riconoscimento

1. Il riconoscimento viene concesso e rimane valido fintanto che persistono i requisiti di cui ai precedenti articoli.
2. La Bottega Scuola permane nel sistema di qualificazione se rispetta le indicazioni relative agli adempimenti periodici per la verifica dei requisiti e se non incorre nei casi di sospensione o revoca di cui all’art. 11.

Art. 10 – Sistema dei controlli

1. Il sistema dei controlli si articola in:
   - verifiche periodiche, anche a campione, on desk relativi alle dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000, ed al corretto mantenimento dei requisiti di riconoscimento, anche in relazione alle variazioni intercorse dopo il rilascio del riconoscimento;
   - verifiche attinenti la corretta gestione delle attività formative;
   - audit periodici in loco finalizzati alla verifica del mantenimento dei requisiti;
   - audit "mirati" in caso di necessità a giudizio della Amministrazione regionale, da effettuarsi anche senza preavviso alla Bottega-Scuola.

Per la verifica delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000, la competente Sezione regionale può chiedere l’esibizione o la trasmissione della necessaria documentazione di riferimento.

Art. 11 – Procedimento di sospensione e revoca - Rinuncia al riconoscimento

1. La Regione effettua controlli, con preavviso e senza preavviso, finalizzati alla verifica della effettiva presenza e permanenza dei requisiti e della veridicità delle dichiarazioni rese.
2. Nel caso in cui dagli esiti degli accertamenti emerga l'assenza di uno o più requisiti di riconoscimento, la Regione dispone, con atto del dirigente della Sezione Formazione, la sospensione del riconoscimento, motivandone le cause, ed assegna il termine, non superiore a 12 mesi, per il ripristino delle condizioni e dei requisiti minimi di riconoscimento. Nel caso in cui l'impresa artigiana qualificata come "Bottega-Scuola" non rispetti detto termine per ristabilire le condizioni richieste, il riconoscimento viene revocato con conseguente cancellazione dall'Elenco regionale dei soggetti riconosciuti.
3. Nel caso in cui, dagli esiti degli accertamenti, risultasse la non veridicità delle dichiarazioni rese, saranno avviati gli adempimenti previsti dalla legge nei casi di presentazione di dichiarazioni non veritiere alla P.A.
4. La revoca del riconoscimento di Bottega scuola viene disposta con atto del dirigente della Sezione Formazione con il quale è altresì disposta la cancellazione della annotazione della qualificazione nell'Albo regionale.
5. L'impresa alla quale sia stato revocato il riconoscimento della qualifica di "Bottega- scuola" non può presentare una nuova domanda di riconoscimento prima che siano decorsi due anni dalla data del provvedimento di revoca.
6. La sospensione e/o la revoca del riconoscimento della qualifica della Bottega-Scuola non pregiudica la conclusione delle attività formative già avviate, anche a favore di utenti che beneficiano di strumenti di finanziamento a domanda individuale.
7. E' in facoltà dell'impresa rinunciare volontariamente al riconoscimento; in tal caso, in presenza di attività in corso, deve comunque esserne garantita la conclusione; alla rinuncia al riconoscimento consegue la cancellazione di cui al comma 4.

Art. 12 - Norme finali – Provvedimenti dirigenziali

1. Con determinazioni del dirigente della Sezione Formazione verranno approvate le procedure di dettaglio per la implementazione e la gestione delle presenti Linee Guida, ivi comprese le modalità operative di attivazione delle procedure telematiche di presentazione dell'istanza di riconoscimento, delle verifiche di mantenimento del riconoscimento concesso e per la gestione delle variazioni.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1069

Conferimento incarico di direzione della Sezione Datore di Lavoro afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Personale e Organizzazione e della Sezione Personale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell' Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, come formulata con nota acquisita al protocollo interno n. 364301 del 1° luglio 2025;
2. di conferire l'incarico di direzione della **Sezione Datore di Lavoro** alla dott.ssa Ing. ROSA TEDESCHI, a decorrere dal 31 luglio 2025, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'art. 22 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.;
3. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la *dott.ssa* Ing. ROSA TEDESCHI come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidatogli;
4. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica al dirigente interessato ed al Segretario Generale della Presidenza;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: conferimento incarico di direzione della Sezione Datore di Lavoro afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

PREMESSO CHE:

- ✓ con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di Direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 sono state istituite ed individuate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- ✓ con Deliberazione n. 282 del 14 marzo 2024 la Giunta Regionale ha adottato: "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali".
- ✓ il DPGR n. 127 del 26 marzo 2024 ha ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche".
- ✓ con Deliberazione n. 477 del 15 aprile 2024 la Giunta Regionale ha adottato: "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024".
- ✓ con Deliberazione n. 526 del 22 aprile 2024 la Giunta Regionale ha adottato: "Approvazione del "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025".
- ✓ con Deliberazione n. 563 del 30 aprile 2024 la Giunta Regionale ha adottato: "D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 – Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Ulteriore aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024."
- ✓ con Deliberazione n. 50 del 29 gennaio 2025, recante l'aggiornamento del P.I.A.O 2023-2025 della Regione Puglia, è stato aggiornato il Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione e la corruzione della trasparenza della Regione Puglia, ivi compreso il *risk assessment* regionale in esso contenuto;
- ✓ con deliberazione n. 703 del 29 maggio 2025 la Giunta regionale ha deliberato di adottare l'aggiornamento dell'Allegato A1 alla D.G.R. n. 526 del 22 aprile 2024 avente ad oggetto "Approvazione del Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
- ✓ con Deliberazione n. 1466 del 15 settembre 2021, la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- ✓ con Deliberazione n. 1295 del 26 settembre 2024, la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi metodologici e avviato la fase strutturale della Valutazione di impatto di genere (VIG);
- ✓ ai sensi del comma 2 dell'art. 24: "Tutti gli incarichi dirigenziali attribuiti nei nove mesi precedenti allo scioglimento del Consiglio Regionale possono essere confermati, revocati, modificati o rinnovati entro due mesi dall'insediamento del nuovo Consiglio Regionale. Decorso tale termine, gli incarichi per i quali non si sia diversamente provveduto, si intendono confermati fino alla prevista scadenza".

RILEVATO CHE:

- ✓ con Deliberazione n. 1447 del 22 ottobre 2024 , la Giunta regionale, preso atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, ha deliberato di conferire l'incarico di direzione della Sezione Datore di Lavoro, alla dott.ssa Ottavia Matera, a decorrere dal 1° novembre 2024, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall' art. 22 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii;
- ✓ con determinazione dirigenziale N. 181 del 6 maggio 2025, il dirigente della Sezione Personale, per le motivazioni testé evidenziate, ha indetto un avviso interno, riservato esclusivamente ai dirigenti regionali con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per l'acquisizione di candidature per il conferimento della titolarità dell'incarico di dirigente della Sezione Datore di Lavoro afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, avente scadenza 22 maggio 2025;
- ✓ in data 1° luglio 2025, con nota acquisita al protocollo interno n. 364301 il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture ha comunicato, "…*ai fini della predisposizione della deliberazione di conferimento da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, che la responsabilità di detta Sezione venga assegnata all' ingegnere Rosa Tedeschi, per la comprovata professionalità ed esperienza maturata anche come Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nonché nei diversi incarichi di responsabilità negli Enti dove ha svolto servizio*".

A seguito di quanto sopra si propone di procedere, ai sensi dell'art. 22 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii., all'attribuzione, a decorrere dal 31 luglio 2025, come proposto dall'Assessore al Personale e Organizzazione, dell'incarico di dirigente della Sezione Datore di Lavoro all' ingegnere Rosa Tedeschi, già dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura nei capitoli di spesa 3365 e 3029008 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2025 ed è stata impegnata con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 1027 del 31 dicembre 2024 e successiva determinazione di impegno del dirigente della Sezione Trattamento Economico n. 179 del 10 giugno 2025.

Tutto ciò premesso, al fine di conferire l'incarico di direzione della Sezione Datore di Lavoro, ai sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 ed ai sensi dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, come formulata con nota acquisita al protocollo interno n. 364301 del 1° luglio 2025;
2. di conferire l'incarico di direzione della **Sezione Datore di Lavoro** all'ing. Rosa Tedeschi, a decorrere dal 31 luglio 2025, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'art. 22 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.;
3. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, l'ing. Rosa Tedeschi come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidatole;
4. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica al dirigente interessato ed al Segretario Generale della Presidenza;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La responsabile EQ Reclutamento
dott.ssa Roberta Rosito

Roberta Rosito
03.07.2025
12:28:53
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Pietro Lucca
03.07.2025 13:34:57
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Personale
dott. ssa Elisabetta Rubino

Elisabetta Rubino
03.07.2025
14:38:39
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

Ciro Giuseppe
Imperio
04.07.2025
09:55:48
GMT+02:00

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

Giovanni Francesco Stea
07.07.2025 10:17:27
GMT+02:00

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/07/2025 15:39
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2025	38	07.07.2025

CONFERIMENTO INCARICO DI DIREZIONE DELLA SEZIONE DATORE DI LAVORO AFFERENTE AL DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/07/2025 19:27
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1070

D.I. 345/2016 Investimenti destinati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico per il Trasporto Pubblico Locale. Programma di Investimento di cui alla DGR n. 1179/2022. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii, per l'importo di € 1.295.799,20.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 04.02.1997;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2011 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- Il regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile.

PRESO ATTO
a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R.N. 1374 del 23.07.2019;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito ad eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal competente Dirigente appartenente alla Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA
1. di confermare il Programma di Investimento di cui all'All. B della DGR n. 1179/2022, con la quale si è provveduto alla riassegnazione delle economie e delle risorse residue a valere sul D.I n. 345/2016, pari a € 1.851.141,72, da utilizzarsi per l'acquisto di autobus interurbani da destinare al Trasporto Pubblico Locale regionale extraurbano.
2. di riprogrammare sull'esercizio finanziario 2025 le risorse residue di cui al D.I. 345/2016 - già stanziate con D.G.R. n. 1462/2023 sugli esercizi finanziari 2023 e 2024, non accertate e non impegnate - al fine di assicurare la copertura finanziaria degli interventi attuati nell'ambito del suddetto Programma di Investimento – per un importo di € 1.295.799,20.
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31.12.2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, per l'importo complessivo di € 1.295.799,20, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi di cui alla presente deliberazione, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.

4. di prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
5. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 co. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
6. di incaricare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: D.I. 345/2016 Investimenti destinati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico per il Trasporto Pubblico Locale. Programma di Investimento di cui alla DGR n. 1179/2022. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii, per l'importo di € 1.295.799,20.

VISTI:

- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025−2027 della Regione Puglia − Legge di stabilità regionale 2025";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025−2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025−2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- il D.D.L. n. 90 del 17/04/2025, con cui la Giunta Regionale ha approvato il Rendiconto Generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico−operativi e avvio fase Strutturale".

PREMESSO che:

- la Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007) ha previsto all'art. 1, comma 1031, l'istituzione presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di un Fondo per gli investimenti destinati all'acquisto di veicoli da adibirsi a servizi di trasporto pubblico locale;
- la Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), all'art. 1, comma 83, ha previsto l'incremento della dotazione del fondo istituito con la citata Legge n. 296/2006 al fine di favorire il rinnovo dei parchi automobilistici e ferroviari destinati ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale;
- la Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) ha rifinanziato gli interventi di cui alla Legge n. 147/2013, finalizzando le risorse di cui alla Legge n. 147/2013, all'art. 1, comma 83, al rinnovo dei parchi automobilistici destinati ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale ed interregionale, mediante l'acquisto di materiale rotabile su gomma, definendo all'art. 1, comma 224, i criteri per il riparto delle predette riscorse;
- la Legge n. 208/2015, all'art. 1, comma 866 ha istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un fondo finalizzato all'acquisto diretto, ovvero per il tramite di società specializzate, dii mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale. ln tale fondo

confluiscono, previa intesa con le regioni, le risorse disponibili di cui all'art. 1, c. 83 della Legge n. 147/2013 e s.m.i.;

- il Decreto Legge n. 210/2015 (mille proroghe), convertito con modificazioni nella Legge n. 21/2016, ha differito al 1° gennaio 2017 l'entrata in vigore delle misure dell'art. 1 c. 866 della Legge n. 208/2015, prevedendo specificatamente che per le risorse di cui all'art. 1, c. 83 della Legge n. 147/2013 e s.m.i. relative alle annualità 2015 e 2016 si applicano le modalità e le procedure di cui al predetto art. 1, c. 83 e art. 1, c. 223 della Legge n. 190/2014;
- il Decreto n. 345 del 28.10.2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha annullato il precedente Decreto n. 209 del 10.6.2016, provvedendo alla ripartizione delle risorse relative alle annualità 2015 e 2016 in favore delle Regioni in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legge n. 210/2015, convertito con modificazioni nella Legge n. 21/2016;
- il consolidato citato Decreto n. 345/2016, sulla base dei criteri individuati dalla Legge n. 190/2014, ha ripartito le risorse del fondo in favore delle Regioni, prevedendo per la Regione Puglia, per gli anni 2015 e 2016, risorse che ammontano complessivamente ad € 25.697.236,62.

DATO ATTO che:

- con Deliberazione n. 325 del 07.03.2017 la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, il Programma regionale di investimenti (in Allegato n. 1 al medesimo provvedimento) destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale, per complessivi € 55.697.236,62 per l'acquisto di 378 autobus da adibire al trasporto pubblico interurbano di linea, di cui 174 autobus a valere sulle risorse programmate del DM 345/2016 e 204 autobus a valere sulle risorse del Patto per la Puglia;
- con la summenzionata Deliberazione di Giunta è stato stabilito un contributo unitario massimo assegnabile per ciascun mezzo pari a € 146.800,00 che non potrà comunque superare il 70% della spesa sostenuta, essendo previsto un cofinanziamento minimo da parte delle imprese esercenti i servizi di TPL pari al 30% della spesa sostenuta al netto d'IVA. Il suddetto importo è stato quantificato con riferimento alla tipologia di autobus interurbano di tipo "lungo" ovvero con lunghezza non inferiore a 11,80 m, fatta salva la possibilità per l'impresa assegnataria di optare, previa comunicazione delle motivazioni e assenso dell'amministrazione regionale, per tipologie diverse rispetto a quella di autobus interurbano di tipo "lungo", restando fisso l'ammontare del predetto contributo;
- con Deliberazione n. 1680 del 24.10.2017 la Giunta regionale ha riconosciuto che il contributo per le finalità di cui trattasi, di complessivi € 55.697.236,62 - a valere sulle risorse programmate del DM n. 345/2016 e del Patto per la Puglia, rientra nell'ambito di applicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e alla Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, con particolare riferimento al paragrafo 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico";
- per gli effetti della citata Deliberazione, è previsto che i summenzionati contributi concorreranno, in sede di stesura del Piano Economico Finanziario (PEF) — secondo gli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007 — ai fini del computo delle somme spettanti in termini di compensazioni di servizio pubblico, nell'ambito dei redigendi Contratti di Servizio, che la Regione Puglia e gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) andranno a sottoscrivere per i nuovi affidamenti dei servizi di Trasporto Pubblico Locale automobilistico extraurbano di propria competenza, come definiti nel piano triennale dei servizi.
- con Deliberazione n. 2034 del 29.11.2017 la Giunta regionale ha ritenuto opportuno, per ragioni di semplificazione ed efficientamento dell'azione amministrativa, procedere alla riassegnazione dei contributi massimi ammissibili di cui al Programma regionale di investimenti

approvato con Deliberazione n. 325 del 07.03.2017, al fine di ricondurre l'intero investimento in capo delle imprese beneficiarie, come individuate nell'Allegato n. 1 del medesimo provvedimento, nell'ambito di un'unica disciplina regolatoria del Decreto n. 345 del 28.10.2016;

- con la summenzionata Deliberazione di Giunta, si è altresì proceduto ad approvare l'Allegato n. 2 (Programma di investimenti risorse di cui al DM 345/2016) e l'Allegato n. 3 (Programma di investimenti risorse del Patto per la Puglia - DGR 545/2017), parte integrante del medesimo provvedimento, in sostituzione degli Allegati n. 2 e 3 alla DGR n. 325/2017, a parziale modifica della stessa, lasciando confermata integralmente tutta la restante parte del provvedimento;
- con Deliberazione n. 1647 del 20/09/2018 la Giunta regionale ha stabilito di prorogare la validità dell'affidamento dei contributi di cui alla DGR n. 325/2017 fino al 31/03/2019.
- con nota prot. AOO_078/4758 del 30/12/2020 la Regione Puglia ha formulato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (d'ora in poi MIT) istanza di erogazione delle risorse a valere sul DM n. 345/2016 (annualità 2015 e 2016), a seguito del completamento delle forniture del piano di investimento e della relativa rendicontazione di 173 autobus su 174 preventivati previsti dalla DGR n. 325/2016;
- nella nota di cui sopra, la Regione Puglia ha altresì comunicato al MIT di provvedere all'utilizzo delle risorse statali inutilizzate, a disposizione della regione, nei termini previsti dal medesimo Decreto ed in particolare dall'art. 13 comma 1 del Decreto Interministeriale n. 345 del 28/10/2016 nella parte in cui prevede che: *"Le risorse derivanti da ribassi di gara o da eventuali altre economie possono essere utilizzate dalle regioni per implementare il proprio piano di investimento mediante l'acquisto di ulteriori autobus nel rispetto delle modalità e tempi previsti dagli articoli 8 e 9.";*
- dall'importo complessivo delle somme disponibili a valere sulle risorse del DM n. 345/2016, in applicazione dei criteri e delle condizioni di cui alla citata DGR n. 325/2017, è intervenuta la ricognizione di seguito rappresentata:

OPERATORE ECONOMICO	ECONOMIE DI GARA	CONTRIBUTO UNITARIO	N. Autobus finanziabili con le sole economie di gara	N. Autobus Max rimodulati ammissibili a contribuzione	CONTRIBUTO MASSIMO AMMISSIBILE
Co.Tr.A.P.	€ 521.800,00	€ 146.800,00	3,55	4	€ 587.200,00
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	€ 983.275,00	€ 146.800,00	6,70	7	€ 1.027.600,00
Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.	€ 185.933,70	€ 146.800,00	1,27	1	€ 146.800,00
Ferrotramviaria S.p.a.	€ 6.096,40	€ 146.800,00	0,04	0	€ 0,00
Sommano:	€ 1.697.105,10		11,56	12	€ 1.761.600,00
Risorse DM n. 345/2016 residue di cui alla DGR n. 2034/2017:	154.036,62		Risorse DM n. 345/2016 non utilizzate:		€ 89.541,72
Totale:	€ 1.851.141,72			Totale:	€ 1.851.141,72

- con nota prot. AOO_078/2556 del 17/06/2021 la Regione Puglia ha chiesto al MIT di procedere al trasferimento delle risorse spettanti a seguito di rendicontazione di completamento del 100% del piano di investimento relativo agli anni 2015 e 2016 a valere sulle risorse del DM n. 345/2016, riservandosi allo stesso tempo la possibilità di utilizzare le economie pari a € 1.851.141,72, (di cui € 881.723,71 per l'annualità 2015 e € 969.418,01 per l'annualità 2016) ai sensi dell'art. 13 del medesimo Decreto.
- con nota prot. 5412 del 09/07/2021, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha autorizzato la Regione Puglia all'utilizzo delle economie per una somma complessiva pari a € 1.851.141,72, prevedendo che in caso di utilizzo delle predette economie, la Regione Puglia dovrà comunicare al MIT l'acquisto di ulteriori autobus nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dagli articoli 8 e 9 del DM n. 345/2016;
- con Deliberazione n. 1179 del 09/08/2022**,** la Giunta regionale, a valle della predetta autorizzazione ministeriale, ha disposto, tra l'altro, la riassegnazione delle economie generatesi dall'espletamento delle procedure di gara a valere sulle risorse del DI n. 345/2016, nonché

dell'ammontare delle risorse residue rivenienti dall'Allegato n. 2 della DGR n. 2034/2017 a valere sulla medesima fonte di finanziamento, per l'importo complessivo di € 1.851.141,72, per l'acquisto di ulteriori autobus con le medesime caratteristiche dei primi assunti nel Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale approvato ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, confermando i criteri e le condizioni di cui alla citata DGR n. 325/2017 ai fini del riconoscimento del contributo e dell'ammissibilità della spesa.

- con la medesima D.G.R. n. 1179/2022 è stato pertanto approvato il Programma d'Investimento a valere sulla riassegnazione delle risorse del DI n. 345/2016, di cui all'Allegato B parte integrante del citato provvedimento, con individuazione dei soggetti attuatori assegnatari dei contributi e si è provveduto ad apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024;
- con Deliberazione n. 1462/2023 la Giunta regionale ha stanziato le risorse di cui al D.I. 345/2016 e ha autorizzato la variazione al Bilancio di previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, come di seguito:
  E.F. 2023: € 740.456,68
  E.F. 2024: € 555.342,52
  E.F. 2025: € 555.342,52
- le somme iscritte in Bilancio con la citata DGR n. 1462/2023, relative agli esercizi finanziari 2023 e 2024 e pari complessivamente a € 1.295.799,20, non sono state oggetto di accertamento e impegno di spesa.

CONSIDERATO che il Decreto Interministeriale n. 19 del 26/01/2022, ha previsto all'art. 1 comma 1, la modifica del comma 1 dell'art. 8 e dell'art. 9 del DM n. 345/2016 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare che:

- l'istanza a titolo di anticipazione del 40% delle risorse previste, da inoltrare da parte di questa Regione al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili a seguito dell'avvenuta stipula dei contratti di fornitura degli autobus del piano di investimento relativo agli anni 2015 e 2016, dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2023;
- l'istanza per l'erogazione del 30% delle risorse previste, a seguito del completamento di almeno il 50% del piano di investimento da inoltrare da parte di questa Regione al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili a seguito dell'avvenuta stipula dei contratti di fornitura degli autobus del piano di investimento relativo agli anni 2015 e 2016, dovrà avvenire entro il 31.12.2024;
- l'istanza per l'erogazione del 30% delle risorse previste, a seguito del completamento del 100% del piano da inoltrare da parte di questa Regione al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili a seguito dell'avvenuta stipula dei contratti di fornitura degli autobus del piano di investimento relativo agli anni 2015 e 2016, dovrà avvenire entro il 30 giugno 2026.

TENUTO CONTO che:

- in attuazione della DGR. n. 1462/2023, è stato dato impulso all'avanzamento degli interventi a valere sulle economie del D.I. n. 345/2016 e con D.D. n. 148/2023 si è proceduto all'approvazione dello schema di Disciplinare per la regolamentazione dei rapporti tra Regione Puglia e i Soggetti Attuatori individuati nel Programma di Investimento;
- i Soggetti Attuatori individuati dal Programma di Investimento hanno proceduto alla sottoscrizione del Disciplinare ed hanno provveduto all'acquisto degli autobus interurbani in attuazione del Programma di Investimento;
- che l'intervento ha seguito un andamento temporale diverso rispetto agli stanziamenti effettuati con la D.G.R. n. 1462/2023, anche in virtù della proroga dei termini previsti dal D.I. 345/2016, concessa con il Decreto Interministeriale n. 19 del 26/01/2022.

ATTESO che, per assicurare la copertura finanziaria degli interventi previsti e attuati nell'ambito della programmazione relativa alle economie di gara di cui al D.I. 345/2016, è necessario riprogrammare le risorse già stanziate con D.G.R. n. 1462/2023 sugli esercizi finanziari 2023 e 2024, non accertate e non impegnate, prevedendo una variazione in aumento sull' E.F. 2025 di € 1.295.799,20.

DATO ATTO che il titolo giuridico a supporto del credito, ovvero il Decreto Interministeriale del MIT e del MEF n. 345 del 28/10/2016, di riparto alle regioni delle risorse stanziate per il rinnovo dei parchi automobilistici destinati al trasporto Pubblico Locale regionale e interregionale, risulta tuttora valido.

DATO ATTO, altresì, che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..;

RITENUTO che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

- confermare il Programma di Investimento di cui all'All. B della DGR n. 1179/2022, con la quale si è provveduto alla riassegnazione delle economie e delle risorse residue a valere sul D.I n. 345/2016, pari a € 1.851.141,72, da utilizzarsi per l'acquisto di autobus interurbani da destinare al trasporto Pubblico Locale regionale extraurbano.
- riprogrammare sull'esercizio finanziario 2025 le risorse residue di cui al D.I. 345/2016 - già stanziate con D.G.R. n. 1462/2023 sugli esercizi finanziari 2023 e 2024, non accertate e non impegnate - al fine di assicurare la copertura finanziaria degli interventi attuati nell'ambito del suddetto Programma di Investimento – per un importo di € 1.295.799,20.
- autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31.12.2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, per l'importo complessivo di € 1.295.799,20 al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi di cui alla presente deliberazione, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31.12.2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 come di seguito riportato:

Tipo Bilancio: VINCOLATO

C.R.A.
16 – DIPARTIMENTO MOBILITA'
03 – SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITA'

Variazione di Bilancio:

Parte Entrata
ENTRATA NON RICORRENTE – CODICE UE: 2 – ALTRE ENTRATE

Capitolo	Descrizione	Titolo Tipologia	Codifica Piano Dei Conti	Variazione E.F. 2025 Competenza e cassa
E4316001	TRASFERIMENTO DI RISORSE DA PARTE DELLO STATO DESTINATE AL RINNOVO DEL PARCO AUTOMOBILISTICO PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AI SENSI DELLA LEGGE N. 190/2014	4.200	E.4.02.01.01.000	+ € 1.295.799,20

DEBITORE: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

TITOLO GIURIDICO che supporta il credito: Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 345 del 28/10/2016, registrato alla Corte dei Conti in data 7/11/2016 con prot. 0034070, e nota prot. 5412 del 9/7/2021 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Dipartimento per i Trasporti e la Navigazione - Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale, la Mobilità Pubblica Sostenibile e gli Interventi nel Settore del Trasporto Ferroviario Regionale - Divisione 3.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Parte Spesa
SPESA NON RICORRENTE – CODICE UE: 8 – SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE

Capitolo	Descrizione	Missione Programma Titolo	Codifica Piano Dei Conti	Variazione E.F. 2025 Competenza e cassa
U1002000	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI INVESTIMENTI DESTINATI AL RINNOVO DEL PARCO AUTOMOBILISTICO PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AI SENSI DELL'ART. 10 LEGGE REGIONALE N. 18/2002 - LEGGE N. 190/2014	10.2.2	U.2.03.03.03.000	+ € 1.295.799,20

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Si attesta che le somme oggetto della presente variazione, dell'importo complessivo di € 1.295.799,20, non sono state accertate ed impegnate e non sono state già riprogrammate negli esercizi precedenti.

All'accertamento dell'entrata provvederà il dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, contestualmente all'impegno di spesa, nel medesimo atto dirigenziale, per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

*****

L'Assessore ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di confermare il Programma di Investimento di cui all'All. B della DGR n. 1179/2022, con la quale si è provveduto alla riassegnazione delle economie e delle risorse residue a valere sul D.I

n. 345/2016, pari a € 1.851.141,72, da utilizzarsi per l'acquisto di autobus interurbani da destinare al trasporto Pubblico Locale regionale extraurbano.

2. di riprogrammare sull'esercizio finanziario 2025 le risorse residue di cui al D.I. 345/2016 - già stanziate con D.G.R. n. 1462/2023 sugli esercizi finanziari 2023 e 2024, non accertate e non impegnate - al fine di assicurare la copertura finanziaria degli interventi attuati nell'ambito del suddetto Programma di Investimento – per un importo di € 1.295.799,20;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31.12.2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, per l'importo complessivo di € 1.295.799,20, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi di cui alla presente deliberazione, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.
4. di prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
5. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 co. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
6. di incaricare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa del'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6 comma 3, lett. da a) ad e) delle Linee Guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR n. 1374 del 23.07.2019

Il Funzionario Istruttore ***Luciana Prosperi***

Luciana Prosperi
02.07.2025
14:11:39
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ***Carmela Iadaresta***

Carmela
Iadaresta
14.07.2025
08:42:30
GMT+02:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità ***Vito Antonio Antonacci***

VITO ANTONIO
ANTONACCI
22.07.2025 12:01:04
GMT+02:00

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Debora CILIENTO, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile *Debora CILIENTO*

Debora Ciliento
23.07.2025 15:27:50
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5, della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria,
o suo delegato *firma*



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/07/2025 15:00
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Carmela Iadaresta
24.07.2025 13:24:55
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. CIFRA TRA/DEL/2025/00020

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***					
Programma	2	Trasporto Pubblico Locale					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		1.295.799,20		
			previsione di cassa		1.295.799,20		
Totale Programma	2	Trasporto Pubblico Locale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.295.799,20		
			previsione di cassa		1.295.799,20		
TOTALE MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.295.799,20		
			previsione di cassa		1.295.799,20		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.295.799,20		
			previsione di cassa		1.295.799,20		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.295.799,20		
			previsione di cassa		**1.295.799,20**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		1.295.799,20		
			previsione di cassa		1.295.799,20		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.295.799,20		
			previsione di cassa		1.295.799,20		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.295.799,20		
			previsione di cassa		1.295.799,20		

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2025	20	24.07.2025

D.I. 345/2016 INVESTIMENTI DESTINATI AL RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. PROGRAMMA DI INVESTIMENTO DI CUI ALLA DGR N. 1179/2022. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM. E II, PER L#IMPORTO DI € 1.295.799,20.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/07/2025 14:51
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1071

D.G.R. n. 1215 del 22/07/2021 "Delibera di indirizzo per la promozione di un accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria" . Approvazione schema di Accordo ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 smi tra Regione Puglia, Comune di Andria, Azienda Sanitaria Locale di BAT, Provincia della BAT.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Raffaele Piemontese;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di approvare** lo schema di accordo ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrale e sostanziale, fra Regione Puglia, Comune di Andria, Azienda Sanitaria Locale BT e Provincia BT, così come previsto dalla D.G.R. n. 1215 del 22.07.2021;
2. **di autorizzare** il Presidente della Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 fra Regione Puglia, Comune di Andria, Provincia BAT, Azienda Sanitaria Locale BAT;
3. **di dare mandato** alla dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie di provvedere agli adempimenti conseguenti dal presente provvedimento;
4. **di notificare**, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Andria, al Direttore Generale della ASL BAT, al Presidente della Provincia di BAT;
5. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.G.R. n. 1215 del 22/07/2021 *"Delibera di indirizzo per la promozione di un accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria"*. Approvazione schema di Accordo ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 smi tra Regione Puglia, Comune di Andria, Azienda Sanitaria Locale di BAT, Provincia della BAT.

Vista la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

PREMESSO CHE

- con la D.G.R. n. 1215 del 22/07/2021 è stato deliberato:
  - *di approvare e promuovere il percorso amministrativo per l'approvazione e la successiva realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria mediante Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 267/2000, fra Regione Puglia, Comune di Andria, Azienda Sanitaria Locale BT e Provincia BT;*
  - *di incaricare il Dipartimento Sanità della Regione delle attività propedeutiche alla definizione ed approvazione dell'accordo di programma nonché dell'indizione della conferenza di servizi finalizzata alla approvazione del progetto in linea tecnica;*
  - *di dare atto che l'ASL BT, in quanto soggetto attuatore dell'opera, continuerà a gestire gli aspetti tecnici e operativi dell'iter per l'attuazione del percorso ed in particolare le fasi di progettazione, appalto e realizzazione dell'opera pubblica;*
  - *di incaricare l'Agenzia regionale per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) di fornire supporto tecnico ed amministrativo al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ed all'ASL BT, per la progettazione e la realizzazione del nuovo ospedale di Andria, nonché per il coordinamento degli aspetti procedurali e dell'iter approvativo dell'intervento;*
  - *di disporre che alla conferenza dei servizi siano invitati tutti gli Enti e le società interessate dal procedimento;*
- la realizzazione del nuovo ospedale di Andria interessa un'area tipizzata **zona E1 – Aree a conduzione agricola** (art. 4.12 NTA) nel vigente PRG del Comune di Andria, ragion per cui l'approvazione dell'accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, dovrà prevedere anche la variazione urbanistica dell'area interessata;
- lo strumento urbanistico generale del Comune di Andria non ha svolto la VAS e trattandosi di una tipologia di opera pubblica avente "funzione sovralocale", ai sensi dell'art.4.3. lettera b) del Regolamento Regionale n.18/2013 ss.mm.ii., si è resa necessaria la sottoposizione anche alla procedura di VAS diretta, le cui relative fasi, gli elaborati tecnici richiesti e le modalità procedimentali, sono disciplinate dal D.Lgs 152/2006 e dalla L.R.n.44/2012 ss.mm.ii.;

- ai sensi dell'art. 2 della L.R. 44/2012 nonché in esecuzione di quanto disposto dalla DGR 1215/2021, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione ha assunto il ruolo di Autorità Procedente nella procedura di VAS, ragione per cui, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 44/2012, ad esso è demandato il compito di dare avvio alla procedura di VAS con l'attivazione della fase di consultazione preliminare (cd. fase di scoping), previa formalizzazione della proposta di variante in questione;
- con determinazione n. AOO_081_166 del 06/08/2021 la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento promozione della salute e del benessere animale, competente per materia, ha avviato la fase di consultazione preliminare della procedura di VAS e contestualmente la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e che le stessa si è conclusa in data 06/09/2021; Alla luce delle evidenze sopra riportate si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per adottare la seguente proposta.

DATO ATTO CHE:

- in data 29.11.2021 è stata indetta dalla Regione Puglia – Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche con nota AOO_081/PROT/29/11/2021/0005746, la Conferenza di Servizi di tipo decisorio, in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi degli artt.14-bis comma 7 e 14-ter della L.241/90, finalizzata a:
  - all'approvazione del progetto definitivo in linea tecnica e in variante allo strumento urbanistico, alla risoluzione delle interferenze delle opere con i servizi pubblici a rete, verificare l'eventuale necessità di opere mitigatrici e compensative dell'impatto, ai sensi dell'art. 27 c.3 D.Lgs. n. 50/2016;
  - ad apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate, dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza della realizzazione delle opere, ai fini espropriativi delle aree, ai sensi dell'art. 34 c. 6 D.Lgs. n. 267/2000 – art. 15 L.R. 1/2008 - art. 10 c.1 e art. 12 c.1 D.P.R. 327/2001 - art. 12 c.1 L.R. 3/2005;
  - ad approvare l'accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale sarà sottoscritto dal Presidente della Regione Puglia, dalla ASL BT, dal Comune di Andria e dalla Provincia BAT, così come previsto dalla D.G.R. n. 1215 del 22.07.2021.

  Con Determinazione Dirigenziale A0081_158 del 10 agosto 2023 è stata dichiarata conclusa la Conferenza di Servizi di tipo decisorio, in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi degli artt. 14-bis comma 7 e 14-ter della L.241/90.

  RILEVATO CHE

  Con Deliberazione della Direttrice Generale della Asl BT n. 2192 del 18/12/2024 avente ad oggetto "Nuovo Ospedale di Andria- Approvazione del PFTE rimodulato", relativo all' Intervento Lavori di realizzazione del "Nuovo Ospedale di Andria" (CUP C88118000030007), è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica rimodulato e aggiornato che determinano un importo di progetto di euro 360.000.000,00 (iva compresa).

  Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1897 del 30/12/2024 recante "*Accordo di Programma ex art. 20 della L. n. 67/1988 per il finanziamento degli interventi di ammodernamento e riqualificazione del SSR. Approvazione proposta regionale del programma di investimenti: Intervento per la riqualificazione del "MONOBLOCCO" A.O.U. Policlinico Riuniti di Foggia e Lavori di realizzazione del "Nuovo Ospedale di Andria"-*

Revoca DGR n. 593 del 6/05/2024" è stata approvata la nuova programmazione a valere sulle risorse residue art. 20 L. 67/88.

La regione Puglia con nota prot. n. 081_5225 del 07/01/2025 ha trasmesso la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1897/2024 unitamente a tutta la documentazione progettuale al Ministero della Salute per il seguito istruttorio.

Il nuovo progetto rimodulato dell'Ospedale di Andria è stato sottoposto, ai sensi del comma 7.2 dell'art. 4 del R.R. n. 18/2013, al procedimento di verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione;

con nota prot. n.AOO_089/02/07/2025/366231 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato gli esiti del procedimento di verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. n.18/2013.

Nel contempo, il progetto rimodulato è stato sottoposto al procedimento ex art.6 co.9 del D.lgs. n. 152/2006;

il Servizio VIA/VIncA ha concluso il procedimento con il provvedimento n. 295 del 2.07.2025, determinando di non assoggettare la modifica progettuale proposta dalla Azienda Sanitaria Locale BAT ad alcuna procedura di valutazione ambientale, ritenendola non sostanziale ai fini VIA.

Con DGR n. 936 del 07.07.2025 è stato recepito il parere del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici del Ministero della Salute n. 59 del 09/04/2025 ed è stata assicurata la quota parte del contributo regionale del 5% al fine di consentire le attività propedeutiche di progettazione nelle more della stipula dell'Accordo di Programma con il MEF, Ministero della Salute e Regione Puglia.

RICHIAMATO

l'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 smi (TUEL) che stabilisce che "*Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento. .. (omissis); 3. Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le ammínistrazioni interessate. 4. L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre ammínistrazioni interessate, è approvato con alto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della regione, produce gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo le concessioni edilizie, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato. 5. Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza. 6. Per l'approvazione di progetti di opere pubbliche comprese nei programmi dell'amministrazione e per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti si*

procede a norma dei precedenti commi. L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni. 7. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della regione o dal presidente della provincia o dal sindaco e composto da 4 rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella regione dal prefetto nella província interessata se all'accordo partecipano ammínistrazioni statali o enti pubblici nazionali";

la Determinazione Dirigenziale A0081_158 del 10 agosto 2023 è stata dichiarata conclusa la Conferenza di Servizi di tipo decisorio, in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi degli artt. 14-bis comma 7 e 14-ter della L.241/90 finalizzata, altresì, ad approvare l'accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, come previsto dalla D.G.R. n. 1215 del 22.07.2021

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere:
Impatto neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni di natura finanziaria sul Fondo Sanitario Regionale.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario

1. **di approvare** lo schema di accordo ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrale e sostanziale, fra Regione Puglia, Comune di Andria, Azienda Sanitaria Locale BT e Provincia BT, così come previsto dalla D.G.R. n. 1215 del 22.07.2021;
2. **di autorizzare** il Presidente della Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 fra Regione Puglia, Comune di Andria, Provincia BAT, Azienda Sanitaria Locale BAT;
3. **di dare mandato** alla dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie di provvedere agli adempimenti conseguenti dal presente provvedimento;

4. **di notificare**, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Andria, al Direttore Generale della ASL BAT, al Presidente della Provincia di BAT;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Dirigente della Sezione "RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE"
Concetta Ladalardo
Concetta Ladalardo
28.07.2025 17:52:42
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.
Vito Montanaro
Vito Montanaro
29.07.2025 11:02:27
GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti

Avv. Raffaele Piemontese

Raffaele Piemontese
29.07.2025 11:43:44
GMT+02:00

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA

Ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs 267/2000 per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria in variante Urbanistica al Piano Regolatore Generale del Comune di Andria

Tra

- La Regione Puglia, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale *pro tempore*_____;
- Il Comune di Andria, rappresentato dal/dalla Sindaco/a *pro tempore* _____;
- La ASL BAT, rappresentata dal Commissario straordinario *pro tempore* _____-;
- La Provincia BAT, rappresentata dal Presidente *pro tempore*_____;

per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 267/2000 per la realizzazione del *"Nuovo Ospedale di Andria"*

Premesso che:

- Il programma di razionalizzazione e riorganizzazione della rete ospedaliera dalla Regione Puglia, adottato con proprio Regolamento Regionale n.23/2019 confermato dalla deliberazione di Giunta regionale n.1384 del 03/10/2024, di approvazione del Regolamento regionale 31 ottobre 2024, n. 8 prevede, tra gli altri, l'intervento di realizzazione del nuovo Ospedale di Andria, intervento costituente uno dei momenti della razionalizzazione complessiva della rete ospedaliera attraverso la realizzazione di n. 5 nuovi presidi ospedalieri;
- Ai fini della localizzazione del nuovo Ospedale di Andria è stata indetta dal Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia, apposita conferenza di servizi, svoltasi tra gli attori istituzionali competenti per materia, conclusasi, con atto Prot. AOO_081/0001218 dell'8 marzo 2018, con l'individuazione dell'area avente l'estensione di circa 19 ha (190.000 mq), sita in agro di Andria alla contrada Macchia di Rose, valutata idonea in relazione agli obiettivi funzionali propri della destinazione della struttura in progettazione, ad esito delle analisi tecniche dello studio comparativo svolto tra quattro soluzioni alternative proposte;
- Con deliberazioni del Direttore Generale della ASL BT n. 1147 del 13 giugno 2018 e n. 1519 del 28/08/2018 venivano approvati rispettivamente il documento preliminare e il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei "Lavori di realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria", redatto dalla ASL BT, per un importo complessivo di € 138.000.000,00;
- Con deliberazione di Giunta Regionale n. 89 del 22/01/2019 si provvedeva, tra l'altro, ad approvare la proposta di programma di investimenti contenente il complesso degli interventi di edilizia sanitaria e di riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale pugliese da finanziare con le risorse residue ex art. 20 della l.n. 67/1988 e approvare l'elenco degli interventi prioritari per i quali si proponeva la sottoscrizione di un primo accordo stralcio, tra i quali anche quello relativo alla realizzazione del nuovo Ospedale di Andria (codice di intervento: 2);

- La DGR n. 89/2019, comprensiva degli allegati è stata trasmessa al Ministero della Salute per sottoporre il documento programmatico e il progetto di fattibilità degli interventi prioritari all'esame del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici del Ministero della Salute;
- Il Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici del Ministero della Salute con parere n.3 del 2 luglio 2019 ha espresso *"parere tecnico favorevole sulla proposta di Accordo di programma stralcio [...] e precisa che la Regione dovrà procedere al recepimento del parere medesimo e delle relative osservazioni, raccomandazioni e prescrizioni attraverso la formale adozione di uno specifico atto regionale, prima di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui si tratta."*;
- in particolare per l'intervento "Nuovo Ospedale di Andria" al punto 1 del citato parere è richiesta "*Prima dell'ammissione a finanziamento deve essere completata la variante urbanistica dell'area di sedime del nuovo Ospedale*".
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n.1512 del 02/08/2019 è stato, tra l'altro, recepito il parere del Nucleo di Valutazione degli investimenti pubblici del Ministero della Salute, n.3 del 2 luglio 2019, e autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, ad impegnare le risorse anche in favore della ASL BT quale anticipazione di quota parte del 5% del contributo regionale al fine di consentire le attività propedeutiche di progettazione, nelle more della stipula dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art.4 - quinquies comma 1 della Legge 55/2019;
- Il nuovo Ospedale di Andria è previsto nel Piano di riordino sanitario approvato dalla Regione Puglia e dal Ministero della Salute e risulta finanziato anche dalla stessa Regione, rappresentando un obiettivo strategico fondamentale nelle politiche regionali in tema di assistenza sanitaria anche in relazione alle direttive nazionali sugli ospedali per l'emergenza ed urgenza. L'opera ha già affrontato un percorso partecipato con i Comuni dell'area interessata della Provincia BAT sia per l'individuazione dell'area dell'insediamento ospedaliero sia per il dimensionamento e le modalità realizzative. La localizzazione individuata è situata interamente nel Comune di Andria, in posizione baricentrica rispetto al bacino demografico di riferimento e facilmente raggiungibile da tutti i Comuni circostanti per la presenza di varie strade di collegamento extraurbano statali e provinciali.
- A seguito degli approfondimenti condotti dalle strutture del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, dell'Agenzia regionale per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET, in accordo con la ASL BT, è stato individuato un percorso amministrativo che prevede una conclusione rapida ed efficace del procedimento nel rispetto del programma di investimenti ex art. 20 L. 67/1988, per la realizzazione del nuovo Ospedale di Andria attraverso l'approvazione di un accordo di programma per la realizzazione dell'opera pubblica di rilevanza regionale ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000 (di seguito "accordo di programma") con la partecipazione di Regione Puglia, Comune di Andria, Azienda Sanitaria Locale BT e Provincia di BAT e gli Enti interessati.

- La realizzazione dell'opera risulta di primaria importanza a livello locale per il Comune di Andria e per la Provincia BT in quanto costituirà un polo urbano di forte attrattività ed un servizio essenziale per l'intera comunità. Pertanto risulta significativo l'impegno di tutte le Istituzioni indicate per la realizzazione dell'opera secondo una tempistica attuativa molto stringente.
- La procedura ex art. 34 D.Lgs 267/2000 risulta sperimentata positivamente per la realizzazione di numerosi ospedali in varie Regioni italiane (Padova, Como, Livorno, Narni-Amelia, Alba ecc.) e rende partecipi della fase progettuale e dell'iter approvativo tutti gli enti locali coinvolti.
- Dispone infatti il comma IV dell'art. 34 D.lgs n. 267/2000: "*L'accordo, consiste nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione*". Solo "*ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza*".

Premesso,altresì, che:

- La ASL BT ha redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) di cui al D.Lgs. 50/2016 (ex progetto preliminare del D.Lgs. 163/2006), e ha affidato a un RTP di operatori e professionisti qualificati la redazione del progetto definitivo (PD);
- risulta necessario approvare tale progetto in variante urbanistica apponendo il vincolo preordinato all'esproprio ed attivando le procedure espropriative;
- con la D.G.R. n. 1215 del 22/07/2021 è stato deliberato:
    - *di approvare e promuovere il percorso amministrativo per l'approvazione e la successiva realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria mediante Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs 267/2000, fra Regione Puglia, Comune di Andria, Azienda Sanitaria Locale BT e Provincia BT;*
    - *di incaricare il Dipartimento Sanità della Regione delle attività propedeutiche alla definizione ed approvazione dell'accordo di programma nonché dell'indizione della conferenza di servizi finalizzata alla approvazione del progetto in linea tecnica;*
    - *di dare atto che l'ASL BT, in quanto soggetto attuatore dell'opera, continuerà a gestire gli aspetti tecnici e operativi dell'iter per l'attuazione del percorso ed in particolare le fasi di progettazione, appalto e realizzazione dell'opera pubblica;*
    - *di incaricare l'Agenzia regionale per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) di fornire supporto tecnico ed amministrativo al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ed all'ASL BT, per la progettazione e la realizzazione del nuovo ospedale di Andria, nonché per il coordinamento degli aspetti procedurali e dell'iter approvativo dell'intervento;*

- *di disporre che alla conferenza dei servizi siano invitati tutti gli Enti e le società interessate dal procedimento;*

Considerato che:

- in data 15.12.2021 si è tenuta la prima riunione della Conferenza di Servizi (CdS) volta ad acquisire i nulla osta, le intese, o assensi comunque denominati, da parte degli Enti deputati al rilascio, sul progetto definitivo del Nuovo Ospedale di Andria mediante lo strumento dell'Accordo di programma, ex art. 34 del D.Lgs 267/2000 – DGR n. 1215 del 22.07.2021. La CdS è stata convocata dalla Regione Puglia – Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche con nota AOO_081/PROT/29/11/2021/0005746;
- in data 28.02.2022 si è tenuta la seconda e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi relativa all'acquisizione di intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati sul progetto definitivo del Nuovo Ospedale di Andria mediante lo strumento dell'Accordo di programma, ex art. 34 del D.Lgs 267/2000 – DGR n. 1215 del 22.07.2021. La CdS è stata convocata dalla Regione Puglia – Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche con nota AOO_081/PROT/23/02/2022/0000426;
- Con Determinazione Dirigenziale n.ro AOO_081_158/2023 è stata dichiarata conclusa la Conferenza di Servizi di tipo decisorio, in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi degli artt. 14-bis comma 7 e 14-ter della L.241/90, senza la sottoscrizione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 TUEL e senza l'approvazione del progetto.

Dal punto di vista **Urbanistico:**

- il Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia con nota Prot. AOO_081/0001218 dell'8 marzo 2018 ha trasmesso gli esiti della Conferenza di Servizi, avvenuta tra gli attori istituzionali competenti in materia. La Cds ha individuato tra le alternative proposte l'area per la localizzazione del Nuovo Ospedale di Andria, sita in agro di Andria alla contrada Macchia di Rose, ed avente un'estensione pari a 19 ha;
- l'area individuata è attualmente tipizzata **zona E1 – Aree a conduzione agricola** (art. 4.12 NTA) nel vigente PRG del Comune di Andria, ragion per cui l'approvazione dell'accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, costituisce variante urbanistica dell'area interessata;
- lo strumento urbanistico generale del Comune di Andria non ha svolto la VAS e trattandosi di una tipologia di opera pubblica avente "funzione sovralocale", ai sensi dell'art.4.3. lettera b) del Regolamento Regionale n.18/2013 ss.mm.ii., l'opera è stata sottoposta a valutazione ambientale strategica;
- ai sensi dell'art. 2 della L.R. 44/2012 nonché in esecuzione di quanto disposto dalla DGR 1215/2021, il Dipartimento Sanità della Regione ha assunto il ruolo di Autorità Procedente nella procedura di VAS.
- con determina n. 166 del 06/08/2021 il Dipartimento promozione della salute e del benessere animale ha avviato la fase di consultazione preliminare della procedura di VAS e contestualmente la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e che la stessa si è conclusa in data 06/09/2021;
- Con Determinazione n.236 del 24/11/2021 del Dirigente Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie conclude la fase di scoping e avvia la fase della consultazione del Rapporto Ambientale con contestuale avvio della conferenza dei servizi. Pubblicazione su BURP n.153 del 9/12/2021 per la DETERMINA di Avvio Consultazione Pubblica;

- Con nota A00_089-21/12/2021/18527 del 21/12/2021 l'Ente Competente - Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato l'endoprocedimento VAS;
- Con Nota AOO_081/PROT/21/02/2022/0000407 il Dirigente Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie ha trasmesso all'Autorità Competente VAS le controdeduzioni alla fase di Consultazione pubblica;
- Con Determina n.457 del 30.12.2022 la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il Parere Motivato VAS "Affinché la procedura di VAS possa essere effettivamente efficace e quindi contribuire a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile, è necessario considerare puntualmente le osservazioni sopra riportate dandone evidenza nella Dichiarazione di Sintesi, ex art. 13 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii"
- Con nota asset/AOO_1/PROT/0003156 del 06.06.2023 l'Agenzia Regionale Strategica, in qualità di supporto tecnico all'Autorità procedente, ha trasmesso la Dichiarazione di Sintesi redatta ai sensi del'art. 13 della L.R. n. 44/2012.

Dal punto di vista **Ambientale:**

- Il progetto del nuovo ospedale prevede la realizzazione di parcheggi di uso pubblico con 885 posti auto, estesi su una superficie di circa 42.800 mq;
- Ai sensi del D.Lgs 152/2006, Allegato IV punto 7 punto b alla parte II e della L.R. n. 11/2001 come modificata dalla L.R. n. 11/2021, allegato B punto B3.b, la realizzazione di parcheggi ad uso pubblico con posti auto superiori ai 500 sono soggetti a procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA;
- Ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D.Lgs 152/2006 e art. 17 c. 4 della L.R. 44/2012 la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA può essere condotta nell'ambito della VAS, come integrazione procedurale;
- Il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA eVINCA, con nota prot. 089-01/10/2021/14261 ha dato avvio al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA con ID VIA 721, attribuendo un tempo di 30 gg agli Enti e Amministrazioni coinvolte per l'espressione dei propri pareri/contributi tecnici;
- Con Determina Dirigenziale n. 512 del 14.12.2021 la sezione Autorizzazioni Ambientali non ha assoggettato al procedimento di VIA il progetto del Nuovo Ospedale di Andria con prescrizioni;
- Con nota prot. n.AOO_089/02/07/2025/366231 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato gli esiti del procedimento di verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del r.r. n.18/2013.

Considerato che:

- Il Comune di Andria così come precisato in sede di Conferenza di Servizi ha individuato apposita area di destinazione degli ulivi oggetto di espianto, comunicata con nota del 16.05.2022;
- La maglia urbanistica individuata complessivamente per l'inserimento dell'intero compendio sanitario è stata precisamente individuata e comprenderà l'ospedale nel suo complesso nonché tutte le attività ed i servizi complementari, le sistemazioni esterne quali viabilità di accesso, parcheggi ed aree a verde;

- Eventuali future variazioni al progetto non inficiano la destinazione urbanistica dell'area proposta dal presente Accordo di Programma e le procedure ambientali risultano definitivamente svolte e concluse così come riportato in premessa;
- l'approvazione del presente ADP comporta:
  - l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per l'intera maglia urbanistica così come individuata dal Piano particellare d'esproprio qui allegato;
  - la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere di realizzazione del Nuovo ospedale di Andria;
  - Variante Urbanistica al Piano Regolatore Generale del Comune di Andria;
  - il successivo rilascio, a cura del Comune di Andria, del permesso di costruire per la realizzazione delle opere edilizie ed impiantistiche relative all'ospedale ed alle strutture annesse;

Visti:

- le normative di settore che regolano il procedimento amministrativo;
- gli atti tecnici prodotti a seguito della conferenza di servizi costituenti parte integrante del presente accordo ed identificati con l'elenco degli elaborati allegato al presente Accordo di Programma;
- i pareri ottenuti in fase di Conferenza di Servizi;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.ro 936 del 07.07.2025 con la quale è stato recepito il parere del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici del Ministero della Salute n. 59 del 09/04/2025 ed è stata assicurata la quota parte del contributo regionale del 5% al fine di consentire le attività propedeutiche di progettazione nelle more della stipula dell'Accordo di Programma con il MEF, Ministero della Salute e Regione Puglia.

Le parti: Regione Puglia, Comune di Andria, ASL BT, Provincia BAT, rappresentati rispettivamente dai Rappresentanti Legali,

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1
Approvazione delle premesse

1. La narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente "Accordo di Programma".

Art. 2
Oggetto e finalità

1. In attuazione della DGR 1215 del 22.07.2021 il presente Accordo di Programma formalizza la volontà tra le parti di procedere alla realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria in variante urbanistica al PRG del Comune di Andria.
2. Con la sottoscrizione del presente Accordo, le Parti dichiarano di ritenere necessaria ed urgente la realizzazione del nuovo Polo Ospedaliero di Andria e delle relative opere di urbanizzazione primaria e secondaria, in conformità a quanto previsto al successivo articolo 3, al quale riconoscono carattere strategico e prioritario nell'ambito della programmazione sanitaria regionale.

Art. 3
Localizzazione delle opere

1) Le parti convergono che il Nuovo Ospedale di Andria sorgerà in contrada Macchie Le Rose, in un'area avente un'estensione pari a 19 ha (190.000 mq), attualmente tipizzata dal vigente PRG del Comune di Andria come zona E1.

Art. 4
Impegni delle parti

Il Comune di Andria, con la sottoscrizione del presente Accordo, si impegna**:**

a) A non pregiudicare in alcun modo l'utilizzo delle aree individuate per la localizzazione del Nuovo polo ospedaliero di Andria e a prestare collaborazione alla ASL BT per ogni attività inerente il suo oggetto;
b) Ad approvare la variante urbanistica necessaria alla realizzazione del nuovo polo ospedaliero di Andria, con le procedure previste dall'art. 34 del D. Lgs 267/2000 e dalla legge regionale n. 4 del 20.02.1995;
c) A fornire autorizzazione preventiva all'accesso alle aree di proprietà del Comune ed identificate catastalmente al fg 89, p.lla 172 e al Fg. 182 p.lla 476 da destinare al reimpianto di n. 844 alberi di ulivo che residueranno dalle sistemazioni delle aree esterne interessate dalla costruzione del Nuovo Ospedale;
d) a completare le verifiche per gli adempimenti in materia di sicurezza delle costruzioni e per l'esercizio dei poteri di sorveglianza in materia edilizia nel tempo stabilito di 30 gg prima dell'inizio effettivo dei lavori da parte del proponente.

La ASL BT, con la sottoscrizione del presente Accordo, si impegna:

a) ad indire la gara di appalto per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria, gestire il contratto di appalto e relative liquidazioni e collaudi, nel rispetto della spesa programmata e nel rispetto della normativa vigente in tema di appalti pubblici;
b) ad avviare rapporti collaborativi con gli Enti interessati, nel rispetto delle tempistiche di realizzazione del nuovo polo ospedaliero di Andria.

La Regione Puglia, con la sottoscrizione del presente Accordo, si impegna:

a) a reperire le risorse per la realizzazione delle opere sanitarie, principalmente, nell'ambito delle disponibilità di cui all'art. 20 della L. 67/88;
b) una volta completata la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria, ad attivare, nel rispetto della programmazione sanitaria nazionale e regionale, nell'ambito di una riorganizzazione dell'offerta dei servizi sanitari nell'area, le procedure finalizzate alla riorganizzazione delle funzioni sanitarie da espletare nel nuovo Presidio Ospedaliero.

La Provincia BAT, con la sottoscrizione del presente Accordo, si impegna:

a garantire nelle materie di propria competenza ogni utile collaborazione finalizzata ad agevolare ed accelerare la realizzazione della nuova opera.

Art. 5
Comitato di vigilanza

1) A norma dell'art. 34, comma 7 del Dlgs 267/2000, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di Programma sono esercitati da un collegio composto da esperti in rappresentanza di ciascuna delle Parti, come di seguito indicato:
   - Presidente della Regione Puglia o suo delegato;
   - Sindaco del Comune di Andria suo delegato;
   - Direttore Generale della ASL BT o suo delegato.
   - Presidente della Provincia BAT o suo delegato.
2) Al collegio di vigilanza sono attribuite le seguenti funzioni:
   a) vigila sulla corretta attuazione dell'Accordo,
   b) individua eventuali ostacoli di fatto e/o di diritto che si frappongono all'attuazione del programma concordato e propone le opportune soluzioni tecnico-amministrative.
3) L'insediamento del Collegio di Vigilanza avviene su iniziativa del Presidente della Regione entro tre mesi dalla stipula dell'Accordo. Lo stesso si riunisce con cadenza almeno trimestrale al fine di verificare la coerenza dell'attuazione dell'intervento rispetto al cronoprogramma ed agli oneri convenzionali
4) È convocato altresì, in forma straordinaria, ogni qualvolta lo richieda uno dei componenti; in tal caso si riunisce entro 15 giorni dalla richiesta.

Art. 6
Modifiche

Il presente Accordo di Programma può essere integrato o modificato con le stesse procedure previste per la sua definizione e da parte degli stessi Soggetti che lo hanno sottoscritto.

Art. 7
Durata dell'Accordo

Il presente Accordo di Programma ha durata sino alla completa realizzazione del nuovo Ospedale di Andria, comunque, non oltre il 31.12.2030.

Art. 6
Trattamento dei dati

1. Le parti si impegnano a rispettare il D.lgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali), nonché il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

Art. 7
Norme finali

1. Il presente Accordo viene sottoscritto mediante firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005. La sua efficacia decorrerà dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale. Agli effetti fiscali, le Parti dichiarano che l'Accordo è da considerarsi esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e s.m.i.
2. Tutte le comunicazioni relative al presente Accordo saranno effettuate con efficacia liberatoria per le Parti ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione Puglia: area.salute.regione@pec.rupar.puglia.it
- per il Comune di Andria: protocollo@cert.comune.andria.bt.it
- per la ASL BT: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it
- per la Provincia BAT: presidente@cert.provincia.bt.it

Letto, sottoscritto e confermato dalle parti.

Bari, lì _____

Il Sindaco del Comune di Andria
.....

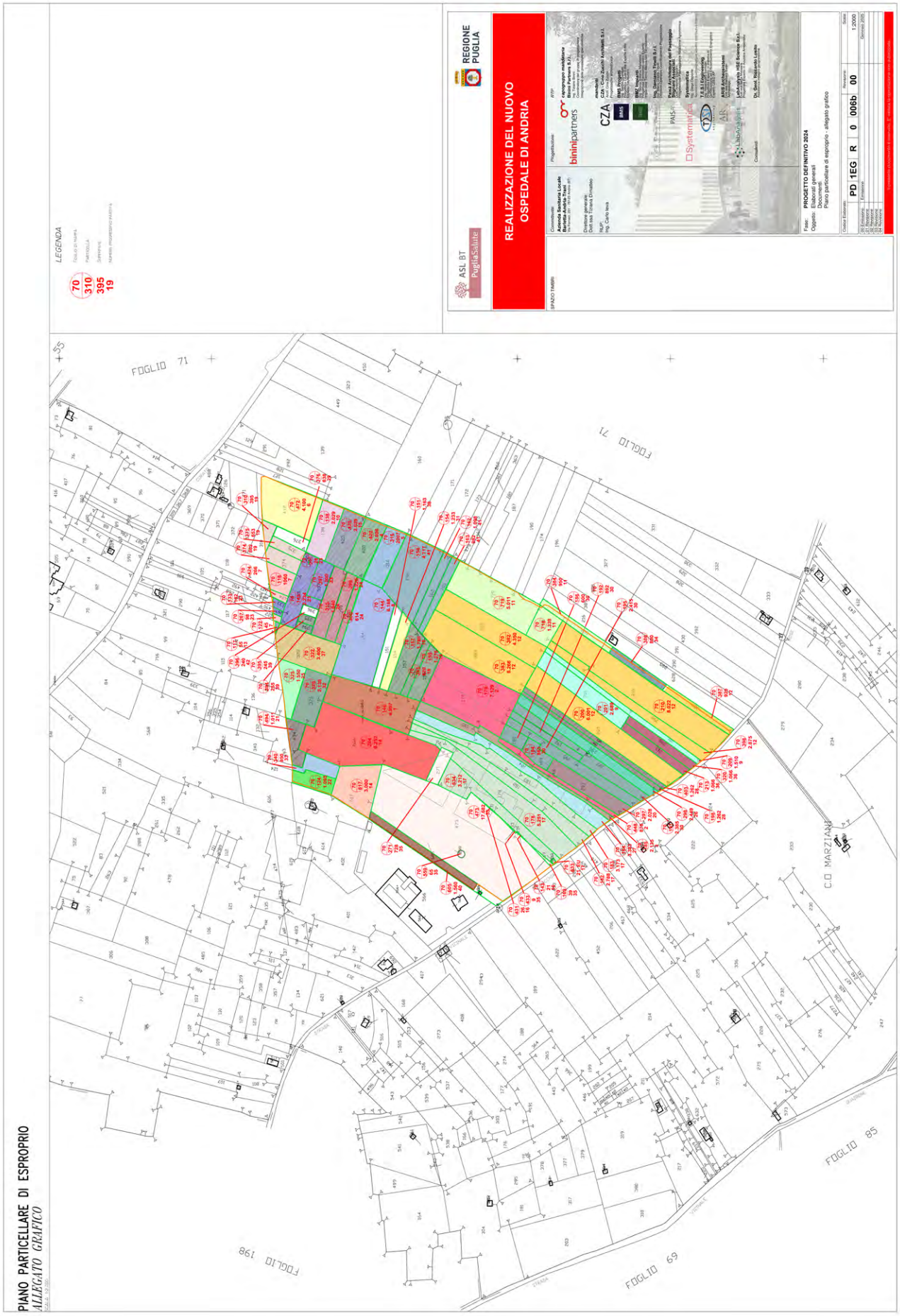
Il Presidente della Regione Puglia
.....

Il Direttore Generale della ASL BT
.....

Il Presidente della Provincia BAT
.....

ELENCO ELABORATI

1 Piano Particella di esproprio


REGIONE PUGLIA
ASL BT
PugliaSalute
REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI ANDRIA
PROGETTO DEFINITIVO 2024
PD 1EG R 0 006b 00
LEGENDA
FOGLIO 71
FOGLIO 85
FOGLIO 69
FOGLIO 198
C.D. MARZIANO
PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
ALLEGATO GRAFICO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1072

Approvazione Piano di Riequilibrio e Piano di Rientro del Consorzio Centro Sud Puglia ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 1/2017 ("Norme straordinarie in materia di Consorzi di bonifica commissariati") come modificato dall'art.16 della Legge Regionale 39/2024

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio irrigazione e Bonifica incardinato presso la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali in riferimento al quale la dott.ssa Rosella Giorgio è Dirigente ad interim, concernente la proposta in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare il piano di Riequilibrio della gestione corrente di cui all'art. 11 comma 1 della L.r. n. 1/2017, adottato con deliberazione del Commissario del Consorzio Centro Sud Puglia n.688 del 4.07.2025, integrata con deliberazioni del Commissario del Consorzio Centro Sud Puglia n.698 del 9.07.2025 e n. 754 del 24.07.2025 parti integranti del presente provvedimento - Allegato A;
2. di approvare il piano di Rientro delle anticipazioni finanziarie di cui all'art. 11 comma 9 della L.r. n. 1/2017, adottato con deliberazione del Commissario del Consorzio Centro Sud Puglia n.693 del 7.07.2025 parte integrante del presente provvedimento - Allegato B;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;
4. di notificare il presente provvedimento al Consorzio Unico di Bonifica Centro Sud a cura del Servizio irrigazione e Bonifica incardinato presso la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, con effetto di accettazione delle prescrizioni citate in premessa;

5. di disporre la pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione Piano di Riequilibrio e Piano di Rientro del Consorzio Centro Sud Puglia ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 1/2017 ("Norme straordinarie in materia di Consorzi di bonifica commissariati") come modificato dall'art.16 della Legge Regionale 39/2024.

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n.938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n.1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale" e ss.mm.ii.

PREMESSO CHE:

- con la legge regionale n. 1 del 3/02/2017, la Regione Puglia dava avvio ad un complesso iter di risanamento dei Consorzi di Bonifica Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia e Ugento Li Foggi, all'epoca già commissariati, al fine di giungere all'equilibrio di gestione e all'autogoverno, stabilendone la loro soppressione e, contestualmente, senza soluzione di continuità, il passaggio delle funzioni consortili ad un nuovo Consorzio denominato "Consorzio di bonifica centro-sud Puglia" a seguito dell'approvazione, da parte della Giunta regionale, della sua operatività;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1100 del 31 luglio 2023 veniva approvata l'operatività del citato Consorzio di Bonifica centro – sud Puglia a decorrere dal 1/1/2024;
- con la lettera d) dell'art. 16 della legge regionale n. 39 del 29/11/2024, veniva modificato l'art. 11 della legge regionale n. 1 del 3/02/2017;
- la formulazione vigente del comma 1 del citato articolo 11 prevede che il Consorzio di Bonifica centro sud- Puglia, entro sei mesi dall'entrata in vigore della norma modificata, presenti un piano di riequilibrio, al massimo decennale, finalizzato al raggiungimento tendenziale e progressivo del pareggio di bilancio della gestione corrente, al netto dei contributi regionali, attraverso la riduzione dei costi di gestione e l'adeguamento di tariffe e contributi consortili;
- la medesima norma, al successivo comma 9 prevede che, nello stesso termine di sei mesi dall'entrata in vigore della norma modificata, il Consorzio di Bonifica centro sud- Puglia presenti un piano di rientro delle anticipazioni erogate ai soppressi Consorzi di Bonifica Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia e Ugento Li Foggi;
- la disciplina contenuta nel successivo comma 10 del citato art. 11 prevede che il piano in questione contempli la restituzione delle anticipazioni senza oneri aggiuntivi, abbia una durata massima di venticinque anni e contenga una clausola di revisione annuale della debitoria residua che tenga conto delle compensazioni, di cui all'art. 35 della legge regionale n. 45 del 28/12/2012, così come modificato dall'art. 15 della legge regionale n. 39 del 29/11/2024, effettuate entro il 31 dicembre di ogni anno;

CONSIDERATO CHE:

- il procedimento di approvazione Piano di riequilibrio della gestione corrente, disciplinato dai successivi commi 3,4,5,6, e 7 del predetto art. 11 della legge regionale n. 1/2017, prevede un'istruttoria preliminare da parte del Servizio Irrigazione e bonifica del Dipartimento Agricoltura sviluppo rurale e ambientale, la successiva adozione con deliberazione commissariale sottoposta al controllo previsto dall'articolo 35, comma 4, della l.r. 4/2012 e la definitiva approvazione da parte della Giunta regionale;
- in ottemperanza alla citata disciplina del procedimento di approvazione del piano di riequilibrio in questione, il Consorzio di Bonifica centro sud Puglia, con nota prot. n. 18358 del 21/5/2025, acquisita agli atti regionali con prot. n. 271018/2025 in data 21/05/2025, trasmetteva la proposta del Piano di Riequilibrio;
- all'esito della prescritta istruttoria preliminare, il Servizio Irrigazione e Bonifica della Regione Puglia, con nota prot. n. 309974 del 10/6/2025, comunicava una serie di prescrizioni;
- con successiva nota prot. n. 21825 del 25/06/2025, acquisita agli atti regionali con prot. n. 349692 del 25/06/2025, il Consorzio Centro Sud Puglia provvedeva a ritrasmettere Piano di Riequilibrio della gestione corrente, riformulato secondo le prescrizioni istruttorie evidenziate;
- con successiva nota prot. 21866 del 25.06.2025, acquisita agli atti regionali con prot. n. 351300 in data 26/06/2025 il Consorzio Centro Sud Puglia provvedeva a ritrasmettere Piano di Riequilibrio della gestione corrente con eliminazione di alcuni refusi;
- con nota prot. n. 352150/2025 del 26/06/2025, il Servizio Irrigazione e Bonifica della Regione Puglia comunicava la conclusione del procedimento istruttorio per l'adozione del Piano di Riequilibrio con esito positivo, ribadendo le seguenti prescrizioni:
    - l'approvazione, previo parere del Revisore Unico, di una relazione annuale, ai sensi dell'art. 16, comma 6, della L.R. 39/2024, relativa al raggiungimento degli obiettivi di riequilibrio, nella quale saranno riportati, i risultati del monitoraggio sull'attuazione delle azioni contemplate nel Piano, evidenziando altresì la riduzione annuale del disavanzo e il disavanzo residuo;
    - il monitoraggio costante delle entrate, con particolare attenzione al tributo 630, affinché le stesse vengano utilizzate nella percentuale prevista per il finanziamento delle opere correlate, nonché ai tributi 648 e 750, al fine di adottare, durante l'esercizio, eventuali azioni correttive in caso di entrate inferiori alle previsioni e assicurare la regolare riscossione del canone irriguo;
    - attivazione di adeguate azioni di controllo e verifica sui crono programmi previsti per le opere pubbliche, con particolare riferimento a quelle finanziate dall'Accordo di sviluppo e coesione (FSC), delibera CIPES n. 6/2025.

DATO ATTO CHE:

- con la deliberazione commissariale n. 688/2025 del 04/07/2025 trasmessa a mezzo pec con prot. n. 22975 in data 07/07/2025 e acquisita al prot. n. 389910 in data 10/07/2025 il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia ha adottato il Piano di Riequilibrio della gestione corrente di cui all'Allegato A, accogliendo e riportando integralmente le prescrizioni previste dalla precitata nota prot. n. 352150/2025 del 26/06/2025 del Servizio Irrigazione e Bonifica;
- con prot. n.23298 in data 09/07/2025 ed acquisita con prot. n. 390732 in data 10/07/2025 il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia trasmetteva la deliberazione commissariale n. 698/2025 del 09/07/2025 2025 con la quale provvedeva alla parziale rettifica ed integrazione della Delibera Commissariale n. 688 del 04.07.2025;
- con nota prot. n. 390440 del 10/07/2025 il Servizio Irrigazione e Bonifica ha comunicato che il prescritto controllo delle suddette deliberazioni commissariali, effettuato ai sensi dell'art. 35 comma 4 della l.r. n. 4/2012, ha ottenuto esito positivo.

- con nota prot.n. 0419822/2025 del 23/07/2025 il Servizio Irrigazione e Bonifica ha richiesto al Consorzio Centro Sud la verifica del disallineamento riscontrato dalla Sezione Bilancio e Ragioneria dei dati contabili riportati nel Piano di Riequilibrio della Gestione Corrente (pagg. 8 e 12) in ordine ai Contributi regionali riconosciuti di cui all'art. 12 della L.R. n. 1/2017;
- con note prot. n.24968/2025 e prot. n. 25045/2025 il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia trasmetteva la Deliberazione Commissariale n. 754/2025 del 24/07/2025 con la quale provvedeva alla parziale rettifica ed integrazione delle precitate Delibere Commissariali e del Piano di Riequilibrio;
- con nota prot. n. 422657 del 24/07/2025, lo scrivente Servizio prendeva atto che i rilevati errori materiali non inficiavano il contenuto programmatorio dell'atto e concludeva l'istruttoria con parere positivo.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- con l'art. 3 della legge regionale n. 8 del 11/08/2005, a seguito delle sentenze pronunciate dall'Autorità giudiziaria amministrativa, la Regione Puglia ha erogato ai Consorzi di bonifica interessati, e precisamente al Consorzio di Bonifica Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia e Ugento Li Foggi, anticipazioni di risorse finanziarie per far fronte alle spese di funzionamento nonché al pagamento degli emolumenti stipendiali e di quota parte del contributo associativo dovuto all'unione regionale delle Bonifiche, prevedendone, contestualmente, l'obbligo di restituzione ad avvenuta riscossione dei nuovi ruoli;
- con l'art. 1 della legge regionale n. 8 del 3/04/2006, la Regione Puglia, nelle more della definizione delle procedure di riclassificazione dei piani di contribuenza e dell'attivazione dei relativi ruoli da parte dei citati Consorzi, ha provveduto ad erogare ulteriori anticipazioni, ribadendo l'obbligo di restituzione ad avvenuta riscossione dei nuovi ruoli;
- negli anni successivi, ulteriori anticipazioni finanziarie sono state concesse, per le medesime finalità, con l'art. 6 della legge regionale n. 10 del 16/04/2007, l'art. 3 comma 9 della legge regionale n. 40 del 31/12/2007, l'art. 11 della legge regionale n. 18 del 2/7/2008, l'art. 6 della legge regionale n. 10 del 30/04/2009, l'art. 7 della legge regionale n. 34 del 31/12/2009 e con l'art. 21 della legge regionale n. 19 del 31/12/2010;
- in ottemperanza alla disciplina del procedimento di approvazione del piano in questione, contenuta nei successivi commi 11, 12 e 13 precitato art. 17 della l.r. n. 1/2017, il Consorzio di Bonifica centro sud Puglia, con nota prot. n. 18358 del 21/05/2025, acquisita agli atti regionali con prot. n. 271018/2025, ha trasmesso la proposta di piano di rientro;
- all'esito della prescritta istruttoria preliminare, il Servizio Irrigazione e Bonifica della Regione Puglia, con comunicazione prot. n. 299362 del 4/6/2025, ha evidenziato la necessità di stralciare, dal piano di ammortamento predisposto, le somme presumibilmente imputabili ai futuri tributi consortili a carico della Regione Puglia in relazione alle proprietà immobiliari ricadenti nel comprensorio consortile;
- con nota prot. n. 21824 del 25/06/2025, acquisita agli atti regionali con prot. n. 0348033 del 25/06/2025, il Consorzio Centro Sud Puglia ha provveduto a ritrasmettere il citato piano secondo le prescrizioni istruttorie evidenziate;
- con nota prot. n. 350303/2025 del 25/06/2025, il Servizio Irrigazione e Bonifica della Regione Puglia ha comunicato la conclusione del procedimento istruttorio per l'adozione del Piano di rientro con esito positivo, prescrivendo altresì:
    - una revisione del piano di rientro al raggiungimento dell'equilibrio della gestione corrente tramite il Piano di riequilibrio, tenendo conto degli esiti delle relazioni previste dal comma 6 art 11 della L.r.n.1/2017, attraverso la clausola di revisione, di cui comma 10 del precitato articolo 11;
    - una valutazione della perdurante sostenibilità del Piano di rientro per la quale, in fase di avvio, potranno essere richieste idonee garanzie;

- ad integrazione della citata comunicazione di conclusione del procedimento istruttorio, con la nota prot. n. 369101 del 2/7/2025, il Servizio irrigazione e Bonifica ha indicato le seguenti ulteriori previsioni da inserire nella Delibera di approvazione del Piano:
    - la decorrenza della prima rata, fissata nell'esercizio 2033, è subordinata al raggiungimento dell'equilibrio della gestione corrente, allorquando il Consorzio di Bonifica centro sud Puglia registrerà un avanzo di gestione, secondo il Piano di riequilibrio adottato con apposita deliberazione commissariale;
    - il piano di rientro sarà soggetto ad una revisione annuale che tenga conto delle compensazioni di cui all'articolo 35 della l.r. 45/2012, effettuate alla data del 31 dicembre di ogni anno;
    - la concessione della rateizzazione, secondo il piano di ammortamento proposto, non produce effetti novativi rispetto all'obbligazione originaria;
    - il mancato pagamento di una sola delle suddette rate determina la decadenza dal beneficio del termine, autorizzando Regione Puglia a procedere al recupero dell'intero importo residuo, salva la previsione, in sede di revisione annuale, di modifica consensuale del piano di ammortamento, sia nell'importo che nella scadenza della rata, nel rispetto del limite di durata massima del piano di cui al comma 10 dell'articolo 11 della legge regionale n. 1 del 3/02/2017 e ss.mm.ii.

RILEVATO ALTRESI' CHE:

- ad oggi, il Consorzio di Bonifica centro sud Puglia è debitore, nei confronti di Regione Puglia, della somma complessiva di € 123.779.199,13;
- la citata debitoria, peraltro certificata, risulta sia dal bilancio consuntivo 2024 approvato dall'ente consortile con Deliberazione Commissariale n. 373/2025, regolarmente sottoposta al procedimento di controllo regionale ai sensi dell'art. 35 comma 4 della L.R. n°4/2012, conclusosi con esito positivo, comunicato con nota prot. n. 236273/2025 del 6/5/2025, nonché dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 della Regione Puglia, in quanto regolarmente iscritta sia nel Fondo perdite potenziali che tra i residui attivi derivanti da anticipazioni finanziarie ai Consorzi di Bonifica, giusta nota prot n. 217906/2025 della Sezione Bilancio e Ragioneria, trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in sede di giudizio di parifica;

DATO ATTO CHE:

- con la deliberazione commissariale n. 693/2025 del 07/07/2025, trasmessa a mezzo pec con il prot. n. 22975 in data 07/07/2025 e acquisita al prot. n. 389110/2025 in data 10/07/2025 il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia ha adottato il Piano di Rientro delle anticipazioni finanziarie di cui all'Allegato B, recependo integralmente le prescrizioni e le previsioni indicate nelle precitate note prot.n. 350303/2025 del 25.06.2025 e prot.n. 369101/2025 del 2.07.2025;
- con nota prot. n. 390440 del 10/07/2025 il Servizio Irrigazione e Bonifica ha comunicato che il prescritto controllo della suddetta deliberazione commissariale, effettuato ai sensi dell'art. 35 comma 4 della l.r. n. 4/2012, ha ottenuto esito positivo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679

in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere – D.G.R. n. 1295/2024: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporta implicazioni, indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale, pur non implicando direttamente oneri a carico del bilancio regionale, comporta riflessi sul Fondo passività potenziali dell'esercizio 2024 e comporterà successivi adempimenti a carico delle strutture regionali competenti per le variazioni di natura economico patrimoniale.

Tutto ciò premesso, al fine di *approvare il piano di Riequilbrio della gestione corrente di cui all'art. 11 comma 1 della L.R. n. 1/2017 e il piano di Rientro delle anticipazioni finanziarie di cui all'art. 11 comma 9 della L.R. n. 1/2017*, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettere a) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta Regionale:

1. di approvare il piano di Riequilibrio della gestione corrente di cui all'art. 11 comma 1 della L.r. n. 1/2017, adottato con deliberazione del Commissario del Consorzio Centro Sud Puglia n.688 del 4.07.2025, integrata con deliberazione del Commissario del Consorzio Centro Sud Puglia n.698 del 9.07.2025 e n. 754 del 24.07.2025 parti integranti del presente provvedimento - Allegato A;
2. di approvare il piano di Rientro delle anticipazioni finanziarie di cui all'art. 11 comma 9 della L.r. n. 1/2017, adottato con deliberazione del Commissario del Consorzio Centro Sud Puglia n.693 del 7.07.2025 parte integrante del presente provvedimento - Allegato B;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;
4. di notificare il presente provvedimento al Consorzio Unico di Bonifica Centro Sud a cura del Servizio irrigazione e Bonifica incardinato presso la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, con effetto di accettazione delle prescrizioni citate in premessa;
5. di disporre la pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L'ISTRUTTORE
Dott.ssa Marialuisa Di Fonte

Marialuisa Di Fonte
25.07.2025 11:11:59
GMT+02:00

IL RESPONSABILE E.Q.
"Attività tecnico-amministrative e istituzionali per i rapporti con i Consorzi di bonifica e per le attività irrigue di ARIF"
Ing. Lambo Livia

LIVIA LAMBO
25.07.2025
11:16:55
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Dott.ssa Rosella A. M. Giorgio

Rosella Anna Maria Giorgio
25.07.2025 10:30:43
GMT+02:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione di Giunta regionale.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

GIANLUCA
NARDONE
25.07
.2025
10:07:25
UTC

L'Assessore con delega all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, **dott. Donato Pentassuglia** ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore con delega all'Agricoltura,
Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica
dott. Donato Pentassuglia

Donato Pentassuglia
25.07.2025 12:39:02
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/07/2025 19:38
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato A

Rosella Anna Maria Giorgio
25.07.2025 10:57:28 GMT+02:00

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

PIANO DI RIEQUILIBRIO DELL A GESTIONE CORRENTE

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO-SUD PUGLIA - CBCSP - REG_PROT - 0025045 - Uscita - 25/07/2025 - 09:41

PIANO DI RIEQUILIBRIO

DELLA

GESTIONE CORRENTE

ART. 11 L.R. 1/2017
come modificato dall'art. 16 della LR 39/2024

GIUGNO 2025

Firmato digitalmente da:
Ferraro Francesco
Firmato il 25/07/2025 09:37
Seriale Certificato: 3518771
Valido dal 29/04/2024 al 29/04/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

PIANO DI RIEQUILIBRIO DELL A GESTIONE CORRENTE

Sommario

PARTE I ***4***

SITUAZIONE DI PARTENZA: I CONSORZI COMMISSARIATI ***4***

I.1. - LE ATTIVITÀ DEI CONSORZI COMMISSARIATI E LA PERCEZIONE D'INEFFICIENZA DELLE LORO FUNZIONI ISTITUZIONALI **5**

I.2. - LE ATTIVITÀ DEI CONSORZI COMMISSARIATI, TRA FUNZIONI ISTITUZIONALI, DELEGATE E TRASFERITE **7**

I.3. – IL CONTRIBUTO STRAORDINARIO REGIONALE ALLA FUNZIONE CONSORTILE, TRA FUNZIONI ISTITUZIONALI, DELEGATE E TRASFERENDE **8**

I.4. – LA GESTIONE DI COMPETENZA PER CIASCUN CONSORZIO COMMISSARIATO E QUELLA AGGREGATA NEL PERIODO 2017-2023 **11**

I.6. – IL DISAVANZO DELL'ULTIMO TRIENNIO E LA FOTOGRAFIA DEL CONSORZIO UNICO **14**

I.7. – IL RISULTATO DI GESTIONE DEL PRIMO ESERCIZIO DEL CONSORZIO UNICO (ANNUALITA' 2024) **15**

I.8. – IL DISAVANZO CUMULATO DAI SOPPRESSI CONSORZI DI BONIFICA AL 31 DICEMBRE 2023 **17**

I.8.1. – ANALISI DISAGGREGATA DELLA GESTIONE FINANZIARIA PER SINGOLO CONSORZIO AL 31/12/2023 17

I.8.2. – IL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO UNICO AL 31/12/2024 18

PARTE II ***22***

LE AZIONI DEL NUOVO PIANO DI RIEQUILIBRIO ***22***

II.3. – IL NUOVO PIANO DI RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE CORRENTE DEL CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA **23**

II.4. – IL PIANO COMMISSARIALE DELLE AZIONI PROPEDEUTICHE ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE CORRENTE **25**

II.4.1. – AZIONE N. 1 – VERIFICA SITUAZIONE CONTABILE 26

II.4.2. – AZIONE N. 2 – RIDUZIONE ED EFFICIENTAMENTO DEI COSTI CORRENTI D'ESERCIZIO 27

II.4.3. – AZIONE N. 3 – INTERVENTI SU BONIFICA 27

II.4.4. – AZIONE N. 4 – INTERVENTI SU IRRIGUO 28

II.4.5. – AZIONE N. 5 – INTERVENTI SU ACQUEDOTTI RURALI 38

II.4.6. – ULTERIORI AZIONI IN CORSO DI SVILUPPO 38

II.5. – GLI ULTERIORI SVILUPPI DELLA STRATEGIA COMMISSARIALE PER L'ACCELERAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEL RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE CORRENTE **40**

PARTE III ***42***

FOCUS SUGLI EFFETTI ATTUALI E PROSPETTICI DELLE AZIONI VOLTE AL RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE CORRENTE *42*

III.1. – LA MISURAZIONE DEGLI EFFETTI DELLA RIDUZIONE DEI COSTI DI GESTIONE **43**

III.2. – L'EFFICIENTAMENTO E LA RIDUZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE **44**

III.3. – IL POTENZIAMENTO E L'EFFICIENTAMENTO DELL'AREA TECNICA **47**

III.4. – LA RIDUZIONE DEI COSTI DEL CONTENZIOSO CONSORTILE **48**

III.5. – IL PIANO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO **50**

III.5.1 – EFFICIENZA ENERGETICA NEI CONSORZI DI BONIFICA: STRATEGIE DI RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI 50

III.5.2 – AZIONE: GESTIONE E OTTIMIZZAZIONI DELLE FORNITURE ELETTRICHE 52

III.6. – L'EFFICIENTAMENTO DELLA FUNZIONE RISCOSSIVA **58**

PARTE IV *67*

IL FABBISOGNO GENERATO DAL PIANO DI RIENTRO *67*

IV.1. – L'ART. 15, CO. 3 SS., DELLA LEGGE REGIONALE N. 39/2024: IL PIANO DI RIENTRO DEL CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA **68**

PARTE V *70*

LO SVILUPPO NEL TEMPO DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO *70*

V.1. – LINEE GUIDA **71**

V.2. – LO SVILUPPO NEL TEMPO DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO **73**

V.3. – IL MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI ANNUALI DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO **76**

PARTE I

SITUAZIONE DI PARTENZA: I CONSORZI COMMISSARIATI

I.1. - LE ATTIVITÀ DEI CONSORZI COMMISSARIATI E LA PERCEZIONE D'INEFFICIENZA DELLE LORO FUNZIONI ISTITUZIONALI

Si è soliti pensare che i Consorzi di bonifica pugliesi svolgano le proprie attività istituzionali in modo inefficiente o che, addirittura, non le svolgano affatto e che, pertanto, la contribuzione consortile costituisca una vicenda ingiusta.

Nessuna di tali assunzioni può essere condivisa, in primo luogo perché tutte le risorse incassate dai Consorzi vengono utilizzate in modo produttivo, prodigandosi tali enti di realizzare ogni attività ed intervento programmato nonostante un gravissimo deficit di organico (circa 175 unità di personale in meno rispetto al POV approvato dalla Regione) e nonostante la necessità di adeguare continuamente i cronoprogrammi soprattutto in conseguenza della difficoltà di riscuotere i tributi.

Deve poi evidenziarsi l'esistenza di alcune importanti interferenze sull'esercizio delle loro funzioni istituzionali che hanno concorso a determinare un clima di sfiducia ma che hanno subito un'inversione di tendenza durante il commissariamento straordinario e dalla cui soluzione è ragionevole attendersi un miglioramento degli scenari ed un sensibile efficientamento della gestione corrente:

a) La debitoria cumulata pluriennale, che ha innescato la paralisi consortile e costi ingenti di contenzioso: alla base di tale fenomeno si colloca il blocco della contribuzione consortile imposto da leggi regionali pugliesi a partire dal 2003 (cfr. l.r. n. 4/2003);

b) Le conseguenze, in termini di azioni processuali, interessi e pignoramenti, della stessa debitoria, cui la Regione Puglia ha posto un iniziale argine con l'istituto della falcidia della debitoria consortile introdotto dall'art. 3 della legge n. 1/2017 e s.m.i.;

c) La crescente obsolescenza di reti ed impianti che non hanno ricevuto, per molto tempo, manutenzione straordinaria e che richiederebbero, in ogni caso, di dare impulso ad un processo di sostituzione graduale degli stessi;

d) La diffusa, quanto erronea, convinzione che la legittimazione del prelievo consortile si esaurisca nell'esecuzione di nuovi lavori ed opere sull'intero comprensorio di pertinenza di ciascun ente (e finanche all'interno di siti privati), mentre la funzione consortile trae linfa proprio dall'incasso dei contributi richiesti e non può che irradiarsi con gradualità, progressività ed attenzione alle emergenze innescate da un contesto idro -geologico sempre più precario per effetto del cambiamento climatico;

e) La compresenza, all'interno delle attività consortili, di:

Funzioni istituzionali dei consorzi (bonifica e irrigazione per usi produttivi);

Funzioni non istituzionali che costituiscono oggetto di un affidamento regionale e che attengono, in modo particolare, la gestione di alcuni pozzi ed idrovore, la gestione di infrastrutture idriche e la gestione di dighe;

Funzioni attinenti gli Acquedotti Rurali, per i quali il legislatore regionale, da ultimo con l'art. 108 della L.R. n. 42/2024,
ha riconosciuto i limiti dell'assegnazione alla titolarità consortile disponendone, di riflesso, l'attribuzione all'Acquedotto Pugliese S.p.A., cui dette funzioni sono state adesso trasferite.

Gli sforzi consortili sono stati quindi indirizzati, negli anni, ad assicurare un difficile bilanciamento tra i costi delle funzioni istituzionali e le entrate tipiche consortili (tributi e tariffe), nonché tra i costi delle funzioni non istituzionali e le somme trasferite a vario titolo dalla Regione Puglia, generalmente rivelatesi insufficienti ad arginare il disavanzo di servizi che potrebbero definirsi 'in concessione' o 'delegati' dall'ente territoriale e di quelli di cui la legge regionale ha adesso disposto il trasferimento (funzione 'trasferita').

BONIFICA (funzione istituzionale)	**GESTIONE ACQUEDOTTI RURALI** (funzione trasferita)
IRRIGAZIONE (funzione istituzionale)	**GESTIONE DIGHE** (funzione non istituzionale)

Le funzioni delegate e quella trasferita hanno determinato differenze sensibili nell'organizzazione dei singoli Consorzi, non essendovi stata, storicamente, simmetria nella loro distribuzione tra i quattro enti adesso soppressi:

	Terre d'Apulia	Arneo	Ugento Li Foggi	Stornara e Tara
BONIFICA	●	●	●	●
IRRIGAZIONE	●	●	●	●
GESTIONE ACQUEDOTTI RURALI	●			●
GESTIONE DIGHE	●	●		

I.2. - LE ATTIVITÀ DEI CONSORZI COMMISSARIATI, TRA FUNZIONI ISTITUZIONALI, DELEGATE E TRASFERITE

Nella prospettiva di un graduale riequilibrio della gestione corrente del Consorzio unico e del suo tendenziale pareggio di bilancio, occorre soffermarsi sulle fonti di finanziamento delle categorie di funzioni appena individuate.

A) Le **FUNZIONI ISTITUZIONALI** (bonifica e irrigazione per usi produttivi), debbono essere necessariamente proseguite ed integralmente coperte con **entrate proprie consortili** (contributi di bonifica che avranno **codici 630 e 648**, nonché canoni irrigui), nel solco della disciplina legislativa di rango statale che individua le modalità di esercizio della funzione impositiva e il meccanismo di finanziamento ed i criteri di riparto degli oneri delle attività tipiche consortili;

B) Le **FUNZIONI NON ISTITUZIONALI (o DELEGATE)**, che avrebbero dovuto e/o dovrebbero esercitarsi in **CONCESSIONE/CONVENZIONE con la Regione Puglia o (in prospettiva) con altri enti** le quali attengono, in modo particolare la gestione delle infrastrutture idriche. Tali funzioni dovrebbero essere esercitate a fronte di un **integrale ristoro dei relativi disavanzi** da parte dell'Ente affidante.

C) La **FUNZIONE TRASFERITA AD AQP S.p.A.** (gestione Acquedotti rurali) per la quale, l'art. 108 della L.R. n. 42/2024, al fine di agevolare il raggiungimento dell'equilibrio nella gestione corrente del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, in applicazione dell'articolo 10, comma 1, della L.R. n. 1/2017 (Norme straordinarie in materia di Consorzi di bonifica commissariati) e per il raggiungimento degli obiettivi di gestione unitaria della risorsa idrica, sanciti dalla legislazione europea e nazionale, ha attributo all'Acquedotto Pugliese S.p.A. la relativa funzione. La norma, che ha carattere precettivo, ha disposto che la gestione di tali Acquedotti sarebbe dovuta avvenire entro trenta giorni dall'entrata in vigore della precitata legge (dunque, ad inizio 2025), con sottoscrizione di un'apposita convenzione per il trasferimento delle funzioni e delle opere necessarie all'esercizio delle medesime e con il trasferimento dell'eventuale personale dedicato[1].

[1] La versione originaria della l.r. n. 1/2017 prevedeva (Art. 8) che, per tutte le attività di competenza della Sezione irrigazione e acquedotti rurali, il Consorzio centro-sud Puglia si sarebbe potuto avvalere, senza oneri aggiuntivi a proprio carico, della direzione tecnica e dell'ausilio della struttura amministrativa di AQP S.p.A. Era stato inoltre previsto (Art. 9) che, in caso di inefficienza nell'esercizio di tale funzione nonostante l'affiancamento tecnico in questione, la Giunta regionale, acquisito il parere non vincolante della competente Commissione consiliare, avrebbe potuto disporre la cessazione delle funzioni della Sezione irrigazione e acquedotti rurali ed il loro trasferimento, unitamente al personale dipendente, ad AQP S.p.A., senza necessità di ulteriori provvedimenti legislativi. Tale facoltà della Giunta è stata successivamente soppressa dalla l.r. 35/2020 (art. 7, co. 4, lett. a), ma la traslazione delle funzioni gestorie e della titolarità degli acquedotti rurali ad AQP S.p.A. è stata invece oggi sottratta ad ogni discrezionalità e trasferita per legge dal febbraio del 2025 (art. 108 della l.r. n. 42/2024).

I.3. – IL CONTRIBUTO STRAORDINARIO REGIONALE ALLA FUNZIONE CONSORTILE, TRA FUNZIONI ISTITUZIONALI, DELEGATE E TRASFERENDE

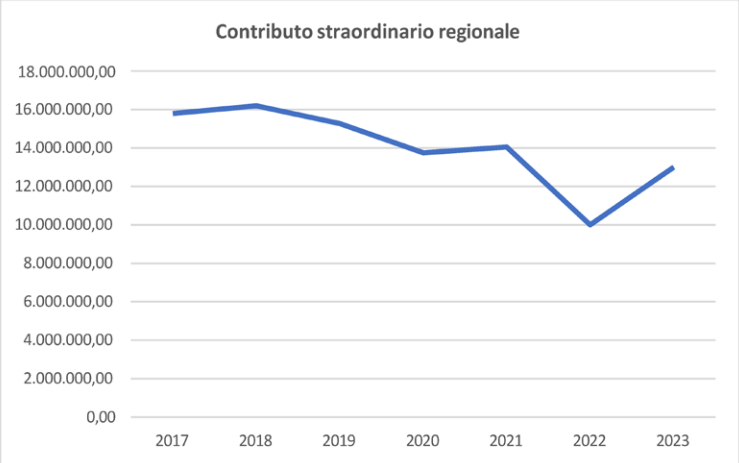
Nel periodo di commissariamento della gestione consortile, a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 1/2017, si è tuttavia determinata una confusione tra il contributo regionale straordinario per la gestione corrente dei Consorzi commissariati previsto dall'art. 12 della legge 1/2017 ed altre somme che devono essere dedicate alla remunerazione dei servizi in convenzione/concessione, anche in virtù del combinato disposto degli articoli 5 (co. 1 e 2) e 6 (co. 1 e 2, 5 – quest'ultimo sul contributo regionale per la gestione delle dighe) della legge regionale n. 4/2012.

Si rammenta che detto **contributo regionale straordinario per la gestione corrente** era (e per quanto innanzi si dirà, resta tutt'ora) disciplinato dall'art. 12 della l.r. n. 1/2017 e s.m.i.[2].

Tale contributo, già rilevato puntualmente nella prima versione del piano di riequilibrio, per il **2023** è stato attribuito in misura pari ad € 13.000.000,00 (sebbene la chiusura dei bilanci di esercizio 2023 riporti l'accertamento dello stesso in una misura inferiore, pari ad € 11.230.584,86) e conduce, nel suo complesso, all'assegnazione delle seguenti risorse straordinarie riferite al periodo 2017 -2023, che vengono qui riportate senza l'indicazione della loro distribuzione tra i singoli consorzi:

- *2017* - 16.999.964,56
- *2018* - 11.999.899,97
- *2019* - 15.199.994,00
- *2020* - 13.910.079,29
- *2021* - 13.999.999,40
- *2022* - 10.000.000,00
- *2023* - 13.000.000,00

[2] Secondo cui: "*1. Al fine di consentire l'attuazione della presente legge nonché della l.r. 12/2011 e della l.r. 4/2012, la Regione Puglia provvede a erogare ai Consorzi di bonifica commissariati Terre d'Apulia, Stornara e Tara, Arneo e Ugento Li Foggi, un contributo straordinario nei limiti dello stanziamento previsto. 2. Le somme stanziate possono essere utilizzate per far fronte alle seguenti spese di funzionamento:*
a) emolumenti ai dipendenti a tempo indeterminato e a tempo determinato;
b) consumi, anche pregressi, di acqua ed energia sia per uso civile che per uso agricolo;
c) oneri, a carico dei consorzi, spettanti ai dipendenti collocati in quiescenza fino al 31 dicembre 2016;
d) spese di gestione;
e) spese per contenzioso tributo 630.
3. Per gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2, la Giunta regionale può avvalersi, con potere di riscossione e pagamento, del Commissario straordinario unico, senza compensi aggiuntivi. L'attività del Commissario straordinario unico può essere supportata dalla struttura regionale".



Di fatto, **nel 2024** (primo anno di attività del Consorzio Unico, durante il quale è comunque proseguito il commissariamento), sono stati assegnati al Consorzio Centro Sud Puglia alcuni contributi di natura differente rispetto al contributo a copertura delle spese di gestione i quali, a ben vedere, sono diretti a sostenere le funzioni 'non istituzionali' dei Consorzi di bonifica. Questi gli atti di assegnazione:

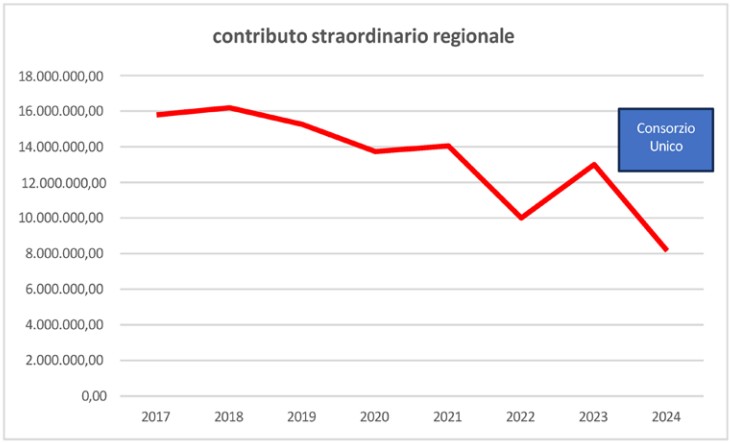
- Determina Dirigenziale n. 00999 del 27/12/2024 AOO è del Dipartimento 064, con la quale la Regione Puglia ha impegnato (pro quota in favore del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, venendo altresì assegnate ulteriori risorse, per € 5.000.000,00 complessivi ai due Consorzi di bonifica pugliesi non commissariati) **€ 4.000.000,00** per la custodia, manutenzione e gestione di corsi d'acqua e relative pertinenze ed annesse opere idrauliche;

- Determina Dirigenziale n. 00218 del 12/12/2024 AOO180, con la quale la Regione Puglia ha impegnato in favore del Consorzio **€ 300.000,00** per contributo straordinario per il collaudo tecnico-funzionale della Diga del Monte Melillo presso il Torrente locone.

Sempre nel 2024, la Regione Puglia ha riattivato il meccanismo di accollo della debitoria consortile assegnando ulteriori **€ 1.500.000,00** con Determina Dirigenziale n. 00220 del 12/12/2024 AOO180. Al riguardo, si precisa che detto meccanismo è stato modificato, in senso ampliativo, ad opera dell'art. 16 della l.r. n. 39/2024, la quale ha disposto la sostituzione del co. 6 dell'art. 3 della l.r. 1/2017, con il seguente: "*La situazione debitoria nei confronti di amministrazioni pubbliche e di società pubbliche e private può essere definita in via transattiva anche in deroga alle condizioni di cui al presente articolo, ivi compresi i debiti maturati fino al 31 Dicembre 2023. A tal fine il Commissario straordinario unico predispone una specifica istruttoria da sottoporre alla Giunta Regionale per le conseguenti iniziative*". Si evidenzia il notevole contributo

fornito dall'istituto nella direzione della riduzione della debitoria consortile, come può agevolmente evincersi dal fatto che, solo nel corso del 2024 (deliberazioni commissariali nn. 348 e 421 del 2024), sono stati disposti pagamenti a favore di Acquedotto pugliese, per i debiti cumulatisi nel periodo 2017-2020, pari ad € 5.773.762,10, rivelatisi sufficienti a definire una maggior pretesa per forniture pari ad € 11.547.524,20 (pari esattamente al doppio).

Da ultimo, al Consorzio Unico, è stato assegnato da parte della regione Puglia un **contributo straordinario per la gestione corrente** relativa all'esercizio **2024** pari ad **€ 8.000.000,00**. Si tratta di una conferma dell'andamento del contributo regionale che può essere agevolmente colta dall'aggiornamento del grafico precedente, utile a verificare la graduale contrazione del sostegno regionale accentuatasi nel passaggio dai soppressi consorzi al Consorzio unico Centro Sud Puglia:



In altri termini, dal 2017 ad oggi, si è assistito ad una riduzione del contributo straordinario di oltre il **48%** (da complessivi € 16.999.964,56 per il 2017 a € 8.000.000,00 per il 2024).

Per ciò che attiene i futuri esercizi, con l'entrata in vigore dell'**art. 16 della l.r. n. 39/2024** (co. 8 e ss.), la Regione Puglia ha anzitutto confermato anche **per il 2025** (anno di presumibile prosecuzione del commissariamento consortile) l'erogazione del **contributo straordinario per la gestione corrente**, senza previamente indicarne l'entità, ma subordinandolo, in questo caso, all'approvazione del piano di riequilibrio.

Inoltre, per le annualità successive e **per tutta la durata del piano**, la Regione ha stabilito di confermare l'erogazione di un **contributo straordinario (presumibilmente annuo) per la gestione corrente** sia pure con uno stanziamento non prevedibile a priori, ma subordinandolo alla duplice condizione dell'approvazione della relazione annuale sul

raggiungimento degli obiettivi di riequilibrio e dell'esito positivo del controllo di cui all'articolo 35, comma 4, della l.r. 4/2012. A seguito di interlocuzioni intervenute con le competenti aree regionali, necessarie ad assumere un valore utile a concorrere al percorso di riequilibrio regionale, è stato previsto che detto contributo per il 2025 possa assestarsi su **€ 6.000.000,00 annui**.

Tale valore non sarà invece assunto ai fini delle prospettazioni che seguono, dal momento che il disavanzo annuo registrato nella prima fase del piano di riequilibrio potrà essere compensato, in funzione delle future scelte regionali, dall'accesso al contributo di cui sopra e/o dall'incremento delle tariffe per i consorziati. Non si esclude la possibilità di soluzioni miste.

Per quanto concerne la natura e il regime dei contributi, sebbene tali profili non siano mai stati chiaramente descritti nella legislazione regionale, si ritiene (e si assume ai fini di questo piano) che dette somme, proprio in quanto aventi natura 'straordinaria', siano e saranno corrisposte a fondo perduto. Del resto, il legislatore regionale non ha previsto alcun meccanismo di rimborso, potendosi perciò escludere tali somme da qualsivoglia meccanismo restitutorio, sia nell'ambito del piano di riequilibrio sia in quello di rientro.

Tale circostanza, unita alla necessità di superare il sistema di sostegno esterno alle funzioni istituzionali consortili, induce a monitorare, anche per gli anni futuri, la modalità di impiego del contributo straordinario regionale, fino a circoscrivere le forme di concorso finanziario della Regione alla gestione consortile alle sole spese in disavanzo che il Consorzio unico dovesse sostenere nell'esercizio di funzioni non istituzionali o in convenzione, perché condotte nell'interesse della Regione Puglia o di interessi dalla stessa rappresentati.

Di contro, osservando il dato storico, l'andamento dei contributi regionali a fondo perduto (fino ad oggi non rapportato al disavanzo generato dalle 'funzioni non istituzionali' o da quelle in fase di trasferimento) presenta un trend di costante decrescita durante la gestione commissariale che prescinde dalla rilevazione puntuale dei costi e dei correlati disavanzi di cui s'è detto.

Nella denegata ipotesi che la Regione non prevedesse alcuno stanziamento a titolo di contributo straordinario (stimato nel Piano di riequilibrio in 6 ml./€), sarà necessario prevedere la traslazione sui consorziati degli oneri derivanti da tale maggiore disavanzo. Per l'effetto, il Consorzio dovrebbe procedere all'emissione di un ruolo suppletivo ai fini del riequilibrio della gestione corrente.

I.4. – LA GESTIONE DI COMPETENZA PER CIASCUN CONSORZIO COMMISSARIATO E QUELLA AGGREGATA NEL PERIODO 2017-2023

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

PIANO DI RIEQUILIBRIO DELL A GESTIONE CORRENTE

Nell'analisi delle vicende consortili e della sostenibilità della loro gestione occorre verificare la duplice prospettiva della competenza economica e quella delle movimentazioni finanziarie.

Si premette, al riguardo, che la gestione dei singoli consorzi ha manifestato asimmetrie e peculiarità che hanno reso necessaria un'armonizzazione dei dati rilevanti ai fini dell'analisi della loro gestione 'per competenza' ma che non hanno comunque consentito di eliminare tutte le differenze di cui si darà conto nelle pagine e tabelle che seguono (l'avvento del Consorzio Unico, in questa prospettiva, determina una oggettiva semplificazione, anche per l'opzione per sistemi di contabilità e di determinazione del risultato di esercizio che si collocano in linea con la gestione degli enti pubblici).

RISULTATO DI GESTIONE PERIODO 2017-2023							
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
TERRE D'APULIA	- 2.368.952,36	- 1.678.180,34	- 2.073.178,94	484.210,79	9.037,51	718.625,82	- 393.427,96
STORNARA E TARA	- 119.957,66	- 1.635.017,98	- 882.802,41	1.281.751,39	1.216.671,98	- 2.190.465,86	- 618.990,71
ARNEO	1.923.580,93	4.087.191,77	2.995.627,22	4.081.016,04	1.627.146,94	- 8.125.767,33	4.088.570,63
UGENTO LI FOGGI	88.634,80	888.425,05	592.646,46	1.227.649,08	650.518,16	- 5.120.873,26	3.555.196,29
RISULTATO AL LORDO DEL CONTRIBUTO REGIONALE	**- 476.694,29**	**1.662.418,50**	**632.292,33**	**7.074.627,30**	**3.503.374,59**	**-14.718.480,63**	**6.631.348,25**
CONTRIBUTO REGIONALE*	16.999.964,56	11.999.899,97	15.199.994,00	13.910.079,29	13.999.999,40	10.000.000,00	13.000.000,00
RISULTATO AL NETTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE	**- 17.476.658,85**	**- 10.337.481,47**	**- 14.567.701,67**	**- 6.835.451,99**	**- 10.496.624,81**	**- 24.718.480,63**	**-6.368.651,75**

È opportuno segnalare, ai fini del piano di riequilibrio, che il contributo straordinario regionale assegnato per l'annualità 2023 è stato indicato in misura pari a quella impegnata nel bilancio della Regione Puglia e, quindi, per € 13.000.000,00, anziché per € 11.230.584,86, così come accertato nel 2023 sui bilanci dei singoli Consorzi soppressi, con effetti positivi ulteriori sul risultato d'esercizio della gestione complessiva commissariale 2023, al lordo del contributo regionale, per € 1.769.415,14.

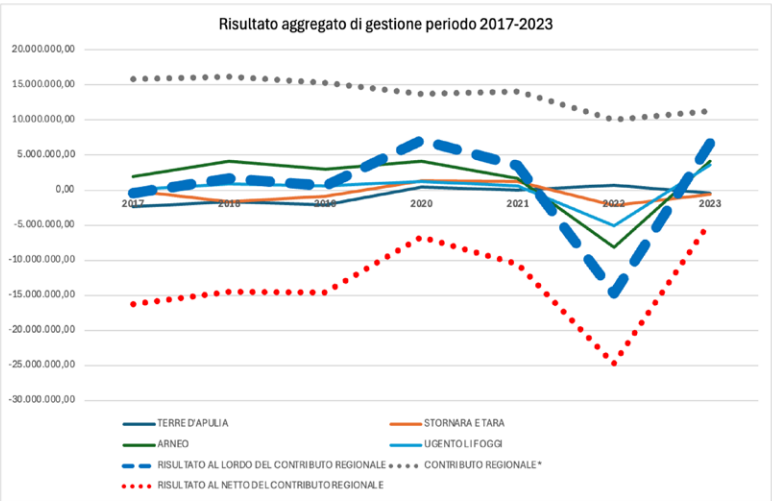
Assumendo questo dato, il risultato aggregato per la gestione corrente d'esercizio 2023 (ultima relativa ai quattro Consorzi adesso soppressi), al lordo del contributo regionale e con le distorsioni comunque determinate dai precedenti sistemi di rilevazione contabile ed imputazione a periodo, sarebbe di € 8.400.763,39.

Va subito apprezzato che il risultato di gestione di competenza dei Consorzi commissariati, analizzato a livello aggregato, evidenzia un trend positivo nel periodo 2017-inizio 2020.

Con l'avvento del Covid, che ha indotto a sospendere e poi riprendere

gradualmente l'attività riscossiva e che ha innescato, assieme al successivo conflitto bellico, una spirale inflazionistica eccezionale, nonché l'incremento dei costi di forniture energetiche e dei servizi esterni, il risultato della gestione corrente è sensibilmente peggiorato. Per di più, proprio nell'esercizio di maggior aggravio dei costi per forniture dovuto all'incremento dell'inflazione e all'avvio del conflitto bellico in Ucraina (esercizio 2022), il contributo straordinario regionale si è fortemente ridotto e sono intervenute svalutazioni dei crediti significative che hanno sensibilmente inciso sul risultato dell'esercizio.

L'incremento del contributo 2023 ha parzialmente lenito tale situazione, riducendo le conseguenze negative degli eventi eccezionali verificatisi nel 2022.



Si evidenzia, infine, che il contributo regionale, al di là dell'impatto sui bilanci e sul risultato di gestione consortile, ha consentito (e dovrebbe consentire anche in futuro) l'effettuazione di interventi in una fase anticipata rispetto a quella dell'effettiva ed integrale riscossione dei tributi che, solo in epoca recente, sta approdando ad una fase coattiva realmente dissuasiva dell'evasione contributiva e che solo adesso inizia a prendere beneficio dagli esiti del relativo gravosissimo contenzioso tributario.

In altri termini, quantomeno da un punto di vista finanziario, gli impieghi del contributo straordinario regionale sono stati e saranno in buona parte rivolti a compensare lo iato temporale tra i tempi previsti per l'incasso dei tributi e quelli di anno in anno rilevati in concreto. E' possibile, in tal modo, effettuare opere e interventi di bonifica dedicando i successivi incassi alla copertura del disavanzo dei servizi in concessione e di quelli trasferendi ad AQP o degli extra-costi (i.e. quelli energetici del 2022) ed imprevisti.

I.6. – IL DISAVANZO DELL'ULTIMO TRIENNIO E LA FOTOGRAFIA DEL CONSORZIO UNICO

Riassumendo quanto emerso nelle precedenti sezioni di questo elaborato, si osserva che, a livello aggregato, il dato riferibile al Consorzio Unico (ovvero l'unione dei dati dei quattro Consorzi soppressi) ha registrato nel 2022 un disavanzo di gestione pari ad € 24.718.480,63, al netto del contributo regionale e con la rilevazione dei fondi di svalutazione da parte dei due consorzi salentini.

Tale disavanzo, nel 2023, si è ridotto ad € 6.368.651,75, risultato solo in apparenza distonico con quello dell'esercizio precedente. Infatti, ove si sterilizzasse l'impatto dei fondi di svalutazione rilevati nel 2022, anche per quest'ultima annualità il disavanzo complessivo (sempre al netto del contributo regionale) si assesterebbe in € 6.361.342,49.

Si ribadisce, quindi, che il dato rilevato per l'**esercizio 2022** deve considerarsi 'anomalo' ai fini della presente indagine, atteso che esso riflette una rilevazione per competenza condizionata fortemente dalle svalutazioni del fondo crediti operate da due consorzi. Inoltre, considerando le sole attività istituzionali, ossia bonifica e irrigazione, il risultato del 2022 sarebbe migliorato sensibilmente. Il disavanzo di gestione sarebbe stato infatti pari ad € 14.793.613,79, con un'incidenza degli extra-costi energetici - rispetto alla media storica – di circa € 7.500.000.

Tale anomalia (extra-costi energetici) si riflette in misura quasi analoga nel 2023, per effetto dell'adesione dei Consorzi soppressi al mercato tutelato e della morosità pregressa che incide pesantemente sulla tariffa loro app licata. Con l'avvento del Consorzio Unico si sta tentando di passare al 'Mercato libe ro', a mezzo di accesso alle convenzioni Consip, per ottenere riduzioni sensibili ed apprezzabili della tariffa, dell'ordine del 30-40% circa. Inoltre, nel 2026 dovrebbe iniziare a dare i primi risultati il processo di efficientamento energetico basato sui nuovi investimenti in atto.

Al netto di tali risparmi, il dato aggregato raccolto per l'**esercizio 2023** evidenzia, comunque, un risultato sensibilmente migliore. Infatti, fermo restando il risultato di gestione sostanzialmente in linea con quello del 2022 e che, al netto del contributo della Regione, è di € 6.368.651,75, ancora una volta emerge un significativo disavanzo cagionato dalle attività in concessione e (più in particolare) da quelle trasferende (AQR) che Deloitte Business Solutions Srl ha quantificato in € 10.379.644,32 (il dato fornito non consente di imputare tale disavanzo, pro quota, a ciascuno dei quattro consorzi soppressi).

Ciò vuol dire che, considerando le sole attività istituzionali (ossia scorporando dai risultati di gestione le attività di gestione degli acquedotti rurali dei Consorzi Terre d'Apulia e di Stornara e Tara, nonché l'attività di gestione delle dighe dal Consorzio di Terre d'Apulia), il Consorzio Unico sarebbe potuto essere già in equilibrio nella gestione corrente.

Di contro, il quadro si trasforma radicalmente allorquando si osservi il medesimo risultato riferito ai soli servizi in concessione ed a quelli in via di trasferimento ad AQP, per i quali si registra, in entrambi gli esercizi, un significativo disavanzo di parte corrente.

Analoghe considerazioni valgono per l'**esercizio 2024**, nel quale le attività di natura 'non istituzionale' hanno determinato perdite considerevoli. Più in dettaglio, anche per l'esercizio in questione, la gestione dell'acquedotto rurale (dal 2025 finalmente in fase di trasferimento ad AQP Spa) ha determinato un disavanzo di € 5.746.269,42 (dato fornito da Deloitte Business Solutions Srl).

Nonostante tale disavanzo e grazie al contributo straordinario regionale, la gestione corrente del Consorzio Unico nel suo primo anno di attività (il 2024) ha registrato un avanzo di gestione pari ad € 5.979.500,51. Per quanto l'eventuale assenza del contributo regionale (pari, per la medesima annualità, ad € 8.163.699,08) avrebbe determinato un disavanzo di gestione di € 2.184.198,57, è evidente il progresso in atto sul versante delle performance e del recupero di sostenibilità dei servizi consortili.

Tant'è che nella relazione al consuntivo 2024 predisposta dal revisore Unico il 15 aprile 2025 è dato leggere che "*Le risultanze della gestione, relativa all'esercizio 2024, confermano la tendenza al miglioramento registrato anche dal risultato ottenuto nell'annualità precedente*"

I.7. – IL RISULTATO DI GESTIONE DEL PRIMO ESERCIZIO DEL CONSORZIO UNICO (ANNUALITA' 2024)

Il Consorzio Unico ha registrato nell'esercizio 2024, sulla base dei dati disponibili, un avanzo di gestione, al lordo del contributo regionale, pari ad € 5.979.500,51. Tale informazione promana dal bilancio consuntivo approvato nell'Aprile 2025, con deliberazione commissariale n. n.373/2025.

A fronte di tale risultato, ancora una volta le attività di natura 'non istituzionale' hanno determinato perdite considerevoli. La gestione dell'acquedotto rurale, infatti, ha determinato un disavanzo di € 5.746.269,42 (dato fornito da Deloitte Business Solutions Srl).

	Accertamenti		
2024	Centri di Ricavo	Altri Ricavi riproporzionati	Totale
ISTITUZIONALE	**28.284.701,12 €**	**6.788.374,12 €**	**35.073.075,24 €**
BONIFICA	21.482.555,01 €	5.155.848,02 €	26.638.403,03 €
IRRIGAZIONE	6.802.146,11	1.632.526,09 €	8.434.672,20 €

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

PIANO DI RIEQUILIBRIO DELL A GESTIONE CORRENTE

NON ISTITUZIONALE	**7.055.655,78 €**	**1.693.368,82 €**	**8.749.024,60 €**
ACQUEDOTTI RURALI	5.935.700,00 €	1.424.577,62 €	7.360.277,62 €
DIGHE	1.119.955,78 €	268.791,20 €	1.388.746,98 €
Totale complessivo	**35.340.356,90 €**	**8.481.742,94 €**	**43.822.099,84 €**

	Impegni		
2024	**Centri di costo**	**Altri costi riproporzionati**	**Totale**
ISTITUZIONALE	**16.074.677,19**	**8.088.470,03**	**24.163.147,22**
BONIFICA	7.134.234,03 €	3.589.810,07 €	10.724.044,10 €
IRRIGAZIONE	8.940.443,16 €	4.498.659,95 €	13.439.103,11 €
NON ISTITUZIONALE	**9.100.336,76 €**	**4.579.115,35 €**	**13.679.452,11 €**
ACQUEDOTTI RURALI	8.719.208,26 €	4.387.338,78 €	13.106.547,04 €
DIGHE	381.128,50 €	191.776,57 €	572.905,07 €
Totale complessivo	**25.175.013,95 €**	**12.667.585,38 €**	**37.842.599,33 €**

	Risultato di gestione
2024	**Differenza**
ISTITUZIONALE	**10.909.928,02 €**
BONIFICA	15.914.358,93 €
IRRIGAZIONE	-5.004.430,91 €
NON ISTITUZIONALE	**-4.930.427,51 €**
ACQUEDOTTI RURALI	-5.746.269,42 €
DIGHE	815.841,91 €
Totale complessivo	**5.979.500,51 €**

Contributo Regionale 2024	**8.163.699,08**
Risultato di gestione al netto del contributo della Regione	**-2.184.198,57 €**

Come si evince dalle tabelle che precedono, il Consorzio Unico al 31/12/2024, in assenza di contributo regionale, avrebbe registrato un disavanzo di gestione pari a circa € 2,2 mln. Anche in questo caso la componente più gravosa nella gestione caratteristica dell'ente è risultata essere quella riconducibile al centro d i costo acquedotti rurali e, dunque, ad un'attività che dal 2025 dovrebbe essere trasferita all'Acquedotto Pugliese determinando le condizioni per il raggiungimento di avanzi di gestione funzionali all'avvio del rimborso delle somme dovute alla Regione Puglia (piano di rientro).

Ad ogni modo, nonostante il disavanzo registrato, è evidente il progresso in atto sul versante delle performance e del recupero di sostenibilità dei servizi consortili, rispetto al dato 2023 (i.e. disavanzo di gestione pari a circa € 4,6 mln).

I.8. – IL DISAVANZO CUMULATO DAI SOPPRESSI CONSORZI DI BONIFICA AL 31 DICEMBRE 2023

Per quanto concerne, invece, il disavanzo complessivo cumulato negli anni ed adesso recepito nel primo bilancio approvato del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, occorre muovere dalla situazione rilevata al 31 dicembre 2023, atteso che la stessa costituisce il punto di partenza delle rilevazioni del Consorzio Unico, il cui primo esercizio ha inizio il primo gennaio 2024.

I.8.1. – ANALISI DISAGGREGATA DELLA GESTIONE FINANZIARIA PER SINGOLO CONSORZIO AL 31/12/2023

Viene di seguito aggiornata al 2023 l'analisi della gestione dei soppressi Consorzi Terre d'Apulia, Stornara e Tara, Arneo, Ugento Li Foggi.

Occorre preliminarmente considerare che i risultati della **gestione 2023** dei soppressi consorzi e, per l'effetto, dell'aggregato del Consorzio Centro Sud Puglia, sono stati influenzati dalla **deliberazione commissariale n. 957 del 13 novembre 2024** con la quale si è proceduto, per ciascun singolo Consorzio, al **riaccertamento dei residui attivi** e **passivi** come previsto dall'art. 3 co. 4 del d.lgs. n. 118/2011.

In seguito alla verifica del tasso di riscossione, è stat o altresì rimodulato, per singolo Consorzio, il **Fondo Svalutazione Crediti di Dubbia Esigibilità** (di seguito anche FSCDE). Si assiste a una lieve diminuzione per quanto concerne l'Arneo, un incremento per quanto attiene Terre d'Apulia e Ugento Li foggi ed una sostanziale conferma dell'importo stanziato per Stornara e Tara.

Le risultanze contabili evidenziano per il **Consorzio Arneo** un avanzo di competenza determinato essenzialmente da maggiori entrate regionali per € 1,2 mln, minori spese per € 2 mln ed un minor FSCDE per € 0,9 mln; tenuto conto degli accantonamenti per FSCDE e Fondo rischi, il disavanzo complessivo di amministrazione evidenzia un saldo pari a € 13,6 mln.

Relativamente al Consorzio **Ugento e Li Foggi**, dal consuntivo 2023 emerge un disavanzo di competenza determinato essenzialmente da m inori entrate per circa € 2.350.000,00, minori spese per circa € 6.500.000,00 ed un maggiore FSCDE per €

250.000,00; tenendo conto degli accantonamenti per FSCDE e Fondo rischi, il disavanzo complessivo di amministrazione è pari a circa € 23 mln.

In riferimento al Consorzio **Terre d'Apulia**, le risultanze contabili evidenziano un disavanzo di competenza di € 56,4 mln, oltre a un Fondo Crediti di dubbia esigibilità di € 5.610.328,14 e al Fondo di accantonamento spese e rischi futuri per € 485.000,00. Pertanto, il disavanzo della gestione finanziaria di competenza è pari complessivamente a € 62,5 mln.

Infine, per quanto concerne le risultanze contabili del Consorzio **Stornara e Tara**, le stesse registrano un disavanzo di competenza di € 53,9 mln, oltre a un Fondo Crediti di dubbia esigibilità di € 4,3 mln e al Fondo di accantonamento spese e rischi futuri per € 0,2 mln. Pertanto, il disavanzo della gestione finanziaria di competenza è pari complessivamente a € 58,4 mln.

Può quindi assumersi nei seguenti termini l'esito della fusion e ddle gestioni finanziarie dei singoli Consorzi per il 2023, apprezzandole in modo aggregato come se si trattasse del risultato della gestione finanziaria del Consorzio Unico (all'epoca non ancora operativo):

GESTIONE FINANZIARIA 2023	Dati aggregati Consorzio Unico		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1 GENNAIO 2023			6.606.463,52
RISCOSSIONI	21.057.943,28	35.923.111,24	56.981.054,52
PAGAMENTI	18.497.934,21	32.525.773,22	51.023.707,43
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			**12.563.810,61**
DIFFERENZA			12.563.810,61
RESIDUI ATTIVI	189.457.613,68	38.012.154,26	227.469.767,94
RESIDUI PASSIVI	324.168.036,69	34.778.144,03	358.946.180,72
DIFFERENZA			**-131.476.412,78**
AVANZO (DISAVANZO)			**-118.912.602,17**
F.do svalutaz. crediti d.e.			**-37.136.094,71**
F.do spese e rischi futuri			**-1.397.600,00**
RISULTATO DI GESTIONE AL NETTO DEGLI ACC.TI		**-157.446.296,88**	

I.8.2. – IL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO UNICO AL 31/12/2024

Il dato aggregato appena esposto rappresenta il **disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2024 del consorzio unico Centro Sud Puglia** ed è determinato da un disavanzo di amministrazione complessivo di circa € 119mln e da accantonamenti a fondo rischi crediti di dubbia esigibilità nonché fondo spese e rischi futuri pari, rispettivamente, a € 37,1 mln e a € 1,4 mln.

Infatti, prima dell'approvazione del Conto Consuntivo per il 2024, è stato effettuato un nuovo "**Riaccertamento straordinario dei Residui Attivi e Passivi**", a seguito di alcune rettifiche agli accertamenti e degli impegni ritenute necessarie per riflettere la reale situazione economico-finanziaria del consorzio e per conformarsi ai principi contabili generalmente accettati.

Detta ricognizione, eseguita in ossequio al principio generale di prudenza, ha verificato la fondatezza giuridica dei crediti accertati e la loro prevedibile esigibilità, nonché l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno. Ma anche il permanere di posizioni debitorie effettive degli impegni assunti, nonché la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

In applicazione di tali criteri, sono stati cancellati accertamenti inesigibili per € 13.403.106,17[3].

Sono state altresì identificate alcune insussistenze relative ad impegni precedentemente registrati[4].

L'insieme di queste rettifiche ha comportato il miglioramento della posizione finanziaria del consorzio e, al tempo stesso consente di condurre il piano di riequilibrio muovendo da una stima più prudente e realistica delle risorse economiche disponibili.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato invece incrementato da € 37.137.094,71 (rilevazione al 31.12.2023) fino ad € 56.477.088,71.

La ricognizione svolta dalla Deloitte Business Solution s.r.l. S.B., in ordine alla probabilità di soccombenza e alla valutazione di eventuali rischi e oneri sopravvenienti,

[3] Si tratta di: revisione delle stime iniziali, che ha evidenziato una sovrastima delle entrate future; arrotondamenti e importi residuali da non incassare; cancellazione di accertamenti non più pertinenti o non più validi, a seguito di cambiamenti nelle condizioni contrattuali o nella normativa di riferimento; reversali incassate su accertamenti duplicati; accertamenti ultraquinquennali, (Corte conti, sez. contr. Marche, del. n. 49/2021/PRSP); recuperi e rimborsi di quote, a titolo diverso, da recuperare da parte dei soppressi Consorzi nei rapporti di dare e avere antecedenti alla costituzione del Consorzio Unico; allineamento degli accertamenti per tributi 630-648, consumi A.R.M., consumi irrigazione, ecc., alle somme effettivamente rimaste da riscuotere sulla base delle verifiche eseguite dalla Deloitte Business s.r.l. S.B.

[4] Si tratta di € 23.908.624,65, rivenienti da: revisione delle stime iniziali; cancellazione di impegni non più pertinenti o non più validi, a seguito di cambiamenti nelle condizioni contrattuali o nella normativa di riferimento; mandati pagati su impegni duplicati; obbligazioni ormai superate o inesistenti; pagamenti di quote, a titolo diverso, da recuperare da parte dei soppressi Consorzi nei rapporti di dare e avere antecedenti alla costituzione del Consorzio Unico; impegni assunti su importi presunti; mancata regolarizzazione degli importi versati dai c/c postali e girati su quelli di tesoreria/cassa, con la successiva imputazione ai pertinenti capitoli di entrata.

ha indotto ad accantonare ulteriori € 2.874.937,10 al fondo contenzioso ed ulteriori € 1.398.000,00 al fondo spese e rischi futuri

Ancora, nella determinazione del disavanzo di amministrazione al 31.12.2024 sono stati considerati gli effetti benefici della Falcidia della debitoria consortile disposta con deliberazioni commissariali n. 348-421/2024 e che ha condotto alla dimidiazione dei debiti consortili nei confronti dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. per le forniture eseguite dal 2017 al 2020 agli ex Consorzi di Bonifica Stornara e Tara e Terre d'Apulia. A fronte di un debito originario di € 11.547.524,20, sono stati infatti accettati e corrisposti € 5.773.762,10, a chiusura e rinuncia di ogni contestazione residua.

Va precisato, al riguardo, che le esatte conseguenze della falcidia della debitoria determinata dal meccanismo di accollo regionale varato con la legge n. 1/2017 e successivamente implementato più volte dalla Regione Puglia sono tutt'ora in fase di assestamento e verifica.

Ferma tale cautela, può addivenirsi alla tabella riassuntiva che segue, riassuntiva del risultato di gestione finanziaria del Consorzio Unico per il 2024:

GESTIONE FINANZIARIA 2024	Dati aggregati Consorzio Unico		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1 GENNAIO 2024			12.563.810,61
RISCOSSIONI	41.058.331,88	30.034.671,62	71.093.003,50
PAGAMENTI	14.892.712,77	52.615.843,38	67.508.556,15
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE 2024			**16.148.257,96**
DIFFERENZA			16.148.257,96
RESIDUI ATTIVI	163.990.807,87	70.058.366,15	234.049.174,02
RESIDUI PASSIVI	302.881.745,77	41.497.693,88	344.379.439,65
DIFFERENZA			**-110.330.265,63**
AVANZO (DISAVANZO)			**-94.182.007,67**
F.do svalutaz. crediti d.e.			-56.477.088,71
F.do spese e rischi futuri			-4.272.937,10
RISULTATO DI GESTIONE AL NETTO DEGLI ACC.TI		**-154.932.033,48**	

La Tabella riporta un disavanzo di € 94.182.007,67 al quale si sommano il Fondo svalutazione (€ 56.477.088,71) ed il Fondo rischi (€ 4.272.937,10). Si giunge, in questo modo, alla quantificazione di un disavanzo complessivo pari ad € 154.932.033,48.

Tale importo comprende il debito lordo del Consorzio per le anticipazioni effettuate dalla Regione e riportato a pag. 65 del Piano (€ 123.779.199,13) e, per la restante parte (€ 154.932.033,48 - € 123.779.199,13 = € 31.152.834,35) quello nei confronti di Enel Energia e/o dei suoi cessionari, nonché, in misura residuale, ulteriori debiti minori.

Il debito nei confronti della Regione, quantificato nella misura anzidetta, risulta impegnato totalmente nel Consuntivo 2024, così come risulta impegnata la maggior parte delle spese energetiche e degli altri debiti minori, pari a circa 31.152.834,35.

Nel Bilancio di Previsione 2025 è stata appostata, tra le Entrate e le Spese, una somma pari ad € 155.000.000,00 come conto d'ordine a memoria della debitoria pregressa, la quale è neutra sull'equilibrio finanziario.

PARTE II

LE AZIONI DEL NUOVO PIANO DI RIEQUILIBRIO

II.3. – IL NUOVO PIANO DI RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE CORRENTE DEL CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

Com'è stato già evidenziato, con l'entrata in vigore della legge regionale pugliese 29 novembre 2024, n. 39, è mutato l'impianto e la fisionomia del piano di riequilibrio della gestione corrente del Consorzio di bonifica Centro-Sud Puglia.

Infatti, in base alla nuova disciplina (Art. 11), il Consorzio di bonifica Centro Sud Puglia, entro sei mesi dall'entrata in vigore della norma (dunque, entro il 29 maggio 2025), ha elaborato – e prospetta con il presente elaborato descrittivo – un **piano di equilibrio decennale** finalizzato al raggiungimento tendenziale e progressivo del pareggio di bilancio della gestione corrente, al netto dei contributi regionali, attraverso la riduzione dei costi di gestione e l'adeguamento di tariffe e contributi consortili.

Rispetto ai precedenti assetti, definiti dalla legge n. 1/2017, è stato così espanso l'orizzonte temporale del piano di riequilibrio, che adesso soggiace ad un limite massimo di 10 anni, restandone invece confermati gli assi cardinali, di fatto costituiti dalla riduzione dei costi di gestione e dall'adeguamento di tariffe e contributi consortili.

Più in dettaglio, il "pareggio di bilancio" sarà raggiunto, nel rispetto della revisione legislativa, attraverso[5]:

a) la ripresa dell'iscrizione a ruolo e la relativa riscossione dei contributi di bonifica e di irrigazione dovuti dai soggetti consorziati, avendo riguardo ai piani di classifica approvati e ai criteri di riparto ivi contemplati;

b) il dimensionamento ottimale del personale necessario allo svolgimento delle funzioni assegnate al Consorzio;

c) l'utilizzo temporaneo in convenzione di servizi resi da enti e/o agenzie strumentali della Regione;

d) la rivisitazione dei costi indiretti, con contestuale rist rutturazione dell'organigramma aziendale, sia in termini funzionali che numerici;

[5] La precedente formulazione della norma era la seguente: "*1. Entro sessanta giorni dalla deliberazione di Giunta regionale che approva l'operatività del Consorzio, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, il Commissario straordinario unico predispone un Piano biennale di riequilibrio finalizzato al raggiungimento tendenziale del pareggio di bilancio, al netto dei contributi regionali, attraverso la riduzione dei costi di gestione e l'adeguamento di tariffe e tributi consortili. In particolare, il riequilibrio deve essere raggiunto attraverso:*
a) la ripresa dell'iscrizione a ruolo e la relativa riscossione dei contributi di bonifica e di irrigazione dovuti dai soggetti consorziati, avendo riguardo ai piani di classifica approvati e ai criteri di riparto ivi contemplati;
b) il dimensionamento ottimale del personale necessario allo svolgimento delle funzioni assegnate al Consorzio;
c) l'utilizzo temporaneo in convenzione di servizi resi da enti e/o agenzie strumentali della Regione;
d) la rivisitazione dei costi indiretti, con contestuale ristrutturazione dell'organigramma aziendale, sia in termini funzionali che numerici;
e) la rinegoziazione e l'efficientamento dei costi di approvvigionamento, vettoriamento e sollevamento dell'acqua".

e) la rinegoziazione e l'efficientamento dei costi di approvvigionamento, vettoriamento e sollevamento dell'acqua;

f) la realizzazione delle opere strategiche nell'ambito degli strumenti di programmazione del Consorzio e del piano pluriennale degli investimenti di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 1/2017;

g) ogni altra azione espressamente indicata nel piano di riequil ibrio di cui al comma 1.

Le ultime due lettere (f) e g)) costituiscono elementi di novità, restando invece allineati gli altri strumenti con quanto previsto nel 2017.

È invece mutato il procedimento dal momento che, per effetto della novella:

- Il Consorzio di bonifica centro sud Puglia trasmette il piano di riequilibrio al Servizio Irrigazione e bonifica del Dipartimento Agricoltura sviluppo rurale e ambientale che effettua un'istruttoria preliminare secondo la disciplina della l. 241/1990;

- Il Consorzio di bonifica centro sud Puglia adotta il piano di riequilibrio a cura del competente organo consortile, previo parere del Revisore unico, e lo trasmette, entro 15 giorni, al Servizio Irrigazione e bonifica del Dipartimento Agricoltura sviluppo rurale e ambientale per il controllo previsto dall'articolo 35, comma 4, della l.r. 4/2012;

- Il piano di riequilibrio è approvato con deliberazione della Giunta regionale entro il 30 giugno 2025. Eventuali successive modifiche possono essere proposte in conseguenza al verificarsi di circostanze sopravvenute ed imprevedibili.

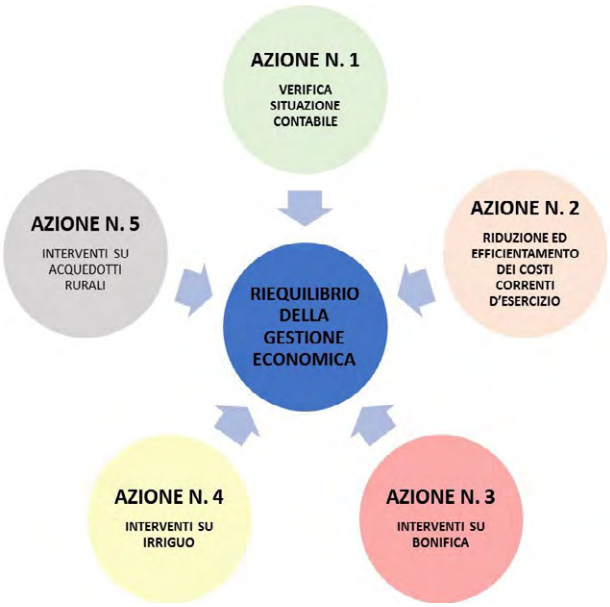
La trasmissione del piano di riequilibrio al Servizio Irrigazione e Bonifica è altresì funzionale all'effettuazione, da parte di quest'ultimo, di una "istruttoria preliminare secondo la disciplina della l. 241/1990", all'esito della quale potrà addivenirsi alla sua adozione con deliberazione della Giunta regionale, entro il 30 giugno 2025. Solo in conseguenza di questa, infine, la Regione Puglia procederà all'erogazione del contributo straordinario per la gestione corrente 2025 nei limiti dell o stanziamento previsto; viceversa, per le annualità successive e per tutta la durata del piano, la Regione Puglia erogherà il contributo straordinario nei limiti dello stanziamento previsto e previa approvazione della relazione annuale sul raggiungimento degli obiettivi di riequilibrio e all'esito del relativo controllo positivo di cui all'articolo 35, comma 4, della l.r. 4/2012.

L'insieme di tali circostanze, unite alle osservazioni m osse dà competente Dipartimento regionale alla prima versione del piano di riequilibrio, nonché al cambio di Governance e di visione strategica, hanno sollecitato un aggiornamento del presente documento che tenga conto, tra l'altro, del **Piano commissariale delle Azioni propedeutiche alla redazione del Piano di Riequilibrio della gestione corrente di cui all'art. 11 comma 1 L.R. 1/2017**, nel suo ultimo aggiornamento di **febbraio 2025** curato dal Commissario Dott. Agr. Francesco Ferraro.

II.4. – IL PIANO COMMISSARIALE DELLE AZIONI PROPEDEUTICHE ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE CORRENTE

Si riproduce di seguito lo schema di sintesi delle azioni programmate in tale Piano, le quali tendono ad una riduzione dei costi (nn.1 e 2) e ad un aumento delle entrate con un adeguamento delle tariffe e dei tributi (nn. 3, 4, 5).

I dati riportati nel presente documento sono aggiornati sulla base dei Bilanci consuntivi 2023 dei consorzi soppressi, del bilancio consuntivo 2024 del Consorzio Centro Sud Puglia (approvato con deliberazione commissariale n. 373/2025) e dei primi dati elaborati con il supporto del consulente giuridico incaricato Avv. Camerlengo e della Società Deloitte Business Solution srl.



II.4.1. – AZIONE N. 1 – VERIFICA SITUAZIONE CONTABILE

Al fine di superare gli eterogenei sistemi di gestione economico finanziaria adottati da ciascun consorzio soppresso e in linea con una rigorosa gestione contabile del Consorzio unico fondata sull'adozione del medesimo sistema unico di contabilità economico-patrimoniale utilizzato della P.A. (è stato già precisato che, tanto in declinazione dell'art. 34 del suo Statuto, quanto in virtù di una scelta di cautela e massima trasparenza, si è scientemente deciso di adottare lo schema di bilancio previsto dal d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118), con Delibera Commissariale n. 2 del 11.01.2025 è stato affidato alla Deloitte Business Solution S.r.l. il Servizio specialistico di supporto contabile e amministrativo finalizzato alla riconciliazione contabile di esposizioni, finanziamenti, investimenti, cespiti e rischi, propedeutica all'elaborazione del bilancio consuntivo del 2024. Le attività della Deloitte, con il supporto del consulente legale incaricato, stanno procedendo secondo un cronoprogramma concordato con il Commissario.

Al febbraio 2025, sono state intraprese le azioni di seguito elencate a titolo semplificativo e non esaustivo:

- Censimento delle immobilizzazioni materiali e immateriali;
- Ricognizione dei diversi conti correnti intestati al Consorzio e versamento di tutte le somme su un conto unico di tesoreria;
- Monitoraggio delle disponibilità di cassa;
- Attività funzionali al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi;
- Verifica dei contratti in essere con i concessionari della riscossione coattiva (Soget, Creset e Agenzia delle Entrate Riscossione) per monitorare il rispetto delle tempistiche delle azioni di recupero ed esecutive;
- Richiesta a Banca Intesa (Banca tesoriera) di un affidamento, a fronte della garanzia di parte della liquidità su conto/corrente.

Si tratta di un complesso di azioni indispensabili a sostenere l'efficientamento della gestione, ma anche ad assicurare trasparenza dei risultati e raffrontabilità delle rilevazioni contabili. Grazie alla verifica condotta risulta adesso possibile, infatti, rapportare le rilevazioni consortili a quelle degli enti pubblici e degli altri enti pubblici economici.

Merita attenzione la redazione dell'inventario, funzionale, tra l'altro, al riaccertamento dei residui passivi ed attivi fondato sulla misurazione di un disavanzo attendibile.

I benefici di questa azione si apprezzano, dunque, in modo trasversale e militano principalmente sul piano qualitativo, anziché quantitativo.

II.4.2. – AZIONE N. 2 – RIDUZIONE ED EFFICIENTAMENTO DEI COSTI CORRENTI D'ESERCIZIO

L'azione si sostanzia in due sotto azioni, la prima relativa alla gestione del personale, la seconda ai consumi energetici.

La prima di esse è rivolta alla **riduzione del costo del personale** (intesa in termini di ulteriore contrazione del flusso di cassa in uscita per stipendi e contributi, rispetto a quanto verificatosi negli esercizi 2023 e 2024) in un efficiente bilanciamento con i costi correlati all'indifferibile ingresso di nuova forza lavoro.

L'azione coglie l'importanza del bilanciamento tra la sostenibilità gestionale e quella economica e, su tutto, tra l'efficientamento delle funzioni consortili, soprattutto in relazione all'emissione dei tributi, alla gestione del contenzioso, ed i costi funzionali a nuovi reclutamenti in linea con le previsioni del POV consortile.

La seconda si rivolge, invece, al monitoraggio dei **costi energetici** ed al contenzioso legato alla debitoria cumulatasi negli anni.

A tale riguardo la strategia punta su transazioni stragiudiziali con le cessionarie dei crediti destinate a generare sensibili economie ed a prevenire l'avvio di procedure esecutive, nonché sull'adesione a convenzione Consip per le forniture energetiche, che dovrebbe comportare una notevole riduzione dei costi sostenuti.

Si stanno, altresì, verificando i tempi di attuazione delle misure di efficientamento energetico a beneficio diretto dei consumi consortili.

II.4.3. – AZIONE N. 3 – INTERVENTI SU BONIFICA

L'azione è stata potenziata con le delibere commissariali n. 78 dell'11.02.25, con la quale si è proceduto al nolo a freddo di ulteriori n. 7 escavatori, e n. 391 del 24/04/2025, di acquisizione di n. 5 autocarri equipaggiati con rampe idrauliche e verricelli. Tali mezzi vanno ad aggiungersi al parco mezzi in dotazione dell'Ente per la procedura di pulizia (eliminazione della vegetazione spontanea all'interno dei canali) della rete scolante consortile da completarsi entro agosto/settembre 2025. In disparte il beneficio diretto per i consorziati, si ritiene che l'intensificazione delle attività sui comprensori adesso gestiti dal Consorzio Unico possa migliorare la percezione della funzione di bonifica e, dunque, ridurre il contenzioso tributario, spesso innescato dalla sensazione dell'assenza di interventi in prossimità degli utenti.

Nella medesima direzione si colloca, altresì, l'imminente adozione del Piano generale di bonifica (v. oltre), finalizzata ad aggiornare la pianificazione consortile e a darne una più chiara rappresentazione ai consorziati e agli enti territoriali.

Detto Piano, attualmente in fase di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), recensisce compiutamente gli interventi in atto, ponendoli in connessione con la più ampia programmazione organizzata per distretto, la quale contempla numerose attività nei settori idrico, idrico potabile, della bonifica e delle dighe. Si parla, in sintesi, di n. 82 progetti di nuovi interventi o interventi di manutenzioni straordinarie con diverso grado di stadio progettuale che possono essere così suddivisi:

- per il Distretto Barese (ex Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia) sono previsti 28 progetti per un importo di realizzazione pari a € 223 Milioni di euro;

- per il Distretto Nord Salento (ex Consorzio di Bonifica Arneo) sono previsti 27 progetti per un importo di realizzazione pari a € 144 Milioni di euro;

- per il Distretto Sud Salento (ex Consorzio di Bonifica Ugento e Lì Foggi) sono previsti 18 progetti per un importo di realizzazione pari a 85 Milioni di euro;

- per il Distretto Tarantino (ex Consorzio di Bonifica Stornara e Tara) sono previsti 9 progetti per un importo di realizzazione pari a 302 Milioni di euro.

Al potenziamento degli interventi in esame concorrono, inoltre le misure di utilizzo temporaneo in convenzione dei servizi di altri enti ed agenzie strumentali della Regione, di cui si dirà meglio nel seguito.

II.4.4. – AZIONE N. 4 – INTERVENTI SU IRRIGUO

L'azione punta in modo particolare su alcuni interventi programmati, candidati e finanziati nell'ambito della nuova programmazione strategica a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021-2027.

La stima dei benefici di tali investimenti promana dall'analisi condotta da Deloitte Business in relazione agli interventi che saranno sostenuti dal Fondo di Sviluppo e Coesione, di cui si fornisce una puntuale rappresentazione:

TITOLO	COSTO TOTALE	DESCRIZIONE	Data Inizio Lavori	Data Fine Lavori	Tempo realizz. (anni)	Data Inizio beneficio	BENEFICIO ENTRATE [€/anno]	Costi generali (10%)	BENEFICIO [€/anno]
Intervento rifunzionalizzazione della rete irrigua e delle opere di accumulo a servizio del comprensorio irriguo in agro di Noci	1.830.000,00	l'intervento ha lo scopo di ripristinare le opere necessarie al riutilizzo, per scopi irrigui, delle acque in arrivo dall'impianto di depurazione di Noci, al fine di servire un comprensorio irriguo del Consorzio avente estensione pari a circa 500ha in agro di Noci e Putignano Tempo di realizzazione dell'intervento (compresa la progettazione) circa 2 anni; Alla luce dell'incremento delle aree irrigate pari a circa 500ha, si prevede, a partire dal dicembre 2027 un incremento di entatrate per l'Ente pari a circa **300,000 €/anno** avendo considerato, in via cautelativa, 3000mc/ha annui per 500ha ad un costo di 0,2€/mc	31/12/25	31/12/27	2	01/01/28	300.000,00	30.000,00	270.000,00
Lavori per la rifunzionalizzazione delle reti irrigue a servizio del comprensorio Ruvo-Terlizzi-Molfetta	1.950.000,00	Gli interventi previsti mirano all'attivazione dei sistemi di adduzione delle acque affinate che prevengono dai rispettivi impianti di depurazione gestiti da AQP, alla rete di distribuzione irrigua dei comprensori di Molfetta e Ruvo Terlizzi Tempo di realizzazione dell'intervento (compresa la progettazione) circa 1 anni; Alla luce dell'incremento delle aree irrigate pari a circa 350ha, si prevede, a partire dal dicembre 2026 un incremento di entatrate per l'Ente pari a circa **210,000 €/anno** avendo considerato, in via cautelativa, 3000mc/ha annui per 350ha (50% comprensorio) ad un costo di 0,2€/mc	31/12/2025	31/12/2026	1	01/01/27	210.000,00	21.000,00	189.000,00
Intervento di rifunzionalizzazione del comprensorio irriguo Bari Orientale	10.700.000,00	L'intervento mira a rifunzionalizzare un impianto di affinamento con un complesso sistema di condotte irrigue, vasche e tottini atte ad alimentare con acqua idonea al riutilizzo i comprensori irriguidi Noicattoro e Triggiano estesi per circa 2.000ha Tempo di realizzazione dell'intervento (compresa la progettazione) circa 4 anni; Alla luce dell'incremento delle aree irrigate pari a circa 2,000ha, si prevede, a partire dal dicembre 2029 un incremento di	31/12/2025	31/12/2029	4	01/01/30	1.210.000,00	121.000,00	1.089.000,00

		entatrate per l'Ente pari a circa **1,210,000 €/anno** avendo considerato, in via cautelativa, 3000mc/ha annui per 2,000ha ad un costo di 0,2€/mc							
Adeguamento funzionale dei pozzi irrigui a servizio dei comprensori del litorale barese nord e sud	4.500.000,00	L'intervento è finalizzato al revamping di tutti i sistemi di pompaggio a servizio dei pozzi per uso irriguo con interventi urgenti di adeguamento impiantistico alle norme di settore. Saranno inseriti misuratori e contatori per il controllo degli emungimenti Tempo di realizzazione dell'intervento (compresa la progettazione) circa 2,5 anni; Alla luce dell'efficientamento del sistema di emungimento e delle mancate interruzioni per mal funzionamento, si prevede, a partire dal dicembre 2028 un incremento di entatrate per l'Ente pari a circa **250,000 €/anno** avendo stimato sulla base dell'efficientamento potenziale	30/06/2025	31/12/2028	2,5	01/01/29	250.000,00	25.000,00	225.000,00
Sostituzione di tratti di tubazione premente e discendente relativi alla Vasca B4, impianto irriguo Sinni Metaponto 1, Settore IV (Castellaneta)	4.802.000,00	Il progetto prevede la sostituzione di tratti delle tubazioni Premente di diametro 1000mm e Discendente che collegano la presa dalla condotta Sinni alla Vasca B4, relativi all'impianto irriguo denominato "Sinni Metaponto 1", Settore IV Tempo di realizzazione dell'intervento (compresa la progettazione) circa 3 anni; Alla luce dell'efficientamento del sistema di distribuzione e delle mancate interruzioni per mal funzionamento, si prevede, a partire dal dicembre 2028 un incremento di entatrate per l'Ente pari a circa **250,000 €/anno** avendo stimato sulla base dell'efficientamento potenziale	31/12/2025	31/12/2028	3	01/01/29	250.000,00	25.000,00	225.000,00
Manutenzione straordinaria per la sostituzione della condotta principale B DN 1600 e DN 1200 del manufatto di derivazione B (Ginosa)	7.829.900,00	l'intervento costituisce parte integrante del IV lotto esecutivo delle opere per l'utilizzazione delle acque del serbatoio di San Giuliano in sinistra Bradano per addurre risorsa ad un comparto irriguo di circa 2,000ha Tempo di realizzazione dell'intervento (compresa la progettazione) circa 3 anni; Alla luce dell'incremento delle aree irrigate pari a circa 2,000ha, si prevede, a partire dal dicembre 2027 un incremento di entatrate per l'Ente pari a circa **1,210,000 €/anno** avendo	31/12/2024	31/12/2027	3	01/01/28	1.210.000,00	121.000,00	1.089.000,00

		considerato, in via cautelativa, 3000mc/ha annui per 2,000ha ad un costo di 0,2€/mc							
Manutenzione straordinaria delle opere annesse alla diga del Locone per messa in sicurezza impiantistica (Minervino Murge)	2.000.000,00	l'intervento prevede la rifunzionalizzazione degli organi di manovra e delle paratoie nonchè la messa in sicurezza degli impianti esistenti e di tutte le opere annesse alla funzionalità della diga del Locone e la redazione del progetto di gestione Tempo di realizzazione dell'intervento (compresa la progettazione) circa 2 anni; Alla luce delle misure strutturali e non strutturali messe in atto si prevede, a partire dal dicembre 2027 un incremento di entatrate per l'Ente pari a circa **1,000,000 €/anno** avendo considerato, in via cautelativa, un incremento di volume di 5Mmc ad un costo di 0,2€/mc	31/12/2025	31/12/2027	2	01/01/28	1.000.000,00	100.000,00	900.000,00
Lavori di ristrutturazione del sistema di distribuzione irrigua e delle apparecchiature idrauliche ed elettromeccaniche a servizio dei comprensori irrigui di Minervino Alto e Loconia	27.000.000,00	L'intervento consiste nella sostituzione, per il sistema di adduzione e distribuzione dei comprensori irrigui di minervino alto e loconia, di tutti gli elementi critici (nodi di distribuzione, idranti, sezionamenti ecc.) e nella sostituzione delle condotte vetuste ed ammalorate (risanamento) al fine di ottenere una riduzione importante delle perdite idriche ed un conseguente beneficio in termini economici in termini di riduzione dei costi energetici di sollevamento e di risparmio di risorsa idrica Tempo di realizzazione dell'intervento (compresa la progettazione già eseguita) circa 3 anni; Alla luce delle misure strutturali e non strutturali messe in atto si prevede, a partire dal dicembre 2027 un incremento di entatrate per l'Ente pari a circa **400,000 €/anno** stimato, in via cautelativa, in una riduzione delle perdite per cpmplessivi 2Mmc ad un costo di 0,2€/mc	31/12/2024	31/12/2027	3	01/01/28	400.000,00	40.000,00	360.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria delle apparecchiature idrauliche e degli impianti di sollevamento a	9.500.000,00	L'interventoriguarda i lavori di manutenzione straordinaria delle apparecchiature idrauliche e degli impianti di sollevamento a servizio delle reti irrigue del sub-comprensorio di Minervino Alto Tempo di realizzazione dell'intervento (compresa la progettazione) circa 2 anni; Alla luce dell'efficientamento del sistema di emungimento e delle mancate interruzioni per mal funzionamento, si prevede, a	31/12/2026	31/12/2028	2	01/01/29	200.000,00	20.000,00	180.000,00

servizio delle reti irrigue del comprensorio di Minervino Alto		partire dal dicembre 2028 un incremento di entatrate per l'Ente pari a circa **200,000 €/anno** avendo stimato sulla base dell'efficientamento potenziale							
Intubazione del canale a cielo aperto "Adduttore San Giuliano", vetusto, finalizzata al recupero della risorsa idrica (Taranto)	69.198.000,00	l'intervento prevede l'intubazione del canale adduttore principale al fine di trasformarlo in condotta in pressione per *(i)* garantire la continuità della fornitura di acqua a scopi irrigui agli utenti beneficiari, riducendo al contempo il rischio di furti e vandalismi lungo il percorso; *(ii)* consentire il recupero delle acque in eccesso che attualmente vengono scaricate in Gravina Tempo di realizzazione dell'intervento (compresa la progettazione) circa 5 anni; Alla luce degli obiettivi dell'intervento si prevede, a partire dal dicembre 2031 un incremento di entrate per l'Ente pari a circa **2,000,000 €/anno** avendo considerato, in via cautelativa, un incremento di volume trasportato e venduto pari almeno a 10Mmc ad un costo di 0,2€/mc	31/12/2026	31/12/2031	5	01/01/32	2.000.000,00	200.000,00	1.800.000,00
Sistemazione idraulica canale Sirgole – Vora Marsellona in agro di Cutrofiano	1.500.000,00	l'intervento riguarda la messa in sicurezza della Vora Marsellona attraverso la realizzazione di un canale scolmatore verso il vicino Canale Asso e di una vasca di espansione Tempo di realizzazione dell'intervento (compresa la progettazione) circa 1 anno; Alla luce dell'efficientamento del sistema di emungimento e delle mancate interruzioni per mal funzionamento, si prevede, a partire dal dicembre 2026 un incremento di entrate per l'Ente pari a circa **100,000 €/anno** avendo stimato sulla base dell'efficientamento potenziale	31/12/2028	31/12/2029	1	01/01/30	100.000,00	10.000,00	90.000,00
Riutilizzo delle acque reflue depurate e affinate dell'impianto di Gallipoli all'impianto Sanarica	3.277.617,40	Gli interventi previsti mirano alla realizzazione delle infrastrutture per l'utilizzo in agricoltura delle acque affinate derivanti dall'impianto di depurazione di Gallipoli e Taviano per soddisfare le necessità irrigue del distretto denominato "Madonna Sanarica" Tempo di realizzazione dell'intervento (compresa la progettazione) circa 3 anni; Alla luce dell'incremento delle aree irrigate pari a circa 270ha, si	31/12/2028	31/12/2031	3	01/01/32	162.000,00	16.200,00	145.800,00

		prevede, a partire dal dicembre 2028 un incremento di entatrate per l'Ente pari a circa **162,000 €/anno** avendo considerato, in via cautelativa, 3000mc/ha annui per 270ha ad un costo di 0,2€/mc							
Intervento di sostituzione condotte in cemento amianto acquedotto rurale della Murgia - zona nord	6.000.000,00	l'intervento prevede la rimozione con bonifica di condotte idriche in cemento amianto, la posa in opera di nuove condotte idriche in PEAD, il ripristino dello stato dei luoghi rispettando le prescrizioni e le misure di salvaguardia del PPTR Tempo di realizzazione dell'intervento (compresa la progettazione) circa 3 anni; Alla luce delle misure strutturali e non strutturali messe in atto si prevede, a partire dal dicembre 2028 un incremento di entatrate per l'Ente pari a circa **200,000 €/anno** avendo considerato, in via cautelativa, una riduzione delle perdite per un volume di 1,000,000mc/anno ad un costo di 0,2€/mc	31/12/2025	31/12/2028	3	01/01/29	200.000,00	20.000,00	180.000,00
Lavori di ristrutturazione dei serbatoi degli acquedotti rurali della Murgia in Agri diversi - rete	4.900.000,00	L'obirttivo dell'intervento è la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere puntuali costituenti I nodi idraulici più vulnerabili del sistema acquedottistico denominato Acquedotto Rurale delle Murge Tempo di realizzazione dell'intervento (compresa la progettazione) circa 3 anni; Alla luce dell'efficientamento del sistema di emungimento e delle mancate interruzioni per mal funzionamento, si prevede, a partire dal dicembre 2028 un incremento di entatrate per l'Ente pari a circa **300,000 €/anno** avendo stimato sulla base dell'efficientamento potenziale una riduzione delle perdite	31/12/2025	31/12/2028	3	01/01/29	300.000,00	30.000,00	270.000,00
RECUPERO FUNZIONALE DELLE OPERE ED IMPIANTI FACENTI PARTE DEL SISTEMA IRRIGAZIONE SALENTO 3°LOTTO	2.150.000,00	l'intervento prevede la rifunzionalizzazione delle opere di collettamento idraulico dal nodo di Sava a quelli di Avetrana e San Paolo al fine di poter utilizzare la risorsa idrica stoccata nell'invaso del Pappadai per fini irrigui per un comprensorio di circa 2,000ha Tempo di realizzazione dell'intervento (compresa la progettazione) circa 2 anni; Alla luce dell'incremento delle aree irrigate pari a circa 2,000ha, si prevede, a partire dal dicembre 2029 un incremento di	31/12/2027	31/12/2029	2	01/01/30	1.210.000,00	121.000,00	1.089.000,00

		entatrate per l'Ente pari a circa **1,210,000 €/anno** avendo considerato, in via cautelativa, 3000mc/ha annui per 2,000ha ad un costo di 0,2€/mc							
Infrastrutture per il riutilizzo delle acque reflue depurate e affinate dell'impianto di depurazione - Ugento	2.000.000,00	L'intervento si pone l'obiettivo di distribuire e riutilizzare, nell'ambito del distretto irriguo "Masseria Grande Arto", I reflui depurati e affinati in uscita dall'impianto di depurazione di Ugento Tempo di realizzazione dell'intervento (compresa la progettazione) circa 2 anni; Alla luce dell'incremento delle aree irrigate pari a circa 600ha, si prevede, a partire dal dicembre 2027 un incremento di entatrate per l'Ente pari a circa **360,000 €/anno** avendo considerato, in via cautelativa, 3000mc/ha annui per 600ha ad un costo di 0,2€/mc	31/12/2025	31/12/2027	2	01/01/28	360.000,00	36.000,00	324.000,00

Come riportato nella precedente tabella, in seguito all'attuazione degli interventi programmati mediante l'utilizzo dei fondi FSC 2021-2027, è stato stimato l'efficientamento dei sistemi sulla base dei documenti di indirizzo alla progettazione (DIP) utilizzati per la richiesta degli stessi finanziamenti. Nella medesima tabella è riportato, laddove previsto, *(i)* l'incremento della superficie irrigata in seguito all'attuazione del singolo intervento, *(ii)* la dotazione media del quantitativo di risorsa necessaria per ettaro di superficie ed *(iii)* il relativo ricavo in termini di vendita di risorsa stimandola, a vantaggio di sicurezza, in 0.20 €/mc. Tale ultimo valore risulta essere il minimo tra quelli di vendita dell'anno 2024, compresa tra 0.2€/mc e 0.9€/mc (con valore medio di circa 0.5€/mc).
Per quanto riguarda l'ulteriore disponibilità di risorsa idrica derivante dagli impianti di affinamento, si rappresenta che la stima del quantitativo derivante da quest'ultima è stata eseguita sulla scorta di un volume medio annuo, in quanto la risorsa derivante da tali impianti sarà accumulata in vasche di compenso. In tale fase non è stata portata in conto la variazione giornaliera della portata.
Infine, gli interventi programmati mediante l'utilizzo dei fondi FSC 2021-2027 prevedono l'efficientamento dei sistemi irrigui mediante la riduzione delle perdite e l'implementazione di sistemi di pagamento anticipato dei consumi (azione già sperimentata su alcuni distretti). Ciò consentirà, a regime, di considerare altamente improbabili le mancate riscossioni.

II.4.4.1 – AZIONE N. 4 – INTERVENTI SU IRRIGUO – STIMA BENEFICIO ANNUO

Sono state altresì stimate, in modo puntuale, le nuove entrate che tali interventi genereranno a beneficio della gestione consortile, articolandole per anno in funzione della prevista data di entrata a regione dell'investimento:

INTERVENTO	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036
Intervento rifunzionalizzazione della rete irrigua e delle opere di accumulo a servizio del comprensorio irriguo in agro di Noci	-	-	-	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00
Lavori per la rifunzionalizzazione delle reti irrigue a servizio del comprensorio Ruvo-Terlizzi-Molfetta	-	-	189.000,00	189.000,00	189.000,00	189.000,00	189.000,00	189.000,00	189.000,00	189.000,00	189.000,00	189.000,00
Intervento di rifunzionalizzazione del comprensorio irriguo Bari Orientale	-	-	-	-	-	1.089.000,00	1.089.000,00	1.089.000,00	1.089.000,00	1.089.000,00	1.089.000,00	1.089.000,00
Adeguamento funzionale dei pozzi irrigui a servizio dei comprensori del litorale barese nord e sud	-	-	-	-	225.000,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00
Sostituzione di tratti di tubazione premente e discendente relativi alla Vasca B4, impianto irriguo Sinni Metaponto 1, Settore IV (Castellaneta)	-	-	-	-	225.000,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00
Manutenzione straordinaria per la sostituzione della	-	-	-	1.089.000,00	1.089.000,00	1.089.000,00	1.089.000,00	1.089.000,00	1.089.000,00	1.089.000,00	1.089.000,00	1.089.000,00

condotta principale B DN 1600 e DN 1200 del manufatto di derivazione B (Ginosa)												
Manutenzione straordinaria delle opere annesse alla diga del Locone per messa in sicurezza impiantistica (Minervino Murge)	-	-	-	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
Lavori di ristrutturazione del sistema di distribuzione irrigua e delle apparecchiature idrauliche ed elettromeccaniche a servizio dei comprensori irrigui di Minervino Alto e Loconia	-	-	-	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria delle apparecchiature idrauliche e degli impianti di sollevamento a servizio delle reti irrigue del comprensorio di Minervino Alto	-	-	-	-	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Intubazione del canale a cielo aperto "Adduttore San Giuliano", vetusto, finalizzata al recupero della risorsa idrica (Taranto)	-	-	-	-	-	-	-	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
Sistemazione idraulica canale Sirgole – Vora Marsellona in agro di Cutrofiano	-	-				90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Riutilizzo delle acque reflue depurate e affinate dell'impianto di Gallipoli all'impianto Sanarica	-	-	-	-				145.800,00	145.800,00	145.800,00	145.800,00	145.800,00
Intervento di sostituzione condotte in cemento	-	-	-	-	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00

amianto acquedotto rurale della Murgia - zona nord												
Lavori di ristrutturazione dei serbatoi degli acquedotti rurali della Murgia in Agri diversi - rete	-	-	-	-	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00
RECUPERO FUNZIONALE DELLE OPERE ED IMPIANTI FACENTI PARTE DEL SISTEMA IRRIGAZIONE SALENTO 3°LOTTO	-	-	-	-	-	1.089.000,00	1.089.000,00	1.089.000,00	1.089.000,00	1.089.000,00	1.089.000,00	1.089.000,00
Infrastrutture per il riutilizzo delle acque reflue depurate e affinate dell'impianto di depurazione - Ugento	-	-	-	324.000,00	324.000,00	324.000,00	324.000,00	324.000,00	324.000,00	324.000,00	324.000,00	324.000,00
TOTALE PER ANNO	**-**	**-**	**189.000,00**	**3.132.000,00**	**4.212.000,00**	**6.480.000,00**	**6.480.000,00**	**8.425.800,00**	**8.425.800,00**	**8.425.800,00**	**8.425.800,00**	**8.425.800,00**

.

II.4.5. – AZIONE N. 5 – INTERVENTI SU ACQUEDOTTI RURALI

Si è già detto e documentato che la funzione in questione (gestione acquedotti rurali) individua il fattore di maggiore criticità della gestione corrente consortile, avendo genesi proprio in essa il maggiore disavanzo del Consorzio Unico. Per fornire il metro di tale squilibrio è sufficiente soffermarsi sul relativo Centro di costo ed apprezzarne la proiezione nel bilancio di previsione per il 2025:

Uscite Costo del personale	€ - 259.000,00
Spese di esercizio e manutenzione **Totale Uscite**	€ - 10.000.000,00 **€ - 10.259.000,00**
Entrate	€ 4.500.000,00
Disavanzo	**€ - 5.759.000,00**

Gli sforzi commissariali sono pertanto protesi nel fornire attuazione all'art. 108 della legge Regionale n. 42/2024 (sul quale si tornerà oltre) che ha opportunamente disposto il trasferimento della funzione e degli acquedotti rurali ad Acquedotto Pugliese Spa, sia per la razionalizzazione della gestione degli schemi idrici, sia al fine precipuo di agevolare il raggiungimento dell'equilibrio nella gestione corrente del Consorzio Centro Sud Puglia.

Le prime occasioni di confronto con Acquedotto Pugliese Spa hanno tuttavia evidenziato difficoltà di natura tecnico-giuridica sulle quali si concentrano, nelle ultime settimane, gli sforzi della struttura commissariale. E' del resto evidente che, nella strategia consortile, tale devoluzione costituisce un elemento irrinunciabile ed un passaggio essenziale all'egida del raggiungimento dell'equilibrio della gestione corrente.

II.4.6. – ULTERIORI AZIONI IN CORSO DI SVILUPPO

Sono state già avviate, e sono in corso di organizzazione e/o svolgimento ulteriori azioni coerenti con le indicazioni del legislatore regionale. Si tratta delle seguenti:

- **RIPRESA DELL'ISCRIZIONE A RUOLO E RELATIVA ISCRIZIONE DEI CONTRIBUTI DI BONIFICA E DI IRRIGAZIONE DOVUTI DAI CONSORZIATI, AVENDO RIGUARDO AI PIANI DI CLASSIFICA APPROVATI E AI CRITERI DI RIPARTO IVI CONTEMPLATI**

  L'azione può considerarsi completata.

- **UTILIZZO TEMPORANEO IN CONVENZIONE DI SERVIZI RESI DA ENTI E/O AGENZIE STRUMENTALI DELLA REGIONE**

Al riguardo di segnala l'intervenuta sottoscrizione, nell'aprile 2025, di un importante **Accordo tra Regione Puglia, Arif e Consorzio Unico di Boni fica** per l'esecuzione di opere infrastrutturali ordinarie e straordinarie. Si tratta di un'azione concreta ed urgente per rispondere fattivamente alla preoccupante carenza idrica degli ultimi anni e prevenire situazioni d'emergenza sempre più frequenti in agricoltura.

Più in dettaglio, con D.G.R. n. 439 del 07.04.2025 – "*Protocollo di intesa tra Regione Puglia, Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali e Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia per le attività di progettazione e affidamento nella realizzazione di opere o di interventi manutentivi"* (Protocollo sottoscritto il 16.04.2025) è stato approvato un importante **Accordo tra Regione Puglia, Arif e Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia** per l'esecuzione di opere infrastrutturali ordinarie e straordinarie, con particola re iferimento alla manutenzione della rete di canali di bonifica gestiti dal Consorzio.

Tale atto si colloca nell'ambito di una più ampia strategia di integrazione delle funzioni e delle attività che può evincersi in modo più chiaro dalla lettura della Determina del Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali n. 69 del 6.5.2025, dal titolo "*DGR n.256 del 10/03/2025 e DGR n. 439 del 07/04/2025 - Approvazione del documento di "Valutazione del Territorio e individuazione degli interventi di manutenzione delle opere di bonifica" in uno al "Programma trimestrale delle attività" corredato dall'Allegato A "Elenco dei Canali" e dall'Allegato B "Struttura Operativa" relativo al Protocollo di intesa tra Regione Puglia, Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali e Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia per le attività di progettazione e affidamento nella realizzazione di opere o di interventi manutentivi*".

Per l'attuazione dell'Accordo, è stato elaborato un primo programma di attività, inviato alla Regione Puglia per l'approvazione, che individua per ogni distretto le priorità di intervento; interventi che certamente contribuiranno a modificare la situazione di grave ritardo nelle operazioni di manutenzione idraulica della rete scolante con innegabili vantaggi per la sicurezza idraulica del territorio.

L'Accordo fornisce impulso ad un'operazione mirata di ricognizione, progettazione e mantenimento di opere infrastrutturali per la tutela della risorsa idrica e per la sicurezza idraulica del territorio, suscettibile di affrontare al meglio le criticità di approvvigionamento idrico (specie nei periodi estivi), ridurre le perdite idriche e la valorizzazione delle acque reflue depurate, realizzazione o

miglioramento di invasi e reti e per eseguire una puntuale e imprescindibile manutenzione degli stessi.

Tra gli impegni dei sottoscrittori del protocollo di intesa è stata altresì prevista la valorizzazione dei risultati che saranno progressivamente raggiunti nel corso dello sviluppo delle attività condivise, con apposite campagne informative. Sono prevedibili effetti positivi sul versante della disponibilità a versare bonariamente il contributo di bonifica da parte dei contribuenti.

- **RINEGOZIAZIONE E EFFICIENTAMENTO DEI COSTI DI APPROVVIGIONAMENTO, VETTORIAMENTO E SOLLEVAMENTO DELL'ACQUA**

  L'azione è in corso.

- **REALIZZAZIONE DI OPERE STRATEGICHE NELL'AMBITO DEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSORZIO E DEL PIANO PLURIENNALE DEGLI INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 4, DELLA LEGGE REGIONALE N. 1/2017**

  L'azione è in corso.

II.5. – GLI ULTERIORI SVILUPPI DELLA STRATEGIA COMMISSARIALE PER L'ACCELERAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEL RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE CORRENTE

L'analisi della situazione consortile e la necessità di sostenere ulteriormente l'azione di risanamento anche a garanzia di un'anticipazione e di un irrobustimento delle risorse destinate ad alimentare il piano di rientro, hanno indotto il Commissario ad avviare un approfondimento in ordine alla possibilità di valorizzare il patrimonio fondiario attualmente nella disponibilità consortile in funzione di un più virtuoso sviluppo, sul territorio regionale, delle fonti rinnovabili e dei relativi impianti.

L'azione intende verificare la concreta possibilità, apparentemente sussistente, del Consorzio Unico, di cedere i diritti di superficie dei suoli di proprietà e di quelli ottenuti in concessione di lunga durata da parte della stessa Regione Puglia ad operatori del mercato energetico secondo le attuali prassi commerciali della cessione ventennale o trentennale dei diritti di superficie a canoni di libero mercato che attualmente oscillano attorno ai 5.000 euro ad anno per ciascun ettaro e che, generalmente, vengono corrisposti in anticipo ed in unica soluzione per l'intera durata del diritto reale di godimento (il quale resta comunque temporaneo).

Il diritto di superficie nel contesto di un impianto fotovoltaico permette al proprietario del terreno di concedere a terzi, solitamente una società ene rgetica, il diritto di costruire e gestire un impianto fotovoltaico sul suo terreno, ricevendo in cambio un canone periodico. Questo accordo, regolato dall'articolo 952 del codice civile, consente al proprietario di mantenere la proprietà del terreno, mentre l'investitore diventa proprietario dell'impianto per la durata stabilita nel contratto.

Molti terreni a destinazione agricola attualmente posseduti dal Consorzio Unico non risultano adibiti ad attività di produzione primaria (alcuni c ostituiscono mere aree di rispetto o relitti da esproprio del tutto inutilizzati) e sono, pertanto, compatibili con tale impiego.

L'iniziativa Consortile, di cui si prevede di poter completa re l'analisi preliminare nei prossimi 3 mesi, consentirebbe altresì di procurare risors e aggiuntive utili a lenire il fabbisogno consortile e – in ipotesi di vera e propria alienazione dei suoli di proprietà – ad anticipare l'avvio e/o la conclusione del piano di rientro con versamenti una tantum ragguagliati al corrispettivo che dovesse eventualmente conseguirsi dall'alienazione di asset non strategici se non addirittura del tutto privi di interesse istituzionale.

PARTE III

FOCUS SUGLI EFFETTI ATTUALI E PROSPETTICI DELLE AZIONI VOLTE AL RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE CORRENTE

III.1. – LA MISURAZIONE DEGLI EFFETTI DELLA RIDUZIONE DEI COSTI DI GESTIONE

Com'è stato già chiarito in premessa, il presente documento muove dalle previsioni della legge regionale n. 1/2017, nella versione oggi vigente e, in particolare, dal suo articolo 11 secondo cui il Commissario straordinario unico predispone un Piano di riequilibrio decennale finalizzato al raggiungimento tendenziale e progressivo del pareggio di bilancio della gestione corrente, al netto dei contributi regionali, **attraverso la riduzione dei costi di gestione** e l'adeguamento di tariffe e contributi consortili

Sono già state illustrate, nel capitolo che precede, le azi oninitatto per il raggiungimento dell'obiettivo stabilito dal legislatore regionale. Occorre adesso misurarne gli effetti al fine di stabilire la durata del piano di riequilibrio e prevederne gli sviluppi nel tempo.

Osserva Deloitte: "*sotto il profilo dell'efficientamento dei costi, dal 2017 in poi, i singoli Consorzi Commissariati, nella prospettiva dell'istituzione del Consorzio Unico, hanno portato avanti un'azione di razionalizzazione dei costi correnti d'esercizio fondata su alcuni assi fondamentali*":

a) La sensibile **riduzione del personale in organico**, cui è conseguita una duplice riduzione dei costi: da un lato per effetto della riduzione numerica del personale; dall'altro per la riduzione dell'età media dei dipendenti, cui corrisponde una sensibile economia di spesa in considerazione della rigidità del CCNL applicabile al comparto bonifiche che determina trattamenti stipendiali fortemente influenzati dall'epoca di assunzione. Con la riduzione e razionalizzazione del personale non si intende soltanto ridurre il flusso di cassa in uscita per stipendi e contributi, ma anche assicurare un prudente ricambio generazionale preordinato, in modo particolare, alla razional izzazione delle funzioni tecniche ed all'efficientamento della funzione impositiva e riscossiva, al punto da riuscire (tendenzialmente) ad incassare nell'anno di competenza il ruolo emesso. Si punta, inoltre, a ridurre le spese legali per effetto della parziale internalizzazione delle relative funzioni (sia di natura tecnico-consulenziale che di difesa innanzi alle magistrature di I e II grado).

b) La **concentrazione di alcune funzioni interne**, precedentemente già distribuite e razionalizzate tra i Consorzi Terre d'Apulia e Stornara e Tara, da un lato, e i Consorzi Arneo ed Ugento Li foggi, dall'atro. Funzioni amministrative, tecniche, contabili e direzionali sono state accorpate al fine di determinare economie di spesa che vengono adesso coltivate e ulteriormente accentuate ad opera del Consorzio unico;

c) Il **potenziamento e l'efficientamento dell'area tecnica unica** cui affluiscono le funzioni strategiche di pianificazione, progettazione, direzione lavori per i progetti di investimento promossi dai singoli consorzi. A tal fine, a seguito della sua riorganizzazione nella fase immediatamente antecedente all'operatività del Consorzio Unico, si sta adesso procedendo ad un reclutamento di personale tecnico, per lo più con

contratti di lavoro a tempo indeterminato, anteponendo questa esigenza alle altre nel piano delle assunzioni in corso;

d) La sensibile contrazione dei **costi di gestione dei tributi**, sia nella fase della loro emissione e notificazione, sia in quelle della riscossione spontanea e coattiva: a tal fine sono già stati adottati strumenti di pagamento telematici (pago PA) raccordati con il sistema di incassi regionale e di più agevole monitoraggio ed è stato selezionato, con gara europea, un unico concessionario per la riscossione coattiva il cui aggio è sensibilmente più contenuto rispetto a quello che veniva riconosciuto al precedente concessionario della riscossione. Il ricorso massivo ai servizi in concessione di Agenzia entrate - Riscossione completa il processo di efficientamento della gestione amministrativa consortile, anche perché l'intervento del concessionario nazionale della riscos sione conferisce una maggiore incisività alla funzione esattiva, incentivando un adempimento spontaneo le cui percentuali sono in costante crescita.

III.2. – L'EFFICIENTAMENTO E LA RIDUZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE

Come si evince dalle tabelle di seguito riportate, il costo del personale, fino al 2023, è rimasto sostanzialmente invariato, approdando ad un efficientamento contenuto nel 7 % circa.

ANDAMENTO DEL COSTO DEL PERSONALE 2017-2023

	Terre d'Apulia	Arneo	Ugento Li Foggi	Stornara e Tara	Totali
2017	6.490.580,15 €	3.233.764,00 €	2.047.321,42 €	3.464.254,57 €	15.235.920,14 €
2018	6.019.325,69 €	3.277.552,64 €	2.743.748,45 €	3.459.754,43 €	15.500.381,21 €
2019	6.082.160,67 €	3.276.877,10 €	2.763.998,46 €	3.413.432,98 €	15.536.469,21 €
2020	6.044.633,14 €	3.179.157,00 €	2.801.433,85 €	3.024.188,00 €	15.049.411,99 €
2021	6.137.036,62 €	3.357.958,00 €	2.760.413,66 €	3.338.455,40 €	15.593.863,68 €
2022	5.634.610,27 €	3.466.426,00 €	2.607.906,66 €	3.378.430,72 €	15.087.373,65 €
2023	5.750.484,00 €	3.159.933,00 €	2.098.468,00 €	3.206.861,00 €	14.215.746,00 € *

* Dato attinto dal Piano delle azioni propedeutiche alla redazione del Piano di riequilibrio della gestione corrente di cui all'art. 11, co . 1., l.r. 1/2027 (24 febbraio 2025

Sebbene risulti significativa la riduzione dei costi nel 2023, la sostanziale invarianza degli stessi nel periodo 2017-2022 discende dalla scelta di bilanciare il blocco delle assunzioni e la sensibile riduzione dell'organico con l'attivazione di alcuni contratti a tempo determinato che hanno per lo più interessato posizioni apicali considerate funzionali all'implementazione delle azioni di efficientamento, riequilibrio,

programmazione dei nuovi investimenti, nonché alla concentrazione delle funzioni istituzionali nell'unico Consorzio istituito dalla legge regionale.

La ripresa del piano assunzionale consente, adesso, di mutare strategia e di puntare ad assetti più stabili dell'organico consortile, con effetti più significativi ed immediati in punto di riduzione dei relativi costi.

Di seguito vengono illustrate le previsioni del fabbisogno consortile per il personale riferite alle successive annualità, che pongono in evidenza un trend discendente dei costi destinato ad incidere sensibilmente sulla sostenibilità economico finanziaria del Consorzio di bonifica Unico. Il dato tiene conto sia dei risparmi di spesa determinati dalla cessazione di rapporti di lavoro dovuti al sopraggiunto limite di età, sia della razionalizzazione delle funzioni interne; ancora, in senso opposto, tiene conto dell'incremento della spesa determinato dalle assunzioni adesso pianificate per gli anni 2025, 2026 e 2027 ed illustrate compiutamente nel Piano delle Azioni propedeutiche alla redazione dell'Aggiornamento del Piano di Riequilibrio della Gestione corrente predisposto dal Commissario Straordinario nel febbraio 2025.

Più in dettaglio, le spese per il personale relative all'anno 2024, rispetto all'esercizio 2023, si riducono di ulteriori € 2.869.257,64, soprattutto in virtù della cessazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato per pensionamenti, dell'intervenuta conclusione dei contratti di lavoro a tempo determinato che non vengono rinnovati e della intervenuta sospensione delle procedure di reclutamento di nuovo personale. Prendendo in considerazione l'annualità 2025 si assiste, invece, ad un'ulteriore contrazione della spesa di circa € 518.119,11.

L'assunzione dei vincitori di concorso, la cui procedura è stata inizialmente sospesa con la Determinazione commissariale n. 977 del 14.11.2024, svilupperà, al lordo degli sgravi contributivi, un costo complessivo annuo stimato come segue:

N. 36 Assunti dal 01.4.2025 costo complessivo anno 2025	**N. 36 Assunti costo complessivo anno 2026**	**N. 36 Assunti costo complessivo anno 2027**
€. 1.152.365,00	€. 1.636.359,29	€. 1.636.359,29

Si rappresenta inoltre, che è in fase di aggiornamento il Piano di Organizzazione Variabile (POV), che prevede una semplificazione della struttura organizzativa ed una notevole riduzione della previsione del personale: n. 170 unità di personale tra dirigenti e dipendenti a fronte delle n. 278 unità stimate nel POV approvato nell'anno 2018.

Costo del personale per anno* (dati certificati dall'Ufficio Risorse Umane)	**2023**	**2024**

T. Indeterminato	10.358.618,00	8.373.370,00
T. Determinato (incluse le nuove assunzioni)	1.360.000,00	280.100,00
OTD	3.056.343,00	3.252.233,36
Totale costo del personale (incluso OTD)	**14.774.961,00**	**11.905.703,36**

Riduzione annuale costo del personale	n.p.	-2.869.257,64
Riduzione progressiva costo del personale	n.p.	-2.869.257,64

Espandendo l'analisi al decennio, secondo le rilevazioni e stime puntuali dell'ufficio personale del Consorzio Unico (che ha considerato cessazioni, nuove assunzioni e relativi scatti stipendiali), si ottiene la seguente previsione:

ANNUALITA'	PERSONALE STABILE	VARIAZIONE ANNUA COSTO
2025	7.908.393,75	-
2026	8.250.179,02	**341.785,27**
2027	7.789.933,19	**-460.245,83**
2028	7.298.979,06	**-490.954,13**
2029	6.767.794,65	**-531.184,41**
2030	6.498.151,69	**-269.642,96**
2031	6.156.353,05	**-341.798,64**
2032	6.138.681,42	**-17.671,63**
2033	5.884.226,29	**-254.455,13**
2034	5.624.073,01	**-260.153,28**
2035	5.180.487,01	**-443.586,00**

Si evidenzia, da ultimo, che il costo del personale è destinato a contrarsi ulteriormente per effetto dello scorporo (per trasferimento ad AQP Spa) della funzione consortile dedita alla gestione degli acquedotti rurali.

Detto costo, in base alle informazioni contenute nel consuntivo 2024, ha inciso nel 2024 per € 294.500,00 per quanto attiene la spesa per OTD (9% circa della spesa complessiva per OTD), cui devono aggiungersi € 727.000,00 relativi al residuo personale esclusivamente dedicato alla gestione della medesima trasferenda funzione (anch'esso paro al 7% circa della spesa complessiva di personale). Il trasferimento ad AQP della funzione determinerà un contestuale trasferimento del personale in questione, che individuerà un ulteriore efficientamento della spesa, presumibilmente a partire

dall'esercizio 2026, pari ad € 1.021.500,00 circa, ovvero pari al 7% della spesa complessiva per personale.

Deve di contro rilevarsi la variazione del costo del personale OTD che, pur restando immutato sul versante del fabbisogno – considerato l'irrinunciabile apporto sul fronte degli interventi di bonifica – registra un incremento biennale costante che deve essere ragguagliato all'adeguamento su basi quadriennali del CCNL, il quale sviluppa circa il 5% in più per ogni rinnovo.

Questa la situazione finale:

ANNUALITA'	PERSONALE STABILE	OTD	TOTALE COSTO PERSONALE	RIDUZIONE PER SCORPORO ARM (-7% DAL 2026)	VARIAZIONE ANNUA COSTO RISPETTO AL 2025
2025	7.908.393,75	3.311.000,00	**11.219.393,75**	**11.219.393,75**	-
2026	8.250.179,02	3.311.000,00	**11.561.179,02**	**10.751.896,49**	**-467.497,26**
2027	7.789.933,19	3.393.775,00	**11.183.708,19**	**10.400.848,62**	**-818.545,13**
2028	7.298.979,06	3.393.775,00	**10.692.754,06**	**9.944.261,28**	**-1.275.132,47**
2029	6.767.794,65	3.478.619,38	**10.246.414,03**	**9.529.165,04**	**-1.690.228,71**
2030	6.498.151,69	3.478.619,38	**9.976.771,07**	**9.278.397,10**	**-1.940.996,65**
2031	6.156.353,05	3.565.584,86	**9.721.937,91**	**9.041.402,26**	**-2.177.991,49**
2032	6.138.681,42	3.565.584,86	**9.704.266,28**	**9.024.967,64**	**-2.194.426,11**
2033	5.884.226,29	3.654.724,49	**9.538.950,78**	**8.871.224,22**	**-2.348.169,53**
2034	5.624.073,01	3.654.724,49	**9.278.797,50**	**8.629.281,67**	**-2.590.112,08**
2035	5.180.487,01	3.746.092,60	**8.926.579,61**	**8.301.719,04**	**-2.917.674,71**

III.3. – IL POTENZIAMENTO E L'EFFICIENTAMENTO DELL'AREA TECNICA

Fino al 2017, alcuni Consorzi manifestavano una particolare debolezza sul fronte delle capacità tecniche. Il processo di riunificazione, inoltre, ha determinato significative asimmetrie nelle capacità progettuali e di reperimento di fonti di finanziamento esterne per l'effettuazione di più significativi investimenti consortili, ivi compresi quelli relativi al rinnovamento delle reti irrigue.

È stato pertanto fornito impulso ad un processo di riorganizzazione, concentrazione e potenziamento delle funzioni tecniche che trova il suo naturale sviluppo nella ricostituzione della relativa area all'interno del Consorzio Unico.

Si è puntato, in tal modo, ad accedere a risorse esterne, soprattutto in relazione agli interventi straordinari ed urgenti: dalla data di riorganizzazione dell'area (anno 2018) sono stati programmati e progettati n. 82 progetti adesso riassunti nel **Piano Generale di Bonifica del Consorzio Unico, riferiti a**i settori idrico, idrico potabile, della bonifica e delle dighe, i quali sviluppano un importo complessivo di € 755.000.000,00.

Spostando l'analisi sui singoli distretti territoriali, emerge che:

- per il Distretto Barese (ex Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia) sono previsti n. 28 progetti per un importo di realizzazione pari a € 222.950.000,00;
- per il Distretto Nord Salento (ex Consorzio di Bonifica Arneo) sono previsti n. 27 progetti per un importo di realizzazione pari a € 144.000.000,00;
- per il Distretto Sud Salento (ex Consorzio di Bonifica Ugento e Lì Foggi) sono previsti n. 18 progetti per un importo di realizzazione pari a € 85.843.000,00;
- per il Distretto Tarantino (ex Consorzio di Bonifica Stornara e Tara) sono previsti n. 9 progetti per un importo di realizzazione pari a € 301.794.974,45.

III.4. – LA RIDUZIONE DEI COSTI DEL CONTENZIOSO CONSORTILE

Il contenzioso consortile ed i costi necessari ad assicurarne una accurata gestione costituiscono l'oggetto di un'apposita azione di cui appare possibile stimare gli effetti in via prospettica.

Muovendo dalle informazioni contenute nella Relazione al bilancio di previsione 2025 e al bilancio pluriennale di previsione 2025 -2027, si evince che le spese legali dell'anno 2025 presentano un'economia di € 540.000,00 rispetto alle previsioni 2024.

Al fine di una corretta e puntuale attribuzione delle tipologie di spese legali sostenute, nell'ottica della trasparenza e diversificazione della natura del risarcimento, sono stati individuati nella suddetta relazione i seguenti capitoli con i relativi stanziamenti che sviluppano una spesa previsionale per il 2025 pari ad **€ 1.190.000:**

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

PIANO DI RIEQUILIBRIO DELL A GESTIONE CORRENTE

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2025 Importo (€)	2024 Importo (€)	Scostamento 2025 – 2024 Importo (€)
20022	RISARCIMENTI DANNI E DIVERSI PER RESPONSABILITA' DEL CONSORZIO	150.000,00 €	200.000,00 €	- 50.000,00 €
20017	SPESE LEGALI PER LA DIFESA DEL CONSORZIO DERIVANTI DA CONTENZIOSO CIVILE, AMMINISTRATIVO, PENALE	360.000,00 €	500.000,00 €	- 140.000,00 €
30017.1	SPESE LEGALI PER LA DIFESA DEL CONSORZIO DERIVANTI DA CONTENZIOSO TRIBUTARIO	420.000,00 €	330.000,00 €	90.000,00 €
40021	SPESE LEGALI DERIVANTI DA ONERI ACCESSORI,C.T.U., SPESE REGISTRAZIONE E VARIE	50.000,00 €	250.000,00 €	- 200.000,00 €
1005470	SPESE LEGALI DERIVANTI DA CONTENZIOSI IN CUI IL CONSORZIO E' SOCCOMBENTE (LEGALI DI CONTROPARTE)	160.000,00 €	350.000,00 €	- 190.000,00 €
400136	RISARCIMENTI DANNI E DIVERSI PER RESPONSABILITA' DEL CONSORZIO (STRAGIUDIZIALI - TRANSAZIONI)	50.000,00 €	100.000,00 €	- 50.000,00 €
	TOTALE	**1.190.000,00 €**	**1.730.000,00 €**	**- 540.000,00 €**

Si ritiene che tale somma possa essere, non solo assunta a r iferimento per le successive annualità, bensì ulteriormente ridotta, in virtù della strategia in atto.

In *primis*, si opterà infatti sulla **concentrazione ed internalizzazione delle funzioni di difesa tecnica giudiziale** dei Consorzi dinanzi alle Corti di giustizia tributaria: attualmente, la difesa tecnica è interamente affidata all'esterno, a prescindere dalla complessità della questione controversa. Sono state già create le premesse per la costituzione di una banca dati sugli orientamenti giurisprudenziali tributari in corso e per la formazione di pronunciamenti favorevoli alle ragioni consortili in ogni stato e grado dei giudizi tributari, nonché dinanzi alla Suprema corte di cassazione.

Ferma la necessità di continuare ad affidare all'esterno l a difesa nei giudizi di legittimità (che richiede un particolare impegno ed il possesso del titolo di Avvocato cassazionista), la difesa tecnica dinanzi alle Corti di Giustizia tributaria di I e II grado della Puglia sarà affidata a tre unità di personale interno, inizialmente deputate ad operare all'interno dei due distinti distretti di Corte d'appello di Bari (fino ad oggi prevalentemente interessato dai contenziosi dei Consorzi Terre d'Apulia e Stornara Tara, con dislocazione delle unità su Bari e Taranto) e Lecce (fino ad oggi prevalentemente interessato dai contenziosi dei Consorzi Arneo e Ugento Li Foggi), poi, gradualmente, concentrata nell'unico foro competente per le controversie di natura tributaria del Consorzio Unico, ovvero Bari.

Considerato che lo stanziamento per il 2025 per il solo contenzioso tributario è pari ad € 420.000, cui si aggiungono € 360.000 per il contenzioso dinanzi ad altre Corti

(civile, amministrativa, penale), l'entrata in servizio d i tre unità di personale (già comprese nel piano di assunzioni) potrebbe determinare l'internalizzazione del **75% almeno del contenzioso tributario** (con un prevedibile **risparmio di circa € 315.000 annui**) e del **40% almeno del contenzioso dinanzi alle altre Corti** (con un prevedibile ulteriore **risparmio di circa € 144.000 annui**). Si tratta di un'economia complessiva sulle spese per incarichi esterni stimabile in **€ 459.000 annui** che, al netto dei compensi dei nuovi legali interni (circa € 180.000 annui), porta ad un **risparmio, in termini assoluti e netti, di € 279.000 annui**.

Con l'ulteriore precisazione che i maggiori costi previsti per 3 unità di personale, complessivamente pari, a regime, ad € 180.000 lordi, sono già compresi nel piano delle assunzioni in itinere e, dunque, nell'analisi del costo del personale. Quindi, ai fini del piano di riequilibrio, sarà indicato, nel capitolo relativ o alle spese legali, **l'intero risparmio di € 459.000 annui**, rispetto alle spese previste per il 2025 (ovvero il **38,6% circa delle spese legali annue**), dal momento che i costi emergenti per le tre assunzioni dei legali interni costituiscono già oggetto di previsione (ergo, maggiore costo) in altra sezione del presente piano.

La spesa legale a regime, infine, in una logica prudenzial e (che induce ad auspicare ragionevolmente ulteriori economie di spesa ma a mantenere inalterato il dato nel corso del decennio) dovrebbe scontare, ragionevolmente, anche **un indice di riduzione nel tempo pari al 5% annuo (per 6 anni)**, in buona parte determinato dall'assestamento degli esiti del contenzioso tributario (anche per l'effetto delle decisioni della Suprema corte, tendenzialmente favorevoli alle ragioni consortili), dalla graduale riduzione dell'indebitamento strutturale del consorzio e dall'accorpamento in un'unica area legale delle strategie difensive consortili (*rectius*, dell'unico Consorzio).

III.5. – IL PIANO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

III.5.1 – EFFICIENZA ENERGETICA NEI CONSORZI DI BONIFICA: STRATEGIE DI RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI

I **consorzi di bonifica** sono enti fondamentali per la gestione del territorio, impegnati in attività quali la regolazione delle acque, l'irrigazione e le opere di bonifica. Tali attività comportano un **rilevante fabbisogno energetico**, in particolare sotto forma di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti di sollevamento e distribuzione dell'acqua. Tra le spese correnti, infatti, i consumi di energia elettrica rappresentano una voce rilevante dei costi di gestione per il funzionamento degli impianti e degli uffici.

In tale prospettiva, assume un ruolo decisivo l'avvio di un piano straordinario di ottimizzazione dei consumi energetici del Consorzio unico. Emblematico dell'importanza di tale azione è l'esito degli incrementi dei costi delle forniture elettriche intervenuto nell'esercizio 2022, a fronte del quale i Consorzi di bonifica soppressi hanno dovuto

fronteggiare un aumento imprevisto dei costi energetici pari al 40% ca. rispetto ai consumi dell'anno precedente.

COSTI ENERGETICI					
CONSUNTIVO					
	2020	2021	2022		
				Istituz.	In concessione
Terre d'Apulia	2.962.755	2.950.287	7.595.647	2.491.975	5.103.673
Stornara e Tara	524.116	507.386	1.455.000	1.145.000	310.000
Arneo	nd	nd	314.021	314.021	
Ugento Li Foggi	924.984	414.429	nd		
Totale	**4.411.855**	**3.872.102**	**9.364.668**	**3.950.995**	**5.413.673**

L'adozione di un approccio integrato alla gestione dell'energia, che combini incentivi normativi, efficienza contrattuale e produzione rinnovabile, rappresenta per i consorzi di bonifica una leva strategica per la **riduzione dei costi operativi** e il **rafforzamento della sostenibilità ambientale**.

Secondo quanto stabilito dal **Decreto del MISE del 21 dicembre 2017**, le aziende che superano un consumo annuo di **1 GWh** vengono classificate come **energivore**. Questa qualifica consente l'accesso a specifiche agevola zioni, ma impone anche la necessità di adottare politiche mirate all'efficienza energetica.

L'analisi dei consumi nei distretti del consorzio permette di individuare e comprendere le azioni da intraprendere per ridurre i costi di gestione.

Di seguito si riporta in forma tabellare i dati ricavati dalle bollette per l'anno 2024:

Distretti	Numero POD	Energia Consumata (KWh)	Costo Medio Spesa Energia €/kWh[6]	Spesa Totale (€)[7]
UGENTO	72	1.225.110,00	0,38	728.644,95 €
NARDO'	55	350.588,00	0,38	341.197,10 €
TARANTO	26	2.678.318,00	0,38	1.299.775,60 €
BARI	66	15.357.383,00	0,38	7.116.722,79 €
Totali	**219**	**19.611.399,00**		**9.486.340,44 €**

Il costo complessivo dell'energia elettrica per l'anno 2025 di € 8.295.000,00 rappresenta il 18,33% dei costi totali e risulta fortemente condizionato dal costo stesso dell'energia e da alcune variabili quali l'andamento climatico e le modalità di utilizzo degli impianti; quindi, l'efficientamento dei costi per l'approvvigionamento dell'acqua e

[6] Costo medio mercato libero energia fornitore Enel Energia riferito su tutte le bollette anche forniture per attività non specificatamente irrigue (Uffici, etc.).
[7] Il valore include l'IVA al 10%.

per il vettoriamento della stessa, assume un ruolo decisivo per l'avvio di un piano di ottimizzazione dei consumi energetici.

III.5.2 – AZIONE: GESTIONE E OTTIMIZZAZIONI DELLE FORNITURE ELETTRICHE

Per ottimizzare l'uso dell'energia elettrica e ridurre l'impatto economico delle forniture, le aziende energivore, compresi i consorzi di bonifica, possono mettere in atto una serie di ***best practice*** che coinvolgono aspetti tecnici, gestionali e normativi. Di seguito si riportano le attività per l'azione in epigrafe.

III.5.2.1 ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI PER AZIENDE ENERGIVORE

La delibera ARERA 921/2017/R/eel del 28 dicembre 2017 consente alle aziende energivore di beneficiare della riduzione degli oneri generali di sistema (componente Asos, ovvero, la componente della spesa per oneri di sistema destinata a coprire gli oneri generali relativi al sostegno delle energie da fonti rinnovabili e alla cogenerazione CIP 6/92) con sconti compresi tra lo 0,5% e il 2,5% della stessa. Applicando le percentuali di sconto appena citate alla componente Asos, che quota circa il **15% della spesa totale in bolletta,** si potrebbero avere i seguenti risparmi:

Distretti	Componente annuo ASOS (€) 15% importo spesa totale	Risparmio annuo tra 0,5% -2,5%	
		0,5 %	2,5 %
Ugento	109.296,60 €	550 €	2800 €
Nardo	51.179,55	260 €	1300 €
Taranto	194.966,25	980 €	4900 €
Bari	1.067.508,30	5.337 €	26.700 €
TOTALE	**1.422.950,70**	**7200 €**	**36.000 €**

L'attività che potrebbe generare uno sconto compreso tra i 7.200 € ed i 36.000 € su base annua può essere implementata attraverso un professionista esperto in materia di energia con tempi di esecuzione stimabili in 3-6 mesi.

III.5.2.2 AZIONE: OTTIMIZZAZIONE DELL'ACQUISTO DI ENERGIA SUL MERCATO LIBERO

Un'attenta **analisi delle forniture e delle condizioni contrattuali** può comportare significativi margini di risparmio:

- La componente energia rappresenta circa l'**80% della spesa complessiva**.
- Mediante strategie di acquisto mirato, strumenti di aggregazione della domanda o l'intermediazione con consulenti esperti, è possibile ottenere

condizioni più vantaggiose, traducibili in una **riduzione significativa della spesa annua**.

- Considerando una riduzione media di 0,03 €/kWh sul prezzo dell'energia si potrebbe ottenere un risparmio sulla spesa totale annua secondo le stime riportate in tabella:

Distretti	Spesa energia su base annua	Costo medio della spese energia Ottimizzato (€/kWh)	Spesa totale energia su base annua ottimizzata	Risparmio Spesa totale Energia su base annua
Ugento	465.541,80 €	0,35	428.788,50 €	36.753,30 €
Nardo	133.223,44 €	0,35	122.705,80 €	10.517,64 €
Taranto	1.017.760,84 €	0,35	937.411,30 €	80.349,54 €
Bari	5.835.805,54 €	0,35	5.375.084,05 €	460.721,49 €
TOTALE	**7.452.331,62 €**		**6.863.989,65 €**	**588.341,97 €**

Questo dato evidenzia quanto anche piccoli aggiustamenti nel prezzo unitario possano avere un impatto significativo sul bilancio energetico complessivo.

L'attività che potrebbe generare uno risparmio stimato su base annua pari a 588341.97 € può essere implementato con il supporto di un professionista esperto in materia di energia con tempi di esecuzione stimabili in 3-6 mesi.

L'azione delle attività 5.2.1 e 5.2.2, ove integrate, potrebbe generare un risparmio complessivo stimabile in circa € 600.000 annui con l'ausilio di un professionista esperto in materia di energia il cui costo annuo è stimabile in circa € 40.000.

L'azione III.5.2.2 Ottimizzazione dell'acquisto di energia sul libero mercato prevede la riduzione dei costi di approvvigionamento dell'energia elettrica mediante la negoziazione di condizioni economiche più vantaggiose con trader operanti sul libero mercato. L'obiettivo è quello di ottenere un prezzo dell'energia più competitivo rispetto a quello attualmente applicato, contribuendo così alla diminuzione della spesa energetica complessiva dell'Ente.
Sulla base dell'analisi delle fatture del Consorzio e dei costi attualmente sostenuti, il prezzo dell'energia elettrica è pari a 0,38 €/kWh (Tutto incluso). La negoziazione del costo dell'energia, a condizioni più favorevoli, potrebbe consentire un risparmio di 0,03 €/kWh, riducendo così il costo unitario dell'energia a 0,35 €/kWh. Tale azione è implementabile attraverso la ricerca sul merca todi condizioni più favorevoli e le capacità negoziali dell'Ente.

III.5.2.3 AZIONE: AUTOCONSUMO A DISTANZA

Un ulteriore passo verso la sostenibilità e l'efficienza consiste nella realizzazione di **sistemi di autoconsumo a distanza** secondo le seguenti norme:

- Decreto ministeriale 7 dicembre 2023, n.414 (decreto CACER)
- Testo integrato autoconsumo diffuso (TIAD) – delibera ARERA 727/2022/r/eel

L'autoconsumo a distanza si riferisce alla possibilità per un singolo utente o impresa di utilizzare energia prodotta da impianti rinnovabili localizzati in un luogo diverso, sfruttando la rete di distribuzione per il trasporto dell'energia. L'autoconsumo a distanza po' essere così definito:

- In questo modello, un singolo utente o impresa produce energia rinnovabile (ad esempio, fotovoltaico) in un determinato luogo e la consuma in un altro luogo, anche se distante.
- L'energia viene prodotta e poi trasportata attraverso la rete di distribuzione elettrica per raggiungere il punto di consumo.
- L'autoconsumo a distanza consente di sfruttare al meglio la produzione di energia rinnovabile, anche quando la zona di produzione è diversa da quella di consumo.
- È un modello particolarmente adatto per chi ha un impianto di produzione in un luogo e desidera utilizzare l'energia in un'altra sede.

Nell'ipotesi in cui fosse realizzato un impianto fotovoltaico da 1 MW per ogni distretto del consorzio otterremo i ricavi riportati in tabella:

	Energia (kWh)	Valorizzazione dell'energia (€)	Ricavi (€)
Energia Prodotta	1.300.000,00[8]		
Autoconsumo Diretto (30% energia prodotta)[9]	390.000,00	0,38 €	148.200,00 €
Energia Immessa in Rete (70% energia prodotta)	910.000,00	0,10 €	91.000,00 €
Energia Condivisa (90% dell'energia immessa)	819.000,00	0,11 €	90.090,00 €
Totale			**329.290,00 €**

La remunerazione dell'energia generata dall'impianto fotovoltaico si articola in **tre componenti distinte**:

- **Autoconsumo diretto**: quota di energia prodotta e consumata direttamente in loco dall'utenza. È valorizzata al prezzo pieno dell'energia prelevata (es. 0,38 €/kWh).

[8] Dato di riferimento ottenuto da PVGIS con dati di irraggiamento Norma UNI 10349.
[9] Si tratta di una stima cautelativa di contemporaneità tra produzione impianto FV e consumo delle utenze sulla base delle componenti F1 ed F2 in bolletta. In sintesi, il 30% dell'energia prodotta viene autoconsumata.

- **Energia immessa in rete**: rappresenta l'energia non autoconsumata che viene ceduta alla rete elettrica. È remunerata al prezzo zonale orario stabilito dal mercato.
- **Energia condivisa**: parte dell'energia immessa in rete che viene virtualmente autoconsumata a distanza (tramite rete pubblica) da altri punti di prelievo del consorzio, in conformità al modello di autoconsumo diffuso.

Si stima che il **90% dell'energia immessa in rete possa essere valorizzata** come energia condivisa, beneficiando dell'**incentivo TIAD pari a 0,11 €/kWh**, che si **aggiunge** al prezzo zonale dell'energia immessa, portando il valore complessivo a circa **0,21 €/kWh**.

Per realizzare l'intervento previsto, è necessario costruire un impianto fotovoltaico "chiavi in mano" del costo stimato di **1.050.000 €**, in linea con i costi specifici per impianti tra 600 e 1.000 kW riportati nella **Tabella riepilogativa dell'Allegato 1 del Decreto CACER**.

Sulla base dei ricavi annuali stimati pari a **circa 330.000 €**, si prevede un **tempo di ritorno dell'investimento (payback period)** di circa **3,5 anni**.

Considerando una vita utile dell'impianto pari a 25 anni, dal quarto anno in poi si otterrà un beneficio netto sotto forma di riduzione dei costi energetici per 330.000 €/anno per ciascun impianto installato.

L'attuazione dell'intervento può avvenire con il supporto di società di ingegneria e costruzione, e i **tempi di realizzazione sono stimabili in circa 18 mesi**, anche grazie alle **procedure semplificate** previste dal **Decreto Legislativo n. 190 del 25 novembre 2024**.

Con l'azione III.5.2.3 Autoconsumo a distanza prevede la realizzazione di sistemi di autoconsumo a distanza, in conformità al D.Lgs. 199/2021, che consentono all'Ente di autoconsumare l'energia prodotta da impianti fotovoltaici non fisicamente connessi alle unità di consumo (POD), ma ubicati a distanza.

A tal fine, si è ipotizzata l'associazione tra unità di consumo (POD) energivori dell'Ente e impianti fotovoltaici con potenza nominale fino a 1 MW (999 kW), da realizzare su aree di proprietà e/o nella disponibilità dell'Ente stesso. Tali POD beneficerebbero di un risparmio diretto in bolletta, grazie alla contemporaneità tra energia prodotta ed energia consumata.

Per il calcolo del beneficio economico, è stato scelto un approccio prudenziale basato sul costo attuale dell'energia elettrica, pari a 0,38 €/kWh, considerando che il risparmio ipotizzato di 0,03 €/kWh sul prezzo medio dell'energia (Azione 5.2.2) potrebbe non essere realizzabile in caso di fattori ostativi, quali ad esempio un rating sfavorevole.

Il Consorzio intende utilizzare il vasto patrimonio infrastrutturale e, quindi, sfruttare le superfici disponibili delle opere idrauliche gestite in concessione oltre che le aree demaniali per realizzare impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, con la installazione di pannelli solari. Si è previsto, in linea con quanto auspicato dal legislatore con il D.Lgs. 152/2006 art. 166 co. 1, la installazione di micro e mini impianti, diffusi ed ecosostenibili, sul territorio gestito dal Consorzio, utilizzando le infrastrutture esistenti (strutture e manufatti diversi da edifici: copertura dei serbatoi, copertura degli impianti di sollevamento; impianto su specchi di acqua delle vasche di accumulo a cielo aperto (tipologia flottante) e pertinenze, a servizio del comparto irrigazione, utilizzando anche la presenza delle connessioni elettriche di prelievo elettrico, già esistenti (POD).

L'installazione di micro e mini-impianti di generazione diffusa rientra tra le opere autorizzabili in edilizia libera, non subordinata ad alcun atto di assenso (**D.Lgs. 190/2024)** e non sottoposte a procedura di VIA. Le aree individuate saranno preferibilmente industriali (categoria catastale D1) e quindi ragionevolmente e/o verosimilmente prive di vincoli ostativi (aree idonee per legge), con il fine di ottenere semplificazioni sugli iter autorizzativi (Edilizia Libera/PAS attraverso il Testo Unico Rinnovabili D.Lgs. n.190/24).

Tale progettualità è stata sviluppata sulla base di uno screening ambientale effettuato con il progetto di fattibilità tecnica ed economica commissionato nel 2023 dal Consorzio di Bonifica Terre D' Apulia.

Peraltro , è in corso di affidamento il servizio di supporto specialistico ad un esperto nel campo dell'efficienza energetica e dell'autoproduzione da fonti rinnovabili, al fine di verificare e valutare, a scala di dettaglio, ulteriori azioni sistemiche (anche la partecipazione del Consorzio a comunità energetiche) sempre volte alla riduzione dei costi energetici e alla promozione dell'uso razionale dell' energia, alla valutazione del potenziale idroelettrico, e se del caso, all'aggiornamento delle informazioni rinvenienti dall'analisi già condotta dal Consorzio Terra d'Apulia.

Per la realizzazione dell'impianto si farà ricorso a fonti di finanziamento regionali ,comunitarie o nazionali.

III.5.2.4 AZIONE: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

La valorizzazione del patrimonio immobiliare rappresenta per il consorzio di bonifica un'opportunità strategica per ottimizzare l'uso delle proprie risorse e generare benefici economici e ambientali. Attraverso la concessione in uso di aree e strutture non direttamente impiegate nelle attività istituzionali, il consorzio può attivare progetti che contribuiscono allo sviluppo sostenibile del territorio, migliorando al contempo la propria efficienza operativa.

Questa strategia consente di trasformare beni spesso sottoutilizzati in asset produttivi, favorendo l'attrazione di investimenti privati e la realizzazione di iniziative

innovative, come l'installazione di impianti fotovoltaici galleggianti su bacini idrici. Tali progetti non solo generano entrate aggiuntive attraverso canoni di locazione, ma contribuiscono anche alla transizione energetica e alla riduzione dell'impronta ecologica delle attività consortili.

Inoltre, la valorizzazione del patrimonio immobiliare si inserisce in un contesto normativo favorevole, che promuove il riordino e la gestione efficiente dei beni pubblici, incentivando la collaborazione tra enti pubblici e soggetti privati per il raggiungimento di obiettivi comuni di sviluppo territoriale e tutela ambientale.

In sintesi, attraverso una gestione proattiva e innovativa del proprio patrimonio immobiliare, il consorzio di bonifica può rafforzare il proprio ruolo di attore chiave nello sviluppo sostenibile delle comunità locali, contribuendo al benessere economico, sociale e ambientale dei territori in cui operano.

Nell'ipotesi che il consorzio intenda allocare un terreno con un'estensione pari a 1 ha, classificato come aree idonee allo sviluppo di impianti fotovoltaici secondo l'articolo 20 del D.Lgs n.199 del 2021, ipotizzando una durata del contratto di locazione di 29 anni, si può stimare quanto segue:

	Estensione [ha]	Canone di locazione [€/(ha*anno)][10]	Ricavi annui (€)
Ricavi dalla locazione di patrimonio immobiliare	10	6.000,00	60.000,00
Totale			**1.740.000,00**

Facendo riferimento ai valori di costruzione degli impianti fotovoltaici riportati nella Tabella riepilogativa dell'Allegato 1 del decreto CACER — che, per impianti con potenza compresa tra 600 kW e 1.000 kW, indica un costo pari a **1.050 €/kWp** — la somma in questione può essere soddisfatta mediante la **permuta di un impianto fotovoltaico da 1 MW di potenza di picco**, per un valore complessivo di € **1.050.000**.

Tale soluzione consentirebbe inoltre di **generare ulteriori margini attraverso la vendita dell'energia prodotta sul mercato**.

Gli interventi di efficientamento energetico delle infrastrutture esistenti previsti sono coerenti con gli obiettivi posti dall'Unione europea riguardo la transizione energetica REDII con il passaggio verso economie sostenibili.

In attesa del completamento di tale processo, si segnala c he l'attuale gestione commissariale ha aderito alla Convenzione CONSIP "Energia Elettrica 21 - lotto 14

[10] Valore di mercato del canone per terreni classificati come aree idonee. Ipotizzando un tasso di attualizzazione pari al 2,9%, il valore attualizzato del totale riportato nella tabella precedente è di circa **1.131.120,00 €**.

(PUGLIA e BASILICATA)", aggiudicato alla società AGSM AIM ENERGIA S.P.A., che verosimilmente consentirà, già nell'immediato, una riduzione dei costi sostenuti nel 2024.

A ciò può aggiungersi un'ulteriore previsione di abbattimento dei costi energetici per effetto del trasferimento in corso della gestione degli acquedotti rurali che afferiscono alla più copiosa quota dei consumi elettrici (circa 2/3 del totale), ovvero a quella determinata dall'esercizio delle funzioni c.d. 'non istituzio nali'(o 'trasferite'), il cui impatto stimato si assesta, sempre in via cautelativa e con l'adozione della massima prudenza possibile, in un ulteriore 30%.

Tale cautela s'impone anche in virtù dell'imprevedibilità dell'andamento dei costi delle forniture energetiche.

Il risparmio complessivo energetico, pertanto, può stimarsi nei seguenti termini, tenendo conto dei differenti termini di entrata in vigore delle azioni di cui sopra e del dato iniziale (relazione al bilancio di previsione 2025, che assume il consumo per l'annualità in corso pari ad € 8.295.000,00, ovvero il 18,33% dei costi totali).

I significativi risparmi derivanti dal trasferimento degl i acquedotti rurali vengono di seguito imputati a ciascun esercizio ma non valorizzati, onde evitare una duplicazione di economie dovute al successivo scomputo dell'intero centro di costo associato a tale funzione (ARM):

Riduzione	Dati in migliaia di euro									
	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Effetto Trasferimento ARM (**-30%**)		x	x	x	x	x	x	x	x	x
Effetto Ulteriori Azioni		x	x	x	x	x	x	x	x	x
Riduzione di spesa rispetto al 2025 (tranne ARM)	**/**	**-560**	**-890**	**-890**	**-890**	**-890**	**-890**	**-890**	**-890**	**-890**

III.6. – L'EFFICIENTAMENTO DELLA FUNZIONE RISCOSSIVA

L'efficientamento della funzione riscossiva consortile passa attraverso misure di natura eterogenea.

In primo luogo si ritiene necessario contrastare fenomeni di **sottrazione alla corresponsione dei corrispettivi per l'approvvigionamento del la risorsa idrica**, a volte verificatisi in passato e suscettibili di alimentare, tra l'altro, cospicue spese legali.

Si ricorrerà, a tal fine, ad una modifica dello schema procedimentale di erogazione di tali risorse che sarà basato, d'ora innanzi, sulla preventiva **vendita agli utenti di schede prepagate** e sull'**installazione di contatori intelligenti**.

Su un piano più generale, invece (riscossione dei tributi consortili), si insisterà nel processo di efficientamento della funzione riscossiva in atto. Al riguardo occorre ricostruire la genesi della crisi del sistema riscossivo, che deriva principalmente dalla mancata pluriennale riscossione dei tributi. Tale situazione ha innescato la crisi finanziaria in cui versa il Consorzio ed ha determinato un oggettivo indebolimento della capacità consortile di accertare e riscuotere puntualmente i tributi da cui dovrebbero essere attratte le risorse necessarie ad erogare i servizi ai consorziati:

TASSO RISCOSSIONE MEDIO		
TRIBUTO 630 _BONIFICA	Anno	% Riscossione
TERRE D'APULIA	2017	61,67%
ARNEO	2017	36,00%
STORNARA E TARA	2017	43,87%
UGENTO LI FOGGI	2017	37,85%
TASSO MEDIO RISCOSSIONE	2017	44,85%
TERRE D'APULIA*	2018	59,79%
ARNEO	2018	36,00%
STORNARA E TARA	2018	31,52%
UGENTO LI FOGGI	2018	41,47%
TASSO MEDIO RISCOSSIONE	2018	42,19%
TERRE D'APULIA	2019	31,25%
ARNEO	2019	22,00%
STORNARA E TARA	2019	16,93%
UGENTO LI FOGGI	2019	23,15%
TASSO MEDIO RISCOSSIONE	2019	23,33%
TERRE D'APULIA	2020	10,08%
ARNEO	2020	11,00%
STORNARA E TARA	2020	6,63%
UGENTO LI FOGGI	2020	9,08%
TASSO MEDIO RISCOSSIONE	2020	9,20%

TASSO RISCOSSIONE MEDIO		
TRIBUTO 630 _BONIFICA	Anno	% Riscossione
TERRE D'APULIA**	2021	16,04%
ARNEO	2021	11,00%
STORNARA E TARA**	2021	16,09%
UGENTO LI FOGGI	2021	8,14%
TASSO MEDIO RISCOSSIONE	2021	12,82%
TERRE D'APULIA	2022	7,09%
ARNEO	2022	7,00%
STORNARA E TARA	2022	4,66%
UGENTO LI FOGGI	2022	2,92%
TASSO MEDIO RISCOSSIONE	2022	5,42%
TERRE D'APULIA	2023	26,45%
ARNEO	2023	15,00%
STORNARA E TARA	2023	4,66%
UGENTO LI FOGGI	2023	
TASSO MEDIO RISCOSSIONE	2023	15,37%
*Include la riscossione dei sotto minimo 2017		
*Include la riscossione dei sotto minimo 2017-1021		

(dati aggiornati al 7/8/2023 per i Consorzi Terre d'Apulia e Stornara e Tara; al 15/7/2023 per i Consorzi Ugento Li Foggi e Arneo).

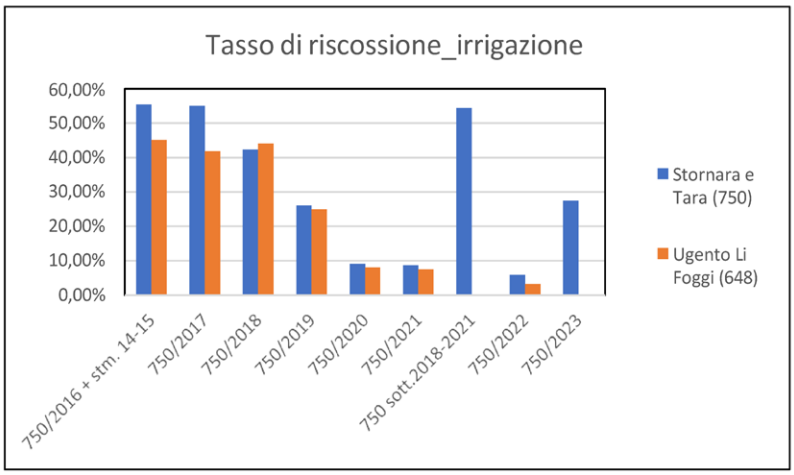
L'andamento del tasso di riscossione (bonaria e coattiva) ha evidenziato una importante azione di recupero delle partite creditorie residuali in atto. Il trend di recupero è risultato crescente anche per le annualità pregresse, s ebbene nel tempo sia profondamente mutato l'approccio: *in primis*, perché la riscossione bonaria è stata pressoché internalizzata, lasciando al concessionario dell a riscossione la sola fase coattiva; *in secundis* perché le attività riscossive di natura coattiva più recente sono state affidate direttamente ad Agenzia delle Entrate Riscossione, dalla quale ci si attende una maggiore efficacia nell'esercizio della funzione che le è propria.

Analoghe considerazioni valgono per la riscossione del Tributo 648 e 750 relativi all'attività di irrigazione, di cui si evidenzia il seguente andamento:

TASSO RISCOSSIONE MEDIO					
TRIBUTO 648/750 _IRRIGAZIONE	Anno	Dovuto	TOT. RISCOSSO	somme da riscuotere	% Riscossione
TERRE D'APULIA	2016-17-18	514.019,15	320.782,51	193.236,64	62,41%
STORNARA E TARA	2016-17-18	1.595.715,64	812.425,67	783.289,97	50,91%
UGENTO LI FOGGI	2016-17-18	1.816.037,90	793.096,91	1.022.940,99	43,67%
TASSO MEDIO RISCOSSIONE					52,33%
TERRE D'APULIA	2019-20-21	388.518,77	122.144,12	266.374,65	31,44%
STORNARA E TARA	2019-20-21	1.840.609,11	284.170,32	1.556.438,79	15,44%
UGENTO LI FOGGI	2019-20-21	1.649.253,74	222.325,46	1.426.928,28	13,48%
TASSO MEDIO RISCOSSIONE					20,12%
TERRE D'APULIA	2022	268.314,35	16.125,92	252.188,43	6,01%
STORNARA E TARA	2022	943.544,65	55.689,93	887.854,72	5,90%
UGENTO LI FOGGI	2022	553.538,05	17.976,48	535.561,57	3,25%
TASSO MEDIO RISCOSSIONE					5,05%
TERRE D'APULIA	2023	202.090,17	49.490,05	152.600,12	24,49%
STORNARA E TARA	2023	1.203.394,96	330.513,01	872.881,95	27,47%
UGENTO LI FOGGI	2023				
TASSO MEDIO RISCOSSIONE					25,98%

(I dati sono aggiornati al 7/8/2023 per i Consorzi Terre d'Apulia e Stornara e Tara; al 15/7/2023 per i Consorzi Ugento Li Foggi e Arneo).

Per le annualità 2016-17-18, il tasso di riscossione ha raggiunto il 62,41% per il Consorzio Terre d'Apulia. Nel triennio 2019 -21 si è invece registrato un tasso di riscossione più modesto (20,12%) il quale riflette, però, vicende eccezionali. *In primis*, quella di addivenire all'identificazione del concessionario Unico, in luogo dei precedenti sistemi di riscossione differenziati tra i singoli consorzi (la gara europea ed il travaso dei dati dalla SOGET ha di fatto inibito la funzione impositiva, ritardando l'emissione dei tributi relativi agli anni 2018 e 2019). A ciò si è aggiunta la sospensione dell'attività impositiva nel periodo 21 febbraio 2020 - 31 agosto 2021, intervenuta a causa della pandemia da Covid-19. La ripresa dell'attività riscossiva è testimoniato dal più elevato tasso di riscossione medio registrato per l'annualità 2023.



Si era già avuta occasione di osservare che il tasso di riscossione è tanto più elevato (Terre d'Apulia) quanto maggiormente è percepita l'attività dei Consorzi di bonifica (il che sottolinea l'importanza di implementare una funzione di comunicazione sempre più efficace), anche in virtù dei servizi accessori che gli stessi assicurano. Ciò aveva indotto a prediligere l'esercizio di attività che siano diffusamente percepite come utili, ergo, l'affiancamento di nuove attività in convenzione alle funzioni istituzionali consortili (che risentono dello iato temporale tra l'effettivo incasso dei tributi e l'effettuazione degli interventi), anche all'egida di un riallineamento del concetto della bonifica con le attuali emergenze del territorio.

Il Consorzio Unico sta proseguendo in tale percorso, affinando ulteriormente l'azione riscossiva e, dunque, evitando che gli oneri per gli interventi consortili, di fatto, gravino solo sui consorziati onesti ed incrementando le risorse disponibili.

La rilevazione più recente dei trend della riscossione spontanea e coattiva è stata condotta dal Consorzio Unico con l'ausilio della Deloitte Business che ha consentito di approdare al documento del 20 marzo 2025 denominato "***Confronto tra gli incassi 2023 e 2024 Consorzio di Bonifica Centro sud Puglia***".

All'interno del documento in questione, è stato sintetizzato nei termini che seguono l'andamento della funzione impositiva, assumento a raffronto gli incassi realizzati dal Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia nel 2024 con quelli del 2023 realizzati dai Consorzi soppressi, anche al fine di trarre elementi utili ad elaborare le previsioni di incasso degli anni futuri.

Il prospetto seguente mette a confronto il totale incassato nel 2024 con il totale incassato nel 2023.

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

PIANO DI RIEQUILIBRIO DELL A GESTIONE CORRENTE

TABELLA A.1 (confronto incassato 2024 vs 2023)

Tipo riscossione /Tributo	Totale incassato 2023	Totale incassato 2024	Δ 2024 - 2023	Δ %
Riscossione bonaria	**16.635.482,95 €**	**3.916.679,25 €**	**- 12.718.803,70 €**	**-76%**
630 Bonifica	14.183.056,52 €	2.560.822,82 €	- 11.622.233,70 €	-82%
636* Consumi ARM	n/a	n/a	n/a	n/a
638 Consumi Irrig.	757.057,00 €	1.051.117,50 €	294.060,50 €	39%
648 Canone man. Irrig.	864.115,41 €	134.462,91 €	- 729.652,50 €	-84%
750 Canone man. Irrig.	831.254,02 €	170.276,02 €	- 660.978,00 €	-80%
Riscossione coattiva	**4.822.621,58 €**	**10.935.934,44 €**	**6.113.312,86 €**	**127%**
590	350,19 €	2.116,58 €	1.766,39 €	504%
630 Bonifica	1.780.681,44 €	8.522.031,96 €	6.741.350,52 €	379%
636 Consumi ARM	82.305,46 €	76.563,52 €	- 5.741,94 €	-7%
638 Consumi Irrig.	366.052,18 €	146.516,59 €	- 219.535,59 €	-60%
648 Canone man. Irrig.	182.680,26 €	623.077,97 €	440.397,71 €	241%
750 Canone man. Irrig.	2.319.815,93 €	1.529.686,24 €	- 790.129,69 €	-34%
Spese e interessi	90.736,12 €	35.941,58 €	- 54.794,54 €	-60%
Totale complessivo	21.458.104,53 €	14.852.613,69 €	- 6.605.490,84 €	-31%

* Il dato sulla riscossione bonaria dei consumi degli acquedotti rurali è escluso

I prospetti seguenti mostrano, invece, il dettaglio della competenza degli incassi registrati nei due periodi a confronto.

TABELLA A.2 (dettaglio incassi 2023)

	Anno di competenza tributo							
Tipo riscossione /Tributo	Ante 2018	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale incassato 2023
Riscossione bonaria	**- €**	**223.311,82 €**	**3.865.479,55 €**	**3.497.712,58 €**	**1.571.899,26 €**	**1.914.403,47 €**	**5.562.676,27 €**	**16.635.482,95 €**
630 Bonifica		217.756,19 €	3.452.630,42 €	3.139.226,44 €	1.416.326,60 €	1.754.331,49 €	4.202.785,38 €	14.183.056,52 €
636* Consumi ARM								n/a
638 Consumi Irrig.							757.057,00 €	757.057,00 €
648 Canone man. Irrig.		1.379,44 €	257.389,36 €	202.963,75 €	94.183,98 €	83.091,17 €	225.107,71 €	864.115,41 €
750 Canone man. Irrig.		4.176,19 €	155.459,77 €	155.522,39 €	61.388,68 €	76.980,81 €	377.726,18 €	831.254,02 €
Riscossione coattiva	**1.712.955,25 €**	**827.288,18 €**	**276.245,32 €**	**312.035,29 €**	**1.449.953,43 €**	**241.756,04 €**	**2.388,07 €**	**4.822.621,58 €**
590							350,19 €	350,19 €
630 Bonifica	1.230.191,39 €	550.490,05 €						1.780.681,44 €
636 Consumi ARM	82.305,46 €							82.305,46 €
638 Consumi Irrig.	50.787,06 €	4.361,51 €	23.477,13 €	6.426,32 €	72.763,01 €	208.237,15 €		366.052,18 €
648 Canone man. Irrig.	158.905,12 €	23.775,14 €						182.680,26 €
750 Canone man. Irrig.	188.157,45 €	248.559,48 €	251.320,36 €	227.559,62 €	1.370.835,25 €	33.383,77 €		2.319.815,93 €
Spese e interessi	2.608,77 €	102,00 €	1.447,83 €	78.049,35 €	6.355,17 €	135,12 €	2.037,88 €	90.736,12 €
Totale complessivo	1.712.955,25 €	1.050.600,00 €	4.141.724,87 €	3.809.747,87 €	3.021.852,69 €	2.156.159,51 €	5.565.064,34 €	21.458.104,53 €

* Il dato sulla riscossione bonaria dei consumi degli acquedotti rurali è escluso

TABELLA A.3 (dettaglio incassi 2024)

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

PIANO DI RIEQUILIBRIO DELL A GESTIONE CORRENTE

	Anno di competenza tributo								
Tipo riscossione /Tributo	Ante 2018	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Totale incassato 2024
Riscossione bonaria	**- €**	**17.620,50 €**	**16.801,96 €**	**433.087,2[illegible] €**	**1.967.524,56 €**	**403.536,86 €**	**26.990,64 €**	**1.051.117,5[illegible] €**	**3.916.679,25 €**
630 Bonifica		17.620,50 €	16.758,79 €	388.368,8[illegible] €	1.751.647,24 €	359.436,79 €	26.990,64 €		2.560.822,82 €
636* Consumi ARM									n/a
638 Consumi Irrig.								1.051.117,50 €	1.051.117,50 €
648 Canone man. Irrig.			43,17 €	21.130,91 €	96.924,27 €	16.364,56 €			134.462,91 €
750 Canone man. Irrig.			- €	23.587,45 €	118.953,06 €	27.735,51 €			170.276,02 €
Riscossione coattiva	**1.086.279,01 €**	**230.750,2[illegible] €**	**2.850.070,3[illegible] €**	**219.869,6[illegible] €**	**542.888,10 €**	**485.075,23 €**	**5.519.355,2[illegible] €**	**1.646,54 €**	**10.935.934,44 €**
590							470,04 €	1.646,54 €	2.116,58 €
630 Bonifica	727.023,68 €	169.797,5[illegible] €	2.470.560,7[illegible] €	123.503,0[illegible] €	130.153,46 €	119.505,58 €	4.781.487,9[illegible] €		8.522.031,96 €
636 Consumi ARM	76.563,52 €								76.563,52 €
638 Consumi Irrig.	54.948,35 €	1.746,31 €	19.297,38 €	543,83 €	36.739,28 €	33.241,44 €	- €	- €	146.516,59 €
648 Canone man. Irrig.	106.483,27 €	5.483,50 €	167.760,08 €	32.196,44 €	30.922,56 €	1.959,11 €	278.273,01 €	- €	623.077,97 €
750 Canone man. Irrig.	106.539,38 €	53.722,93 €	191.208,34 €	46.310,49 €	342.411,67 €	330.369,10 €	459.124,33 €		1.529.686,24 €
Spese e interessi	14.720,81 €	- €	1.243,79 €	17.315,85 €	2.661,13 €	- €	- €	- €	35.941,58 €
Totale complessivo	**1.086.279,01 €**	**248.370,7[illegible] €**	**2.866.872,2[illegible] €**	**652.956,8[illegible] €**	**2.510.412,66 €**	**888.612,09 €**	**5.546.345,9[illegible] €**	**1.052.764,0[illegible] €**	**14.852.613,69 €**

* Il dato sulla riscossione bonaria dei consumi degli acquedotti rurali è escluso

Complessivamente, quindi, il totale incassi 2024 registra una riduzione di circa 6,6 milioni di € rispetto al 2023, ma, al fine di comprendere le cause della riduzione, il dato va analizzato separando la componente della riscossio ne bonaria, da quella della riscossione coattiva, tenendo anche in considerazione della competenza dei tributi incassati.

L'analisi prosegue distinguendo le vicende della riscossione bonaria da quella coattiva.

Per quanto attiene la Riscossione Bonaria

Nel 2024, la riscossione bonaria ha registrato incassi inferiori di 12,7 milioni rispetto al 2023 (si veda TABELLA A.1). Tale riduzione è da attribuirsi all'effetto congiunto di due circostanze specifiche che si sono verificate nel 2023:

1. A fine 2022 sono stati emessi i tributi 630 e 648/750 di competenza degli anni 2019, 2020, 2021 con un piano di scadenze che andava dal febbraio 2023 al febbraio 2025 (si veda Tabella B.1). I contribuenti hanno ricevuto in un unico plico postale tutti i bollettini relativi ai tre anni di competenza. Nel 2023 invece sono stati emessi i tributi 630 e 648/750 di competenza dell'anno 2022, con un piano di scadenze che va dal 31/05/2025 al 30/11/2025. Di conseguenza, dei 16,6 milioni € incassati bonariamente nel 2023, 10,8 milioni di € sono rappresentati dall'incasso della rateizzazione in scadenza negli anni 2023, 2024 e 2025.

FOCUS ON TABELLA A.2 (Riepilogo incassi 2023)

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

PIANO DI RIEQUILIBRIO DELL A GESTIONE CORRENTE

	Anno di competenza tributo					
Tipo riscossione /Tributo	Ante 2018	2018	2019	2020	2021	2022
Riscossione bonaria	**- €**	**223.311,82 €**	**3.865.479,55 €**	**3.497.712,58 €**	**1.571.899,26 €**	**1.914.403,47 €**
630 Bonifica		217.756,19 €	3.452.630,42 €	3.139.226,44 €	1.416.326,60 €	1.754.331,49 €
636* Consumi ARM						
638 Consumi Irrig.						
648 Canone man. Irrig.		1.379,44 €	257.389,36 €	202.963,75 €	94.183,98 €	83.091,17 €
750 Canone man. Irrig.		4.176,19 €	155.459,77 €	155.522,39 €	61.388,68 €	76.980,81 €

10,8 M €

Questo perché molti contribuenti hanno optato per il versamento immediato rispetto alla ricezione fisica dei bollettini, anticipando di fatto il pagamento rispetto alle scadenze (2024-2025). Di questi 10,8 milioni di € infatti, circa 5,8 milioni sono rappresentati dai pagamenti disposti in anticipo rispetto alle scadenze.

FOCUS ON TABELLA A.2 (Riepilogo incassi 2023)

		Anno di competenza tributo		
Tipo riscossione /Tributo	2020 (scadenza 2023)	2020 (scadenza 2024)	2021 (scadenza 2024-25)	2022 (Scadenza2025)
Riscossione bonaria	**1.165.904,19 €**	**2.331.808,39 €**	**1.571.899,26 €**	**1.914.403,47 €**
630 Bonifica	1.046.408,81 €	2.092.817,63 €	1.416.326,60 €	1.754.331,49 €
636* Consumi ARM		(5,8M) Incassato 2023 con scadenza in esercizi successivi		
638 Consumi Irrig.				
648 Canone man. Irrig.	67.654,58 €	135.309,17 €	94.183,98 €	83.091,17 €
750 Canone man. Irrig.	51.840,80 €	103.681,59 €	61.388,68 €	76.980,81 €

2. Nel 2023, inoltre, in aggiunta rispetto all'emissione dell'anno di competenza 2022, sono stati emessi i tributi 630 e 648/ 750 di competenza dello stesso anno (2023). Di conseguenza, dei 16,6 milioni € incassati bonariamente nel 2023, 5,56 milioni di € sono rappresentati dall'incasso dei tributi (630 e 648/750) e servizi (638) di competenza dello stesso anno.

FOCUS ON TABELLA A.2 (Riepilogo incassi 2023)

		Anno di competenza tributo					
Tipo riscossione /Tributo	Tipo riscossione /Tributo	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Riscossione bonaria	**Riscossione bonaria**	**223.311,82 €**	**3.865.479,55 €**	**3.497.712,58 €**	**1.571.899,26 €**	**1.914.403,47 €**	**5.562.676,27 €**

Di seguito, si riporta un riepilogo dei tributi emessi a cavallo tra il 2022 e il 2023 con le relative scadenze:

TABELLA B.1 (riepilogo scadenze tributi emessi negli anni 2022 e 2023)

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

PIANO DI RIEQUILIBRIO DELL A GESTIONE CORRENTE

			Scadenze		
Anno competenza tributo	Codice tributo	Ruolo emesso	2023	2024	2025
SM 2018-19-20-21	630	2.547.776,06	2.547.776,06 €	- €	- €
2019	630	13.901.153,10	13.901.153,10 €	- €	- €
2020	630	14.351.207,61	4.783.735,87 €	9.567.471,74 €	- €
2021	630	13.937.019,31	- €	9.291.346,20 €	4.645.673,10 €
2022	630	19.385.789,93	- €	- €	19.385.789,93 €
2023	630	14.138.920,39	14.138.920,39 €	- €	- €
2023 + SM 2019-20-21-22	630	6.422.497,32	6.422.497,32 €	- €	- €
SM 2019-20-21	648	388.463,05	388.463,05 €	- €	- €
SM 2018-19-20-21	648	71.163,86	71.163,86 €	- €	- €
2019	648	1.448.410,95	1.448.410,95 €	- €	- €
2020	648	1.455.743,75	485.247,92 €	970.495,83 €	- €
2021	648	1.412.880,13	- €	941.920,09 €	470.960,04 €
2022	648	2.061.876,51	- €	- €	2.061.876,51 €
2023	648	860.153,69	860.153,69 €	- €	- €
2023 + SM 2019-20-21-22	648	1.405.285,18	1.405.285,18 €	- €	- €
TOTALE		G3.788.340,84 €	46.452.807,3G €	20.771.233,87 €	26.564.2GG,5G €

Alla luce di quanto evidenziato, unitamente al fatto che l'emissione dei tributi di competenza dell'anno 2024 non è ancora avvenuta, si ritiene di considerare la riduzione degli incassi della riscossione bonaria tra il 2024 e il 2023 non rappresentativa di un trend replicabile negli anni futuri.

Per quanto attiene la Riscossione Coattiva

A differenza della riscossione bonaria, gli incassi della riscossione coattiva registrano un incremento di 6,1 milioni di € rispetto all'incassato 2023 (si veda TABELLA A.1). L'incremento è frutto dei circa 6,5 milioni di € di recuperi effettuati da *Agenzia delle entrate riscossione* sui crediti affidati per i ruoli emessi tra il 2022 e il 2023 giunti a scadenza e non incassati bonariamente.

FOCUS ON TABELLA A.3 (Riepilogo incassi 2024)

		Anno di competenza tributo						
Tipo riscossione /Tributo	Ante 2018	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Riscossione coattiva	**1.086.279,01 €**	**230.750,29 €**	**2.850.070,33€**	**219.869,65 €**	**542.888,10 €**	**485.075,23€**	**5.519.355,29€**
590							470,04 €
630 Bonifica	727.023,68 €	169.797,55 €	2.470.560,74€	123.503,04 €	130.153,46 €	119.505,58€	4.781.487,91€
636 Consumi ARM	76.563,52 €				6,5 M € incassati da ADER		
638 Consumi Irrig.	54.948,35 €	1.746,31 €	19.297,38 €	543,83 €	36.739,28 €	33.241,44 €	- €
648 Canone man. Irrig.	106.483,27 €	5.483,50 €	167.760,08 €	32.196,44 €	30.922,56 €	1.959,11 €	278.273,01 €
750 Canone man. Irrig.	106.539,38 €	53.722,93 €	191.208,34 €	46.310,49 €	342.411,67 €	330.369,10	459.124,33 €
Spese e interessi	14.720,81 €	- €	1.243,79 €	17.315,85 €	2.661,13 €	- €	- €

L'analisi evidenzia, in estrema sintesi, un virtuoso processo di crescita delle percentuali di adempimento spontaneo e coattivo, che induce a prefigurare, in via cautelativa, un incremento graduale ma costante delle stesse, che può prudenzialmente stimarsi nel 3% annuo.

A favore di un ragionevole incremento dell'adempimento spontaneo si pongono, tra l'altro, gli esiti del contenzioso tributario che, adesso concentrato sulla sede di Bari della Corte di Giustizia Tributaria della Puglia (e nella fase di appello), potrebbe incontrare un maggior *favor* per le ragioni consortili, nonché una migliore diffusione e più efficace comunicazione delle attività svolte dal Consorzio Unico che, pur costituendo una voce di spesa, dovrebbe incentivare la *compliance* dell'utenza e condurre, in tal modo, ad un risparmio indiretto dei costi.

Quanto alla percentuale di partenza, essa può essere stabilita nella percentuale media degli incassi (intesa come somma tra la riscossione spontanea e quella coattiva) rilevati da Deloitte al 31 dicembre 2024 in riferimento all'annualità 2023, ovvero:

Ex Consorzio	Ruolo	Tributo	Dovuto	Riscosso bonariamente	% Riscossione bonaria	Saldo da riscossione bonaria	Riscosso coattivamente	Totale Riscosso	% Riscossione Totale	Saldo
TAPUL	2023 e Sotto soglia 2019-20-21-22	630	3.410.081,92 €	981.434,22 €	28,78%	2.428.647,70 €	1.098.916,12 €	2.080.350,34 €	61,01%	1.329.731,58 €
STOTA	2023 + Sotto soglia 2019-20-21-22	630	3.012.415,40 €	656.375,24 €	21,79%	2.356.040,16 €	693.052,54 €	1.349.427,78 €	44,80%	1.662.987,62 €
UGENTO	2023 + Sotto soglia 2019-20-21-22	630	6.650.106,14 €	1.325.279,26 €	19,93%	5.324.826,88 €	1.821.453,43 €	3.146.732,69 €	47,32%	3.503.373,45 €
ARNEO	2023	630	7.488.814,26 €	1.561.825,77 €	20,86%	5.926.988,49 €	1.951.383,37 €	3.513.209,14 €	46,91%	3.975.605,11 €
STOTA	2023 + Sotto soglia 2019-20-21-22	648	1.203.214,17 €	383.515,34 €	31,87%	819.698,83 €	242.884,43 €	626.399,77 €	52,06%	576.814,40 €
UGENTO	2023 + Sotto soglia 2019-20-21-22	648	543.020,93 €	117.402,33 €	21,62%	425.618,60 €	154.923,01 €	272.325,34 €	50,15%	270.695,59 €
ARNEO	2023	648	317.132,75 €	61.242,11 €	19,31%	255.890,64 €	68.645,07 €	129.887,18 €	40,96%	187.245,58 €
			22.624.785,57 €	**5.087.074,27 €**		**17.537.711,30 €**	**6.031.257,97 €**	**11.118.332,24 €**	**49,14 %**	**11.506.453,33 €**

PARTE IV

IL FABBISOGNO GENERATO DAL PIANO DI RIENTRO

IV.1. – L'ART. 15, CO. 3 SS., DELLA LEGGE REGIONALE N. 39/2024: IL PIANO DI RIENTRO DEL CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

Sempre per effetto dell'entrata in vigore della legge regionale pugliese n. 39/2024, sono state collocate nell'oggetto di un apposito ed inedito Piano di rientro le anticipazioni effettivamente erogate ai Consorzi commissariati soppressi in esecuzione delle seguenti norme:

a) articolo 6 della l.r. 10/2007;
b) articolo 3, comma 9, della l.r. 40/2007;
c) articolo 11 della l.r. 18/2008;
d) articolo 6 della l.r. 10/2009;
e) articolo 7 della l.r. 34/2009;
f) articolo 21 della l.r. 19/2010.

Da tali anticipazioni, che nel loro complesso, ammontano ad **€ 123.779.199,13**[11], devono essere decurtate le somme corrispondenti ai debiti regionali per il versamento dei contributi di bonifica 'a qualsiasi titolo dovuti', in relazione ai quali, il 1° comma dell'art. 15 della l.r. 39/2024, in applicazione del principio generale di cui all'articolo 8 dello Statuto dei diritti del contribuente, ha disposto che la Regione Puglia agisca in compensazione.

Tale somma si assume integralmente nello sviluppo del Pano di riequilibrio, sebbene nella sua restituzione dovrà tenersi conto dei debiti per contributi che, annualmente, la Regione accumula nei confronti del Consorzio (pari a circa 125.000,00 per ciascun anno) che dovranno essere compensati.

Il Piano di rientro, a differenza di quello di riequilibrio, ha una durata superiore che, ai fini delle assunzioni del presente piano, in aderenza alle previsioni legislative, si assume pari al suo limite massimo, ovvero **venticinque anni**. Il debito residuo al netto della compensazione dovrà quindi essere rimborsato alla Regione Puglia in un massimo di venticinque annualità, **ma detta restituzione potrà iniziare dall'esercizio in cu iil Consorzio raggiungerà l'equilibrio secondo le prospettazioni del piano**, di modo che l'avvio di tale periodo, sulla base delle attuali prospettazioni del piano di riequilibrio – e fatto salvo un andamento del risanamento migliore e più rapido rispetto alle odierne previsioni – è fissato all'esercizio 2033.

Tale impostazione, oltre che rispondente a canoni di logica e ragionevolezza (non sarebbe possibile per il Consorzio Unico avviare un rientro in una fase di squilibrio

[11] A pag. 4 della Relazione del Revisore Unico al Conto Consuntivo 2024 del Consorzio Centro Sud Puglia, è riportato quanto segue: "*…il totale delle anticipazioni concesse dalla Regione Puglia di € 124.031.910,14, risulta regolarmente iscritto nel Bilancio del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, somma totale dalla quale sottratti i crediti vantati dal Consorzio e compensati per €. 252.711,01, residua un debito totale da restituire al 31.12.2024 di €. 123.779.199,13 che, rappresenta il debito impegnato e da pagare oggetto del Piano di Rientro di cui all'art. 15 della L.R. n. 39/2024…*".

finanziario tale da non poter assicurare la copertura finanziaria delle proprie funzioni istituzionali) è coerente al dettato legislativo regionale che, all'art. 15 della legge 39/24, prevede, dapprima (co. 3), che il piano di rientro debba essere elaborato entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge medesima, quindi (co. 4), che il piano di rientro abbia una "*durata massima di venticinque anni, senza oneri aggiuntivi*", senza nulla precisare in ordine al *dies a quo*, proprio perché detta data iniziale non può che considerarsi mobile in funzione dell'andamento dell'azione di riequilibrio.

Infine, nessuna previsione legislativa ha mai previsto l'applicazione di un tasso di interesse sulle somme in questione, le quali costituiranno un onere a carico della gestione corrente consortile.

PARTE V

LO SVILUPPO NEL TEMPO DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO

V.1. – LINEE GUIDA

Il piano di riequilibrio muove da progetti di riordino organizzativo – gestionale da parte del Consorzio Unico, i cui effetti di natura economico e finanziaria sono in buona parte già tangibili e diverranno maggiormente percettibili nel corso dei prossimi anni.

La metodologia utilizzata nella redazione del Piano è stata quella dell'analisi degli scostamenti attesi nel periodo considerato rispetto ai dati dell'anno base 2024. Obiettivo del piano, infatti, è quello di fornire una rappresentazione sistemica dell'insieme delle azioni che il Consorzio Unico ha assunto e intende assumere per superare le criticità evidenziate. Il Piano individua i possibili percorsi strategici da intraprendere nel **decennio 2025-2034** necessari a ripristinare una situazione di riequilibrio finanziario, tenuto conto delle condizioni di contesto attuali e di quelle prevedibili per gli esercizi futuri.

In particolare, sul versante delle **ENTRATE** si prevede:

A. L'attuazione di **politiche di riscossione più stringenti** che dovrebbero generare un aumento significativo degli incassi, in assenza di quali non può che procedersi all'**incremento dei ruoli di contribuenza**, onde consentire un riallineamento tra andamento delle entrate ed andamento delle spese consortili. L'evoluzione descritta del tasso di riscossione (bonaria e coattiva) evidenzia l'azione di recupero delle partite creditorie residuali in atto. Il *trend* di recupero è crescente. Lo sforzo profuso nell'attività riscossiva è testimoniato dal più elevato tasso di riscossione medio registrato nelle ultime annualità. Il Consorzio Unico proseguirà in tale percorso, rendendo maggiormente efficace l'azione riscossiva (la quale, peraltro, soprattutto in relazione alle annualità 2019-2022, è entrata nella fase espressiva della maggiore efficacia solo nel 2024) e, dunque, evitando che gli oneri per gli interventi consortili, di fatto, gravino solo sui consorziati onesti che non si sono mai sottratti dal versare responsabilmente il contributo dovuto. Nella redazione del piano di riequilibrio, si è, pertanto, ritenuto ragionevole, considerare per ciascun tributo il valore di competenza accertato nell'anno di riferimento e stimare una prudenziale percentuale di riscossione, che si prevede in crescita del 3% annuo a partire dal 2026. Tale percentuale riflette, da un lato, la mancata riscossione di parte dei ruoli emessi, dall'altro, l'attuazione di politiche di riscossione dei crediti più stringenti. Si è stimata, quindi, sia per il tributo di bonifica 630 che per il tributo 648/750 di irrigazione, una percentuale di riscossione pari al 50%. Stessa percentuale è stata ipotizzata per i canoni e allacci agli acquedotti rurali. Si tratta di una percentuale che riflette i risultati parziali della riscossione spontanea riferita all'anno 2023 e stima, secondo prudenza, l'ulteriore incremento della fase coattiva.

B. Di implementare una funzione di **comunicazione sempre più efficace** nei confronti dei consorziati che consenta di **promuovere l'adempimento spontaneo**. Il tasso di riscossione è tanto più elevato quanto maggiormente è percepita l'attività del Consorzio di bonifica anche in virtù dei servizi accessori che lo stesso potrebbe erogare. Proprio ciò aveva indotto a prediligere l'esercizio di attività che siano diffusamente percepite come

utili, ergo, l'affiancamento di nuove attività in convenzione alle funzioni istituzionali consortili (che risentono dello iato temporale tra l'effett ivo ncasso dei tributi e l'effettuazione degli interventi), anche all'egida di un riallineamento del concetto della bonifica con le attuali emergenze del territorio.

Contestualmente, sul versante della **SPESA** si prevedono:

D. Azioni di **efficientamento delle spese**. Nel solco della riduzione dei costi di esercizio già avviata dai consorzi commissariati, nei mesi successivi all'avvio dell'operatività del Consorzio Unico l'azione di efficientamento dei costi correnti proseguirà sulla base dei seguenti obiettivi:

- la ulteriore **riduzione dei costi di *governance* e dei costi del personale (**con contestuale ristrutturazione dell'organigramma aziendale, si a in termini funzionali che numerici);
- **la riduzione dei costi energetici** anche mediante l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- **la razionalizzazione del patrimonio immobiliare** mediante la chiusura della sede di Ugento, la liberazione di parte della sede di Taranto e la messa a reddito delle sedi di Gravina e Spinazzola;
- la **concentrazione ed internalizzazione delle funzioni di difesa tecnica giudiziale**.

E. Copertura, nel tempo, del disavanzo consolidatosi in capo ai sopprimendi Consorzi, così come riportato nei rispettivi paragrafi della presente relazione. Attraverso le azioni proposte nel presente Piano, sia attraverso maggiori entrate tributarie che extratributarie, sia in conseguenza del contenimento della spesa, l'Ente si propone di creare le condizioni per riequilibrare stabilmente i suoi flussi di cassa, oltre che l'eliminazione della massa debitoria del contenzioso in itinere e dei debiti. Il piano di riequilibrio, infatti, tiene conto degli oneri derivanti dal riparto venticinquennale del **disavanzo pregresso** che i Consorzi soppressi hanno accumulato nei confronti della Regione Puglia, e che è destinato a gravare sui futuri bilanci per effetto della scelta operata dal legislatore regionale.

F. Accesso a **Fondi di rotazione** e, più in dettaglio, sia al '***Fondo di rotazione*** *per anticipazione spese di progettazione per interventi nel settore dell'irrigazione e della bonifica'*, già attivato e finanziato con € 5.000.000,00 per effetto della DGR n. 1131 del 08/08/2023.

G. La **revisione periodica e il monitoraggio dei principali contratti di spesa corrente** con valutazioni periodiche dell'efficacia e dell'efficienza economica, anche in ossequio ai principi di prudenza contabile. In questo caso, pur potendosi prevedere ulteriori risparmi di spesa, non si ritiene prudente quantificarli in misura predeterminabile.

V.2. – LO SVILUPPO NEL TEMPO DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO

Alla luce delle considerazioni svolte, il piano di riequilibrio del Consorzio Unico muove principalmente dai dati contenuti nel bilancio di previsione per il 2025, approvato con deliberazione commissariale n. 269 del 25 marzo 2025. Quindi, i dati riferiti all'esercizio 2025 saranno assunti come definiti nell'ambito del bilancio di previsione 2025 e del bilancio pluriennale di previsione 2025-2027.

Il Bilancio di Previsione 2025 è stato redatto in pareggio finanziario complessivo per un totale di € 279.882.000,00 e tiene conto della voce "*Disavanzo di amministrazione degli anni pregressi*" di € 155.000.000,00, iscritta al capitolo 1001001 delle entrate e al capitolo 1005711 delle uscite e derivante principalmente dalle anticipazioni regionali effettuate nel periodo 2007-2010.

Nell'ambito delle entrate correnti di cui al titolo I "*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*", il Bilancio di Previsione 2025 tiene conto di un contributo di bonifica codice 630 d'importo pari a circa € 21.484.000,00 e di un contributo per il beneficio irriguo codice tributo 648 di € 2.197.000,00. Inoltre, in riferimento al centro di costo Acquedotti rurali, il bilancio di previsione presenta un disavanzo di € 5.759.000,00, comprensivo della spesa degli O.T.D., poiché *'a fronte di entrate di € 4.500.000,00 sussistono uscite di € 10.259.000,00'* (così a pag. 24 della relazione al bilancio di previsione 2025 e al bilancio pluriennale di previsione 2025- 2027).

Le risultanze definitive del Bilancio di Previsione 2025 sono le seguenti:

DESCRIZIONE		2025 Importo (€)	2024 Importo (€)	Scostamento 2025 – 2024 Importo (€)
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNI PREGRESSI	155.000.000,00 €	163.000.000,00 €	- 8.000.000,00 €
TITOLO I	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	23.681.000,00 €	23.677.711,92 €	3.288,08 €
TITOLO II	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	8.262.000,00 €	10.581.270,00 €	- 2.319.270,00 €
TITOLO III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	13.320.000,00 €	15.534.800,19 €	- 2.214.800,19 €
TITOLO IV	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	53.119.000,00 €	73.776.701,00 €	- 20.657.701,00 €
TITOLO VII	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	- €
TITOLO IX	ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	24.500.000,00 €	27.450.600,00 €	- 2.950.600,00 €
	TOTALE ENTRATE	**279.882.000,00 €**	**316.021.083,11 €**	**- 36.139.083,11 €**

DESCRIZIONE		2025 Importo (€)	2024 Importo (€)	Scostamento 2025 – 2024 Importo (€)
TITOLO I	SPESE CORRENTI	200.263.000,00 €	212.793.782,11 €	- 12.530.782,11 €
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE	53.119.000,00 €	73.776.701,00 €	- 20.657.701,00 €
TITOLO V	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	- €
TITOLO VII	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	24.500.000,00 €	27.450.600,00 €	- 2.950.600,00 €
	TOTALE USCITE	**279.882.000,00 €**	**316.021.083,11 €**	**- 36.139.083,11 €**

Orbene, è evidente che sarà necessario verificare le assunzioni di cui appresso e, se dal caso, aggiornarle in funzione dei dati consuntivi relativi al 2025 non appena disponibili e validati dal Consorzio Unico.

Allo stato, le informazioni di cui si dispone consentono di prospettare il seguente scenario, di cui si offre uno sviluppo nelle tabelle che seguono.

STIMA DELLE GESTIONE CORRENTE SECONDO IL PRINCIPIO DI COMPETENZA

IPOTESI DI RISCOSSIONE PARZIALE DEI CONTRIBUTI CONSORTILI E DEI CANONI SULLA BASE DEL DATO STORICO (ENTRATE CORRENTI DI CUI AL TITOLO I DI BILANCIO)

IPOTESI DELLA CESSAZIONE DAL 2026 DEL CONTRIBUTO REGIONALE

TRASLAZIONE SUI CONSORZIATI DEGLI ONERI DERIVANTI DAL DISAVANZO STIMATO AI FINI DEL RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE CORRENTE (IN ALTERNATIVA ALLA PARZIALE/TOTALE CESSAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE, ADESSO PREVISTO DALLA L.R. N. 39/2024

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

PIANO DI RIEQUILIBRIO DELL A GESTIONE CORRENTE

PIANO DI RIEQUILIBRIO DECENNALE DELLA GESTIONE CORRENTE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE DI COMPETENZA

		2024		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		Pagamenti	Residui passivi	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
TITOLO 1	Spese correnti	13.919.761,36	23.922.837,97	44.073.000,00	42.731.000,00	37.431.000,00	37.431.000,00	37.431.000,00	37.431.000,00	37.431.000,00	37.431.000,00	37.431.000,00	37.431.000,00
	efficientamento costi servizi consulenza legale			1.190.000,00	731.000,00	694.450,00	659.727,50	626.741,13	595.404,07	565.633,87	537.352,17	537.352,17	537.352,17
	risparmi di spesa corrente (efficientamento costo personale)			-	- 467.497,26	- 818.545,13	- 1.275.132,47	- 1.690.228,71	- 1.940.996,65	- 2.177.991,49	- 2.194.426,11	- 2.348.169,53	- 2.590.112,08
	risparmi di spesa corrente (efficientamento costi energetici)			-	- 560.000,00	- 890.000,00	- 890.000,00	- 890.000,00	- 890.000,00	- 890.000,00	- 890.000,00	- 890.000,00	- 890.000,00
	risparmi di spesa corrente (centro di costo AQR)			-	- 10.269.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-
	Maggiori oneri per PIANO DI RIENTRO debitoria consortile			-	-	-	-	-	-	-	-	800.000,00	1.600.000,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	6.963.200,56	13.617.355,36	53.119.000,00	77.701.000,00	113.658.000,00	53.119.000,00	53.119.000,00	53.119.000,00	53.119.000,00	53.119.000,00	53.119.000,00	53.119.000,00
TITOLO 4	Rimborso prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	31.732.881,46	3.997.500,59	24.500.000,00	24.500.000,00	24.500.000,00	24.500.000,00	24.500.000,00	24.500.000,00	24.500.000,00	24.500.000,00	24.500.000,00	24.500.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	*52.615.843,38*	*41.497.693,88*										
	Totale	94.113.537,26		124.882.000,00	136.376.502,74	176.574.904,87	115.544.595,03	115.096.512,42	114.814.407,41	114.547.642,38	114.502.926,07	115.149.182,64	115.707.240,09

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE DI COMPETENZA

		2024		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		Riscossioni	Residui attivi	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	23.677.711,92	23.681.000,00	24.391.430,00	25.123.172,90	25.876.868,09	26.653.174,13	27.452.769,35	28.276.352,43	29.124.643,01	29.998.382,30	30.898.333,77
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	5.765.141,77	2.400.000,00	2.262.000,00	1.551.000,00	1.251.000,00	1.251.000,00	1.251.000,00	1.251.000,00	1.251.000,00	1.251.000,00	1.251.000,00	1.251.000,00
	Trasferimenti regionali			6.000.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 3	Entrate extratributarie	387.637,81	11.591.608,34	13.320.000,00	13.070.000,00	8.570.000,00	8.570.000,00	8.570.000,00	8.570.000,00	8.570.000,00	8.570.000,00	8.570.000,00	8.570.000,00
	Progetti FSC al netto di costi generici di manutenzione (maggiori entrate)			-	-	279.000,00	3.222.000,00	4.447.800,00	6.625.800,00	6.625.800,00	8.425.800,00	8.425.800,00	8.425.800,00
	Razionalizzazione del patrimonio immobiliare (maggiori entrate)			-	-	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	Minori entrate (centro di costo AQR)			-	- 4.500.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	7.359.729,95	13.220.829,97	53.119.000,00	77.701.000,00	113.658.000,00	53.119.000,00	53.119.000,00	53.119.000,00	53.119.000,00	53.119.000,00	53.119.000,00	53.119.000,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	16.522.166,09	19.168.215,92	24.500.000,00	24.500.000,00	24.500.000,00	24.500.000,00	24.500.000,00	24.500.000,00	24.500.000,00	24.500.000,00	24.500.000,00	24.500.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	*30.034.671,62*	*70.058.366,15*										
	Totale	100.093.037,77		124.882.000,00	138.713.430,00	175.441.172,90	118.598.868,09	120.600.974,13	123.578.569,35	124.402.152,43	127.050.443,01	127.924.182,30	128.824.133,77
	Saldo entrate / uscite gestione corrente secondo competenza	5.979.500,51		0,00	2.336.927,26	-1.133.731,97	3.054.273,06	5.504.461,71	8.764.161,94	9.854.510,06	12.547.516,94	12.774.999,65	13.116.893,67
	Accantonamento Fondo Svalutazione Residui attivi		0	11.840.500,00	12.195.715,00	12.561.586,45	12.938.434,04	13.326.587,06	13.726.384,68	14.138.176,22	14.562.321,50	14.999.191,15	15.449.166,88
	Saldo entrate / uscite gestione corrente AL NETTO F.DO SVAL.	5.979.500,51		-11.840.500,00	-9.858.787,74	-13.695.318,42	-9.884.160,98	-7.822.125,35	-4.962.222,74	-4.283.666,16	-2.014.804,56	-2.224.191,50	-2.332.273,21
	CONTRIBUTO REGIONALE E/O INCREMENTI TARIFFARI INDIPENSABILI AL RIEQUILIBRIO			-	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	5.000.000,00	4.400.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
	Saldo entrate / uscite gestione corrente AL NETTO F.DO SVAL. INCLUSI CONTRIB. REGIONALI e/o AUMENTI TARIFFARI	0,00		-11.840.500,00	-3.858.787,74	-7.695.318,42	-3.884.160,98	-1.822.125,35	37.777,26	116.333,84	485.195,44	275.808,50	167.726,79
												Dal 2033 è possibile dare avvio, in modo graduale, al piano di rientro di 25 anni.	

Occorre precisare che, per quanto attiene l'andamento del "Saldo entrate/uscite gestione corrente al netto del Fondo Svalutazione…", la riduzione del saldo della gestione corrente nel biennio 2033-2034 deriva dall'avvio del Piano di rientro della debitoria consortile. Infatti, sulla base del Piano di Riequilibrio presentato e degli avanzi di amministrazione che emergono dal suddetto Piano, nonché secondo il trend relativo agli anni successivi, attualmente non ricadenti nel Piano di riequilibrio, lo scrivente ha previsto un ammortamento dinamico con rate crescenti a partire dagli anni 2033 e 2034.

L'incremento della voce "Accantonamento Fondo Svalutazione Residui Attivi" costituisce il riflesso del trend crescente delle "entrate correnti d i natura tributaria, contributiva e perequativa" di cui al titolo I delle entrate di bilancio. Nel Piano di Riequilibrio, infatti, lo scrivente ha stimato una percentuale di riscossione pari al 50 per cento dei tributi. Si tratta di una percentuale che riflette i risultati parziali della riscossione spontanea riferita all'anno 2023 e stima, secondo prudenza, l'ulteriore incremento della fase coattiva.

V.3. – IL MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI ANNUALI DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO

L'art. 11 della l.r. n. 1/2017, nella versione vigente (a seguito delle modifiche apportate, sul punto, dalla l.r. n. 39/2024), pone a carico del Consorzio Unico di Bonifica Centro Sud Puglia l'obbligo di approvare una relazione annuale sul raggiungimento degli obiettivi di riequilibrio, previo parere del suo Revisore unico, nella quale debbono essere evidenziati gli esiti del monitoraggio nell'attuazione delle azioni fin qui descritte e che ponga in evidenza, tra l'altro, la riduzione annuale del disavanzo e il disavanzo residuo.

Per consentire al consorzio di predisporre detta relazione annuale e alla Regione di esercitare la funzione di controllo ex articolo 35, comma 4, della l.r. n. 4/2012, si ritiene opportuno riepilogare nelle tabelle che seguono gli obiettivi del piano di equilibrio relativi alla seconda annualità e a quelle successive:

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

PIANO DI RIEQUILIBRIO DELL A GESTIONE CORRENTE

OBIETTIVI ANNUALI DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO

2° anno del piano di riequilibrio	2026
Obiettivo riduzione spese correnti di cui al TITOLO I di Bilancio:	
efficientamento costi servizi consulenza legale	-459.000,0
risparmi di spesa corrente (efficientamento costo personale)	-467.497,3
risparmi di spesa corrente (efficientamento costi energetici)	-560.000,0
risparmi di spesa corrente (centro di costo AQR)	-5.759.000,0
	-7.245.497,3
Obiettivo aumento entrate correnti di cui al TITOLO I di Bilancio:	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	710.430,00
	710.430,00

3° anno del piano di riequilibrio	2027
Obiettivo riduzione spese correnti di cui al TITOLO I di Bilancio:	
efficientamento costi servizi consulenza legale	-36.550,0
risparmi di spesa corrente (efficientamento costo personale)	-818.545,1
risparmi di spesa corrente (efficientamento costi energetici)	-890.000,0
risparmi di spesa corrente (centro di costo AQR)	0,0
	-1.745.095,1
Obiettivo aumento entrate correnti di cui al TITOLO I di Bilancio:	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	731.742,90
	731.742,90
Obiettivo aumento entrate extra-tributarie di cui al TITOLO III di Bilancio:	
Progetti FSC al netto di costi generici di manutenzione (maggiori entrate)	279.000,00
Razionalizzazione del patrimonio immobiliare (maggiori entrate)	60.000,00
	339.000,00

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

PIANO DI RIEQUILIBRIO DELL A GESTIONE CORRENTE

4° anno del piano di riequilibrio	2028
Obiettivo riduzione spese correnti di cui al TITOLO I di Bilancio:	
efficientamento costi servizi consulenza legale	-34.722,5
risparmi di spesa corrente (efficientamento costo personale)	-1.275.132,5
risparmi di spesa corrente (efficientamento costi energetici)	-890.000,0
risparmi di spesa corrente (centro di costo AQR)	0,0
	-2.199.855,0
Obiettivo aumento entrate correnti di cui al TITOLO I di Bilancio:	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	753.695,19
	753.695,19
Obiettivo aumento entrate extra-tributarie di cui al TITOLO III di Bilancio:	
Progetti FSC al netto di costi generici di manutenzione (maggiori entrate)	3.222.000,00
Razionalizzazione del patrimonio immobiliare (maggiori entrate)	60.000,00
	3.282.000,00

5° anno del piano di riequilibrio	2029
Obiettivo riduzione spese correnti di cui al TITOLO I di Bilancio:	
efficientamento costi servizi consulenza legale	-32.986,4
risparmi di spesa corrente (efficientamento costo personale)	-1.690.228,7
risparmi di spesa corrente (efficientamento costi energetici)	-890.000,0
risparmi di spesa corrente (centro di costo AQR)	0,0
	-2.613.215,1
Obiettivo aumento entrate correnti di cui al TITOLO I di Bilancio:	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	776.306,04
	776.306,04
Obiettivo aumento entrate extra-tributarie di cui al TITOLO III di Bilancio:	
Progetti FSC al netto di costi generici di manutenzione (maggiori entrate)	4.447.800,00
Razionalizzazione del patrimonio immobiliare (maggiori entrate)	60.000,00
	4.507.800,00

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

PIANO DI RIEQUILIBRIO DELL A GESTIONE CORRENTE

6° anno del piano di riequilibrio	2030
Obiettivo riduzione spese correnti di cui al TITOLO I di Bilancio:	
efficientamento costi servizi consulenza legale	-31.337,1
risparmi di spesa corrente (efficientamento costo personale)	-1.940.996,7
risparmi di spesa corrente (efficientamento costi energetici)	-890.000,0
risparmi di spesa corrente (centro di costo AQR)	0,0
	-2.862.333,7
Obiettivo aumento entrate correnti di cui al TITOLO I di Bilancio:	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	799.595,22
	799.595,22
Obiettivo aumento entrate extra-tributarie di cui al TITOLO III di Bilancio:	
Progetti FSC al netto di costi generici di manutenzione (maggiori entrate)	6.625.800,00
Razionalizzazione del patrimonio immobiliare (maggiori entrate)	60.000,00
	6.685.800,00

7° anno del piano di riequilibrio	2031
Obiettivo riduzione spese correnti di cui al TITOLO I di Bilancio:	
efficientamento costi servizi consulenza legale	-29.770,2
risparmi di spesa corrente (efficientamento costo personale)	-2.177.991,5
risparmi di spesa corrente (efficientamento costi energetici)	-890.000,0
risparmi di spesa corrente (centro di costo AQR)	0,0
	-3.097.761,7
Obiettivo aumento entrate correnti di cui al TITOLO I di Bilancio:	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	823.583,08
	823.583,08
Obiettivo aumento entrate extra-tributarie di cui al TITOLO III di Bilancio:	
Progetti FSC al netto di costi generici di manutenzione (maggiori entrate)	6.625.800,00
Razionalizzazione del patrimonio immobiliare (maggiori entrate)	60.000,00
	6.685.800,00

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

PIANO DI RIEQUILIBRIO DELL A GESTIONE CORRENTE

8° anno del piano di riequilibrio	2032
Obiettivo riduzione spese correnti di cui al TITOLO I di Bilancio:	
efficientamento costi servizi consulenza legale	-28.281,7
risparmi di spesa corrente (efficientamento costo personale)	-2.194.426,1
risparmi di spesa corrente (efficientamento costi energetici)	-890.000,0
risparmi di spesa corrente (centro di costo AQR)	0,0
	-3.112.707,8
Obiettivo aumento entrate correnti di cui al TITOLO I di Bilancio:	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	848.290,57
	848.290,57
Obiettivo aumento entrate extra-tributarie di cui al TITOLO III di Bilancio:	
Progetti FSC al netto di costi generici di manutenzione (maggiori entrate)	8.425.800,00
Razionalizzazione del patrimonio immobiliare (maggiori entrate)	60.000,00
	8.485.800,00

9° anno del piano di riequilibrio	2033
Obiettivo riduzione spese correnti di cui al TITOLO I di Bilancio:	
efficientamento costi servizi consulenza legale	0,0
risparmi di spesa corrente (efficientamento costo personale)	-2.348.169,5
risparmi di spesa corrente (efficientamento costi energetici)	-890.000,0
risparmi di spesa corrente (centro di costo AQR)	0,0
	-3.238.169,5
Obiettivo aumento entrate correnti di cui al TITOLO I di Bilancio:	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	873.739,29
	873.739,29
Obiettivo aumento entrate extra-tributarie di cui al TITOLO III di Bilancio:	
Progetti FSC al netto di costi generici di manutenzione (maggiori entrate)	8.425.800,00
Razionalizzazione del patrimonio immobiliare (maggiori entrate)	60.000,00
	8.485.800,00

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

PIANO DI RIEQUILIBRIO DELL A GESTIONE CORRENTE

10° anno del piano di riequilibrio	2034
Obiettivo riduzione spese correnti di cui al TITOLO I di Bilancio:	
efficientamento costi servizi consulenza legale	0,0
risparmi di spesa corrente (efficientamento costo personale)	-2.590.112,1
risparmi di spesa corrente (efficientamento costi energetici)	-890.000,0
risparmi di spesa corrente (centro di costo AQR)	0,0
	-3.480.112,1
Obiettivo aumento entrate correnti di cui al TITOLO I di Bilancio:	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	899.951,47
	899.951,47
Obiettivo aumento entrate extra-tributarie di cui al TITOLO III di Bilancio:	
Progetti FSC al netto di costi generici di manutenzione (maggiori entrate)	8.425.800,00
Razionalizzazione del patrimonio immobiliare (maggiori entrate)	60.000,00
	8.485.800,00

Allegato A.1

ORIGINALE

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

N° 688 DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

OGGETTO: **Adozione Piano di riequilibrio della gestione corrente del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, art. 11 L.R. 1/2017 come modificato dall'art. 16 della LR 39/2024**

In data 04/07/2025, in Bari negli Uffici consortili di Corso Trieste n. 11

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il dott. Francesco Ferraro, nella qualità di Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia nominato con D.P.G.R. n. 142 del 09.04.2024, assistito dal Direttore Generale, su proposta del Dirigente dell'Area competente e sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici, i cui atti sono presso gli stessi depositati, adotta la seguente deliberazione:

VISTI

- la Legge Regionale n. 1/2017 "Norme straordinarie in materia di Consorzi di bonifica commissariati", così come integrata e modificata con Legge Regionale n. 38 del 20 settembre 2017, con la quale è stata disposta la soppressione di quattro consorzi di bonifica in precedenza commissariati (Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia e Ugento Li Foggi) e dall'altro, la costituzione di un unico Ente denominato "Consorzio di bonifica Centro-Sud Puglia";
- la Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1100 del 31.07.2023 con la quale, a far data dal 01.01.2024, il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia ha assunto le funzioni dei Consorzi di Bonifica soppressi Stornara e Tara e Terre d'Apulia nonché Arneo e Ugento li Foggi, con conseguente subentro, senza soluzione di continuità, del suddetto Consorzio nell'esercizio delle funzioni consortili dei soppressi Consorzi di Bonifica commissariati: Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia;
- le D.G.R. n. 344 del 26.03.2024 e D.P.G.R. n. 142 del 09.04.2024 con le quali è stato nominato Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia il dott. Francesco Ferraro;
- la Deliberazione Commissariale n. 269 del 25.03.2025 con la quale il Consorzio ha approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario anno 2025 del Consorzio Centro Sud Puglia;
- la Deliberazione Commissariale n.373 del 16.04.2025 con la quale il Consorzio ha approvato il Bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario anno 2024 del Consorzio Centro Sud Puglia;

ORIGINALE

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

RICHIAMATI

- la legge Regione Puglia n. 39 del 29.11.2024 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2013 e bilancio pluriennale 2013-2016 della Regione Puglia) che all'art. 16 ha modificato la legge regionale n. 1 del 03.02.2017;
- la lettera d) dell'art. 16 comma 1 della legge regionale n. 39/2024, che ha modificato l'art. 11 della legge regionale n. 1/2017, il quale, nella formulazione vigente, al comma 1, prevede che il Consorzio di Bonifica centro sud- Puglia *elabora un piano di equilibrio al massimo decennale, finalizzato al raggiungimento tendenziale e progressivo del pareggio di bilancio della gestione corrente, al netto dei contributi regionali, attraverso la riduzione dei costi di gestione e l'adeguamento di tariffe e contributi consortili.*

VISTO

- il Piano di riequilibrio "allegato "A" alla presente delibera, predisposto in ossequio alle disposizioni dell'art. 11 della L.R. n. 1/2017 così come modificato dalla legge regionale n. 39/24, che fornisce una rappresentazione sistemica dell'insieme delle azioni che il Consorzio Unico ha assunto e intende assumere per superare le criticità evidenziate.

CONSIDERATO che

- con nota prot. n. 18358 del 21.05.2025 il Consorzio ha trasmesso il Piano di riequilibrio al Servizio Irrigazione e bonifica del Dipartimento Agricoltura sviluppo rurale e ambientale, per l'istruttoria preliminare ai sensi dell'art. 11 comma 11 della L. R. n.1/2017 ssmmii, come modificata dall'art. 16 comma 1 lettera d) della Legge Regionale 29 novembre 2024, n. 39;
- con nota prot. 0020289299362 del 10.06.2025 il Servizio Irrigazione e Bonifica ha riscontrato la precitata comunicazione, richiedendo specifici chiarimenti;
- con nota prot. n.21825 del 25.06.2025, il Consorzio Centro Sud Puglia ha provveduto a rendere i chiarimenti richiesti ed a ritrasmettere il Piano di riequilibrio integrato con le indicazioni suggerite dalla Regione;
- con nota del 02.07.2025 prot. n. 369101 il Servizio Irrigazione e bonifica del Dipartimento Agricoltura sviluppo rurale e ambientale ha comunicato la conclusione del procedimento istruttorio del Piano di riequilibrio, *con esito positivo*;

DI DARE ATTO che

- ai sensi dell'art. 16, comma 6, della L.R. 39/2024, il Consorzio dovrà, previo parere del Revisore Unico, approvare una relazione annuale relativa al raggiungimento degli obiettivi di riequilibrio, nella quale dovranno essere riportati i risultati del monitoraggio sull'attuazione delle azioni di cui al comma 2 precedente, evidenziando altresì la riduzione annuale del disavanzo e il disavanzo residuo;
- è necessario garantire un monitoraggio costante delle entrate, con particolare attenzione al tributo 630, affinché vengano utilizzate nella percentuale prevista per il finanziamento delle opere correlate;

ORIGINALE

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

- è necessario garantire un monitoraggio costante delle entrate correlate ai tributi 648 e 750, al fine di adottare, durante l'esercizio, eventuali azioni correttive in caso di entrate inferiori alle previsioni, nonché assicurare la regolare riscossione del canone irriguo;
- è necessario attivare adeguate azioni di controllo e verifica sui crono programmi previsti per le opere pubbliche, con particolare riferimento a quelle finanziate dall'Accordo di sviluppo e coesione (FSC), delibera CIPES n. 6/2025.

RITENUTO, pertanto,

- di adottare il Piano di Riequilibrio allegato A) alla presente disposizione, riportante i possibili percorsi strategici da intraprendere nel decennio 2025-2034 necessari a ripristinare una situazione di riequilibrio finanziario, tenuto conto delle condizioni di contesto attuali e di quelle prevedibili per gli esercizi futuri.

ACQUISITO

- il parere del Revisore unico acquisito in data 04/07/2025 al protocollo generale n. 22801.

DELIBERA

- **di adottare**, per le motivazioni in premessa, il Piano di Riequilibrio decennale – allegato A- predisposto in ossequio alle disposizioni dell'art. 11 della L.R. n. 1/2017 così come modificato dalla legge regionale n. 39/24;
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente – Sezione Foreste – Servizio Infrastrutture rurali, bonifica, irrigazione, ai sensi dell'art. 35 della Legge Regione Puglia n.4 del 13.03.2012;
- **di dichiarare** la presente deliberazione urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 14, comma 2, L.R. Puglia n. 4 del 13.03.2012.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Dott. Giancarlo Mazzeo

IL VICE DIRETTORE
Avv. Francesca Marzano (*)

Dott. Giancarlo Mazzeo (*)

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Agr. Pietro De Simone (*)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Francesco Ferraro (*)

ORIGINALE

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ORIGINALE

Consorzio
di Bonifica
Centro Sud Puglia

Allegato A.2

COPIA

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

N° 698 DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

OGGETTO: **Adozione Piano di riequilibrio della gestione corrente del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, art. 11 L.R. n.1/2017 come modificato dall'art. 16 della LR n.39/2024 – parziale rettifica ed integrazione della Delibera Commissariale n. 688 del 04.07.2025.**

In data 09/07/2025, in Bari negli Uffici consortili di Corso Trieste n. 11

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il dott. Francesco Ferraro, nella qualità di Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia nominato con D.P.G.R. n. 142 del 09.04.2024, assistito dal Direttore Generale, su proposta del Dirigente dell'Area competente e sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici, i cui atti sono presso gli stessi depositati, adotta la seguente deliberazione:

VISTI

- la Legge Regionale n. 1/2017 "Norme straordinarie in materia di Consorzi di bonifica commissariati", così come integrata e modificata con Legge Regionale n. 38 del 20 settembre 2017, con la quale è stata disposta la soppressione di quattro consorzi di bonifica in precedenza commissariati (Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia e Ugento Li Foggi) e dall'altro, la costituzione di un unico Ente denominato "Consorzio di bonifica Centro-Sud Puglia";
- la Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1100 del 31.07.2023 con la quale, a far data dal 01.01.2024, il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia ha assunto le funzioni dei Consorzi di Bonifica soppressi Stornara e Tara e Terre d'Apulia nonché Arneo e Ugento li Foggi, con conseguente subentro, senza soluzione di continuità, del suddetto Consorzio nell'esercizio delle funzioni consortili dei soppressi Consorzi di Bonifica commissariati: Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia;
- le D.G.R. n. 344 del 26.03.2024 e D.P.G.R. n. 142 del 09.04.2024 con le quali è stato nominato Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia il dott. Francesco Ferraro;
- la Deliberazione Commissariale n. 269 del 25.03.2025 con la quale il Consorzio ha approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario anno 2025 del Consorzio Centro Sud Puglia;
- la Deliberazione Commissariale n.373 del 16.04.2025 con la quale il Consorzio ha approvato il Bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario anno 2024 del Consorzio Centro Sud Puglia;

COPIA

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

RICHIAMATI

- la legge Regione Puglia n. 39 del 29.11.2024 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2013 e bilancio pluriennale 2013-2016 della Regione Puglia) che all'art. 16 ha modificato la legge regionale n. 1 del 03.02.2017;
- la lettera d) dell'art. 16 comma 1 della legge regionale n. 39/2024, che ha modificato l'art. 11 della legge regionale n. 1/2017, il quale, nella formulazione vigente, al comma 1, prevede che il Consorzio di Bonifica centro sud- Puglia *elabora un piano di equilibrio al massimo decennale, finalizzato al raggiungimento tendenziale e progressivo del pareggio di bilancio della gestione corrente, al netto dei contributi regionali, attraverso la riduzione dei costi di gestione e l'adeguamento di tariffe e contributi consortili.*

VISTA la Delibera Commissariale n. 688 del 04.07.2025 pubblicata in pari data, con la quale il Consorzio ha adottato il Piano di Riequilibrio;

VERIFICATO che la Delibera Commissariale n. 688 del 04.07.2025 pubblicata in pari data, con la quale il Consorzio ha adottato il Piano di Riequilibrio, reca dei refusi e necessita di alcune integrazioni donde si rende necessario integralmente sostituire i punti di cui al "Considerato che" di pag. 2 nel senso di seguito riportato:

- il testo *"**CONSIDERATO che***

-con nota prot. n. 18358 del 21.05.2025 il Consorzio ha trasmesso il Piano di riequilibrio al Servizio Irrigazione e bonifica del Dipartimento Agricoltura sviluppo rurale e ambientale, per l'istruttoria preliminare ai sensi dell'art. 11 comma 11 della L. R. n.1/2017 ssmmii, come modificata dall'art. 16 comma 1 lettera d) della Legge Regionale 29 novembre 2024, n. 39;

-con nota prot. 0020289299362 del 10.06.2025 il Servizio Irrigazione e Bonifica ha riscontrato la precitata comunicazione, richiedendo specifici chiarimenti;

-con nota prot. n.21825 del 25.06.2025, il Consorzio Centro Sud Puglia ha provveduto a rendere i chiarimenti richiesti ed a ritrasmettere il Piano di riequilibrio integrato con le indicazioni suggerite dalla Regione;

-con nota del 02.07.2025 prot. n. 369101 il Servizio Irrigazione e bonifica del Dipartimento Agricoltura sviluppo rurale e ambientale ha comunicato la conclusione del procedimento istruttorio del Piano di riequilibrio, con esito positivo"

va così sostituito:

CONSIDERATO che

- con nota prot. n. 18358 del 21.05.2025 il Consorzio ha trasmesso il Piano di riequilibrio al Servizio Irrigazione e bonifica del Dipartimento Agricoltura sviluppo rurale e ambientale, per l'istruttoria preliminare ai sensi dell'art. 11

COPIA

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

comma 11 della L. R. n.1/2017 ssmmii, come modificata dall'art. 16 comma 1 lettera d) della Legge Regionale 29 novembre 2024, n. 39;

- con nota prot.309974 del 10/06/2025 - acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 20289 del 10.06.2025 - il Servizio Irrigazione e Bonifica ha riscontrato la precitata comunicazione, richiedendo specifici chiarimenti;

- con nota prot. n. 21825 del 25.06.2025, il Consorzio Centro Sud Puglia ha provveduto a trasmettere i chiarimenti al Piano di riequilibrio richiesti con nota del Servizio Irrigazione e bonifica del Dipartimento Agricoltura sviluppo rurale e ambientale del 10.06.2025 Ns. prot. 0020289;

- con nota prot. n. 21886 del 25.06.2025, il Consorzio ha inviato al Servizio Irrigazione e Bonifica nuovamente il Piano corretto in alcuni refusi;

- con nota prot. n. 352150 del 26.06.2025 - acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 21955 del 26/06/2025 - il Servizio Irrigazione e bonifica del Dipartimento Agricoltura sviluppo rurale e ambientale ha comunicato la conclusione del procedimento istruttorio del Piano di riequilibrio, con esito positivo";

RITENUTO di rettificare ed integrare la Delibera Commissariale n. 688 del 04.07.2025, pubblicata in pari data, così come indicato al precedente punto, fermo tutto il resto;

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente;
2. **Di rettificare ed integrare** la Delibera Commissariale n. 688 del 04.07.2025 pubblicata in pari data, con la quale il Consorzio ha adottato il Piano di Riequilibrio, e lì dove si legge *"**CONSIDERATO che -**con nota prot. n. 18358 del 21.05.2025 il Consorzio ha trasmesso il Piano di riequilibrio al Servizio Irrigazione e bonifica del Dipartimento Agricoltura sviluppo rurale e ambientale, per l'istruttoria preliminare ai sensi dell'art. 11 comma 11 della L. R. n.1/2017 ssmmii, come modificata dall'art. 16 comma 1 lettera d) della Legge Regionale 29 novembre 2024, n. 39; -con nota prot. 0020289299362 del 10.06.2025 il Servizio Irrigazione e Bonifica ha riscontrato la precitata comunicazione, richiedendo specifici chiarimenti; -con nota prot. n.21825 del 25.06.2025, il Consorzio Centro Sud Puglia ha provveduto a rendere i chiarimenti richiesti ed a ritrasmettere il Piano di riequilibrio integrato con le indicazioni suggerite dalla Regione; -con nota del 02.07.2025 prot. n. 369101 il Servizio Irrigazione e bonifica del Dipartimento Agricoltura sviluppo rurale e ambientale ha comunicato la conclusione del procedimento istruttorio del Piano di riequilibrio, con esito positivo"* **si legge** ***CONSIDERATO che*** *con nota prot. n. 18358 del 21.05.2025 il Consorzio ha trasmesso il Piano di riequilibrio al Servizio Irrigazione e bonifica del Dipartimento Agricoltura*

COPIA

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

sviluppo rurale e ambientale, per l'istruttoria preliminare ai sensi dell'art. 11 comma 11 della L. R. n.1/2017 ssmmii, come modificata dall'art. 16 comma 1 lettera d) della Legge Regionale 29 novembre 2024, n. 39;

con nota prot.309974 del 10/06/2025 - acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 20289 del 10.06.2025 - il Servizio Irrigazione e Bonifica ha riscontrato la precitata comunicazione, richiedendo specifici chiarimenti;

con nota prot. n. 21825 del 25.06.2025, il Consorzio Centro Sud Puglia ha provveduto a trasmettere i chiarimenti al Piano di riequilibrio richiesti con nota del Servizio Irrigazione e bonifica del Dipartimento Agricoltura sviluppo rurale e ambientale del 10.06.2025 Ns. prot. 0020289;

con nota prot. n. 21886 del 25.06.2025, il Consorzio ha inviato al Servizio Irrigazione e Bonifica nuovamente il Piano corretto in alcuni refusi;

con nota prot. n. 352150 del 26.06.2025 - acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 21955 del 26/06/2025 - il Servizio Irrigazione e bonifica del Dipartimento Agricoltura sviluppo rurale e ambientale ha comunicato la conclusione del procedimento istruttorio del Piano di riequilibrio, con esito positivo";

3. **Di confermare** nel contenuto la Delibera Commissariale n. 688 del 04.07.2025 pubblicata in pari data nelle parti non confliggenti con le modifiche di cui al punto n. 1;
4. **Di trasmettere** il presente provvedimento alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente – Sezione Foreste – Servizio Infrastrutture rurali, bonifica, irrigazione, ai sensi dell'art. 35 della Legge Regione Puglia n.4 del 13.03.2012;

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Dott. Giancarlo Mazzeo

IL VICE DIRETTORE
Avv. Francesca Marzano

Dott. Giancarlo Mazzeo

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Agr. Pietro De Simone

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Francesco Ferraro

COPIA

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Consorzio dal giorno 09/07/2025 al giorno 24/07/2025.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Agr. Francesco Ferraro

Allegato A.3

COPIA

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

N° 754 DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

OGGETTO: **Piano di riequilibrio della gestione corrente del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, art. 11 L.R. 1/2017 come modificato dall'art. 16 della LR 39/2024 –errata corrige**

In data 24/07/2025, in Bari negli Uffici consortili di Corso Trieste n. 11

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il dott. Francesco Ferraro, nella qualità di Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia nominato con D.P.G.R. n. 142 del 09.04.2024, assistito dal Direttore Generale, su proposta del Dirigente dell'Area competente e sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici, i cui atti sono presso gli stessi depositati, adotta la seguente deliberazione:

VISTI

- la Legge Regionale n. 1/2017 "Norme straordinarie in materia di Consorzi di bonifica commissariati", così come integrata e modificata con Legge Regionale n. 38 del 20 settembre 2017, con la quale è stata disposta la soppressione di quattro consorzi di bonifica in precedenza commissariati (Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia e Ugento Li Foggi) e dall'altro, la costituzione di un unico Ente denominato "Consorzio di bonifica Centro-Sud Puglia";
- la Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1100 del 31.07.2023 con la quale, a far data dal 01.01.2024, il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia ha assunto le funzioni dei Consorzi di Bonifica soppressi Stornara e Tara e Terre d'Apulia nonché Arneo e Ugento li Foggi, con conseguente subentro, senza soluzione di continuità, del suddetto Consorzio nell'esercizio delle funzioni consortili dei soppressi Consorzi di Bonifica commissariati: Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia;
- le D.G.R. n. 344 del 26.03.2024 e D.P.G.R. n. 142 del 09.04.2024 con le quali è stato nominato Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia il dott. Francesco Ferraro;
- la deliberazione commissariale n. 269 del 25/03/2025 di approvazione del Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027;
- la deliberazione commissariale n. 592 dell'11/06/2025 avente ad oggetto "Variazione n. 1 al Bilancio Annuale di Previsione relativo all'esercizio finanziario 2025 e Pluriennale 2025/2027 - Adozione.";

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO-SUD PUGLIA - CBCSP - REG_PROT - 0024968 - Uscita - 24/07/2025 - 16:08

COPIA

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

- la deliberazione commissariale n. 699 dell'09/07/2025 avente ad oggetto "Variazione n. 2 al Bilancio Annuale di Previsione relativo all'esercizio finanziario 2025 e Pluriennale 2025/2027 - Adozione.";

RICHIAMATI

- la legge Regione Puglia n. 39 del 29.11.2024 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2013 e bilancio pluriennale 2013-2016 della Regione Puglia) che all'art. 16 ha modificato la legge regionale n. 1 del 03.02.2017;
- la lettera d) dell'art. 16 comma 1 della legge regionale n. 39/2024, che ha modificato l'art. 11 della legge regionale n. 1/2017, il quale, nella formulazione vigente, al comma 1, prevede che il Consorzio di Bonifica centro sud- Puglia *elabora un piano di equilibrio al massimo decennale, finalizzato al raggiungimento tendenziale e progressivo del pareggio di bilancio della gestione corrente, al netto dei contributi regionali, attraverso la riduzione dei costi di gestione e l'adeguamento di tariffe e contributi consortili.*

RICHIAMATI

- il Piano di Riequilibrio della Gestione Corrente per il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia trasmesso al Servizio Irrigazione e bonifica del Dipartimento Agricoltura sviluppo rurale e ambientale, per l'istruttoria preliminare ai sensi dell'art. 11 comma 11 della L. R. n.1/2017 ssmmii, come modificata dall'art. 16 comma 1 lettera d della Legge Regionale 29 novembre 2024, n. 39;
- la nota prot. n. 352150 del 26.06.2025 con la quale il Servizio Irrigazione e bonifica del Dipartimento Agricoltura sviluppo rurale e ambientale ha comunicato la conclusione del procedimento istruttorio del Piano di Riequilibrio, con *esito positivo;*
- la delibera n. 688 del 04.07.2025 pubblicata in pari data, con la quale il Consorzio ha adottato il Piano di Riequilibrio;
- la delibera n. 698 del 09.07.2025, con la quale la delibera n. 688 del 04.07.2025 è stata integrata/rettificata;

VISTA

- la nota del 23.07.2025 prot. 0419822/2025 .pervenuta dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizio Territoriali – Servizio Bonifica e Irrigazione ed acquisita al prot. dell'Ente in pari data al n. 0024856, con la quale sono stati evidenziati dei disallineamenti rilevati in ordine ai Contributi regionali riconosciuti di cui all'art. 12 della L.R. n. 1/2017, così come riportati alle pagg. 8 e 12 del Piano di Riequilibrio della gestione corrente.

VERIFICATO che

- per mero errore materiale, alla pagina n. 8 del documento titolato *Piano di Riequilibrio*, nella parte in cui si indicano i contributi straordinari riconosciuti dalla Regione Puglia riferiti al periodo 2017-2023, le somme devono così intendersi corrette:

COPIA

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

- *2017 – 15.789.469,51* si legga 16.999.964,56
- *2018 – 16.191.888,22* si legga 11.999.899,97
- *2019 – 15.262.361,56* si legga 15.199.994,00
- *2020 – 13.739.342,34* si legga 13.910.079,29
- *2021 – 14.046.021,79* si legga 13.999.999,40
- *2022 – 10.000.000,00* si legga 10.000.000,00
- *2023 – 11.230.584,86 (13.000.000,00)* si legga 13.000.000,00.

VERIFICATO che,

- per mero errore materiale, alla pagina n. 12 del documento titolato *Piano di Riequilibrio* sono stati indicati nella tabella di seguito riportata, al rigo *CONTRIBUTO REGIONALE* ed al rigo *RISULTATO AL NETTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE* dei dati numerici errati:
- la tabella deve intendersi corretta al rigo *CONTRIBUTO REGIONALE* ed al rigo *RISULTATO AL NETTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE* come di seguito riportato in evidenza (rosso):

RISULTATO DI GESTIONE PERIODO 2017-2023							
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
TERRE D'APULIA	- 2.368.952,36	- 1.678.180,34	- 2.073.178,94	484.210,79	9.037,51	718.625,82	- 393.427,96
STORNARA E TARA	- 119.957,66	- 1.635.017,98	- 882.802,41	1.281.751,39	1.216.671,98	- 2.190.465,86	- 618.990,71
ARNEO	1.923.580,93	4.087.191,77	2.995.627,22	4.081.016,04	1.627.146,94	- 8.125.767,33	4.088.570,63
UGENTO LI FOGGI	88.634,80	888.425,05	592.646,46	1.227.649,08	650.518,16	- 5.120.873,26	3.555.196,29
RISULTATO AL LORDO DEL CONTRIBUTO REGIONALE	**- 476.694,29**	**1.662.418,50**	**632.292,33**	**7.074.627,30**	**3.503.374,59**	**- 14.718.480,63**	**6.631.348,25**
CONTRIBUTO REGIONALE*	16.999.964,56	11.999.899,97	15.199.994,00	13.910.079,29	13.999.999,40	10.000.000,00	13.000.000,00
RISULTATO AL NETTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE	- 17.476.658,85	- 10.337.481,47	- 14.567.701,67	- 6.835.451,99	- 10.496.624,81	- 24.718.480,63	- 6.368.651,75

RITENUTO

- che i rilevati errori, nella Parte I del Piano di Riequilibrio, titolata *Situazione di partenza* dei consorzi commissariati, non inficiano il contenuto programmatorio dell'atto negli aspetti previsionali dei flussi, né modificano i dati di seguito prospettati ed elaborati;
- necessario modificare i rilevati precitati errori e, conseguentemente, il Piano di Riequilibrio risulta rimodulato, così come riportato nell'Allegato A del presente documento.

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione commissariale;
2. **Di prendere atto** che il Piano di Riequilibrio già adottato con la delibera commissariale n. 688 del 04.07.2025 pubblicata in pari data così come modificata/integrata dalla delibera n. 698 del 09.07.2025 nella Parte I *Situazione di partenza* dei consorzi commissariati, alle pagg. 8 e 12 reca dei refusi con la indicazione di dati numerici errati;

COPIA

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

3. **Di dare atto** che, per effetto dei precitati refusi, il Piano di Riequilibrio già adottato con la delibera commissariale n. 688 del 04.07.2025 pubblicata in pari data, così come modificata/integrata dalla delibera n. 698 del 09.07.2025, risulta riformulato secondo l'allegato A, nelle parti di seguito riportate:

- alla pagina n. 8, nella parte in cui si indicano i contributi straordinari riconosciuti dalla Regione Puglia riferiti al periodo 2017-2023, le somme devono così intendersi corrette:

- *2017 – 15.789.469,51* si legga 16.999.964,56
- *2018 – 16.191.888,22* si legga 11.999.899,97
- *2019 – 15.262.361,56* si legga 15.199.994,00
- *2020 – 13.739.342,34* si legga 13.910.079,29
- *2021 – 14.046.021,79* si legga 13.999,999,40
- *2022 – 10.000.000,00* si legga 10.000.000,00
- *2023 – 11.230.584,86 (13.000.000,00)* si legga 13.000.000,00.

- alla pagina n. 12 i dati resi nella tabella di seguito riportata al rigo CONTRIBUTO REGIONALE ed al rigo RISULTATO AL NETTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE devono intendersi corretti come in evidenza (rosso):

RISULTATO DI GESTIONE PERIODO 2017-2023							
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
TERRE D'APULIA	- 2.368.952,36	- 1.678.180,34	- 2.073.178,94	484.210,79	9.037,51	718.625,82	- 393.427,96
STORNARA E TARA	- 119.957,66	- 1.635.017,98	- 882.802,41	1.281.751,39	1.216.671,98	- 2.190.465,86	- 618.990,71
ARNEO	1.923.580,93	4.087.191,77	2.995.627,22	4.081.016,04	1.627.146,94	- 8.125.767,33	4.088.570,63
UGENTO LI FOGGI	88.634,80	888.425,05	592.646,46	1.227.649,08	650.518,16	- 5.120.873,26	3.555.196,29
RISULTATO AL LORDO DEL CONTRIBUTO REGIONALE	**- 476.694,29**	**1.662.418,50**	**632.292,33**	**7.074.627,30**	**3.503.374,59**	**- 14.718.480,63**	**6.631.348,25**
CONTRIBUTO REGIONALE*	16.999.964,56	11.999.899,97	15.199.994,00	13.910.079,29	13.999.999,40	10.000.000,00	13.000.000,00
RISULTATO AL NETTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE	**- 17.476.658,85**	**- 10.337.481,47**	**- 14.567.701,67**	**- 6.835.451,99**	**- 10.496.624,81**	**- 24.718.480,63**	**- 6.368.651,75**

4. **di dare atto** che, qualora i dati numerici errati siano stati riportati in altre parti di testo del Piano di Riequilibrio, gli stessi devono intendersi integralmente sostituiti con i dati corretti con il presente provvedimento;
5. **di confermare** nel contenuto**,** per quanto non soggetto a correzione, il Piano di Riequilibrio già adottato con la delibera commissariale n. 688 del 04.07.2025 pubblicata in pari data così come modificata/integrata dalla delibera n. 698 del 09.07.2025 che costituisce l'Allegato A alla presente;
6. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizio Territoriali – Servizio Bonifica e Irrigazione ai sensi dell'art. 35 della Legge Regione Puglia n.4 del 13.03.2012.

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO-SUD PUGLIA - CBCSP - REG_PROT - 0024968 - Uscita - 24/07/2025 - 16:08

COPIA

Consorzio di Bonifica
Centro Sud Puglia

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Dott. Giancarlo Mazzeo

IL VICE DIRETTORE
Avv. Francesca Marzano

Dott. Giancarlo Mazzeo

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Agr. Pietro De Simone

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Francesco Ferraro

COPIA

Consorzio di Bonifica
Centro Sud Puglia

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Consorzio dal giorno 24/07/2025 al giorno 08/08/2025.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Agr. Francesco Ferraro

Allegato B

Consorzio di Bonifica
Centro Sud Puglia

PIANO DI RIENTRO

Art. 15 L.R. n. 39/24

Giugno 2025

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO-SUD PUGLIA - CBCSP - REG_PROT - 0021824 - Uscita - 25/06/2025 - 07:32

Corso Trieste n.11 ▪ 70126 BARI
tel 080 54.19.111
pec protocollo@pec.bonificacspuglia.it
web **www.bonificacspuglia.it**
cod. fisc. 93544360725

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

Piano di ammortamento della debitoria nei confronti della Regione Puglia per anticipazioni

Il presente Piano di Rientro, redatto in ossequio alle disposizioni dell'art. 15 della Legge regionale Puglia n. 39/24, prevede l'ammortamento del debito complessivo maturato nei confronti della Regione, per anticipazioni effettuate dalla medesima così come risultanti dal Conto Consuntivo del Consorzio di bonifica Centro Sud Puglia 2024, ed ammontanti ad €. 123.779.199,13.

Tale somma debitoria è stata regolarmente impegnata e, secondo il dettato normativo richiamato, andrà rimborsata alla Regione Puglia in un massimo di venticinque annualità.

Preliminarmente occorre evidenziare che la norma regionale non ha espressamente disciplinato il metodo di ammortamento, a rata costante o crescente e, soprattutto, non ha indicato la decorrenza del termine venticinquennale (il dies a quo).

Donde, a valle di una operazione interpretativa logica e coerente, si è prospettata la restituzione ad iniziare, dall'esercizio in cui il Consorzio raggiungerà l'equilibrio secondo le prospettazioni del piano di riequilibrio elaborato, di modo che l'avvio di tale periodo, sulla base delle attuali prospettazioni del piano di riequilibrio – e fatto salvo un andamento del risanamento migliore e più rapido rispetto alle odierne previsioni – è fissato all'esercizio 2033.

Tale impostazione, oltre che rispondente a canoni di logica e ragionevolezza (non sarebbe possibile per il Consorzio Unico avviare un rientro in una fase di squilibrio finanziario tale da non poter assicurare la copertura finanziaria delle proprie funzioni istituzionali) è coerente al dettato legislativo regionale che, all'art. 15 della legge 39/24, prevede, dapprima (co. 3), che il piano di rientro debba essere elaborato entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge medesima, quindi (co. 4), che il piano di rientro abbia una "*durata massima di venticinque anni, senza oneri aggiuntivi*", senza nulla precisare in ordine al *dies a quo*, proprio perché detta data iniziale non può che considerarsi mobile in funzione dell'andamento dell'azione di riequilibrio.

Sul punto sarebbe, comunque, auspicabile un intervento chiarificatore del legislatore regionale.

Su tali presupposti, richiamato il Piano di Riequilibrio presentato alla Regione e considerati gli avanzi di amministrazione supposti che emergono dal suddetto Piano, a partire dagli anni 2033 e

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

2034, nonché sulla base di un trend positivo relativo agli anni successivi (per le diverse azioni messe in campo nei prossimi dieci anni), attualmente non ricadenti nel Piano di riequilibrio, il Consorzio ha previsto un ammortamento del debito complessivo nei confronti della Regione dinamico, ossia a rate crescenti.

Va però da subito evidenziato che, nel piano di ammortamento di seguito riportato, sebbene si fondi sul *principio della prudenza,* le previsioni su un arco temporale lungo sono di per sé contrassegnate da un'alea che aumenta in misura più che proporzionale al decorso del tempo e ciò a scapito dell'attendibilità.

Il Piano di rientro è articolato in rate annuali determinate dagli avanzi di amministrazione presunti a consuntivo.

L'avanzo annuale previsto trova la propri ragione nelle entrate desumibili da un miglioramento sostanziale delle percentuali di riscossione, con diminuzione del contenzioso, dai benefici derivanti dei lavori di investimento dei fondi FSC, ma anche dai maggiori proventi derivanti dall'erogazione dei servizi quali la vendita dell'acqua a seguito del completamento dei lavori alla Diga del Pappadai (se pur non inclusi nel Piano di riequilibrio dati i tempi maggiori per il collaudo dell'opera da parte del Ministero delle Infrastrutture), nonché da una riduzione di diversi costi (contenzioso, personale, energia, ecc.).

Tale avanzo è, altresì, positivamente influenzato anche da azioni tese alla valorizzazione del patrimonio immobiliare del consorzio di bonifica finalizzate ad ottimizzare l'uso delle proprie risorse e generare benefici economici e ambientali. Attraverso la concessione in uso di aree e strutture non direttamente impiegate nelle attività istituzionali, il consorzio può attivare progetti che contribuiscono allo sviluppo sostenibile del territorio, migliorando al contempo la propria efficienza operativa, come l'installazione di impianti fotovoltaici galleggianti su bacini idrici o concessioni del diritto di superficie sulle aree di proprietà del consorzio per parchi fotovoltaici o, comunque per allocarvi impianti di produzione di energie alternative.

Ancora va evidenziato che il piano di ammortamento predisposto non ha tenuto in conto le somme presumibilmente imputabili ai futuri tributi consortili a carico della Regione Puglia in relazione alle proprietà immobiliari ricadenti nel comprensorio consortile.

Va dà sé, come previsto dalla norma, che il Piano periodicamente potrebbe registrare variazioni in ordine all'importo delle rate o alla stessa tempistica prevista.

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

PIANO DI AMMORTAMENTO IN RATE ANNUALI CRESCENTI

2033	avanzo	€.	275.808,50
2034	avanzo	€.	167.726,79
2035	avanzo	€.	2.050.000,00
2036	avanzo	€.	2.800.000,00
2037	avanzo	€.	3.150.000,00
2038	avanzo	€.	4.700.000,00
2039	avanzo	€.	5.100.000,00
2040	avanzo	€.	6.150.000,00
2041	avanzo	€.	7.200.000,00
2042	avanzo	€.	8.250.000,00
2043	avanzo	€.	9.100.000,00
2044	avanzo	€.	10.421.067,68
2045	avanzo	€.	10.700.000,00
2046	avanzo	€.	11.950.000,00
2047	avanzo	€.	13.590.000,00
2048	avanzo	€.	14.009.067,63
2049	avanzo	€.	14.165.528,53

Totale €. 123.779.199,13

Tanto si doveva.

Bari, 24 giugno 2025

Il Commissario Straordinario

Dott. Francesco Ferraro

Firmato digitalmente da:
Ferraro Francesco
Firmato il 25/06/2025 07:28
Seriale Certificato: 3518771
Valido dal 29/04/2024 al 29/04/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato B.1

ORIGINALE

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

N° 693 DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

OGGETTO: **Adesione Piano di rientro del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, ai sensi dell'art. 11 comma 9 della L.R. n. 1/2017 così come modificata dalla legge regionale n. 39/24**

In data 07/07/2025, in Bari negli Uffici consortili di Corso Trieste n. 11

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il dott. Francesco Ferraro, nella qualità di Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia nominato con D.P.G.R. n. 142 del 09.04.2024, assistito dal Direttore Generale, su proposta del Dirigente dell'Area competente e sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici, i cui atti sono presso gli stessi depositati, adotta la seguente deliberazione:

VISTI

- la Legge Regionale n. 1/2017 "Norme straordinarie in materia di Consorzi di bonifica commissariati", così come integrata e modificata con Legge Regionale n. 38 del 20 settembre 2017, con la quale è stata disposta la soppressione di quattro consorzi di bonifica in precedenza commissariati (Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia e Ugento Li Foggi) e dall'altro, la costituzione di un unico Ente denominato "Consorzio di bonifica Centro-Sud Puglia";
- la Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1100 del 31.07.2023 con la quale, a far data dal 01.01.2024, il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia ha assunto le funzioni dei Consorzi di Bonifica soppressi Stornara e Tara e Terre d'Apulia nonché Arneo e Ugento li Foggi, con conseguente subentro, senza soluzione di continuità, del suddetto Consorzio nell'esercizio delle funzioni consortili dei soppressi Consorzi di Bonifica commissariati: Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia;
- le D.G.R. n. 344 del 26.03.2024 e D.P.G.R. n. 142 del 09.04.2024 con le quali è stato nominato Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia il dott. Francesco Ferraro;
- la Deliberazione Commissariale n. 269 del 25.03.2025 con la quale il Consorzio ha approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario anno 2025 del Consorzio Centro Sud Puglia;
- la Deliberazione Commissariale n.373 del 16.04.2025 con la quale il Consorzio ha approvato il Bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario anno 2024 del Consorzio Centro Sud Puglia;
- la Deliberazione Commissariale n. 688 del 04.07.2025 di adozione del Piano di Riequilibrio;

ORIGINALE

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

RICHIAMATI

- la legge Regione Puglia n. 39 del 29.11.2024 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2013 e bilancio pluriennale 2013-2016 della Regione Puglia) che all'art. 16 ha modificato la legge regionale n. 1 del 03.02.2017;
- la lettera d) dell'art. 16 comma 1 della legge regionale n. 39/2024, che ha modificato l'art. 11 della legge regionale n. 1/2017, il quale, nella formulazione vigente, al comma 9, prevede che il Consorzio di Bonifica centro sud- Puglia presenti un Piano di rientro delle anticipazioni erogate ai consorzi commissariati soppressi entro sei mesi dall'entrata in vigore della norma modificata;
- il comma 10 del citato art. 11 LR 1/2017 che prevede che il Piano in questione contempli la restituzione delle anticipazioni senza oneri aggiuntivi, abbia una durata massima di venticinque anni e contenga una clausola di revisione annuale della debitoria residua che tenga conto delle compensazioni, di cui all'art. 35 della legge regionale n. 45 del 28/12/2012, effettuate entro il 31 dicembre di ogni anno;

VERIFICATO che

- il Consorzio Centro Sud Puglia (a seguito del subentro ai consorzi soppressi) è debitore nei confronti della Regione Puglia la somma di € 123.779.199,13 per effetto delle anticipazioni ricevute e delle compensazioni già effettuate;
- il debito nei confronti della Regione Puglia per €.123.779.199,13 risulta regolarmente contabilizzato nel conto consuntivo 2024 del Consorzio Centro Sud Puglia, approvato con Delibera n. 373 del 16.04.2025, sottoposta al procedimento di controllo regionale ai sensi dell'art. 35 comma 4 della L.R. n°4/2012, conclusosi con esito positivo (comunicato con nota prot. n. 236273/2025 del 6/5/2025);

VISTO

- il piano di ammortamento venticinquennale riportato nel Piano di rientro "allegato "A" alla presente delibera, predisposto in ossequio alle disposizioni dell'art. 11 comma 9 della L.R. n. 1/2017 così come modificato dalla legge regionale n. 39/24;

CONSIDERATO che

- con nota prot. n. 18358 del 21.05.2025 il Consorzio ha trasmesso il Piano di rientro al Servizio Irrigazione e bonifica del Dipartimento Agricoltura sviluppo rurale e ambientale, per l'istruttoria preliminare ai sensi dell'art. 11 comma 11 della L. R. n.1/2017 ssmmii, come modificata dall'art. 16 comma 1 lettera d) della Legge Regionale 29 novembre 2024, n. 39;
- con nota prot. n.299362 del 04.06.2025 il Servizio Irrigazione e Bonifica ha riscontrato la precitata comunicazione, indicando ulteriori integrazioni/modifiche;
- con nota prot. n.21824 del 25.06.2025, il Consorzio Centro Sud Puglia ha provveduto a ritrasmettere il Piano di rientro recependo le prescrizioni indicate dalla Regione;

ORIGINALE

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

- con nota del 25.06.2025 prot. n.0350303-2025 il Servizio Irrigazione e bonifica del Dipartimento Agricoltura sviluppo rurale e ambientale ha comunicato la conclusione del procedimento istruttorio del Piano di rientro, *con esito positivo*;
- con nota del 02.07.2025 prot. n.0369101-2025 il Servizio Irrigazione e bonifica del Dipartimento Agricoltura sviluppo rurale e ambientale, ad integrazione della precedente comunicazione prot. n.0350303-2025, ha indicato ulteriori previsioni da inserire nel Piano;

RITENUTO

- di restituire la somma complessiva di € 123.779.199,13, dovuta alla Regione Puglia a titolo di anticipazioni finanziarie concesse ai soppressi consorzi di bonifica Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia e Ugento Li Foggi, mediante pagamento di n. 17 rate annuali crescenti, a decorrere dall'anno 2033, così come analiticamente indicato nel Piano di Rientro - *piano di ammortamento in rate annuali* - allegato A) alla presente;
- di fissare la decorrenza della prima rata di ammortamento nell'esercizio 2033, subordinandola al raggiungimento dell'equilibrio della gestione corrente, allorquando il Consorzio di Bonifica centro sud Puglia registrerà un avanzo di gestione, secondo il Piano di riequilibrio adottato con apposita deliberazione commissariale;

DI DARE ATTO che

- il Piano di rientro sarà soggetto ad una revisione annuale che tiene conto delle compensazioni di cui all'articolo 35 della l.r. 45/2012, effettuate alla data del 31 dicembre di ogni anno;
- in sede di revisione annuale del Piano di rientro, previo accordo con la Regione, il piano di ammortamento potrà essere modificato, sia nell'importo che nella scadenza della rata, nel rispetto del limite di durata massima del Piano di cui al comma 10 dell'articolo 11 della legge regionale n. 1 del 3/02/2017 e ss.mm.ii.
- la concessione della rateizzazione da parte della Regione Puglia non produrrà effetti novativi rispetto all'obbligazione originaria;
- di tenere in conto che la Regione Puglia, all'esito del monitoraggio annuale del Piano di riequibilibrio e subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi fissati nel citato piano, potrà richiedere, all'avvio della rateazione di cui al Piano di Rientro, il rilascio di idonee garanzie;
- il mancato pagamento di una sola delle rate previste determina la decadenza dal beneficio del termine, autorizzando Regione Puglia a procedere al recupero dell'intero importo residuo, salva la previsione, in sede di revisione annuale, di modifica consensuale del piano di ammortamento, sia nell'importo che nella scadenza della rata, nel rispetto del limite di durata massima del piano di cui al comma 10 dell'articolo 11 della legge regionale n. 1 del 3/02/2017 e ss.mm.ii.

RITENUTO, pertanto,

- necessaria l'adozione del Piano di Rientro allegato A) alla presente disposizione, riportante le modalità di restituzione delle anticipazioni erogate ai consorzi commissariati soppressi dalla Regione Puglia;

ORIGINALE

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

ACQUISITI

- il parere del revisore unico al Piano di Riequilibrio acquisito al protocollo generale prot. 22801 del 04/07/2025;

DELIBERA

1. **di adottare**, per le motivazioni in premessa, il Piano di rientro venticinquennale – allegato A) - includente il piano di ammortamento del debito complessivo nei confronti della Regione Puglia, per anticipazioni effettuate dalla medesima in vari anni e risultanti dal Consuntivo del Consorzio di bonifica Centro Sud Puglia 2024, nel suo intero ammontare certificato in €. 123.779.199,13;
2. **di disporre** che la decorrenza della prima rata del piano di ammortamento riportato nel Piano di rientro è fissata nell'esercizio 2033 ed è subordinata al raggiungimento dell'equilibrio della gestione corrente, allorquando il Consorzio di Bonifica centro sud Puglia registrerà un avanzo di gestione, secondo il Piano di riequilibrio adottato con apposita deliberazione commissariale n. 688 del 04.07.2025;
3. **di disporre** che il Piano di rientro sarà soggetto ad una revisione annuale che tenga conto delle compensazioni di cui all'articolo 35 della l.r. 45/2012, effettuate alla data del 31 dicembre di ogni anno;
4. **di dare atto** che la concessione della rateizzazione, secondo il piano di ammortamento proposto, non produce effetti novativi rispetto all'obbligazione originaria;
5. **di dare atto** che il mancato pagamento di una sola delle suddette rate determina la decadenza dal beneficio del termine, autorizzando la Regione Puglia a procedere al recupero dell'intero importo residuo, salva la previsione, in sede di revisione annuale, di modifica consensuale del piano di ammortamento, sia nell'importo che nella scadenza della rata, nel rispetto del limite di durata massima del piano di cui al comma 10 dell'articolo 11 della legge regionale n. 1 del 3/02/2017 e ss.mm.ii;
6. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente – Sezione Foreste – Servizio Infrastrutture rurali, bonifica, irrigazione, ai sensi dell'art. 35 della Legge Regione Puglia n.4 del 13.03.2012;
7. **di dichiarare** la presente deliberazione urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 14, comma 2, L.R. Puglia n. 4 del 13.03.2012.
8.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Dott. Giancarlo Mazzeo

IL VICE DIRETTORE
Avv. Francesca Marzano (*)

ORIGINALE

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

Dott. Giancarlo Mazzeo (*)

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Agr. Pietro De Simone (*)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Francesco Ferraro (*)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ORIGINALE

Consorzio di Bonifica
Centro Sud Puglia

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CST	DEL	2025	16	25.07.2025

APPROVAZIONE PIANO DI RIEQUILIBRIO E PIANO DI RIENTRO DEL CONSORZIO CENTRO SUD PUGLIA AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 1/2017 ("NORME STRAORDINARIE IN MATERIA DI CONSORZI DI BONIFICA COMMISSARIATI") COME MODIFICATO DALL'ART.16 DELLA LEGGEREGIONALE 39/2024

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/07/2025 19:37
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

D.SSA REGINA STOLFA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1073

Approvazione della nuova "Disciplina del procedimento di rilascio delle autorizzazioni all'abbattimento di alberi di olivo privi del carattere di monumentalità (D.Lgs. Luog. n. 475 del 27/07/1945 e Legge n. 144 del 24/02/1951)".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio predisposto congiuntamente dalla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali e dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di approvare** l'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, recante la "Disciplina del procedimento di rilascio delle autorizzazioni all'abbattimento di alberi di olivo privi del carattere di monumentalità {D.Lgs. Luog. n. 475 del 27/07/1945 e Legge n. 144 del 24/02/1951)";

2. **di disporre** che la disciplina approvata con la presente deliberazione sostituisca integralmente la DGR n. 7310 del 14 dicembre e ogni atto di modifica e attuazione della stessa;

3. **di demandare** a successiva determinazione dirigenziale della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali l'approvazione del procedimento amministrativo e della specifica modulistica, che sarà pubblicata nell'apposita sezione in "Amministrazione trasparente";

4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento a cura della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 33/2013 nell'apposita sezione "Atti amministrativi generali".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione della nuova "Disciplina del procedimento di rilascio delle autorizzazioni all'abbattimento di alberi di olivo privi del carattere di monumentalità (D.Lgs. Luog. n. 475 del 27/07/1945 e Legge n. 144 del 24/02/1951)".

VISTE

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale" e ss.mm.ii.

VISTI

- il Decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475 'Divieto di abbattimento di alberi di olivo'; − la Legge 14 febbraio 1951, n. 144 "Modificazione degli articoli 1 e 2 del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475, concernente il divieto di abbattimento di alberi di olivo";
- il DPR 10 giugno 1955, n. 987 'Decentramento di servizi del Ministero dell'agricoltura e delle foreste', art. 71 e 72;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 14/12/1989, n. 7310 'Direttive per l'esercizio della delega ai Capi degli ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, concernente l'autorizzazione all'abbattimento di alberi di olivo';
- la legge regionale 4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 11 aprile 2013, n. 12 "Integrazioni alla legge regionale 4 giugno 2007, n. 14 'Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali';
- la DGR 3 settembre 2013, n. 1576 "Legge regionale 4 giugno 2007, n. 14 'Tutela e valorizzazione del Paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia. Linee guida relative alle modalità di espianto, trasporto e reimpianto di ulivi monumentali';
- la DGR n. 200 del 5 febbraio 2019 "Indirizzi operativi per l'applicazione coordinata della normativa in tema di abbattimento di alberi di olivo (L. n. 144/51) nelle aree delimitate infette della regione Puglia per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa. Modifiche alla deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 1989 n. 7310".

PREMESSO CHE:

- La Regione Puglia tutela e valorizza gli alberi di olivo monumentali secondo la disciplina di cui alla Legge Regionale n. 14/2007 e ss.mm.ii., alla quale si fa espresso rinvio unitamente ai conseguenti atti applicativi per le specifiche procedure di gestione.

- Gli olivi privi del carattere di monumentalità sono, in ogni caso, sottoposti al divieto di abbattimento previsto dal Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 475 del 27/07/1945, come modificato dalla Legge n. 144 del 24/02/1951, fatte salve le deroghe previste dalla legge e dalla disciplina di dettaglio contenuta nel presente atto, che in ogni caso rispetta i limiti posti dalle norme nazionali.

- Sono, altresì, sottoposti al regime di divieto di abbattimento previsto dal decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475 gli olivi appartenenti a varietà dichiarate tolleranti o resistenti dall'Autorità fitosanitaria reimpiantati a seguito

dell'estirpazione di olivi situati in una zona infetta da Xylella fastidiosa, ai sensi dell'art. 8-ter, comma 1, D.L. 29 marzo 2019, n.27, convertito con L. 21 maggio 2019, n.44.

- Attualmente, la disciplina regionale dell'abbattimento degli alberi di olivo è contenuta nella DGR n. 7310 del 14 dicembre 1989, come modificata dalla DGR n. 200 del 5 febbraio 2019.

- I richiamati atti amministrativi risultano ormai obsoleti e non rispondenti alle attuali esigenze di tutela del patrimonio olivicolo, della produttività agricola e della caratterizzazione identitaria del territorio pugliese, nonché all'attuale assetto organizzativo della Regione Puglia.

- È stato costituito apposito gruppo di lavoro composto dai Dirigenti dei Servizi Territoriali e dai responsabili di incarico di E.Q. competenti per materia, coordinato dalla Dirigente della medesima Sezione, al fine di predisporre un documento preparatorio che contemperasse le esigenze legate alle diversità che naturalmente caratterizzano il territorio pugliese, le tecniche di coltivazione e le economie rurali. Il lavoro preliminare ha fatto tesoro dell'esperienza dei Servizi Territoriali nell'esaminare le istanze di abbattimento, le motivazioni addotte e la verifica delle circostanze per il rilascio delle autorizzazioni.

- Il testo predisposto è stato successivamente condiviso, analizzato e modificato con il contributo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, nel rispetto delle funzioni e competenze definite dal vigente modello organizzativo della Regione, M.A.I.A. 2.0.

- Si conviene, quindi, sulla necessità di innovare la disciplina delle autorizzazioni all'abbattimento degli alberi di olivo non monumentali, all'interno del quadro fornito dalle norme nazionali di riferimento tuttora vigenti.

- Per tutto quanto sopra esposto, si è provveduto a predisporre l'allegato documento che ridefinisce la disciplina del rilascio delle sopra citate autorizzazioni. Con successiva determinazione dirigenziale si provvederà ad approvare il procedimento amministrativo e la modulistica aggiornata.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

Copertura finanziaria ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.
La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di procedere allo stanziamento delle risorse a valere sull'Accordo di Coesione, ai sensi dell' art. 4, comma 4, lett. d), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di approvare** l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante la "Disciplina del procedimento di rilascio delle autorizzazioni all'abbattimento di alberi di olivo privi del carattere di monumentalità (D.Lgs. Luog. n. 475 del 27/07/1945 e Legge n. 144 del 24/02/1951)";

2. **di disporre** che la disciplina approvata con la presente deliberazione sostituisca integralmente la DGR n. 7310 del 14 dicembre 1989 e ogni atto di modifica e attuazione della stessa;

3. **di demandare** a successiva determinazione dirigenziale della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali l'approvazione del procedimento amministrativo e della specifica modulistica, che sarà pubblicata nell'apposita sezione in "Amministrazione trasparente";

4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;

5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento a cura della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 33/2013 nell'apposita sezione "Atti amministrativi generali".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Dott.ssa Rosella A. M. Giorgio

Rosella Anna Maria Giorgio
29.07.2025 10:13:15 GMT+02:00

Il Responsabile di E.Q.
"Agricoltura Biologica e Sostenibile"
Dott. Vitantonio Priore

Vitantonio Priore
29.07.2025 10:41:34 GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

LUIGI TROTTA
29.07.2025 10:26:12 UTC

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione di Giunta regionale.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

GIANLUCA NARDONE 29.07.2025 10:57:04 UTC

L'Assessore con delega all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura,
Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica
dott. Donato Pentassuglia

Donato Pentassuglia 29.07.2025 13:35:50 GMT+02:00

LUIGI TROTTA
29.07.2025
10:26:12 UTC

Rosella Anna Maria
Giorgio
29.07.2025
10:13:15
GMT+02:00

Allegato A

Disciplina del procedimento di rilascio delle autorizzazioni all'abbattimento di alberi di olivo privi del carattere di monumentalità (D.Lgs. Luog. n. 475 del 27/07/1945 e Legge n. 144 del 24/02/1951).

1. Premesse.

La Regione Puglia tutela e valorizza gli alberi di olivo monumentali secondo la disciplina di cui alla Legge Regionale n. 14/2007 e ss.mm.ii., alla quale si fa espresso rinvio unitamente ai conseguenti atti applicativi per le specifiche procedure di gestione.

Gli olivi privi del carattere di monumentalità sono, in ogni caso, sottoposti al divieto di abbattimento previsto dal Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 475 del 27/07/1945, come modificato dalla Legge n. 144 del 24/02/1951, fatte salve le deroghe previste dalla legge e dalla disciplina di dettaglio contenuta nel presente atto.

Sono altresì sottoposti al regime di divieto di abbattimento previsto dal decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475 gli olivi appartenenti a varietà dichiarate tolleranti o resistenti dall'Autorità fitosanitaria reimpiantati a seguito dell'estirpazione di olivi situati in una zona infetta da Xylella fastidiosa, ai sensi dell'art. 8-ter, comma 1, D.L. 29 marzo 2019, n.27, convertito con L. 21 maggio 2019, n.44.

2. Presupposti per l'ottenimento dell'autorizzazione all'abbattimento di cui all'art. 2 della Legge n. 144 del 14/02/1951.

I competenti uffici del Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia verificano la sussistenza delle condizioni di legge per autorizzare l'abbattimento degli alberi di olivo.

In particolare, l'abbattimento può essere autorizzato a condizione che ricorra almeno uno dei seguenti casi:

a. sia accertata la morte fisiologica della pianta e la permanente improduttività o la scarsa produttività dovuta a cause non rimovibili;

b. l'eccessiva fittezza dell'impianto rechi danno all'oliveto; nel caso specifico, il numero di piante da abbattere dovrà essere quello strettamente necessario ad assicurare la densità prevista e tipica della ordinaria tecnica agronomica di coltivazione. Non è previsto l'obbligo di reimpianto.

c. l'abbattimento si renda indispensabile per l'esecuzione di opere di miglioramento fondiario, limitatamente alla superficie sulla quale le opere stesse devono essere realizzate;

d. quando l'abbattimento si renda indispensabile per l'esecuzione di opera pubblica, di opere di pubblica utilità, e nel caso in cui l'abbattimento medesimo si renda necessario per la costruzione di fabbricati destinati ad uso abitativo, valutate le effettive interferenze tra le precitate opere e gli alberi esistenti.

In relazione al punto c), si intendono opere di miglioramento fondiario, oltre alla realizzazione di strutture aziendali strettamente funzionali alle esigenze di crescita economica dell'azienda stessa, anche la sostituzione dell'oliveto con altra coltivazione, incluse le colture in serra.

Quando l'istanza di abbattimento interessa olivi in zone delimitate infette individuate nei provvedimenti amministrativi adottati dal dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario, si applica sempre quanto previsto dal precedente capoverso in relazione ai miglioramenti fondiari, per la eventuale sostituzione con altre specie arboree

La richiesta di abbattimento non può usufruire della deroga di cui al terzo capoverso del paragrafo 3, qualora l'oliveto interessato abbia usufruito, per l'impianto, di agevolazioni creditizie, contributi e finanziamenti erogati con fondi pubblici negli ultimi cinque anni, fatte salve le circostanze eccezionali e di forza maggiore come disciplinate nei rispettivi bandi di concessione delle agevolazioni.

In relazione al punto d), per opere di pubblica utilità, in armonia con le disposizioni di cui al Testo Unico per le espropriazioni per pubblica utilità (D.P.R. n. 327/2001), si intendono gli interventi che, in ragione della finalità dell'opera e pur destinati alla fruizione individuale, soddisfino un interesse generale e che possono appartenere anche a privati, in conformità agli strumenti urbanistici vigenti e secondo le disposizioni di cui all'art. 37 della L.R. n. 56/1980 e all'art. 17 della L.R. n. 20/2001.

3. Obbligo di reimpianto.

La facoltà, prevista dall'art. 3 del Decreto Lgs. Luogotenenziale n. 475/1945, di imporre ai proprietari e conduttori dei fondi olivetati l'obbligo di impiantare altrettanti alberi di olivo in luogo di quelli da abbattere, deve essere sempre esercitata, al fine di garantire la tutela del potenziale produttivo olivicolo, gli equilibri ambientali e la caratterizzazione del territorio rurale pugliese, fatte salve le disposizioni di tipo fitosanitario per il contrasto alla diffusione delle varie sottospecie del batterio Xylella per le relative zone ove insistono gli olivi da svellere.

Al fine di ottemperare all'obbligo di reimpianto, l'obbligato potrà destinare altri fondi di proprietà dei soggetti interessati, da essi condotti previo accordo con il proprietario

Limitatamente ai casi in cui l'abbattimento di ulivi esistenti sia motivata dall'esecuzione di miglioramenti fondiari da parte di aziende agricole o sia necessaria per la realizzazione di un'opera pubblica, sono fatte salve le circostanze di assoluta impossibilità di operare tale misura compensativa.

Le condizioni impeditive dovranno essere dettagliatamente descritte e motivate nel provvedimento di autorizzazione e nella misura strettamente necessaria ad eliminare interferenze con le opere da realizzare.

4. Procedimento di autorizzazione.

L'istanza finalizzata ad ottenere l'autorizzazione all'abbattimento di olivi deve essere prodotta in bollo e trasmessa a mezzo PEC all'ufficio competente per territorio, utilizzando la modulistica approvata dalla Regione Puglia e pubblicata nel portale tematico Agricoltura nella sezione "servizi e modulistica", raggiungibile tramite il seguente link https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura/servizi-e-modulistica .

Il bollo può essere assolto anche in modalità virtuale secondo le procedure vigenti.

Le istanze di abbattimento di olivi insistenti in aree soggette ad eventuali vincoli di natura idrogeologica, ambientale e paesaggistica, in zone SIC, Natura 2000 e Parchi nazionali o regionali devono essere presentate complete dei relativi nulla-osta rilasciati dalle rispettive Autorità e uffici regionali competenti, pena l'irricevibilità delle stesse.

Nel caso in cui l'istanza di abbattimento sia riconducibile alle fattispecie di cui alle lettere a) e b) dell'elenco presente nel paragrafo 2, deve essere presentata una perizia tecnica asseverata che attesti l'esistenza delle condizioni richiamate, ossia dell'effettiva morte fisiologica della pianta, della sua permanente improduttività per cause non removibili, dell'eccessiva fittezza dell'impianto che determini un danno per l'oliveto.

Nel caso in cui l'abbattimento sia motivato dall'esecuzione di opere di miglioramento fondiario, al fine di consentire all'ufficio regionale competente di effettuare le proprie valutazioni, l'istante dovrà presentare un progetto corredato da una relazione asseverata redatta da tecnico abilitato nel rispetto della normativa vigente, contenente un piano di miglioramento aziendale che dimostri la convenienza socio-economica ed agronomica dell'intervento, con raffronto della redditività ante-intervento e post-intervento.

Alla richiesta di abbattimento per la realizzazione di opere di pubblica utilità ed a scopo edilizio deve essere allegata copia dell'Atto amministrativo attestante la pubblica utilità e/o dell'atto autorizzativo a scopo edilizio, unitamente al titolo di possesso delle aree interessate e alle planimetrie del progetto esecutivo.

La presentazione della documentazione indicata è condizione indispensabile per il rilascio dell'autorizzazione all'abbattimento, che deve essere emessa nell'imminenza dell'inizio dei lavori e per un numero di piante strettamente necessario per la realizzazione dell'opera e per l'esecuzione dei lavori stessi.

L'ufficio regionale competente al rilascio dell'autorizzazione dispone, a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, un sopralluogo in campo per verificare lo stato dei luoghi e degli olivi da abbattere.

Di tale attività è redatto apposito verbale, i cui contenuti sono richiamati nel provvedimento conclusivo espresso di autorizzazione o diniego motivato.

L'atto autorizzativo ha durata di due anni dalla data di rilascio, trascorsi i quali l'autorizzazione perde la propria efficacia. È consentito, tuttavia, il rinnovo dell'autorizzazione già rilasciata, per una sola volta e a condizione che sia presentata specifica richiesta motivata entro i tre mesi precedenti la data di scadenza dell'atto.

In tutti i casi è fatto obbligo di comunicare all'ufficio regionale competente, la fine dei lavori di estirpazione delle piante e di realizzazione delle opere, del reimpianto e degli interventi di miglioramento fondiario.

L'ufficio competente provvede, anche mediante verifica a campione, al controllo del rispetto delle disposizioni provvedimentali; in caso di accertate violazioni, saranno attivate le procedure del regime sanzionatorio di cui alla normativa vigente in materia di tutela degli alberi di olivo.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1074

Art. 45 "Soppressione ex I.R.I.I.P." della L.R. 19 giugno 1993, n. 9. Istituzione nuovi capitoli di spesa e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ed ii., per complessivi euro 855.091,24.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm. ed ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm. ed ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "MAIA 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, dott. Donato Pentassuglia, d'intesa con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali, avv. Fabiano Amati.

PRESO ATTO:
a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, comma 8, delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm. ed ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, comma 5, della L.R. n. 28/2001 e ss.mm. ed ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

D E L I B E R A

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ed ii., la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025/2027, approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
2. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ed ii.;
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ed ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di disporre la pubblicazione nel B.U.R.P. in versione integrale;

5. di autorizzare il Dirigente della Sezione e Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali ad adottare i conseguenti provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
6. di demandare al Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33/2013.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Art. 45 "Soppressione ex I.R.I.I.P." della L.R. 19 giugno 1993, n. 9. Istituzione nuovi capitoli di spesa e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ed ii., per complessivi euro 855.091,24.

PREMESSO che:

- con L.R. 29 agosto 1979, n. 56 fu istituito l'Istituto Incremento Ippico di Foggia, con il compito di salvaguardare ed allevare le due razze autoctone regionali di equidi ovvero il "Cavallo Murgese" e l'"Asino di Martina Franca" e di assumere la gestione del Patrimonio Equino Regionale;
- con L.R. n. 9/1993, artt. 45 e 46, è stata disposta la soppressione dell'Istituto Regionale Incremento Ippico per la Puglia, con attribuzione delle competenze e delle funzioni all'Assessorato regionale all'Agricoltura, con obbligo a carico del medesimo di provvedere a riordinarle secondo gli indirizzi della normativa statale e regionale nonché di nominare un commissario liquidatore con compiti di ricognizione generale dello stato di consistenza dei beni mobili e immobili, dei rapporti attivi e passivi esistenti e del bilancio di liquidazione;
- con D.G.R. 21 aprile 1994, n. 953 "*Attuazione art. 45 L.R. 19/6/1993 n. 9 – Continuità dei servizi in materia di ippicoltura*", sono state riaffermate le attribuzioni e gli obblighi predetti in capo al richiamato Assessorato regionale all'Agricoltura;
- la L.R. n. 19 del 24 luglio 2012 "*Interventi di valorizzazione del comparto zootecnico*", ha fissato tra i vari obiettivi il miglioramento genetico del patrimonio zootecnico regionale e la salvaguardia delle razze autoctone di rilevante valore genetico;
- attualmente le funzioni di cui sopra sono assegnate alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturale del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia per il tramite del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità.

CONSIDERATO che:

- da verifiche effettuate per il tramite dell'archivio dell'ufficio e dalla consultazione degli estratti conto trasmessi periodicamente presso la sede regionale di Via Caggese n. 1, è emerso che l'ex IRIIP stipulava annualmente convenzioni con istituti bancari per il Servizio di Tesoreria e Cassa e che, per tale finalità, è stato accesso presso la Banca Popolare di Puglia e Basilicata – filiale di Foggia (00114) il conto corrente fruttifero n. CC1149512105 intestato all'Istituto Regionale Incremento Ippico per la Puglia, ai fini della riscossione delle entrate ed del pagamento di tutte le spese contemplate nei bilanci di previsione dell'Istituto stesso;
- la direzione del suddetto Istituto bancario ha segnalato la dormienza del conto corrente, con la conseguente necessità di procedere alla movimentazione dello stesso al fine di evitarne il blocco, con conseguente estinzione del rapporto;
- con PEC prot. n. 0443794 del 13/09/2024 indirizzata alla Banca Popolare di Puglia e Basilicata – filiale di Foggia (00114), è stato avviato il procedimento di chiusura del conto con contestuale riversamento delle giacenze in tesoreria regionale;

- al termine dell'iter procedurale, con PEC prot. n. 222982 del 29/04/2025, è stata comunicata la chiusura del conto corrente n. 114/330/9512105 intestato all'Istituto Regionale Incremento Ippico per la Puglia, con saldo trasferito sul conto corrente intestato alla Regione Puglia;
- tali somme sono state introitate nel bilancio regionale con reversale di incasso n. 51318/2025 e, in particolare, allocate nel Capitolo di Entrata E3065551.

ATTESO che:

- il Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità gestisce gli equidi di proprietà regionale stabulati presso le sedi dell'ex IRIIP sita in Foggia alla Via Caggese n. 1 e dell'Azienda Russoli ubicata presso l'omonima Masseria sita in agro di Crispiano (TA), provvedendo altresì a tutti gli aspetti tecnico-amministrativi conseguenti;
- il compendio immobiliare, sito in Foggia alla Via Caggese n. 1, risulta costituito da un ingresso monumentale di accesso; dalla Palazzina degli Uffici regionali; da n. 3 scuderie (Biondino, Colosseo e Angelo) ospitanti gli equidi di proprietà regionale; da n. 1 ex scuderia oggi destinata a "Mostra Permanente delle Carrozze"; da n. 1 ex scuderia divisa in tre unità destinate a locale mascalcia, locale medicheria e sala prelievo del seme, locale destinato a deposito; un corpo diviso in locale spogliatoio con annessi servizi igienici per il personale addetto alle scuderie, locale dedicato al lavaggio degli equidi e locale caldaie; n. 3 box per il ricovero dei mezzi di proprietà regionale; un'area interna con zone a verde destinate a giardini e zona ospitante una giostra per l'allenamento quotidiano degli equidi; una zona esterna recintata su cui insistono n. 1 fienile per il deposito del foraggio e della paglia, n. 23 paddock per la movimentazione giornaliera degli equidi, n. 2 rettangoli per manifestazioni e allenamenti equestri.

CONSIDERATO, altresì, che:

- le somme stanziate sui capitoli di spesa nell'annualità 2025 per le finalità di cui sopra sono risultate insufficienti a garantire la necessaria copertura finanziaria fino al termine dell'esercizio finanziario in corso e, quindi, si rende necessario prevedere altre somme per le attività ordinarie attualmente in essere;
- occorre intervenire su molti aspetti funzionali relativi ai servizi resi, al fine di perseguire l'obiettivo dell'interesse pubblico inderogabile di assicurare il benessere degli equidi stabulati in modo transitorio o permanente all'interno delle scuderie della sede dell'ex Istituto Incremento Ippico di Foggia e dell'Azienda Russoli.

DATO ATTO che:

- per le finalità di cui sopra, si rende pertanto necessario implementare i servizi attualmente svolti nonché valorizzare e migliorare l'attuale dotazione mobiliare ed immobiliare regionale, mediante la sostituzione dell'attuale parco automezzi ed attrezzature ormai obsoleto, la sistemazione delle aree a verde interne ed esterne, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture costituenti il citato compendio, la climatizzazione delle scuderie finalizzata ad un corretto controllo delle temperature e l'ottimizzazione del processo di riciclo dell'aria, l'acquisizione di attrezzature finalizzate alla promozione dell'attività equestre mediante spettacoli e rappresentazioni, l'attivazione con Università e Centri specializzati di progetti per la valorizzazione genetica delle due razze autoctone regionali di equidi ovvero il "Cavallo Murgese" e l'"Asino di Martina Franca", il rifacimento della medicheria con la sostituzione dell'attuale strumentazione ormai obsoleta.

RITENUTO opportuno e necessario procedere ad espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 relativamente all'iscrizione degli stanziamenti in entrata e di spesa della complessiva somma di € 855.091,24 al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025/2027, approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, come indicato nella sezione copertura finanziaria, al fine di implementare i servizi attualmente svolti dal Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturale del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia nonché valorizzare e migliorare l'attuale dotazione mobiliare ed immobiliare regionale presso le sedi dell'ex IRIIP sita in Foggia alla Via Caggese n. 1 e dell'Azienda Russoli ubicata presso l'omonima Masseria sita in agro di Crispiano (TA).

VISTI:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, ad oggetto: "*DGR n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*".
- la D.G.R. del 26 settembre 2024 n. 1295 "Precisazioni concernenti l'attestazione dell'impatto di genere negli atti";
- la L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm. ed ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ed ii.

La presente deliberazione comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ed ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come di seguito riportato:

BILANCIO AUTONOMO

1) ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.
14.03	C.N.I. (1) U_____	LEGGE N. 9/1993 (SOPPRESSIONE EX I.R.I.I.P.) - SPESE PER ATTIVITÀ DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. ALTRI SERVIZI.	16.1.01	U.1.03.02.99.000
14.03	C.N.I. (2) U_____	LEGGE N. 9/1993 (SOPPRESSIONE EX I.R.I.I.P.) - SPESE PER ATTIVITÀ DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. SERVIZI SANITARI.	16.1.01	U.1.03.02.18.000
14.03	C.N.I. (3) U_____	LEGGE N. 9/1993 (SOPPRESSIONE EX I.R.I.I.P.) - SPESE PER ATTIVITÀ DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. ALTRI BENI DI CONSUMO.	16.1.01	U.1.03.01.02.000
14.03	C.N.I. (4) U_____	LEGGE N. 9/1993 (SOPPRESSIONE EX I.R.I.I.P.) - SPESE PER ATTIVITÀ DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA.	16.1.01	U.1.03.02.02.000
14.03	C.N.I. (5) U_____	LEGGE N. 9/1993 (SOPPRESSIONE EX I.R.I.I.P.) - SPESE PER ATTIVITÀ DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE.	16.1.01	U.1.03.02.11.000
14.03	C.N.I. (6) U_____	LEGGE N. 9/1993 (SOPPRESSIONE EX I.R.I.I.P.) - SPESE PER ATTIVITÀ DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. MEDICINALI ED ALTRI BENI DI CONSUMO SANITARIO.	16.1.01	U.1.03.01.05.000
14.03	C.N.I. (7) U_____	LEGGE N. 9/1993 (SOPPRESSIONE EX I.R.I.I.P.) - SPESE PER ATTIVITÀ DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. MOBILI E ARREDI.	16.1.02	U.2.02.01.03.000
14.03	C.N.I. (8) U_____	LEGGE N. 9/1993 (SOPPRESSIONE EX I.R.I.I.P.) - SPESE PER ATTIVITÀ DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. IMPIANTI E MACCHINARI.	16.1.02	U.2.02.01.04.000
14.03	C.N.I. (9) U_____	LEGGE N. 9/1993 (SOPPRESSIONE EX I.R.I.I.P.) - SPESE PER ATTIVITÀ DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. ATTREZZATURE.	16.1.02	U.2.02.01.05.000
14.03	C.N.I. (10) U_____	LEGGE N. 9/1993 (SOPPRESSIONE EX I.R.I.I.P.) - SPESE PER ATTIVITÀ DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. BENI IMMOBILI.	16.1.02	U.2.02.01.09.000
14.03	C.N.I. (11) U_____	LEGGE N. 9/1993 (SOPPRESSIONE EX I.R.I.I.P.) - SPESE PER ATTIVITÀ DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI.	16.1.02	U.2.02.03.05.000

1) VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	CAPITOLO		TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025
					COMPETENZA - CASSA
14.03	E3065551	ENTRATE DERIVANTI DALLA L. N. 9/1993 (SOPPRESSIONE EX I.R.I.I.P.)	3.500	E.3.05.99.99.000	+ 855.091,24

Le somme oggetto di variazione sono state già state introitate nel bilancio regionale con reversale di incasso n. 51318/2025.

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025
					COMPETENZA - CASSA
14.03	U1601137	LEGGE N. 9/1993 (SOPPRESSIONE EX I.R.I.I.P.) - SPESE PER ATTIVITÀ DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI.	16.1.01	U.1.03.02.09.000	+ 30.091,24
14.03	C.N.I. (1) U_____	LEGGE N. 9/1993 (SOPPRESSIONE EX I.R.I.I.P.) - SPESE PER ATTIVITÀ DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. ALTRI SERVIZI.	16.1.01	U.1.03.02.99.000	+ 123.000,00
14.03	C.N.I. (2) U_____	LEGGE N. 9/1993 (SOPPRESSIONE EX I.R.I.I.P.) - SPESE PER ATTIVITÀ DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. SERVIZI SANITARI.	16.1.01	U.1.03.02.18.000	+ 11.000,00
14.03	C.N.I. (3) U_____	LEGGE N. 9/1993 (SOPPRESSIONE EX I.R.I.I.P.) - SPESE PER ATTIVITÀ DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO.	16.1.01	U.1.03.01.02.000	+ 50.000,00
14.03	C.N.I. (4) U_____	LEGGE N. 9/1993 (SOPPRESSIONE EX I.R.I.I.P.) - SPESE PER ATTIVITÀ DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA.	16.1.01	U.1.03.02.02.000	+ 36.000,00
14.03	C.N.I. (5) U_____	LEGGE N. 9/1993 (SOPPRESSIONE EX I.R.I.I.P.) - SPESE PER ATTIVITÀ DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE.	16.1.01	U.1.03.02.11.000	+ 70.000,00
14.03	C.N.I. (6) U_____	LEGGE N. 9/1993 (SOPPRESSIONE EX I.R.I.I.P.) - SPESE PER ATTIVITÀ DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. MEDICINALI ED ALTRI BENI DI CONSUMO SANITARIO.	16.1.01	U.1.03.01.05.000	+ 10.000,00
14.03	C.N.I. (7) U_____	LEGGE N. 9/1993 (SOPPRESSIONE EX I.R.I.I.P.) - SPESE PER ATTIVITÀ DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. MOBILI E ARREDI.	16.1.02	U.2.02.01.03.000	+ 10.000,00
14.03	C.N.I. (8) U_____	LEGGE N. 9/1993 (SOPPRESSIONE EX I.R.I.I.P.) - SPESE PER ATTIVITÀ DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. IMPIANTI E MACCHINARI.	16.1.02	U.2.02.01.04.000	+ 290.000,00
14.03	C.N.I. (9) U_____	LEGGE N. 9/1993 (SOPPRESSIONE EX I.R.I.I.P.) - SPESE PER ATTIVITÀ DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. ATTREZZATURE.	16.1.02	U.2.02.01.05.000	+ 110.000,00
14.03	C.N.I. (10) U_____	LEGGE N. 9/1993 (SOPPRESSIONE EX I.R.I.I.P.) - SPESE PER ATTIVITÀ DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. BENI IMMOBILI.	16.1.02	U.2.02.01.09.000	+ 110.000,00
14.03	C.N.I. (11) U_____	LEGGE N. 9/1993 (SOPPRESSIONE EX I.R.I.I.P.) - SPESE PER ATTIVITÀ DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI.	16.1.02	U.2.02.03.05.000	+ 5.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm. ed ii..

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento si provvederà con successivi atti del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Tutto ciò premesso, al fine di implementare i servizi attualmente svolti dal Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturale del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia nonché valorizzare e migliorare l'attuale dotazione mobiliare ed immobiliare regionale presso le sedi dell'ex IRIIP sita in Foggia alla Via Caggese n. 1 e dell'Azienda Russoli ubicata presso l'omonima Masseria sita in agro di Crispiano (TA), ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. n. 7/1997, **si propone alla Giunta regionale**:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ed ii., la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025/2027, approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente documento istruttorio;

2. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del Bilancio, come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ed ii.;

3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ed ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

4. di disporre la pubblicazione nel B.U.R.P. in versione integrale;

5. di autorizzare il Dirigente della Sezione e Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali ad adottare i conseguenti provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;

6. di demandare al Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33/20213.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lettere da a) ad e), delle Linee Guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q. "Gestione patrimonio equino regionale e gestione danni da fauna selvatica"

dott. Pierpaolo d'Arienzo

Pierpaolo D'Arienzo 24.07.2025 12:56:08 GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali"

dott. Domenico Campanile

Domenico Campanile 24.07.2025 12:57:31 GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm. ed ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere alcuna osservazione alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento "Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale"

GIANLUCA NARDONE 24.07 .2025 11:09:48 UTC

prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, dott. Donato Pentassuglia, d'intesa con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali, avv. Fabiano Amati, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche,
Tutela delle Acque e Autorità idraulica

DONATO PENTASSUGLIA

dott. Donato Pentassuglia

l'Assessore al Bilancio, Ragioneria,
Finanze e Affari Generali

avv. Fabiano Amati

FABIANO AMATI
25.07.2025 10:48:53
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, comma 5, della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/07/2025 14:47
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta delibera di Giunta Regionale FOR_DEL_2025_00069

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**16**	**Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca**					
Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		330.091,24		
			previsione di cassa		330.091,24		
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		525.000,00		
			previsione di cassa		525.000,00		
Totale Programma	**1**	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**855.091,24**		
			previsione di cassa		**855.091,24**		
TOTALE MISSIONE	**16**	**Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**855.091,24**		
			previsione di cassa		**855.091,24**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**855.091,24**		
			previsione di cassa		**855.091,24**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**855.091,24**		
			previsione di cassa		**855.091,24**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**3**	**Entrate extratributarie**					
Tipologia	500	Rimborsi e altre entrate correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		855.091,24		
			previsione di cassa		855.091,24		
TOTALE TITOLO	**3**	**Entrate extratributarie**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**855.091,24**		
			previsione di cassa		**855.091,24**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**855.091,24**		
			previsione di cassa		**855.091,24**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**855.091,24**		
			previsione di cassa		**855.091,24**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Domenico
Campanile
24.07.2025
12:50:00
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2025	69	28.07.2025

ART. 45 "SOPPRESSIONE EX I.R.I.I.P." DELLA L.R. 19 GIUGNO 1993, N. 9. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, APPROVATO CON D.G.R. N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025, AI SENSI DELL#ART. 51, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM. ED II., PER COMPLESSIVI EURO 855.091,24.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/07/2025 14:44
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1075

Approvazione del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2025-2027" e dello schema di convenzione con l'Agenzia per le attività irrigue e forestali.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Osservatorio fitosanitario, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Donato Pentassuglia.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di approvare l'aggiornamento del piano di azione per *Xylella* relativo al triennio 2025-2027, resosi necessario per allineare l'attuale piano d'azione 2024-2026 con il bilancio della Regione Puglia e consentire ai soggetti coinvolti nella sua attuazione una programmazione triennale;
2. di approvare la convenzione tra la Regione Puglia e l'ARIF di cui all'allegato B del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, per il triennio 2025-2027 che sostituisce la convenzione numero di repertorio n. 026340/2024;
3. di autorizzare l'Osservatorio a procedere alla modifica del Piano di azione sulla base dei risultati dell'attività di sorveglianza e della valutazione del rischio fitosanitario o di eventuali modifiche normative che dovessero sopraggiungere;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario a sottoscrivere la convenzione con l'ARIF;
5. di demandare alla sezione Osservatorio fitosanitario i seguenti adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento:
   - coordinamento, monitoraggio e controllo dell'attuazione del piano, nello specifico, eseguendo il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario;

- trasferimento delle risorse economiche, con successivi provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto previsto dalla convenzione;

6. di notificare il presente provvedimento, a cura della sezione Osservatorio fitosanitario, ad ARIF;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione del "*Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2025-2027*" e dello schema di convenzione con l'Agenzia per le attività irrigue e forestali.

VISTI

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e che ha abrogato le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari.
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*.
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20/09/2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2021/690 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021 che istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il mercato unico) e che abroga i regolamenti (UE) n. 99/2013, (UE) n. 1287/2013, (UE) n. 254/2014 e (UE) n. 652/2014;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7/09/2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15/05/2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/2507 del 26/09/2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- La legge n. 44 del 21/05/2019, di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019 che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- Il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 24/01/2022 "Adozione del Piano di emergenza nazionale per il contrasto di *Xylella fastidiosa* (Well et al.)";

- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La legge regionale 4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia";
- La legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia" e s.m.i.";
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla *Xylella*;
- La deliberazione di Giunta Regionale n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da *Xylella* e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
- La deliberazione di Giunta Regionale n. 1593 del 25/11/2024 "*Approvazione del Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2024-2026, modifica e integrazione e dello schema di convenzione con l'Agenzia per le attività irrigue e forestali. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio finanziario gestionale 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii*.";
- La deliberazione di Giunta Regionale n. 903 del 26/06/2025 "*Modifica e integrazione della DGR n. 994/2024. Incremento delle risorse destinate ad indennizzare i proprietari/conduttori che applicano le misure di eradicazione e/o contenimento ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i. Approvazione dell'Allegato A. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D. Lgs.118/2011 per l'importo di € 1.830.921,27";*
- La determina dirigenziale n. 190 del 12/12/2024, di affidamento del "*Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia" mediante "Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando" ai sensi dell'art. 76, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 36/2023*";
- La Determina dirigenziale n. 45 del 26/03/2025 di approvazione delle "*Procedure operative per la sorveglianza, il campionamento, le analisi diagnostiche e l'applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette nell'ambito del piano per il contrasto ed il controllo di Xylella fastidiosa*.";
- Le determine dirigenziali n. 54 del 07/04/2025, n. 62 del 15/04/2025 e n. 91 del 19/05/2025 di aggiudicazione del "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023";
- La determina dirigenziale n. 109 del 29/09/2023 "*CUP: B39B23001350002 DGR n. 1866 del 12/12/2022 - DGR n. 570 del 26/04/2023 - Impegno di spesa e liquidazione dell'anticipazione dell'annualità 2023 all'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali, per l'attuazione delle attività delegate nell'ambito del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2023-2025*";
- La determina dirigenziale n. 173 del 29/11/2024 "*CUP: B39I24002360008 - DGR n. 1593 DEL 25/11/2024. Impegno di spesa e liquidazione dell'anticipazione dell'annualità 2024 a favore dell'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali, per l'attuazione delle attività delegate nell'ambito del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2024-2026*";
- La determina dirigenziale n. 68 del 24/04/2025 "*CUP: B39B23001350002- DGR n. 1866 del 12/12/2022 - DGR n. 570 del 26/04/2023 -Liquidazione dell'anticipazione dell'annualità 2024 all'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali, per l'attuazione del Piano d'azione per Xylella fastidiosa. CUP: B39I24002360008 - DGR n. 1593 DEL 25/11/2024 - Liquidazione dell'anticipazione dell'annualità 2025 a favore dell'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali, per l'attuazione del Piano d'azione per Xylella fastidiosa";*

- La convenzione stipulata tra la Regione Puglia e ARIF, numero di repertorio n. 026340/2024 del 28/11/2024, per le attività di supporto all'Osservatorio assegnate ad ARIF con legge regionale 19/2019, quali:
  - misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa* così come previste dal Piano d'Azione 2022;
  - attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

VISTI ALTRESI

- Il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

CONSIDERATO CHE

- Nel 2022 e 2023 a seguito dell'individuazione di insetti vettori positivi a *Xylella fastidiosa* in agro di Triggiano è stata effettuata una sorveglianza nei siti in cui sono stati ritrovati i predetti insetti e a gennaio 2024, sono state individuate piante di mandorlo infette da: *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1; con determina n. 8 del 21/02/2024 è stata istituita l'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa*, ai sensi della lettera a), comma 2 - art. 4 del Reg (UE) 2020/1201.
- Nel 2024 l'area delimitata di cui alla determina n. 8/2024, è stata sottoposta ad una sorveglianza rafforzata, finalizzata alla verifica dell'ampiezza dell'area infetta e state individuate numerose piante infette da: *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1* nell'agro di Triggiano*, Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex ST26* nell'agro di Capurso, Triggiano e Noicattaro *e Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca ST53* nell'agro di Bari.
- Con le seguenti determinazioni del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, si è proceduto a :
  - Aggiornare l'area delimitata per *Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa ST1* - agro di Triggiano (BA), giusto determine n. 12 del 27/02/2024, n. 45 del 24/04/2024 e n. 94 del 24/07/2024;
  - Istituire l'area delimitata per *Xylella fastidiosa sottospecie multiplex ST26* - Noicattaro e Triggiano, giusto determina n. 93 del 23/07/2024;
  - Istituire l'area delimitata per *Xylella fastidiosa sottospecie multiplex ST26* – Capurso, giusto determina n. 93 del 23/07/2024;
  - Istituire l'area delimitata per *Xylella fastidiosa sottospecie – pauca ST53* – Bari, giusto determina n. 92 del 22/07/2024.

- Nel 2024 a seguito dell'attività di sorveglianza dell'area indenne sono state individuate piante di mandorlo infette da *Xylella fastidiosa sottospecie multiplex ST26* anche nell'agro di Santeramo in Colle; con determina n. 29 del 08/04/2024 è stata istituita l'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26 in agro di Santeramo in Colle (BA) ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, aggiornata con determina dirigenziale n. 91 del 22/07/2024.
- L'area delimitata per *Xylella fastidiosa sottospecie pauca ST53*, è stata aggiornata con determina n. 18 del 14/03/2024, a seguito dell'inserimento dei comuni: Alberobello, Castellana Grotte, Monopoli, Polignano a Mare e parte di Putignano, nell'area infetta in cui si applicano misure di contenimento, di cui agli articoli da 13 a 17 del Reg. (UE)2020/1201. Tale aggiornamento è stato ratificato dal Reg. UE 2024/1320 del 26/05/2024.
- La Commissione europea con il Regolamento di esecuzione (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024, ha ridotto da 5 a 2 km la larghezza della zona in cui si applicano le misure di contenimento anche al fine di concentrare meglio le risorse disponibili sulla prevenzione della diffusione della *Xylella fastidiosa* per individuare le piante infette.
- L'Osservatorio fitosanitario, con determina dirigenziale n. 158 del 18/11/2024, ha aggiornato l'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53, allineando la dimensione della zona infetta in cui si applicano misure di contenimento a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2024/2507.
- A marzo 2025 è stato individuato un olivo infetto a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53 in agro di Minervino Murge e con determina n. 59 del 14/04/2025 è stata istituita l'area delimitata ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201.
- A giugno 2025 sono stati individuati n. 4 olivi infetti a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53 in agro di Bisceglie e con determina n. 113 del 23/06/2025, è stata istituita l'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Bisceglie (BT)" ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i.".
- A luglio 2025 è stato individuato n. 1 oleandro infetto a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* in una stazione di servizio in agro di Modugno e con determina n. 126 del 11/07/2025 è stata istituita l'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Modugno (BA)" ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i." aggiornata con determina n.132 del 18/07/2025.

DATO ATTO CHE

- La presenza nel territorio regionale delle tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* richiede un'intensa attività di monitoraggio.
- I recenti focolai individuati in agro di Minervino Murge, Bisceglie e Modugno richiedono un monitoraggio rafforzato delle rispettive aree delimitate al fine di individuare la presenza di ulteriori piante infette.
- Nell'area indenne e nelle stazioni di servizio presenti lungo l'autostrada A14 e la SS 16 è stata attivata una sorveglianza rafforzata.
- Nelle aree delimitate di Minervino Murge, Bisceglie, Modugno si deve implementare anche l'attività di monitoraggio degli insetti vettori.
- La zona infetta in cui si applicano misure di contenimento, di cui alla determina n.158 del 18/11/2024, sarà oggetto di una sorveglianza rafforzata al fine di concentrare le risorse disponibili e migliorare l'efficacia dell'azione di prevenzione della diffusione di *Xylella fastidiosa*.
- Per l'applicazione delle misure di eradicazione e contenimento, l'Osservatorio fitosanitario ha incaricato il CNR- IPSP di Bari, laboratorio ufficiale designato e accreditato alla norma ISO17025 per la diagnosi di *X. fastidiosa,* nonché laboratorio nazionale di riferimento per *X. fastidiosa* (DM del 24 gennaio 2022), di effettuare, per ogni pianta risultata infetta, la caratterizzazione della sottospecie con la PCR in tempo reale sulla base del metodo Dupas et al. 2019.

CONSIDERATO CHE

- L'ARIF, alla luce dei nuovi focolai che sono stati individuati in area indenne e della necessità di implementare in alcune aree l'attività di sorveglianza e monitoraggio, intende avvalersi per il biennio 2026 e 2027 di un supporto all'attività di monitoraggio, attraverso l'espletamento di una gara per l'individuazione dell'operatore economico più adatto a svolgere questo compito ai sensi del D.lgs n.36/2023 e s.m.i.;
- Si deve adeguare il Piano di azione alla programmazione finanziaria 2025-2027 e conseguentemente anche la convenzione con ARIF al 2027 al fine di consentire all'Agenzia di gestire il procedimento amministrativo di acquisizione delle risorse umane necessarie per le diverse attività delegate, in particolare per implementare:
  - l'attività di sorveglianza dell'area indenne e di monitoraggio delle aree delimitate;
  - il monitoraggio dei vettori nelle aree indenni/delimitate.

RITENUTO NECESSARIO

- Approvare il piano di azione 2025-2027, di cui all'allegato A del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, inviato alle organizzazioni di produttori e al Comitato Scientifico di cui alla D.G.R in data 16/07/2025~~,~~ aggiornato in base alle ultime risultanze dell'attività di monitoraggio che richiede una dotazione finanziaria totale per annualità di:
  - € 2.770.000,00 per il 2025
  - € 1.950.000,00 per il 2026
  - € 950.000,00 per il 2027
- Approvare la convenzione tra la Regione Puglia e l'ARIF di cui all'allegato B del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale per il 2025-2027 che sostituisce la convenzione numero di repertorio n. 026340/2024 del 28/11/2024.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria totale del piano di azione 2025-2027 allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale è la seguente:

- € 2.770.000,00 per il 2025
- € 1.950.000,00 per il 2026
- € 950.000,00 per il 2027

Si precisa che per le annualità 2025 e 2026 la copertura finanziaria è stata prevista con DGR 1593/2024 ed è stata in parte impegnata con atto dirigenziale n. 00173 del 29/11/2024.

La copertura finanziaria relativa all'annualità 2027 è di seguito riepilogata:

BILANCIO AUTONOMO				
Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei conti finanziario	E.F. 2027 COMPETENZA
U0111039	**INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO**	16.1.01	U.1.04.05.04.000	80.000,00
U0111041	**INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. TRAFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI**	16.1.01	U.1.04.01.01.000	150.000,00
U0111042	**INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. TRAFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE**	16.1.01	U.1.04.03.99.999	125.000,00
U0111044	**INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. ACQUISTO ALTRI SERVIZI**	16.1.01	U.1.03.02.99.999	120.000,00
U0111057	**INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. SPESE PER RAPPR ESENTANZA, ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA.**	16.1.01	U.1.03.02.02.000	75.000,00
U0111059	**INTERVENTI ASSEGNATI AD ARIF CON LEGGE 19/2019 PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA.**	16.1.01	U.1.04.01.02.000	400.000,00
TOTALE				**950.000,00**

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti del dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare l'aggiornamento del piano di azione per *Xylella* relativo al triennio 2025-2027, resosi necessario per allineare l'attuale piano d'azione 2024-2026 con il bilancio della Regione Puglia e consentire ai soggetti coinvolti nella sua attuazione una programmazione triennale;
2. di approvare la convenzione tra la Regione Puglia e l'ARIF di cui all'allegato B del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, per il triennio 2025-2027 che sostituisce la convenzione numero di repertorio n. 026340/2024;
3. di autorizzare l'Osservatorio a procedere alla modifica del Piano di azione sulla base dei risultati dell'attività di sorveglianza e della valutazione del rischio fitosanitario o di eventuali modifiche normative che dovessero sopraggiungere;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario a sottoscrivere la convenzione con l'ARIF;
5. di demandare alla sezione Osservatorio fitosanitario i seguenti adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento:

- coordinamento, monitoraggio e controllo dell'attuazione del piano, nello specifico, eseguendo il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario;
- trasferimento delle risorse economiche, con successivi provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto previsto dalla convenzione;

6. di notificare il presente provvedimento, a cura della sezione Osservatorio fitosanitario, ad ARIF;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.: (Anna Percoco) Anna Percoco 22.07.2025 17:59:17 GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione: (Salvatore Infantino) SALVATORE INFANTINO 22.07.2025 19:39:14 GMT+02:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento: (Gianluca Nardone) GIANLUCA NARDONE 23.07.2025 08:14:56 UTC

L'Assessore Donato Pentassuglia, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

DONATO PENTASSUGLIA Donato Pentassuglia 23.07.2025 13:22:05 GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

***

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA
Firmato il 28/07/2025 19:43
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ALLEGATO A

SALVATORE
INFANTINO
22.07.2025
17:05:14
GMT+02:00

Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia 2025-2027

A cura dell'Osservatorio fitosanitario – Regione Puglia
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 Bari
PEC osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Sommario

Glossario 4
1 Premessa 6
2 Quadro normativo 6
3 Obiettivi 8
4 Le azioni 8
4.1 Sorveglianza in aree delimitate e in aree indenni 9
4.1.1 Programmazione attività di sorveglianza fitosanitaria 14
4.1.2 Area indenne 16
4.1.3 Area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53"-zona infetta in cui si attuano misure di contenimento 17
4.1.4 Area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53" – zona cuscinetto 18
4.1.5 Area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1" 19
4.1.6 Area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26 – Capurso" 19
4.1.7 Area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26 – Triggiano e Noicattaro" 20
4.1.8 Area delimitata " *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53- Bari" 20
4.1.9 Area delimitata " *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26- Santeramo in Colle" 21
4.1.10 Area delimitata " *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26- Ginosa" 22
4.2 Sorveglianza a seguito di rinvenimento di pianta infetta 22
4.2.1 Area indenne/cuscinetto 22
4.2.2 Area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53 "Zona in cui si applicano misure di contenimento" 23
4.3 Rimozione delle piante 23
4.3.1 Misure di eradicazione 23
4.3.2 Area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa"* 23
4.3.3 Misure di contenimento 24
4.3.4 Distruzione delle piante 24
4.3.5 Movimentazione della legna 24
4.4. Procedura di notifica alle istituzioni nazionali ed europee 25
4.5 Procedura di notifica ai proprietari 25
4.6 Indennizzi 26
4.7 Sorveglianza fitosanitaria ai sensi della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 e s.m.i. 26
4.8 Monitoraggio dei vettori 26
4.8.1 Strategia di controllo dei vettori 27
4.8.2 Misure fitosanitarie contro le forme giovanili 27
4.8.3 Misure fitosanitarie contro gli adulti 28
4.9 Divieto di impianto specie specificate 30
4.10 Controlli ufficiali 30
4.10.1 Controlli ufficiali nei vivai 30
4.10.2 Controlli ufficiali nei vivai viticoli 31

4.10.3 Controlli ufficiali nel posto di controllo frontaliero (Porto di Bari) e porti e aeroporti 31
4.10.4 Movimentazione delle specie specificate 31
4.10.5 Controlli ufficiali sull'applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie di controllo alla fase giovanile dei vettori 31
4.10.6 Applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie di controllo nella fase adulta dei vettori 32
4.11 Controlli e sanzioni amministrative 32
4.12 Comunicazione 32
5. Governance 33
6 Fonti di finanziamento 34
7 Cronoprogramma annuale delle attività 35

Glossario

a. Organismo nocivo specificato: *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) e tutte le sue sottospecie;
b. *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53: ceppo di *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* individuata nella Regione Puglia;
c. *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1*: ceppo di *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* individuata nella Regione Puglia;
d. *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex ST26*: ceppo di *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* individuata nella Regione Puglia;
e. Piante ospiti: tutte le piante da impianto, escluse le sementi, elencate nell'allegato I del Reg. UE 2023/1706, sensibili a una o più sottospecie di *Xylella fastidiosa*;
f. Piante specificate: piante ospiti da impianto, escluse le sementi, notoriamente sensibili a sottospecie specifiche di *Xylella fastidiosa* di cui all'allegato II del Reg. (UE) 2023/1706;
g. Area delimitata: area costituita da una zona infetta e da una zona cuscinetto;
h. Zona infetta: zona di raggio di almeno 50 m attorno alla pianta infetta da *Xylella fastidiosa* ;
i. Zona infetta dell'area delimitata a "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53": zona infetta da *Xylella fastidiosa* di cui all'allegato III, parte A del Reg. UE 2020/1201 modificato con il Reg. UE (UE) 2024/1320 comprendente l'intera provincia di Lecce, Brindisi, alcuni comuni della provincia di Taranto e della provincia di Bari;
j. Zona cuscinetto = zona attorno ad una zona infetta che può avere una larghezza di:
    a) almeno 2,5 km quando la zona infetta è stabilita ai fini dell'adozione delle misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. (UE) 2020/1201;
    b) almeno 5 km quando la zona infetta è stabilita ai fini dell'adozione delle misure di contenimento di cui agli articoli da 12 a 17 del Reg. (UE) 2020/1201;
k. Zona di contenimento: zona di almeno 2,5 km dal confine tra la zona infetta e la zona cuscinetto dell'area delimitata a "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53" che si estende dallo Jonio all'Adriatico in cui si applicano le misure di contenimento (lettera a) comma 2 dell'art. 15 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i.;
l. Zona indenne: territorio della Regione Puglia in cui non sono state individuate piante infette da *Xylella fastidiosa*;
m. Eradicazione: applicazione di misure fitosanitarie per eradicare un organismo nocivo da una zona di cui all'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201;
n. Contenimento: applicazione di misure fitosanitarie in una zona infetta per contenere la diffusione di un organismo nocivo di cui all' art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201;
o. Autorità competente: Autorità regionale responsabile dell'organizzazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali, in conformità al Reg. (UE) 2017/625;
p. Organismo delegato: una persona giuridica distinta alla quale le autorità competenti delegano determinati compiti riguardanti i controlli ufficiali o determinati compiti riguardanti altre attività ufficiali;
q. Posto di controllo frontaliero: un luogo, nonché le strutture ad esso pertinenti, designato da uno Stato membro per l'esecuzione dei controlli ufficiali;
r. Punto di uscita: un posto di controllo frontaliero o qualsiasi altro luogo designato da uno Stato membro attraverso il quale i vegetali escono dal territorio doganale dell'Unione;
s. Controllo documentale: la verifica dei certificati ufficiali, degli attestati ufficiali e degli altri documenti, compresi i documenti di natura commerciale, che devono accompagnare la partita, come previsto dalla normativa vigente;
t. Controllo di identità: un esame visivo per verificare che il contenuto e l'etichettatura di una partita corrispondano alle informazioni contenute nei certificati ufficiali, negli attestati e negli altri documenti ufficiali di accompagnamento;

u. Controllo fisico: un controllo di vegetali e, se del caso, controlli di imballaggi, mezzi di trasporto, etichettatura e temperatura, campionamento ai fini di analisi, prova e diagnosi e qualsiasi altro controllo necessario a verificare la conformità alla normativa vigente;
v. Piana degli ulivi secolari: Piana degli ulivi secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i.;
w. RiBESS +: strumento statistico che calcola la dimensione del campione basato sull'analisi del rischio;
x. Livello di confidenza: è il grado di fiducia che l'intervallo possa contenere effettivamente il parametro di interesse;
y. Prevalenza: Il numero totale di piante infette presenti in un determinato momento in una popolazione.

1 Premessa

Il presente piano d'azione è redatto ai sensi dell'art. 27 del Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 e s.m.i., del Decreto legislativo 29 del 2021 e del Piano nazionale di emergenza per la gestione di *Xylella fastidiosa* in Italia, adottato con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 24 gennaio 2022.
Il presente piano, modifica il piano approvato con deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia n. 1593/2024, al fine di :

- programmare le attività sino al 2027;
- rimodulare l'attività di monitoraggio svolta sia sul vettore che sulle piante in area indenne, in quanto è stato individuato un focolaio di *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca ST53* in agro di Minervino Murge, Bisceglie e Modugno;
- considerare una riserva annuale del 30% sul totale previsto di campioni dedicata al ritrovamento di nuovi eventuali focolai che potrebbero essere individuati in area indenne;
- rimodulare la convenzione con ARIF sino al 2027.

Il Piano tiene conto anche delle risultanze delle diverse prove sperimentali (in serra ed in campo) condotte dall'Istituto della Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) del CNR di Bari e finalizzate alla verifica della suscettibilità a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53 di diverse cultivar di specie arboree di interesse per la Puglia, quali l'*Olea europea* e le specie dei generi *Prunus, Citrus e Vitis*. I dati sperimentali dell'IPSP e di due strutture di ricerca francesi quali ANSES e INRA, hanno evidenziato che per agrumi, pesco, albicocco e susino, nessuna delle cultivar è risultata suscettibile. Questi risultati sono confermati dall'esito dell'attività di sorveglianza fitosanitaria condotta dall'Osservatorio dal 2013 ad oggi. Nell'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53 sono state campionate e analizzate migliaia di piante appartenenti alle suddette specie e non sono mai state individuate piante infette. Pertanto, tali specie, pur essendo inserite nell'elenco delle specie specificate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* di cui all'allegato II del Reg. UE 2020/1201, non sono più oggetto di sorveglianza e, conseguentemente, di applicazione delle misure di eradicazione.

Appare utile, infine, richiamare l'art. 33 del D.lgs 19/2021 secondo cui l'attuazione delle misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria è in deroga a ogni disposizione normativa vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

2 Quadro normativo

- Regolamento (UE) n. 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/10/2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;
- Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2130 della Commissione del 2 dicembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili a *Xylella fastidiosa;*
- Regolamento. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;

- Regolamento di esecuzione UE 2024/1320 della Commissione del 15/05/2024 che ha modificato la lista delle zone infette in cui si applicano misure di contenimento a *Xylella fastidiosa;*
- Regolamento di esecuzione UE 2024/2507 della Commissione del 26/09/2024 che ha modificato e rettificato il Reg. UE 2020/1201, e il Reg. UE 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante*;*
- Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n. 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto*" che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- Decreto Legislativo 2 febbraio 2021*,* n. 16 – *Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite in attuazione dell'art. 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625;*
- Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";*
- Documenti Tecnici Ufficiali n. 50. Procedura operativa per l'esecuzione del trattamento di termoterapia contro gli organismi nocivi della vite;
- Legge regionale 4 giugno 2007, n. 14 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia*";
- Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 e s.m.i. "*Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali*";
- Legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 e s.m.i. "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia*";
- Determina dirigenziale n. 67 del 26/07/2022 "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" 2022 - Misure integrative dell'attività di sorveglianza";
- Determina dirigenziale n. 18 del 14/03/2024 "Aggiornamento dell'area delimitata a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53 ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201".
- Determina dirigenziale n. 29 del 08/04/2024 "Individuazione di focolaio di *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26 in agro di Santeramo in Colle (BA) – Istituzione dell'area delimitata ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201;
- Determina dirigenziale n. 48 del 03/05/2024 "Reg. (UE) 2020/1201 – Disposizioni per l'applicazione degli artt. 18 e 23 del Reg. UE 2020/1201 "Autorizzazione dell'impianto di piante specificate in zone infette".
- Determina dirigenziale n. 91 del 22/07/2024 "Reg. (UE) 2020/1201 –Aggiornamento dell'area delimitata a "*Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26*- Santeramo in Colle", ai sensi del dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201".
- Determina dirigenziale n. 92 del 22/07/2024" Reg. (UE) 2020/1201 –Istituzione area delimitata a "*Xylella fastidiosa sottospecie – Pauca* ST53 - Bari" ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201.
- Determina dirigenziale n. 93 del 23/07/2024" Reg. (UE) 2020/1201 – Istituzione delle aree delimitate: "*Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex* ST26 - Noicattaro e Triggiano" e "*Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex* ST26 - Capurso", ai sensi del dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201".
- Determina dirigenziale n. 94 del 24/07/2024" Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell'area delimitata per *Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa* ST1, ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201".

- Determina dirigenziale n. 109 del 23/08/2024 "Reg. (UE) 2020/1201 – D.lgs 19/2021- Prescrizione di misure fitosanitarie per la movimentazione delle specie specificate a *Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa, Xylella fastidiosa sottospecie multiplex e Xylella fastidiosa sottospecie pauca".*
- Determina dirigenziale n. 158 del 18/11/2024" Reg. (UE) 2020/1201 –Aggiornamento dell'area delimitata a "*Xylella fastidiosa sottospecie – Pauca* ST53" ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201.
- Determina dirigenziale n. 198 del 18/12/2024 "*Reg. (UE) 2020/1201* – Aggiornamento dell'area delimitata a *"Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26* - Santeramo in Colle *"* e istituzione dell'area delimitata a *"Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26* – Ginosa", ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 s.m.i.
- Determina dirigenziale n. 190 del 12/12/2024 " Affidamento del "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 - Determina a contrarre e impegno di spesa."
- Determina dirigenziale n. 45 del 26/03/2025 " *Reg. UE 2020/1201 e s.m.i.*- Approvazione delle "Procedure operative per la sorveglianza, il campionamento, le analisi diagnostiche e l'applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette nell'ambito del piano per il contrasto e il controllo di *Xylella fastidiosa*."
- Determina dirigenziale n. 59 del 14/04/2025 "Individuazione di focolaio di *Xylella fastidiosa sottospecie pauca* in agro di Minervino delle Murge (BT) – Istituzione dell'area delimitata ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201".
- Determina dirigenziale n. 106 del 16/06/2025 "Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex* ST26 - Santeramo in Colle *"* e dell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26* – Ginosa", ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 s.m.i..".
- Determina dirigenziale n. 113 del 23/06/2025 "Individuazione di focolaio di *Xylella fastidiosa sottospecie pauca* in agro di Bisceglie (BT)– Istituzione dell'area delimitata ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201".
- Determina dirigenziale n. 126 del 11/07/2025 "Individuazione di focolaio di *Xylella fastidiosa sottospecie pauca* in agro di Modugno (BA)– Istituzione dell'area delimitata ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201".
- Determina dirigenziale n. 132 del 18/07/ 2025 " Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa sottospecie pauca* – Modugno (BA)", ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 s.m.i.".

3 Obiettivi

Obiettivo generale del piano è di anticipare l'evoluzione della malattia evitando di disperdere energie nelle aree dove ormai non è più possibile eradicare l'organismo nocivo. In particolare, la Regione Puglia si prefigge di:

a. Eradicare l'organismo nocivo o contenerne la diffusione per tutelare le aree indenni regionali ed evitare che la malattia si diffonda nel resto del territorio dell'Unione Europea attraverso l'attuazione immediata delle misure fitosanitarie e il monitoraggio sistematico dei vettori nelle aree indenni;

b. Definire il quadro epidemiologico su *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ceppo ST1 e *multiplex* ceppo *ST26*;

c. Prevenire la diffusione dell'organismo nocivo mediante la riduzione della popolazione degli insetti vettori attraverso le lavorazioni del terreno e l'esecuzione di trattamenti con fitofarmaci;

d. Realizzare la campagna di comunicazione e informazione.

4 Le azioni

- Sorveglianza in aree delimitate e in area indenne;
- Sorveglianza a seguito di rinvenimento di pianta infetta;
- Rimozione delle piante:
  - ✓ Misure di eradicazione;

  - ✓ Misure di contenimento;
- Procedura di notifica alle istituzioni nazionali ed europee;
- Procedura di notifica ai proprietari;
- Sorveglianza fitosanitaria ai sensi della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 e s.m.i;
- Monitoraggio dei vettori;
- Strategia di controllo dei vettori;
- Controlli ufficiali:
  - ✓ nei vivai;
  - ✓ nel punto di controllo frontaliero;
  - ✓ sulla movimentazione delle specie specificate anche in porti e aeroporti;
  - ✓ sull'applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie di controllo dei vettori;
- Comunicazione.

4.1 Sorveglianza in aree delimitate e in aree indenni

Le attuali aree delimitate istituite ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione sono:

- **"*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53**" costituita da:

  1. **Zona infetta che comprende l'intera provincia di Lecce, Brindisi, parte della provincia di Taranto e Bari**, con relativa zona infetta di cui all'Allegato III del Reg. 2020/1201, come modificata dal Reg. UE 2024/2507 in cui si attuano misure di contenimento di cui agli articoli da 12 a 17 del Reg. UE 2020/1201 della larghezza di 2 km e zona cuscinetto adiacente alla succitata zona infetta della larghezza di 5 km.
  2. **Zona infetta in agro di Bari** in cui si attuano misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. UE 2020/1201, e relativa zona cuscinetto adiacente alla succitata zona infetta in cui si attuano misure di eradicazione della larghezza di 2,5 km;
  3. **Zona infetta in agro di Minervino Murge** in cui si attuano misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. UE 2020/1201, e relativa zona cuscinetto adiacente alla succitata zona infetta in cui si attuano misure di eradicazione della larghezza di 2,5 km.
  4. **Zona infetta in agro di Bisceglie** in cui si attuano misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. UE 2020/1201, e relativa zona cuscinetto adiacente alla succitata zona infetta in cui si attuano misure di eradicazione della larghezza di 2,5 km.
  5. **Zona infetta in agro di Modugno** in cui si attuano misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. UE 2020/1201, e relativa zona cuscinetto adiacente alla succitata zona infetta in cui si attuano misure di eradicazione della larghezza di 2,5 km.

- "***Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1**" costituita da:

  1. **Zona infetta in agro di Bari, Capurso, Triggiano e Noicattaro** (BA), in cui si attuano misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. (UE) 2020/1201 e relativa zona cuscinetto della larghezza di almeno 2,5 km adiacente alla zona infetta;

- "***Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26**" costituita da:

  1. **Zona infetta in agro di Santeramo in Colle** (BA), in cui si attuano misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. (UE) 2020/1201 e relativa zona cuscinetto della larghezza di almeno 2,5 km adiacente alla zona infetta;
  2. **Zona infetta in agro di Ginosa** (TA), in cui si attuano misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. (UE) 2020/1201 e relativa zona cuscinetto della larghezza di almeno 2,5 km adiacente alla zona infetta (in corso di istituzione con specifica determina dirigenziale);

3. **Zona infetta in agro di Capurso** (BA), in cui si attuano misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. (UE) 2020/1201 e relativa zona cuscinetto della larghezza di almeno 2,5 km adiacente alla zona infetta;
4. **Zona infetta in agro di Noicattaro – Triggiano** (BA), in cui si attuano misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. (UE) 2020/1201 e relativa zona cuscinetto della larghezza di almeno 2,5 km adiacente alla zona infetta.

Figura 1 - Regione Puglia – Attuali aree delimitate

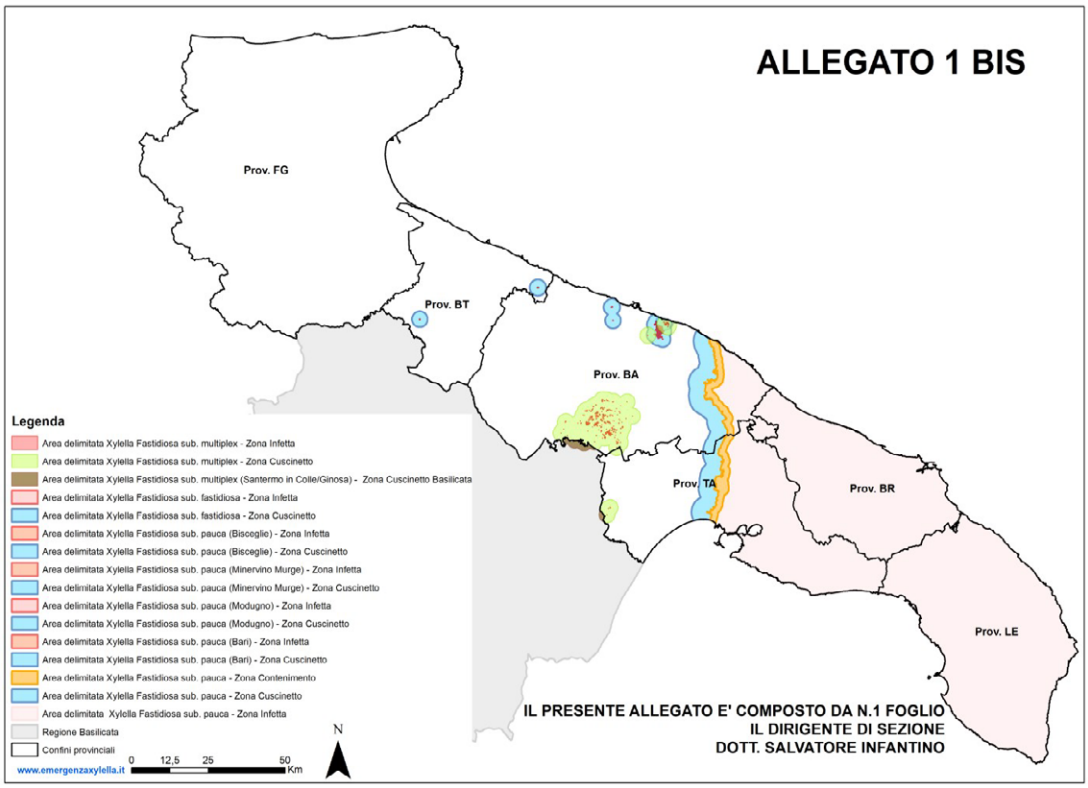


Figura 2 – Area delimitata a "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1"

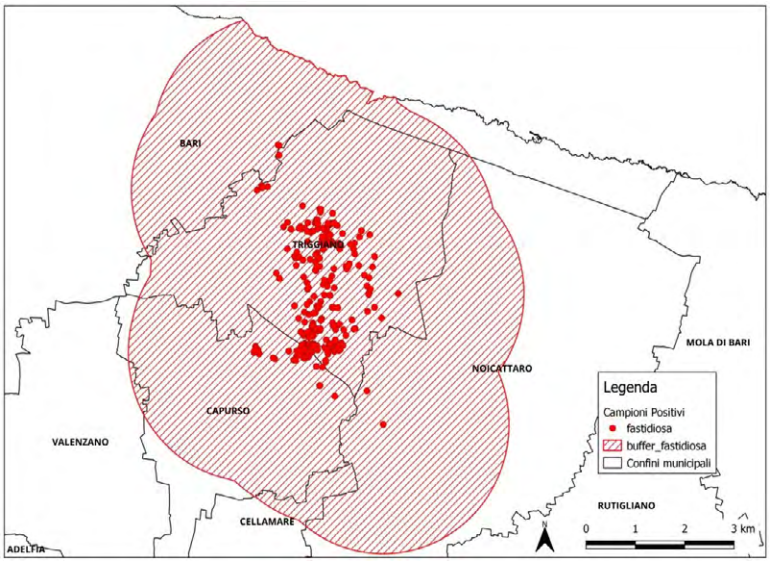


Figura 3 – Aree delimitate per "*Xylella fastidiosa* – sottospecie *multiplex* ST26

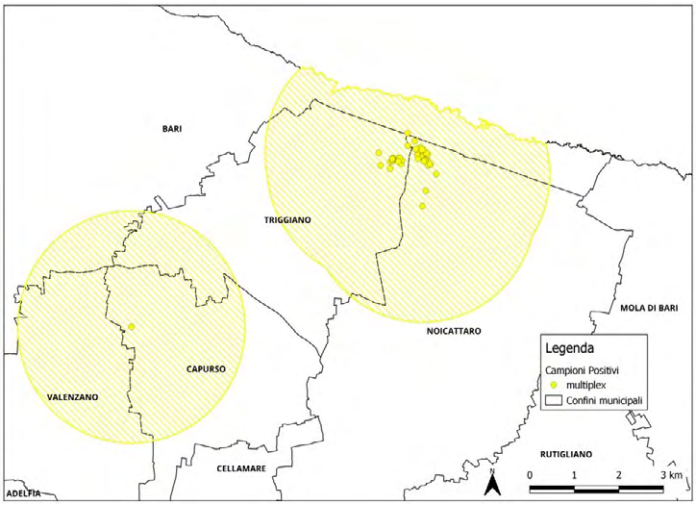
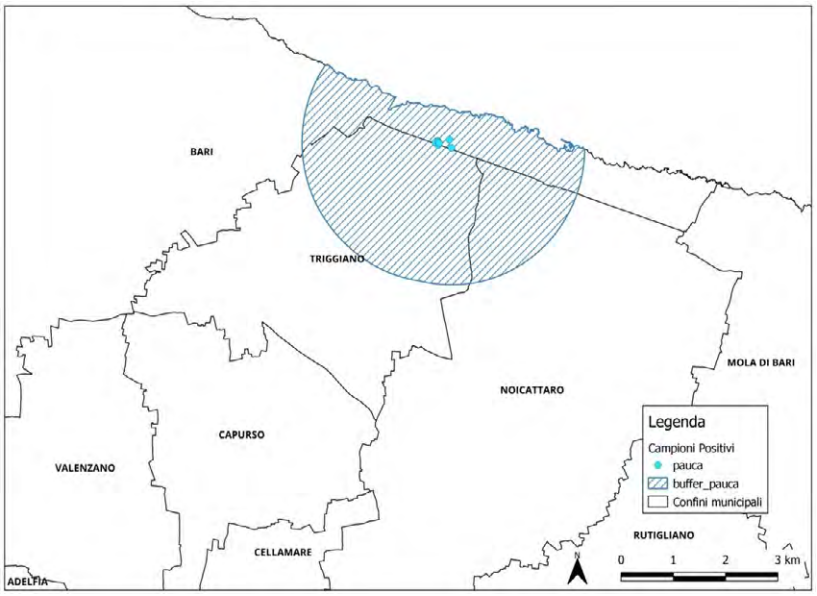
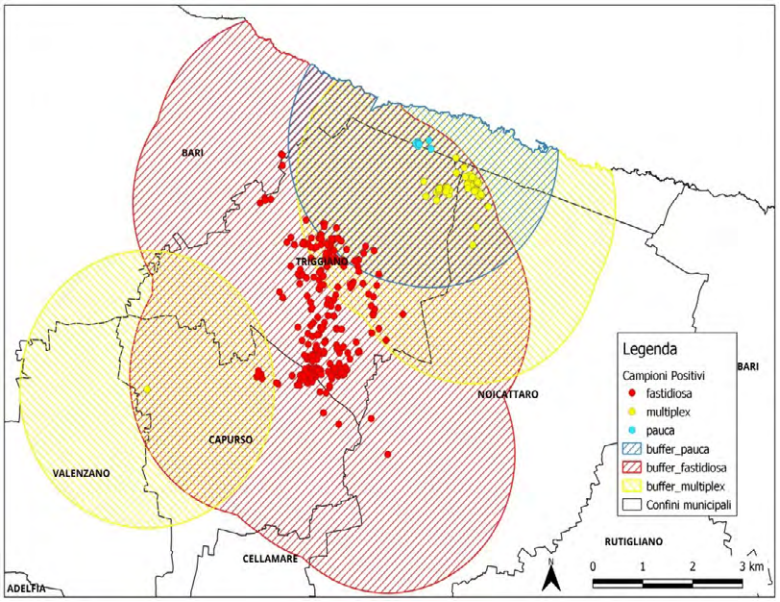


Figura 4 – Area delimitata a "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53 – Bari"

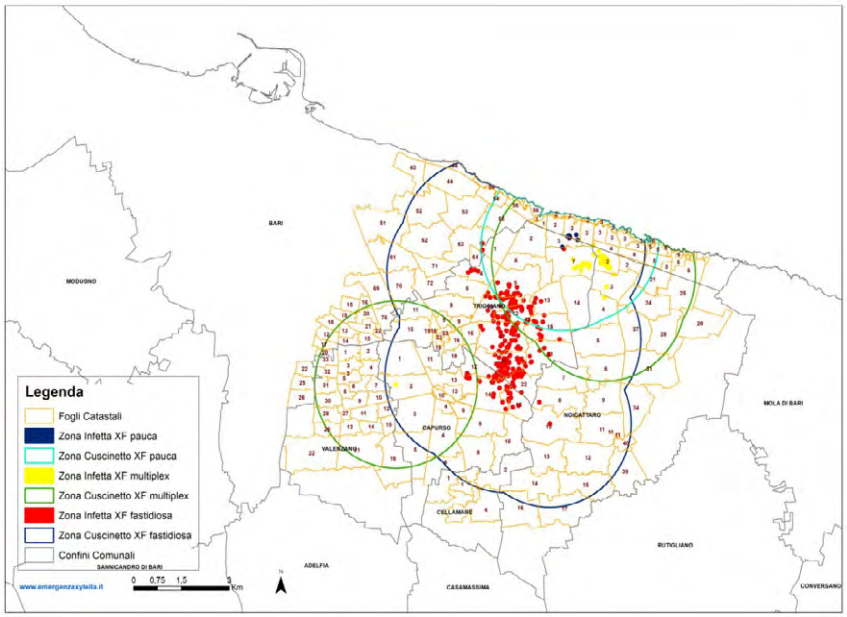


Nella presente mappa sono rappresentate le quattro aree delimitate per una visione di insieme.



La produzione e movimentazione dei materiali di propagazione vegetale da parte degli operatori professionali che ricadono nelle zone cuscinetto e nelle zone infette riportate nella Figura 5, non è consentita per le specie specificate relative alla sottospecie di *Xylella* interessata.
Inoltre, nelle aree delimitate che si sovrappongono (figura 5), non è consentita la movimentazione dei vegetali e dei materiali di propagazione vegetali di tutte le specie specificate alle diverse sottospecie di *Xylella fastidiosa* presenti.

Figura 5 – Sovrapposizione delle aree delimitate.



4.1.1 Programmazione attività di sorveglianza fitosanitaria

L'attività di sorveglianza è programmata sulla base delle "*Guidelines for statistically sound and risk-based surveys of Xylella fastidiosa* " dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) e delle conoscenze acquisite negli anni precedenti anche con la realizzazione delle attività di sorveglianza fitosanitaria in conformità con l'articolo 27 - *Piani d'azione per gli organismi nocivi prioritari* - del Reg. (UE) 2031/2016 e dell'articolo 2 - *Indagini relative all'organismo nocivo specificato nei territori degli Stati membri* - del Reg. (UE) 1201/2020.
In particolare, le indagini sono eseguite dall'Osservatorio e dai soggetti delegati ai sensi del Reg. (UE) 2017/625 e si svolgono in pieno campo, nei vivai, nei centri per il giardinaggio e/o nei centri di vendita, nelle aree naturali e in altri luoghi considerati a rischio.
L'ampiezza della zona potenzialmente infetta da considerare intorno alla fonte di infezione, com'è noto, varia in funzione del tempo trascorso dall'ultima indagine di rilevamento e dalla velocità di diffusione della malattia (Gruppo EFSA PLH, 2019).
L'ampiezza delle aree potenzialmente infette è determinata considerando un'area larga 400 m intorno al buffer di 50 m di raggio di ciascuna pianta risultata infetta nella campagna di monitoraggio dell'anno precedente (da 50 a 450 m). Tale area larga 400 metri è considerata ad alto rischio. Inoltre, la concomitanza di fattori quali:

- la presenza in Puglia di focolai di *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa, multiplex e pauca;*
- la presenza di 3 sottospecie nell'attuale area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1";
- la presenza dello stesso genotipo di *Xylella fastidiosa* o *pauca o multiplex* nelle piante infette individuate nelle diverse aree delimitate;
- il ritrovamento di piante infette nella zona cuscinetto dell'area delimitata a *X. F. pauca* ST53;
- il ritrovamento di piante infette in agro di Minervino, Bisceglie e Modugno impone l'individuazione di ulteriori zone ad alto rischio e cioè:
  - la zona esterna, larga 1 km, a partire dal confine di ogni zona cuscinetto delle diverse aree delimitate;
  - le zone di area indenne intermedie alle diverse aree delimitate.

La dimensione del campione all'interno delle aree da sottoporre a sorveglianza è determinata applicando 2 livelli di rischio: Alto (valore 2) e Base (valore 1).
Nell'allocazione del campione sul territorio si tiene conto del numero delle piante infette individuate nella campagna di monitoraggio precedente, della loro distribuzione, della presenza di ferrovie e strade di grande percorrenza, di centri di passaggio o sosta di numerosi automezzi (stazioni di servizio, agriturismi, centri di rimessaggio), di vivai.
Inoltre, nelle zone ad alto rischio innanzi citate, sulla base dell'uso del suolo ricavato dai fascicoli AGEA, dalle ortofoto, dalle specie specificate e dalle risultanze dei monitoraggi precedenti, la sorveglianza si effettua principalmente nelle superfici coltivate a: olivo, vite, mandorlo, ciliegio, altre prunoidee e macchia mediterranea.
L'applicazione del Ribess+ prevede una metodologia ad uno step con la quale si definisce il numero di piante da campionare nell'area interessata.

Tabella 1 – Livelli di rischio attribuiti nelle aree oggetto di sorveglianza e relative superficie.

AREA	LIVELLO DI RISCHIO	TERRITORIO DI APPLICAZIONE	SUPERFICIE OLIVETI [HA]	SUPERFICIE VIGNETI [HA]	SUPERFICIE FRUTTETI [HA]	SUPERFICIE ALTRE AREE [HA]
Area Indenne	**Rischio Alto (RA)** – Valore di rischio 2	Area indenne di 1 km attorno alle aree delimitate *Xylella fastidiosa* sub. m*ultiplex* e *fastidiosa*	**1932,08**	**934,69**	**155,52**	**843,42**
	Rischio Alto (RA) – Valore di rischio 2	Fascia di 1 km al confine con la zona cuscinetto *Xylella fastidiosa* sub. *Pauca*	**1370,60**	**471,31**	**753,80**	**1295,54**
	Rischio base (RB) – Valore di rischio 1	Restante territorio della area indenne	**194.570,85**	**71.897,44**	**27.263,10**	**158913,97**

Area delimitata pauca - Zona infetta in cui si attuano misure di contenimento	**Rischio Alto (RA)** – Valore di rischio 2	Area larga 400 m (da 50 a 450m) intorno al buffer di 50 m di raggio di ciascuna pianta risultata infetta nel monitoraggio 2024	**326,81**	**13,36**	**7,04**	**35,34**
	Rischio base (RB) – Valore di rischio 1	Restante zona di contenimento	**3949,98**	**676,40**	**746,09**	**2766,38**
Area delimitata pauca - zona cuscinetto	**Rischio Alto (RA)** – Valore di rischio 2	Fascia 400 m della zona cuscinetto al confine con la zona contenimento	**1062,82**	**135,57**	**291,62**	**883,69**
	Rischio Alto (RA) – Valore di rischio 2	Fascia 400 m della zona cuscinetto oltre i buffer 50m nel comune di NOCI	**0,20**	**0**	**0,27**	**4,13**
	Rischio base (RB) – Valore di rischio 1	Restante territorio della zona cuscinetto	**6894,39**	**1394,46**	**3044,49**	**5490,84**
Area delimitata fastidiosa - Zona cuscinetto	**Rischio Alto (RA)** – Valore di rischio 2	Area larga 400 m (da 50 a 450m) intorno al buffer di 50 m di raggio di ciascuna pianta risultata infetta nel monitoraggio 2024	**569,53**	**308,94**	**6,51**	**0,75**
	Rischio base (RB) – Valore di rischio 1	Restante territorio della zona cuscinetto	**1084,08**	**1196,35**	**75,07**	**52,91**
Area delimitata multiplex Capurso - Zona cuscinetto	**Rischio Alto (RA)** – Valore di rischio 2	Area larga 400 m (da 50 a 450m) intorno al buffer di 50 m di raggio di ciascuna pianta risultata infetta nel monitoraggio 2024	**25,92**	**10,57**	**0**	**0**
	Rischio base (RB) – Valore di rischio 1	Restante territorio della zona cuscinetto	**559,35**	**148,78**	**18,99**	**3,08**
Area delimitata multiplex Noicattaro e Triggiano - Zona cuscinetto	**Rischio Alto (RA)** – Valore di rischio 2	Area larga 400 m (da 50 a 450m) intorno al buffer di 50 m di raggio di ciascuna pianta risultata infetta nel monitoraggio 2024	**119,02**	**50,89**	**8,88**	**0,96**
	Rischio base (RB) – Valore di rischio 1	Restante territorio della zona cuscinetto	**506,53**	**654,57**	**37,20**	**54,53**
Area delimitata pauca Bari - Zona cuscinetto	**Rischio Alto (RA)** – Valore di rischio 2	Area larga 400 m (da 50 a 450m) intorno al buffer di 50 m di raggio di ciascuna pianta risultata infetta nel monitoraggio 2024	**49,66**	**3,00**	**5,43**	**0**
	Rischio base (RB) – Valore di rischio 1	Restante territorio della zona cuscinetto	**477,01**	**223,20**	**26,10**	**30,38**
Area delimitata multiplex Santeramo in Colle - Zona cuscinetto	**Rischio Alto (RA)** – Valore di rischio 2	Area larga 400 m (da 50 a 450m) intorno al buffer di 50 m di raggio di ciascuna pianta risultata infetta nel monitoraggio 2024	**1328,39**	**19,53**	**138,08**	**474,10**
	Rischio base (RB) – Valore di rischio 1	Restante territorio della zona cuscinetto	**3010,31**	**110,47**	**367,69**	**2379,15**
Area delimitata multiplex Ginosa - Zona cuscinetto	**Rischio Alto (RA)** – Valore di rischio 2	Area larga 400 m (da 50 a 450m) intorno al buffer di 50 m di raggio di ciascuna pianta risultata infetta nel monitoraggio 2024	**19,54**	**8,28**	**0,80**	**27,88**
	Rischio base (RB) – Valore di rischio 1	Restante territorio della zona cuscinetto	**316,56**	**84,19**	**38,09**	**327,87**

Di seguito sono indicati per l'area indenne e per le attuali aree delimitate i livelli di rischio, i parametri utilizzati per lo schema di campionamento, il piano di indagine e il numero di piante da campionare.
Si prelevano campioni pool costituiti da 7 piante/ettaro per olivo e da 4 piante/ettaro per tutte le altre specie. In caso di presenza di piante sintomatiche si prelevano campioni singoli; in caso di impianti consociati si prelevano campioni pool dalla specie prevalente.

4.1.2 Area indenne

L'area indenne è sottoposta a sorveglianza applicando i seguenti valori di rischio:

1. Alto Rischio – valore di rischio 2 nella zona esterna, larga 1 km, a partire dal confine di ogni zona cuscinetto delle diverse aree delimitate;
2. Rischio base – valore di rischio 1 nella restante zona indenne.

Tabella 2 – Parametri utilizzati per lo schema di campionamento, Piano di Indagine e numero di piante da campionare da prelevare.

		Olivi	**Vigneti**	**Fruttiferi**	**Altre Aree**	**TOTALE**
Parametri	Livello di confidenza	0,95	0,95	0,95	0,9	**0,99999**
	Prevalenza	0,0005	0,0009	0,0009	0,007	**0,0001**
Popolazione Target nell'area delimitata	**Numero di piante specificate**	**59.362.059**	**109.955.160**	**17.607.769**	**48.315.879**	**235.240.867**
	Area a Rischio Alto	990.804	2.109.000	568.331	641.688	4.309.823
	Area a Rischio Base	58.371.255	107.846.160	17.039.438	47.674.191	230.931.044
	Incidenza sul totale					
	Area a Rischio Alto	0,016690863	0,019180546	0,032277301	0,0132811	0,016848242
	Area a Rischio basso	0,983309137	0,980819454	0,967722699	0,9867189	0,983151758
Unità Epidemiologica	Unità epidemiologica	Ettaro				
	Numero di ettari	**197.873,53**	**73.303,44**	**28.172,43**	**161.052,93**	**460.402,33**
	Area a Rischio Alto	3.302,68	1.406,00	909,33	2.138,96	7.756,97
	Area a Rischio Basso	194.570,85	71.897,44	27.263,10	158.913,97	452.645,36
	Piante per ettaro	300	1500	625	300	
Piano di indagine	**Piante da campionare**	**8.302**	**4.625**	**4.683**	**454**	**18.064**
	Area a Rischio Alto	2.765	1.541	1.560	151	6.017
	Area a Rischio basso	5.537	3.084	3.123	303	12.047

4.1.3 Area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53"-zona infetta in cui si attuano misure di contenimento

La zona di almeno 2 km è sottoposta a sorveglianza applicando i seguenti valori di rischio:

1. Alto Rischio – valore di rischio 2 nell'area larga 400 m (da 50 a 450 m) intorno al buffer di 50 m di ciascuna pianta risultata infetta nel monitoraggio dell'anno precedente;
2. Rischio base – valore di rischio 1 nella restante zona di contenimento.

Tabella 3 - Parametri utilizzati per lo schema di campionamento, Piano di Indagine nella zona infetta e numero di piante da campionare.

		Olivi	**Vigneti**	**Fruttiferi**	**Altre Aree**	**TOTALE**
Parametri	Livello di confidenza	0,95	0,95	0,95	0,9	**0,99999**
	Prevalenza	0,0003	0,005	0,0007	0,005	**0,0001**
Popolazione Target nell'area delimitata	**Numero di piante specificate**	**1.283.037**	**1.034.640**	**470.706**	**840.516**	**3.628.899**
	Area a Rischio Alto	98.043	20.040	4.400	10.602	133.085
	Area a Rischio Base	1.184.994	1.014.600	466.306	829.914	3.495.814
	Incidenza sul totale					
	Area a Rischio Alto	0,076414788	0,019369056	0,009347656	0,01261368	0,044892858
	Area a Rischio basso	0,923585212	0,980630944	0,990652344	0,98738632	0,955107142
Unità Epidemiologica	Unità epidemiologica	Ettaro				
	Numero di ettari	**4.276,79**	**689,76**	**753,13**	**2.801,72**	**8.521,40**
	Area a Rischio Alto	326,81	13,36	7,04	35,34	382,55
	Area a Rischio Basso	3.949,98	676,40	746,09	2.766,38	8.138,85
	Piante per ettaro	300	1500	625	300	
Piano di indagine	**Piante da campionare**	**14.546**	**831**	**5.689**	**634**	**21.700**
	Area a Rischio Alto	4.789	276	1.767	210	7.042
	Area a Rischio basso	9.757	555	3.922	424	14.658

4.1.4 Area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53" – zona cuscinetto

Nella zona cuscinetto di almeno 5 km limitrofa alla zona infetta, si applicano i seguenti livelli di rischio:

1. Alto Rischio – valore di rischio 2 nell'area larga 400 m dal confine della zona cuscinetto dallo Jonio all'Adriatico;
2. Alto Rischio – valore di rischio 2 nell'area larga 400 m attorno ad eventuali piante infette rilevate nell'anno precedente;
3. Rischio base – Valore di rischio 1 nella restante area.

Tabella 4 - Parametri utilizzati per lo schema di campionamento, Piano di Indagine e numero di piante da campionare.

		Olivi	**Vigneti**	**Fruttiferi**	**Altre Aree**	**TOTALE**
Parametri	Livello di confidenza	0,95	0,95	0,95	0,9	**0,99999**
	Prevalenza	0,0003	0,005	0,0007	0,005	**0,0001**
Popolazione Target nell'area delimitata	**Numero di piante specificate**	**2.387.223**	**2.295.045**	**2.085.238**	**1.913.598**	**8.681.104**
	Area a Rischio Alto	318.906	203.355	182.431	266.346	971.038
	Area a Rischio Base	2.068.317	2.091.690	1.902.806	1.647.252	7.710.065
	Incidenza sul totale					
	Area a Rischio Alto	0,133588693	0,088606106	0,087487037	0,139185973	0,123853794
	Area a Rischio basso	0,866411307	0,911393894	0,912512963	0,860814027	0,876146206
Unità Epidemiologica	Unità epidemiologica	Ettaro				
	Numero di ettari	**7.957,41**	**1.530,03**	**3.336,38**	**6.378,66**	**19.202,48**
	Area a Rischio Alto	1.063,02	135,57	291,89	887,82	2.378,30
	Area a Rischio Basso	6.894,39	1.394,46	3.044,49	5.490,84	16.824,18
	Piante per ettaro	300	1500	625	300	
Piano di indagine	**Piante da campionare**	**15.399**	**889**	**6.334**	**715**	**23.337**
	Area a Rischio Alto	5.116	296	2.107	238	7.757
	Area a Rischio basso	10.283	593	4.227	477	15.580

4.1.5 Area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1"

Nella zona cuscinetto dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1*", si applicano i seguenti livelli di rischio:

1. Alto Rischio – valore di rischio 2 nell'area larga 400 m (da 50 a 450 m) intorno al buffer di 50 m di ciascuna pianta risultata infetta nel monitoraggio dell'anno precedente;
2. Rischio base – Valore di rischio 1 nella restante area.

Tabella 5 - Parametri utilizzati per lo schema di campionamento, Piano di Indagine e numero di piante da campionare.

		Olivi	**Vigneti**	**Fruttiferi**	**Altre Aree**	**TOTALE**
Parametri	Livello di confidenza	0,95	0,95	0,95	0,9	**0,99999**
	Prevalenza	0,01	0,0007	0,0009	0,005	**0,001**
Popolazione Target nell'area delimitata	**Numero di piante specificate**	**496.083**	**2.257.935**	**50.988**	**16.098**	**2.821.104**
	Area a Rischio Alto	170.859	463.410	4.069	225	638.563
	Area a Rischio Base	325.224	1.794.525	46.919	15.873	2.182.541
	Incidenza sul totale					
	Area a Rischio Alto	0,344416156	0,2052362	0,07979897	0,013976892	0,268880497
	Area a Rischio basso	0,655583844	0,7947638	0,92020103	0,986023108	0,731119503
Unità Epidemiologica	Unità epidemiologica	Ettaro				
	Numero di ettari	**1.653,61**	**1.505,29**	**81,58**	**53,66**	**3.294,14**
	Area a Rischio Alto	569,53	308,94	6,51	0,75	885,73
	Area a Rischio Basso	1.084,08	1.196,35	75,07	52,91	2.408,41
	Piante per ettaro	300	1500	625	300	
Piano di indagine	**Piante da campionare**	**549**	**7.835**	**4.639**	**603**	**13.626**
	Area a Rischio Alto	183	2.612	1.425	180	4.400
	Area a Rischio basso	366	5.223	3.214	423	9.226

4.1.6 Area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26 – Capurso"

Nella zona cuscinetto dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26 – Capurso", si applicano i seguenti livelli di rischio:

1. Alto Rischio – valore di rischio 2 nell'area larga 400 m (da 50 a 450 m) intorno al buffer di 50 m di ciascuna pianta risultata infetta nel monitoraggio dell'anno precedente;
2. Rischio base – Valore di rischio 1 nella restante area.

Tabella 6 - Parametri utilizzati per lo schema di campionamento, Piano di Indagine e numero di piante da campionare

		Olivi	**Vigneti**	**Fruttiferi**	**Altre Aree**	**TOTALE**
Parametri	Livello di confidenza	0,95	0,95	0,95	0,9	**0,99999**
	Prevalenza	0,007	0,03	0,003	0,05	**0,003**
Popolazione Target nell'area delimitata	**Numero di piante specificate**	**175.581**	**239.025**	**11.869**	**924**	**427.399**
	Area a Rischio Alto	7.776	15.855	0	0	23.631
	Area a Rischio Base	167.805	223.170	11.869	924	403.768
	Incidenza sul totale					
	Area a Rischio Alto	0,044287252	0,066331974	0	0	0,047594204
	Area a Rischio basso	0,955712748	0,933668026	1	1	0,952405796
Unità	Unità epidemiologica	Ettaro				

Epidemiologica	**Numero di ettari**	**585,27**	**159,35**	**18,99**	**3,08**	**766,69**
	Area a Rischio Alto	25,92	10,57	0,00	0,00	36,49
	Area a Rischio Basso	559,35	148,78	18,99	3,08	730,20
	Piante per ettaro	300	1500	625	300	
Piano di indagine	**Piante da campionare**	**608**	**145**	**1.722**	**81**	**2.556**
	Area a Rischio Alto	202	48	0	0	250
	Area a Rischio basso	406	97	1.722	81	2.306

4.1.7 Area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26 – Triggiano e Noicattaro"

Nella zona cuscinetto dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26 – Triggiano e Noicattaro", si applicano i seguenti livelli di rischio:

1. Alto Rischio – valore di rischio 2 nell'area larga 400 m (da 50 a 450 m) intorno al buffer di 50 m di ciascuna pianta risultata infetta nel monitoraggio dell'anno precedente;
2. Rischio base – Valore di rischio 1 nella restante area.

Tabella 7 - Parametri utilizzati per lo schema di campionamento, Piano di Indagine e numero di piante da campionare

		Olivi	**Vigneti**	**Fruttiferi**	**Altre Aree**	**TOTALE**
Parametri	Livello di confidenza	0,95	0,95	0,95	0,9	**0,99999**
	Prevalenza	0,007	0,02	0,003	0,05	**0,003**
Popolazione Target nell'area delimitata	**Numero di piante specificate**	**187.665**	**1.058.190**	**28.800**	**16.647**	**1.291.302**
	Area a Rischio Alto	35.706	76.335	5.550	288	117.879
	Area a Rischio Base	151.959	981.855	23.250	16.359	1.173.423
	Incidenza sul totale					
	Area a Rischio Alto	0,190264567	0,072137329	0,192708333	0,017300414	0,125472923
	Area a Rischio basso	0,809735433	0,927862671	0,807291667	0,982699586	0,874527077
Unità Epidemiologica	Unità epidemiologica	Ettaro				
	Numero di ettari	**625,55**	**705,46**	**46,08**	**55,49**	**1.432,58**
	Area a Rischio Alto	119,02	50,89	8,88	0,96	179,75
	Area a Rischio Basso	506,53	654,57	37,20	54,53	1.252,83
	Piante per ettaro	300	1500	625	300	
Piano di indagine	**Piante da campionare**	**693**	**219**	**1.603**	**63**	**2.578**
	Area a Rischio Alto	231	73	525	21	850
	Area a Rischio basso	462	146	1.078	42	1.728

4.1.8 Area delimitata " *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53- Bari"

Nella zona cuscinetto dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca ST53* - Bari", si applicano i seguenti livelli di rischio:

1. Alto Rischio – valore di rischio 2 nell'area larga 400 m (da 50 a 450 m) intorno al buffer di 50 m di ciascuna pianta risultata infetta nel monitoraggio dell'anno precedente;
2. Rischio base – Valore di rischio 1 nella restante area.

Tabella 8 - Parametri utilizzati per lo schema di campionamento, Piano di Indagine e numero di piante da campionare

		Olivi	Vigneti	Fruttiferi	Altre Aree	TOTALE
Parametri	Livello di confidenza	0,95	0,95	0,95	0,9	**0,99999**
	Prevalenza	0,001	0,03	0,005	0,05	**0,001**
Popolazione Target nell'area delimitata	**Numero di piante specificate**	**158.001**	**339.300**	**19.706**	**9.114**	**526.121**
	Area a Rischio Alto	14.898	4.500	3.394	0	22.792
	Area a Rischio Base	143.103	334.800	16.313	9.114	503.330
	Incidenza sul totale					
	Area a Rischio Alto	0,094290542	0,013262599	0,172216936	0	0,071295319
	Area a Rischio basso	0,905709458	0,986737401	0,827783064	1	0,928704681
Unità Epidemiologica	Unità epidemiologica	Ettaro				
	Numero di ettari	**526,67**	**226,20**	**31,53**	**30,38**	**814,78**
	Area a Rischio Alto	49,66	3,00	5,43	0,00	58,09
	Area a Rischio Basso	477,01	223,20	26,10	30,38	756,69
	Piante per ettaro	300	1500	625	300	
Piano di indagine	**Piante da campionare**	**4.420**	**138**	**938**	**83**	**5.579**
	Area a Rischio Alto	1.462	46	310	0	1.818
	Area a Rischio basso	2.958	92	628	83	3.761

4.1.9 Area delimitata " *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26- Santeramo in Colle"

Nella zona cuscinetto dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26 – Santeramo in Colle", si applicano i seguenti livelli di rischio:

3. Alto Rischio – valore di rischio 2 nell'area larga 400 m (da 50 a 450 m) intorno al buffer di 50 m di ciascuna pianta risultata infetta nel monitoraggio dell'anno precedente;
4. Rischio base – Valore di rischio 1 nella restante area.

Tabella 9 - Parametri utilizzati per lo schema di campionamento, Piano di Indagine e numero di piante da campionare

		Olivi	Vigneti	Fruttiferi	Altre Aree	TOTALE
Parametri	Livello di confidenza	0,95	0,95	0,95	0,9	**0,99999**
	Prevalenza	0,003	0,02	0,002	0,007	**0,001**
Popolazione Target nell'area delimitata	**Numero di piante specificate**	**1.301.610**	**195.000**	**316.106**	**855.975**	**2.668.691**
	Area a Rischio Alto	398.517	29.295	86.300	142.230	656.342
	Area a Rischio Base	903.093	165.705	229.806	713.745	2.012.349
	Incidenza sul totale					
	Area a Rischio Alto	0,306172356	0,150230769	0,273009471	0,166161395	0,250404971
	Area a Rischio basso	0,693827644	0,849769231	0,726990529	0,833838605	0,749595029
Unità Epidemiologica	Unità epidemiologica	Ettaro				
	Numero di ettari	**4.338,70**	**130,00**	**505,77**	**2.853,25**	**7.827,72**
	Area a Rischio Alto	1.328,39	19,53	138,08	474,10	1.960,10
	Area a Rischio Basso	3.010,31	110,47	367,69	2.379,15	5.867,62
	Piante per ettaro	300	1500	625	300	
Piano di	**Piante da campionare**	**1.777**	**234**	**2.595**	**523**	**5.129**

indagine	Area a Rischio Alto	592	78	865	174	1.709
	Area a Rischio basso	1.185	156	1.730	349	3.420

4.1.10 Area delimitata " *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26- Ginosa"

Nella zona cuscinetto dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26 – Ginosa", si applicano i seguenti livelli di rischio:

1. Alto Rischio – valore di rischio 2 nell'area larga 400 m (da 50 a 450 m) intorno al buffer di 50 m di ciascuna pianta risultata infetta nel monitoraggio dell'anno precedente;
2. Rischio base – Valore di rischio 1 nella restante area.

Tabella 10 - Parametri utilizzati per lo schema di campionamento, Piano di Indagine e numero di piante da campionare

		Olivi	**Vigneti**	**Fruttiferi**	**Altre Aree**	**TOTALE**
Parametri	Livello di confidenza	0,95	0,95	0,95	0,9	**0,99999**
	Prevalenza	0,007	0,03	0,002	0,04	**0,003**
Popolazione Target nell'area delimitata	**Numero di piante specificate**	**100.830**	**138.705**	**24.306**	**106.725**	**370.566**
	Area a Rischio Alto	5.862	12.420	500	8.364	27.146
	Area a Rischio Base	94.968	126.285	23.806	98.361	343.420
	Incidenza sul totale					
	Area a Rischio Alto	0,058137459	0,089542554	0,020570841	0,078369642	0,068633763
	Area a Rischio basso	0,941862541	0,910457446	0,979429159	0,921630358	0,931366237
Unità Epidemiologica	Unità epidemiologica	Ettaro				
	Numero di ettari	**336,10**	**92,47**	**38,89**	**355,75**	**823,21**
	Area a Rischio Alto	19,54	8,28	0,80	27,88	56,50
	Area a Rischio Basso	316,56	84,19	38,09	327,87	766,71
	Piante per ettaro	300	1500	625	300	
Piano di indagine	**Piante da campionare**	**613**	**148**	**1.837**	**84**	**2.682**
	Area a Rischio Alto	202	49	480	28	759
	Area a Rischio basso	411	99	1.357	56	1.923

4.2 Sorveglianza a seguito di rinvenimento di pianta infetta

4.2.1 Area indenne/cuscinetto

A seguito del rinvenimento di piante positive a *Xylella fastidiosa* nelle aree indenni/cuscinetto si applicano le misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. UE 2020/1201 e si procede come segue:

1. in una prima area del raggio di 50 m attorno alla pianta infetta si estirpano tutte le piante delle specie specificate alla specifica sottospecie **con priorità per le piante infette**. Per quanto attiene gli olivi secolari ufficialmente riconosciuti e risultati non infetti, si applica la deroga prevista dal comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201. Per gli olivi con caratteristiche di monumentalità ma non riconosciuti ufficialmente, se risultati negativi all'analisi molecolare si comunicano alla Commissione degli olivi monumentali. Solo se la Commissione li riconosce ufficialmente come olivi monumentali non si procede alla loro estirpazione.
2. nell'area di larghezza pari a 400 m attorno all'area infetta, tutti gli ettari con specie specificate alla sottospecie rinvenuta, sono sottoposti a sorveglianza.
3. Per ritrovamenti in area indenne, successivamente alla sorveglianza nei 400 m, al fine di definire con certezza l'ampiezza dell'area delimitata, si procede andando a sottoporre a sorveglianza tutti gli ettari con

specie specificate alla sottospecie rinvenuta, partendo dai confini della zona cuscinetto verso la zona infetta. In caso di individuazione di nuovi positivi il processo viene ripetuto in maniera ricorsiva, fino a stabilire l'ampiezza dell'area delimitata. Una volta definiti i confini dell'area delimitata, nella successiva campagna di monitoraggio vengono stabiliti i livelli di rischio e si procede con il campionamento su base statistica.

4.2.2 Area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53 "Zona in cui si applicano misure di contenimento"

A seguito di rinvenimento di piante positive a *Xylella fastidiosa* nella zona in cui si applicano le misure di contenimento di cui agli articoli da 12 a 17 del Reg. UE 2020/1201, si procede come segue:

- nel raggio di 50 m attorno alla pianta infetta, si campionano e si analizzano tutte le specie specificate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ad eccezione di agrumi, pesco, albicocco e susino, in quanto non suscettibili al genotipo ST53.

4.3 Rimozione delle piante

4.3.1 Misure di eradicazione

Nelle zone infette delle attuali aree delimitate, si procede all'applicazione delle misure di eradicazione così come previsto dall'articolo 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in relazione alla sottospecie presente e con la distruzione *in situ* delle piante estirpate.
Si procede con **priorità ad estirpare le piante infette** e, successivamente, le piante specificate ricadenti nella zona infetta.
Per gli olivi monumentali ufficialmente riconosciuti come piante di valore storico e risultati non infetti alle analisi di laboratorio, si applica la deroga prevista dal comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201. Per gli olivi con caratteristiche di monumentalità ma non riconosciuti ufficialmente, se risultati negativi all'analisi molecolare si comunicano alla Commissione degli olivi monumentali. Solo se la Commissione li riconosce ufficialmente come olivi monumentali non si procede alla loro estirpazione.

4.3.2 Area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa*"

Per quanto attiene le zone infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa*, per la vite, su base volontaria si possono applicare misure di eradicazione più stringenti rispetto a quelle di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. (UE) 2020/1201, al fine di contrastare con efficacia la diffusione di *Xylella fastidiosa fastidiosa*, consentendo ai proprietari/conduttori di vigneti, compresi nei provvedimenti ingiuntivi dell'Osservatorio fitosanitario, l'estirpazione delle superfici vitate ricadenti entro i 400 metri dal perimetro della zona infetta a condizione che la continuità di un vigneto sia rispettata con il soddisfacimento di entrambi i seguenti requisiti:

- assenza di capezzagne;
- struttura del vigneto integra e senza interruzioni.

Le superfici vitate estirpate di cui al punto precedente sono oggetto di indennizzo, in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 994 del 15/07/2024 come integrata e modificata dalla D.G.R. n. 903 del 26/06/2025 e nei limiti delle risorse disponibili

E' vietato l'impianto di *Vitis* spp, ai sensi dell'18 del Reg. (UE) 2020/1201, nelle zone infette dell'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* fino alla revoca della medesima area, in applicazione degli artt. 5 e 6 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i e per il principio di precauzione., anche nelle aree in cui è stata eseguita l'estirpazione volontaria di vigneti ricadenti entro i 400 metri dal perimetro della zona infetta dell'area delimitata sopra citata fino alla revoca della medesima area.

L'EFSA, nel *pest report* sui parassiti da quarantena del 3 febbraio 2025, ha considerato ad alta suscettibilità a *X.f.* subspp. *multiplex* e *fastidiosa*:

- i mandorleti non intensivi, senza irrigazione, fertilizzazione appropriata e controllo del vettore,
- i mandorli marginali o abbandonati,

pertanto per il principio di precauzione, avendo verificato che nell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa*" i mandorli sono la specie più infetta, i mandorli marginali o abbandonati ricadenti entro i 400 metri dal perimetro della zona infetta saranno estirpati da ARIF e non saranno oggetto di indennizzo.

Prima delle estirpazioni si effettuano trattamenti chimici contro il vettore nell'area interessata, per evitare la diffusione dell'organismo nocivo specificato.
I trattamenti non si effettuano nel periodo novembre – marzo in quanto non necessari, salvo dall'attività di monitoraggio dei vettori dovesse risultare ancora la presenza di adulti sulle piante arboree.
Le altre misure di eradicazione di cui agli articoli 8-10 del Reg. (UE) 2020/1201 sono descritte in specifici paragrafi.

4.3.3 Misure di contenimento

In conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Reg. (UE) 2020/1201, l'Osservatorio dispone la rimozione di tutte le piante risultate infette dall'organismo nocivo in base agli esiti dell'attività di sorveglianza. Tale rimozione è effettuata immediatamente dopo l'identificazione ufficiale della presenza dell'organismo nocivo o, se l'organismo nocivo è rilevato al di fuori della stagione di volo del vettore, prima della stagione di volo successiva.
Prima delle estirpazioni si effettuano trattamenti chimici contro il vettore nell'area interessata, per evitare la diffusione dell'organismo nocivo specificato. I trattamenti non si effettuano nel periodo novembre – marzo in quanto non necessari, salvo dall'attività di monitoraggio dei vettori dovesse risultare ancora la presenza di adulti sulle piante arboree.
Le altre misure di contenimento di cui agli articoli 14 e 15 del Reg. (UE) 2020/1201 sono descritte in specifici paragrafi.

4.3.4 Distruzione delle piante

In ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 9 e 16 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i., le piante e le parti di piante rimosse devono essere distrutte in situ o in un luogo vicino designato a tal fine all'interno della zona infetta.
La legna priva di rami e foglie, poiché non costituisce un pericolo di diffusione del batterio, ai sensi della Legge n. 44 del 21/05/2019, rimane nella disponibilità del proprietario e può essere movimentata.
Nel caso di piante per le quali, a causa della loro particolare allocazione non sia possibile procedere all'estirpazione con l'intero apparato radicale, si può limitare la distruzione unicamente ai rami e al fogliame previa autorizzazione dell'Osservatorio. L'apparato radicale di tali piante deve essere devitalizzato con un adeguato trattamento fitosanitario per evitare l'emissione di germogli.

4.3.5 Movimentazione della legna

La legna proveniente dalle zone infette pur non rappresentando una fonte di inoculo, deve essere movimentata con la seguente modalità.
La ditta che acquista e movimenta legna o cippato dall'area infetta all'area indenne, deve obbligatoriamente comunicare all'Osservatorio e al Comando regionale dei Carabinieri forestali le seguenti informazioni:

- comune di origine della legna
- comune di destinazione della legna
- quantità
- targa dell'automezzo di trasporto della legna
- indicazione del porto di partenza in caso di trasporto su nave.

Nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 ottobre, il carico legnoso o cippato deve viaggiare coperto con teloni al fine di evitare il trasporto passivo di adulti del vettore.
Il Comando dei Carabinieri Forestali effettua controlli a campione lungo le strade in uscita dalle aree infette.
In caso di imbarco, l'Osservatorio con le Autorità portuali attiva un controllo e in caso di presenza di legna/cippato con vegetazione fogliare, il camion viene respinto.

4.4. Procedura di notifica alle istituzioni nazionali ed europee

L'Osservatorio inserisce nel sistema europeo di notifica elettronica le informazioni circa il ritrovamento ufficiale di piante infette di *Xylella fastidiosa* in zona indenne/cuscinetto ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 19/2021 e aggiorna periodicamente le notifiche già inserite.
L'Osservatorio inserisce nel sistema europeo di notifica elettronica le informazioni circa il ritrovamento ufficiale di vettori infetti da *Xylella fastidiosa* in zona indenne/cuscinetto senza procedere alla delimitazione dell'area.

4.5 Procedura di notifica ai proprietari

La procedura per l'identificazione dei proprietari delle piante da rimuovere, per la notifica del provvedimento ingiuntivo e per l'accesso alle proprietà private prevede le fasi seguenti:

a. InnovaPuglia S.p.A., a seguito del risultato delle analisi di laboratorio, comunica all'Osservatorio i dati catastali degli appezzamenti oggetto di applicazione di misure di eradicazione/contenimento, le generalità dei relativi proprietari e le ortofoto da allegare alle determine di prescrizione di abbattimento entro 7 giorni lavorativi;
b. l'Osservatorio emana i provvedimenti ingiuntivi per l'applicazione delle misure di eradicazione/contenimento;
c. i provvedimenti sono notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza ossia nel comune dell'area delimitata ove sono ubicati i terreni in cui si applicano le misure di eradicazione o di contenimento; tale periodo si giustifica considerando l'esigenza di contemperare il pubblico interesse relativo alla trasparenza e alla pubblicità degli atti amministrativi con l'esigenza di dare applicazione immediata alle misure fitosanitarie. Il provvedimento ingiuntivo è notificato con pec ad ARIF e alla Prefettura competente per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
    - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
    - Sito www.emergenzaxylella.it
    - Sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.
d. Le amministrazioni comunali devono attivarsi per notificare, ove possibile, ai singoli proprietari l'atto di prescrizione di misure di eradicazione/contenimento;
e. il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (per eventuale supporto si può contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031);
f. nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione;
g. nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
h. se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
i. nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di

estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021.

Le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti/assistenti fitosanitari.

Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da Assistenti fitosanitari dell'ARIF.

4.6 Indennizzi

Con DGR 994 del 15/07/2024 integrata e modificata con la DGR 903/2025 è stato istituito il regime di aiuto per sostenere per le imprese che adempiono alla distruzione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* su base volontaria, in seguito ad ingiunzione di abbattimento e degli operatori professionali che, a seguito delle nuove delimitazioni, ricadono in aree delimitate e distruggono volontariamente le specie specificate di cui è stato disposto il blocco della movimentazione e sono stati approvati i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi.

Per la gestione di tale regime di aiuti, l'Osservatorio ha la responsabilità dei procedimenti amministrativi connessa alla gestione degli indennizzi agli operatori professionali registrati ai sensi dell'articolo 65 del regolamento (UE) 2016/2031, mentre ARIF ha la responsabilità dei procedimenti amministrativi connessi alla gestione degli indennizzi ai proprietari e/o conduttori a qualunque titolo.

4.7 Sorveglianza fitosanitaria ai sensi della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 e s.m.i.

Il Consiglio regionale della Regione Puglia, con la legge regionale 29 marzo 2017 n. 4 e s.m.i "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*", ha espresso una forte volontà di attuare le misure fitosanitarie necessarie per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* tutelando l'inestimabile patrimonio naturale costituito dagli olivi monumentali. L'Osservatorio, in coerenza con la citata legge regionale ed in aggiunta alla sorveglianza fitosanitaria programmata in applicazione del Reg. (UE) 2020/1201, sorveglia anche la piana degli ulivi monumentali di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i. I provvedimenti dirigenziali con l'indicazione delle piante infette saranno notificati ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione dell'atto all'albo pretorio del comune. I proprietari potranno eseguire l'abbattimento ovvero, in alternativa, l'adozione di misure fitosanitarie consistenti nella capitozzatura delle branche principali e nell'innesto di cultivar resistenti.

In caso di abbattimento di una pianta secolare censita, il proprietario è tenuto a comunicare alla Sezione ambiente servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it il numero di etichetta della pianta abbattuta.

L'applicazione delle misure di lotta al vettore nell'agro dei comuni della Piana degli olivi secolari è obbligatoria.

4.8 Monitoraggio dei vettori

L'ARIF, con il coordinamento dell'Osservatorio e il supporto delle istituzioni scientifiche regionali, monitora in siti "*sentinella*" distribuiti nell'intero territorio regionale la presenza, la densità di popolazione, l'evoluzione degli stadi di sviluppo e la positività a *Xylella fastidiosa* degli insetti vettori con particolare attenzione al *Philaenus spumarius*, al fine di:

- impostare una strategia di controllo dei vettori;
- valutare l'efficacia delle misure fitosanitarie adottate;
- ridurre il rischio e la probabilità di diffusione dell'organismo nocivo.

I siti sono selezionati, sia nelle aree delimitate che nelle aree indenni, in areali omogenei per caratteristiche altimetriche, climatiche ed ecologiche rappresentativi del territorio regionale in riferimento ai seguenti fattori:

- siti incolti;
- appezzamenti in regime di agricoltura biologica;
- appezzamenti in regime di integrato;
- siti limitrofi alle zone infette in cui si applicano misure di eradicazione;

- siti limitrofi alle strade di grande percorrenza e ferrovie che collegano le zone infette al rimanente territorio regionale;
- siti limitrofi ai vivai;
- siti limitrofi alle regioni confinanti.

Il monitoraggio ha inizio nella metà di marzo e prosegue sino a fine ottobre di ciascun anno.
L'Osservatorio attraverso il sito istituzionale www.emergenzaxylella.it, pubblica i dati del monitoraggio e attraverso atti dirigenziali/circolari fornisce informazioni dettagliate sul periodo di esecuzione delle misure fitosanitarie obbligatorie nelle aree omogenee per caratteristiche altimetriche, climatiche ed ecologiche.
Le azioni di contrasto al vettore sono adottate anche nell'intero agro dei comuni siti in area indenne in cui dalle analisi di laboratorio si riscontrano insetti vettori infetti da *Xylella fastidiosa* **.**
La metodologia per il campionamento dei siti di monitoraggio e le modalità di intervento sono elaborate dall'Osservatorio in collaborazione con le istituzioni scientifiche.

4.8.1 Strategia di controllo dei vettori

Una strategia di controllo efficace richiede specifici investimenti in ricerca e trasferimento delle innovazioni che consentano di evitare il contatto tra l'insetto vettore e la pianta onde evitare sia l'acquisizione del batterio che la sua trasmissione.
Le attuali conoscenze sui vettori, sono principalmente incentrate sull'agrosistema oliveto e sulla presenza della *X.f.* sottospecie *pauca*, mentre sono ancora poche le informazioni relative alle potenziali associazioni che vettori e batterio potrebbero instaurare in altri patosistemi oltre a quelli strettamente olivicoli e con altre sottospecie. Inoltre, sono ancora parziali gli studi per individuare strumenti alternativi di controllo dei vettori, coerenti con i principi dell'agricoltura sostenibile e della salvaguardia della biodiversità.
L'attuale strategia di controllo rivolta ai vettori prevede azioni mirate sia al contenimento delle forme giovanili che degli individui adulti mediante l'adozione di interventi meccanici e interventi chimici.
Le misure fitosanitarie di seguito esposte riguardano *P. spumarius*, il vettore più efficace nella trasmissione del batterio in Puglia.

4.8.2 Misure fitosanitarie contro le forme giovanili

L'adozione annuale nel territorio regionale di pratiche agronomiche per il controllo meccanico degli stadi giovanili dei vettori è, allo stato attuale delle conoscenze, una pratica utile e necessaria per limitare la densità di popolazione di insetti vettori e di conseguenza la diffusione dell'organismo nocivo. Le lavorazioni superficiali del terreno (arature, fresature, erpicature e trinciature) nel periodo primaverile, eliminando le piante erbacee su cui le forme giovanili completano il ciclo vitale, contribuiscono a ridurre la popolazione del vettore.
Nelle aree in cui è difficile o impossibile l'accesso con mezzi meccanici, ad esempio declivi, bordi strada/banchine/rotatorie, si può intervenire con mezzi fisici (pirodiserbo o vapore) e, solo in casi d'impossibilità d'intervento con i mezzi citati, con appropriati trattamenti diserbanti privilegiando prodotti a basso impatto.
Occorre intervenire prima che l'insetto raggiunga il picco del IV stadio giovanile. Nel periodo primaverile, per aree omogenee, le lavorazioni superficiali dovranno essere eseguite tenendo conto del ciclo del vettore, delle condizioni pedoclimatiche e di eventuali specificità correlate alla sottospecie di *Xylella* presente.
Le informazioni, dettagliate per l'esecuzione delle lavorazioni meccaniche, sono fornite attraverso il sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.
L'applicazione delle misure di lotta allo stadio giovanile del vettore è obbligatoria nell'intero agro comunale dei comuni ricadenti anche parzialmente nelle aree delimitate e nei comuni ricadenti nella Piana degli olivi secolari.
Considerato che le aree delimitate possono essere modificate nel tempo a seguito dei risultati dell'attività di sorveglianza, l'Osservatorio può disporre l'applicazione obbligatoria di tali misure anche in altri comuni mediante specifici atti dirigenziali/circolari che sono pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.
Le lavorazioni sono fortemente consigliate nel restante territorio regionale.
Le lavorazioni dei terreni devono essere eseguite da:

- ✓ proprietari/conduttori di terreni agricoli;

- ✓ proprietari/gestori (soggetti pubblici e privati) delle superfici agricole non coltivate, aree a verde pubblico, bordi delle strade, canali, superfici demaniali.

La presente misura fitosanitaria non va applicata nelle seguenti aree:

- aree protette definite ai sensi della legge 394/91, ad eccezione dei terreni agricoli ivi presenti (oliveti, frutteti, vigneti);
- boschi;
- pinete;
- giardini privati.

Per quanto attiene i terreni con colture erbacee in atto quali: cereali, proteaginose, colture orticole da pieno campo e industriali, colture foraggere, colture floricole e terreni adibiti a pascolo, se sono presenti piante di olivo, mandorlo o altre prunoidee, le lavorazioni del terreno devono essere effettuate nell'area sottostante le suddette piante.

I soggetti pubblici possono delegare l'esecuzione di tali attività agli agricoltori ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228 rubricato "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57".

L'applicazione obbligatoria delle lavorazioni del terreno disposte per motivi fitosanitari dall'Osservatorio, è in deroga al rispetto dell'obbligo dell'inerbimento per le aziende che aderiscono all'ecoschema 3.

L'Osservatorio promuove l'attuazione della misura fitosanitaria descritta con spot e video trasmessi sulle reti televisive locali oltre a specifici seminari e riunioni sia con i soggetti pubblici che con i soggetti privati coinvolti e le loro rappresentanze.

Il controllo del territorio, finalizzato alla verifica della corretta esecuzione delle misure fitosanitarie viene realizzato dall'Osservatorio avvalendosi dei Carabinieri Forestali, anche con l'ausilio di rilievi aerofotogrammetrici effettuati nei periodi di esecuzione delle misure fitosanitarie obbligatorie.

4.8.3 Misure fitosanitarie contro gli adulti

Per limitare quanto più possibile la diffusione di *X. fastidiosa* attraverso il vettore, le azioni di contrasto devono essere rivolte oltre che agli stadi giovanili anche nei confronti degli adulti.

Il monitoraggio degli individui adulti ha lo scopo anche di identificare il periodo in cui essi si muovono dalla vegetazione erbacea verso le chiome delle piante dove possono potenzialmente acquisire il batterio e contribuire alla sua successiva diffusione.

Per questa ragione è opportuno che i trattamenti per il controllo degli adulti siano effettuati prima che i vettori possano aver acquisito il batterio al fine di ridurre quanto più possibile la popolazione di insetti che diviene potenzialmente infettiva.

Il numero e il periodo dell'esecuzione dell'intervento dipendono dall'andamento della popolazione adulta dell'insetto che a sua volta è influenzato dall'andamento climatico e dall'altimetria della zona.

Le indicazioni del periodo di esecuzione del/dei trattamenti obbligatori per aree omogenee sono emanate dall'Osservatorio attraverso atti dirigenziali/circolari pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it e da ARIF.

I trattamenti fitosanitari devono essere effettuati con gli insetticidi autorizzati sulla specie e per il controllo dei vettori di *Xylella fastidiosa* avendo cura di rispettare quanto prescritto in etichetta.

L'osservatorio con specifici atti dirigenziali/circolari comunica le sostanze attive autorizzate e quelle autorizzate in via eccezionale anche per le aziende in regime di agricoltura biologica, dandone immediata informazione sul sito www.emergenzaxylella.it, alle associazioni di categoria e organizzazioni professionali, affinché ne diano ampia diffusione.

I predetti trattamenti fitosanitari sono obbligatori nell'intero agro comunale dei comuni ricadenti nelle aree delimitate in cui si applicano misure di eradicazione o misure di contenimento e nei comuni ricadenti nella Piana degli olivi secolari.

L'Osservatorio con specifici atti dirigenziali/circolari dispone ulteriori misure fitosanitarie obbligatorie, se necessarie.

I trattamenti non vanno eseguiti:

- su piante di olivo, mandorlo, ciliegio, vite, completamente secche;

- in aree verdi (parchi, giardini);
- in aree urbane;
- in boschi e pinete.

Si ribadisce che i trattamenti insetticidi contro i vettori devono essere eseguiti anche sulle piante soggette ad estirpazione, di cui agli articoli 7 -13 del Reg. (UE) 2020/1201, ad eccezione del periodo novembre – marzo in quanto non necessari.

Il controllo finalizzato alla verifica della corretta esecuzione delle misure fitosanitarie contro gli adulti è realizzato dall'Osservatorio avvalendosi dei Carabinieri Forestali ed è rivolto alle aziende agricole censite tramite fascicolo aziendale detenuto da AGEA che hanno superfici investite a: olivo, mandorlo, ciliegio, vite.

Il trattamento fitosanitario deve essere eseguito dai soggetti abilitati di cui al D.lgs. 14 agosto 2012, n. 150.

Il titolare di un'azienda (con abilitazione all'acquisto ed utilizzo) può utilizzare il prodotto fitosanitario acquistato da altri, per conto degli stessi. L'utilizzo è normato dall'art. 2139 del codice civile "scambio di manodopera", il quale prevede testualmente che "tra piccoli imprenditori agricoli è ammesso lo scambio di manodopera o di servizi secondo gli usi".

Quale ulteriore misura di contrasto al vettore è consigliato, inoltre, intervenire con la spollonatura nel periodo estivo per eliminare parti delle piante particolarmente attrattive per i vettori ed eseguire, con cadenza almeno biennale, la potatura delle piante arboree ospiti al fine di ridurre la vegetazione appetibile per il vettore oltre che per creare un microclima sfavorevole al suo sviluppo.

Piano di controllo del vettore

Periodo d'intervento	Azione	Prescrizione	Territorio
Annuale	Potatura - spollonatura	Consigliata	Intero territorio regionale
Indicazioni precise sul momento ottimale per l'esecuzione della lavorazione sono fornite attraverso il sito istituzionale www.emergenzaxylella.it	N. 1 lavorazione superficiale del terreno	Obbligatoria	• Nell'intero agro comunale dei comuni ricadenti anche parzialmente nelle aree delimitate a *Xylella fastidiosa,* e indicati espressamente nelle circolari. • Nell'intero agro comunale di altri comuni siti in area indenne, su disposizione dell'Osservatorio.
Indicazioni precise sul momento ottimale per l'esecuzione del trattamento sono fornite attraverso il sito istituzionale www.emergenzaxylella.it	N. trattamenti fitosanitari da definire in base ai risultati del monitoraggio	Obbligatoria	• Nell'intero agro comunale dei comuni ricadenti nelle aree delimitate a qualsiasi sottospecie di *Xylella fastidiosa,* e indicati espressamente nelle circolari. • Nell'intero agro comunale dei comuni siti in area indenne in cui sono rilevati vettori infetti.
		Fortemente consigliata	• Area indenne • Area infetta "*Xylella fastidiosa* sottospecie pauca ST53".

Considerato che il trasferimento degli insetti vettori da zone infette ad altri contesti può avvenire anche in modo passivo, attraverso indumenti o parti del corpo delle persone e con gli autoveicoli ed altri mezzi di trasporto, è raccomandabile:

a. assicurarsi di non avere sugli abiti e sulle scarpe insetti vettori prima di risalire sui mezzi di trasporto;
b. evitare il parcheggio e la sosta di autoveicoli ed altri mezzi di trasporto in campi o aree ospitanti specie ospiti del batterio e/o dei vettori;
c. prediligere, per la realizzazione di giardini ed aree destinate a parcheggio ed altre aree frequentate da veicoli ed altri mezzi di trasporto nelle aree indenni e nelle zone cuscinetto, specie vegetali non specificate alla sottospecie di *Xylella fastidiosa*;

d. provvedere alla copertura/chiusura con teloni degli automezzi adibiti al trasporto di prodotti agricoli oppure della legna proveniente dal taglio di piante infette, durante la movimentazione in zona infetta, il trasporto da zona infetta ad area indenne deve avvenire seguendo le indicazioni innanzi citate al paragrafo 4.3.4..

4.9 Divieto di impianto specie specificate

Il divieto di impianto di specie specificate di cui all'articolo 18 del Reg. UE Reg. (UE) 2020/1201 sm.i. riguarda i nuovi impianti produttivi. Il divieto di impianto di che trattasi non si applica nel caso di spostamento di specie specificate, nell'ambito della medesima area fitosanitaria, per motivi di pubblica utilità e/o per interventi di miglioramento fondiario in quanto il rischio fitosanitario resta inalterato.
Nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53", ad eccezione della zona dove si applicano misure di contenimento, è autorizzato l'impianto di:

- olivo, varietà: Leccino, Lecciana, Leccio del Corno e Favolosa (FS17), in quanto risultate resistenti/tolleranti a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*;
- agrumi in quanto risultati immuni a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*;
- pesco, susino e albicocco in quanto risultati immuni a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*;
- mandorlo e ciliegio in quanto risultati a bassa suscettibilità a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*;
- rosmarino (*Salvia rosmarinus*),cisto (*Cistus*), mirto (*Myrtus communis*), alaterno (*Rhamnus alaternus*), alloro (*Laurus nobilis*), fillirea (*Phillyrea latifolia*), geranio (*Pelargonium*), in quanto anche se risultate suscettibili presentano una bassa frequenza di infezione.

4.10 Controlli ufficiali

L'Osservatorio assicura l'esecuzione dei controlli ufficiali nei vivai, nei punti di ingresso, sulla movimentazione delle specie specificate, sull'applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie di controllo dei vettori e sulle altre disposizioni emanate.

4.10.1 Controlli ufficiali nei vivai

L'Osservatorio effettua, ai sensi dell'articolo 92 del Reg. (UE) 2016/2031, ispezioni presso gli operatori professionali autorizzati almeno una volta l'anno e, se del caso, campionamenti e prove per verificarne l'osservanza dell'articolo 83, paragrafi 1, 2, 4 e 5 (Contenuto e formato del passaporto), dell'articolo 87 (Esami per i passaporti delle piante), dell'articolo 88 (Apposizione dei passaporti delle piante), dell'articolo 89, paragrafo 1 (Autorizzazione degli operatori professionali a rilasciare passaporti delle piante), dell'articolo 90 (Obblighi degli operatori autorizzati) o dell'articolo 93, paragrafi 1, 2, 3 (Sostituzione di un passaporto delle piante). Il controllo specifico per *Xylella fastidiosa*, sia nell'area indenne che nelle aree delimitate, rientra nell'attività di controllo ordinario dell'Osservatorio.
Nell'area indenne il controllo è finalizzato alla verifica del rispetto delle condizioni di cui all'articolo 25 del Regolamento (UE) 2020/1201 per lo spostamento delle piante specificate all'interno dell'Unione. Per le piante da impianto, escluse le sementi, di: *Coffea L., Lavandula angustifolia Mill., Lavandula dentata L., Lavandula x intermedia Emeric ex Loisel., Lavandula latifolia Medik., Lavandula stoechas L., Nerium oleander L., Olea europaea L., Polygala myrtifolia L., Prunus dulcis (Mill.) D.A.Webb e Salvia rosmarinus Spenn*, è previsto un controllo rafforzato prima dello spostamento all'interno dell'Unione in quanto considerate maggiormente sensibili alle diverse sottospecie europee di *Xylella fastidiosa*.
Le procedure operative utilizzate sono definite nella nota tecnica elaborata dal Ministero per le politiche agricole e forestali e approvate nella seduta del Comitato fitosanitario nazionale del 28 gennaio 2025 " *Procedura per le ispezioni ufficiali, campionamento e analisi nei vivai ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento (UE) 2020/1201 e ss.mm.ii. relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la d iffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa*".
Nelle zone infette delle aree delimitate il controllo è finalizzato alla verifica dell'eventuale presenza di specie specificate e, se del caso, l'Osservatorio ne dispone il blocco della movimentazione, ad eccezione delle specie autorizzate con specifico provvedimento dirigenziale.

Il blocco della movimentazione delle specie specificate viene disposto anche in caso di rilevazione di tali specie nei centri per il giardinaggio e/o nei centri di vendita ubicati nelle zone infette.

L'Osservatorio autorizza i siti di produzione per lo spostamento di piante specificate coltivate in area delimitata al di fuori della medesima area ai sensi dell'articolo 24 del Reg. (UE) 2020/1201 (Determina dirigenziale n. 21/2021) e cioè quando sono verificate le seguenti condizioni:

a. è registrato conformemente all'articolo 65 del Reg. (UE) 2016/2031;
b. è stato autorizzato dall'autorità competente come sito dotato di protezione fisica contro l'organismo nocivo specificato e i suoi vettori;
c. è stato sottoposto ogni anno ad almeno due ispezioni da parte dell'autorità competente, nel periodo più adatto.

4.10.2 Controlli ufficiali nei vivai viticoli

Fatto salvo il rispetto della normativa vigente sulla produzione e movimentazione del materiale di propagazione ai sensi del D.lgs 16/2021 e tenuto conto della presenza nel territorio regionale di *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa,* lo spostamento di materiale di propagazione viticolo dall'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1" non è autorizzato. Pertanto, i **campi di piante madri portamarze (PMM) e portainnesti (PMP) devono essere ubicati in areali indenni da *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1**.

Le attività vivaistiche viticole sono autorizzate in aree indenni *a Xylella fastidiosa* sottospec*ie fastidiosa* ST1.

4.10.3 Controlli ufficiali nel posto di controllo frontaliero (Porto di Bari) e porti e aeroporti

L'Osservatorio assicura lo svolgimento dei controlli nel posto di controllo frontaliero e in altri porti e aeroporti.
I controlli sono documentali, di identità e fisici di cui all'articolo 54 del Regolamento (UE) 2017/625.
L'attività viene svolta dalle Autorità portuale e aeroportuale previa formazione del personale a cura dell'Osservatorio.

4.10.4 Movimentazione delle specie specificate

L'Osservatorio assicura lo svolgimento di un'attività di supporto al controllo sulla movimentazione di specie specificate in tutto il territorio regionale con maggiore concentrazione negli spostamenti in uscita dalle aree delimitate avvalendosi dei Carabinieri Forestali. Tali controlli sono effettuati lungo le strade, in prossimità di accessi autostradali, presso i centri di produzione e commercializzazione, mercati, fiere.
La legna priva di rami e foglie, poiché non costituisce un pericolo di diffusione del batterio, ai sensi della Legge n. 44 del 21/05/2019, rimane nella disponibilità del proprietario e può essere movimentata.
Nella movimentazione di legna dall'area infetta all'area indenne nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 ottobre, è obbligatorio per l'acquirente della legna comunicare all'Osservatorio le seguenti informazioni:

- comune di origine della legna
- comune di destinazione
- quantità
- targa dell'automezzo.

Nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 ottobre, il carico legnoso deve viaggiare coperto con teloni al fine di evitare il trasporto passivo di adulti del vettore.
Le comunicazioni devono essere inviate al dott. Francesco Palmisano dell'Osservatorio e al comando regionale dei Carabinieri Forestali ai seguenti indirizzi mail: fra.palmisano@regione.puglia.it e rgfpglcdo@carabinieri.it

4.10.5 Controlli ufficiali sull'applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie di controllo alla fase giovanile dei vettori

L'Osservatorio assicura lo svolgimento dei controlli diretti a verificare il rispetto dell'applicazione delle misure di controllo degli stadi giovanili dei vettori avvalendosi dei Carabinieri Forestali. Il controllo del territorio può essere

realizzato anche mediante un rilievo aerofotogrammetrico.

4.10.6 Applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie di controllo nella fase adulta dei vettori

L'Osservatorio assicura lo svolgimento dei controlli diretti a verificare il rispetto dell'applicazione delle misure di controllo degli stadi adulti dei vettori avvalendosi dei Carabinieri Forestali.

4.11 Controlli e sanzioni amministrative

L'applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie è oggetto di uno specifico piano di controlli e la mancata osservanza è oggetto ai sensi del comma 15 dell'art. 55 del D. Lgs 19/2021 di sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 1.000,00 a € 6.000,00. Le procedure per la realizzazione dei controlli svolti e per l'applicazione delle sanzioni amministrative delegati ai Carabinieri Forestali sono definiti da uno specifico accordo, approvato dalla Giunta regionale della Regione Puglia, tra l'Osservatorio e l'Arma dei Carabinieri.

4.12 Comunicazione

L'Osservatorio fornisce informazioni agli Operatori professionali e a tutta la cittadinanza sulla pericolosità di *Xylella fastidiosa*, il rischio della sua ulteriore diffusione, gli obblighi e le prescrizioni di legge e sugli aspetti tecnici per contrastarne la diffusione.
Per promuovere l'adozione di comportamenti consapevoli e delle misure di autoprotezione da parte dei cittadini, si prevede la realizzazione, con costante e stretta interlocuzione/collaborazione con le amministrazioni locali, altri enti/associazioni e organizzazioni di rappresentanza del mondo agricolo per l'attuazione delle misure obbligatorie di lotta al vettore ed i relativi controlli/sanzioni nonché per coordinare iniziative di divulgazione/informazione sul presente Piano d'Azione delle seguenti attività:

- campagne di informazione specifiche relative alle emergenze fitosanitarie in atto;
- predisposizione di manifesti e opuscoli informativi;
- campagne pubblicitarie su televisione, radio e stampa;
- iniziative di comunicazione rivolte alle scuole;
- incontri sui territori interessati.

L'attività informativa è assicurata anche attraverso il Sistema Informativo Territoriale della Regione Puglia (SIT) su cui è stato realizzato il sito web dedicato www.emergenzaxylella.it nel quale vengono pubblicate ed aggiornate le seguenti informazioni e servizi:

- Normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- Documentazione scientifica;
- Atti amministrativi prodotti dall'Osservatorio fitosanitario regionale;
- Applicazione WebGIS, per visualizzare i punti rilevati nel contesto di un'azione di monitoraggio integrato con le zone delimitate (tutti i punti sono strutturati in base alla specie delle piante, alle date e ai risultati di laboratorio);
- Consultazione e visualizzazione dei risultati del monitoraggio e della delimitazione delle aree;
- Risultati del monitoraggio dei vettori responsabili della trasmissione del batterio;
- Servizi WMS, per visualizzare i dati cartografici in un client desktop diverso dal client WebGIS, per integrare i dati GIS personali;
- Servizio di ricerca mirata di dati catastali che può essere utilizzato per determinare la zona delimitata e per capire ove cade la pianta infetta o monitorata;
- Comunicazioni istituzionali;
- link utili.

Sempre sul sito www.emergenzaxylella.it sono disponibili i cruscotti utili per monitorare l'evoluzione delle attività e per la comunicazione istituzionale agli organismi preposti. Il cruscotto si compone di tabelle riassuntive che descrivono:

- l'evoluzione mensile dei procedimenti di campionamento in campo;
- per ciascun mese, l'indicazione dei procedimenti chiusi o per esito negativo di analisi o per abbattimento delle piante rinvenute positive. In questo modo si può avere un riscontro immediato della tempestività degli abbattimenti;
- il dato totale dell'attività al fine di verificare l'avanzamento generale delle attività e, in particolare, il progressivo avvicinamento ai target fissati dal Piano di sorveglianza.

Le tabelle sono riprodotte per ciascuna area delimitata e sottoposta a sorveglianza.

5. Governance

L'Osservatorio della Regione Puglia è l'Autorità competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017. La legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 e s.m.i. assegna all'Agenzia per le attività irrigue e forestali (ARIF), ente strumentale della Regione Puglia, una funzione di supporto all'Osservatorio nell'attuazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione dell'emergenza.

Il Reg. (UE) 2017/625 classifica come '*Altre attività ufficiali*', in capo all'Autorità competente, le indagini per accertare la presenza di organismi nocivi per le piante, l'applicazione delle misure fitosanitarie per prevenire la diffusione degli organismi nocivi e quelle necessarie per la loro eradicazione o contenimento. Il richiamato regolamento prevede, inoltre, le condizioni per la delega dei compiti riguardanti le altre attività ufficiali (articoli 29 e 31), individua gli obblighi degli organismi delegati e delle persone fisiche (articolo 32) e gli obblighi delle autorità competenti deleganti (articolo 33).

In questo quadro giuridico l'Osservatorio, con specifica convenzione, provvede a dettagliare i contenuti della delega nel rispetto delle seguenti condizioni:

- descrizione dettagliata delle attività delegate;
- obiettivi da raggiungere;
- indicatori per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuati;
- procedure attraverso le quali ARIF svolge i compiti delegati;
- tempistica di realizzazione delle attività delegate;
- modalità di individuazione del personale impiegato per l'esecuzione delle attività delegate;
- modalità di coordinamento e comunicazione tra autorità delegante ed autorità delegata;
- budget previsto per l'esecuzione;
- modalità di rendicontazione economica delle attività delegate;
- obblighi di ARIF;
- obblighi dell'Osservatorio.

L'Osservatorio, inoltre, si avvale del supporto scientifico di InnovaPuglia S.p.A., Società in House della Regione Puglia. Con tale ruolo InnovaPuglia S.p.A. supporta l'Osservatorio nella gestione dell'emergenza, con particolare riferimento alla gestione del sito istituzionale www.emergenzaxylella.it e alle attività di elaborazioni ed analisi statistiche e territoriali.

Per quanto concerne i laboratori ufficiali, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, le autorità competenti designano laboratori ufficiali cui far effettuare analisi, prove e diagnosi di laboratorio a partire dai campioni prelevati durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali.

Le autorità competenti possono designare come laboratorio ufficiale un laboratorio che abbia i requisiti di cui all'art. 37 del Reg. (UE) 2017/625 o in deroga di cui all'art. 41 del Reg. (UE) 2017/625.

I laboratori ufficiali designati dall'Osservatorio fitosanitario accreditati o in corso di accreditamento sono:

- Università degli studi di Foggia - Dipartimento di Scienze Agro-Ambientale, Chimica e Difesa Vegetale, Sezione Patologia Vegetale - in corso di accreditamento ad operare secondo la norma EN ISO/IEC 17025 per le analisi molecolari su *Xylella*;
- Centro di Ricerca, Formazione e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia", accreditato ad operare secondo la norma EN ISO/IEC 17025 per le analisi molecolari su *Xylella*;
- Istituto Agronomico Mediterraneo di Valenzano- accreditato ad operare secondo la norma EN ISO/IEC 17025 per le analisi molecolari su *Xylella*;
- Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) - in corso di accreditamento ad operare secondo la norma EN ISO/IEC 17025 per le analisi molecolari su *Xylella*;
- Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del C.N.R. di Bari - accreditato ad operare secondo la norma EN ISO/IEC 17025 per le analisi molecolari su *Xylella.* Il CNR in particolare su ogni pianta positiva rilevata con il metodo Harper effettua la determinazione della sottospecie con il metodo PCR in tempo reale sulla base di Dupas *et al.*, 2019.

Il Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia è affidato ai laboratori ufficiali innanzi citati ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023.

6 Fonti di finanziamento

Il piano di azione viene finanziato in parte da risorse del bilancio autonomo regionale, in parte da risorse del bilancio vincolato rivenienti da fonti europee e nazionali.

L'importo complessivo del Piano d'azione 2025-27 è indicato nella seguente tabella.

Bilancio	2025	2026	2027
Bilancio autonomo	2.770.000,00	1.950.000,00	950.000,00

Con determina n. 190 del 12/12/2024 è stato affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 , ai laboratori ufficiali designati ed è stata impegnata la somma di 2.686.947,92 del bilancio vincolato.

Le risorse economiche a valere sul bilancio autonomo sono state stanziate e approvate dal Consiglio regionale della Regione Puglia con legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027".

Qualora le risorse stanziate per il presente Piano, in particolare per le annualità 2025-2027 dovessero risultare insufficienti, si farà fronte utilizzando le risorse rivenienti da altre fonti di finanziamento europee, nazionali e regionali.

7 Cronoprogramma annuale delle attività

Attività	Mesi											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic
1. Organizzazione attività												
2. Sorveglianza aree delimitate												
3. Sorveglianza area indenne												
4. Sorveglianza a seguito di rinvenimento di pianta infetta												
5. Rimozione delle piante												
6. Sorveglianza fitosanitaria - l.r. 4/2017												
7. Monitoraggio vettori												
8. Strategia di controllo dei vettori												
9. Controlli ufficiali												
10. Comunicazione												

SALVATORE
INFANTINO
22.07.2025 17:05:14
GMT+02:00

ALLEGATO B

CONVENZIONE

Tra la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, C.F. 80017210727, qui rappresentata per delega della Giunta Regionale, dal Dr. Salvatore Infantino, in qualità di Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario regionale, di seguito denominata Osservatorio fitosanitario, domiciliato per l'incarico presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;

E

l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali, con sede in _____ (C.F.: _____), qui rappresentata dal dott. _____nella qualità di _____, domiciliato per l'incarico ricoperto presso la sede _____, di seguito denominata ARIF;

Premesso che

Ai sensi del Reg. (UE) 2017/625 e del D.lgs. 19/2021, l'Osservatorio fitosanitario è "l'autorità competente" responsabile di organizzare controlli ufficiali e altre attività ufficiali.

Il suddetto regolamento prevede che le autorità competenti possano delegare parte dei loro compiti ad altri organismi e stabilisce le condizioni appropriate per garantire l'imparzialità, la qualità e la coerenza dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali.

Il Reg. (UE) 2017/625 classifica come:

- "*Altre attività ufficiali":* le indagini per accertare la presenza di organismi nocivi per le piante, l'applicazione delle misure fitosanitarie per prevenire la diffusione degli organismi nocivi e quelle necessarie per la loro eradicazione o contenimento;
- "*organismo delegato*": una persona giuridica distinta alla quale le autorità competenti hanno delegato determinati compiti riguardanti i controlli ufficiali o determinati compiti riguardanti altre attività ufficiali.

Ai sensi dell'art. 31 del Reg. (UE) 2017/625 le autorità competenti possono delegare determinati compiti riguardanti altre attività ufficiali a uno o più organismi delegati, purché siano rispettate le seguenti condizioni:

a) la delega contenga una descrizione dettagliata di tali compiti riguardanti i controlli ufficiali che l'organismo delegato può eseguire e delle condizioni alle quali esso può eseguirli;

b) l'organismo delegato:

   I. possieda le competenze, le attrezzature e le infrastrutture necessarie per eseguire i controlli ufficiali che gli sono stati delegati;

   II. disponga di un numero sufficiente di addetti adeguatamente qualificati ed esperti;

   III. sia imparziale ed esente da qualsiasi conflitto di interessi e, in particolare, non si trova in una situazione che potrebbe compromettere, direttamente o indirettamente, l'imparzialità della sua condotta professionale per quanto riguarda lo svolgimento dei controlli ufficiali che gli sono stati delegati;

   IV. disponga di poteri sufficienti a svolgere i compiti delegati;

c) esistano procedure atte a garantire un coordinamento efficiente ed efficace tra l'Osservatorio fitosanitario in quanto autorità competente che delega e l'organismo delegato.

L'ARIF è da considerarsi "organismo delegato" in quanto con legge regionale 19/2019 sono state assegnate le seguenti funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale:

a) misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della

batteriosi causata da *Xylella fastidiosa* così come previste dal Piano d'Azione 2022;

b) attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

L'art. 33 del Reg. (UE) 2017/625 inoltre, individua i seguenti obblighi in capo all'autorità competente:

a) organizzazione degli audit o delle ispezioni di tali organismi o persone, per quanto necessario;
b) revoca interamente o parzialmente della delega senza indugio qualora:
   I. sia comprovato che l'organismo delegato non esegue adeguatamente i compiti che gli sono stati delegati;
   II. l'organismo delegato non adotta misure adeguate e tempestive per porre rimedio alle carenze individuate; o
   III. è stato dimostrato che l'indipendenza o imparzialità dell'organismo delegato sono state compromesse.

Il Reg. UE 2020/1201 e s.m.i dispone le misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*, prevedendo tra l'altro una delimitazione delle aree colpite dall'organismo da quarantena a seguito di puntuale monitoraggio e analisi di laboratorio dei campioni prelevati in campo, nonché l'adozione di specifiche misure necessarie per evitare la diffusione del patogeno in aree indenni.

Il Decreto Legislativo n. 19/2021, dispone che i Servizi Fitosanitari Regionali (Osservatorio Fitosanitario) espletino le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale.

La Delibera di Giunta Regionale n. …..del ……..ha approvato lo schema della presente convenzione.

Considerato che

- l'Osservatorio fitosanitario deve contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* sul territorio regionale in ottemperanza alle norme vigenti e a quanto indicato nel Piano di azione 2025-2027 approvato con DGR n. …… del …… ;
- la Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 19/2919, si avvale dell'ARIF per l'attività di sorveglianza del territorio, per l'applicazione delle misure di eradicazione e contenimento, per le attività di comunicazione e liquidazione degli indennizzi;
- la Regione Puglia per le attività delegate ad ARIF si impegna a far fronte alla dotazione economica di cui al punto precedente, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio;

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1
(Premessa)

Tutto quanto in premessa è parte integrante della presente convenzione.

Art. 2
(Attività delegate)

La presente delega disciplina le attività delegate dall'Osservatorio fitosanitario ad ARIF al fine di realizzare alcune delle misure disposte dal Reg. UE 2020/1201, dalla Legge Regionale 4/2017 ss.mm.ii. e descritte nel Piano di azione 2025-2026-2027 per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa.* In particolare la delega ha per oggetto le seguenti attività coordinate dalla Sezione Osservatorio fitosanitario:

- sorveglianza delle aree delimitate e dell'area indenne con prelievo e consegna dei campioni vegetali ai laboratori di analisi, secondo il protocollo redatto dall'Osservatorio fitosanitario e il piano di indagine annuale redatto dall'Osservatorio in applicazione del piano di azione triennale 2025-27;
- supporto al monitoraggio degli insetti vettori con raccolta degli stessi e consegna al laboratorio designato per il loro riconoscimento e per le analisi molecolari finalizzate a verificare la positività al batterio;

- applicazione delle misure di eradicazione e contenimento secondo le modalità e la tempistica indicata nel piano di azione e negli atti dirigenziali di prescrizione di abbattimento;
- rimozione e distruzione di ufficio di piante in danno dei proprietari/conduttori inadempienti alle prescrizioni emanate;
- istruttoria e liquidazione dell'indennizzo ai proprietari/conduttori destinatari di prescrizione di abbattimento, ivi compresi gli adempimenti del Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui al D.M. n. 115 del 31/05/2017;
- comunicazione preventiva dell'attività di sorveglianza rivolta a: Sindaci, Prefetto, Associazioni di categoria, Forze dell'ordine, ecc. dei territori interessati che ha valore di notifica di avvio del procedimento ai sensi dell'at. 7 della Legge 241 del 1990 e s.m.i.;
- comunicazione dei risultati dell'attività di monitoraggio dei vettori attraverso il bollettino fitosanitario e sua diffusione presso: comuni, associazioni di categoria, OP, cooperative, ordini professionali siti nelle aree in cui gli interventi di lotta al vettore sono obbligatori;
- rimozione e distruzione di piante oggetto di sequestro;
- rendicontazione delle attività oggetto della presente convenzione anche ai fini del cofinanziamento di cui al Reg. (UE) 690/2021.

Art. 3
(Attività e competenze)

Per le attività oggetto della presente convenzione, le competenze dell'Osservatorio e dell'ARIF sono di seguito esplicitate:

3.1 Attività di sorveglianza delle aree delimitate e dell'area indenne, secondo il piano di indagine annuale con prelievo e consegna dei campioni vegetali ai laboratori di analisi, secondo il manuale delle procedure operative redatto dall'Osservatorio Fitosanitario.

L'Osservatorio fitosanitario deve:

a) Definire annualmente il piano di indagine e il relativo manuale delle procedure operative con l'indicazione delle fasi e dei tempi di esecuzione e ultimazione;

b) rimodulare le priorità di intervento in relazione a specifiche esigenze fitosanitarie;

c) indicare i laboratori ufficiali di analisi presso cui devono essere consegnati i campioni vegetali prelevati, indicando le relative capacità operative giornaliere e gli orari settimanali praticati per la ricezione del materiale e coordinare le attività tra laboratori e ARIF, in relazione alle specifiche esigenze che potranno manifestarsi;

d) effettuare un'attività di controllo di II° livello sull'attività di sorveglianza e di estirpazione in merito a tempistica e corretta esecuzione delle operazioni;

e) garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati rilevati.

L'ARIF deve:

a) assicurare l'attività di sorveglianza con tempestività e con continuità nel triennio 2025-2026;

b) curare gli adempimenti necessari di pubblicità, informazione e comunicazione dell'avvio delle operazioni di monitoraggio nei confronti dei soggetti interessati, delle associazioni di categoria agricola, delle autorità locali, delle forze dell'ordine e di quanti altri, quale avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 e smi;

c) eseguire e garantire la corretta esecuzione della sorveglianza (rilevazioni in campo, acquisizione dei dati, prelievo campioni, trasporto e consegna ai laboratori) secondo il piano di indagine annuale entro il 31 dicembre di ogni annualità e in stretta osservanza delle modalità/procedure stabilite dall'Osservatorio e sulla base delle capacità operative giornaliere dei laboratori;

d) svolgere il controllo dell'attività di sorveglianza svolta dagli assistenti fitosanitari e dell'attività di estirpazione delle piante eseguita dalle aziende incaricate;

e) eseguire con immediatezza, a seguito dell'esito dell'analisi di una pianta infetta, che genera un focolaio, il monitoraggio (rilevazioni in campo, acquisizione dei dati, prelievo campioni, trasporto e consegna al laboratorio) secondo le indicazioni di cui al piano di azione e di indagine;

f) adeguare le attività di sorveglianza alle eventuali note di indirizzo dell'Osservatorio fitosanitario;

g) provvedere agli apprestamenti necessari e alla fornitura di materiali, attrezzature, dotazioni ed ogni provvista occorrenti per la corretta esecuzione del monitoraggio e delle altre attività affidate, ivi compreso il tesserino di riconoscimento da consegnare ai tecnici contrattualizzati aventi funzione di Assistenti fitosanitari;

h) provvedere agli adeguamenti necessari del software applicativo per tablet nonché all'implementazione di funzioni evolutive della dotazione informatica per la gestione ed elaborazione dei dati acquisiti e di webGIS in rispondenza alle procedure dettate dal protocollo di monitoraggio ed agli adempimenti amministrativi discendenti;

i) mettere a disposizione degli assistenti fitosanitari incaricati, dei laboratori di analisi designati e degli ispettori/agenti fitosanitari gli accessi agli strumenti informatici per l'acquisizione e registrazione di dati relativi al monitoraggio mediante l'applicazione autorizzata, nonché le relative procedure adottate;

j) garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati rilevati in campo.

Indicatori per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi rispettando i tempi indicati nel piano di azione Xylella 2025-27

1. N. ettari campionati/N. ettari da campionare programmati dal Piano di indagine annuale
2. Non conformità registrate sulle procedure di attività di sorveglianza degli assistenti fitosanitari/N. verbali di controllo dell'attività di sorveglianza degli assistenti fitosanitari.

3.1.2 Attività di supporto nel monitoraggio degli insetti vettori e consegna degli stessi al laboratorio designato

L'Osservatorio fitosanitario deve:

a) Individuare i siti di monitoraggio e coordinare le attività;

b) Indicare le specifiche modalità di esecuzione del monitoraggio ;

L'ARIF deve:

a) Effettuare il monitoraggio degli insetti vettori attraverso gli assistenti fitosanitari e consegnare gli insetti raccolti al laboratorio di riferimento per il loro riconoscimento e per le analisi molecolari finalizzate a verificare la positività al batterio.

Indicatori per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi rispettando i tempi indicati nel piano di azione Xylella 2025-27

1. N. siti campionati/N. siti da campionare con cadenza settimanale o quindicinale secondo il programma redatto dall'Osservatorio

3.2- Applicazione delle misure di eradicazione e contenimento

L'Osservatorio fitosanitario deve:

c) predisporre gli atti di prescrizione di applicazione di misure di eradicazione o contenimento, indicando dati catastali, coordinate delle piante infette, generalità dei proprietari, oltre alle specifiche modalità di esecuzione degli interventi di trattamento ai vettori e di distruzione delle

piante interessate dai provvedimenti;

d) informare tempestivamente ARIF della presenza di eventuali atti giudiziari di diffida o di resistenza alle operazioni di abbattimento o altre comunicazioni giunte all'O.F. ai sensi della L.R. 45/2021 e fornire indicazioni in merito.

L'ARIF deve:

b) sovrintendere attraverso gli assistenti fitosanitari alle operazioni di estirpazione delle piante interessate dai provvedimenti ,con redazione informatica di specifico verbale;

c) applicare le misure di eradicazione o contenimento a mezzo di operatori economici abilitati e nel rispetto delle disposizioni contenute nel codice dei contratti pubblici di cui al D. lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., secondo la tempistica e le modalità indicate negli atti dirigenziali di prescrizione;

d) richiedere al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante interessate dai provvedimenti, a seguito di accertato impedimento all'estirpazione delle piante, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci).

Indicatori per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuati

1. N. piante estirpate/N. piante da estirpare come da DDS emanate dall'Osservatorio;
2. N. giorni intercorsi dal provvedimento di prescrizione delle misure di eradicazione o contenimento all'estirpazione delle piante.

3.3- Rimozione e distruzione di ufficio di piante in danno dei proprietari/conduttori inadempienti alle prescrizioni emanate

L'ARIF deve:

a) nei casi di rifiuto da parte del proprietario, procedere all'esecuzione delle misure di eradicazione o contenimento, in danno dei proprietari/conduttori inadempienti anche a mezzo di operatori economici abilitati e nel rispetto delle disposizioni contenute nel codice dei contratti pubblici di cui al d. lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., secondo la tempistica e le modalità indicate negli atti dirigenziali di prescrizione;

b) informare il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitare gli oneri di estirpazione al proprietario inadempiente;

c) Comunicare all'Osservatorio semestralmente i proprietari/conduttori inadempienti.

Indicatori per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuati

1. N. di piante estirpate in danno/N. procedimenti di estirpazione in danno.

3.3.1 - Rimozione e distruzione di piante oggetto di sequestro

A seguito di sequestro di specie specificate per le quali vige il divieto di impianto e/o movimentazione da parte di Ispettori fitosanitari o Carabinieri forestali durante le attività di controllo presso gli Operatori professionali o nelle fiere, mercati, ecc., l'ARIF deve mettere a disposizione mezzi e personale per consegnare le piante sequestrate ad un inceneritore.

3.4- Istruttoria e liquidazione dell'indennizzo ai proprietari/conduttori destinatari di prescrizione di abbattimento, ivi compresi gli adempimenti del Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui al D.M. n. 115 del 31/05/2017;

L'ARIF deve:

a) procedere a liquidare l'indennizzo ai proprietari /conduttori che hanno estirpato le piante volontariamente o tramite ARIF;

b) registrare gli indennizzi sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui al D.M. n. 115 del 31/05/2017.

Indicatori per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuati

1. N. procedimenti di liquidazione ai proprietari/conduttori che hanno estirpato le piante volontariamente o tramite ARIF per singola annualità 2025-2026-2027.

3.5 - Comunicazione

L'Osservatorio fitosanitario deve:

a) Pubblicare sul sito www.emergenzaxylella.it i risultati dell'attività di monitoraggio degli insetti vettori al fine di indicare i periodi ottimali di esecuzione degli interventi di lotta agli stessi.

L'ARIF deve:

a) Comunicare preventivamente l'avvio delle attività di sorveglianza a: Sindaci, Prefetto, Associazioni di categoria, Forze dell'ordine, ecc. dei territori interessati, quale avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 e s.m.i. e all'Osservatorio per conoscenza;

b) Pubblicare i risultati dell'attività di monitoraggio dei vettori attraverso il bollettino fitosanitario e provvedere alla sua diffusione presso: comuni, associazioni di categoria, OP, cooperative, ordini professionali siti nelle aree in cui gli interventi di lotta al vettore sono obbligatori.

Indicatori per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuati

c) N. bollettini fitosanitari emessi nel periodo di lotta ai vettori.

Art. 4
(Coordinamento delle attività)

I rapporti tra l'Osservatorio fitosanitario e l'ARIF per l'esecuzione delle specifiche attività delegate sono regolati, nel rispetto delle norme vigenti in materia di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali, dai contenuti specifici del Piano di Azione 2025 -27, dal piano annuale di indagine, dalle procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante interessate dai provvedimenti o successive modifiche, approvate dall'Osservatorio con specifiche determine.

Il soggetto unico referente responsabile delle attività affidate per l'ARIF è il Dr. Michele Tenore dirigente del Servizio fitosanitario dell'ARIF.

Per l'Osservatorio il soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di Azione alla *Xylella* 2025-2027 è il Dr. Salvatore Infantino con il quale rapportarsi per ogni esigenza di raccordo e interlocuzione.

Ai fini del coordinamento delle attività nonché per la definizione di eventuali adeguamenti da apportarsi alle procedure, ai tempi ed alle modalità esecutive in relazione agli esiti delle situazioni accertate, è costituito un gruppo di coordinamento presieduto dal dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario o suo delegato, dal dirigente fitosanitario dell'ARIF o suo delegato, da rappresentanti dei laboratori di analisi incaricati e da INNOVAPUGLIA.

Il gruppo di coordinamento si riunisce ad avvenuta sottoscrizione delle convenzioni/contratti tra la Regione e i diversi soggetti che lo costituiscono e quindi, periodicamente, in concomitanza della presentazione delle relazioni intermedie e finali, per valutare e verificare lo stato di avanzamento delle attività di monitoraggio stesse. Altresì può essere convocato dal dirigente dell'Osservatorio in caso di esigenze particolari connesse all'andamento delle attività programmate.

Art. 5
(Individuazione del personale)

Per l'esecuzione dell'attività di sorveglianza e di controllo dell'esecuzione delle misure di eradicazione o contenimento, le competenze dell'Osservatorio e dell'ARIF sono di seguito esplicitate.

L'Osservatorio deve:

a) Attribuire per il tramite del MASAF la qualifica di assistente fitosanitario ai tecnici selezionati e impiegati da ARIF;

b) provvedere, di concerto con ARIF, alla formazione, informazione e aggiornamento professionale del personale tecnico da impiegare per lo svolgimento delle funzioni di assistente fitosanitario e di quanti altri coinvolti in attività di rilievo.

L'ARIF deve:

a) gestire la sorveglianza fitosanitaria con personale con specifiche competenze e in numero adeguato alla programmazione;

b) provvedere, di concerto con l'Osservatorio, alla formazione, informazione e aggiornamento professionale del personale tecnico da impiegare per lo svolgimento delle funzioni di assistente fitosanitario e di quanti altri coinvolti in attività di rilievo.

Art. 6
(Budget)

Per la copertura dei costi derivanti all'ARIF in esecuzione degli oneri ed obblighi derivanti dalla presente delega, l'Osservatorio garantisce la messa a disposizione delle seguenti risorse economiche:

BILANCIO AUTONOMO

Capitolo spesa	**Declaratoria**	**Stanz. Ini. 2025**	**Stanz. Ini. 2026**	**Stanz. Ini. 2027**
U0111059	Interventi assegnati ad ARIF con legge 19/2019 per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa.	2.550.000,00	1.550.000,00	400.000,00

TOTALE COSTO PIANO DI ATTIVITA' /ANNUALITA'

Bilancio	**2025**	**2026**	**2027**
Bilancio autonomo	2.550.000,00	1.550.000,00	400.000,00

Per il 2025 -2027, alle risorse economiche indicate si aggiungeranno ulteriori risorse, qualora necessarie, rivenienti dal bilancio vincolato finanziamento del programma fitosanitario.

Art. 7
(Modalità di erogazione e rendicontazione)

A seguito della sottoscrizione della presente delega, le somme saranno trasferite annualmente ad ARIF con la seguente modalità:

- il 70% a titolo di anticipazione da erogare entro gennaio di ogni anno;
- il 30% a seguito dell'esame della rendicontazione dettagliata dell'attività e della spesa sostenuta pari ad almeno l'80% dell'anticipazione.

L'ARIF entro il 31 gennaio del 2025, 2026, 2027,2028, deve fornire una relazione dettagliata delle attività effettuate nella campagna precedente e della spesa sostenuta, inoltre deve rendicontare tutte le attività oggetto della presente delega secondo le linee guida predisposte dall'Osservatorio.

I costi devono essere distinti per aree delimitate e area indenne e devono essere corredati dalla relativa

documentazione contabile: atti di impegno, atti di liquidazione, contratti, attività di estirpazione, indennizzi, attività di comunicazione, ecc.. secondo le linee guida predisposte dall'Osservatorio.

I costi sostenuti saranno ritenuti ammissibili per le seguenti voci di spesa: assistenti fitosanitari, personale non di ruolo, macchine (noleggio, carburante, manutenzione ordinaria), attrezzature, materiale consumabile, articoli per la protezione del personale e quant'altro necessario per lo svolgimento delle attività, oltre al costo del lavoro ordinario e straordinario del proprio personale appositamente autorizzato per il tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività precitate e non remunerate dall'Amministrazione con fondi ARIF o a valere su altre attività finanziate dalla Regione.

L'Osservatorio fitosanitario, per le voci di spesa oggetto di cofinanziamento di cui al Reg. UE 690/2021, deve fornire ad ARIF la metodologia di rendicontazione con i relativi modelli e il supporto nella fase di rendicontazione.

Eventuali spese dichiarate non ammissibili dall'Osservatorio fitosanitario, all'esito dell'esame della rendicontazione economico-finanziaria, saranno restituite alla Regione.

Le eventuali economie saranno utilizzate da ARIF come anticipazione per le attività del piano di azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* nell'anno successivo.

Art. 8
(Durata)

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2027 e comunque ad esaurimento delle attività e delle risorse previste dalla presente convenzione.

Art. 9
(Controversie)

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nella presente convenzione che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi, e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Art. 10
(Modifica - Revoca)

La presente convenzione potrà essere oggetto di modifiche non sostanziali qualora si rendano necessarie in corso d'opera.

Qualora in applicazione del controllo di II° livello da parte dell'Osservatorio dovessero emergere inadempienze o irregolarità, l'ARIF si impegna a porre rimedio con sollecitudine e nel rispetto delle tempistiche indicate dall'Osservatorio senza alcun onere aggiuntivo.

L'Osservatorio procederà, ai sensi dell'art. 33 del Reg. (UE) 2017/625, alla revoca intera o parziale della delega, qualora l'Arif:

- non esegua adeguatamente i compiti che gli sono stati delegati con la presente convenzione;
- non adotti misure adeguate e tempestive per porre rimedio alle eventuali carenze individuate oppure se siano state compromesse la sua indipendenza o imparzialità.

Art. 11
(Trattamento dei dati personali)

La presente convenzione garantisce il rispetto del Decreto legislativo n. 196/2003 'Codice in materia di protezione dei dati personali'.

Letto, approvato e sottoscritto.

Regione Puglia	**ARIF**
Il Dirigente di Sezione	**Il Direttore**

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo in quanto stipulato tra Enti pubblici, ai sensi dell'art. 16, tabella B, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955 e sarà registrato in caso d'uso. Le relative spese restano a carico della parte che richiede la registrazione.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
OSF	DEL	2025	13	23.07.2025

APPROVAZIONE DEL "PIANO D'AZIONE PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DI XYLELLA FASTIDIOSA (WELL ET AL.) IN PUGLIA 2025-2027" E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'AGENZIA PER LE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il: 28/07/2025 15:14
Serial Certificato: 230990
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1076

Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027. Delibera CIPESS 6/2025 di assegnazione delle risorse. Linea di intervento 05.03 Rifiuti. Intervento "Forniture per il potenziamento delle raccolte differenziate nei capoluoghi di provincia BA-BR-FG-TA". Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, co. 2, del D.Lgs n. 118/2011, di importo pari ad €20.000.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi Industriali e Politiche di Genere, Serena Triggiani;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8, delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione di Giunta Regionale 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione *de qua*, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di stanziare le risorse complessive pari ad €20.000.000,00 per dare copertura all'intervento "Forniture per il potenziamento delle raccolte differenziate nei capoluoghi di provincia Ba-Br- Fg-Ta", previsto nell'Accordo per la Coesione a valere sui fondi FSC 2021-2027 nell'ambito della Linea di intervento 05.03 Rifiuti;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, per complessivi €20.000.000,00 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
3. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a porre in essere tutti gli adempimenti ed atti consequenziali, *giusta* DGR n. 566 del 29/04/2025, ivi inclusa la notifica alla Sezione Programmazione Unitaria;
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ad operare sul capitolo di entrata, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Provvedimenti"/Sottosezione di II livello "Provvedimenti organi indirizzo politico"/Sottosezione di III livello "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027. Delibera CIPESS 6/2025 di assegnazione delle risorse - Linea di intervento 05.03 Rifiuti. Intervento "Forniture per il potenziamento delle raccolte differenziate nei capoluoghi di provincia Ba-Br-Fg-Ta". Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, co. 2, del D.Lgs n. 118/2011, di importo pari ad € 20.000.000,00.

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la Legge Regionale n. 18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 685 del 26/04/2021 recante "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana nonché i successivi provvedimenti di proroga;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021, e successivi provvedimenti di proroga;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 30/04/2025 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";
- l'Atto Dirigenziale n. 9 del 4/03/2022 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi e successivi atti di proroga;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e ss.mm.ii.;
- la "D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;

Richiamati:

- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 13

novembre 2023, n. 162 e recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;

- l'Accordo per la Coesione, sottoscritto, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche "Accordo"), a Bari, il 29 novembre 2024, che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento, tra cui 1.700.000.000,00 di euro del POC 2021/2027;
- la Delibera n. 6 del 30/01/2025 del CIPESS, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025, con cui è stata approvata l'assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 di euro a valere sul FSC 2021-2027, comprensivi di 267.709.039,50 di euro ai fini di cui all'art. 23, comma 1-ter, del Decreto-Legge n. 152/2021 e di 122.000.000,00 di euro a titolo di riassegnazione di risorse FSC 2021/2027 all'intervento "Strada litoranea interna Talsano - Avetrana. Realizzazione lotto 1 tratta Talsano - Marina di Pulsano con sezione tipo C. Realizzazione lotto 2 tratta Marina di Pulsano - rotatoria per Manduria con sezione tipo C" - CUP D31B21009120001, nonché la dotazione del POC Puglia 2021/2027 pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 di euro a valere sul Fondo di Rotazione;
- la DGR n. 566 del 29.04.2025, con cui si è proceduto a prendere atto dell'Accordo per la Coesione, sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia, e della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025, nonché a dare indirizzi per l'attuazione e individuazione del sistema delle responsabilità degli interventi a valere sulle risorse FSC e POC 2021-2027;

Premesso che:

- con la suddetta DGR n. 566 del 29/04/2025, sono state altresì affidate, ai Dirigenti/Direttori *pro-tempore* delle Strutture regionali competenti per materia, le responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio degli interventi "FSC Assegnazione Ordinaria 2021/2027" e "POC 2021/2027" inseriti nell'Accordo;
- nell'ambito dell'Area Tematica "05. Ambiente e risorse naturali" – Linea di intervento "05.03 Rifiuti" è stato individuato l'intervento dal titolo "Forniture per il potenziamento delle raccolte differenziate nei capoluoghi di provincia Ba-Br-Fg-Ta" per un valore complessivo pari ad €20.000.000,00, affidato alla responsabilità della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

Premesso altresì che:

- la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini, attraverso la riduzione dell'inquinamento e l'utilizzo di corrette modalità di gestione dei rifiuti, rientrano tra gli obiettivi strategici della politica di governo della Regione Puglia;
- l'approccio strategico della Regione Puglia a tali obiettivi, in coerenza con la Direttiva 2008/98/CE, come modificata dalla Direttiva 2018/851/CE, e con il vigente Piano Regionale di Gestione Rifiuti Urbani (PRGRU), è favorire lo sviluppo di migliori modelli e strumenti atti a sostenere l'aumento delle percentuali di raccolta differenziata, mediante attività di riorganizzazione del servizio di raccolta, nonché di prevenzione e di riduzione della

produzione dei rifiuti, al fine di limitare drasticamente le quantità di scarti da avviare allo smaltimento in discarica;

- la Regione Puglia persegue gli obiettivi di sostenibilità ambientale in materia di rifiuti adottando misure finalizzate alla protezione dell'ambiente e della salute umana, attraverso azioni che, prevenendo e/o limitando gli impatti negativi generati dalla gestione dei rifiuti, realizzano l'efficientamento dei servizi;
- nel solco dell'anzidetta politica, con Deliberazione n. 68 del 14 dicembre 2021 (BURP n. 162 del 28 dicembre 2021) il Consiglio regionale ha approvato il "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della Sezione "Gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato" nonché della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate" (di seguito PRGRU);
- il PRGRU, essendo uno strumento dinamico, nel primo periodo di attuazione, ha subito delle modifiche *giusta* DGR del 09/08/2022 n. 1165, DGR del 29/11/2022 n. 1746, DGR del 04/03/2024 n. 222, DGR del 16/05/2024 n. 615 e DGR del 11/02/2025 n. 130;
- ai sensi dell'art. 205, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in ogni ambito territoriale ottimale, se costituito, ovvero in ogni Comune, deve essere assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari almeno al 65 per cento entro il 31 dicembre 2012;
- nel PRGRU, al fine di dare attuazione ai principi dell'economia circolare, è previsto l'obiettivo strategico relativo alla raccolta differenziata fissato, a livello regionale ed in ogni ambito di raccolta, al 70% nello scenario a regime (al 2025);

Considerato che:

- ad oggi, si registrano ritardi relativi al raggiungimento di alcuni obiettivi di piano, in particolare relativamente all'indice di raccolta differenziata su scala regionale. Tant'è che al 2023 la percentuale di RD regionale è risultata pari al 59% e nel 2024 detta percentuale è risultata essere pari al 62%;
- il miglioramento della performance di raccolta differenziata registrato dal 2019 al 2024, seppur rappresentativo degli sforzi profusi dai Comuni nella implementazione di sistemi di raccolta differenziata, non ha traguardato l'obiettivo intermedio prefissato al 2022 (65% RD su base regionale). Lo stato dell'arte, purtroppo, sconta i risultati modesti di grossi centri abitati: il Comune di Foggia registra una percentuale del 17,51**%** (24,34**%** nel 2024) e ed il Comune di Taranto registra una percentuale di raccolta differenziata inferiore al 25% (24,45% nel 2024), il Comune di Bari fa registrare una percentuale pari a circa il 43,23% (45,97 % nel 2024) e Brindisi si attesta al 39,51% (32,03% nel 2024). D'altra parte, è pur vero che altri centri abitati di considerevole popolosità, come ad esempio i Comuni di Lecce (70,28 % RD nel 2023 – 70,53% RD nel 2024), Barletta (67 % RD nel 2023 – 68,23% RD nel 2024), Trani (72,89 % RD nel 2023 – 75,5% RD nel 2024), Andria (72.96% nel 2023 – 75,58% nel 2024), hanno addirittura superato la soglia del 65% di RD;
- risulta assolutamente strategico, per il territorio, porre in essere ulteriori azioni finalizzate all'incremento della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel territorio pugliese, incentivando i comuni, che ancora non l'avessero raggiunto, a raggiungere, quanto prima, l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata, superando l'eterogeneità che si registra a livello locale, al fine di ridurre i quantitativi di rifiuti indifferenziati che dovranno essere smaltiti in discarica;
- è necessario supportare i Comuni capoluogo di Provincia che registrano ritardi nel raggiungimento dei livelli di raccolta differenziata (Foggia, Bari, Taranto, Brindisi), in ragione

del contributo che tali Comuni possono fornire al raggiungimento degli obiettivi di PRGRU su scala regionale, in considerazione della popolosità di tali territori e conseguente produzione di rifiuti;
- in tale contesto si inserisce l'intervento "Forniture per il potenziamento delle raccolte differenziate nei capoluoghi di provincia Ba-Br-Fg-Ta", finanziato con risorse FSC 2021/2027 per un valore complessivo di 20.000.000,00 Euro;
- tale progetto mira al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata nei Comuni capoluogo di Provincia che registrano ritardi rispetto agli obiettivi prefissati dalla normativa vigente e dal PRGRU (Foggia, Bari, Taranto, Brindisi) con ciò contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo della mission configurata;
- gli obiettivi strategici regionali previsti dal PRGRU ben si conciliano con i medesimi obiettivi dell'intervento di cui si sta procedendo a stanziare le risorse a valere sul fondo FSC 2021-2027 secondo quanto previsto nell'Accordo per la Coesione;

Ritenuto che, al fine di poter realizzare il suddetto intervento, è necessario procedere allo stanziamento delle relative risorse finanziarie mediante variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Atteso che, a mezzo mail del 16.07.2025, la parte contabile di cui al presente provvedimento è stata condivisa con la Sezione Programmazione Unitaria che ha riscontrato con mail del 18.07.2025;

Visti altresì:

- il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025')";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la DGR n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Tanto quanto sopra premesso, considerato e ritenuto si propone alla GIUNTA REGIONALE:

1. di stanziare le risorse complessive pari ad €20.000.000,00 per dare copertura all'intervento "Forniture per il potenziamento delle raccolte differenziate nei capoluoghi di provincia Ba-Br-Fg-Ta", previsto nell'Accordo per la Coesione a valere sui fondi FSC 2021-2027 nell'ambito della Linea di intervento 05.03 Rifiuti;
2. di apportare la variazione al Bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027,

approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di €20.000.000,00, così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;

3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, *giusta* DGR n. 566 del 29/04/2025;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Si dà atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento dispone la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, per un importo complessivo pari ad € 20.000.000,00, come di seguito indicato:

1. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE ENTRATA

TIPO ENTRATA: RICORRENTE - Codice UE: 2 – Altre entrate

C.R.A. 2.06

CAPITOLO DI ENTRATA	DECLATATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA e CASSA	VARIAZIONE E.F.2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F.2027 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F.2028* COMPETENZA
E4032127	Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI C/CAPITALE	4.200	E.4.02.01.01.001	+€ 2.000.000,00	+ € 7.333.333,33	+ € 5.333.333,33	+€5.333.333,34

* Per gli esercizi successivi al 2027 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

Tabella indicante la variazione da apportare al Bilancio di Previsione pluriennale 20242025-2026 2027 – Parte Entrata

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Delibera Cipess n. 6/2025 di assegnazione delle risorse dell'Accordo per la Coesione a valere su FSC 2021-2027.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

Tipo di spesa: ricorrente - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

C.R.A 11.02 Sezione ciclo Rifiuti e Bonifiche

CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	MISSIONE PROGR TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA CASSA	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2028 COMPETENZA
U0909062	Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 05.03.01 Interventi per la gestione dei rifiuti urbani. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	9.9.2	U.2.03.01.02	+€ 2.000.000,00	+ € 7.333.333,33	+ € 5.333.333,33	+€5.333.333,34

* Per gli esercizi successivi al 2027 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

Tabella indicante la variazione da apportare al Bilancio di Previsione pluriennale 2025-2027 – Parte spesa

La copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa, di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad €20.000.000,00, corrisponde a OGV che sarà perfezionata mediante atti del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, in qualità di responsabile dell'intervento "Forniture per il potenziamento delle raccolte differenziate nei capoluoghi di provincia Ba-Br-Fg-Ta" finanziato nell'ambito dell'Accordo della Coesione – fondi FSC 2021-2027, *giusta* DGR n. 566/2025, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'avvio delle attività previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione, ai sensi dell'art. 4, co.4, lett. d), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di stanziare le risorse complessive pari ad €20.000.000,00 per dare copertura all'intervento "Forniture per il potenziamento delle raccolte differenziate nei capoluoghi di provincia Ba-Br-Fg-Ta" previsto nell'Accordo per la Coesione a valere su fondi FSC 2021-2027 nell'ambito della Linea di intervento 05.03 Rifiuti;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione per l'e. f.o 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, per complessivi €20.000.000,00 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
3. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a porre in essere tutti gli adempimenti ed atti consequenziali, giusta DGR n. 566 del 29/04/2025, ivi inclusa la notifica alla Sezione Programmazione Unitaria;
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ad operare ad operare sul capitolo di entrata, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Provvedimenti"/Sottosezione di II livello "Provvedimenti organi indirizzo politico"/Sottosezione di III livello "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile EQ "Programmazione nazionale per la gestione dei rifiuti urbani e attuazione interventi"

(Stefania Frassineti)

Stefania Frassineti
22.07.2025 15:48:15 GMT+01:00

Il Responsabile EQ "Coordinamento, pianificazione e attuazione gestione del ciclo dei rifiuti"

(Federico Serafino)

Federico Serafino
22.07.2025 16:41:15 GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Responsabile della Linea di intervento 05.03 Rifiuti di cui all'Accordo per la Coesione a valere su FSC 2021-2027

(Antonietta Riccio)

Antonietta Riccio
22.07.2025 17:03:54
GMT+02:00

_____

Il sottoscritto Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

(Paolo Francesco Garofoli)

Paolo Francesco
Garofoli
23.07.2025
14:05:42
GMT+01:00

_____ _____

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi Industriali e Politiche di Genere, Serena Triggiani, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere

(Serena Triggiani)

SERENA TRIGGIANI
24.07.2025 11:14:06
GMT+02:00

_____ _____

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/07/2025 14:50
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Antonietta
Riccio
21.07.2025
08:36:31
GMT+02:00

ALLEGATO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Delibera del RSU/DEL/2025/00015
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***					
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e					
Programma	9	l'ambiente					
Titolo	2	Spese in conto capitale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.000.000,00		
			previsione di cassa		2.000.000,00		
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e					
Totale Programma	9	l'ambiente	**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.000.000,00		
			previsione di cassa		2.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITO***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.000.000,00		
			previsione di cassa		2.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.000.000,00		
			previsione di cassa		2.000.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.000.000,00		
			previsione di cassa		2.000.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.000.000,00		
			previsione di cassa		2.000.000,00		
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.000.000,00		
			previsione di cassa		2.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.000.000,00		
			previsione di cassa		2.000.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.000.000,00		
			previsione di cassa		2.000.000,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2025	15	24.07.2025

ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS 6/2025 DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE. LINEA DI INTERVENTO 05.03 RIFIUTI. INTERVENTO #FORNITURE PER IL POTENZIAMENTO DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE NEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA BA-BR-FG-TA#. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DELL#ART. 51, CO. 2, DEL D.LGS N. 118/2011, DI IMPORTO PARI AD €20.000.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/07/2025 14:49
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino
Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1077

Atto di indirizzo in ordine alla destinazione dei contributi ministeriali di cui all'articolo 1, comma 134 e ss., della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. previsti per l'annualità 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Bilancio e Ragioneria espletato, sentita la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dall'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali avv. Fabiano Amati;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 ess.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di destinare** il contributo ministeriale di cui all'articolo 1, comma 134 e ss., della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii.previsto per l'annualità 2026, paria **euro 21.149.250,00**, all'integrazione del finanziamento degli interventi di realizzazione e manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse di cui alla deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2025, n. 661;
2. **di demandare** alla Sezione Opere pubbliche ed infrastrutture, entro il termine del 30 settembre 2025, la esatta quantificazione delle risorse necessarie a garantire il finanziamento degli interventi di realizzazione e manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse di cui alla deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2025, n. 661, compatibili con gli interventi espressamente finanziabili con la predetta legge n. 145/2018;
3. **di dare atto** che all'esito dell'attività di cui al precedente punto 2 si procederà, con istruttoria a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Bilancio e Vincoli di finanza pubblica, alla formale assegnazione delle risorse con deliberazione della Giunta regionale da predisporsi nel rispetto dei termini e secondo le modalità dicui all'articolo 1, comma 135 e 135-bis della della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii.;
4. **di notificare** il presente porvvedimento alla Sezione Opere pubbliche ed infrastrutture per i conseguenti adempimenti di competenza;

5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
NICOLA PALADINO	MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Atto di indirizzo in ordine alla destinazione dei contributi ministeriali di cui all'articolo 1, comma 134 e ss., della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. previsti per l'annualità 2026.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Considerato che per la "manutenzione di opere pubbliche e di pubblico interesse" in base alla legge regionale 30 novembre 2000 n. 20 e alla legge regionale 11 maggio 2001, n. 13, è prevista la competenza di Regione, Province e Comuni, nonché la possibilità per la Regione di prevedere nel proprio bilancio somme per il finanziamento dei relativi lavori, anche di altre amministrazioni.

Rilevato che in conformità a quanto previsto nella Legge regionale 11 maggio 2001 n. 13 - "Realizzazione e manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse" con deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2025, n. 661 sono stati approvati i criteri e le modalità di assegnazione ed erogazione delle risorse per garantire la tempestiva e ottimale realizzazione dei lavori di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria sul patrimonio pubblico esistente.

Preso atto che con la medesima deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2025, n. 661 è stata autorizzata la prenotazione della spesa complessiva pari ad euro 3,5 milioni per la concessione di contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. o di pubblico interesse.

Considerato che in base alla succitata deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2025, n. 661, la selezione delle proposte progettuali delle Amministrazioni locali ricadenti nel territorio regionale sarebbe avvenuta attraverso la procedura a "sportello" istruendo le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili stabilendo, altresì, la possibilità di integrazione delle stesse in caso di insufficienza rispetto alle istanze ammissibili pervenute.

Considerato che con determinazione dirigenziale della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture del 23 maggio 2025 n. 355 è stato approvato l'**"Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni locali per interventi di manutenzione di OO.PP. o di pubblico interesse***"* finalizzato alla concessione di contributi regionali in conto capitale alle amministrazioni locali nella misura massima pari ad euro 3,5 milioni.

Tenuto conto che i contributi ministeriali di cui all'articolo 1, comma 134 e ss., della legge 30 dicembre 2018 n. 145 sono destinati alle Regioni a statuto ordinario per la

progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati.

Precisato che per l'annualità 2026, il contributo ministeriale di cui all'articolo 1, comma 134 e ss., della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii assegnato alla Regione Puglia è pari a **euro 21.149.250,00**, da assegnarsi in favore dei Comuni appartenenti al territorio regionale.

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di integrare, per l'annualità 2026, il finanziamento degli interventi di cui alla deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2025, n. 661 con la destinazione a tale finalità dei contributi ministeriali di cui all'articolo 1, comma 134 e ss., della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii in quanto compatibili con le materie espressamente riportate nella succitata legge n. 145/2018.

La quantificazione del finanziamento integrativo da destinare sarà definito, previa istruttoria della Sezione Opere Pubbliche ed Infrastruttre, con specifico provvedimento di Giunta regionale da predisporsi nel rispetto dei termini e secondo le modalità di cui all'articolo 1, comma 135 e 135-bis della della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii .

All'esito della suesposta istruttoria, si rimette alla Giunta regionale l'approvazione del presente atto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Esiti valutazione di impatto di genere: NEUTRO

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di di integrare, per l'annualità 2026, il finanziamento degli interventi di cui alla deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2025, n. 661 con la destinazione a tale finalità dei contributi ministeriali di cui all'articolo 1, comma 134 e ss., della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii in quanto compatibili con le materie espressamente riportate nella succitata legge n. 145/2018, ed ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera k), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di destinare** il contributo ministeriale di cui all'articolo 1, comma 134 e ss., della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. previsto per l'annualità 2026, pari a **euro 21.149.250,00**, all'integrazione del finanziamento degli interventi di realizzazione e manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse di cui alla deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2025, n. 661;

2. **di demandare** alla Sezione Opere pubbliche ed infrastrutture, entro il termine del 30 settembre 2025, la esatta quantificazione delle risorse necessarie a garantire il finanziamento degli interventi di realizzazione e manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse di cui alla deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2025, n. 661, compatibili con gli interventi espressamente finanziabili con la predetta legge n. 145/2018;

3. **di dare atto** che all'esito dell'attività di cui al precedente punto 2 si procederà, con istruttoria a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Bilancio e Vincoli di finanza pubblica, alla formale assegnazione delle risorse con deliberazione della Giunta regionale da predisporsi nel rispetto dei termini e secondo le modalità di cui all'articolo 1, comma 135 e 135-bis della della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii.;

4. **di notificare** il presente porvvedimento alla Sezione Opere pubbliche ed infrastrutture per i conseguenti adempimenti di competenza;

5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q.
(Giuseppe Sforza)

Giuseppe Sforza
29.07.2025 08:40:29
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Bilancio
e Ragioneria
(dott.ssa Regina Stolfa

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/07/2025 10:17
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il sottoscritto, Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Albanese
Angelosante
29.07.2025
09:55:26
UTC

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

L'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

FABIANO AMATI
29.07.2025 10:57:32
GMT+02:00

(avv. Fabiano Amati)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1078

Progetto "Unfolding Cultural Heritage". L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione". Autorizzazione, della missione all'estero del Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio dal 19 al 25 agosto 2025 ad Accra (Ghana)".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale Viviana Matrangola;

PRESO ATTO

delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di **autorizzare** la missione all'estero del dott. Luigi De Luca - dipendente del Dipartimento proponente/ Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali - in qualità di Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce - per il periodo dal 19 (partenza) al 25 agosto (rientro) 2025 per partecipare alle attività previste durante la visita istituzionale in Ghana per il progetto Unfolding Cultural Heritage, finanziato ai sensi della L.R. 20/2003 – "Partenariato per la cooperazione" (Avviso Pubblico 2024 – Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali), promosso da Ramdom APS in partenariato con il Polo Biblio-museale di Lecce e ArtLife Matters;
2. di **pubblicare** il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Progetto "Unfolding Cultural Heritage". L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione". Autorizzazione, della missione all'estero del Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio dal 19 al 25 agosto 2025 ad Accra (Ghana)".

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del proprio Statuto, "promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità";
- la L.R. n. 17/2013 e s.m.i., reca norme per la tutela e la valorizzazione dei patrimoni culturali, nel rispetto dell'art. 9 e dell'art. 117 della Costituzione Italiana;
- il Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee e forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statale e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle sezioni afferenti e degli enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri dipartimenti regionali con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la predisposizione di un piano strategico della cultura per la Puglia 2017- 2026;
- la Giunta Regionale, con DGR n. 1233, del 2 agosto 2016, ha approvato l'unico livello di Progettazione del "Piano strategico della Cultura e promozione della lettura in Puglia", costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l'attuazione dello stesso;
- con propria Deliberazione, n. 543, del 19/3/2019, la Giunta Regionale pugliese ha approvato il documento strategico del piano della cultura della Regione Puglia 2017-2026, denominato "PiiiLCulturainPuglia", cui si è giunti attraverso un metodo funzionale partecipativo volto ad ottenere effetti positivi sulla programmazione, lo sviluppo, l'implementazione e la gestione delle politiche culturali per orientare, dentro un'unica visione strategia, l'agire della pluralità di istituzioni e politiche che insistono sulle materie della Cultura e sulle relative filiere, oltre che innescare un metodo di governance virtuoso;
- le politiche culturali della Regione Puglia si sviluppano in coerenza con le azioni del piano strategico della cultura per la Puglia- PiiiLCulturainPuglia- e che gli obiettivi di tali politiche e culturali sono perseguiti mediante interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e le creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale è immateriale anche mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologia avanzate;

- l'azione condotta dalla Regione Puglia nell'ambito delle attività culturali è particolarmente orientata negli ultimi anni, attraverso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, a consolidare e sviluppare esperienze significative e progetti di valorizzazione del territorio regionale, in partenariato e in sinergia con Enti locali, Istituzioni culturali, altri soggetti pubblici e privati, al fine di raggiungere una maggiore condivisione degli obiettivi strategici della programmazione regionale;
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Delrio), ai sensi della legge regionale n.9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e BAT si è proceduto all'istituzione per ciascuna delle suddette Province di un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale.

VISTE

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26.9.2024 n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

CONSIDERATO CHE

- con Deliberazione n. 1113 del 31/07/2024, la Giunta regionale ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2024, ai sensi della L.R. 20/2003, demandando alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali l'emanazione dello stesso e l'approvazione della relativa modulistica, ivi inclusa l'adozione di tutti gli atti dirigenziali amministrativo contabili ritenuti necessari ai fini della gestione dell'avviso pubblico;
- La Regione Puglia, con la pubblicazione della L.R. 20/2003 "PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE" disciplina le iniziative di cooperazione internazionale promosse dalla Regione stessa, con particolare attenzione allo sviluppo umano sostenibile e al rispetto dei diritti fondamentali. La legge prevede interventi a sostegno di popolazioni e territori colpiti da eventi eccezionali, come calamità o situazioni di denutrizione, e promuove la partecipazione di soggetti della società pugliese, coordinata dalla Regione, in accordo con la cooperazione governativa e programmi europei e internazionali.
- con Determinazione della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali del 2 agosto 2024, n. 228, è stato pubblicato l'Avviso pubblico 2024 "Invito a presentare proposte progettuali" per la concessione di contributi ai sensi della L.R. n. 20/2003 in materia di "Partenariato per la Cooperazione", pubblicato nel BURP n° 63 del 05/08/2024;
- L'associazione Ramdom APS di Castrignano dei Greci (LE) ha proposto al Polo Biblio-museale di Lecce di collaborare, in qualità di partner, al progetto Unfolding Cultural Heritage ed in data 27/09/2024, è stato sottoscritto un patto di collaborazione,

propedeutico alla partecipazione all'Avviso pubblico 2024 "Invito a presentare proposte progettuali" per la concessione di contributi ai sensi della L.R. n. 20/2003 in materia di "Partenariato per la Cooperazione";

- il Polo Biblio-museale di Lecce si è, pertanto, impegnato a collaborare al progetto attraverso la partecipazione attiva agli incontri, riunioni ed eventi promossi nell'ambito dello stesso, consentendo anche l'utilizzo degli spazi del Polo Biblio-museale di Lecce.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE

- Il progetto "Unfolding Cultural Heritage", presentato dall'associazione Ramdom Aps nei termini stabiliti dall'avviso sopra richiamato, è rientrato tra le iniziative ammesse a finanziamento con contributo concedibile ai sensi dell'Art.4 della L.R. 20/2003 "Cooperazione internazionale" (D.D n. 00247 del 02/12/2024 della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali);
- "Unfolding Cultural Heritage" è un progetto di cooperazione internazionale tra la regione della Grande Accra e il territorio Salentino. Prevede residenze e scambi, workshop di formazione e co-progettazione, attività tra professionisti della cultura e artisti, istituzioni, network e comunità locali con un focus su l'emersione del patrimonio immateriale e le nuove narrazioni attraverso le arti.
- durante i mesi di maggio-giugno 2025 si sono svolte diverse iniziative formative dedicate ai temi quali "capacity building, networking e co-progettazione" a cui il Polo Biblio-museale di Lecce ha attivamente collaborato; tra queste, diversi incontri on-line, a cui hanno potuto partecipare organizzazioni pubbliche e private, professionisti della cultura e della creatività, operatori culturali attivi nell'ambito della progettazione culturale, della cooperazione internazionale e dell'innovazione sociale al percorso che ha riguardato temi quali:
    1. Musei e Biblioteche nell'Agenda 2030;
    2. Arti e nuovi linguaggi per l'emersione e la valorizzazione del patrimonio immateriale;
    3. Community Engagement;
    4. Nuove tecnologie e nuove narrazioni.

DATO ATTO CHE

- con comunicazione del 18/06/2025 (prot. n. 0388544/2025 del 10/07/2025), l'associazione Ramdom Aps ha invitato il dott. Luigi De Luca, in qualità di Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce, a partecipare alle attività previste durante la visita istituzionale ad Accra (Ghana) previste dal "Progetto Unfolding Cultural Heritage".
- che nella medesima comunicazione si specifica che spese missione (viaggio, vitto e alloggio) relative alla trasferta (missione) saranno integralmente coperte dall'associazione Ramdom APS attraverso il progetto Unfolding Cultural Heritage;
- gli eventi e le attività a cui il dott. De Luca è stato invitato a partecipare sono stati programmati tra il 20-24 agosto p.v. e consisteranno in incontri istituzionali, sessioni di networking e co-progettazione e presentazione di opere del collettivo di artisti italiani e ghanesi e visite ad istituti di cultura locali;
- è interesse del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale/Polo Biblio-museale di Lecce continuare la collaborazione al progetto partecipando attivamente all'evento con la partecipazione del dott. Luigi De Luca,

Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce, nonché Coordinatore dei Poli Biblio-museali;

- è necessario autorizzare, la missione all'estero del dott. Luigi De Luca dal 19 all'25 agosto 2025 ad Accra (Ghana), in ossequio al disposto di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1082/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive" con la quale è stato deliberato che le missioni all'estero devono essere autorizzate dalla Giunta regionale".

PRESO ATTO CHE:

● per le considerazioni di cui sopra, è necessario autorizzare, la missione all'estero del dott. Luigi De Luca - dipendente del Dipartimento proponente/Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali - in qualità di Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce - ad Accra (Ghana) per il periodo dal 19 (partenza) al 25 agosto (rientro) 2025 per partecipare alle attività previste durante la visita istituzionale in Ghana per il progetto "Unfolding Cultural Heritage", finanziato ai sensi della L.R. 20/2003 – "Partenariato per la cooperazione" (Avviso Pubblico 2024 – Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali), promosso da Ramdom APS in partenariato con il Polo Biblio-museale di Lecce e ArtLife Matters.

● le spese di viaggio e di permanenza del dipendente sopra richiamato saranno integralmente coperte dall'associazione Ramdom APS attraverso il progetto Unfolding Cultural Heritage.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di continuare la collaborazione al progetto "Unfolding Cultural Heritage" e avviare nuove relazioni nell'ambito della cooperazione internazionale con riferimento ai contenuti quali "i Musei e le Biblioteche nell'Agenda 2030, le Arti e nuovi linguaggi per l'emersione e la valorizzazione del patrimonio immateriale, la Community Engagement, le Nuove tecnologie e nuove narrazioni" che coinvolgono le attività dei Poli Biblio-museali Regionali, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi

dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. 7/1997 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 1082/2002, si propone alla Giunta regionale:

1. di **autorizzare** la missione all'estero del dott. Luigi De Luca - dipendente del Dipartimento proponente/Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali - in qualità di Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce - per il periodo dal 19 (partenza) al 25 agosto (rientro) 2025 per partecipare alle attività previste durante la visita istituzionale in Ghana per il progetto Unfolding Cultural Heritage, finanziato ai sensi della L.R. 20/2003 – "Partenariato per la cooperazione" (Avviso Pubblico 2024 – Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali), promosso da Ramdom APS in partenariato con il Polo Biblio-museale di Lecce e ArtLife Matters;
2. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L'istruttore E.Q. "Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali regionali"

Loredana Pezzuto

Loredana Pezzuto
29.07.2025 08:01:09
GMT+01:00

Il Dirigente ad Interim della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali

Mauro Paolo Bruno

Mauro Paolo Bruno
29.07.2025
11:40:38
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

ALDO
PATRUNO
29.07.2025
10:55:14 UTC

L'Assessore Viviana Matrangola ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

L'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale

Viviana Matrangola

Viviana Matrangola
29.07.2025
12:23:11
UTC

Loredana
Pezzuto
29.07.2025
08:01:09
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1079

Proroga comando presso la Regione Puglia – Segreteria Particolare Assessorato al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica di Lisena Gianluca, dipendente della ASL di Bari

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto della richiesta dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, dott. Gianfranco Lopane, trasmessa con nota prot. 386367 del 9 luglio 2025;
2. di autorizzare la proroga del comando del sig. Lisena Gianluca, dipendente della ASL Bari, Assistente Amministrativo Cat. C, corrispondente all'Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019-2021, presso la Regione Puglia, Segreteria Particolare dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° settembre 2025 fino al 31 agosto 2026, salvo interruzione anticipata dovuta alla cessazione dell'incarico assessorile in data antecedente;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dalla ASL Bari, con rimborso delle somme da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: proroga comando presso la Regione Puglia – Segreteria Particolare Assessorato al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica di Lisena Gianluca, dipendente della ASL di Bari

- ✓ Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, art. 56;
- ✓ Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165, art. 30 co. 1-*quinquies*, co. 2-*sexies* e art. 70 co. 12;
- ✓ Vista la legge regionale del 25 marzo 1974 n. 18 e ss.mm.ii.;
- ✓ Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

RILEVATO CHE:

- ✓ Con Deliberazione dell'8 agosto 2023 n. 1195, la Giunta regionale ha autorizzato il comando del sig. Gianluca Lisena, dipendente della ASL Bari, Assistente Amministrativo Cat. C, corrispondente all'Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 - 2021, presso la Regione Puglia, Segreteria Particolare dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° settembre 2023 fino al 31 agosto 2024.
- ✓ Con deliberazione n. 1185 del 07 agosto 2024, la Giunta regionale ha prorogato il suddetto comando per un periodo di un anno a decorrere dal 1° settembre 2024 fino al 31 agosto 2025.
- ✓ Con nota prot. n. 386367 del 9 luglio 2025, l'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, dott. Gianfranco Lopane, ha chiesto l'ulteriore proroga di un anno del comando in essere di Lisena Gianluca presso la propria Segreteria Particolare.

CONSIDERATO CHE:

- ✓ Con nota prot. n. 389058 del 10 luglio 2025 il Dirigente della Sezione Personale ha chiesto alla ASL di Bari il nulla osta al fine di procedere alla prosecuzione del comando richiesto per un anno a decorrere dal 1° settembre 2025 al 31 agosto 2026, salvo interruzione anticipata dovuta alla cessazione dell'incarico assessorile in data antecedente.
- ✓ Con DG n. 1508 del 22 luglio 2025 la ASL di Bari ha autorizzato la proroga del comando presso la Regione Puglia del dipendente Lisena Gianluca per un ulteriore anno.

Si propone, alla luce delle risultanze istruttorie, di autorizzare la proroga del comando del sig. Gianluca Lisena, dipendente della ASL di Bari, Assistente Amministrativo Cat. C, corrispondente all'Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 - 2021, presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° settembre 2025 fino al 31 agosto 2026, salvo interruzione anticipata dovuta alla cessazione dell'incarico assessorile in data antecedente.

La suddetta Amministrazione cedente continuerà a corrispondere gli emolumenti spettanti al dipendente interessato, con rimborso delle somme da parte dell'Amministrazione regionale ricevente.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.

2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva stimata in € 38.722,81 che graverà sui cap. n. U0003300, n. U0003302 del Bilancio regionale pluriennale di cui:

- € 12.974,76 per l'esercizio finanziario 2025 di cui:
- € 12.174,01 per competenze e oneri sul capitolo n. U0003300;
- € 800,75 sul capitolo n. U0003302 per I.R.A.P.;

- € 25.748,05 per l'esercizio finanziario 2026 di cui:
- € 24.158,98 per competenze e oneri sul capitolo n. U0003300;
- € 1.589,07 sul capitolo n. U0003302 per I.R.A.P.

Con atto della Sezione Personale verrà assunto l'impegno di spesa per il corrente esercizio finanziario e per i futuri esercizi finanziari.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla proroga del comando del sig. Gianluca Lisena presso la Regione Puglia, ai sensi del comma 4, lett. a), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della richiesta dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, dott. Gianfranco Lopane, trasmessa con nota prot. 386367 del 9 luglio 2025;
2. di autorizzare la proroga del comando del sig. Lisena Gianluca, dipendente della ASL Bari, Assistente Amministrativo Cat. C, corrispondente all'Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019-2021, presso la Regione Puglia, Segreteria Particolare dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° settembre 2025 fino al 31 agosto 2026, salvo interruzione anticipata dovuta alla cessazione dell'incarico assessorile in data antecedente;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dalla ASL Bari, con rimborso delle somme da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q. Gestione e assegnazione personale
dott.ssa Manuela Gigante

Manuela Gigante
24.07.2025 16:19:06
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Pietro Lucca
24.07.2025
16:26:44
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Personale
dott.ssa Elisabetta Rubino

Rubino
Elisabetta
24.07.2025
16:34:15
UTC

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

Ciro Giuseppe
Imperio
25.07.2025
15:26:38
GMT+02:00

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

Giovanni Francesco Stea
29.07.2025 11:19:49 GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/07/2025 14:11
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2025	40	29.07.2025

PROROGA COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA # SEGRETERIA PARTICOLARE ASSESSORATO AL TURISMO, SVILUPPO E IMPRESA TURISTICA DI LISENA GIANLUCA, DIPENDENTE DELLA ASL DI BARI

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/07/2025 14:11
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1081

D.G.R.n.301/2025 - Atto di indirizzo per ATO e rispettivi Enti Locali per la definizione di criteri di selezione e condizioni di accoglimento delle istanze di istituzione di servizi di TPL sperimentali, per l'anno 2025, necessari a far fronte a sopravvenute e comprovate esigenze territoriali - Assegnazione delle economie rilevate pari a Euro 1.090.157,98.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs.n.165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt.43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione "Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile Dott.ssa Debora Ciliento;

PRESO ATTO
a. delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co.8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n.1374;
b. della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii.;
c. del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre l'attribuzione di quota parte dell'utilizzo delle economie residuali complessive, pari a € 1.090.157,98 come rinvenienti dalla conclusione del procedimento disposto con la D.G.R.n.301/2025, secondo le seguenti priorità e per le motivazioni indicate in narrativa:
   a. € 287.381,22 in favore della Provincia B.A.T. per i servizi urbani di TPL del Comune di Bisceglie, quale servizio sperimentale già ammesso ai sensi della D.G.R.n.1112/2023, previa verifica tecnica della riproposizione del servizio;
   b. € 185.011,20 in favore della Provincia di Foggia per l'istituzione della linea di collegamento San Marco in Lamis-Foggia O.O.R.R., quale servizio ritenuto prioritario da questa amministrazione per le motivazioni di cui in narrativa in tema di collegamenti verso presidi ospedalieri oggetto di maggior fabbisogno, previa verifica tecnica della proposizione del servizio provinciale;
3. di dare indirizzo alla Sezione "Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità", al fine di soddisfare ulteriori e comprovate esigenze territoriali intervenute per l'anno 2025, di utilizzare la restante parte di economie residuali, pari a € 617.765,56 e già destinate ai sensi della D.G.R.n.301/2025 all'istituzione di servizi sperimentali di T.P.L., mediante apertura di nuovo procedimento per l'acquisizione di ulteriori istanze in

favore degli EE.LL. non già beneficiari di risorse di cui alla D.G.R.n.301/2025, fermi gli importi massimi ammissibili, i requisiti e i criteri di assegnazione come già determinati dalla predetta D.G.R.n.301/2025, mediante attribuzione del termine improrogabile e perentorio stabilito entro e non oltre il 22 Agosto 2025;

4. di dare atto che gli ulteriori servizi sperimentali di trasporto pubblico locale, oggetto di nulla osta regionale, siano affidati dagli Enti Committenti in conformità al Regolamento (CE) n.1370 del 23.10.2007 e ss. mm. e ii. fino alla data del 31.12.2025;
5. di dare atto che, all'esito della sperimentazione dei predetti servizi ritenuti ammissibili, la Regione Puglia, con successivo provvedimento, potrà prevedere il relativo rifinanziamento dei medesimi nei limiti delle risorse che si renderanno disponibili nelle annualità successive;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.G.R.n.301/2025 - Atto di indirizzo per ATO e rispettivi Enti Locali per la definizione di criteri di selezione e condizioni di accoglimento delle istanze di istituzione di servizi di TPL sperimentali, per l'anno 2025, necessari a far fronte a sopravvenute e comprovate esigenze territoriali - Assegnazione delle economie rilevate pari a Euro 1.090.157,98.

Premesso che

- il D.Lgs.n.422/97 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della Legge 15 Marzo 1997, n.59" prevede che i livelli di servizi minimi debbano avere una consistenza quantitativamente e qualitativamente sufficiente a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini;
- la L.R.n.18/2002 all'art.5 disciplina le modalità con cui la Regione provvede alla determinazione dei servizi minimi di TPRL come definiti dal D.Lgs.n.422/1997;
- la L.R.n.20/2005 all'articolo 10 prevede in capo alla Regione, fino all'approvazione del Piano Triennale dei Servizi, la facoltà di classificare "servizi minimi", ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della L.R.n.18/2002, i servizi aggiuntivi già istituiti dai Comuni con oneri a totale carico dei propri bilanci e regolati da contratto di servizio di cui all'articolo 19 della stessa L.R.n.18/2002 e nonché, limitatamente al Comune capoluogo di Regione, a quelli insulari ed a quelli ad alta attrazione sanitaria e religiosa, i servizi aggiuntivi, da istituire con l'obiettivo di realizzare livelli di servizio sufficientemente rapportati alla domanda di trasporto, ancorché non regolati da contratto di servizio;
- con D.G.R.n.865/2010 la Giunta Regionale, in attuazione delle disposizioni dell'art.5 della L.R.n.18/2002, ha approvato la determinazione dei servizi minimi di T.P.R.L., dando altresì atto che la stessa determinazione dei servizi minimi di T.P.R.L. realizza livelli di servizi sufficientemente rapportati alla effettiva domanda di trasporto;
- in particolare la D.G.R.n.865/2010 ha individuato le Province e i Comuni titolari di servizi minimi, riconosciuti dalla Regione ai sensi della L.R.n.18/2002 e della L.R.n.20/2005;
- in tale individuazione sono stati compresi gli Enti Locali che, pur disciplinando i rapporti con le società esercenti TPL mediante la sottoscrizione del contratto di servizio di cui all'articolo 19 della L.R.n.18/2002, si sono avvalsi dell'affidamento in house, in forza di quanto disposto dal D.L.n.269/2003 art.14 lett.e), convertito con modifica in legge n.326 del 24.11.2003;
- in adempimento dell'obbligo di cui all'art.3-bis del Decreto-Legge n.138/2011 convertito con modificazioni dalla Legge 14 Settembre 2011, n.148, anche la Regione Puglia ha organizzato, attraverso la L.R.n.24/2012, l'erogazione dei servizi di trasporto pubblico locale in Ambiti Territoriali Ottimali di estensione almeno provinciale;
- la L.R.n.24/2012 regolamenta e organizza, anche in conformità alla disciplina nazionale citata innanzi, lo svolgimento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica tra cui i servizi di trasporto pubblico regionale e locale prevedendo che i medesimi siano organizzati ed erogati all'interno di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) al fine di consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e, inoltre, che la programmazione e l'organizzazione dei servizi sia riservata all'Organo di Governo d'Ambito, nel rispetto delle prerogative assegnate alla Regione;

Considerato che

- gli organi di governo degli Ambiti Territoriali Ottimali (individuati, dalla L.R. della Puglia n.24/2012, così come successivamente confermati con D.G.R.n.207 del 5 Febbraio 2019 e definiti di ampiezza coincidente con le attuali estensioni provinciali) avrebbero dovuto procedere all'attivazione di procedure aperte per l'affidamento, entro e non oltre il 30 Giugno 2020, della gestione e dell'esercizio dei servizi di Trasporto Pubblico Locale automobilistico urbano ed extraurbano di

propria competenza, secondo il percorso metodologico definito nel Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 e approvato con D.G.R.n.598/2016;

- in data 21.12.2016, con D.G.R.n.2086, la Regione Puglia ha approvato le "Linee Guida per la redazione e l'aggiornamento dei Piani di Bacino del Trasporto Pubblico Locale", al fine di rafforzare l'azione di governance della Regione accompagnando il processo di programmazione a livello dei singoli Ambiti e di formazione dei Piani di Bacino;
- in data 05.02.2018 la Regione Puglia con Delibera di Giunta n.207, ha assolto agli adempimenti ex art.48 del D.L.n.5 0/2017 determinando, attraverso l'impiego di matrici O/D, i bacini di mobilità pugliesi dei servizi automobilistici urbani ed extraurbani, come di seguito indicati:
  - Bacino di mobilità dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Lecce: coincidente con la Provincia di Lecce;
  - Bacino di mobilità dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Brindisi: coincidente con la Provincia di Brindisi;
  - Bacino di mobilità dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Taranto: coincidente con la Provincia di Taranto;
  - Bacino di mobilità dell'ambito territoriale ottimale della Città Metropolitana di Bari: coincidente con la Città Metropolitana di Bari;
  - Bacino di mobilità dell'ambito territoriale ottimale della Provincia BAT (Barletta-Andria-Trani): coincidente con la Provincia BAT (Barletta-Andria-Trani);
  - Bacino di mobilità dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Foggia: coincidente con la Provincia di Foggia.
- con D.G.R.n.2304 del 9.12.2019 la Giunta Regionale ha disposto ai punti 2., 3., 4. e 8. di:
  2. determinare, per i futuri affidamenti, ai sensi dell'art.5 comma 1 della L.R.n.18/2002, i servizi minimi, ferroviari, automobilistici e marittimi del T.P.R.L., come definiti dall'art.16 del D.Lgs.n.422/1997, contenuti nell'allegato 1 alla deliberazione, denominato: "Determinazione dei livelli dei Servizi Minimi e della loro attribuzione territoriale";
  3. riconoscere, per i futuri affidamenti, ai comuni capoluoghi di provincia di Foggia, Trani, Brindisi e Taranto, al fine di "... promuovere forme di mobilità sostenibile nei centri urbani e nei sistemi territoriali rilevanti e per la valorizzazione di ambiti a valenza ambientale strategica a livello regionale..", "ridurre la congestione urbana e l'inquinamento", in aggiunta rispetto ai servizi minimi urbani di cui all'allegato 1, l'attribuzione di una integrazione chilometrica dei servizi minimi urbani pari al 50% della differenza tra i servizi minimi di cui alla D.G.R.n.865/2010 ed i servizi minimi di nuova determinazione;
  4. riconoscere, per i futuri affidamenti, al fine di "... promuovere forme di mobilità sostenibile nei centri urbani..", nonché consolidare gli attuali livelli occupazionali, in aggiunta rispetto ai servizi minimi urbani di cui all'allegato 1, l'attribuzione di una integrazione chilometrica di servizi minimi urbani, per i comuni non capoluogo di provincia, pari al 50% della differenza tra i servizi minimi di cui alla D.G.R.n.865/2010 e i servizi minimi di nuova determinazione.
  8. definire, per i futuri affidamenti, in favore degli Ambiti territoriali ottimali provinciali (ATO), ai sensi dell'art.4 comma 3 e dell'art.19, comma 2 della L.R.n.18/2002, a copertura degli oneri dei servizi minimi automobilistici e marittimi di cui all'allegato 1, nonché per l'eventuale maggiore onere riveniente dall'istituzione dei servizi di trasporto aggiuntivi di cui all'art. 6, comma 1 bis della legge 31 ottobre 2002, n.18, nel limite massimo pari alla differenza tra i servizi minimi di cui alla DGR 865/2010 ed i servizi minimi di nuova determinazione, al netto dell'integrazione chilometrica riconosciuta ai punti 3) e 4) della deliberazione, le risorse riportate nell'allegato 4.
- con D.G.R.n.913 del 11.06.2020, stante l'imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio regionale, preso atto che l'iter di gara delle Province e della Città Metropolitana non risultava ancora concluso, anche per la mancata definizione di fondamentali atti prodromici quali l'approvazione dei Piani di Bacino Territoriali, nonché per l'emergenza sanitaria in atto, la Regione Puglia ha espresso parere favorevole affinché ciascun ente locale dotato di servizi minimi in scadenza entro il 30.06.2020 procedesse alla

proroga degli stessi, ai sensi dell'art.92 comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n.18, subordinando la stessa all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 92, comma 4-quater dello stesso decreto, sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare avviate e comunque non oltre un periodo massimo compatibile con il predetto articolo ovvero sino al 31.07.2021, agli stessi patti e condizioni.

- con D.G.R.n.1256 del 28.07.2021, stante l'imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio regionale, preso atto che l'iter di gara delle Province e della Città metropolitana non risultava ancora concluso, anche per la mancata definizione di fondamentali atti prodromici quali l'approvazione dei Piani di Bacino Territoriali da parte di tutti i soggetti interessati, nonché per l'emergenza sanitaria in atto, al fine di scongiurare il rischio d'interruzione di servizio pubblico per i servizi attualmente di competenza degli Enti Locali, la Regione Puglia ha espresso parere favorevole affinché ciascun ente locale dotato di servizi minimi in scadenza entro il 31.07.2021 procedesse alla proroga degli stessi, agli stessi patti e condizioni, secondo lo schema di addendum contrattuale allegato al provvedimento, ai sensi dell'art.92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n.18, sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare avviate e comunque non oltre un periodo massimo compatibile con il predetto articolo ovvero sino al 31.12.2022. Tanto raccomandando a ciascun ente locale interessato, alla luce dell'avvenuta cessione agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) dei relativi servizi, l'allineamento della scadenza dei rispettivi contratti di proroga;
- con D.G.R.n.917/2022, rilevata l'oggettiva difficoltà, da parte delle Province e della Città Metropolitana pugliesi, a portare a compimento gli iter di gara per l'individuazione e l'affidamento ai nuovi soggetti gestori del Trasporto Pubblico Locale automobilistico nei relativi ATO (Ambiti Territoriali Ottimali), si è fornito indirizzo:
  a. alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità di avvalersi della facoltà di cui all'art.24 comma 5-bis del D.L.n.4/2022, conv. con mod. dalla L.n.25/2022, per i contratti regionali di servizio di trasporto automobilistico e di trasporto automobilistico sostitutivo/integrativo ferroviario, e agli Enti Locali competenti di valutare l'avvio delle opportune determinazioni tese a disporre la proroga degli affidamenti in atto e dei contratti di servizio automobilistico che abbiano scadenza antecedente al 31.12.2026, verificandone i presupposti e le condizioni di cui al predetto comma 5-bis dell'art.24 D.L.n.4/2022;
  b. di dare atto della necessità, nelle more della scadenza dei contratti di servizio e dei nuovi affidamenti da parte degli A.T.O., di modificare e adeguare i servizi minimi di trasporto automobilistico di cui alla D.G.R.n.2304 del 09.12.2019, al fine di attualizzarne i livelli rispetto alle specifiche e puntuali esigenze sopravvenute, fornendo indirizzo alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità di effettuare, all'esito del confronto con gli A.T.O. e con gli enti locali coinvolti, la ricognizione di tali bisogni emergenziali, finalizzando le dotazioni finanziarie già stanziate, residue e disponibili, a siffatta necessità;
  c. alle Province e alla Città Metropolitana di Bari, autorità competenti dei futuri affidamenti, sulla prosecuzione delle attività utili alla conclusione, entro il 31.12.2026, delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di TPL urbani ed interurbani, anche alla luce delle eventuali e successive modifiche e adeguamenti dei servizi minimi di trasporto automobilistico di cui alla D.G.R.n.2304 del 09.12.2019 che risulteranno essere necessari;
- con D.G.R.n.1368/2022 è stato approvato lo schema di proroga del contratto per l'esercizio dei Servizi di Trasporto Pubblico del settore automobilistico, ai sensi dell'art.4 par.4 Regolamento (CE) n.1370/2007 in applicazione dell'art.24 comma 5-bis del D.L.n.4/2022 (conv. con mod. in Legge 28 marzo 2022 n.25) e in attuazione della D.G.R.n.917 del 27.06.2022;
- con D.G.R.n.1808/2024 la Giunta regionale ha approvato gli Obiettivi e le Strategie di intervento per l'aggiornamento del Piano Triennale dei Servizi di T.P.L. (P.T.S.) 2024-2026 volto a dare avvio alla celebrazione delle gare per l'affidamento dei servizi di T.P.L. su gomma che verranno indette da ciascuna A.T.O. come definiti dalla L.R.n.24/2012 e ss.mm.ii.;

Dato atto che

- Con D.G.R.n.1112 del 31/07/2023, la Giunta Regionale disponeva, tra l'altro, ai punti:
  2. *di dare indirizzo agli ATO e ai rispettivi Enti Locali, per gli anni 2023 e 2024, di valutare la proposizione di servizi automobilistici di T.P.L. sperimentali, da sottoporre all'esame della Regione Puglia, finalizzati a soddisfare sopravvenute e comprovate esigenze territoriali intervenute nel tempo, afferenti:*
     a. *nuove linee qualora già previste nei Piani di Bacino adottati da parte degli ATO delle Province e della Città Metropolitana di Bari, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.2304/2019 che ne costituisce presupposto;*
     b. *nuove linee ovvero potenziamento di linee esistenti (con previsione di duplicazioni di linee tramite istituzione di corse bis/ter) qualora necessarie a garantire:*
     b.1 *il collegamento con istituti scolastici di nuova realizzazione ovvero oggetto di significativa riorganizzazione;*
     b.2 *il collegamento con presidi ospedalieri o centri socio-assistenziali di nuova realizzazione ovvero oggetto di significativa riorganizzazione;*
     b.3 *il collegamento con stabilimenti industriali di nuova realizzazione ovvero oggetto di significativa riorganizzazione;*
     b.4 *l'interscambio modale tra aeroporto e stazione ferroviaria nell'ambito del medesimo territorio comunale;*
  3. *di stabilire che le istanze di richiesta di nulla osta all'istituzione dei servizi che soddisfino il/i requisito/i di cui al punto 2., opportunamente documentate anche in termini di previsione chilometrica e corrispondente quantificazione economica, siano trasmesse alla Regione Puglia da parte degli Enti interessati, entro il 31 Agosto 2023;*
  4. *di dare atto che, ove risultino già attivi servizi di trasporto pubblico automobilistico locale, le istanze di cui al punto 3 dovranno essere accompagnate da apposita certificazione, resa da parte dei rispettivi enti affidanti, attestante l'impossibilità di garantirne il servizio senza ulteriori costi, anche in conseguenza dell'ottimizzazione e razionalizzazione del programma di esercizio vigente, finalizzata a garantire la copertura finanziaria integrale o parziale mediante un risparmio chilometrico derivante da linee a nulla o a scarsa frequentazione;*
  5. *di dare atto che il possesso del/i requisito/i di cui al punto 2, rappresenti condizione necessaria anche per l'eventuale accoglimento delle istanze già pervenute, fatte salve le opportune certificazioni istruttorie in merito alla sussistenza delle condizioni richiamate ai punti 3 e 4;*
  6. *di dare atto che il finanziamento massimo erogabile in favore di ciascun Ente locale affidatario del servizio minimo di T.P.L. non potrà eccedere il 10% dell'attuale finanziamento per i medesimi servizi minimi e, dunque, per un ammontare complessivo di € 11.070.597,81;*
  7. *di dare atto che il finanziamento massimo erogabile in favore dell'Ente locale beneficiario, per i nuovi servizi minimi di T.P.L. sperimentali proposti di cui al precedente punto 2. lett.a del presente provvedimento, verrà commisurato nei limiti dell'attuale finanziamento già stanziato in favore di Enti locali aventi caratteristiche territoriali similari, e comunque sino alla concorrenza complessiva delle risorse a tal fine destinate pari a € 1.000.000,00;*
  12. *di dare atto che l'eventuale nulla osta della Regione Puglia all'istituzione degli ulteriori servizi automobilistici sperimentali di trasporto pubblico locale, non equivale a equiparazione o riconoscimento definitivo degli stessi quali "Servizi Minimi" che, diversamente, dovranno individuarsi nelle modalità già definite con la D.G.R.n.917/2022;*
  13. *di dare atto che gli ulteriori servizi automobilistici sperimentali di trasporto pubblico locale, oggetto di nulla osta regionale, siano affidati dagli Enti Committenti in conformità al Regolamento (CE) n.1370 del 23.10.2007 e ss. mm. e ii. fino alla data del 31.12.2024.*
- pervenivano alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità le istanze aventi a oggetto richieste di istituzione di servizi automobilistici di T.P.L. sperimentali, formulate ai sensi del punto 2 della D.G.R.n.1112/2023, da Enti locali già affidatari di servizi minimi di T.P.L.;

Atteso che

- con Deliberazione n.301 del 17/03/2025, la Giunta Regionale disponeva tra l'altro:

2. di dare indirizzo agli ATO e ai rispettivi Enti Locali, per l'anno 2025, di valutare la proposizione di servizi di T.P.L. sperimentali, da sottoporre all'esame della Regione Puglia, finalizzati a soddisfare sopravvenute e comprovate esigenze territoriali intervenute nel tempo, afferenti:
   a. nuove linee qualora già previste nei Piani di Bacino adottati da parte degli ATO delle Province e della Città Metropolitana di Bari, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.2304/2019 che ne costituisce presupposto;
   b. nuove linee ovvero potenziamento di linee esistenti (con previsione di duplicazioni di linee
   tramite istituzione di corse bis/ter) qualora necessarie a garantire:
   b.1 il collegamento con istituti scolastici di nuova realizzazione ovvero oggetto di maggior fabbisogno e significativa riorganizzazione degli esistenti;
   b.2 il collegamento con presidi ospedalieri o centri socio-assistenziali di nuova realizzazione ovvero oggetto di maggior fabbisogno e significativa riorganizzazione degli esistenti;
   b.3 il collegamento con stabilimenti industriali di nuova realizzazione oggetto di maggior fabbisogno e significativa riorganizzazione degli esistenti;
   b.4 l'interscambio modale tra aeroporto e stazione ferroviaria nell'ambito del medesimo territorio comunale;
   b.5 il collegamento tra destinazioni territoriali aventi maggiore attrazione turistica/culturale, ivi compresi i siti UNESCO, presenti in ciascun ambito provinciale.
3. di stabilire che le istanze di richiesta di nulla osta all'istituzione dei servizi che soddisfino il/i requisito/i di cui al punto 2., opportunamente documentate anche in termini di previsione chilometrica e corrispondente quantificazione economica, comprensiva di iva, per l'anno 2025, siano trasmesse alla Regione Puglia da parte degli Enti interessati, entro e non oltre l'11 Aprile 2025 esclusivamente all'indirizzo pec: servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it;

- con Deliberazione n.301 del 17/03/2025 venivano stanziate per l'istituzione di servizi di T.P.L. sperimentali risorse economiche per un ammontare complessivo di € 6.741.915,07;

TENUTO CONTO CHE

- sono pervenute alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità dagli EE.LL. interessati istanze accogliibili di richiesta - nulla osta all'istituzione di servizi sperimentali per un ammontare complessivo di € 5.651.757,09;
- così come rilevato con D.D.n.142 del 21/7/2025 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, all'esito delle istruttorie condotte sulle istanze pervenute nei termini dagli EE.LL. interessati, si è determinata una quota di economie di risorse finanziarie pari ad Euro 1.090.157,98;

CONSIDERATO CHE

- con nota integrativa, acclarata al protocollo dell'ente regionale al n.346595 del 24/6/2025, la Provincia BAT rappresentava che per mera dimenticanza aveva omesso di inserire nella propria istanza di finanziamento la richiesta di T.P.L. sperimentale inerente il Comune di Bisceglie, già affidatario dei servizi sperimentali ai sensi della D.G.R.n.1112/2023 per un ammontare di € 287.381,22. Tali finanziamenti, aventi già carattere prioritario ai sensi della D.G.R.n.301/2025 sono da ritenersi necessari ed essenziali all'esperimento del servizio urbano del Comune di Bisceglie;
- perveniva altresì dalla Provincia di Foggia, giusto protocollo regionale n. 174615 del 03/4/2025, richiesta di istituzione di un nuovo servizio sperimentale di collegamento tra Comune di San Marco in Lamis e presidio ospedaliero OO.RR. di Foggia per un ammontare complessivo di 87.600 km e consequenziale richiesta di finanziamento di € 185.011,20 iva inclusa. Tale servizio è da ritenersi per questa Amministrazione regionale prioritario in considerazione della tipologia di servizio di collegamento (cat.b.2 della D.G.R.n.301/25) nonché dei benefici che

deriverebbero dall'istituzione della stessa anche relativamente al sovraffollamento delle linee già operanti sul territorio;

RILEVATO DUNQUE CHE

- questa amministrazione ritiene doverose di accoglimento le istanze pervenute dalla Provincia BAT e dalla Provincia di Foggia quantificabili in complessivi € 472.392,42 e che, pertanto, deve procedersi, salvi tutti i requisiti stabiliti dalla D.G.R.n.301/2025, all'utilizzo di parte della quota delle economie rinvenienti dal procedimento istruttorio della D.G.R.n.301/2025 per soddisfare le necessità rappresentate dai due EE.LL.;
- in considerazione dell'obiettivo di garantire livelli di servizi adeguati all'effettiva domanda di trasporto, compatibili con la programmazione regionale, unitamente al perseguimento del decongestionamento del traffico veicolare cittadino nelle more dell'espletamento degli iter di gara per l'individuazione e l'affidamento ai nuovi soggetti gestori del Trasporto Pubblico Locale negli ATO delle Province e della Città Metropolitana di Bari, si ritiene opportuno dare indirizzo agli uffici preposti di utilizzare l'ulteriore quota di economie residuali pari a € 617.765,56, già destinate ai sensi della D.G.R.n.301/2025 all'istituzione di servizi sperimentali di T.P.L., mediante apertura di nuovo procedimento di acquisizione di istanze di finanziamento secondo i criteri, le modalità e i requisiti stabiliti dalla D.G.R.n.301/2025, per tutti gli EE.LL. non già beneficiari di risorse di cui alla D.G.R.n.301/2025, fermi gli importi massimi ammissibili, i requisiti e i criteri di assegnazione come già determinati dalla predetta D.G.R.n.301/2025.

VISTO

- il D.Lgs.n.118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs.n.126 del 10.08.2014 - "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs.n.118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art.51 comma 2 del D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R.n.42 del 31.12.2024 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025*";
- la L.R.n.43 del 31.12.2024 recante "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027*";
- la D.G.R.n.26 del 20.01.2025 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 - Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 - Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- la D.G.R.n.1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R.n.1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG) - Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.n.196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da

evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento è assicurata dallo stanziamento sul capitolo di spesa U1002036

BILANCIO AUTONOMO

CRA: 16.03 - SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ

Parte spesa - Codice UE: 8

Capitolo	*Declaratoria*	*Missione Programma Titolo*	*Codifica Piano dei Conti*	*Importo da prenotare*
U1002036	FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DI SERVIZI AUTOMOBILISTICI DI TPL SPERIMENTALI, AI SENSI DELLA DGR 1112/2023	10.02.1	U.1.04.01.02.000	€ 1.090.157,98

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Con successivo atto del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità si procederà ad effettuare l'impegno della spesa.

Tutto ciò premesso, ai fini di garantire livelli di servizi adeguati all'effettiva domanda di trasporto, compatibili con la programmazione regionale, nelle more dell'espletamento degli iter di gara per l'individuazione e l'affidamento ai nuovi soggetti gestori del Trasporto Pubblico Locale negli ATO delle Province e della Città Metropolitana di Bari, ai sensi dell'art.4 comma 4 lett.d) della L.R.n.7/'97, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto delle premesse che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre l'attribuzione di quota parte dell'utilizzo delle economie residuali complessive, pari a € 1.090.157,98 come rinvenienti dalla conclusione del procedimento disposto con la D.G.R.n.301/2025, secondo le seguenti priorità e per le motivazioni indicate in narrativa:
   a. € 287.381,22 in favore della Provincia B.A.T. per i servizi urbani di TPL del Comune di Bisceglie, quale servizio sperimentale già ammesso ai sensi della D.G.R.n.1112/2023, previa verifica tecnica della riproposizione del servizio;
   b. € 185.011,20 in favore della Provincia di Foggia per l'istituzione della linea di collegamento San Marco in Lamis-Foggia O.O.R.R., quale servizio ritenuto prioritario da questa amministrazione per le motivazioni di cui in narrativa in tema di collegamenti verso presidi ospedalieri oggetto di maggior fabbisogno, previa verifica tecnica della proposizione del servizio provinciale;
3. di dare indirizzo alla Sezione "Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità", al fine di soddisfare ulteriori e comprovate esigenze territoriali intervenute per l'anno 2025, di utilizzare la restante parte di economie residuali, pari a € 617.765,56 e già destinate ai sensi della D.G.R.n.301/2025 all'istituzione di servizi sperimentali di T.P.L., mediante apertura di nuovo procedimento per l'acquisizione di ulteriori istanze in favore degli EE.LL. non già beneficiari di

risorse di cui alla D.G.R.n.301/2025, fermi gli importi massimi ammissibili, i requisiti e i criteri di assegnazione come già determinati dalla predetta D.G.R.n.301/2025, mediante attribuzione del termine improrogabile e perentorio stabilito entro e non oltre il 22 Agosto 2025;

4. di dare atto che gli ulteriori servizi sperimentali di trasporto pubblico locale, oggetto di nulla osta regionale, siano affidati dagli Enti Committenti in conformità al Regolamento (CE) n.1370 del 23.10.2007 e ss. mm. e ii. fino alla data del 31.12.2025;
5. di dare atto che, all'esito della sperimentazione dei predetti servizi ritenuti ammissibili, la Regione Puglia, con successivo provvedimento, potrà prevedere il relativo rifinanziamento dei medesimi nei limiti delle risorse che si renderanno disponibili nelle annualità successive;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6 co.3 lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

E.Q. Trasporto automobilistico di competenza degli EE.LL. - Pianificazione, programmazione e monitoraggio

Pietro LORUSSO
PIETRO LORUSSO
28.07.2025
14:57:05
GMT+02:00

Il Funzionario Istruttore
***EQ* "Trasporto regionale automobilistico ed elicotteristico–Pianificazione, programmazione e gestione"**

Giuseppe PASCAZIO
GIUSEPPE
PASCAZIO
28.07.2025
13:01:10 UTC

Il Dirigente di Servizio "Contratti di Servizio e TPL"

Giuseppe MERRA
Giuseppe
Merra
28.07.2025
17:26:31
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Carmela IADARESTA
Carmela Iadaresta
28.07.2025 17:36:36
GMT+02:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio ANTONACCI
VITO ANTONIO ANTONACCI
29.07.2025 06:47:04 GMT+01:00

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Debora CILIENTO, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile *Debora CILIENTO*

Debora Ciliento
29.07.2025 09:32:08
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5, della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato *firma*

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/07/2025 14:15
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2025	22	29.07.2025

D.G.R.N.301/2025 - ATTO DI INDIRIZZO PER ATO E RISPETTIVI ENTI LOCALI PER LA DEFINIZIONE DI CRITERI DI SELEZIONE E CONDIZIONI DI ACCOGLIMENTO DELLE ISTANZE DI ISTITUZIONE DI SERVIZI DI TPL SPERIMENTALI, PER L'ANNO 2025, NECESSARI A FAR FRONTE A SOPRAVVENUTE E COMPROVATE ESIGENZE TERRITORIALI - ASSEGNAZIONE DELLE ECONOMIE RILEVATE PARI A EURO 1.090.157,98.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q - MARIA PIA CALIANDRO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il: 29/07/2025 13:14
Serial Certificato: 230990
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1082

Variazione Bilancio 2025 di € 23.076,85 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione dei Programmi CTE 2014/2020. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione ex art.42, co.8, Dlgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione nuovi capitoli di spesa per la retribuzione di risultato 2023 al Dirigente Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Regolamento interno di questa Giunta;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge Regionale n. 15/2008 e ss. mm. ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della L. del 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione del 12/02/2018, n. 115, come rettificata dalla successiva Determinazione del 25/07/2019, n. 890, di istituzione, tra gli altri Servizi afferenti al Dipartimento, della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 13/01/2020, n. 28, recante "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale (S.Mi.Va.P.) della Regione Puglia 2020. Approvazione";
- il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali – triennio 2016-2018, sottoscritto in data 17 dicembre 2020;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Contratto Collettivo Integrativo (CCI) per l'Area Dirigenza della Regione Puglia triennio 2023-2025, sottoscritto in data 24 gennaio 2023;
- il successivo Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali – triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 luglio 2024;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 26/04/2021, n. 680, di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, come prorogato, da ultimo, dalla DGR del 21/05/2025, n. 637;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 15/09/2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 08/02/2023, n. 85, di adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023- 2025, come aggiornato, per l'annualità 2025, con DGR del 29/01/2025, n. 50;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30/03/2023, n. 414, di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia, come aggiornato, per l'annualità 2025, con la precitata DGR n. 50/2025;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 26/09/2024, n. 1295, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- le Determinazioni della Sezione Personale n. 164/2025 "Determinazione definitiva del fondo delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale per l'anno 2023", n. 225/2025 recante "Determinazione definitiva del fondo delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale per l'anno 2023" e n. 232/2025 "Quantificazione retribuzione di risultato dei dirigenti della Regione Puglia per l'anno 2023",

VISTI, ALTRESÌ:

- il D.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. del 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la L.R. del 31/12/2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. del 31/12/2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la DGR del 20/01/2025, n. 26 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la DGR del 29 gennaio 2025, n. 36 è stato determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

VISTO il documento istruttorio predisposto dalla Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, Gianfranco Lopane, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione,

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della Struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, comma 8, delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di 3 nuovi capitoli di spesa, per la somma complessiva di € 23.076,85, derivante dalle somme incassate negli esercizi finanziari precedenti sui capitoli di entrata E2052203- E2101003 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 approvato con Legge regionale 31/12/2024, n. 43, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR del 20/01/2025, n. 26, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione Copertura finanziaria del presente provvedimento;
3. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che la Sezione Bilancio e Ragioneria trasmetterà al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione delle spese;
6. di notificare alla Sezione Personale, a cura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, autorizzando tutti gli adempimenti stabiliti per il personale dirigenziale, come previsto dal CCNL 17/12/2020 e dal CCNL 16/07/2024;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Variazione Bilancio 2025 di € 23.076,85 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione dei Programmi CTE 2014/2020. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione ex art. 42, co. 8, D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione nuovi capitoli di spesa per la retribuzione di risultato 2023 al Dirigente Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali.

PREMESSO CHE

in attuazione di quanto disposto dalla Legge del 7 aprile 2014, n. 56 circa il c.d. riordino delle Amministrazioni Provinciali, dall'art. 2, comma 3 della conseguente Legge regionale 27 maggio 2016, n. 9 recante "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)", dalla DGR del 10/08/2016, n. 1290 e dalla successiva DGR del 24/07/2017, n. 1657, relativa alla rideterminazione della dotazione organica della Regione Puglia in attuazione delle misure di contenimento della spesa del personale di cui all'art. 4, comma 1 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, con Determinazione dell'allora Sezione Personale e Organizzazione del 12/02/2018, n. 115, così come rettificata dalla successiva DD del 25/07/2019, n. 890, è stata istituita la Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali", graduata quale Servizio regionale alle dirette dipendenze di questo Dipartimento;

all'esito della procedura di selezione interna per il conferimento dell'incarico dirigenziale relativo alla Struttura di Progetto in questione, avviata con Determinazione della Sezione Personale e Organizzazione del 24/10/2019, n. 1275, con successiva Determinazione della medesima Sezione del 28/01/2020, n. 67, veniva indetto l'avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico in parola, giusta propria Determinazione del 05/02/2020, n. 5, di accertamento e impegno di spesa per la relativa copertura finanziaria;

con propria Determinazione del 29/07/2020, n. 124, sulla base delle risultanze istruttorie contenute negli atti predisposti dalla Commissione esaminatrice, si provvedeva ad approvare la graduatoria di merito relativa al predetto Avviso pubblico e a individuarne il vincitore nella persona del Dott. Luigi De Luca, cui, con Determinazione del Direttore dell'allora Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione del 06/10/2020, n. 30, veniva conferito l'incarico di dirigente della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali, in seguito prorogato dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2023, giusta propria Determinazione del 21/09/2022, n. 236, di accertamento e impegno di spesa per la copertura finanziaria della proroga,

DATO ATTO CHE

in data 16 Luglio 2024 è stato sottoscritto il CCNL relativo al personale Dirigenziale Funzioni Locali per il triennio 2019-2021;

in applicazione dell'art. 39, comma 2 di detto CCNL 2019-2021, con la Determinazione del 31/07/2024, n. 748, la Sezione Personale, aveva disposto la liquidazione, in favore del personale dirigenziale, degli arretrati contrattuali relativi alla retribuzione di posizione per gli anni 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024;

di conseguenza, sulla base di una comunicazione della Sezione Personale, trasmessa in data 07/11/2024 alla Direzione di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio in relazione agli arretrati contrattuali spettanti al dirigente della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali a titolo di retribuzione di risultato per le annualità 2021 e 2022, con la Determinazione del Direttore di detto Dipartimento del 21/11/2024, n. 219, si era proceduto all'accertamento e all'impegno di spesa per la corresponsione dei previsti

arretrati contrattuali relativi alla retribuzione di risultato 2021 e 2022, per complessivi € 3.430,06, in favore del Dirigente in questione,

DATO, altresì, ATTO CHE

con Determinazione del 3 febbraio 2023, n. 105 della Sezione Personale, certificata dal Collegio dei Revisori con verbale del 9 febbraio 2023, n. 162, è stato costituito il fondo di parte stabile per la retribuzione di posizione e di risultato per l'Area Dirigenza anno 2023;

con successiva Determinazione del 23 aprile 2025, n. 164 della Sezione Personale, certificata dal Collegio dei Revisori con verbale del 24 aprile 2025, n. 491, è stato costituito definitivamente il fondo con la quantificazione della parte variabile per la retribuzione di posizione e di risultato per l'Area Dirigenza anno 2023;

da ultimo, con Determinazione del 10 giugno 2025, n. 225 della Sezione Personale, certificata dal Collegio dei Revisori con verbale del 10 giugno 2025, n. 506, è stato rideterminato il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'Area Dirigenza anno 2023;

con nota Prot. n. 78 del 5 luglio 2024, l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ha approvato il documento di validazione della Relazione sulla Performance anno 2023;

successivamente, con nota Prot. n. 52 del 28 marzo 2025, comprensiva dei verbali n. 5/2025 e n. 9/2025 relativi a due rivalutazioni, l'OIV ha comunicato i dati relativi alla valutazione complessiva dei dirigenti della Regione Puglia per l'anno 2023, acquisita dalla Sezione Personale con protocollo n. 0164162/2025 del 28/03/2025;

le risorse finanziarie necessarie per la liquidazione della retribuzione di risultato del personale dirigente che grava sul bilancio autonomo trovano adeguata copertura nell'ambito delle risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'Area Dirigenza anno 2023, come definito nella citata determinazione dirigenziale n. 225/2025;

il Dirigente della Sezione Personale, con Determinazione del 12/06/2025, n. 232, ha disposto la liquidazione della spesa per la retribuzione di risultato per l'anno 2023, per un importo complessivo di € 3.577.552,21, e per l'arretrato della retribuzione di risultato dei dirigenti relativa all'anno 2020 ex art. 39, co. 1 del CCNL 16/07/2024, per complessivi € 11.985,03, in favore di ciascun dirigente regionale, sulla base delle valutazioni precedentemente trasmesse dall'OIV;

con mail del 16/06/2025, acquisita agli atti della Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio con Prot. n. 0321366/2025 del 16/06/2025, la Sezione Personale ha comunicato che la spesa per la retribuzione di risultato per l'anno 2023 e per l'arretrato della retribuzione di risultato dei dirigenti relativa all'anno 2020 ex art. 39, co. 1 del CCNL 16/07/2024, spettanti al Dirigente della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali, ammonta a € 17.430,57, oltre a oneri (23,893%), per € 4.164,69, e IRAP (8,5%), per € 1.481,60, per **complessivi € 23.076,85**, come meglio dettagliato nella seguente tabella:

VOCI STIPENDIALI	IMPORTO
Arretrato 2023	€ 994,71
Economie 2022	€ 2.679,32
Risultato 2023	€ 13.756,54
TOT. competenze	**€ 17.430,57**
oltre oneri (23,893%)	**€ 4.164,69**
e IRAP (8,5%)	**€ 1.481,60**
TOTALE SPETTANTE	**€ 23.076,85**

CONSIDERATO CHE

nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale 2014/2020, la Regione Puglia è stata territorio eleggibile, tra l'altro, per il Programma Interreg Mediterranean 2014/2020 e per il Programma Italia - Croazia;

con DGR del 04/09/2018, n. 1564 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Programma Interreg Mediterranean 2014/2020, del Progetto "INHERIT", del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – è Partner Beneficiary;

con DGR del 29/03/2019, n. 600 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia – Croazia 2014/2020, del progetto "TOURISM4ALL", del quale la Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – è partner di Progetto;

tutte le attività dei progetti surriferiti sono state portate a termine entro la data della chiusura della Programmazione Cooperazione Territoriale 2014/2020 e i progetti risultano chiusi dal punto di vista fisico e finanziario;

per i progetti surriferiti, dall'elenco analitico delle quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024, derivante dalle somme incassate e non impegnate negli esercizi precedenti, risulta quanto segue:

Tab. "A"

Capitolo di Entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Economie vincolate al 31/12/2024
E2052203	Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Mediterranean- quota programme funding 85% da REGION OF PELOPONNESE per il progetto INHERIT	U1164427	Programma di Cooperazione 2014-2020 Interreg Mediterrean – Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto INHERIT	€ 2.706,19
E2052203	Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Mediterranean- quota programme funding 85% da REGION OF PELOPONNESE per il progetto INHERIT	U1164428	Programma di Cooperazione 2014-2020 Interreg Mediterrean - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e straordinario - quota UE 85% per il progetto INHERIT	€ 10.404,00
E2052203	Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Mediterranean- quota programme funding 85% da REGION OF PELOPONNESE per il progetto INHERIT	U1164429	Programma di Cooperazione 2014-2020 Interreg Mediterrean - Spese per IRAP staff e straordinario - quota UE 85% per il progetto INHERIT	€ 305,43
E2052203	Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Mediterranean- quota programme funding 85% da REGION OF PELOPONNESE per il progetto INHERIT	U1164430	Programma di Cooperazione 2014-2020 Interreg Mediterrean - Straordinario - quota UE 85% per il progetto INHERIT	€ 2.876,56
E2052203	Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Mediterranean- quota programme funding 85% da REGION OF PELOPONNESE per il progetto INHERIT	U1164431	Programma di Cooperazione 2014-2020 Interreg Mediterrean - Altri servizi diversi n.a.c. - quota UE 85% per il progetto INHERIT	€ 7.289,61
E2101003	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020- quota 85% del budget da Regione Molise per il progetto TOURISM4ALL	U1160082	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto TOURISM4ALL	€ 8.839,54
E2101003	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020- quota 85% del budget da Regione Molise per il progetto TOURISM4ALL	U1160083	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff - quota UE 85% per il progetto TOURISM4ALL	€ 1.123,65
E2101003	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020- quota 85% del budget da Regione Molise per il progetto TOURISM4ALL	U1160084	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Spese per IRAP staff - quota UE 85% per il progetto TOURISM4ALL	€ 420,10

Le suddette somme sono compatibili con le finalità indicate nella sezione "Copertura finanziaria", relativamente al finanziamento dell'incarico a tempo determinato del Dirigente della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali".

Sulla base di quanto sopra illustrato, essendosi i progetti sopra indicati conclusi, considerata la necessità di liquidare e pagare la retribuzione di risultato anno 2023 e l'arretrato della retribuzione di risultato dei dirigenti relativa all'anno 2020, ex art. 39, co. 1 del CCNL 16/07/2024, spettanti al Dirigente della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali alle dirette dipendenze del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, si propone alla Giunta Regionale:

- di istituire nella Parte SPESA n.3 (tre) nuovi Capitoli denominati:
  - CNI(1):"Programma Interreg ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN 2014/2020 - Progetto MEDUSA - Finanziamento spese per dirigente - Retribuzione di risultato";
  - CNI(2): "Programma Interreg ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN 2014/2020 - Progetto MEDUSA - Finanziamento spese per dirigente - Retribuzione di risultato - Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente";
  - CNI(3):" Programma Interreg ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN 2014/2020 - Progetto MEDUSA - Finanziamento spese per dirigente - Retribuzione di risultato - IRAP";
- di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per la somma complessiva di € 23.076,85 riscossa negli esercizi finanziari precedenti sui capitoli di entrata E2052203 e E2101003 e non impegnata sui capitoli di spesa collegati per stanziare le risorse sulla retribuzione di risultato del dirigente;
- di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR del 20 gennaio 2025, n. 26, secondo quanto riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione delle spese.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: NEUTRO

Il presente atto va pubblicato in versione integrale sul BURP e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione derivante dalle somme incassate negli esercizi finanziari precedenti sui capitoli di entrata E2052203 e E2101003 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di 3 nuovi capitoli di Spesa.
L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR del 26 gennaio 2025, n. 20, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

1) ISTITUZIONE DI N.3 (TRE) NUOVI CAPITOLI DI SPESA

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.: 13 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Parte Spesa

Spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.
CNI (1) U_____	PROGRAMMA INTERREG ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN 2014/2020 - PROGETTO MEDUSA - FINANZIAMENTO SPESE PER DIRIGENTE - RETRIBUZIONE DI RISULTATO	19.2.1	U.1.01.01.01.000
CNI (2) U_____	PROGRAMMA INTERREG ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN 2014/2020 - PROGETTO MEDUSA - FINANZIAMENTO SPESE PER DIRIGENTE - RETRIBUZIONE DI RISULTATO - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	19.2.1	U.1.01.02.01.000
CNI (3) U_____	PROGRAMMA INTERREG ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN 2014/2020 - PROGETTO MEDUSA - FINANZIAMENTO SPESE PER DIRIGENTE - RETRIBUZIONE DI RISULTATO - IRAP	19.2.1	U.1.02.01.01.000

2) APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DLE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027:

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2025 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO					+ € 23.076,85	0,00
13.01	CNI (1) U_____	PROGRAMMA INTERREG ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN 2014/2020 - PROGETTO MEDUSA - FINANZIAMENTO SPESE PER DIRIGENTE - RETRIBUZIONE DI RISULTATO	19.2.1	U.1.01.01.01.000	+€ 17.430,57	+€ 17.430,57
13.01	CNI (2) U_____	PROGRAMMA INTERREG ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN 2014/2020 - PROGETTO MEDUSA - FINANZIAMENTO SPESE PER DIRIGENTE - RETRIBUZIONE DI RISULTATO - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	19.2.1	U.1.01.02.01.000	+€ 4.164,68	+€ 4.164,68
13.01	CNI (3) U_____	PROGRAMMA INTERREG ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN 2014/2020 - PROGETTO MEDUSA - FINANZIAMENTO SPESE PER DIRIGENTE - RETRIBUZIONE DI RISULTATO - IRAP	19.2.1	U.1.02.01.01.000	+€ 1.481,60	+€ 1.481,60
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.1.1.000	0,00	- € 23.076,85

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'impegno e all'erogazione della spesa si provvederà con successivi atti del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, da assumersi entro il corrente esercizio 2025.

Tutto ciò premesso, al fine di definire la copertura finanziaria utile a liquidare e pagare la retribuzione di risultato anno 2023 e l'arretrato della retribuzione di risultato dei dirigenti relativa all'anno 2020, ex art. 39, co. 1 del CCNL 16/07/2024, spettanti al Dirigente della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali alle dirette dipendenze del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di 3 nuovi capitoli di spesa, per la somma complessiva di € 23.076,85, derivante dalle somme incassate negli esercizi finanziari precedenti sui capitoli di entrata E2052203- E2101003 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 approvato con Legge regionale 31/12/2024, n. 43, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR del 20/01/2025, n. 26, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione Copertura finanziaria del presente provvedimento;
3. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che la Sezione Bilancio e Ragioneria trasmetterà al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione delle spese;
6. di notificare alla Sezione Personale, a cura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, autorizzando tutti gli adempimenti stabiliti per il personale dirigenziale, come previsto dal CCNL 17/12/2020 e dal CCNL 16/07/2024;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q. "Coordinamento amministrativo-contabile dei Progetti finanziati dai Programmi CTE e dai Programmi Quadro dell'Unione Europea 2021/2027"
Marielena Campanale firma

Marilena Campanale
22.07.2025 08:31:38
GMT+02:00

LA RESPONSABILE E.Q. "Affari Generali e Pianificazione strategica"
Annamaria Sebastiani firma

Annamaria Sebastiani
23.07.2025 07:48:13
GMT+01:00

IL DIRIGENTE *ad interim* della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali"
Mauro Paolo Bruno firma

Mauro Paolo Bruno
22.07.2025 12:26:43
GMT+01:00

IL DIRETTORE del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno firma

ALDO
PATRUNO
22.07.2025
12:43:06 UTC

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, Gianfranco Lopane, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Gianfranco Lopane firma

Gianfranco Lopane
22.07.2025
15:33:20
GMT+02:00

Fabiano Amati firma

FABIANO AMATI
23.07.2025 11:08:25
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/07/2025 14:42
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……..
Rif. delibera del A04/DEL/2025/00030
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		***19***	***Relazioni internazionali***					
	Programma	2	***Cooperazione territoriale***					
	Titolo	1	Spese Correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		23.076,85		
				previsione di cassa		23.076,85		
Totale Programma		2	***Cooperazione territoriale***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**23.076,85**		
				previsione di cassa		**23.076,85**		
TOTALE MISSIONE		***19***	***Relazioni internazionali***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**23.076,85**		
				previsione di cassa		**23.076,85**		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			23.076,85	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**23.076,85**	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……..
Rif. delibera del A04/DEL/2025/00030

TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			**23.076,85**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**			
			previsione di competenza		**23.076,85**	
			previsione di cassa		**23.076,85**	**23.076,85**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**			
			previsione di competenza		**23.076,85**	
			previsione di cassa		**23.076,85**	**23.076,85**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**23.076,85**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**23.076,85**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**23.076,85**		
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2025	30	07.07.2025

VARIAZIONE BILANCIO 2025 DI € 23.076,85 PER ISCRIZIONE RISORSE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE DEI PROGRAMMI CTE 2014/2020. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE EX ART.42, CO.8, DLGS. 118/2011 E SS.MM.II., PREVIA ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO 2023 AL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E POLI BIBLIO-MUSEALI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/07/2025 14:41
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1084

Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027. Delibera CIPESS 6/2025 di assegnazione risorse - Area tematica 05 "Ambiente e Risorse naturali", Linea di intervento 05.04 "Bonifiche" - Linea d'azione strategica "Chiusure definitive discariche" - Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027,ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011, di importo pari a € 84.480.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "MAI.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere, Serena Triggiani.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettere a), f) e k) della L.R. 7/1997

DELIBERA

1. di stanziare le risorse pari a complessivi € 84.480.000,00 per il finanziamento, nell'ambito dell'Area tematica 05 "Ambiente e Risorse naturali", Linea di intervento 05.04 "Bonifiche", *della* Linea d'azione strategica "Chiusure definitive discariche" del FSC 2021-2027, secondo il cronoprogramma allegato all'Accordo;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvati con DGR 26/2025, così come riportato nella sezione Copertura finanziaria, per complessivi€ 84.480.000,00, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa;
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4

del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

4. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011;
5. di confermare per tali interventi le disposizioni della D.G.R. n.1263/2024, *che prevedono:*
   a. che, ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per gli interventi di chiusura delle discariche, di cui all'Allegato 3 della D.G.R. 497/2024, la funzione delle garanzie finanziarie per la gestione operativa della discarica, di cui all'art. 14 comma 1 del D. Lgs. 36/2003, sia in concreto assolta dal finanziamento regionale disposto in favore del soggetto pubblico beneficiario per l'esecuzione dell'intervento di chiusura, eseguito in sostituzione ed in danno del soggetto inadempiente (gestore), comprensivo delle attività di gestione operativa a farsi fino al conseguimento dell'approvazione della chiusura della discarica ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2003;

   b. che, le garanzie finanziarie per la gestione successiva alla chiusura della discarica, periodo di gestione post operativa, dovranno essere regolarmente versate, al fine dell'efficacia del provvedimento di autorizzazione integrata ambientale, per assicurare gli adempimenti previsti dal piano di gestione post operativa, con particolare riferimento alla manutenzione, alla sorveglianza ed ai controlli, a partire dalla data di comunicazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 36/2003;
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ad operare sui capitoli di entrata di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo corrispondente ad € 84.480.000,00 a valere sulla linea di intervento 05.04 "Bonifiche", Linea d'azione strategica "Chiusure definitive discariche" del FSC 2021-2027;
7. di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, l'avvio della procedura negoziale per la selezione delle operazioni di chiusura di impianti di discarica da finanziare nell'ambito della linea di intervento 05.04 "Bonifiche", Linea d'azione strategica "Chiusure definitive discariche" del FSC 2021-2027;
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'attuazione di ogni adempimento connesso all'espletamento della suddetta procedura negoziale, alla successiva realizzazione ed esecuzione degli interventi, compreso la disposizione degli atti amministrativi contabili;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027. Delibera CIPESS 6/2025 di assegnazione risorse - Area tematica 05 "Ambiente e Risorse naturali", Linea di intervento 05.04 "Bonifiche" - Linea d'azione strategica "Chiusure definitive discariche" - Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011, di importo pari a € 84.480.000,00.

Visti

- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus);
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, che definisce le disposizioni comuni applicabili ai fondi della politica di coesione;
- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, avente per oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027";
- la Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021, avente per oggetto "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)."
- il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";
- la decisione di esecuzione della Commissione europea 4787 final del 15 luglio 2022 C(2022), con cui è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea per la politica di coesione relativa al ciclo di programmazione 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPA001) e la deliberazione 7 dicembre 2022, n. 1812 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della suddetta Decisione;
- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che ha approvato il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002), modificata dalla decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 1848 del 20 marzo 2025;
- la deliberazione n. 1812 del 7 dicembre 2022, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022;
- il Programma Regionale (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione 29 gennaio 2025, n. 34, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni a valere sul PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, intervenute a seguito dell'adesione a STEP;
- il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)

per il periodo 2021-2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dello stesso FSC;
- l'Accordo per la Coesione sottoscritto tra la presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia a Bari il 29 novembre 2024, che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, finanziati sulla programmazione 2021-2027, a valere sul FSC per 4.476.207.724,17 euro, ed anche con il concorso di più finanziamenti, tra i quali 1.700.000.000,00 di euro sul POC 2021-2027;
- la Delibera CIPESS n. 6 del 30.01.2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025, avente per oggetto "Regione Puglia - Assegnazione delle risorse FSC 2021- 2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e) , della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023. Assegnazione di risorse del fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, ai sensi dell'articolo 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni. Delibere CIPESS n. 79 del 2021 e n. 16 del 2023 -«Strada litoranea Talsano-Avetrana»" con cui il CIPESS ha approvato l'assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021−2027 comprensivi di 267.709.039,50 euro ai fini di cui all'art. 23, comma 1−ter, del Decreto−Legge n. 152/2021 e di 122.000.000,00 di euro a titolo di riassegnazione di risorse FSC 2021/2027 all'intervento "Strada litoranea interna Talsano – Avetrana", nonché la dotazione del POC Puglia 2021/2027 pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione;
- la D.G.R. 29 aprile 2025, n. 566 recante "Presa d'atto dell'Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 - Disposizioni per l'attuazione".

Visti, altresì

- la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;
- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- la Direttiva 2006/118/CE del Parlamento europeo e Consiglio del 12 dicembre 2006 sulla protezione delle acque sotterranee dell'inquinamento e dal deterioramento;
- Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente;
- la Direttiva 1999/31/CE del Consiglio, del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti;
- la Direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- il Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 121 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- la Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 68 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate" e le Deliberazioni della Giunta Regionale 9 agosto 2022, n. 1165, 29 novembre 2022, n. 1746, 4 marzo 2024, n. 222 e 16 maggio 2024, n. 615 con le quali sono state apportate modifiche al suddetto Piano;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali".

Premesso che

- la Regione Puglia, perseguendo con determinazione politiche che si pongono obiettivi di tutela e sostenibilità ambientale, con riferimento alla tutela dell'ambiente e della salute pubblica dai

pericoli e rischi derivanti dalla presenza di siti contaminati o potenzialmente tali o in grado potenzialmente di contaminare l'ambiente, adotta misure che agevolano e consentono la realizzazione di interventi in materia di bonifica di siti contaminati, ai sensi del TUA e, segnatamente, di interventi e opere volti, in maniera preventiva e precauzionale, ad impedire che la contaminazione ed eventuali danni ambientali correlati si manifestino;

- il Piano delle bonifiche delle aree inquinate (PRB) e il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU), nelle rispettive articolazioni e in relazione ai loro specifici contenuti e obiettivi, si integrano con l'insieme delle politiche regionali tese alla tutela della salute, al mantenimento e miglioramento delle condizioni ambientali del territorio, alla garanzia della sicurezza alimentare, al recupero delle aree dismesse e degradate, alla riduzione nella produzione di rifiuti e alla gestione efficiente e sostenibile degli stessi;
- i suddetti Piani riportano l'uno l'elenco dei siti censiti nell'Anagrafe dei siti da bonificare ex art. 251 del TUA, l'altro un preliminare elenco di impianti di discarica rifiuti urbani per i quali è necessario provvedere alla chiusura definitiva (ex artt. 12 e 13 del D.Lgs. 36/2003);
- sul territorio regionale, dunque, vi è la presenza di siti adibiti e autorizzati allo smaltimento di rifiuti urbani (definiti come da normativa applicabile) e rifiuti del loro trattamento, che costituiscono siti in grado potenzialmente di contaminare l'ambiente, per i quali, in ottica di azione preventiva, al fine di limitare e prevenire il verificarsi di inquinamento ambientale e scongiurare future procedure di infrazione comunitaria, è necessario provvedere alla progettazione ed esecuzione di interventi di messa in sicurezza (dismissione) e chiusura definitiva, conformemente alla normativa di settore vigenti;
- con riferimento agli impianti di discariche di rifiuti, al fine di evitare rischi per la salute delle persone o degli animali e per l'ambiente, le Direttive UE, nonché il recepimento nazionale delle stesse, dettano regole e introducono rigidi requisiti tecnici per prevenire o ridurre il più possibile le ripercussioni negative delle discariche sulle acque superficiali, le acque freatiche, il suolo, l'atmosfera e la salute umana;
- la Regione, con l'intento di dare impulso alle suddette procedure ed agli interventi di chiusura degli impianti di discarica di rifiuti urbani, consapevole delle difficoltà intrinseche della materia e degli ingenti costi connessi alla realizzazione di tali operazioni, in continuità con le azioni sviluppate nella Programmazione 2014-2020, ha inteso inserire negli atti di programmazione finanziaria del ciclo 2021 -2027, nel rispetto del principio di chi inquina paga, azioni e linee d'azione strategiche per finanziare, in regime di sovvenzione, interventi di chiusura di impianti di discarica di rifiuti urbani secondo la normativa vigente applicabile;
- il richiamato PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, definendo le politiche prioritarie d'intervento sulle quali la Regione focalizza la propria azione strategica e operativa in un'ottica di integrazione, sinergia e complementarietà con le politiche promosse a livello nazionale ed europeo, con l'Azione 2.14, sub Azione 2.14.2 "Interventi di chiusura di impianti di discarica", al fine di prevenire, impedire, contenere, eliminare l'inquinamento a tutela dell'ambiente e della salute umana, in coerenza con il quadro normativo applicabile, nonché con i principi "chi inquina paga" e "Do No Significant Harm" (DNSH) del Recovery and Resilience Facility (RRF), promuove, in regime di sovvenzioni sul FESR, gli interventi "chiusura di impianti di discarica: gli interventi riguardano la dismissione e/o la messa in sicurezza delle discariche esistenti in coerenza a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1058 e, in particolare, dall'art. 7";
- l'Accordo per la coesione, Area tematica 05 "Ambiente e Risorse naturali", Linea di intervento 05.04 "Bonifiche", prevede la Linea d'azione strategica "Chiusure definitive discariche" che in continuità, analogia e complementarietà al PR Puglia 2121-2027, sub Azione 2.14.2, promuove, in regime di sovvenzioni sul FSC, gli interventi di "Chiusure definitive discariche".

Richiamate

- la Deliberazione n. 497 del 22.04.2024 "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Azione 2.14: Interventi per la bonifica di siti contaminati – Chiusura di impianti di discarica. Approvazione Linee di indirizzo per la selezione delle operazioni. Presa d'atto della definizione dell'ordine di priorità degli interventi e dell'elenco dei siti";

- la Deliberazione n. 1263 del 16.09.2024 “Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Azione 2.14 Interventi per la bonifica di siti contaminati - Chiusura di impianti di discarica. Presa d’atto del grado di rischio relativo associato ai siti e dell’ordine di priorità degli interventi. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.”,

Considerato che con la D.G.R. 497/2024, la Giunta Regionale ha, tra l’altro,

- preso atto dell’individuazione, previa ricognizione e censimento, sul territorio regionale di impianti di discariche di rifiuti urbani e rifiuti derivanti del loro trattamento per i quali, in considerazione dell’inottemperanza dei soggetti obbligati (gestori), risulta necessario avviare - in sostituzione e in danno a questi – le procedure sostitutive per provvedere alla chiusura definitiva ai sensi del D. Lgs. 36/2003;
- approvato le “Linee di indirizzo per la selezione delle operazioni per l’attuazione dell’Azione 2.14 “Chiusura di impianti di discarica” del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027”, valide e applicabili anche per la selezione di operazioni analoghe nell’ambito della programmazione unitaria regionale finanziaria a valere su altri fondi europei, nazionali e regionali;
- preso atto del criterio denominato “Criterio di valutazione del rischio relativo associato agli impianti di discarica di rifiuti” a cui sottoporre i siti individuati per determinare il grado di rischio relativo ad essi connesso e, di conseguenza, associare un ordine di priorità di intervento da finanziare con risorse pubbliche.

Considerato, altresì, che con la D.G.R. 1263/2024, la Giunta Regionale ha, tra l’altro,

- preso atto del grado di rischio (relativo) associato agli impianti di discarica adibiti e autorizzati allo smaltimento di rifiuti urbani presenti sul territorio regionale, individuati con D.G.R. 497/2024, e, conseguentemente, dell’ordine (grado) di priorità degli interventi da attuare con risorse pubbliche;
- ha destinato una dotazione finanziaria complessiva pari a € 75.000.000,00, nell’ambito della 2.14 del PR Puglia FESR 2021-2027, per il finanziamento degli interventi volti alla “Chiusura di impianti di discarica”;
- demandato al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l’avvio della procedura negoziale per la selezione delle operazioni da finanziare nell’ambito dell’Azione 2.14 del PR Puglia FESR 2021-2027, relative alla sub Azione 2.14.2 “chiusura di impianti di discarica: gli interventi riguardano la dismissione e/o la messa in sicurezza delle discariche esistenti in coerenza a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1058 e, in particolare, dall’art. 7”;
- dato atto che, ai fini del rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale per gli interventi di chiusura delle discariche, di cui all’Allegato 3 della D.G.R. 497/2024, la funzione delle garanzie finanziarie per la gestione operativa della discarica, di cui all’art. 14 comma 1 del D. Lgs. 36/2003, sia in concreto assolta dal finanziamento regionale disposto in favore del soggetto pubblico beneficiario per l’esecuzione dell’intervento di chiusura, eseguito in sostituzione ed in danno del soggetto inadempiente (gestore), comprensivo delle attività di gestione operativa a farsi fino al conseguimento dell’approvazione della chiusura della discarica ai sensi dell’art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2003;
- dato atto che, le garanzie finanziarie per la gestione successiva alla chiusura della discarica, periodo di gestione post operativa, dovranno essere regolarmente versate, al fine dell’efficacia del provvedimento di autorizzazione integrata ambientale, per assicurare gli adempimenti previsti dal piano di gestione post operativa, con particolare riferimento alla manutenzione, alla sorveglianza ed ai controlli, a partire dalla data di comunicazione di cui all’art. 12 del D.Lgs. 36/2003;
- ha autorizzato il medesimo Dirigente all’attuazione di ogni adempimento connesso alla realizzazione e esecuzione degli interventi, compresa la disposizione degli atti contabili.

Considerato che l’Accordo per la Coesione, siglato tra la Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri il 29.11.2024, destina l’importo complessivo di € 84.480.000,00, a valere sul FSC 2021-2027 per l’attuazione della Linea di intervento 05.04 “Bonifiche”, Linea d’azione strategica “Chiusure

definitive discariche", in analogia e continuità al PR Puglia 2121-2027, sub Azione 2.14.2 "Interventi di chiusura di impianti di discarica".

Considerato che con la Deliberazione 29 aprile 2025, n. 566, la Giunta Regionale ha, tra l'altro:

- affidato la responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio degli interventi inseriti nell'Accordo ai Dirigenti/Direttori pro-tempore delle Strutture regionali individuate nell'Allegato 1 "Strutture Responsabili interventi FSC Assegnazione Ordinaria 2021/2027" e nell'Allegato 2 "Strutture Responsabili interventi POC 2021/2027" alla stessa,
- in particolare ha attribuito la responsabilità di attuazione, nell'ambito della Linea di Intervento 05.04 "Bonifiche", Linea d'azione strategica denominato "Chiusure definitive discariche" al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- ha autorizzato i Dirigenti/Direttori pro−tempore Responsabili degli interventi FSC a predisporre le proposte di variazione al bilancio di previsione regionale annuale e pluriennale per stanziare le somme necessarie a dare copertura agli interventi, previa condivisione con il Dirigente pro−tempore della Sezione Programmazione Unitaria.

Evidenziato che è preminente interesse strategico della Regione attuare interventi e azioni volti a prevenire e impedire l'inquinamento a tutela dell'ambiente e della salute umana, avviando l'attuazione della linea d'azione strategica "Chiusure definitive discariche" dell'Accordo per la Coesione, per il finanziamento degli interventi di chiusura definitiva (dismissione) di discariche di rifiuti urbani (secondo normativa applicabile) per le quali i gestori (concessionari) inadempienti non abbiano provveduto.

Dato atto del grado di rischio (relativo) associato agli impianti di discarica adibiti e autorizzati allo smaltimento di rifiuti urbani presenti sul territorio regionale, di cui alla D.G.R. 1263/2024, e conseguentemente, dell'ordine (grado) di priorità degli interventi da attuare con risorse pubbliche, di seguito riportato:

Ordine di priorità di intervento	Denominazione sito	Comune (Provincia)	Grado di rischio relativo
1	Discarica "Ex Francavilla Ambiente" (c.da Feudo Inferiore)	Francavilla Fontana (BR)	55,5
2	Discarica "Ecoambiente" (l.tà Torre d'Agera)	Bitonto (BA)	53
3	Discarica "ENERAMBIENTE -ex SMD" (l.tà Formica)	Brindisi (BR)	52,5
4	Discarica "ex Tradeco" (l.tà Le Lamie)	Altamura (BA)	51
5	Discarica "ex Daneco" (c.da San Pietro Pago)	Giovinazzo (BA)	45
6	Discarica "ex Vergine" (loc. Mennole)	Taranto (TA)	43,6
7	Discarica "ex S.I.A Bacino FG/4 " (c.da Forcone di Cafiero) - lotti I, II, III, IV	Cerignola (FG)	42,5
8	Discarica "ex Mandeco" (c.da Li Cicci)	Manduria (TA)	42,4
9	Discarica "ex Lombardi" (l.tà Trappeto del Principe)	Palo del Colle (BA)	40
10	Discarica "ex Frisoli" (c.da Passo breccioso)	Foggia (FG)	39,6
11	Discarica "ex Lombardi" (c.da Martucci) – lotto III	Conversano (BA)	39,5
12	Discarica "ex S.I.A Bacino FG/4" (c.da Forcone di Cafiero) - lotto V	Cerignola (FG)	33,9
13	Discarica "ex Agecos" (c.da Passo Breccioso)	Foggia (FG)	28,3

Tabella: Ordine dei siti su cui agire prioritariamente, con indicazione del numero d'ordine di priorità, denominazione sito e località, comune e provincia di localizzazione del sito, grado di rischio relativo associato al sito (tratta da DGR 1263/2024).

Dato atto, altresì, che da una prima valutazione effettuata sulla base della stima preliminare dei costi degli interventi, le somme stanziate dalla D.G.R. 1263/2024, nell'ambito della 2.14 del PR Puglia FESR 2021-2027, consentirebbero di finanziare gli interventi di chiusura delle quattro discarica con il più alto grado di rischio relativo.

Ritenuto di dare seguito all'attuazione della Linea di intervento 05.04 "Bonifiche", Linea d'azione strategica "Chiusure definitive discariche", destinando la dotazione finanziaria complessiva della linea pari a € 84.480.000,00 per il finanziamento degli interventi volti alla chiusura di impianti di discarica individuati con D.G.R. 497/2024, secondo l'ordine di priorità degli interventi, da attuare con risorse pubbliche, di cui alla D.G.R. 1263/2024.

Per quanto premesso e considerato, alla luce delle risultanze istruttorie, al fine di dare attuazione alla Linea di intervento 05.04 "Bonifiche", Linea d'azione strategica "Chiusure definitive discariche" del FSC 2021-2027, si rende necessario provvedere alla variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa per l'importo di € 84.480.000,00, con imputazione temporale degli stanziamenti secondo il cronoprogramma allegato all'Accordo, attualizzato allo stato delle procedure amministrative e, conseguentemente, di destinare tali somme per gli interventi di chiusura di impianti di discarica secondo l'ordine di priorità degli interventi da attuare con risorse pubbliche deliberato con la D.G.R. 1263/2024.

Atteso che, a mezzo mail del 1.07.2025, la parte contabile di cui al presente provvedimento è stata opportunamente condivisa con la Sezione Programmazione Unitaria che ha riscontrato con mail del 4.07.2025;

Visti

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 avente per oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 avente per oggetto: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.
Il presene provvedimento è pubblicato e notificato integralmente in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione, in termini di competenza, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027,

approvati con DGR 26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lett. f) e comma 6 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., come di seguito riportato.

1. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO IN PARTE SPESA

BILANCIO VINCOLATO

Tipo di spesa: ricorrente

Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

C.R.A. 11.02 - Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE
CNI	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 05.04.01 - Bonifiche e messa in sicurezza discariche. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	9.9.2	U.2.03.01.02.000

Tabella indicante l'istituzione di nuovi capitoli nel Bilancio regionale

2. VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Tipo di entrata: ricorrente

Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025 Competenza e cassa	VARIAZIONE E. F. 2026 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2027 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2028* Competenza
02.06	E4032127	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI C/CAPITALE	4.200	E.4.02.01.01.000	+ € 16.896.000,00	+ € 22.528.000,00	+ € 22.528.000,00	+ € 22.528.000,00

Tabella indicante la variazione da apportare al Bilancio di Previsione pluriennale 2025-2027 – Parte Entrata

* Per gli esercizi successivi al 2027 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

Titolo giuridico che supporta il credito: Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse dell'Accordo per la Coesione a valere su FSC 2021-2027.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

Tipo di spesa: ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

C.R.A. 11.02 - Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 Competenza e cassa	VARIAZIONE E.F. 2026 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2027 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2028* Competenza
CNI	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 05.04.01 - Bonifiche e messa in sicurezza discariche. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	9.9.2	U.2.03.01.02.000	+ € 16.896.000,00	+ € 22.528.000,00	+ € 22.528.000,00	+ € 22.528.000,00

Tabella indicante la variazione da apportare al Bilancio di Previsione pluriennale 2025-2027 – Parte spesa

* Per gli esercizi successivi al 2027 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

La copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa, di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad € 84.480.000,00 corrisponde a OGV che sarà perfezionata mediante atti del Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche, in qualità di responsabile degli interventi indicati in premessa, finanziati nell'ambito dell'Accordo per la coesione – FSC 2021-2027, giusta D.G.R. 566/2025, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione, nell'ambito della Linea di intervento 05.04 "Bonifiche", Linea d'azione strategica "Chiusure definitive discariche" del FSC 2021-2027, in analogia e continuità al PR Puglia 2121-2027, sub Azione 2.14.2 "Interventi di chiusura di impianti di discarica" e alle deliberazioni n. 497/2024 e n. 1263/2024, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a), f) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di stanziare le risorse pari a complessivi € 84.480.000,00 per il finanziamento, nell'ambito dell'Area tematica 05 "Ambiente e Risorse naturali", Linea di intervento 05.04 "Bonifiche", *della* Linea d'azione strategica "Chiusure definitive discariche" del FSC 2021-2027, secondo il cronoprogramma allegato all'Accordo;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvati con DGR 26/2025, così come riportato nella sezione Copertura finanziaria, per complessivi € 84.480.000,00, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa;
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
4. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011;
5. di confermare per tali interventi le disposizioni della D.G.R. n.1263/2024 *che prevedono*:

   a. che, ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per gli interventi di chiusura delle discariche, di cui all'Allegato 3 della D.G.R. 497/2024, la funzione delle garanzie finanziarie per la gestione operativa della discarica, di cui all'art. 14 comma 1 del D. Lgs. 36/2003, sia in concreto assolta dal finanziamento regionale disposto in favore del soggetto pubblico beneficiario per l'esecuzione dell'intervento di chiusura, eseguito in sostituzione ed in danno del soggetto inadempiente (gestore), comprensivo delle attività di gestione operativa a farsi fino al conseguimento dell'approvazione della chiusura della discarica ai sensi dell'art. 12 comma 3 del

D.Lgs. n. 36/2003;

b. che, le garanzie finanziarie per la gestione successiva alla chiusura della discarica, periodo di gestione post operativa, dovranno essere regolarmente versate, al fine dell'efficacia del provvedimento di autorizzazione integrata ambientale, per assicurare gli adempimenti previsti dal piano di gestione post operativa, con particolare riferimento alla manutenzione, alla sorveglianza ed ai controlli, a partire dalla data di comunicazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 36/2003;

6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ad operare sui capitoli di entrata di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo corrispondente ad € 84.480.000,00 a valere sulla linea di intervento 05.04 "Bonifiche", Linea d'azione strategica "Chiusure definitive discariche" del FSC 2021-2027;
7. di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, l'avvio della procedura negoziale per la selezione delle operazioni di chiusura di impianti di discarica da finanziare nell'ambito della linea di intervento 05.04 "Bonifiche", Linea d'azione strategica "Chiusure definitive discariche" del FSC 2021-2027;
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'attuazione di ogni adempimento connesso all'espletamento della suddetta procedura negoziale, alla successiva realizzazione ed esecuzione degli interventi, compreso la disposizione degli atti amministrativi contabili;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.: "Giovanna Netti" Giovanna Netti 22.07.2025 16:15:32 GMT+01:00

IL RESPONSABILE Funzionario: "Annamaria Basile" Annamaria Basile 22.07.2025 16:19:08 GMT+01:00

LA DIRIGENTE della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche: "Antonietta Riccio" Antonietta Riccio 22.07.2025 17:25:58 GMT+02:00

Il sottoscritto Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana: "Paolo Francesco Garofoli" PAOLO FRANCESCO GAROFOLI 28.07.2025 09:17:25 UTC

L'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere, Serena Triggiani, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'ASSESSORE all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere

"Serena Triggiani"

SERENA TRIGGIANI
28.07.2025 12:35:27
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, e attestazione di copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/07/2025 13:40
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ALLEGATO

Antonietta Riccio
07.07.2025 13:04:39
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Delibera del RSU/DEL/2025/00012
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***					
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente					
Titolo	2	Spese in conto capitale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		16.896.000,00		
			previsione di cassa		16.896.000,00		
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	**residui presunti**				
			previsione di competenza		16.896.000,00		
			previsione di cassa		16.896.000,00		
TOTALE MISSIONE	**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		16.896.000,00		
			previsione di cassa		16.896.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		16.896.000,00		
			previsione di cassa		16.896.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		16.896.000,00		
			previsione di cassa		16.896.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	**residui presunti**				
			previsione di competenza		16.896.000,00		
			previsione di cassa		16.896.000,00		
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		16.896.000,00		
			previsione di cassa		16.896.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		16.896.000,00		
			previsione di cassa		16.896.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		16.896.000,00		
			previsione di cassa		16.896.000,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2025	12	28.07.2025

ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS 6/2025 DI ASSEGNAZIONE RISORSE - AREA TEMATICA 05 #AMBIENTE E RISORSE NATURALI#, LINEA DI INTERVENTO 05.04 #BONIFICHE# - LINEA D#AZIONE STRATEGICA #CHIUSURE DEFINITIVE DISCARICHE# - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027,AI SENSI DELL#ART. 51, COMMA 2 DEL D.LGS. 118/2011, DI IMPORTO PARI A € 84.480.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/07/2025 13:39
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2025, n. 1085

Acquedotto Pugliese S.p.A. – Indirizzi per la partecipazione all'assemblea straordinaria del 31 luglio 2025 in prima convocazione e ove occorra il 04 agosto in seconda convocazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta,

PRESO ATTO delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. partecipare all'Assemblea straordinaria dei soci della Acquedotto Pugliese S.p.A. convocata presso la sede legale in Bari alla via Cognetti n. 36 e in audio- videoconferenza per il 31 luglio 2025 ore 11:30 in prima convocazione e ove occorra per il giorno 04 agosto 2025 ore 9.30;
2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della G.R. o suo delegato, conferendo il seguente mandato:
   i. per l'unico punto all'ordine del giorno: "*Emissione del prestito obbligazionario di tipo senior unsecured per un ammontare nominale complessivo massimo in linea capitale pari ad euro 70.000.000,00; sottoscrizione della relativa documentazione contrattuale e conferimento dei relativi poteri. Deliberazioni inerenti e conseguenti*": deliberare l'emissione del Prestito obbligazionario, nel limite complessivo massimo in linea capitale di euro 70.000.000= (settanta milioni/00}, alle condizioni e modalità illustrate dal Preliminary Term sheet e dal Consiglio di Amministrazione nel Verbale n. 7 del 25 luglio 2025, ai sensi dell'art. 2412, quinto comma, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di determinare e definire i termini e le condizioni finali per l'emissione del prestito obbligazionario in argomento, nei limiti indicati nel Preliminary Term Sheet trasmesso e ad un tasso fisso pari al rendimento interpolato calcolato utilizzando il tasso mid-swap denominato in Euro con una scadenza corrispondente alla vita media ponderata dei Titoli Iniziali, maggiorato di uno spread non superiore a 250 bps;
3. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo

alla società Acquedotto Pugliese S.p.A. e al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;

4. pubblicare il presente provvedimento sul BURP, senza allegati.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Acquedotto Pugliese S.p.A. – Indirizzi per la partecipazione all'assemblea straordinaria del 31 luglio 2025 in prima convocazione e ove occorra il 04 agosto in seconda convocazione.

La Regione Puglia è socio della Società Acquedotto Pugliese S.p.A. (di seguito anche AQP) con una quota di partecipazione azionaria pari al 100%. La società gestisce il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nell'Ambito Territoriale Ottimale Puglia.
Le funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale sono attribuite alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021, recante: "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e s.m.i..

Con nota prot. n. 53039 del 28 luglio 2025, acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale in pari data al prot. n.0427099/2025, è stata convocata l'Assemblea straordinaria di Acquedotto Pugliese S.p.A. presso la sede legale della Società, in Bari alla Via Cognetti n. 36, per il 31 luglio 2025 ore 11:30 in prima convocazione e ove occorra per il giorno 04 agosto 2025 ore 9.30, con il seguente Ordine del Giorno:

- "*Emissione del prestito obbligazionario di tipo senior unsecured (per un ammontare nominale complessivo massimo in linea capitale pari ad euro 70.000.000,00; sottoscrizione della relativa documentazione contrattuale e conferimento dei relativi poteri. Deliberazioni inerenti e conseguenti*".

L'art. 10 dello Statuto Sociale dispone che "*Con delibera dell'Assemblea dei soci, la Società può emettere a norma e con le modalità di legge, obbligazioni, anche convertibili in azioni.*". Inoltre, le "*Nuove Linee di indirizzo per l'esercizio delle attività di monitoraggio e controllo sulle società controllate e sulle società in house della Regione Puglia ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013. –Aggiornamento*" approvate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 880/2025 individuano all'art. 5 punto 8 le operazioni rilevanti da sottoporre alla preliminare autorizzazione della Giunta Regionale, tra le quali vi è l'operazione di sottoscrizione di prestiti obbligazionari.

Tenuto conto delle risultanze istruttorie di cui alla relazione tecnica allegato A) alla presente per farne parte integrante, sottratta alla pubblicazione, non si ravvisano motivi ostativi all'emissione del Prestito obbligazionario, nel limite complessivo massimo in linea capitale di euro 70.000.000= (settanta milioni/00), alle condizioni e modalità illustrate dal Preliminary Term sheet e dal Consiglio di Amministrazione nel Verbale n. 7 del 25 luglio 2025, ai sensi

dell'art. 2412, quinto comma, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di determinare e definire i termini e le condizioni finali per l'emissione del prestito obbligazionario in argomento nei limiti indicati nel Preliminary term sheet trasmesso e oggetto della relazione tecnica, allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, sottratta alla pubblicazione, concordando l'applicazione di un tasso fisso pari al rendimento interpolato calcolato utilizzando il tasso mid-swap denominato in Euro con una scadenza corrispondente alla vita media ponderata dei Titoli Iniziali, maggiorato di uno spread non superiore a 250 bps.

L'operazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di AQP s.p.a. il 25 luglio 2025, il cui verbale per estratto della seduta è agli atti della Sezione Raccordo al sistema regionale.

In precedenza, il CFO di AQP s.p.a., in data 22 luglio 2025, nell'ambito delle interlocuzioni con la Segreteria Generale della Presidenza preordinate al completamento dell'istruttoria, ha trasmesso un documento, denominato "Stime periodo 2026 – 2029", rassegnato agli atti della medesima Sezione.

Dall'analisi del documento, si rileva che il flusso di cassa generato dalla gestione è adeguato in relazione al complesso degli impegni finanziari assunti da AQP, incluso il prestito obbligazionario relativo alla presente operazione.

Inoltre, il documento evidenzia come i margini reddituali generati dalla gestione siano adeguati ai fini della copertura degli interessi che matureranno sulla complessiva posizione finanziaria.

Tanto premesso, visti altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo con il quale si forniscono gli indirizzi per la partecipazione all'assemblea straordinaria dei soci della società AQP s.p.a..

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento

dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

Tutto ciò premesso, al fine di adottare conseguente atto deliberativo, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera g) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. partecipare all'Assemblea straordinaria dei soci della Acquedotto Pugliese S.p.A. convocata presso la sede legale in Bari alla via Cognetti n. 36 e in audio-videoconferenza per il 31 luglio 2025 ore 11:30 in prima convocazione e ove occorra per il giorno 04 agosto 2025 ore 9.30;
2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della G.R. o suo delegato, conferendo il seguente mandato:
    i. per l'unico punto all'ordine del giorno: "*Emissione del prestito obbligazionario di tipo senior unsecured per un ammontare nominale complessivo massimo in linea capitale pari ad euro 70.000.000,00; sottoscrizione della relativa documentazione contrattuale e conferimento dei relativi poteri. Deliberazioni inerenti e conseguenti*": deliberare l'emissione del Prestito obbligazionario, nel limite complessivo massimo in linea capitale di euro 70.000.000= (settanta milioni/00), alle condizioni e modalità illustrate dal Preliminary Term sheet e dal Consiglio di Amministrazione nel Verbale n. 7 del 25 luglio 2025, ai sensi dell'art. 2412, quinto comma, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di determinare e definire i termini e le condizioni finali per l'emissione del prestito obbligazionario in argomento, nei limiti indicati nel Preliminary Term Sheet trasmesso e ad un tasso fisso pari al rendimento interpolato calcolato utilizzando il tasso mid-swap denominato in Euro con una scadenza corrispondente alla vita media ponderata dei Titoli Iniziali, maggiorato di uno spread non superiore a 250 bps.;
3. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo alla società Acquedotto Pugliese S.p.A., e al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
4. pubblicare il presente provvedimento sul BURP senza allegati.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Assistente specialista controlli organismi e società partecipate"
Federica Bozzo

Federica Bozzo
31.07.2025 08:38:06
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Raccordo al Sistema regionale"
Giuseppe D. Savino

Giuseppe Domenico Savino
31.07.2025 08:40:13 GMT+02:00

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA
Roberto Venneri

ROBERTO VENNERI

Il PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Michele Emiliano

Michele Emiliano
31.07.2025
08:49:02
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2025, n. 1086

Approvazione proroga dei termini di riconsegna dei padiglioni 9, 11, 13 e 18 della Fiera del Levante di Bari, di cui alla deliberazione della Giunta regionale del 21 maggio 2025, n. 672, per il loro utilizzo per attività di formazione, ricerca, innovazione, gestione dei servizi per la tutela della salute.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. **di autorizzare** la proroga dei termini di riconsegna dei padiglioni 9, 11, 13 e 18 della Fiera del Levante di Bari sino al 31 ottobre 2025 al fine di definire le modalità operative delle soluzioni individuate per il riutilizzo di tali padiglioni nonché al fine di definire i connessi rapporti istituzionali con Nuova Fiera del Levante srl e con l'Ente Autonomo Fiera del Levante, rispettivamente concessionario e proprietario degli spazi, e con il Comune di Bari per gli aspetti di carattere urbanistici, funzionali e di sicurezza del lavoro previsti dalla legge;
2. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta adempimenti finanziari;
3. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
4. **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, per gli adempimenti conseguenti, alla Segreteria Generale della Presidenza, alla Sezione Provveditorato-Economato, alla Nuova Fiera del Levante Srl e all'Ente Autonomo Fiera del Levante, delle AASSLL di Bari e della BAT e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari.
5. **di dare atto** che il presente provvedimento, è soggetto a pubblicazione ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione proroga dei termini di riconsegna dei padiglioni 9, 11, 13 e 18 della Fiera del Levante di Bari, di cui alla deliberazione della Giunta regionale del 21 maggio 2025, n. 672, per il loro utilizzo per attività di formazione, ricerca, innovazione, gestione dei servizi per la tutela della salute.

Visti:

- la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "*MAIA 2.0*", Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, nella versione attualmente vigente, di cui al decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze*", con cui viene conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze al dott. Nicola Lopane;
- la legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2025*";
- la legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la "D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Premesso che:

- con verbale del 06 giugno 2024 si procedeva alla riconsegna dei padiglioni della Fiera del Levante utilizzati per l'emergenza Covid 7, 10, 17 oltre al piazzale 15;
- i suddetti padiglioni necessitavano di interventi manutentivi derivanti dall'uso nel periodo di requisizione degli stessi per l'utilizzo ai fini sanitari, resi indispensabili dalla necessità di fronteggiare l'emergenza pandemica, da eseguirsi a cura della Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Provveditorato ed Economato, giusta DGR n.720/2024. Tali interventi sono stati individuati sulla base di diversi sopralluoghi svolti negli stessi padiglioni con la partecipazione dei responsabili di Nuova Fiera del levante, dell'Ente Fiera del Levante e della Regione Puglia, per il ripristino degli stessi alle condizioni preesistenti al provvedimento di requisizione, provvedendo al ripristino dei locali nello stato iniziale, al fine di porre rimedio agli interventi e all'usura degli stessi locali, derivante dalle specifiche esigenze degli usi sanitari effettuati;
- con nota prot. N.0395111/2025 del 14/07/2025 del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Provveditorato ed Economato, veniva comunicato a Nuova Fiera del Levante e all'Ente Fiera del Levante il completamento dei lavori di ripristino e l'avvenuto sopralluogo congiunto con l'Ente Fiera del Levante e la Nuova Fiera del Levante, tenutosi il 07/07/2025;
- come risultante dal verbale dell'incontro tenutosi in data 30 luglio 2025, presso il Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale anche in modalità di videoconferenza, alla presenza dei rappresentanti del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, del Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze, di Nuova Fiera del Levante, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, dell'Agenzia regionale ASSET, delle AASSLL di Bari, della BAT e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, il concessionario Nuova Fiera del Levante comunicava la presa d'atto dei lavori eseguiti e con nota 46/2025, di pari data, ha dichiarato la positività dello stato dell'arte e la disponibilità a

prendere in riconsegna al più presto le strutture e le relative chiavi di accesso dei padiglioni nn.7, 10, 17 oltre al piazzale 15;

- con la deliberazione della Giunta regionale del 21 maggio 2025 n. 672 è stata concessa la proroga sino al 31 luglio 2025 per la riconsegna dei padiglioni della Fiera del Levante di Bari nn. 9, 11, 13 e 18, decorrenti dalla data di scadenza del precedente analogo provvedimento, che fissava come termine ultimo il 17 maggio 2025, al fine di valutare la possibilità di dare attuazione alle attività formazione, ricerca, innovazione, gestione dei servizi per la tutela della salute, nonché delle opportunità di utilizzo delle strutture nell'interesse delle attività istituzionali della ASL di Bari, al fine di valutare più approfonditamente la fattibilità tecnica, urbanistica, funzionale ed economica;
- A tal fine il Gabinetto del Presidente della G.R. e il Dipartimento Salute procedevano a tenere incontri e interlocuzioni con i soggetti del sistema sanitario potenzialmente interessati all'utilizzo di tali padiglioni, illustrandone le opportunità e la finalità di preservare le infrastrutture sanitarie realizzate ai fini della gestione della pandemia, ad un possibile futuro utilizzo in ambito sanitario per potenziali esigenze di carattere emergenziale;
- In data 17 giugno 2025, con nota prot. n. 0046725/2025 perveniva proposta da parte dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico – Giovanni XXIII, con la quale si proponeva riutilizzo al fine di istituire un centro di formazione specialistico regionale o, in alternativa, per la creazione di un magazzino unico farmaceutico;
- In data 17 giugno 2025, con nota prot. n. 0051037 perveniva proposta da parte dell'ASL Bat per il "Progetto di Centro Unico Regionale per la formazione di radiologi senologi dedicati allo screening mammografico";
- In data 18 giugno 2025 perveniva alla mail del Gabinetto del Presidente della G.R. documento predisposto dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, di riepilogo delle proposte ricevute dagli enti coinvolti e delle proposte elaborate dalle sezioni del medesimo Dipartimento;
- In data 18 giugno 2025, presso l'ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, si è tenuto tavolo tecnico nel quale sono state esaminate le ipotesi di riutilizzo dei padiglioni della Fiera del Levante di Bari 9, 11, 13 e 18 avanzate dai soggetti coinvolti, accorpando le proposte similari per funzioni. Il tavolo si aggiornava chiedendo ai proponenti di approfondire per ogni ipotesi gli spazi necessari per l'attività, i relativi costi di intervento e le possibili fonti di finanziamento;
- In data 11 luglio 2025 con nota prot. n. 89864/2025 perveniva proposta da parte dell'ASL Bari per istituzione di un "Polo di prevenzione" e di una "Farmacia territoriale – Centro di distribuzione del farmaco";
- In data 14 luglio 2025, presso l'ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, si è tenuta nuova riunione del tavolo tecnico durante il quale sono state approfondite le proposte di riutilizzo, scartando quelle ritenute non idonee per destinazione e per finalità, anche in considerazione della temporaneità dell'utilizzo di tali spazi, invitando il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale a farsi carico della predisposizione di un documento riassuntivo in cui, sulle ipotesi selezionate, venissero verificate per ognuna la idoneità dimensionale degli spazi a disposizione, la destinazione compatibile sotto il profilo urbanistico e la sostenibilità economica della proposta, anche in considerazione della necessità di condividere con la Nuova Fiera del Levante, in quanto soggetto concessionario degli stessi padiglioni da parte dell'Ente Fiera del Levante, le funzionalità, le modalità e le condizioni economiche del loro utilizzo;
- In data 30 luglio 2025, presso il Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, anche in modalità di videoconferenza, si è tenuta una riunione di aggiornamento del gruppo di lavoro, per gli ulteriori approfondimenti tecnici ed amministrativi necessari alla valutazione delle proposte già pervenute e alle nuove ipotesi formulate da ASL Bari con nota prot. n. 98006/2025 del 30/07/2025, con cui si proponeva la realizzazione del "Polo dell'emergenza territoriale 118". Il tavolo si aggiornava, dando mandato al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, di effettuare una definitiva valutazione di fattibilità tecnica, economica delle proposte pervenute e dando atto della necessità di valutare, con gli organismi competenti le proposte pervenute sotto i profili urbanistici, connessi alla idoneità dei luoghi per le funzioni ipotizzate, con particolare attenzione all'idoneità igienico sanitaria e di norma di sicurezza per i lavoratori, secondo quanto stabilito dal D.Lgs 81/2008 e dalle ulteriori norme di settore pertinenti, al fine della condivisione finale di tali proposte con Nuova Fiera del Levante ed anche con Ente Fiera del Levante;
- Per tali ragioni, avendo individuato in modo dettagliato e concreto le possibili opportunità di utilizzo ed evidenziato la necessità di approfondimenti tecnico-funzionali, il Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze comunicava che, sulla base della discussione svolta e delle attività in essere, d'intesa con il Gabinetto del Presidente, procederà alla redazione di DGR di proroga termini di riconsegna dei padiglioni 9, 11, 13 e 18 fino al 31 ottobre 2025;

- Tutti i soggetti coinvolti, unitamente al soggetto concessionario Nuova Fiera del Levante, presenti alla riunione del 30 luglio 2025, come da redatto verbale, hanno presto atto delle proposte progettuali presentate dal Dipartimento Salute, delle AASSLL di Bari e della BAT e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, ed hanno espresso collegialmente la necessità di una ulteriore proroga dei padiglioni della Fiera del Levante di Bari nn. 9, 11, 13 e 18;

Considerato che:

- il Dipartimento della Salute e del Benessere Animale e la ASL di Bari, con note acquisite e recepite nel verbale della riunione del 30 luglio 2025, hanno trasmesso le idee progettuali, tra cui attività formative sanitarie che saranno organizzate in tali ambienti da parte della sanità regionale e dalle sue articolazioni e la realizzazione di una centrale operativa da attivare presso i padiglioni dell'ex ospedale Covid della Fiera del Levante;
- alla luce delle risultanze istruttorie e della disponibilità manifestata dalla società Nuova Fiera del Levante, come risultante dal verbale della riunione del 30 luglio 2025, d'intesa con il Capo di Gabinetto, si propone alla Giunta regionale di autorizzare la proroga dei padiglioni della Fiera del Levante di Bari nn. 9, 11, 13 e 18 a decorrere dal 01 agosto 2025, termine fissato dalla deliberazione della Giunta regionale del 21 maggio 2025, n. 672 sino al 31 ottobre 2025.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economica finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. k) della legge regionale n. 7 del 1997, si propone alla Giunta regionale

1. **di autorizzare** la proroga dei termini di riconsegna dei padiglioni 9, 11, 13 e 18 della Fiera del Levante di Bari sino al 31 ottobre 2025 al fine di definire le modalità operative delle soluzioni individuate per il riutilizzo di tali padiglioni nonché al fine di definire i connessi rapporti istituzionali con Nuova Fiera del Levante srl e con l'Ente Autonomo Fiera del Levante, rispettivamente concessionario e proprietario degli spazi, e con il Comune di Bari per gli aspetti di carattere urbanistici, funzionali e di sicurezza del lavoro previsti dalla legge;
2. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta adempimenti finanziari;
3. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
4. **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, per gli adempimenti conseguenti, alla Segreteria Generale della Presidenza, alla Sezione Provveditorato-Economato, alla Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari, alla Nuova Fiera del Levante Srl e all'Ente Autonomo Fiera del Levante;
5. **di dare atto** che il presente provvedimento, è soggetto a pubblicazione ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario titolare di Responsabilità equiparata a E.Q.
Edoardo Giua

Giua
Edoardo
30.07.2025
22:00:41
UTC

Il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze
Nicola Lopane

Lopane
Nicola
30.07.2025
22:34:55
UTC

Il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Giuseppe
Pasquale
Roberto
Catalano
31.07.2025
08:01:02
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta regionale Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Michele
Emiliano
31.07.2025
08:20:55
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2025, n. 1087

PN JTF 2021-27. Piano Territoriale Prov. Taranto. Az. 2.7. Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025. Var. Bilancio di prev. 2025 e plur. 2025-27 ex art. 51, c.2, del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. per € 15.000.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, condiviso per la parte contabile con il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) delle dichiarazioni dei Direttori di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto dell'attività istruttoria svolta al fine di avviare l'intervento per l'attuazione dell'avviso pubblico di cui all'Azione 2.7 del PN JTF 2021/2027, relativamente alla Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto - JTF CIG 2025;
2. di attivare l'Azione 2.7 del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto, attraverso l'adozione dell'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto, nell'ambito della procedura con codice 2.7.3, dal titolo "Interventi per la formazione, rivolti ai lavoratori in CIG a Zero-ore", come prevista all'interno del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto;
3. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.,

al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 15.000.000,00, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria degli interventi formativi sostenuti con l'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto JTF-CIG 2025, a valere sull'Azione 2.7 – Procedura 2.7.3 del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021- 2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto.

4. di demandare, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. N. 400/2025, al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, Responsabile dell'intervento, a valere sull'Azione 2.7 del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027, l'adozione degli atti di propria competenza connessi al presente provvedimento;
5. di dare atto che con successivo provvedimento la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro procederà all'approvazione di specifico Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative all'intervento "JTF - CIG 2025";
6. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
7. di trasmettere, a cura della Sezione Politiche e mercato del lavoro, a trasmettere il presente provvedimento all'Organismo Intermedio Puglia – Struttura Speciale Attuazione POR
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: PN JTF 2021-27. Piano Territoriale Prov. Taranto. Az. 2.7. Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025. Var. Bilancio di prev. 2025 e plur. 2025-27 ex art. 51, c.2, del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. per € 15.000.000,00.

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1056 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15/07/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9764 del 16 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, a titolarità del Dipartimento per le politiche di coesione e il Sud (che sostituisce l'Agenzia per la coesione territoriale a seguito di soppressione ai sensi dell'art. 50 comma 2 del Decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13);

VISTI ALTRESÌ:

- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024 del Registro delle Deliberazioni recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 2/2009*";
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale n. 42 del 31/12/2024 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";*
- la legge regionale n. 43 del 31/12/2024 avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118.

Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Premesso che:

- Con D.G.R. n. 1327 del 28/09/2023 l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto dell'individuazione, nell'ambito del PN JTF riguardante la Regione Puglia, della Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 in considerazione della struttura tecnica di cui è dotata, delle competenze specialistiche presenti nella gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari;
- deliberato di applicare, per quanto pertinente, il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027, definito con D.G.R. n. 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio approvato con Determinazione Dirigenziale n. 188 del 29/07/2024 e che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5 dell'atto di delega, prevedendo l'applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;

- con D.G.R. n. 400 del 31/03/2025, l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto del Decreto di approvazione del Piano Esecutivo prot. DPC-U5-008/2025 presentato dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, a cui sono assegnate, risorse pari ad euro 750.829.056,44, facendo salva la definitiva assegnazione dell'importo di flessibilità, determinato in complessivi euro 52.780.964,56, nel rispetto delle previsioni degli artt. 18, par.2, e 86, par. 1, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- attribuito la Responsabilità delle procedure/progetti individuati nel piano esecutivo alle strutture regionali indicate nella tabella allegata al medesimo provvedimento e nello specifico ha attribuito alla Sezione Politiche e mercato del Lavoro la responsabilità della procedura 2.7.3;

Considerato che:

- l'Atto di delega all'Organismo Intermedio, conformemente al disposto di cui al par. 3, secondo periodo, dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e costituito da apposita Convenzione sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio in data 05/10/2023, individua le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli da 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- in forza della suddetta Convenzione l'Organismo Intermedio è responsabile, tra l'altro, della selezione delle operazioni, della gestione del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, nonché dell'esecuzione, sotto la supervisione e il coordinamento dell'AdG, delle verifiche di gestione a norma dell'art. 74, par. 1, lett. a), e par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Il Piano Territoriale prevede l'Azione 2. denominata "*Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro*"

costituisce un'area di intervento strategica, che consenta di generare strategie di transizione giusta

- l'Azione 2.7, del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, prevede la procedura con codice 2.7.3 "Cassa integrazione Guadagni", per il supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro. Tale procedura intende promuovere la partecipazione a percorsi formativi in coerenza con le esigenze e priorità del territorio, proposti direttamente dagli Enti di formazione accreditati all'erogazione di interventi di formazione brevi, e rivolti ai lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto. L'iniziativa intende sostenere la qualificazione di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in modo da accrescere, migliorare e/o diversificare le competenze professionali di questi ultimi con l'obiettivo di potenziarne l'occupabilità nei settori caratterizzati dalla presenza e dalle conseguenze dei processi di transizione in corso con l'obiettivo di accrescere le possibilità di reinserimento e/o nuovo collocamento dei lavoratori interessati. Il Piano Esecutivo prevede per tale procedura un puntuale cronoprogramma di avvio nel 2025;

Rilevato che:

- si rende necessario, in attuazione del Programma Nazionale JUST TRANSITION FUND (PN JTF) ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale Taranto – approvato con la Decisione C(2022) 9764 del 16 dicembre 2022, a valere sulla Priorità 2 "Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto", "Azione 2.7", attivare un intervento finalizzato a sostenere la qualificazione di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in modo da accrescere migliorare e/o diversificare le competenze professionali di questi ultimi con l'obiettivo di potenziarne l'occupabilità. Tale modalità di intervento si svilupperà in un'ottica di programmazione integrata, di innovazione delle politiche attive del lavoro, di inclusione sociale, di monitoraggio e di verifica dei risultati, coerentemente con altre misure previste dall'Azione 2.7 del Piano per la Transizione Giusta di Taranto ivi contemplando le direttrici generali previste dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, dal Green Deal europeo e dal Pilastro Europeo dei Diritti Sociali;
- la programmazione di tale intervento prende avvio nell'ambito del processo di transizione giusta del territorio tarantino, da un'economia dell'industria pesante verso una economia climaticamente neutra, con le significative opportunità di sviluppo legate alla crescita delle attività inerenti i settori della Green Economy, dell'Agricoltura Sostenibile, del Turismo Sostenibile, della Blue Economy e della Digital Innovation;
- nell'attuale contesto di crisi industriale complessa Regione Puglia intende promuovere incentivi economici di natura individualizzata, finalizzati alla partecipazione a percorsi formativi in coerenza con le esigenze e priorità del territorio, proposti direttamente dagli Enti di formazione accreditati all'erogazione di interventi di formazione brevi, e rivolti ai lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto.
- risulta necessario, pertanto, dare avvio all'Azione 2.7 del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto, attraverso l'adozione dell'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della

Provincia di Taranto, nell'ambito della procedura con codice 2.7.3, dal titolo "Interventi per la formazione, rivolti ai lavoratori in CIG", come prevista all'interno del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto, in risposta alle esigenze declinate nei punti precedenti;

- la procedura con codice 2.7.3, come prevista all'interno del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto ha una dotazione di risorse finanziarie pari ad euro 57.000.000,00;
- l'obiettivo dell'Azione 2.7 – Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro – è quello di garantire strumenti di politica attiva al territorio della Provincia di Taranto ed ai lavoratori a rischio di uscita dal mercato del lavoro in conseguenza di crisi industriali, ed, a tal fine, si intende sostenere la qualificazione di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in modo da accrescere migliorare e/o diversificare le competenze professionali di questi ultimi con l'obiettivo di potenziarne l'occupabilità, con una prima dotazione di € 15.000.000,00;
- risulta necessario provvedere all'attivazione della procedura con codice 2.7.3 del Piano Esecutivo secondo i seguenti indirizzi programmatici:

- i destinatari dell'intervento dovranno avere i seguenti requisiti: essere residenti o domiciliati in Puglia; i cittadini extra comunitari dovranno, inoltre, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno; essere lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria, in sospensione o riduzione oraria almeno superiore al 50%, per periodi pari o superiori a 6 mesi, rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi siglati su tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente, che beneficiano della CIGS (ex art. 21 del d.lgs 148/2015) per crisi o per azioni di riorganizzazione, ovvero da imprese che beneficiano di periodi di CIGS ai sensi degli artt. 22-bis, 22-ter ("accordo di transizione occupazionale") e 24-bis del d.lgs 148/2015 o ai sensi dell'art. 44 comma 11-bis del d.lgs. 148/2015 o ai sensi dell'art. 9-quater della L. 108/2018 o ai sensi dell'art. 44 del D.L. n. 109/2018, per il cui accesso è necessaria la previsione di specifici percorsi di politica attiva del lavoro da parte delle Regioni, o rivenienti da imprese in amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 7 c. 10 ter del D.L. 148 del 31.05.1993 (convertito con modificazioni dalla L. n.236 del 19.07.1993 e s.m.i.);
- i soggetti proponenti dovranno essere gli Enti di Formazione Professionale che, al momento dell'inoltro dell'istanza di candidatura, siano accreditati in Regione Puglia per l'erogazione dei Servizi Formativi, con almeno una sede operativa nella Provincia di Taranto, ai sensi della DGR n. 1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019 e delle successive Determinazioni AD n. 653 dell'11 giugno 2019 e linee guida approvate con AD n. 1462 del 13 settembre 2021;
- i percorsi formativi dovranno essere svolti esclusivamente durante il periodo di cassa integrazione guadagni dei destinatari;
- la base giuridica della spesa ammissibile dovrà adottare le Opzioni semplificate in materia di costi (OSC) secondo quanto previsto dall'art. 53 del Reg. (UE) n. 1060/2021, come definite dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia, come aggiornate alla rivalutazione monetaria per il PON IOG 2014-2020 e per il Programma GOL con Delibera Anpal n. 5/2023.

Tutto ciò visto, premesso, considerato e rilevato, occorre:

- attivare l'Azione 2.7 del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto, attraverso l'adozione dell'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto;
- apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 15.000.000,00, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria degli interventi formativi sostenuti con l'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto JTF-CIG 2025, a valere sulla sub azione 2.7 del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: POSITIVO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione 2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito esplicitato.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

1. ISTITUZIONE CAPITOLI DI SPESA
CRA 2.06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE

CNI U_____(1)	PN JTF ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale della Provincia di Taranto. Procedura 2.7.3. - Cassa Integrazione Guadagni. Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private	15.4.1	U.1.04.04.01	8

VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Codice UE: 2
Tipo di entrata: ricorrente

Capitolo di entrata	Descrizione	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione Competenza e cassa E.F. 2025	Variazione competenza E.F. 2026
E2012127	PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI CORRENTI	E.2.01.01.01.000	+€ 5.000.000,00	+€ 10.000.000,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Decreto n. 8/2025 del 13/02/2025 dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 di approvazione del Piano Esecutivo del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 - CCI 2021IT16JTPR001. Registrazione Corte dei Conti n. 1126 del 05/05/2025

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Presidenza del Consiglio dei Ministri

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza
					EF 2025	EF 2026
CNI U_____(1)	PN JTF ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale della Provincia di Taranto. Procedura 2.7.3. - Cassa Integrazione	15.4.1	U.1.04.04.01	8	+€ 5.000.000,00	+€ 10.000.000,00

	Guadagni. Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private					

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 15.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine garantire l'attuazione del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027 ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto dell'attività istruttoria svolta al fine di avviare l'intervento per l'attuazione dell'avviso pubblico di cui all'Azione 2.7 del PN JTF 2021/2027, relativamente alla Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto - JTF CIG 2025;
2. di attivare l'Azione 2.7 del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto, attraverso l'adozione dell'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto, nell'ambito della procedura con codice 2.7.3, dal titolo "Interventi per la formazione, rivolti ai lavoratori in CIG a Zero-ore", come prevista all'interno del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto;
3. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 15.000.000,00, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria degli interventi formativi sostenuti con l'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto JTF-CIG 2025, a valere sull'Azione 2.7 – Procedura 2.7.3 Cassa Integrazione Guadagni del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto.
4. di demandare, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. N. 400/2025, al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, Responsabile dell'intervento, a valere sull'Azione 2.7 del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027, l'adozione degli atti di propria competenza connessi al presente provvedimento;
5. di dare atto che con successivo provvedimento la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro procederà all'approvazione di specifico Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative all'intervento "JTF - CIG 2025";
6. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;

7. di trasmettere, a cura della Sezione Politiche e mercato del lavoro, a trasmettere il presente provvedimento all'Organismo Intermedio Puglia – Struttura Speciale Attuazione POR
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Responsabile procedura 2.7.3 del PN JTF
Giuseppe Lella
_____ Giuseppe Lella 29.07.2025 11:33:42 GMT+00:00

Il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando
Pasquale Orlando 29.07.2025 12:38:40 GMT+01:00
_____

La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021

La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Silvia Pellegrini
_____ Silvia Pellegrini 29.07.2025 14:00:41 GMT+02:00

L'Assessore con delega alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università e Formazione Professionale, Sebastiano Leo, d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore con delega alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università e Formazione Professionale,

Sebastiano Leo

Leo Sebastiano Giuseppe 29.07.2025 14:50:52 UTC
_____

Emiliano
Michele
30.07.2025
22:58:56
UTC

Il Presidente della Giunta Regionale

Michele Emiliano

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

REGINA STOLFA
31.07.2025
07:23:00
UTC

Allegato E/1

Allegato n. 3/1
al D.Lgs. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. CIFRA LAV/DEL/2025/00020
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE		**15**	***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la***					
	Programma	4	Programma 4 - Politica regionale unitaria per il					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		€ ooo.ooo.oo		
				previsione di cassa		€ ooo.ooo.oo	o.oo	
			Programma 4 - Politica regionale unitaria per il					
Totale Programma		4	lavoro e la formazione professionale	**residui presunti**				
				previsione di competenza		€ ooo.ooo.oo	o.oo	
				previsione di cassa		5.000.000.00	0.00	
TOTALE MISSIONE		***15***	***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		€ ooo.ooo.oo	o.oo	
				previsione di cassa		€ ooo.ooo.oo	o.oo	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		€ ooo.ooo.oo	o.oo	
				previsione di cassa		€ ooo.ooo.oo	o.oo	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		€ ooo.ooo.oo	o.oo	
				previsione di cassa		€ ooo.ooo.oo	o.oo	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			previsione di cassa				
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni	residui presunti				
			previsione di competenza		€ ooo.ooo.oo		
			previsione di cassa		5.000.000.00		
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0.00**			**0.00**
			previsione di competenza	o.oo	€ ooo.ooo.oo		o.oo
			previsione di cassa	o.oo	€ ooo.ooo.oo		o.oo
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	o.oo			o.oo
			previsione di competenza	o.oo	€ ooo.ooo.oo		o.oo
			previsione di cassa	o.oo	€ ooo.ooo.oo		o.oo

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Giuseppe Lella 29.07.2025 11:33:42 GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2025	20	31.07.2025

PN JTF 2021-27. PIANO TERRITORIALE PROV. TARANTO. AZ. 2.7. AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE A SOSTEGNO DEI LAVORATORI COINVOLTI IN SITUAZIONI DI CRISI O RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE, A RISCHIO ESPULSIONE DAL MERCATO DEL LAVORO DELLA PROV. DI TARANTO - JTF CIG 2025. VAR. BILANCIO DI PREV. 2025 E PLUR. 2025-27 EX ART. 51, C.2, DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I. PER € 15.000.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

REGINA STOLFA
31.07.2025
07:21:43
UTC

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino
Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2025, n. 1088

Conferma della DGR 916/2023 per la contribuzione a valere sul PSC Puglia – Sez. Speciale 2 - Del. Cipess n.17/2021, degli investimenti a valere su FSC 2014/2020 (CUP G30B22000000009) per l'acquisto di autobus destinati al Trasporto Pubblico Locale. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii, di € 17.000.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 04.02.1997;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2011 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- Il regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, condiviso per la parte contabile con il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, di concerto con il Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO
a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R.N. 1374 del 23.07.2019;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito ad eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal competente Dirigente appartenente alla Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di confermare quanto statuito con la DGR n. 916/2023 con la quale si è provveduto a riformulare il programma di investimenti a valere sulla Del. CIPE 54/2016 prevedendo che lo stesso sia realizzato mediante l'utilizzo delle risorse a valere sulla Sezione Speciale 2 del PSC della Regione Puglia, sino a concorrenza delle somme disponibili, pari a € 17.000.000,00.
2. di riprogrammare sull'esercizio finanziario 2025 le risorse disponibili di cui alla Sezione Speciale 2 del PSC della Regione Puglia, già stanziate con D.G.R. n. 916/2023 sull' esercizio finanziario 2023, non accertate e non impegnate, al fine di assicurare la copertura finanziaria degli interventi attuati nell'ambito del suddetto Programma di Investimento, per un importo di € 17.000.000,00.
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31.12.2024, al Documento

tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, per l'importo complessivo di € 17.000.000,00 al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi di cui alla presente deliberazione, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.

4. di prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
5. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 co. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ad operare sul capitolo di entrata la cui titolarità è in capo al dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria e sul capitolo di spesa di cui al presente provvedimento.
7. di incaricare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità a provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti, ivi compresa l'approvazione di apposito schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ed i Soggetti Beneficiari per la realizzazione dell'intervento.
8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.
9. di dare atto che il presente provvedimento sarà notificato al COTRAP, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità.
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Conferma della DGR 916/2023 per la contribuzione a valere sul PSC Puglia – Sez. Speciale 2 - Del. Cipess n.17/2021, degli investimenti a valere su FSC 2014/2020 (CUP G30B22000000009) per l'acquisto di autobus destinati al Trasporto Pubblico Locale. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii, di € 17.000.000,00.

VISTI:

- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025−2027 della Regione Puglia − Legge di stabilità regionale 2025";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025−2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025−2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- il D.D.L. n. 90 del 17/04/2025, con cui la Giunta Regionale ha approvato il Rendiconto Generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico−operativi e avvio fase Strutturale".

PREMESSO che:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- il CIPE, con Delibera n. 54 del 01/12/2016, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, con una dotazione finanziaria pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020;
- il Piano Operativo Infrastrutture è ripartito in sei Assi tematici di intervento: nell'ambito dell'Asse di Intervento F per il rinnovo del materiale rotabile su gomma sono state destinate

a livello nazionale risorse pari a 200 milioni di euro, stanziando in favore della Regione Puglia l'importo di 28,512 milioni di euro;

- il CIPE, con delibera n. 98/2017, al fine di dare continuità e rafforzare la strategia nazionale in materia di infrastrutture per il trasporto e la logistica come delineata nel Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, ha approvato l'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture con una dotazione finanziaria pari a 5.430,99 milioni di euro e ha assegnato all'Asse F risorse per il rinnovo del materiale rotabile su gomma e su ferro utilizzando tecnologie innovative pari a complessivi € 455,45 milioni di euro, di cui assegnati alla Regione Puglia € 86,590 milioni di euro;
- il CIPE con delibera n. 26 del 28/02/2018, ha approvato una "Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo" posticipando al 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 e al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;
- l'art. 11 novies del D.L. 22/04/2021 n. 52 "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" ha prorogato di un anno il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, posticipandolo dunque al 31/12/2022.

PREMESSO altresì che:

- l'articolo 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 28.06.2019 ss.mm.ii "Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione" prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del FSC 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni amministrazione, cosiddetto "Piano sviluppo e coesione";
- la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 relativa a "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione", in particolare, ha delineato lo scenario normativo e regolamentare all'interno del Piano sviluppo e coesione in prima approvazione e successiva integrazione;
- la delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 avente per oggetto "Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Puglia" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 187 del 6 agosto 2021, ha approvato il PSC della Regione Puglia, articolato in una sezione ordinaria, nella quale sono confluiti tutti i progetti a valere sui cicli di programmazione FSC dal 2000-2006 al 2014-2020 e una sezione speciale, destinata ad assicurare la copertura di interventi da realizzare originariamente nel Programma operativo regionale (POR), e in seguito sostituiti da quelli emergenziali;
- con la Delibera n. 1826 del 15 novembre 2021 la Giunta regionale ha preso atto del Piano Sviluppo e Coesione di cui alla delibera CIPESS n. 17/2021 e ha dato disposizioni per l'attuazione.

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione n. 1611/2019 la Giunta Regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. n. 18/2002, il programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al

trasporto pubblico interurbano di linea a valere sulle risorse assegnate con delibera CIPE n. 54/2016 e CIPE n. 98/2017 e con successiva D.G.R. n. 25/2020 detto programma è stato aggiornato, prevedendo un investimento complessivo di 116,560 milioni a titolo di contribuzione pubblica a valere sulle risorse finanziarie relative alla Delibera CIPE n. 54/2016 e Delibera CIPE n. 98/2017, cui si somma il cofinanziamento privato;

- con DGR n. 1625 del 11/10/2021 la Giunta regionale ha individuato quali soggetti attuatori dell'intervento, le imprese che eserciscono il trasporto pubblico automobilistico regionale, anche sostitutivo del servizio di trasporto ferroviario, e ha assegnato il finanziamento massimo ammissibile per l'acquisto di un numero di autobus pari a quelli che, in ordine di maggiore vetustà, necessitano di essere sottratti definitivamente alla circolazione mediante demolizione;
- tra i soggetti attuatori dell'intervento a valere sul FSC 2014/2020 sono state individuate le consorziate del Co.Tr.A.P., consorzio che esercisce il servizio di trasporto in virtù di Contratto di Servizio regionale; in particolare, con le risorse assegnate dalla Del. CIPE 54/2016, è stato previsto un contributo complessivo pari a € 25.627.500,00 finalizzato all'acquisto di un totale di n. 134 autobus da attribuire alle predette consorziate;
- il Co.Tr.A.P., in qualità di Stazione Unica appaltante, ha indetto una procedura di gara per la fornitura di n. 456 autobus interurbani, suddivisa in due Lotti da aggiudicarsi, ciascuno, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; spirato il termine ultimo di ricezione delle offerte, con riferimento al Lotto 1 non è stata tuttavia, presentata alcuna offerta;
- il Lotto 1 prevedeva la fornitura in acquisto di 332 autobus interurbani per il servizio pubblico di linea da acquistarsi mediante le diverse fonti di finanziamento tra cui, per n. 134 autobus, i fondi assegnati con la Del. CIPE 54/2016 (CUP G30B22000000009 – CIG 9537287236);
- a seguito della gara andata deserta, il COTRAP ha indetto in data 06/02/2023 una procedura negoziata senza previa indizione di gara, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 50/2016;

  in data 28/03/2023 è intervenuta proposta di aggiudicazione dell'intera fornitura di 332 autobus, e pertanto l'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (di seguito O.G.V.) è stata conseguita oltre il termine del 31/12/2022 previsto per la realizzazione degli investimenti a valere sul FSC 2014/2020 ex Del. CIPE 54/2016 e 98/2017;
- con nota prot. 1959 del 04/05/2023, nel relazionare sullo stato di avanzamento degli interventi in argomento, la Regione Puglia - con particolare riferimento alla procedura posta in essere dal Co.Tr.A.P. - ha chiesto al MIT di poter procedere, alla luce dell'avvenuto conseguimento del'O.G.V., all'ammissione definitiva al finanziamento e alla contrattualizzazione, da parte del consorzio, dell'aggiudicazione intervenuta con proposta della Commissione Giudicatrice del 28/03/2023; tanto, sulla base di una lettura sistematica dell'inquadramento normativo dell'intervento finanziato - materiale rotabile analogo agli interventi infrastrutturali - da ritenersi coerente alla previsione di cui all'art. 56 del D.L. 50/2022, che aveva prorogato il termine delle OGV al 30/06/2023;
- il MIT, con nota di riscontro prot. n. 6959 del 18/05/2023, ha comunicato che "…*a legislazione vigente codesta Regione, in considerazione del mancato conseguimento dell'OGV nei termini prescritti, non possa procedere all'attuazione degli interventi in questione, a valere sulle risorse del PSC MIT.";*
- la mancata attuazione - in ottemperanza a quanto comunicato dal MIT alla Regione Puglia nella predetta nota prot. 6959 del 18/05/2023 - dell'investimento a valere sul FSC 2014/2020 avviato dal Co.Tr.A.P. per l'acquisto di autobus interurbani a gasolio, ha costituito una

rilevante criticità nell'ambito della programmazione e gestione regionale, rischiando di compromettere l'attività di rinnovo del parco rotabile automobilistico già intrapresa dalla Regione, criticità rafforzata ulteriormente anche in vista dell'entrata in vigore dei divieti di circolazione di Autobus Euro 2 ed Euro 3;

- alla luce delle straordinarie condizioni di necessità ed urgenza nel dover salvaguardare la realizzazione dell'investimento avviato dal COTRAP - il quale garantiva la sostituzione imminente degli autobus di classe ambientale E2 ed E3 - si è reso pertanto necessario effettuare una ricognizione puntuale delle eventuali e ulteriori risorse finanziarie disponibili da poter destinare alla realizzazione dell'investimento *de quo,* ricognizione all'esito della quale è risultata disponibile la somma di € 17.000.000,00 a valere sulla Sezione Speciale 2 del PSC della Regione Puglia, approvato con la delibera CIPESS n. 17 del 29/04/2021 e di cui in premessa;
- pertanto, al fine di garantire - seppur parzialmente - l'acquisto di autobus interurbani di cui alla procedura negoziata posta in essere da COTRAP, con DGR n. 916/2023:
  - è stato riformulato il programma di investimenti a valere sulla Del. CIPE 54/2016 per il rinnovo delle flotte di autobus destinati al trasporto pubblico regionale e locale, prevedendo che l'acquisto di autobus interurbani con alimentazione a gasolio, di cui alla procedura negoziata indetta dal Cotrap (CUP G30B22000000009), del costo unitario di € 224.800,00 (oltre IVA) come da offerta economica dell'aggiudicatario, sia realizzato mediante l'utilizzo delle risorse a valere su sulla Sezione Speciale 2 del PSC della Regione Puglia, sino a concorrenza delle somme disponibili, pari a € 17.000.000,00, oltre al cofinanziamento del soggetto attuatore;
  - è stato modificato il Piano di Investimento di cui alla DGR n. 1625/2021 nella parte in cui assegna alle Consorziate del Cotrap n. 134 autobus a valere sulla Del. CIPE 54/2016, prevedendo di stralciare un numero di autobus corrispondente a quello degli autobus che saranno acquistati, mediante la procedura negoziata indetta dal Cotrap, con le risorse a valere sulla Sezione Speciale 2 del PSC della Regione Puglia;
  - è stato demandato al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale l'individuazione delle imprese consorziate del Co.Tr.A.P. cui attribuire gli autobus acquistati con il contributo a valere sulla Sezione Speciale 2 del PSC della Regione Puglia (utilizzando il medesimo criterio previsto dalla DGR n. 1625/2021 di maggior vetustà degli autobus da sostituire mediante rottamazione) e il corrispondente stralcio delle medesime assegnazioni già previste dal Piano di Investimento di cui alla DGR n. 1625/2021;
  - è stata apportata la variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023/2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., stanziando sul Capitolo E4210000 e sul nuovo capitolo istituito U1006025, la somma di € 17.000.000,00 sull'E.F. 2023.
- con D.G.R. n. 1113/2023 inoltre, nel ribadire la centralità e la valenza di pubblico interesse rappresentata dall'intervento in questione, la Regione Puglia ha assunto l'impegno a garantire la copertura residua, a valere sulle risorse FSC 2021/2027 o su altre fonti finanziarie disponibili, per un importo complessivo pari a € 42.478.750,00 quale differenza fra l'importo originario pari a € 59.478.750 (a valere sulla Del. CIPE 54/2016 e CIPE 98/2017) e l'importo di € 17.000.000,00, già garantito con DGR n. 916/2023.

CONSIDERATO che la Delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021 ha fissato al 31/12/2025 la scadenza per il conseguimento dell'O.G.V. per gli interventi inseriti nelle Sezioni Speciali del PSC finanziati a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione e attuativi degli artt. 241 e 242 del Decreto Legge n. 34/2000 e ss.mm. e ii..

DATO ATTO che in relazione al Lotto 1 della procedura negoziata indetta dal COTRAP per l'acquisto di n. 332 autobus, dei quali n. 134 finanziati a valere sul FSC 2014/2020 Del. CIPE 54/2016, la proposta di aggiudicazione dell'intera fornitura è intervenuta in data 28/03/2023 e pertanto la O.G.V. può senz'altro dirsi conseguita entro i termini fissati dalla predetta Delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021.

RITENUTO che, per le ragioni sopra indicate, allo stato, persistono i presupposti per confermare l'intervento realizzato dal COTRAP in quanto lo stato di avanzamento dello stesso assicura il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti dal PSC della Sezione Speciale 2.

DATO ATTO che, conseguentemente all'acquisizione integrale, nel corrente anno, degli atti di gara, si rende necessario garantire la copertura finanziaria degli interventi previsti e attuati nell'ambito della programmazione relativa al PSC - Sezione Speciale 2, e pertanto re-iscrivere in bilancio le risorse già stanziate sull'esercizio finanziario 2023 con D.G.R. n. 916/2023, non accertate e non impegnate, prevedendo una variazione in aumento sull'E.F. 2025 di € 17.000.000,00, sicché da poter procedere - previa istruttoria e verifica dell'ammissibilità delle spese sostenute - all'accertamento, impegno e successiva liquidazione delle risorse stanziate.

DATO ATTO che permane il titolo giuridico a supporto del credito, ovvero la deliberazione CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 del Fondo Sviluppo e Coesione.

DATO ATTO, altresì, che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..;

RITENUTO che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

- confermare quanto statuito con la DGR n. 916/2023 con la quale, tra l'altro, si è provveduto a riformulare il programma di investimenti a valere sulla Del. CIPE 54/2016 prevedendo che lo stesso sia realizzato mediante l'utilizzo delle risorse a valere sulla Sezione Speciale 2 del PSC della Regione Puglia, sino a concorrenza delle somme disponibili, pari a € 17.000.000,00;
- di riprogrammare sull'esercizio finanziario 2025 le risorse disponibili di cui alla Sezione Speciale 2 del PSC della Regione Puglia, già stanziate con D.G.R. n. 916/2023 sull'esercizio finanziario 2023, non accertate e non impegnate, al fine di assicurare la copertura finanziaria degli interventi attuati nell'ambito del suddetto Programma di Investimento, per un importo di € 17.000.000,00;
- autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31.12.2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, per l'importo complessivo di € 17.000.000,00 al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi di cui alla presente deliberazione, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;

- autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ad operare sul capitolo di entrata la cui titolarità è in capo al dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria e sul capitolo di spesa di cui al presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31.12.2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 come di seguito riportato:

Tipo Bilancio: VINCOLATO

Variazione di Bilancio:

Parte Entrata
ENTRATA NON RICORRENTE – CODICE UE: 2 – ALTRE ENTRATE

CRA	Capitolo	Descrizione	Titolo Tipologia	Codifica Piano Dei Conti	Variazione E.F. 2025 Competenza e cassa
2.06	E4210000	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N. 17/2021 – SEZIONE SPECIALE	4.200	E.4.02.01.01.000	+ € 17.000.000,00

DEBITORE: Ministero dell'Economia e delle Finanze

TITOLO GIURIDICO che supporta il credito: PSC Puglia 2014/2020 approvato con Delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 e ss.mm. e ii Sezione Speciale

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa
SPESA NON RICORRENTE – CODICE UE: 8 – SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE

CRA	Capitolo	Descrizione	Missione Programma Titolo	Codifica Piano Dei Conti	Variazione E.F. 2025 Competenza e cassa

16.03	U1006025	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N. 17/2021. SEZIONE SPECIALE. Interventi per potenziare i servizi di trasporto pubblico locale regionale. Contributo a altre imprese	10.2.2	U.2.03.03.03.000	+ € 17.000.000,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Si attesta che le somme oggetto della presente variazione, dell'importo complessivo di € 17.000.000,00 non sono state accertate ed impegnate e non sono state già riprogrammate negli esercizi precedenti.

All'accertamento dell'entrata provvederà il dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, contestualmente all'impegno di spesa, nel medesimo atto dirigenziale, per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

*****

L'Assessore ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di confermare quanto statuito con la DGR n. 916/2023 con la quale si è provveduto a riformulare il programma di investimenti a valere sulla Del. CIPE 54/2016 prevedendo che lo stesso sia realizzato mediante l'utilizzo delle risorse a valere sulla Sezione Speciale 2 del PSC della Regione Puglia, sino a concorrenza delle somme disponibili, pari a € 17.000.000,00.
2. di riprogrammare sull'esercizio finanziario 2025 le risorse disponibili di cui alla Sezione Speciale 2 del PSC della Regione Puglia, già stanziate con D.G.R. n. 916/2023 sull'esercizio finanziario 2023, non accertate e non impegnate, al fine di assicurare la copertura finanziaria degli interventi attuati nell'ambito del suddetto Programma di Investimento, per un importo di € 17.000.000,00.
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31.12.2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, per l'importo complessivo di € 17.000.000,00 al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi di cui alla presente deliberazione, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.
4. di prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
5. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 co. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ad operare sul capitolo di entrata la cui titolarità è in capo al dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria e sul capitolo di spesa di cui al presente provvedimento.
7. di incaricare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità a provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti, ivi compresa l'approvazione di apposito schema

di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ed i Soggetti Beneficiari per la realizzazione dell'intervento.

8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.
9. di dare atto che il presente provvedimento sarà notificato al COTRAP, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità.
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa del'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6 comma 3, lett. da a) ad e) delle Linee Guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR n. 1374 del 23.07.2019

Il Funzionario Istruttore ***Luciana Prosperi***

Luciana Prosperi
28.07.2025
14:43:10
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ***Carmela Iadaresta***

Iadaresta
Carmela
29.07.2025
16:18:47
UTC

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ***Pasquale Orlando***

Pasquale Orlando
29.07.2025
16:15:39
GMT+01:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità ***Vito Antonio Antonacci***

VITO ANTONIO ANTONACCI
29.07.2025 17:00:21 GMT+02:00

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Debora CILIENTO, di concerto con il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

Debora CILIENTO

Debora Ciliento
30.07.2025 14:23:29
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale

Michele EMILIANO

Michele Emiliano
31.07.2025
08:37:20
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità con [illegible] ai sensi dell'art. 79, co. 5, della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria,

o suo delegato

REGINA STOLFA
31.07.2025
08:56:45
UTC

firma

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. CIFRA TRA/DEL/2025/00023

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***					
		Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla					
Programma	6	mobilità					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		17.000.000,00		
			previsione di cassa		17.000.000,00	0,00	
		Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla					
Totale Programma	6	mobilità	**residui presunti**				
			previsione di competenza		17.000.000,00	0,00	
			previsione di cassa		17.000.000,00	0,00	
TOTALE MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		17.000.000,00	0,00	
			previsione di cassa		17.000.000,00	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**17.000.000,00**	0,00	
			previsione di cassa		**17.000.000,00**	0,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**17.000.000,00**	0,00	
			previsione di cassa		**17.000.000,00**	0,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		17.000.000,00		
			previsione di cassa		17.000.000,00		
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		17.000.000,00		
			previsione di cassa		17.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**17.000.000,00**	0,00	
			previsione di cassa		**17.000.000,00**	0,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**17.000.000,00**		
			previsione di cassa		**17.000.000,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Carmela
ladaresta
31.07.2025
10:06:41
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2025	23	31.07.2025

CONFERMA DELLA DGR 916/2023 PER LA CONTRIBUZIONE A VALERE SUL PSC PUGLIA # SEZ. SPECIALE 2 - DEL. CIPESS N.17/2021, DEGLI INVESTIMENTI A VALERE SU FSC 2014/2020 (CUP G30B22000000009) PER L#ACQUISTO DI AUTOBUS DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, EX D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM. E II, DI € 17.000.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

REGINA STOLFA
31.07.2025
08:54:55
UTC

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino
Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1092

Decreto 08 gennaio 2025 (GU serie generale n. 104 del 07-05-2025) – Riparto Fondi caregiver familiare per l'anno 2024. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art. 51, comma 2 del d.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii per iscrizione di complessivi € 2.004.000,00. Approvazione proposta di programmazione regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto il documento istruttorio della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta.

Preso atto:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione della copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. **di prendere atto** dell'avvenuta assegnazione in favore di Regione Puglia di risorse per complessivi € 2.004.000,00 giusto Decreto 8 gennaio 2025 {GU serie generale n. 104 del 07-05-2025) del Ministro per le Disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali recante "Criteri e modalità di riparto del Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità per finanziare interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare per l'anno 2024;
2. **di approvare** la proposta di programmazione regionale relativa all'utilizzo delle risorse a valere sul Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità per finanziare interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare per l'anno 2024, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **di dare atto** che l'accesso alle risorse, così come ripartite in favore della Regione Puglia con Decreto della Presidenza del Consiglio dell'8 gennaio 2025, è subordinato all'invio della richiesta di accesso al Fondo e degli indirizzi di programmazione, entro tre mesi dalla data del comunicato nella Gazzetta

Ufficiale della Repubblica italiana di avvenuta pubblicazione del decreto sul sito del Dipartimento e nell'area trasparenza della Presidenza del Consiglio dei ministri;

4. **di demandare** alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà la formalizzazione di richiesta di accesso al fondo ai sensi del comma 4 dell'art 4 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2025, nonché l'adozione di tutti gli atti conseguenti all'approvazione del presente deliberato;
5. **di autorizzare** la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, ed al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, mediante iscrizione in parte entrata e in parte spesa della somma complessiva di € 2.004.000,00 così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
6. **di dare atto** che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011;
7. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 a cura della sezione proponente.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Decreto 08 gennaio 2025 (GU serie generale n. 104 del 07-05-2025) – Riparto Fondi caregiver familiare per l'anno 2024. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art. 51, comma 2 del d.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii per iscrizione di complessivi € 2.004.000,00. Approvazione proposta di programmazione regionale.

Visti:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Viste altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 255, della legge 30.12.2017, n. 205, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", definisce "caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18";
- la legge regionale 27 febbraio 2020 n. 3 "Norme per il sostegno del caregiver familiare" promuove, valorizza e tutela la figura del caregiver familiare;
- l'articolo 1, comma 210 e 213 della legge 30 dicembre 2023 n. 213, e successive modificazioni, istituisce il Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità, destinato a finanziare interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare;
- in continuità rispetto alle precedenti annualità, è stato istituito, nel bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'anno 2024, il capitolo di spesa n. 857 "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilita";
- in data 08 gennaio 2025 veniva emanato Decreto del Ministro per le disabilità recante "*Criteri e modalità di riparto della quota parte di euro 30.000.000,00 del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per finanziare interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare per l'anno 2024*", con il quale sono state assegnate alla Regione Puglia risorse pari a complessivi Euro 2.004.000,00, come riportato nell'Allegato n. 1 (Tabella 1) dello stesso Decreto.

Dato atto che:

- con Decreto del Ministro per le disabilità dell'08 gennaio 2025, pubblicato in G.U. Serie generale n. 104 del 07-05-2025 sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo suddetto per l'annualità

2024 a favore delle Regioni e che le risorse assegnate potranno essere utilizzate per interventi di sollievo e sostegno destinati al *caregiver* familiare, di cui all'art. 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dando priorità:

- agli interventi destinati ai *caregiver* di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 novembre 2016, n. 280), recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto;
- a programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del *caregiver* con la persona assistita;

- le azioni finanziabili a valere sul Decreto de quo sono di seguito indicate:
  - interventi di assistenza diretta in favore dei caregiver familiari mediante l'erogazione di contributi di sollievo o assegni di cura;
  - interventi di assistenza diretta o indiretta tramite la predisposizione di bonus sociosanitari utilizzabili per prestazioni di assistenza sociosanitaria;
  - assistenza diretta o indiretta per la fruizione di prestazioni di tregua dall'assistenza alla persona con disabilità, attuabili con interventi di sollievo, ad esempio per il fine settimana, che favoriscano una sostituzione nell'assistenza o un ricovero in struttura residenziale aventi carattere di temporaneità;
  - attivazione e sviluppo di progetti finalizzati a percorsi di sostegno psicologico individuale o di gruppo;
  - interventi volti ad attività di formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disabilità grave e gravissima o comunque rientranti nella definizione di cui all'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
  - interventi già programmati e che si pongono in continuazione dei decreti 27 ottobre 2020, 28 dicembre 2021, 17 ottobre 2022 e 30 novembre 2023, recanti i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare;
- è stato stabilito che le Regioni adottino, nell'ambito della generale programmazione di integrazione sociosanitaria e nell'ambito della programmazione delle risorse del Fondo per le Non Autosufficienze e del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver*, specifici indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 1 dello stesso Decreto, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;
- l'art. 4 del Decreto prevede che l'erogazione delle risorse assegnate per l'annualità 2024 è subordinata alla trasmissione al Ministero, entro tre mesi dalla pubblicazione del Decreto medesimo in Gazzetta Ufficiale, di una delibera di Giunta regionale concernente gli indirizzi di programmazione, la tipologia degli interventi, il piano di massima, anche pluriennale, delle attività per la realizzazione degli interventi stessi, comprensivo di un cronoprogramma di attuazione e dei relativi costi, nonché l'eventuale compartecipazione finanziaria di cui all'articolo 3, comma 2, oltre ai dati di monitoraggio relativi alle risorse già liquidate e messe a disposizioni delle Regioni per le annualità 2022;

Dato, altresì, atto che:

- In data 4 luglio 2025, con noto protocollo. n. 0374226, la Regione Puglia ha già trasmesso al Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri i dati completi del monitoraggio delle risorse liquidate alla Regione Puglia relative all'anno 2022;
- al fine di condividere le proposte di programmazione per l'utilizzo delle risorse 2024, così come assegnate in favore di Regione Puglia con Decreto dell'08.01.2025, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha proceduto alla convocazione dei seguenti tavoli:
  - in data 04/06/2025 il Tavolo delle Associazioni di rappresentanza delle persone con disabilità
  - in data 11/06/2025 l'incontro con le Organizzazioni Sindacali;
  - in data 12/06/2025 l'incontro con gli Ambiti territoriali;
- tenuto conto delle risultanze dei suddetti Tavoli, è stata redatta la proposta di programmazione regionale relativa all'utilizzo delle risorse a valere sul Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità per finanziare interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare per l'anno 2024, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Tanto Premesso e considerato, si rende necessario**,** con il presente provvedimento, provvedere all'approvazione della proposta di programmazione regionale relativa all'utilizzo delle risorse a valere sul Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità per finanziare interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare per l'anno 2024 (**Decreto 08 gennaio 2025 - GU serie generale n. 104 del 07-05-2025)**, nonché provvedere all'adeguamento delle scritture contabili con iscrizione delle risorse in parte entrata e in parte spesa per complessivi € 2.004.000,00 a valere sulla competenza 2025, mediante adozione di variazione al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con Del. G.R. n. 26 del 20-01-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R n. 43 del 31-12-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Del. G.R. n. 26 del 20-01-2025, finalizzata all'iscrizione di risorse per complessivi € 2.004.000,00, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO
Parte Entrata
CODICE UE: 2 – Altre entrate
TIPO ENTRATA NON RICORRENTE

CRA	Capitolo	Nuova Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2025 Competenza - Cassa
17.03	E2056296	Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare	2.101	E.2.01.01.01.000	+ **€ 2.004.000,00**

Titolo giuridico che supporta il credito:
Decreto Interministeriale 08 gennaio 2025 registrato alla Corte dei Conti il 23.04.2025 con n. 1092, pubblicato in G.U. serie generale n. 104 del 07.05.2025.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo Presidenza Consiglio dei Ministri – Ufficio per politiche in favore delle persone con disabilità.

Parte SPESA
CODICE UE: 8 – spese non correlate ai finanziamenti UE
TIPO SPESA NON RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2025

			Titolo		Competenza - Cassa
17.03	U1202007	Spese per l'attuazione di iniziative relative al 'fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver' di cui all'art. 1, comma 254 della legge n. 205/2017	12.02.01	U.1.04.01.02.000	+ € **2.004.000,00**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

Tutto ciò premesso, , al fine di dare attuazione al Decreto 8 gennaio 2025 del Ministro per le Disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, che assegna, in favore di Regione Puglia, la somma di € 2.004.000,00 in relazione all'annualità 2024 del Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità per finanziare interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare, ai sensi dell'art. 4 lett. d) della L.R. nr. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1 **di prendere atto** dell'avvenuta assegnazione in favore di Regione Puglia di risorse per complessivi € 2.004.000,00 giusto Decreto 8 gennaio 2025 (GU serie generale n. 104 del 07-05-2025) del Ministro per le Disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali recante "Criteri e modalità di riparto del Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità per finanziare interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare per l'anno 2024 ;
2 **di approvare** la proposta di programmazione regionale relativa all'utilizzo delle risorse a valere sul Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità per finanziare interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare per l'anno 2024, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3 **di dare atto** che l'accesso alle risorse, così come ripartite in favore della Regione Puglia con Decreto della Presidenza del Consiglio dell'8 gennaio 2025, è subordinato all'invio della richiesta di accesso al Fondo e degli indirizzi di programmazione, entro tre mesi dalla data del comunicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana di avvenuta pubblicazione del decreto sul sito del Dipartimento e nell'area trasparenza della Presidenza del Consiglio dei ministri;
4 **di demandare** alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà la formalizzazione di richiesta di accesso al fondo ai sensi del comma 4 dell'art 4 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2025, nonché l'adozione di tutti gli atti conseguenti all'approvazione del presente deliberato;
5 **di autorizzare** la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, ed al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, mediante iscrizione in parte entrata e in parte spesa della somma complessiva di € 2.004.000,00 così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
6 **di dare atto** che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011;
7 **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8 **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9 **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10 **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 a cura della sezione proponente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario E.Q. "Gestione e monitoraggio degli interventi per la disabilità"
Dott. Giuseppe Chiapperino

GIUSEPPE
CHIAPPERINO

La funzionaria E.Q. "Coordinamento flussi Finanziari Welfare "
Dott.ssa Riccarda D'Ambrosio

Riccarda D'Ambrosio
24.07.2025
15:53:41
GMT+02:00

La Dirigente
Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Dott.ssa Silvia Visciano

Silvia Visciano
24.07.2025 15:19:56
GMT+01:00

La Dirigente di Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

Laura Liddo
24.07.2025
16:29:50
GMT+02:00

La Direttora di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni.

La Direttrice di Dipartimento Welfare
Avv. Valentina Romano

Valentina Romano
25.07.2025 10:32:16
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

Michele Emiliano
28.07.2025
17:21:37
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/07/2025 13:38
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE, DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO

ALLEGATO A

Codice CIFRA: BSI/DEL/2025/00026

Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per finanziare interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare per l'anno 2024 (DM 8 gennaio 2025 - GU n. 104 del 07-05-2025) - Indirizzi di programmazione.

Il presente allegato si compone di n. 5 (cinque) pagine inclusa la presente

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

Laura Liddo
24.07.2025
16:56:52
GMT+02:00

Premessa normativa

- La Legge n. 205 del 30 dicembre 2017 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e Bilancio pluriennale per gli anni 2018-2020) all'art. 1, comma 255 ha definito la figura del caregiver familiare come: "*la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18*";

- con decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, 28 dicembre 2021, venivano stabiliti «Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021»;

- in virtù delle disposizioni di cui al Decreto 28 dicembre 2021, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1136 del 07/07/2021 (modificata con D.G.R. n. 2194 del 22 dicembre 2021), si procedeva ad approvare gli indirizzi di programmazione degli interventi di sostegno destinati al caregiver familiare, in relazione al "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare" per gli anni 2018-2019-2020", pari a complessivi € 4.508.767,69;

- in attuazione degli indirizzi citati, con Atto Dirigenziale n. 30 del 18 gennaio 2022, si procedeva ad approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al "Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare", prevedendo un contributo di € 1.000,00 una tantum, in favore di ogni caregiver familiare;

- con decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, 17 ottobre 2022, registrato alla Corte dei conti in data 02/12/2022 n. 3068, venivano stabiliti «Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2022»;

- con Del. G.R. n. 830/2022, venivano approvati gli indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare con il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021, con una dotazione finanziaria pari ad € 1.504.898,74 e, con successivo A.D. n. 611 del 9 giugno 2022, è stato approvato il nuovo Avviso pubblico correlato;

- con decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, 30 novembre 2023, registrato alla Corte dei conti in data 05/01/2024 n. 55, venivano stabiliti «Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2023»;

- con D.G.R. n. 231 del 28.02.2023, la Regione prendeva atto delle risorse assegnate dal Ministero per l'annualità 2022, pari ad € 1.659.978,26, disponendo di utilizzarle per lo scorrimento della graduatoria esistente;

- con D.G.R. n. 286 del 14.04.2024, la Regione procedeva all'approvazione della nuova programmazione delle risorse ministeriali del Fondo in questione per l'anno 2024, pari a complessivi Euro 1.723.940,00, giusto Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 30.11.2023, prevedendo in primis il finanziamento di istanze presentate a seguito dell'avviso pubblico riferito alle annualità 2018 – 2019-2020/2021, ammesse e non finanziate ed in secundis, in

relazione ad eventuali risorse residue, l'erogazione di un ulteriore beneficio a tutti i caregiver familiari di disabili gravissimi non autosufficienti in vita e residenti in Puglia a far data al 31/12/2023, già ammessi al beneficio e finanziati;

- nell'ambito delle misure a sostegno del caregiver familiare, la Regione Puglia, con la L.R. 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)", ha istituito un fondo specifico da erogare alle Aziende Sanitarie allo scopo di progettare ed attuare progetti finalizzati a promuovere percorsi di supporto psicologico in favore dei caregiver familiari;

- è stato pubblicato, su GU Serie Generale n.104 del 07-05-2025, il decreto interministeriale del 08.01.2025, che disciplina "*Criteri e modalità di riparto del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per finanziare interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare per l'anno 2024"*;

- in relazione a detto Decreto, si evidenzia che:

  - Regione Puglia è risultata assegnataria della somma di € 2.004.000,00;

  - le Regioni, entro tre mesi dalla data di pubblicazione del Decreto sulla Gazzetta Ufficiale, possono trasmettere al Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità la richiesta delle risorse, congiuntamente alla delibera di Giunta regionale e ai dati di monitoraggio dell'annualità 2022 (Decreto 17 ottobre 2022);

  - l'art. 1 del Decreto prevede che "le risorse di cui al comma 1 sono destinate alle Regioni, per il successivo trasferimento agli ambiti territoriali sociali, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali, che le utilizzano per interventi di sollievo e sostegno destinati al caregiver familiare, come definito dall'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dando priorità:

    - ✓ agli interventi destinati ai caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima, come definita dall'articolo 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 26 settembre 2016 recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni ivi previste;
    - ✓ a programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento della persona assistita col *caregiver";*

  - l'art. 2 del Decreto prevede che "le Regioni sono chiamate ad individuare i progetti da attuare nell'ambito delle seguenti tipologie di azioni finanziabili:

    - ✓ interventi di assistenza diretta in favore dei caregiver familiari mediante l'erogazione di contributi di sollievo o assegni di cura;
    - ✓ interventi di assistenza diretta o indiretta tramite la predisposizione di bonus sociosanitari utilizzabili per prestazioni di assistenza sociosanitaria;
    - ✓ assistenza diretta o indiretta per la fruizione di prestazioni di tregua dall'assistenza alla persona con disabilità, attuabili con interventi di sollievo, ad esempio per il fine settimana, che favoriscano una sostituzione nell'assistenza o un ricovero in struttura residenziale aventi carattere di temporaneità;
    - ✓ attivazione e sviluppo di progetti finalizzati a percorsi di sostegno psicologico individuale o di gruppo;

- ✓ interventi volti ad attività di formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disabilità grave e gravissima o comunque rientranti nella definizione di cui all'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, richiamata in premessa;
- ✓ interventi già programmati e che si pongono in continuazione dei decreti 27 ottobre 2020, 28 dicembre 2021, 17 ottobre 2022 e 30 novembre 2023, recanti i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare".

1. Linea di intervento da attuare.

Durante il mese di giugno 2025, il Dipartimento Welfare ha avviato un ciclo di incontri con i soggetti interessati alla Misura per illustrare i punti salienti del Decreto del 30.12.2024, avviando un processo partecipativo di scambio e confronto mirato a dare risposte concreti ai bisogni della comunità, a garanzia dei principi di partecipazione, ascolto e sussidiarietà.

In particolare, in data 4 giugno 2025 è stato convocato il Tavolo con le Associazioni rappresentanti le persone con disabilità alla presenza del Garante regionale delle persone con disabilità; in data 11 giugno 2025 sono state convocate le organizzazioni sindacali confederali e le sigle sindacali di categoria; in data 12 giugno 2025 si è proceduto a convocare gli Ambiti Territoriali Sociali in qualità di enti istruttori della misura **"Sostegno al caregiver familiare 2024".**

Regione Puglia ha rappresentato tre ipotesi di programmazione del predetto Fondo, e la maggioranza dei presenti ha accolto favorevolmente la seguente proposta: assegnazione delle risorse agli Ambiti territoriali Sociali, demandando agli stessi l'emanazione di un avviso pubblico a sportello rivolto ai caregiver familiari di persone con disabilità di cui all'art. 3 comma 3 della L. 104/92 e titolari di indennità di accompagnamento, al fine di erogare un contributo economico una tantum pari ad € 500,00, escludendo da detta platea i beneficiari della misura Sostegno Familiare;

Nell'ambito della generale programmazione di integrazione socio - sanitaria della Regione Puglia e dell'implementazione delle misure e degli interventi assistenziali a favore delle persone in condizioni di disabilità grave e gravissima, in continuità con quanto già attuato nel corso degli ultimi anni e di cui è stata data evidenza in premessa, si propone, pertanto, un intervento di supporto ai caregiver familiari tramite l'erogazione di un contributo di sollievo a sostegno del ruolo di cura e assistenza svolto in favore del disabile gravissimo non autosufficiente titolare di indennità di accompagnamento assistito.

In particolare, la presente programmazione intende assegnare le risorse di cui al Decreto interministeriale 08.01.2025 in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, i quali dovranno procedere all'emanazione di apposito Avviso pubblico a sportello.

2. Soggetti coinvolti e criterio di riparto.

La **Regione Puglia**, nell'ambito della generale programmazione di integrazione socio sanitaria:

- o programma gli interventi nel rispetto dei modelli organizzativi regionali di concerto con le autonomie locali e con il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità (Tavolo regionale delle disabilità) e le rappresentanze delle OO.SS. di categoria;
- o assegna e ripartisce le risorse agli Ambiti Territoriali utilizzando il criterio di riparto di seguito indicato: incidenza della popolazione residente nell'ATS sul totale della popolazione regionale;
- o monitora l'attuazione degli interventi e l'utilizzo delle risorse da parte degli Ambiti Territoriali;

- rendiconta l'utilizzo delle risorse all'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Gli **Ambiti territoriali** dovranno istruire le domande degli utenti e ammettere al beneficio ad esito positivo della fase istruttoria fino alle risorse disponibili assegnate dal provvedimento di riparto della Regione Puglia, liquidare le risorse ai beneficiari caregiver familiari e rendicontare alla Regione Puglia le risorse annualmente utilizzate.

3. Beneficiari intervento

I beneficiari del contributo in questione sono i caregiver familiari di persone in condizione di disabilità, ex art. 3, comma 3 della L. 104/92 e titolari dell'indennità di accompagnamento.

D'altra parte, si intende non ammettere alla misura le seguenti categorie di caregiver:

- i caregiver di disabili così come disposto dall'art.3 comma 3 della L. 104/92, titolari dell'indennità di accompagnamento già beneficiari della misura Sostegno familiare 2025;
- i caregiver familiari di persone disabili così come disposto dall'art.3 comma 3 della L. 104/92, titolari dell'indennità di accompagnamento ricoverati presso strutture residenziali sociosanitarie e sanitarie assistenziali;
- i caregiver familiari di persone disabili così come disposto dall'art.3 comma 3 della L. 104/92, titolari dell'indennità di accompagnamento il cui ISEE del nucleo familiare sia superiore a 60.000,00 euro in caso di adulti in condizione di disabilità;
- i caregiver familiari di persone disabili così come disposto dall'art.3 comma 3 della L. 104/92, titolari dell'indennità di accompagnamento il cui ISEE del nucleo familiare sia superiore a 80.000,00 euro in caso di minori in condizione di disabilità.

4. Beneficio erogabile

Il contributo economico, che si propone di erogare una tantum, in favore di ogni caregiver familiare risultato beneficiario ad esito positivo della fase istruttoria degli Ambiti Territoriali, è pari ad € 500,00 e le istanze pervenute potranno essere esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione all'Ambito fino ad esaurimento delle risorse disponibili (con procedura a sportello).

5. Durata dell'intervento.

La misura si attuerà nel corso delle annualità 2025 e 2026.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025(*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Disavanzo d'amministrazione				0,00			0,00
MISSIONE	12	**Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia**					
Programma	**2**	**Interventi per la disabilità**					
Titolo	**1**	**spese correnti**	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 2.004.000,00		
			previsione di cassa		€ 2.004.000,00		
Totale Programma	**2**	**Interventi per la disabilità**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 2.004.000,00		
			previsione di cassa		€ 2.004.000,00		
TOTALE MISSIONE	**12**	**Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 2.004.000,00		
			previsione di cassa		€ 2.004.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 2.004.000,00		
			previsione di cassa		€ 2.004.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 2.004.000,00		
			previsione di cassa		€ 2.004.000,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025(*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	**101**	**Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche**	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 2.004.000,00		
			previsione di cassa		€ 2.004.000,00		
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 2.004.000,00		
			previsione di cassa		€ 2.004.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 2.004.000,00		
			previsione di cassa		€ 2.004.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 2.004.000,00		
			previsione di cassa		€ 2.004.000,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Laura Liddo
24.07.2025
16:56:52
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2025	26	29.07.2025

DECRETO 08 GENNAIO 2025 (GU SERIE GENERALE N. 104 DEL 07-05-2025) # RIPARTO FONDI CAREGIVER FAMILIARE PER L#ANNO 2024. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, EX ART. 51, COMMA 2 DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II PER ISCRIZIONE DI COMPLESSIVI € 2.004.000,00. APPROVAZIONE PROPOSTA DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/07/2025 13:37
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1093

POC Puglia 2014-2020 Azione 11.2. Progetto "Collaborazione per implementazione competenze connesse alle attività di gestione e monitoraggio". Approvazione schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi della L.n.241/1990 e del D.lgs. n.36/2023. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art.51 c.2 del D.lgs. n.118/2011 per € 1.290.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione Unitaria e concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, con competenza alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare il progetto "Collaborazione per implementazione competenze connesse alle attività di gestione e monitoraggio. POC 2014-2020 e PR 2021-2027" a valere sull'Azione 11.2. del POC Puglia 2014-2020, di cui all'Allegato 1) del presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale dello stesso, per un costo complessivo stimato di € 1.290.000,00, da intendersi quale contributo massimo delle Regione Puglia alle spese effettivamente sostenute da ARTI, che aggiunge a proprio carico un contributo di € 50.000,00 a copertura delle spese per la messa a disposizione di risorse umane proprie, che non concorre alla determinazione del costo complessivo dell'operazione;
2. di approvare lo schema di Accordo di cooperazione ex artt. 15 della L. n. 241/1990 e 7, comma 4, del D.lgs. 36/2023 tra Regione Puglia ed A.R.T.I., di cui all'Allegato 2) del presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di demandare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione apportandovi le modifiche di carattere non sostanziale che dovessero eventualmente rendersi medio tempore necessarie;

4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
5. di autorizzare, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 1.290.000,00;
6. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
8. di trasmettere, a cura della Programmazione Unitaria, il presente provvedimento ad A.R.T.I. Puglia;
9. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: POC Puglia 2014-2020 Azione 11.2. Progetto "Collaborazione per implementazione competenze connesse alle attività di gestione e monitoraggio". Approvazione schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi della L.n.241/1990 e del D.lgs. n.36/2023. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art.51 c.2 del D.lgs. n.118/2011 per € 1.290.000,00.

VISTI:

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2021)9942 del 22/12/2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 15/02/2022 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021)9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017, recante l'Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR -FSE 2014-2020, così come successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 403 del 10/11/2021;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 e ss. mm. ed ii. recante "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento

(UE) n. 1303/2013", da ultimo modificata con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 14/04/2022;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1166 del 18/07/2017 con la quale la Giunta regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, ai sensi dell'art. 123, par. 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016, come modificata dalla DGR 1794/2021, con la quale la Giunta regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma operativo i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;
- la D.G.R. n. 782 del 26/05/2020, avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020", con la quale la Giunta regionale ha deliberato, tra l'altro, l'adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC);
- la D.G.R. n. 1034 del 02/07/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di
- Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020;
- la Delibera n. 47 del 28/07/2020 con cui il CIPE ha approvato il Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Puglia, la cui data di scadenza è fissata - secondo quanto previsto dall'art. 242, comma 7, del Decreto-legge n. 34/2020, convertito in legge n. 77/2020, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" – al 31/12/2026;

VISTI ALTRESI':

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024 del Registro delle Deliberazioni recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale n. 42 del 31/12/2024 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
- la legge regionale n. 43 del 31/12/2024 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e*

pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

PREMESSO CHE:

- l'Agenzia Regionale per la Tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'Innovazione, in sigla ARTI, è un ente pubblico strumentale della Regione Puglia, operante a supporto della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, dell'istruzione, della formazione, del lavoro, del trasferimento tecnologico finalizzato alla valorizzazione della ricerca e dell'innovazione in tutte le sue declinazioni con compiti di analisi e valutazione di contesto, sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative; valutazione e monitoraggio dei piani e dei programmi di sviluppo e innovazione finanziati dalla Regione; sviluppo e gestione della conoscenza riguardante le tecnologie e le competenze presenti in Regione;
- l'Agenzia è in possesso di un background di rilievo, acquisito attraverso il pluriennale impegno del proprio staff tecnico ed amministrativo nell'attività di supporto alla realizzazione degli obiettivi strategici regionali incastonati nel POR Puglia, sviluppando attività di progettazione, gestione e monitoraggio di specifici interventi;
- l'ARTI si è occupata, tra l'altro, di realizzare per la Regione Puglia la predisposizione della base dati per la definizione e quantificazione del costo standard (o di altra opzione di semplificazione) sviluppando le seguenti attività:
    - acquisizione delle disposizioni comunitarie di riferimento nell'ambito delle sovvenzioni ed assistenza rimborsabile;
    - analisi di benchmarking delle metodologie già adottate a livello nazionale per simili tipi di operazioni e di beneficiari;
    - data review sui dati storici regionali;
    - sviluppo della metodologia ad hoc per ciascuna categoria di attività finanziata;
    - predisposizione delle base dati e del connesso algoritmo per la definizione e quantificazione del parametro (costo standard od altra opzione di semplificazione);

DATO ATTO CHE:

- ARTI ha già collaborato positivamente con la Sezione Programmazione Unitaria rafforzando le competenze della Struttura che supporta l'attuazione del POR attraverso l'innesto di expertise funzionali alle esigenze specialistiche che si sono manifestate nel corso dell'avanzamento della precedente Programmazione ed anche al fine di favorire un celere avvio della Programmazione 2021-2027;
- in coerenza con le attività di cooperazione già sviluppate, la Sezione Programmazione Unitaria ed ARTI intendono confermare tale rapporto di collaborazione al fine di favorire sinergie e raccordi istituzionali e proseguire nel percorso di rafforzamento ed efficientamento della *governance* e delle strutture coinvolte nella gestione dei fondi strutturali integrando e rafforzando le competenze della Struttura Speciale di Attuazione del POR della Regione Puglia;

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito delle attività di gestione e monitoraggio POC 2014-2020 e PR 2021-2027 si rende necessario procedere all'implementazione delle competenze della Struttura Speciale Attuazione POR nei seguenti due ambiti di intervento:
    - Monitoraggio e controlli
    - Elaborazione delle Opzioni di Semplificazione dei Costi
- la Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia, individuata l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione quale soggetto idoneo alla cooperazione, nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione ha chiesto all'Agenzia la disponibilità a definire, in maniera condivisa, una "scheda progetto";
- acquisita la disponibilità di ARTI, a seguito di ulteriori interlocuzioni si è giunti congiuntamente alla definizione della "scheda progetto" contenente la declinazione delle attività, in relazione ai due ambiti di interventi predetti da concludersi entro dicembre 2026, per un costo complessivo stimato pari ad € 1.290.000,00 da intendersi quale contributo massimo a carico della Regione Puglia per le spese effettivamente sostenute da ARTI, ed individuate nella su citata "scheda progetto" di cui all' Allegato 1) del presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;
- ARTI inoltre mette a disposizione proprie risorse umane per lo svolgimento delle attività concordate, con spese a proprio carico che non concorrono alla determinazione del costo complessivo per la realizzazione dell'operazione, per un importo a titolo di contributo di € 50.000,00;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- l'accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n.241/1990 e ss.mm.ii.:
    - rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione e nell'obbiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività;
    - rientra tra le forme di partenariato pubblico-privato (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della l.n. 241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. 36/2023 ove siano soddisfatte le condizioni ivi previste;

Tutto ciò visto, premesso, dato atto e considerato, occorre:

- approvare la scheda progetto "Collaborazione per implementazione competenze connesse alle attività di gestione e monitoraggio. POC 2014-2020 e PR 2021-2027", di cui all'Allegato 1) del presente provvedimento, per un costo complessivo stimato di € 1.290.000,00, da

intendersi quale contributo massimo a carico della Regione Puglia alle spese sostenute da A.R.T.I., che a sua volta aggiunge un contributo a proprio carico di € 50.000,00 che non concorre alla determinazione del costo complessivo dell'operazione;

- approvare lo schema di Accordo di cooperazione ex art. 15 della l.n. 241/1990 e art. 7, comma 4, del D.lgs. 36/2023 tra Regione Puglia ed A.R.T.I., di cui all'Allegato 2) del presente provvedimento, nell'ambito del progetto "Collaborazione per implementazione competenze connesse alle attività di gestione e monitoraggio. POC 2014-2020 e PR 2021-2027";
- apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 1.290.000,00, a copertura delle attività da realizzarsi entro dicembre 2026.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esito valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e e s.mm.ii., per dare copertura finanziaria progetto "Collaborazione per implementazione competenze connesse alle attività di gestione e monitoraggio. POC 2014-2020 e PR 2021-2027" a valere sull'azione 11.2 del POC Puglia 2014-2020, come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO/AUTONOMO
CRA 02.06 GABINETTO DEL PRESIDENTE - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

VARIAZIONE AL BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO
Parte ENTRATA - Entrata ricorrente

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria del capitolo	Codice UE	Titolo, Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza
						e.f. 2025	e.f. 2026

					SIOPE		
2.06	E2032432	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FSE. DELIBERA CIPE N. 47/2020	2	2.101	2.01.01.01.001	+ € 316.050,00	+ € 586.950,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.

Parte SPESA - Spesa ricorrente

CRA	**Capitolo**	**Declaratoria capitolo**	**Missione Programma Titolo**	**Codifica Piano dei conti finanziario**	**COD UE**	**Variazione competenza e cassa Ef 2025**	**Variazione competenza Ef 2026**
2.06	U1504047	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 11.2 "QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE." Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali DELIBERA CIPE N. 47/2020 – Quota Stato	15.4.1	U.1.04.01.02	8	+ € 316.050,00	+ € 586.950,00
2.06	U1504048	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 11.2 "QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE." Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali DELIBERA CIPE N. 47/2020 – Quota Regione	15.4.1	U.1.04.01.02	8	+ € 135.450,00	+ € 251.550,00
10.4	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	U.2.05.01.99	8	- € 135.450,00	- € 251.550,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 1.290.000,00 corrisponde ad OGV perfezionata mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Responsabile dell'Azione 11.2 del POC Puglia 2014-2020 giusta D.G.R. n. 1034 del 02/07/2020 nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio

contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di dare avvio alle attività del progetto "Collaborazione per implementazione competenze connesse alle attività di gestione e monitoraggio. POC 2014-2020 e PR 2021-2027", ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il progetto "Collaborazione per implementazione competenze connesse alle attività di gestione e monitoraggio. POC 2014-2020 e PR 2021-2027" a valere sull'Azione 11.2. del POC Puglia 2014-2020, di cui all'Allegato 1) del presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale dello stesso, per un costo complessivo stimato di € 1.290.000,00, a titolo di contributo a carico della Regione Puglia alle spese sostenute da A.R.T.I. che aggiunge a proprio carico un contributo di € 50.000,00 a copertura delle spese per la messa a disposizione di risorse umane proprie, che non concorre alla determinazione del costo complessivo dell'operazione;
2. di approvare lo schema di Accordo di cooperazione ex artt. 15 della L. n. 241/1990 e 7, comma 4, del D.lgs. 36/2023 tra Regione Puglia ed A.R.T.I., di cui all'Allegato 2) del presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di demandare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione apportandovi le modifiche di carattere non sostanziale che dovessero eventualmente rendersi medio tempore necessarie;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
5. di autorizzare, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 1.290.000,00;
6. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
8. di trasmettere, a cura della Programmazione Unitaria, il presente provvedimento ad A.R.T.I. Puglia;
9. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La E.Q. Responsabile della Sub-Azione 10.1.1
del PR Puglia 2021-2027 "Assistenza Tecnica FSE+"
Giorgia Lorusso

Giorgia
Lorusso
25.07.2025
12:31:41
GMT+02:00

La E.Q. "Pianificazione finanziaria del programma"
(Monica Donata Caiaffa)

MONICA
DONATA
CAIAFFA

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
25.07.2025
12:20:53
GMT+01:00

Il sottoscritto Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il DIRETTORE della Struttura Speciale Attuazione POR
Dott. Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
25.07.2025
12:20:53
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, per la competenza in materia di Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele EMILIANO

Parere di regolarità contabile
La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art.7 della l.r. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Michele
Emiliano
28.07.2025
17:21:37
GMT+02:00

La DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria
o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/07/2025 13:36
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato 1

Pasquale Orlando
25.07.2025
12:22:49
GMT+01:00

SCHEDA PROGETTO

Collaborazione per IMPLEMENTAZIONE COMPETENZE CONNESSE ALLE ATTIVITÀ DI GESTIONE E MONITORAGGIO

POC 2014-2020 E PR 2021-2027

Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia e ARTI

Con D.G.R. n. 1034 del 02.07.2020 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR, approvato con Decisione c(2020) 4719 del 08.07.2020.

Al fine di proseguire nel percorso di rafforzamento ed efficientamento della governance e delle strutture coinvolte nella gestione dei fondi strutturali, l'obiettivo strategico del presente Progetto è di integrare e/o rafforzare le competenze della Struttura Speciale di Attuazione del PO della Regione Puglia, attraverso l'innesto ed il supporto di *expertise* funzionali alle esigenze specialistiche che vanno manifestandosi nel corso dell'avanzamento del Programma.

Attraverso il progetto "*Rafforzamento della capacità amministrativa*", finanziato a valere sul PON Governance 2014-2020, la Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia e ARTI hanno già positivamente collaborato per la realizzazione dell'obiettivo strategico di integrare e/o rafforzare le competenze della struttura che supporta l'attuazione del POR attraverso l'innesto di expertise funzionali alle esigenze specialistiche che si sono manifestate nel corso dell'avanzamento della precedente Programmazione e anche al fine di favorire un celere avvio della Programmazione 2021-2027. Con il presente Progetto si intende confermare la collaborazione tra la Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia e ARTI - Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione, che è l'ente strumentale della Regione Puglia operante a supporto della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni.

Il Progetto, pertanto, mira a confermare un processo virtuoso in cui le attività di programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione, monitoraggio, controllo, valutazione e certificazione delle risorse finanziarie rappresentino l'evidenza delle risposte tempestivamente fornite ai fabbisogni espressi dal contesto socio-economico di riferimento.

A tal fine il Progetto prevede due tipologie di azione:

Azione 1: Monitoraggi e controlli

Azione 2: Elaborazione delle Opzioni di Semplificazione dei Costi

Descrizione delle azioni

Azione 1: Monitoraggio e controlli

In sintesi, le azioni da realizzare nell'ambito della linea d'intervento n. 1 sono:

1. Costituzione ed organizzazione del gruppo di lavoro costituito da personale interno dell'Agenzia e da operatori/consulenti appositamente selezionati.
2. Ricognizione ed analisi delle esigenze di implementazione dei controlli, desk e loco, necessari per svolgere in maniera esaustiva le attività di verifica connesse alla certificazione della spesa.
3. Realizzazione delle attività di controllo e delle connesse attività di definizione di metodologie utili all'implementazione di opzioni semplificate di costo.

Nell'implementazione di questa linea di intervento, un'attenzione particolare sarà riservata ai servizi territoriali di supporto agli enti locali, in piena conformità con l'impianto strategico del Programma in cui un ruolo fondamentale riveste la dimensione territoriale, attraverso attività di affiancamento e supporto

specialistico in favore delle amministrazioni locali coinvolte nella implementazione di interventi finanziati dal PO regionale, al fine di concorrere alla realizzazione di un'efficace azione di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.

Risultati attesi:

- verifica della correttezza della spesa dei fondi SIE dedicati a investimenti pubblici e privati effettuata su campione rappresentativo
- aumento delle conoscenze delle PA e delle centrali di acquisto in merito alle procedure previste dalla Programmazione 2021-2027 per l'accesso al finanziamento di opere pubbliche e alla corretta gestione e rendicontazione delle attività
- rafforzamento delle competenze degli operatori delle PA responsabili degli appalti e delle centrali di acquisto nell'utilizzo delle procedure previste dalla programmazione 2021-2027

Azione 2: Elaborazione delle Opzioni di Semplificazione dei Costi

Le Opzioni di Semplificazione dei Costi (OSC) sono una delle misure di semplificazione più importanti per ridurre i costi e gli oneri amministrativi. In continuità con il supporto specialistico già garantito da ARTI nello scorso periodo di programmazione, in questa linea di intervento verranno sviluppati algoritmi di calcolo che richiedono particolare esperienza e conoscenze e che tengano complessivamente conto:

- delle disposizioni regolamentari (e.g., condizioni stabilite dall'art.53.3 del CPR);
- delle caratteristiche delle basi dati a disposizione,
- di eventuali comportamenti opportunistici che potrebbero essere messi in atto dai beneficiari.

In tale ambito, ARTI ha sviluppato una significativa esperienza nel panorama regionale nel supporto all'individuazione di algoritmi di calcolo con le caratteristiche di cui sopra. Una volta definito l'algoritmo, si passerà alle fasi di elaborazione dei dati (a cura di personale esperto ARTI e di altri soggetti in possesso di specifici requisiti professionali appositamente selezionati) e di predisposizione delle note metodologiche (a cura di personale esperto ARTI) che contengano:

- una descrizione della metodologia di calcolo;
- le fonti dei dati utilizzati per l'analisi e il calcolo;
- il calcolo stesso per determinare il valore della OSC.

Le note metodologiche prevedono, solitamente, anche suggerimenti operativi per la definizione della pista di controllo nella parte strettamente correlata al metodo di calcolo dei costi semplificati (in modo da garantirne la coerenza) e la definizione dei metodi di aggiustamento. Infine, dovrà essere valutata la opportunità di svolgere una attività di valutazione ex-ante delle OSC.

Risultati attesi:

- definizione delle metodologie di calcolo e delle fonti
- note metodologiche per adozione OSC
- definizione delle piste di controllo nelle parti correlate al metodo di calcolo dei costi semplificati e valutazioni ex-ante delle OSC

- identificazione di puntuali OSC alla luce di quanto disposto in merito dalle normative comunitarie e nazionali nei diversi ambiti di investimento pubblico.

Impegni delle Parti

Per il raggiungimento degli obiettivi del Progetto la Struttura Speciale di Attuazione del PO della Regione Puglia e ARTI si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni:

- la Struttura Speciale di Attuazione del PO della Regione Puglia
  - coordina il processo di attuazione del Progetto;
  - contribuisce alla diffusione del Progetto e alla promozione degli obiettivi previsti;
  - favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con le strutture regionali, altri Enti Pubblici e gli Stakeholder interessati dal Progetto;
  - avvia ogni opportuna azione finalizzata ad utilizzare i risultati conseguiti dall'iniziativa quale base per la programmazione di ulteriori interventi e politiche regionali in tutti i settori che ne possano trarre beneficio;
  - mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.
- ARTI
  - mette a disposizione il know how e le metodologie operative già sviluppate in precedenti interventi;
  - assicura la gestione complessiva del Progetto e l'espletamento delle procedure di reclutamento di consulenti e/o acquisto di servizi forniti da operatori economici specializzati;
  - coordina le risorse umane interne ed esterne destinate al progetto;
  - collabora per raccogliere ed elaborare dati utili per la realizzazione di quanto previsto nelle azioni 1 e 2;
  - assicura lo scambio informativo interfacciandosi con le strutture tecnico-amministrative della Regione;
  - effettua la rilevazione periodica dell'avanzamento delle attività progettuali con riferimento agli aspetti amministrativi, finanziari e realizzativi.

Durata

Le attività progettuali saranno realizzate a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con scadenza al 31 dicembre 2026.

Regione Puglia ed ARTI si riservano la facoltà di modificare l'arco temporale di attuazione delle attività, se del caso prorogando il termine di conclusione delle stesse.

Specificazione dei costi

Per l'espletamento delle attività previste nella presente scheda ARTI si avvarrà di:

- risorse umane in forza all'Agenzia specificamente impegnate nelle attività del Progetto;

- consulenti esterni selezionati sulla base di riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza mediante espletamento di procedure pubbliche come per legge;
- operatori economici individuati con applicazione della normativa vigente in materia di appalti per l'acquisizione di beni e servizi.

VOCI di SPESA	Azione n. 1	Azione n. 2	Costi a carico di ARTI
Risorse umane	50.000	50.000	50.000
Personale esterno	630.000	360.000	
Acquisti di beni e servizi	0	150.000	
Viaggi e missioni	40.000	10.000	
Totale	**720.000**	**570.000**	**50.000**

Le risorse finanziare messe a disposizione dalla Regione Puglia ammontano complessivamente ad euro 1.290.000.

Le risorse finanziarie messe a disposizione da ARTI ammontano complessivamente ad euro 50.000 a valere sulle risorse umane dell'Agenzia che saranno impegnate nelle attività.

Allegato 2

Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni

ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 della Legge n.ro 241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023

tra

Regione Puglia

e

Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI)

per la realizzazione delle attività previste dalla Scheda-progetto di collaborazione con la *Sezione Programmazione Unitaria*

PREMESSO CHE

- Attraverso il progetto "Rafforzamento della capacità amministrativa", finanziato a valere sul PON Governance 2014-2020, la Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia e ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, hanno avuto modo di collaborare positivamente per la realizzazione dell'obiettivo strategico di integrare e/o rafforzare le competenze della struttura che supporta l'attuazione del POR attraverso l'innesto di expertise funzionali alle esigenze specialistiche che si sono manifestate nel corso dell'avanzamento della precedente Programmazione e anche al fine di favorire un celere avvio della Programmazione 2021-2027.
- La Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia e ARTI – Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione intendono quindi confermare tale rapporto di collaborazione al fine di favorire sinergie e raccordi istituzionali e proseguire nel percorso di rafforzamento ed efficientamento della governance e delle strutture coinvolte nella gestione dei fondi strutturali integrando e/o rafforzando le competenze della Struttura Speciale di Attuazione del PO della Regione Puglia, attraverso l'innesto ed il supporto di expertise funzionali alle esigenze specialistiche che vanno manifestandosi nel corso dell'avanzamento del Programma.

RILEVATO CHE

- l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione, in sigla ARTI, è ente pubblico strumentale della Regione Puglia, operante a supporto della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e quale ente per il trasferimento tecnologico finalizzato alla valorizzazione della ricerca e dell'innovazione in tutte le sue declinazioni con compiti di analisi e valutazione di contesto, sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative; valutazione e monitoraggio dei piani e dei programmi di sviluppo e innovazione finanziati dalla Regione; sviluppo e gestione della conoscenza riguardante le tecnologie e le competenze presenti in Regione;
- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di *exploitation* e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;
- ARTI, in virtù delle proprie competenze statutarie si è occupata di realizzare per la Regione Puglia la predisposizione delle base dati per la definizione e quantificazione del costo standard (o di altra opzione di semplificazione) sviluppando le seguenti attività:
  - acquisizione delle disposizioni comunitarie di riferimento nell'ambito delle sovvenzioni ed
  - assistenza rimborsabile;

- analisi di *benchmarking* delle metodologie già adottate a livello nazionale per simili tipi di
- operazioni e di beneficiari;
- data *review* sui dati storici regionali;
- sviluppo della metodologia ad hoc per ciascuna categoria di attività finanziata;
- predisposizione delle base dati e del connesso algoritmo per la definizione e quantificazione
- del parametro (costo standard od altra opzione di semplificazione);

- ARTI è in possesso di un background di rilievo, acquisito attraverso il pluriennale impegno del proprio staff tecnico ed amministrativo nell'attività di supporto alla realizzazione degli obiettivi strategici regionali incastonati nel POR Puglia, sviluppando attività di progettazione, gestione e monitoraggio di specifici interventi;

CONSIDERATO CHE

- l'accordo tra pubbliche amministrazioni *ex* art. 15 della legge n. 241/1990: (i) rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di *'reciproca collaborazione*' e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente; (ii) rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, ha recepito il principio di auto-organizzazione amministrativa, sancito anche nell'art. 2 della Direttiva 2014/23/UE, prevedendo che le pubbliche amministrazioni possano autonomamente decidere di organizzare, tra l'altro, la prestazione di servizi attraverso il ricorso al modello della cooperazione con altre pubbliche amministrazioni;
- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge n.ro 241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023 ove siano soddisfatte le condizioni ivi previste;
- in particolare, l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023 prevede che "*La cooperazione tra stazioni appaltanti … volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti …, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.*".
- la Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia, individuata ARTI quale soggetto idoneo alla cooperazione, nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione ha chiesto all'Agenzia la disponibilità a definire, in maniera condivisa e secondo le linee di indirizzo programmatiche sopra brevemente esposte, una '*scheda progetto*' nella quale riportare, tra l'altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo;
- acquisita la disponibilità di ARTI, a seguito di ulteriori interlocuzioni si è giunti alla definizione della '*scheda progetto*' contenente la declinazione delle attività - in relazione allo specifico intervento ed in coerenza con gli obiettivi specifici dianzi indicati - lungo un arco temporale di attuazione sino al dicembre

2026, per un costo complessivo stimato pari ad € 1.290.000,00 da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute da ARTI ed individuate nella "*scheda progetto*" definita congiuntamente, oltre alle risorse messe a disposizione da ARTI per un importo complessivo di euro 50.000,00 a valere sulle risorse umane da impegnare nelle attività;

- attraverso la realizzazione del suddetto intervento Regione Puglia ed ARTI intendono perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti e non già nella missione istituzionale di un solo ente aderente - sinergicamente funzionali, così come meglio espresso nella '*scheda progetto*' allegata cui si rinvia;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- alla base dell'Accordo vi è un effettivo esercizio congiunto di funzioni proprie per il perseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, in quanto Regione Puglia ed ARTI, sia pure in vario modo ed in diversa misura, anche a motivo del carattere complementare degli apporti collaborativi messi a disposizione dagli enti aderenti, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- l'Accordo di collaborazione *de quo* non risponde ad una causa di scambio caratterizzata dal rapporto sinallagmatico tra le prestazioni degli enti aderenti in quanto i contributi degli enti aderenti non trovano giustificazione nell'altrui controprestazione ma nella partecipazione sinergica e nel perseguimento di un obiettivo di interesse comune, stante altresì la previsione del mero ristoro delle spese sostenute, che esclude, per l'effetto, il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento (20%) delle attività interessate dalla cooperazione;

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, rappresentata dal dott. Pasquale Orlando, in qualità di Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2022, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla via Giovanni Gentile n. 52;

E

Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (in seguito "ARTI" e/o "Agenzia"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n.c. 15/F.1 - C.F. 93554120720, rappresentata dalla Presidente del Consiglio di amministrazione, prof.ssa Luisa Torsi, domiciliata ai fini del presente Accordo presso la sede dell'ARTI;

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 (Oggetto dell'Accordo)

Regione Puglia ed ARTI concordano di cooperare per la realizzazione di quanto descritto nella scheda-progetto di collaborazione, sub allegato 1) al presente Accordo per costituirne parte integrante e sostanziale.

Art. 3 (Impegni delle Parti)

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

a) la Regione Puglia
   - coordina il processo di attuazione del Progetto;
   - contribuisce alla diffusione del Progetto e alla promozione degli obiettivi previsti;
   - favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con le strutture regionali, altri Enti Pubblici e gli Stakeholder interessati dal Progetto;
   - avvia ogni opportuna azione finalizzata ad utilizzare i risultati conseguiti dall'iniziativa quale base per la programmazione di ulteriori interventi e politiche regionali in tutti i settori che ne possano trarre beneficio;
   - mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.

b) ARTI
   - mette a disposizione il know how e le metodologie operative già sviluppate in precedenti interventi;
   - assicura la gestione complessiva del Progetto e l'espletamento delle procedure di reclutamento di consulenti e/o acquisto di servizi forniti da operatori economici specializzati;
   - coordina le risorse umane interne ed esterne destinate al progetto;
   - collabora per raccogliere ed elaborare dati utili per la realizzazione di quanto previsto nelle azioni 1 e 2;
   - assicura lo scambio informativo interfacciandosi con le strutture tecnico-amministrative della Regione;
   - effettua la rilevazione periodica dell'avanzamento delle attività progettuali con riferimento agli aspetti amministrativi, finanziari e realizzativi.

Art. 4 (Durata dell'Accordo)

Le attività previste nel Progetto dovranno essere realizzate lungo un arco temporale di attuazione che decorre dalla data di sottoscrizione del presente Accordo e termina il 31/12/2026.

Le Parti si riservano la facoltà di prorogare il termine di durata del presente Accordo e/o di modificare l'arco temporale di attuazione delle attività.

Art. 5 (Modalità di svolgimento dell'Accordo)

Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

ARTI, per quanto di propria competenza, nell'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo, si avvarrà del proprio personale, compreso quello in somministrazione, nonché di consulenti scelti in base a requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di

selezione del personale esterno. ARTI inoltre potrà acquisire beni e servizi strettamente strumentali alla migliore esecuzione delle attività di cui al precedente art. 3 in accordo con la disciplina sull'evidenza pubblica.
ARTI assicura il rispetto, nelle diverse fasi di attuazione, di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare.
ARTI, inoltre:

- garantisce, per quanto di propria diretta competenza, l'osservanza degli obblighi previsti in materia di informazione e pubblicità degli interventi;
- si impegna a consentire le verifiche di gestione nonché ogni altra verifica disposta dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie;
- si impegna a rendicontare le spese effettivamente sostenute secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità della spesa, fornendo le relative evidenze;
- si impegna a conservare ed a rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi i giustificativi di spesa

Art. 6 (Comitato di indirizzo)

Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso la Regione Puglia, il Comitato di indirizzo composto da:

- Per la Regione Puglia dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria,
- Per ARTI, dal Direttore Amministrativo.

Il Comitato provvede a:

- Svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
- Monitorare l'espletamento delle azioni previste dall'intervento;
- Approvare eventuali modifiche al Piano operativo delle attività.

Art. 7 (Risorse finanziarie)

Il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 1.290.000,00 da intendersi quale contributo massimo delle Regione Puglia alle spese effettivamente sostenute da ARTI ed individuate nella '*scheda progetto*' definita congiuntamente. ARTI, inoltre, mette a disposizione proprie risorse umane con spese a proprio carico che non concorrono alla determinazione del costo complessivo per la realizzazione dell'operazione, per un importo di euro 50.000,00.
Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione trasferirà ad ARTI le risorse finanziarie pari ad € 1.290.000,00 destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.
Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:

a) erogazione a titolo di anticipazione di un importo pari al 35 per cento (35%) del contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, a seguito di sottoscrizione del presente Accordo;

b) erogazione di ulteriore quota pari al 55% del contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, a seguito della rendicontazione di spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% dell'anticipazione già erogata;

c) erogazione finale a saldo del residuo 10% alla conclusione del progetto ed a seguito di positivo esito della verifica di carattere amministrativo-contabile in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata da ARTI.

Art. 8 (Recesso)

Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 9 (Referenti)

Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 10 (Disposizioni generali e fiscali)

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata per iscritto tra le Parti, se del caso anche in sede di Comitato di indirizzo.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente accordo, le parti rinviano alla normativa vigente in materia.

Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

Le parti convengono che il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n.ro 241/1990, venga registrato solo in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia	*ARTI*
Dirigente Sezione Programmazione Unitaria	*Presidente*
Dott. Pasquale Orlando	*Prof.ssa Luisa Torsi*

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2025/00025

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Altri fondi					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza			135.450,00	
				previsione di cassa			135.450,00	
MISSIONE		***15***	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***					
	Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		451.500,00		
				previsione di cassa		451.500,00		
Totale Programma		**4**	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	**residui presunti**				
				previsione di competenza		451.500,00	0,00	
				previsione di cassa		451.500,00	0,00	
TOTALE MISSIONE		**15**	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**451.500,00**	**135.450,00**	
				previsione di cassa		**451.500,00**	**135.450,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**451.500,00**	**135.450,00**	
				previsione di cassa		**451.500,00**	**135.450,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**451.500,00**	**135.450,00**	
				previsione di cassa		**451.500,00**	**135.450,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		316.050,00	0,00	
			previsione di cassa		316.050,00	0,00	
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**316.050,00**	**0,00**	
			previsione di cassa		**316.050,00**	**0,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**316.050,00**	**0,00**	
			previsione di cassa		**316.050,00**	**0,00**	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**316.050,00**	**0,00**	
			previsione di cassa		**316.050,00**	**0,00**	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Pasquale Orlando
25.07.2025 12:22:49
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2025	25	29.07.2025

POC PUGLIA 2014-2020 AZIONE 11.2. PROGETTO #COLLABORAZIONE PER IMPLEMENTAZIONE COMPETENZE CONNESSE ALLE ATTIVITÀ DI GESTIONE E MONITORAGGIO#. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA REGIONE PUGLIA ED ARTI AI SENSI DELLA L.N.241/1990 E DELD.LGS. N.36/2023. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL#ART.51 C.2 DEL D.LGS. N.118/2011 PER € 1.290.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/07/2025 13:36
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1094

Approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio d'esercizio 2024 dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Policlinico di Bari "Giovanni XXIII" (A.O.U. Policlinico di Bari "Giovanni XXIII") ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 ed ex D.G.R. n. 63/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024, il bilancio dell'A.O.U. Policlinico di Bari "Giovanni XXIII";
2. di notificare il presente atto a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, al Direttore generale dell'A.O.U. Policlinico di Bari "Giovanni XXIII", al Capo di Gabinetto della Regione Puglia, al Segretario Generale della Presidenza e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
3. di pubblicare il provvedimento, a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, sul sito istituzionale della Regione Puglia, in versione integrale;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio d'esercizio 2024 dell'A.O.U. Policlinico di Bari "Giovanni XXIII"ex art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 ed ex D.G.R. n. 63/2024.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

RICHIAMATA:

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 232 del 8 marzo del 2016 avente ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della gestione sanitaria accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore", con la quale la suddetta gestione è incardinata nella Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (ex Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti e in precedenza Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti, già Sezione Amministrazione Finanza e Controllo ed ancora Sezione Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (già Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti);

PREMESSO CHE:

- con la finalità di perseguire l'obiettivo della omogeneità dei documenti contabili redatti dagli enti del Servizio Sanitario Nazionale e dalle Regioni, è stato emanato il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26.7.2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.R. 42/2009";
- le disposizioni del Titolo II del predetto Decreto sono volte a disciplinare le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci da parte degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale (Regioni, Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie), nonché a dettare i principi contabili cui gli stessi enti devono attenersi per l'attuazione delle disposizioni normative;
- tra gli enti individuati dal Titolo II del D.Lgs. 118/2011, in particolare dall'art. 19, comma 2 lett. *b)*, punto *i)*, sono incluse le Regioni, per la parte del finanziamento del servizio sanitario direttamente gestito, rilevata secondo scritture di contabilità economico-patrimoniale;
- ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, dette regioni sono tenute ad individuare, nella propria struttura organizzativa, uno specifico centro di responsabilità, denominato "Gestione Sanitaria Accentrata" (GSA), deputato alla implementazione e alla tenuta di una contabilità economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari che intercorrono tra la singola regione, lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici e i terzi vari, relative alle operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali;

- ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. *c)* del D.Lgs. n. 118/2011, al Responsabile della GSA è attribuita la redazione del bilancio di esercizio consolidato del S.S.R. mediante il consolidamento dei conti della GSA e dei conti delle Aziende sanitarie regionali, secondo le modalità definite nell'art. 32 del D.Lgs. n. 118/2011. In sede di consolidamento deve inoltre essere garantita la coerenza del bilancio di esercizio consolidato con le risultanze dei modelli ministeriali CE ed SP di cui al Decreto del Ministero della Salute del 15 giugno 2012, individuati con il codice "999";
- in sede di consolidamento, inoltre, il Responsabile della GSA assicura l'integrale raccordo e riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2479 del 27 novembre 2012, avente ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore", con la quale la suddetta gestione fu incardinata nell'attuale Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (già Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale, già Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (già Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità, già Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti);
- ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 118/2011 *<< il bilancio di esercizio e' adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento dal direttore generale per gli enti di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 19, e dal responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione per gli enti di cui alla lettera b), punto i), del comma 2 dell'articolo 19, ed e' corredato dalla relazione del collegio sindacale. Gli enti di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 19 provvedono, altresì, a trasmettere al responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione il bilancio di esercizio e la relazione del collegio sindacale ai fini della predisposizione delle necessarie operazioni di consolidamento, di cui all'articolo 32.>>*;
- ai sensi dell'art. 32, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011, l'area di consolidamento comprende tutti gli enti di cui alla lettera *b)* punti *i)* e *c)* dell'art. 19 del D.Lgs. 118/2001, ovvero le regioni per la parte del finanziamento del servizio sanitario regionale direttamente gestito (GSA), le aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni, aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale con l'esclusione di eventuali soggetti partecipati dai soggetti di cui alla lett. *c)*;
- ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, la Giunta Regionale approva i bilanci di esercizio delle Aziende del Sistema Sanitario Regionale.

VISTI:

- il Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero della Salute del 24 maggio 2019, di adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli Essenziali di Assistenza, (LA) e Conto del presidio (CP), degli enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- il Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 settembre 2012, in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio Sanitario Nazionale che rinvia a successivi decreti l'individuazione dei principi di consolidamento dei bilanci e di redazione del bilancio consolidato nonché la casistica per il bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale;

PRESO ATTO CHE:

- tali decreti non sono stati emanati e della mancata individuazione da parte del livello centrale di principi di consolidamento e di specifiche linee guida ai fini della redazione del Bilancio di esercizio consolidato del S.S.R.;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., prevede, per la redazione dei bilanci consolidati, l'applicazione delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 127 del 1991, fatto salvo quanto disposto dal Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (repertorio atti n. 2271) che, in attuazione dell'art. 1, comma 173, della legge n. 311/2004, ha previsto l'istituzione del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti;

- l'art. 3, comma 1, dell'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009 (repertorio atti n. 243), concernente il funzionamento del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti in materia di verifiche trimestrali ed annuali degli adempimenti regionali e di attuazione dei Piani di Rientro;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1196 dell'8 agosto 2023, avente oggetto "Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari presso la Gestione Sanitaria Accentrata", con la quale è stato istituito il "Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari", in analogia a quanto previsto in sede interministeriale per le Regioni, composto dai rappresentanti della GSA e dai rappresentanti delle Aziende del S.S.R., al fine di verificare trimestralmente e annualmente, con specifica istruttoria, il rispetto degli adempimenti contabili ed economico-finanziari di competenza delle Aziende del S.S.R. utili alle successive verifiche del Tavolo Ministeriale trimestrale, ai sensi del comma 174 della Legge 311/04 e s.m.i.;

PRESO ATTO CHE:

- la Gestione Sanitaria Accentrata, nel corso dell'anno, svolge le attività propedeutiche alla predisposizione del bilancio consolidato del Sistema Sanitario Regionale, anche attraverso la redazione di specifiche linee guida contenenti le indicazioni che gli Enti devono seguire nella definizione delle voci di conto economico e stato patrimoniale più significative;
- la Gestione Sanitaria Accentrata, già in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1196 dell'8 agosto 2023 precedentemente citata, verifica trimestralmente e annualmente il rispetto degli adempimenti contabili ed economico-finanziari di competenza delle Aziende del S.S.R.;
- la verifica e il controllo dell'amministrazione degli Enti del Sistema Sanitario Regionale sotto il profilo economico restano in capo ai rispettivi Collegi Sindacali, le cui funzioni sono disciplinate dall'art. 3 ter del D.Lgs. 502/1992, come integrato dall'art. 3, comma 3 del D.Lgs. 19/06/1999, n. 229, che così recita: *<<1. Il collegio sindacale: a) verifica l'amministrazione dell'azienda sotto il profilo economico; b) vigila sull'osservanza della legge; c) accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ed effettua periodicamente verifiche di cassa; d) riferisce almeno trimestralmente alla regione, anche su richiesta di quest'ultima, sui risultati del riscontro eseguito, denunciando immediatamente i fatti se vi è fondato sospetto di gravi irregolarità; trasmette periodicamente, e comunque con cadenza almeno semestrale, una propria relazione sull'andamento dell'attività dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera rispettivamente alla Conferenza dei sindaci o al sindaco del comune capoluogo della provincia dove è situata l'azienda stessa. 2. I componenti del collegio sindacale possono procedere ad atti di ispezione e controllo, anche individualmente. 3. Il collegio sindacale dura in carica tre anni ed è composto da tre membri, di cui uno designato dal presidente della giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute. I componenti del collegio sindacale sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di grazia e giustizia, ovvero tra i funzionari del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali. 4. I riferimenti contenuti nella normativa vigente al collegio dei revisori delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere si intendono applicabili al collegio sindacale di cui al presente articolo.>>*;
- nell'ambito della propria organizzazione, la Regione Puglia ha individuato la Sezione Raccordo al Sistema Regionale, deputata, tra l'altro, al "*controllo sui bilanci delle Aziende sanitarie, delle Aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS e delle Agenzie sanitarie regionali in raccordo con le strutture competenti dell'Ente Regione, delle Aziende e degli Enti del Sistema Sanitario Regionale, e con le Amministrazioni centrali dello Stato";*
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 5 febbraio 2024 avente oggetto "*Approvazione da parte della Giunta Regionale dei Bilanci di Esercizio degli Enti del Sistema Sanitario Regionale ex art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011. Adozione schema di riferimento*" è stata stabilito che la Gestione Sanitaria Accentrata, nell'espletamento delle attività istruttorie propedeutiche all'approvazione formale dei Bilanci di Esercizio degli Enti del Sistema Sanitario Regionale da parte della Giunta Regionale, debba attenersi ai criteri riepilogati nel prospetto allegato A al presente provvedimento;

RICHIAMATE le note della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, attraverso cui sono state emanate linee guida per la corretta redazione del Bilancio d'esercizio 2024:

- prot. n. AOO_RP/12757/2025 avente oggetto: "*Bilancio d'esercizio 2024 - Prossime scadenze e adempimenti in materia*";
- prot. n. AOO_RP/36517/2025 avente oggetto: *"Linee guida CE IV trimestre 2024 ai sensi del comma 8 dell'art. 32 del D.Lgs. n.118/2011. Adempimenti e scadenze*.";

- prot. n. AOO_RP/204960/2025 avente oggetto: *"Bilancio d'esercizio 2024 – Richiesta dettagli, altre indicazioni e conferma data di chiusura.";*
- prot. n. AOO_RP/156781/2025 avente oggetto: "*Bilancio d'esercizio 2024 – Invio ed adozione.*";

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1009 del 22 luglio 2025, avente oggetto "Riparto delle risorse del Servizio Sanitario Regionale (SSR) per l'esercizio 2024 e disposizioni finanziarie per l'esercizio 2025", con cui si è proceduto alla approvazione del Riparto definitivo delle risorse per l'esercizio 2024 del Servizio Sanitario Regionale;

PRESO ATTO dell'adozione, da parte dell'A.O.U. Policlinico di Bari "Giovanni XXIII", della delibera n. 432 del 30/04/2025 di adozione del Bilancio d'esercizio 2024 che è stato correttamente trasmesso alla presente Sezione tramite posta certificata e/o posta ordinaria e acquisito agli atti;

DATO ATTO:

- della conformità del bilancio in oggetto, per quanto di competenza, alle linee guida della Sezione Bilancio della Sanità e dello sport citate in narrativa;
- della completezza della documentazione presentata in ordine all'articolazione dei bilanci d'esercizio, che ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 118/2011 si compongono di:
  - Stato patrimoniale;
  - Conto economico;
  - Nota integrativa
  - Modelli CE, SP LA redatti secondo gli appositi schemi del Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011;
  - Rendiconto finanziario redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 2/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- che il bilancio d'esercizio è corredato dalla Relazione del Direttore Generale sull'andamento della gestione dell'Azienda sanitaria redatta secondo gli schemi di cui all'Allegato 2/4 del Decreto Legislativo medesimo;
- la Nota integrativa contiene i modelli CE ed SP per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente;
- la Relazione sulla gestione a cura del Direttore Generale contiene anche il modello di rilevazione LA, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, nonché un'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza e tiene anche conto delle informazioni aggiuntive previste dall'art. 9, comma 2 della L.R. 16 luglio 2018, n. 9;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- al bilancio di esercizio sono allegati i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati nell'anno 2022 e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. n. 25.01.2010;
- la Relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio contiene l'attestazione dei tempi di pagamento verso i fornitori di beni e servizi, ai sensi dell'art. 41 del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014;

PRESO ATTO CHE il bilancio presentato è stato sottoposto alla valutazione del Collegio Sindacale che ha redatto apposita relazione, giusto verbale n. 57 del 21/05/2025, prevista ai sensi dell'art. 31 comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011 e che dalla presente relazione emerge che l'A.O.U. Policlinico di Bari "Giovanni XXIII" ha adottato il Bilancio d'esercizio nel rispetto della normativa nazionale, delle deliberazioni regionali e delle indicazioni sopra citate;

TENUTO CONTO che il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, nell'espletamento delle attività istruttorie propedeutiche all'approvazione formale del Bilancio dell'A.O.U. Policlinico di Bari "Giovanni XXIII" da parte della Giunta Regionale, si è attenuta allo schema di riepilogo allegato A di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 5 febbraio 2024.

VISTO E CONSIDERATO che rispetto al Conto Economico:

1. in merito al rispetto delle assegnazioni e della coerenza con le linee guida regionali, sono state analizzate le voci di ricavo relative alle assegnazioni regionali (quota di FSR indistinto, vincolato, altri vincolati) con esito positivo;

2. in merito al rispetto dei tetti della spesa farmaceutica e per dispositivi medici, si precisa che gli stessi sono in corso di aggiornamento e di adeguamento al FSN 2024 al fine della loro approvazione in via definitiva da parte della Giunta Regionale e pertanto si rimanda a successiva istruttoria del Dipartimento;
3. in merito alla corretta allocazione degli accantonamenti per i rinnovi contrattuali, sono state analizzate le voci con esito positivo;
4. in merito al rispetto dei tetti di spesa del personale si prende atto dell'attestazione in calce alla relazione del Direttore Generale.

VISTO E CONSIDERATO che rispetto allo Stato Patrimoniale:

1. in merito alla corretta allocazione dei crediti e debiti verso la Regione Puglia al 31.12.2024, sia correnti che in conto capitale, è stata analizzata la corrispondenza con la scheda di raccordo economico-finanziario con esito positivo;
2. in merito alla corretta allocazione dei crediti e debiti intercompany al 31.12.2024, è stata analizzata la quadratura dei crediti e dei debiti infragruppo ai fini del consolidamento ex D.LGS. N. 118/2011, con esito positivo.

PRESO ATTO CHE dal verbale del Collegio Sindacale risulta che:

1. in merito alla corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011, il Collegio ha espresso parere favorevole;
2. in merito alle disponibilità liquide, il Collegio non ha effettuato alcun rilievo sostanziale;
3. in merito ai cespiti, il Collegio non ha effettuato alcun rilievo sostanziale;
4. in merito alle rimanenze, il Collegio non ha effettuato alcun rilievo sostanziale;
5. in merito ai fondi rischi ed oneri, ha evidenziato l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione ed al relativo utilizzo degli stessi.

PRESO ATTO di quanto sopra riportato, si propone alla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024, il presente provvedimento di approvazione formale del Bilancio d'Esercizio per l'anno 2024 dell'A.O.U. Policlinico di Bari "Giovanni XXIII", fermo restando eventuali ed ulteriori attività di controllo e verifica delle singole voci di spesa ovvero successive analisi e valutazioni, tenuto anche conto delle competenze degli altri Servizi e/o Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e della Sezione Raccordo al Sistema Regionale della Segreteria Generale della Presidenza, richiamando l'Azienda ad accelerare il recupero delle somme dall'Università degli Studi di Bari, come comunicato con nota prot. 0362784/2025 del 01/07/2025 anche a seguito di esplicita richiesta del Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di Tavolo tecnico di verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei LEA del 25 giugno u.s., da effettuarsi entro il 31.12..

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.". Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Esiti Valutazione di impatto di genere: ***neutro***

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, nonchè ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 32 del D.Lgs. 118/2011 dello Statuto della Regione Puglia, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024, il bilancio dell'A.O.U. Policlinico di Bari "Giovanni XXIII";
2. di notificare il presente atto a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, al Direttore generale dell'A.O.U. Policlinico di Bari "Giovanni XXIII", al Capo di Gabinetto della Regione Puglia, al Segretario Generale della Presidenza e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
3. di pubblicare il provvedimento, a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, sul sito istituzionale della Regione Puglia, in versione integrale;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario Istruttore

Massimo TARQUINIO _____ Massimo Tarquinio 23.07.2025 12:13:41 GMT+02:00

Il Responsabile di E.Q. "Funzioni di raccordo del consolidato del SSR con la contabilità GSA e predisposizione delle istruttorie per il tavolo ministeriale e per la verifica degli adempimenti"

Elena CATINELLA _____ Elena Catinella 23.07.2025 12:43:09 GMT+02:00

Il responsabile di E.Q. "Perimetrazione sanitaria, Bilanci delle Aziende del SST ed attività di Consolidamento"

Stefano VISICCHIO _____ Stefano Visicchio 23.07.2025 12:01:37 GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata

Vittorio CIOFFI _____ VITTORIO CIOFFI 23.07.2025 10:32:17 UTC

Il Responsabile della GSA - Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

Benedetto G. PACIFICO _____ BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO 23.07.2025 10:26:19 UTC

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del benessere Animale

Vito MONTANARO _____

Vito Montanaro 23.07.2025 22:48:14 GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

PROPONE

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti

Raffaele PIEMONTESE _____

Raffaele Piemontese 28.07.2025 22:47:52 GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1095

Approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio d'esercizio 2024 dell'Azienda Sanitaria Locale di BT (A.S.L. di BT) ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 ed ex D.G.R. n. 63/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024, il bilancio dell'A.S.L. di BT;
2. di notificare il presente atto a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, al Direttore generale dell'A.S.L. di BT, al Capo di Gabinetto della Regione Puglia, al Segretario Generale della Presidenza e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
3. di pubblicare il provvedimento, a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, sul sito istituzionale della Regione Puglia, in versione integrale;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio d'esercizio 2024 dell'A.S.L. di BT ex art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 ed ex D.G.R. n. 63/2024.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

RICHIAMATA:

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 232 del 8 marzo del 2016 avente ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della gestione sanitaria accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore", con la quale la suddetta gestione è incardinata nella Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (ex Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti e in precedenza Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti, già Sezione Amministrazione Finanza e Controllo ed ancora Sezione Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (già Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti);

PREMESSO CHE:

- con la finalità di perseguire l'obiettivo della omogeneità dei documenti contabili redatti dagli enti del Servizio Sanitario Nazionale e dalle Regioni, è stato emanato il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26.7.2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.R. 42/2009";
- le disposizioni del Titolo II del predetto Decreto sono volte a disciplinare le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci da parte degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale (Regioni, Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie), nonché a dettare i principi contabili cui gli stessi enti devono attenersi per l'attuazione delle disposizioni normative;
- tra gli enti individuati dal Titolo II del D.Lgs. 118/2011, in particolare dall'art. 19, comma 2 lett. *b)*, punto *i)*, sono incluse le Regioni, per la parte del finanziamento del servizio sanitario direttamente gestito, rilevata secondo scritture di contabilità economico-patrimoniale;
- ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, dette regioni sono tenute ad individuare, nella propria struttura organizzativa, uno specifico centro di responsabilità, denominato "Gestione Sanitaria Accentrata" (GSA), deputato alla implementazione e alla tenuta di una contabilità economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari che intercorrono tra la singola regione, lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici e i terzi vari, relative alle operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali;

- ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. *c)* del D.Lgs. n. 118/2011, al Responsabile della GSA è attribuita la redazione del bilancio di esercizio consolidato del S.S.R. mediante il consolidamento dei conti della GSA e dei conti delle Aziende sanitarie regionali, secondo le modalità definite nell'art. 32 del D.Lgs. n. 118/2011. In sede di consolidamento deve inoltre essere garantita la coerenza del bilancio di esercizio consolidato con le risultanze dei modelli ministeriali CE ed SP di cui al Decreto del Ministero della Salute del 15 giugno 2012, individuati con il codice "999";
- in sede di consolidamento, inoltre, il Responsabile della GSA assicura l'integrale raccordo e riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2479 del 27 novembre 2012, avente ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore", con la quale la suddetta gestione fu incardinata nell'attuale Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (già Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale, già Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (già Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità, già Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti);
- ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 118/2011 *<< il bilancio di esercizio e' adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento dal direttore generale per gli enti di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 19, e dal responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione per gli enti di cui alla lettera b), punto i), del comma 2 dell'articolo 19, ed e' corredato dalla relazione del collegio sindacale. Gli enti di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 19 provvedono, altresì, a trasmettere al responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione il bilancio di esercizio e la relazione del collegio sindacale ai fini della predisposizione delle necessarie operazioni di consolidamento, di cui all'articolo 32.>>*;
- ai sensi dell'art. 32, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011, l'area di consolidamento comprende tutti gli enti di cui alla lettera *b)* punti *i)* e *c)* dell'art. 19 del D.Lgs. 118/2001, ovvero le regioni per la parte del finanziamento del servizio sanitario regionale direttamente gestito (GSA), le aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni, aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale con l'esclusione di eventuali soggetti partecipati dai soggetti di cui alla lett. *c)*;
- ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, la Giunta Regionale approva i bilanci di esercizio delle Aziende del Sistema Sanitario Regionale.

VISTI:

- il Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero della Salute del 24 maggio 2019, di adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli Essenziali di Assistenza, (LA) e Conto del presidio (CP), degli enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- il Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 settembre 2012, in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio Sanitario Nazionale che rinvia a successivi decreti l'individuazione dei principi di consolidamento dei bilanci e di redazione del bilancio consolidato nonché la casistica per il bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale;

PRESO ATTO CHE:

- tali decreti non sono stati emanati e della mancata individuazione da parte del livello centrale di principi di consolidamento e di specifiche linee guida ai fini della redazione del Bilancio di esercizio consolidato del S.S.R.;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., prevede, per la redazione dei bilanci consolidati, l'applicazione delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 127 del 1991, fatto salvo quanto disposto dal Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (repertorio atti n. 2271) che, in attuazione dell'art. 1, comma 173, della legge n. 311/2004, ha previsto l'istituzione del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti;

- l'art. 3, comma 1, dell'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009 (repertorio atti n. 243), concernente il funzionamento del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti in materia di verifiche trimestrali ed annuali degli adempimenti regionali e di attuazione dei Piani di Rientro;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1196 dell'8 agosto 2023, avente oggetto "Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari presso la Gestione Sanitaria Accentrata", con la quale è stato istituito il "Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari", in analogia a quanto previsto in sede interministeriale per le Regioni, composto dai rappresentanti della GSA e dai rappresentanti delle Aziende del S.S.R., al fine di verificare trimestralmente e annualmente, con specifica istruttoria, il rispetto degli adempimenti contabili ed economico-finanziari di competenza delle Aziende del S.S.R. utili alle successive verifiche del Tavolo Ministeriale trimestrale, ai sensi del comma 174 della Legge 311/04 e s.m.i.;

PRESO ATTO CHE:

- la Gestione Sanitaria Accentrata, nel corso dell'anno, svolge le attività propedeutiche alla predisposizione del bilancio consolidato del Sistema Sanitario Regionale, anche attraverso la redazione di specifiche linee guida contenenti le indicazioni che gli Enti devono seguire nella definizione delle voci di conto economico e stato patrimoniale più significative;
- la Gestione Sanitaria Accentrata, già in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1196 dell'8 agosto 2023 precedentemente citata, verifica trimestralmente e annualmente il rispetto degli adempimenti contabili ed economico-finanziari di competenza delle Aziende del S.S.R.;
- la verifica e il controllo dell'amministrazione degli Enti del Sistema Sanitario Regionale sotto il profilo economico restano in capo ai rispettivi Collegi Sindacali, le cui funzioni sono disciplinate dall'art. 3 ter del D.Lgs. 502/1992, come integrato dall'art. 3, comma 3 del D.Lgs. 19/06/1999, n. 229, che così recita: *<<1. Il collegio sindacale: a) verifica l'amministrazione dell'azienda sotto il profilo economico; b) vigila sull'osservanza della legge; c) accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ed effettua periodicamente verifiche di cassa; d) riferisce almeno trimestralmente alla regione, anche su richiesta di quest'ultima, sui risultati del riscontro eseguito, denunciando immediatamente i fatti se vi è fondato sospetto di gravi irregolarità; trasmette periodicamente, e comunque con cadenza almeno semestrale, una propria relazione sull'andamento dell'attività dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera rispettivamente alla Conferenza dei sindaci o al sindaco del comune capoluogo della provincia dove è situata l'azienda stessa. 2. I componenti del collegio sindacale possono procedere ad atti di ispezione e controllo, anche individualmente. 3. Il collegio sindacale dura in carica tre anni ed è composto da tre membri, di cui uno designato dal presidente della giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute. I componenti del collegio sindacale sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di grazia e giustizia, ovvero tra i funzionari del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali. 4. I riferimenti contenuti nella normativa vigente al collegio dei revisori delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere si intendono applicabili al collegio sindacale di cui al presente articolo.>>*;
- nell'ambito della propria organizzazione, la Regione Puglia ha individuato la Sezione Raccordo al Sistema Regionale, deputata, tra l'altro, al "*controllo sui bilanci delle Aziende sanitarie, delle Aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS e delle Agenzie sanitarie regionali in raccordo con le strutture competenti dell' Ente Regione, delle Aziende e degli Enti del Sistema Sanitario Regionale, e con le Amministrazioni centrali dello Stato";*
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 5 febbraio 2024 avente oggetto "*Approvazione da parte della Giunta Regionale dei Bilanci di Esercizio degli Enti del Sistema Sanitario Regionale ex art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011. Adozione schema di riferimento*" è stata stabilito che la Gestione Sanitaria Accentrata, nell'espletamento delle attività istruttorie propedeutiche all'approvazione formale dei Bilanci di Esercizio degli Enti del Sistema Sanitario Regionale da parte della Giunta Regionale, debba attenersi ai criteri riepilogati nel prospetto allegato A al presente provvedimento;

RICHIAMATE le note della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, attraverso cui sono state emanate linee guida per la corretta redazione del Bilancio d'esercizio 2024:

- prot. n. AOO_RP/12757/2025 avente oggetto: "*Bilancio d'esercizio 2024 - Prossime scadenze e adempimenti in materia*";
- prot. n. AOO_RP/36517/2025 avente oggetto: *"Linee guida CE IV trimestre 2024 ai sensi del comma 8 dell'art. 32 del D.Lgs. n.118/2011. Adempimenti e scadenze*.";

- prot. n. AOO_RP/204960/2025 avente oggetto: *"Bilancio d'esercizio 2024 – Richiesta dettagli, altre indicazioni e conferma data di chiusura.";*
- prot. n. AOO_RP/156781/2025 avente oggetto: "*Bilancio d'esercizio 2024 – Invio ed adozione.*";

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1009 del 22 luglio 2025, avente oggetto "Riparto delle risorse del Servizio Sanitario Regionale (SSR) per l'esercizio 2024 e disposizioni finanziarie per l'esercizio 2025", con cui si è proceduto alla approvazione del Riparto definitivo delle risorse per l'esercizio 2024 del Servizio Sanitario Regionale;

PRESO ATTO dell'adozione, da parte dell'A.S.L. di BT, della delibera n. 151 del 30/04/2025 di adozione del Bilancio d'esercizio 2024 che è stato correttamente trasmesso alla presente Sezione tramite posta certificata e/o posta ordinaria e acquisito agli atti;

DATO ATTO:

- della conformità del bilancio in oggetto, per quanto di competenza, alle linee guida della Sezione Bilancio della Sanità e dello sport citate in narrativa;
- della completezza della documentazione presentata in ordine all'articolazione dei bilanci d'esercizio, che ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 118/2011 si compongono di:
  - Stato patrimoniale;
  - Conto economico;
  - Nota integrativa
  - Modelli CE, SP LA redatti secondo gli appositi schemi del Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011;
  - Rendiconto finanziario redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 2/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- che il bilancio d'esercizio è corredato dalla Relazione del Direttore Generale sull'andamento della gestione dell'Azienda sanitaria redatta secondo gli schemi di cui all'Allegato 2/4 del Decreto Legislativo medesimo;
- la Nota integrativa contiene i modelli CE ed SP per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente;
- la Relazione sulla gestione a cura del Direttore Generale contiene anche il modello di rilevazione LA, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, nonché un'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza e tiene anche conto delle informazioni aggiuntive previste dall'art. 9, comma 2 della L.R. 16 luglio 2018, n. 9;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- al bilancio di esercizio sono allegati i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati nell'anno 2022 e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. n. 25.01.2010;
- la Relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio contiene l'attestazione dei tempi di pagamento verso i fornitori di beni e servizi, ai sensi dell'art. 41 del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014;

PRESO ATTO CHE il bilancio presentato è stato sottoposto alla valutazione del Collegio Sindacale che ha redatto apposita relazione, giusto verbale n. 31 del 11/07/2025, prevista ai sensi dell'art. 31 comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011 e che dalla presente relazione emerge che l'A.S.L. di BT ha adottato il Bilancio d'esercizio nel rispetto della normativa nazionale, delle deliberazioni regionali e delle indicazioni sopra citate;

TENUTO CONTO che il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, nell'espletamento delle attività istruttorie propedeutiche all'approvazione formale del Bilancio dell'A.S.L. di BT da parte della Giunta Regionale, si è attenuta allo schema di riepilogo allegato A di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 5 febbraio 2024.

VISTO E CONSIDERATO che rispetto al Conto Economico:

1. in merito al rispetto delle assegnazioni e della coerenza con le linee guida regionali, sono state analizzate le voci di ricavo relative alle assegnazioni regionali (quota di FSR indistinto, vincolato, altri vincolati) con esito positivo;
2. è stata analizzata la corretta allocazione delle voci di mobilità unitamente al rispetto delle assegnazioni regionali, con esito positivo;

3. in merito al rispetto dei tetti dei privati, preso atto della certificazione pervenuta in sede di Tavolo di Verifica Ministeriale del 25 giugno u.s. e preso atto che per quanto concerne la spesa ospedaliera e la specialistica si è dovuto adempiere alle leggi regionali n. 34/2023 e n. 39/2024, si comunicheranno gli esiti di tale analisi agli uffici del Dipartimento per le verifiche di competenza;
4. in merito al rispetto dei tetti della spesa farmaceutica e per dispositivi medici, si precisa che gli stessi sono in corso di aggiornamento e di adeguamento al FSN 2024 al fine della loro approvazione in via definitiva da parte della Giunta Regionale e pertanto si rimanda a successiva istruttoria del Dipartimento;
5. in merito alla corretta allocazione degli accantonamenti per i rinnovi contrattuali, sono state analizzate le voci con esito positivo;
6. in merito al rispetto dei tetti di spesa del personale si prende atto dell'attestazione ricevuta dalla competente Sezione.

VISTO E CONSIDERATO che rispetto allo Stato Patrimoniale:

1. in merito alla corretta allocazione dei crediti e debiti verso la Regione Puglia al 31.12.2024, sia correnti che in conto capitale, è stata analizzata la corrispondenza con la scheda di raccordo economico-finanziario con esito positivo;
2. in merito alla corretta allocazione dei crediti e debiti intercompany al 31.12.2024, è stata analizzata la quadratura dei crediti e dei debiti infragruppo ai fini del consolidamento ex D.LGS. N. 118/2011, con esito positivo.

PRESO ATTO CHE dal verbale del Collegio Sindacale risulta che:

1. in merito alla corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011, il Collegio ha espresso parere favorevole;
2. in merito alle disponibilità liquide, il Collegio non ha effettuato alcun rilievo sostanziale;
3. in merito ai cespiti, il Collegio non ha effettuato alcun rilievo sostanziale;
4. in merito alle rimanenze, il Collegio non ha effettuato alcun rilievo sostanziale;
5. in merito ai fondi rischi ed oneri, ha evidenziato l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione ed al relativo utilizzo degli stessi.

PRESO ATTO di quanto sopra riportato, si propone alla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024, il presente provvedimento di approvazione formale del Bilancio d'Esercizio per l'anno 2024 dell'A.S.L. di BT, fermo restando eventuali ed ulteriori attività di controllo e verifica delle singole voci di spesa ovvero successive analisi e valutazioni, tenuto anche conto delle competenze degli altri Servizi e/o Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e della Sezione Raccordo al Sistema Regionale della Segreteria Generale della Presidenza.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".
Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Esiti Valutazione di impatto di genere: ***neutro***

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, nonchè ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 32 del D.Lgs. 118/2011 dello Statuto della Regione Puglia, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024, il bilancio dell'A.S.L. di BT;
2. di notificare il presente atto a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, al Direttore generale dell'A.S.L. di BT, al Capo di Gabinetto della Regione Puglia, al Segretario Generale della Presidenza e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
3. di pubblicare il provvedimento, a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, sul sito istituzionale della Regione Puglia, in versione integrale;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario Istruttore

Massimo Tarquinio
23.07.2025 12:13:40
GMT+02:00

Massimo TARQUINIO _____

Il Responsabile di E.Q. "Funzioni di raccordo del consolidato del SSR con la contabilità GSA e predisposizione delle istruttorie per il tavolo ministeriale e per la verifica degli adempimenti"

Elena Catinella
23.07.2025 12:43:52
GMT+02:00

Elena CATINELLA _____

Il responsabile di E.Q. "Perimetrazione sanitaria, Bilanci delle Aziende del SST ed attività di Consolidamento"

Stefano Visicchio
23.07.2025 12:01:37
GMT+01:00

Stefano VISICCHIO _____

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata

VITTORIO
CIOFFI
23.07.2025
10:32:17 UTC

Vittorio CIOFFI _____

Il Responsabile della GSA - Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

BENEDETTO
GIOVANNI PACIFICO
23.07.2025 10:26:19
UTC

Benedetto G. PACIFICO _____

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del benessere Animale

Vito Montanaro
23.07.2025
22:48:14
GMT+02:00

Vito MONTANARO _____

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

PROPONE

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti

Raffaele Piemontese
28.07.2025
22:49:22
GMT+02:00

Raffaele PIEMONTESE _____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1096

Approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio d'esercizio 2024 dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia (A.S.L. di Foggia) ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 ed ex D.G.R. n. 63/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024, il bilancio dell'A.S.L. di Foggia;
2. di notificare il presente atto a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, al Direttore generale dell'A.S.L. di Foggia, al Capo di Gabinetto della Regione Puglia, al Segretario Generale della Presidenza e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
3. di pubblicare il provvedimento, a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, sul sito istituzionale della Regione Puglia, in versione integrale;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio d'esercizio 2024 dell'A.S.L. di Foggia ex art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 ed ex D.G.R. n. 63/2024.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

RICHIAMATA:

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 232 del 8 marzo del 2016 avente ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della gestione sanitaria accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore", con la quale la suddetta gestione è incardinata nella Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (ex Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti e in precedenza Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti, già Sezione Amministrazione Finanza e Controllo ed ancora Sezione Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (già Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti);

PREMESSO CHE:

- con la finalità di perseguire l'obiettivo della omogeneità dei documenti contabili redatti dagli enti del Servizio Sanitario Nazionale e dalle Regioni, è stato emanato il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26.7.2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.R. 42/2009";
- le disposizioni del Titolo II del predetto Decreto sono volte a disciplinare le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci da parte degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale (Regioni, Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie), nonché a dettare i principi contabili cui gli stessi enti devono attenersi per l'attuazione delle disposizioni normative;
- tra gli enti individuati dal Titolo II del D.Lgs. 118/2011, in particolare dall'art. 19, comma 2 lett. *b)*, punto *i)*, sono incluse le Regioni, per la parte del finanziamento del servizio sanitario direttamente gestito, rilevata secondo scritture di contabilità economico-patrimoniale;
- ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, dette regioni sono tenute ad individuare, nella propria struttura organizzativa, uno specifico centro di responsabilità, denominato "Gestione Sanitaria Accentrata" (GSA), deputato alla implementazione e alla tenuta di una contabilità economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari che intercorrono tra la singola regione, lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici e i terzi vari, relative alle operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali;

- ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. *c)* del D.Lgs. n. 118/2011, al Responsabile della GSA è attribuita la redazione del bilancio di esercizio consolidato del S.S.R. mediante il consolidamento dei conti della GSA e dei conti delle Aziende sanitarie regionali, secondo le modalità definite nell'art. 32 del D.Lgs. n. 118/2011. In sede di consolidamento deve inoltre essere garantita la coerenza del bilancio di esercizio consolidato con le risultanze dei modelli ministeriali CE ed SP di cui al Decreto del Ministero della Salute del 15 giugno 2012, individuati con il codice "999";
- in sede di consolidamento, inoltre, il Responsabile della GSA assicura l'integrale raccordo e riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2479 del 27 novembre 2012, avente ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore", con la quale la suddetta gestione fu incardinata nell'attuale Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (già Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale, già Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (già Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità, già Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti);
- ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 118/2011 *<< il bilancio di esercizio e' adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento dal direttore generale per gli enti di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 19, e dal responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione per gli enti di cui alla lettera b), punto i), del comma 2 dell'articolo 19, ed e' corredato dalla relazione del collegio sindacale. Gli enti di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 19 provvedono, altresì, a trasmettere al responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione il bilancio di esercizio e la relazione del collegio sindacale ai fini della predisposizione delle necessarie operazioni di consolidamento, di cui all'articolo 32.>>*;
- ai sensi dell'art. 32, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011, l'area di consolidamento comprende tutti gli enti di cui alla lettera *b)* punti *i)* e *c)* dell'art. 19 del D.Lgs. 118/2001, ovvero le regioni per la parte del finanziamento del servizio sanitario regionale direttamente gestito (GSA), le aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni, aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale con l'esclusione di eventuali soggetti partecipati dai soggetti di cui alla lett. *c)*;
- ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, la Giunta Regionale approva i bilanci di esercizio delle Aziende del Sistema Sanitario Regionale.

VISTI:

- il Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero della Salute del 24 maggio 2019, di adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli Essenziali di Assistenza, (LA) e Conto del presidio (CP), degli enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- il Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 settembre 2012, in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio Sanitario Nazionale che rinvia a successivi decreti l'individuazione dei principi di consolidamento dei bilanci e di redazione del bilancio consolidato nonché la casistica per il bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale;

PRESO ATTO CHE:

- tali decreti non sono stati emanati e della mancata individuazione da parte del livello centrale di principi di consolidamento e di specifiche linee guida ai fini della redazione del Bilancio di esercizio consolidato del S.S.R.;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., prevede, per la redazione dei bilanci consolidati, l'applicazione delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 127 del 1991, fatto salvo quanto disposto dal Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (repertorio atti n. 2271) che, in attuazione dell'art. 1, comma 173, della legge n. 311/2004, ha previsto l'istituzione del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti;

- l'art. 3, comma 1, dell'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009 (repertorio atti n. 243), concernente il funzionamento del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti in materia di verifiche trimestrali ed annuali degli adempimenti regionali e di attuazione dei Piani di Rientro;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1196 dell'8 agosto 2023, avente oggetto "Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari presso la Gestione Sanitaria Accentrata", con la quale è stato istituito il "Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari", in analogia a quanto previsto in sede interministeriale per le Regioni, composto dai rappresentanti della GSA e dai rappresentanti delle Aziende del S.S.R., al fine di verificare trimestralmente e annualmente, con specifica istruttoria, il rispetto degli adempimenti contabili ed economico-finanziari di competenza delle Aziende del S.S.R. utili alle successive verifiche del Tavolo Ministeriale trimestrale, ai sensi del comma 174 della Legge 311/04 e s.m.i.;

PRESO ATTO CHE:

- la Gestione Sanitaria Accentrata, nel corso dell'anno, svolge le attività propedeutiche alla predisposizione del bilancio consolidato del Sistema Sanitario Regionale, anche attraverso la redazione di specifiche linee guida contenenti le indicazioni che gli Enti devono seguire nella definizione delle voci di conto economico e stato patrimoniale più significative;
- la Gestione Sanitaria Accentrata, già in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1196 dell'8 agosto 2023 precedentemente citata, verifica trimestralmente e annualmente il rispetto degli adempimenti contabili ed economico-finanziari di competenza delle Aziende del S.S.R.;
- la verifica e il controllo dell'amministrazione degli Enti del Sistema Sanitario Regionale sotto il profilo economico restano in capo ai rispettivi Collegi Sindacali, le cui funzioni sono disciplinate dall'art. 3 ter del D.Lgs. 502/1992, come integrato dall'art. 3, comma 3 del D.Lgs. 19/06/1999, n. 229, che così recita: *<<1. Il collegio sindacale: a) verifica l'amministrazione dell'azienda sotto il profilo economico; b) vigila sull'osservanza della legge; c) accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ed effettua periodicamente verifiche di cassa; d) riferisce almeno trimestralmente alla regione, anche su richiesta di quest'ultima, sui risultati del riscontro eseguito, denunciando immediatamente i fatti se vi è fondato sospetto di gravi irregolarità; trasmette periodicamente, e comunque con cadenza almeno semestrale, una propria relazione sull'andamento dell'attività dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera rispettivamente alla Conferenza dei sindaci o al sindaco del comune capoluogo della provincia dove è situata l'azienda stessa. 2. I componenti del collegio sindacale possono procedere ad atti di ispezione e controllo, anche individualmente. 3. Il collegio sindacale dura in carica tre anni ed è composto da tre membri, di cui uno designato dal presidente della giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute. I componenti del collegio sindacale sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di grazia e giustizia, ovvero tra i funzionari del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali. 4. I riferimenti contenuti nella normativa vigente al collegio dei revisori delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere si intendono applicabili al collegio sindacale di cui al presente articolo.>>*;
- nell'ambito della propria organizzazione, la Regione Puglia ha individuato la Sezione Raccordo al Sistema Regionale, deputata, tra l'altro, al "*controllo sui bilanci delle Aziende sanitarie, delle Aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS e delle Agenzie sanitarie regionali in raccordo con le strutture competenti dell' Ente Regione, delle Aziende e degli Enti del Sistema Sanitario Regionale, e con le Amministrazioni centrali dello Stato";*
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 5 febbraio 2024 avente oggetto "*Approvazione da parte della Giunta Regionale dei Bilanci di Esercizio degli Enti del Sistema Sanitario Regionale ex art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011. Adozione schema di riferimento*" è stata stabilito che la Gestione Sanitaria Accentrata, nell'espletamento delle attività istruttorie propedeutiche all'approvazione formale dei Bilanci di Esercizio degli Enti del Sistema Sanitario Regionale da parte della Giunta Regionale, debba attenersi ai criteri riepilogati nel prospetto allegato A al presente provvedimento;

RICHIAMATE le note della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, attraverso cui sono state emanate linee guida per la corretta redazione del Bilancio d'esercizio 2024:

- prot. n. AOO_RP/12757/2025 avente oggetto: "*Bilancio d'esercizio 2024 - Prossime scadenze e adempimenti in materia*";
- prot. n. AOO_RP/36517/2025 avente oggetto: *"Linee guida CE IV trimestre 2024 ai sensi del comma 8 dell'art. 32 del D.Lgs. n.118/2011. Adempimenti e scadenze*.";

- prot. n. AOO_RP/204960/2025 avente oggetto: *"Bilancio d'esercizio 2024 – Richiesta dettagli, altre indicazioni e conferma data di chiusura.";*
- prot. n. AOO_RP/156781/2025 avente oggetto: "*Bilancio d'esercizio 2024 – Invio ed adozione.*";

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1009 del 22 luglio 2025, avente oggetto "Riparto delle risorse del Servizio Sanitario Regionale (SSR) per l'esercizio 2024 e disposizioni finanziarie per l'esercizio 2025", con cui si è proceduto alla approvazione del Riparto definitivo delle risorse per l'esercizio 2024 del Servizio Sanitario Regionale;

PRESO ATTO dell'adozione, da parte dell'A.S.L. di Foggia, della delibera n. 645 del 30/04/2025 di adozione del Bilancio d'esercizio 2024 che è stato correttamente trasmesso alla presente Sezione tramite posta certificata e/o posta ordinaria e acquisito agli atti;

DATO ATTO:

- della conformità del bilancio in oggetto, per quanto di competenza, alle linee guida della Sezione Bilancio della Sanità e dello sport citate in narrativa;
- della completezza della documentazione presentata in ordine all'articolazione dei bilanci d'esercizio, che ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 118/2011 si compongono di:
  - Stato patrimoniale;
  - Conto economico;
  - Nota integrativa
  - Modelli CE, SP LA redatti secondo gli appositi schemi del Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011;
  - Rendiconto finanziario redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 2/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- che il bilancio d'esercizio è corredato dalla Relazione del Direttore Generale sull'andamento della gestione dell'Azienda sanitaria redatta secondo gli schemi di cui all'Allegato 2/4 del Decreto Legislativo medesimo;
- la Nota integrativa contiene i modelli CE ed SP per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente;
- la Relazione sulla gestione a cura del Direttore Generale contiene anche il modello di rilevazione LA, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, nonché un'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza e tiene anche conto delle informazioni aggiuntive previste dall'art. 9, comma 2 della L.R. 16 luglio 2018, n. 9;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- al bilancio di esercizio sono allegati i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati nell'anno 2022 e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. n. 25.01.2010;
- la Relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio contiene l'attestazione dei tempi di pagamento verso i fornitori di beni e servizi, ai sensi dell'art. 41 del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014;

PRESO ATTO CHE il bilancio presentato è stato sottoposto alla valutazione del Collegio Sindacale che ha redatto apposita relazione, giusto verbale n. 82 del 17/06/2025, prevista ai sensi dell'art. 31 comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011 e che dalla presente relazione emerge che l'A.S.L. di Foggia ha adottato il Bilancio d'esercizio nel rispetto della normativa nazionale, delle deliberazioni regionali e delle indicazioni sopra citate;

TENUTO CONTO che il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, nell'espletamento delle attività istruttorie propedeutiche all'approvazione formale del Bilancio dell'A.S.L. di Foggia da parte della Giunta Regionale, si è attenuta allo schema di riepilogo allegato A di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 5 febbraio 2024.

VISTO E CONSIDERATO che rispetto al Conto Economico:

1. in merito al rispetto delle assegnazioni e della coerenza con le linee guida regionali, sono state analizzate le voci di ricavo relative alle assegnazioni regionali (quota di FSR indistinto, vincolato, altri vincolati) con esito positivo;
2. è stata analizzata la corretta allocazione delle voci di mobilità unitamente al rispetto delle assegnazioni regionali, con esito positivo;

3. in merito al rispetto dei tetti da privati, preso atto della certificazione pervenuta in sede di Tavolo di Verifica Ministeriale del 25 giugno u.s. e preso atto che per quanto concerne la spesa ospedaliera e la specialistica si è dovuto adempiere alle leggi regionali n. 34/2023 e n. 39/2024, si comunicheranno gli esiti di tale analisi agli uffici del Dipartimento per le verifiche di competenza;
4. in merito al rispetto dei tetti della spesa farmaceutica e per dispositivi medici, si precisa che gli stessi sono in corso di aggiornamento e di adeguamento al FSN 2024 al fine della loro approvazione in via definitiva da parte della Giunta Regionale e pertanto si rimanda a successiva istruttoria del Dipartimento;
5. in merito alla corretta allocazione degli accantonamenti per i rinnovi contrattuali, sono state analizzate le voci con esito positivo;
6. in merito al rispetto dei tetti di spesa del personale si prende atto dell'attestazione ricevuta dalla competente Sezione.

VISTO E CONSIDERATO che rispetto allo Stato Patrimoniale:

1. in merito alla corretta allocazione dei crediti e debiti verso la Regione Puglia al 31.12.2024, sia correnti che in conto capitale, è stata analizzata la corrispondenza con la scheda di raccordo economico-finanziario con esito positivo;
2. in merito alla corretta allocazione dei crediti e debiti intercompany al 31.12.2024, è stata analizzata la quadratura dei crediti e dei debiti infragruppo ai fini del consolidamento ex D.LGS. N. 118/2011, con esito positivo.

PRESO ATTO CHE dal verbale del Collegio Sindacale risulta che:

1. in merito alla corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011, il Collegio ha espresso parere favorevole con osservazioni. Le osservazioni hanno riguardato principalmente: cancellazione crediti/ fondo svalutazione crediti.
2. In merito alle disponibilità liquide, il Collegio non ha effettuato alcun rilievo sostanziale;
3. in merito ai cespiti, il Collegio pur evidenziando con riferimento alle immobilizzazioni immateriali l'avvenuta iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo senza il proprio consenso, non ha effettuato ulteriori rilievi sostanziali;
4. in merito alle rimanenze, il Collegio non ha effettuato alcun rilievo sostanziale;
5. in merito ai fondi rischi ed oneri, ha evidenziato l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione ed al relativo utilizzo degli stessi.

PRESO ATTO di quanto sopra riportato, si propone alla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024, il presente provvedimento di approvazione formale del Bilancio d'Esercizio per l'anno 2024 dell'A.S.L. di Foggia, fermo restando eventuali ed ulteriori attività di controllo e verifica delle singole voci di spesa ovvero successive analisi e valutazioni, tenuto anche conto delle competenze degli altri Servizi e/o Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e della Sezione Raccordo al Sistema Regionale della Segreteria Generale della Presidenza.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".
Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Esiti Valutazione di impatto di genere: ***neutro***

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, nonchè ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997 e dell' art. 32 del D.Lgs. 118/2011 dello Statuto della Regione Puglia, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024, il bilancio dell'A.S.L. di Foggia;
2. di notificare il presente atto a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, al Direttore generale dell'A.S.L. di Foggia, al Capo di Gabinetto della Regione Puglia, al Segretario Generale della Presidenza e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
3. di pubblicare il provvedimento, a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, sul sito istituzionale della Regione Puglia, in versione integrale;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario Istruttore

Massimo TARQUINIO Massimo Tarquinio 23.07.2025 12:13:41 GMT+02:00 _____

Il Responsabile di E.Q. "Funzioni di raccordo del consolidato del SSR con la contabilità GSA e predisposizione delle istruttorie per il tavolo ministeriale e per la verifica degli adempimenti"

Elena CATINELLA Elena Catinella 23.07.2025 12:44:28 GMT+02:00 _____

Il responsabile di E.Q. "Perimetrazione sanitaria, Bilanci delle Aziende del SST ed attività di Consolidamento"

Stefano VISICCHIO _____ Stefano Visicchio 23.07.2025 12:01:37 GMT+01:00 _____

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata

Vittorio CIOFFI VITTORIO CIOFFI 23.07.2025 10:32:17 UTC _____

Il Responsabile della GSA - Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

Benedetto G. PACIFICO BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO 23.07.2025 10:26:19 UTC _____

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del benessere Animale

Vito MONTANARO _____

Vito Montanaro 23.07.2025 22:48:14 GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

PROPONE

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti

Raffaele PIEMONTESE _____

Raffaele Piemontese 28.07.2025 22:50:28 GMT+02:00

Raffaele Piemontese 28.07.2025 22:50:28 GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1097

Approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio d'esercizio 2024 dell'I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II" ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 ed ex D.G.R. n. 63/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024, il bilancio dell'I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II";
2. di notificare il presente atto a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, al Direttore generale dell'I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II", al Capo di Gabinetto della Regione Puglia, al Segretario Generale della Presidenza e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
3. di pubblicare il provvedimento, a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, sul sito istituzionale della Regione Puglia, in versione integrale;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio d'esercizio 2024 dell'I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II" ex art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 ed ex D.G.R. n. 63/2024.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

RICHIAMATA:

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 232 del 8 marzo del 2016 avente ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della gestione sanitaria accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore", con la quale la suddetta gestione è incardinata nella Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (ex Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti e in precedenza Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti, già Sezione Amministrazione Finanza e Controllo ed ancora Sezione Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (già Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti);

PREMESSO CHE:

- con la finalità di perseguire l'obiettivo della omogeneità dei documenti contabili redatti dagli enti del Servizio Sanitario Nazionale e dalle Regioni, è stato emanato il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26.7.2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.R. 42/2009";
- le disposizioni del Titolo II del predetto Decreto sono volte a disciplinare le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci da parte degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale (Regioni, Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie), nonché a dettare i principi contabili cui gli stessi enti devono attenersi per l'attuazione delle disposizioni normative;
- tra gli enti individuati dal Titolo II del D.Lgs. 118/2011, in particolare dall'art. 19, comma 2 lett. *b)*, punto *i)*, sono incluse le Regioni, per la parte del finanziamento del servizio sanitario direttamente gestito, rilevata secondo scritture di contabilità economico-patrimoniale;
- ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, dette regioni sono tenute ad individuare, nella propria struttura organizzativa, uno specifico centro di responsabilità, denominato "Gestione Sanitaria Accentrata" (GSA), deputato alla implementazione e alla tenuta di una contabilità economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari che intercorrono tra la singola regione, lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici e i terzi vari, relative alle operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali;

- ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. *c)* del D.Lgs. n. 118/2011, al Responsabile della GSA è attribuita la redazione del bilancio di esercizio consolidato del S.S.R. mediante il consolidamento dei conti della GSA e dei conti delle Aziende sanitarie regionali, secondo le modalità definite nell'art. 32 del D.Lgs. n. 118/2011. In sede di consolidamento deve inoltre essere garantita la coerenza del bilancio di esercizio consolidato con le risultanze dei modelli ministeriali CE ed SP di cui al Decreto del Ministero della Salute del 15 giugno 2012, individuati con il codice "999";
- in sede di consolidamento, inoltre, il Responsabile della GSA assicura l'integrale raccordo e riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2479 del 27 novembre 2012, avente ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore", con la quale la suddetta gestione fu incardinata nell'attuale Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (già Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale, già Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (già Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità, già Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti);
- ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 118/2011 *<< il bilancio di esercizio e' adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento dal direttore generale per gli enti di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 19, e dal responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione per gli enti di cui alla lettera b), punto i), del comma 2 dell'articolo 19, ed e' corredato dalla relazione del collegio sindacale. Gli enti di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 19 provvedono, altresì, a trasmettere al responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione il bilancio di esercizio e la relazione del collegio sindacale ai fini della predisposizione delle necessarie operazioni di consolidamento, di cui all'articolo 32.>>*;
- ai sensi dell'art. 32, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011, l'area di consolidamento comprende tutti gli enti di cui alla lettera *b)* punti *i)* e *c)* dell'art. 19 del D.Lgs. 118/2001, ovvero le regioni per la parte del finanziamento del servizio sanitario regionale direttamente gestito (GSA), le aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni, aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale con l'esclusione di eventuali soggetti partecipati dai soggetti di cui alla lett. *c)*;
- ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, la Giunta Regionale approva i bilanci di esercizio delle Aziende del Sistema Sanitario Regionale.

VISTI:

- il Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero della Salute del 24 maggio 2019, di adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli Essenziali di Assistenza, (LA) e Conto del presidio (CP), degli enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- il Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 settembre 2012, in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio Sanitario Nazionale che rinvia a successivi decreti l'individuazione dei principi di consolidamento dei bilanci e di redazione del bilancio consolidato nonché la casistica per il bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale;

PRESO ATTO CHE:

- tali decreti non sono stati emanati e della mancata individuazione da parte del livello centrale di principi di consolidamento e di specifiche linee guida ai fini della redazione del Bilancio di esercizio consolidato del S.S.R.;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., prevede, per la redazione dei bilanci consolidati, l'applicazione delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 127 del 1991, fatto salvo quanto disposto dal Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (repertorio atti n. 2271) che, in attuazione dell'art. 1, comma 173, della legge n. 311/2004, ha previsto l'istituzione del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti;

- l'art. 3, comma 1, dell'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009 (repertorio atti n. 243), concernente il funzionamento del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti in materia di verifiche trimestrali ed annuali degli adempimenti regionali e di attuazione dei Piani di Rientro;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1196 dell'8 agosto 2023, avente oggetto "Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari presso la Gestione Sanitaria Accentrata", con la quale è stato istituito il "Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari", in analogia a quanto previsto in sede interministeriale per le Regioni, composto dai rappresentanti della GSA e dai rappresentanti delle Aziende del S.S.R., al fine di verificare trimestralmente e annualmente, con specifica istruttoria, il rispetto degli adempimenti contabili ed economico-finanziari di competenza delle Aziende del S.S.R. utili alle successive verifiche del Tavolo Ministeriale trimestrale, ai sensi del comma 174 della Legge 311/04 e s.m.i.;

PRESO ATTO CHE:

- la Gestione Sanitaria Accentrata, nel corso dell'anno, svolge le attività propedeutiche alla predisposizione del bilancio consolidato del Sistema Sanitario Regionale, anche attraverso la redazione di specifiche linee guida contenenti le indicazioni che gli Enti devono seguire nella definizione delle voci di conto economico e stato patrimoniale più significative;
- la Gestione Sanitaria Accentrata, già in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1196 dell'8 agosto 2023 precedentemente citata, verifica trimestralmente e annualmente il rispetto degli adempimenti contabili ed economico-finanziari di competenza delle Aziende del S.S.R.;
- la verifica e il controllo dell'amministrazione degli Enti del Sistema Sanitario Regionale sotto il profilo economico restano in capo ai rispettivi Collegi Sindacali, le cui funzioni sono disciplinate dall'art. 3 ter del D.Lgs. 502/1992, come integrato dall'art. 3, comma 3 del D.Lgs. 19/06/1999, n. 229, che così recita: *<<1. Il collegio sindacale: a) verifica l'amministrazione dell'azienda sotto il profilo economico; b) vigila sull'osservanza della legge; c) accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ed effettua periodicamente verifiche di cassa; d) riferisce almeno trimestralmente alla regione, anche su richiesta di quest'ultima, sui risultati del riscontro eseguito, denunciando immediatamente i fatti se vi è fondato sospetto di gravi irregolarità; trasmette periodicamente, e comunque con cadenza almeno semestrale, una propria relazione sull'andamento dell'attività dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera rispettivamente alla Conferenza dei sindaci o al sindaco del comune capoluogo della provincia dove è situata l'azienda stessa. 2. I componenti del collegio sindacale possono procedere ad atti di ispezione e controllo, anche individualmente. 3. Il collegio sindacale dura in carica tre anni ed è composto da tre membri, di cui uno designato dal presidente della giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute. I componenti del collegio sindacale sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di grazia e giustizia, ovvero tra i funzionari del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali. 4. I riferimenti contenuti nella normativa vigente al collegio dei revisori delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere si intendono applicabili al collegio sindacale di cui al presente articolo.>>*;
- nell'ambito della propria organizzazione, la Regione Puglia ha individuato la Sezione Raccordo al Sistema Regionale, deputata, tra l'altro, al "*controllo sui bilanci delle Aziende sanitarie, delle Aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS e delle Agenzie sanitarie regionali in raccordo con le strutture competenti dell'Ente Regione, delle Aziende e degli Enti del Sistema Sanitario Regionale, e con le Amministrazioni centrali dello Stato";*
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 5 febbraio 2024 avente oggetto "*Approvazione da parte della Giunta Regionale dei Bilanci di Esercizio degli Enti del Sistema Sanitario Regionale ex art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011. Adozione schema di riferimento*" è stata stabilito che la Gestione Sanitaria Accentrata, nell'espletamento delle attività istruttorie propedeutiche all'approvazione formale dei Bilanci di Esercizio degli Enti del Sistema Sanitario Regionale da parte della Giunta Regionale, debba attenersi ai criteri riepilogati nel prospetto allegato A al presente provvedimento;

RICHIAMATE le note della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, attraverso cui sono state emanate linee guida per la corretta redazione del Bilancio d'esercizio 2024:

- prot. n. AOO_RP/12757/2025 avente oggetto: "*Bilancio d'esercizio 2024 - Prossime scadenze e adempimenti in materia*";
- prot. n. AOO_RP/36517/2025 avente oggetto: *"Linee guida CE IV trimestre 2024 ai sensi del comma 8 dell'art. 32 del D.Lgs. n.118/2011. Adempimenti e scadenze*.";

- prot. n. AOO_RP/204960/2025 avente oggetto: *"Bilancio d'esercizio 2024 – Richiesta dettagli, altre indicazioni e conferma data di chiusura.";*
- prot. n. AOO_RP/156781/2025 avente oggetto: "*Bilancio d'esercizio 2024 – Invio ed adozione.*";

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1009 del 22 luglio 2025, avente oggetto "Riparto delle risorse del Servizio Sanitario Regionale (SSR) per l'esercizio 2024 e disposizioni finanziarie per l'esercizio 2025", con cui si è proceduto alla approvazione del Riparto definitivo delle risorse per l'esercizio 2024 del Servizio Sanitario Regionale;

PRESO ATTO dell'adozione, da parte dell'I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II", della delibera n. 76 del 30/04/2025 di adozione del Bilancio d'esercizio 2024 che è stato correttamente trasmesso alla presente Sezione tramite posta certificata e/o posta ordinaria e acquisito agli atti;

DATO ATTO:

- della conformità del bilancio in oggetto, per quanto di competenza, alle linee guida della Sezione Bilancio della Sanità e dello sport citate in narrativa;
- della completezza della documentazione presentata in ordine all'articolazione dei bilanci d'esercizio, che ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 118/2011 si compongono di:
  - Stato patrimoniale;
  - Conto economico;
  - Nota integrativa
  - Modelli CE, SP LA redatti secondo gli appositi schemi del Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011;
  - Rendiconto finanziario redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 2/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- che il bilancio d'esercizio è corredato dalla Relazione del Direttore Generale sull'andamento della gestione dell'Azienda sanitaria redatta secondo gli schemi di cui all'Allegato 2/4 del Decreto Legislativo medesimo;
- la Nota integrativa contiene i modelli CE ed SP per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente;
- la Relazione sulla gestione a cura del Direttore Generale contiene anche il modello di rilevazione LA, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, nonché un'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza e tiene anche conto delle informazioni aggiuntive previste dall'art. 9, comma 2 della L.R. 16 luglio 2018, n. 9;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- al bilancio di esercizio sono allegati i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati nell'anno 2022 e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. n. 25.01.2010;
- la Relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio contiene l'attestazione dei tempi di pagamento verso i fornitori di beni e servizi, ai sensi dell'art. 41 del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014;

PRESO ATTO CHE il bilancio presentato è stato sottoposto alla valutazione del Collegio Sindacale che ha redatto apposita relazione, giusto verbale n. 37 del 14/05/2025, prevista ai sensi dell'art. 31 comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011 e che dalla presente relazione emerge che l'I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II" ha adottato il Bilancio d'esercizio nel rispetto della normativa nazionale, delle deliberazioni regionali e delle indicazioni sopra citate;

TENUTO CONTO che il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, nell'espletamento delle attività istruttorie propedeutiche all'approvazione formale del Bilancio dell'I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II" da parte della Giunta Regionale, si è attenuta allo schema di riepilogo allegato A di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 5 febbraio 2024.

VISTO E CONSIDERATO che rispetto al Conto Economico:

1. in merito al rispetto delle assegnazioni e della coerenza con le linee guida regionali, sono state analizzate le voci di ricavo relative alle assegnazioni regionali (quota di FSR indistinto, vincolato, altri vincolati) con esito positivo;
2. in merito al rispetto dei tetti della spesa farmaceutica e per dispositivi medici, si precisa che gli stessi sono in corso di aggiornamento e di adeguamento al FSN 2024 al fine della loro approvazione in via

definitiva da parte della Giunta Regionale e pertanto si rimanda a successiva istruttoria del Dipartimento;
3. in merito alla corretta allocazione degli accantonamenti per i rinnovi contrattuali, sono state analizzate le voci con esito positivo;
4. in merito al rispetto dei tetti di spesa del personale si prende atto dell'attestazione in calce alla relazione del Commissario Straordinario.

VISTO E CONSIDERATO che rispetto allo Stato Patrimoniale:

1. in merito alla corretta allocazione dei crediti e debiti verso la Regione Puglia al 31.12.2024, sia correnti che in conto capitale, è stata analizzata la corrispondenza con la scheda di raccordo economico-finanziario con esito positivo;
2. in merito alla corretta allocazione dei crediti e debiti intercompany al 31.12.2024, è stata analizzata la quadratura dei crediti e dei debiti infragruppo ai fini del consolidamento ex D.LGS. N. 118/2011, con esito positivo.

PRESO ATTO CHE dal verbale del Collegio Sindacale risulta che:

1. in merito alla corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011, il Collegio ha espresso parere favorevole, chiedendo quali iniziative intende adottare la Direzione Strategica con riferimento alla perdita;
2. in merito alle disponibilità liquide, il Collegio non ha effettuato alcun rilievo sostanziale;
3. in merito ai cespiti, il Collegio non ha effettuato alcun rilievo sostanziale;
4. in merito alle rimanenze, il Collegio non ha effettuato alcun rilievo sostanziale;
5. in merito ai fondi rischi ed oneri, ha evidenziato l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione ed al relativo utilizzo degli stessi.

PRESO ATTO di quanto sopra riportato, si propone alla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024, il presente provvedimento di approvazione formale del Bilancio d'Esercizio per l'anno 2024 dell'I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II", fermo restando eventuali ed ulteriori attività di controllo e verifica delle singole voci di spesa ovvero successive analisi e valutazioni, tenuto anche conto delle competenze degli altri Servizi e/o Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e della Sezione Raccordo al Sistema Regionale della Segreteria Generale della Presidenza.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.". Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Esiti Valutazione di impatto di genere: ***neutro***

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, nonchè ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997 e dell' art. 32 del D.Lgs. 118/2011 dello Statuto della Regione Puglia, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024, il bilancio dell'I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II";
2. di notificare il presente atto a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, al Direttore generale dell'I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II", al Capo di Gabinetto della Regione Puglia, al Segretario Generale della Presidenza e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
3. di pubblicare il provvedimento, a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, sul sito istituzionale della Regione Puglia, in versione integrale;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario Istruttore

Massimo Tarquinio
23.07.2025 12:13:41
GMT+02:00

Massimo TARQUINIO _____

Il Responsabile di E.Q. "Funzioni di raccordo del consolidato del SSR con la contabilità GSA e predisposizione delle istruttorie per il tavolo ministeriale e per la verifica degli adempimenti"

Elena Catinella
23.07.2025 12:45:05
GMT+02:00

Elena CATINELLA _____

Il responsabile di E.Q. "Perimetrazione sanitaria, Bilanci delle Aziende del SST ed attività di Consolidamento"

Stefano Visicchio
23.07.2025
12:01:37
GMT+01:00

Stefano VISICCHIO _____

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata

VITTORIO
CIOFFI
23.07.2025
10:32:17 UTC

Vittorio CIOFFI _____

Il Responsabile della GSA - Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

BENEDETTO
GIOVANNI
PACIFICO
23.07.2025
10:26:18
UTC

Benedetto G. PACIFICO _____

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del benessere Animale

Vito MONTANARO _____

Vito Montanaro 23.07.2025 22:48:14 GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

PROPONE

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti

Raffaele PIEMONTESE _____

Raffaele Piemontese 28.07.2025 22:51:33 GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1098

Approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio d'esercizio 2024 dell'I.R.C.C.S. "De Bellis" ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 ed ex D.G.R. n. 63/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024, il bilancio dell'I.R.C.C.S. "De Bellis";
2. di notificare il presente atto a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, al Direttore generale dell'I.R.C.C.S. "De Bellis", al Capo di Gabinetto della Regione Puglia, al Segretario Generale della Presidenza e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
3. di pubblicare il provvedimento, a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, sul sito istituzionale della Regione Puglia, in versione integrale;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio d'esercizio 2024 dell'I.R.C.C.S. "De Bellis" ex art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 ed ex D.G.R. n. 63/2024.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

RICHIAMATA:

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 232 del 8 marzo del 2016 avente ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della gestione sanitaria accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore", con la quale la suddetta gestione è incardinata nella Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (ex Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti e in precedenza Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti, già Sezione Amministrazione Finanza e Controllo ed ancora Sezione Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (già Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti);

PREMESSO CHE:

- con la finalità di perseguire l'obiettivo della omogeneità dei documenti contabili redatti dagli enti del Servizio Sanitario Nazionale e dalle Regioni, è stato emanato il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26.7.2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.R. 42/2009";
- le disposizioni del Titolo II del predetto Decreto sono volte a disciplinare le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci da parte degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale (Regioni, Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie), nonché a dettare i principi contabili cui gli stessi enti devono attenersi per l'attuazione delle disposizioni normative;
- tra gli enti individuati dal Titolo II del D.Lgs. 118/2011, in particolare dall'art. 19, comma 2 lett. *b)*, punto *i)*, sono incluse le Regioni, per la parte del finanziamento del servizio sanitario direttamente gestito, rilevata secondo scritture di contabilità economico-patrimoniale;
- ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, dette regioni sono tenute ad individuare, nella propria struttura organizzativa, uno specifico centro di responsabilità, denominato "Gestione Sanitaria Accentrata" (GSA), deputato alla implementazione e alla tenuta di una contabilità economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari che intercorrono tra la singola regione, lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici e i terzi vari, relative alle operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali;

- ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. *c)* del D.Lgs. n. 118/2011, al Responsabile della GSA è attribuita la redazione del bilancio di esercizio consolidato del S.S.R. mediante il consolidamento dei conti della GSA e dei conti delle Aziende sanitarie regionali, secondo le modalità definite nell'art. 32 del D.Lgs. n. 118/2011. In sede di consolidamento deve inoltre essere garantita la coerenza del bilancio di esercizio consolidato con le risultanze dei modelli ministeriali CE ed SP di cui al Decreto del Ministero della Salute del 15 giugno 2012, individuati con il codice "999";
- in sede di consolidamento, inoltre, il Responsabile della GSA assicura l'integrale raccordo e riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2479 del 27 novembre 2012, avente ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore", con la quale la suddetta gestione fu incardinata nell'attuale Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (già Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale, già Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (già Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità, già Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti);
- ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 118/2011 *<< il bilancio di esercizio e' adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento dal direttore generale per gli enti di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 19, e dal responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione per gli enti di cui alla lettera b), punto i), del comma 2 dell'articolo 19, ed e' corredato dalla relazione del collegio sindacale. Gli enti di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 19 provvedono, altresì, a trasmettere al responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione il bilancio di esercizio e la relazione del collegio sindacale ai fini della predisposizione delle necessarie operazioni di consolidamento, di cui all'articolo 32.>>*;
- ai sensi dell'art. 32, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011, l'area di consolidamento comprende tutti gli enti di cui alla lettera *b)* punti *i)* e *c)* dell'art. 19 del D.Lgs. 118/2001, ovvero le regioni per la parte del finanziamento del servizio sanitario regionale direttamente gestito (GSA), le aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni, aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale con l'esclusione di eventuali soggetti partecipati dai soggetti di cui alla lett. *c)*;
- ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, la Giunta Regionale approva i bilanci di esercizio delle Aziende del Sistema Sanitario Regionale.

VISTI:

- il Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero della Salute del 24 maggio 2019, di adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli Essenziali di Assistenza, (LA) e Conto del presidio (CP), degli enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- il Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 settembre 2012, in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio Sanitario Nazionale che rinvia a successivi decreti l'individuazione dei principi di consolidamento dei bilanci e di redazione del bilancio consolidato nonché la casistica per il bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale;

PRESO ATTO CHE:

- tali decreti non sono stati emanati e della mancata individuazione da parte del livello centrale di principi di consolidamento e di specifiche linee guida ai fini della redazione del Bilancio di esercizio consolidato del S.S.R.;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., prevede, per la redazione dei bilanci consolidati, l'applicazione delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 127 del 1991, fatto salvo quanto disposto dal Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (repertorio atti n. 2271) che, in attuazione dell'art. 1, comma 173, della legge n. 311/2004, ha previsto l'istituzione del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti;

- l'art. 3, comma 1, dell'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009 (repertorio atti n. 243), concernente il funzionamento del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti in materia di verifiche trimestrali ed annuali degli adempimenti regionali e di attuazione dei Piani di Rientro;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1196 dell'8 agosto 2023, avente oggetto "Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari presso la Gestione Sanitaria Accentrata", con la quale è stato istituito il "Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari", in analogia a quanto previsto in sede interministeriale per le Regioni, composto dai rappresentanti della GSA e dai rappresentanti delle Aziende del S.S.R., al fine di verificare trimestralmente e annualmente, con specifica istruttoria, il rispetto degli adempimenti contabili ed economico-finanziari di competenza delle Aziende del S.S.R. utili alle successive verifiche del Tavolo Ministeriale trimestrale, ai sensi del comma 174 della Legge 311/04 e s.m.i.;

PRESO ATTO CHE:

- la Gestione Sanitaria Accentrata, nel corso dell'anno, svolge le attività propedeutiche alla predisposizione del bilancio consolidato del Sistema Sanitario Regionale, anche attraverso la redazione di specifiche linee guida contenenti le indicazioni che gli Enti devono seguire nella definizione delle voci di conto economico e stato patrimoniale più significative;
- la Gestione Sanitaria Accentrata, già in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1196 dell'8 agosto 2023 precedentemente citata, verifica trimestralmente e annualmente il rispetto degli adempimenti contabili ed economico-finanziari di competenza delle Aziende del S.S.R.;
- la verifica e il controllo dell'amministrazione degli Enti del Sistema Sanitario Regionale sotto il profilo economico restano in capo ai rispettivi Collegi Sindacali, le cui funzioni sono disciplinate dall'art. 3 ter del D.Lgs. 502/1992, come integrato dall'art. 3, comma 3 del D.Lgs. 19/06/1999, n. 229, che così recita: *<<1. Il collegio sindacale: a) verifica l'amministrazione dell'azienda sotto il profilo economico; b) vigila sull'osservanza della legge; c) accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ed effettua periodicamente verifiche di cassa; d) riferisce almeno trimestralmente alla regione, anche su richiesta di quest'ultima, sui risultati del riscontro eseguito, denunciando immediatamente i fatti se vi è fondato sospetto di gravi irregolarità; trasmette periodicamente, e comunque con cadenza almeno semestrale, una propria relazione sull'andamento dell'attività dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera rispettivamente alla Conferenza dei sindaci o al sindaco del comune capoluogo della provincia dove è situata l'azienda stessa. 2. I componenti del collegio sindacale possono procedere ad atti di ispezione e controllo, anche individualmente. 3. Il collegio sindacale dura in carica tre anni ed è composto da tre membri, di cui uno designato dal presidente della giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute. I componenti del collegio sindacale sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di grazia e giustizia, ovvero tra i funzionari del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali. 4. I riferimenti contenuti nella normativa vigente al collegio dei revisori delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere si intendono applicabili al collegio sindacale di cui al presente articolo.>>*;
- nell'ambito della propria organizzazione, la Regione Puglia ha individuato la Sezione Raccordo al Sistema Regionale, deputata, tra l'altro, al "*controllo sui bilanci delle Aziende sanitarie, delle Aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS e delle Agenzie sanitarie regionali in raccordo con le strutture competenti dell' Ente Regione, delle Aziende e degli Enti del Sistema Sanitario Regionale, e con le Amministrazioni centrali dello Stato";*
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 5 febbraio 2024 avente oggetto "*Approvazione da parte della Giunta Regionale dei Bilanci di Esercizio degli Enti del Sistema Sanitario Regionale ex art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011. Adozione schema di riferimento*" è stata stabilito che la Gestione Sanitaria Accentrata, nell'espletamento delle attività istruttorie propedeutiche all'approvazione formale dei Bilanci di Esercizio degli Enti del Sistema Sanitario Regionale da parte della Giunta Regionale, debba attenersi ai criteri riepilogati nel prospetto allegato A al presente provvedimento;

RICHIAMATE le note della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, attraverso cui sono state emanate linee guida per la corretta redazione del Bilancio d'esercizio 2024:

- prot. n. AOO_RP/12757/2025 avente oggetto: "*Bilancio d'esercizio 2024 - Prossime scadenze e adempimenti in materia*";
- prot. n. AOO_RP/36517/2025 avente oggetto: *"Linee guida CE IV trimestre 2024 ai sensi del comma 8 dell'art. 32 del D.Lgs. n.118/2011. Adempimenti e scadenze*.";

- prot. n. AOO_RP/204960/2025 avente oggetto: *"Bilancio d'esercizio 2024 – Richiesta dettagli, altre indicazioni e conferma data di chiusura.";*
- prot. n. AOO_RP/156781/2025 avente oggetto: "*Bilancio d'esercizio 2024 – Invio ed adozione.*";

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1009 del 22 luglio 2025, avente oggetto "Riparto delle risorse del Servizio Sanitario Regionale (SSR) per l'esercizio 2024 e disposizioni finanziarie per l'esercizio 2025", con cui si è proceduto alla approvazione del Riparto definitivo delle risorse per l'esercizio 2024 del Servizio Sanitario Regionale;

PRESO ATTO dell'adozione, da parte dell'I.R.C.C.S. "De Bellis", della delibera n. 335 del 30/04/2025 di adozione del Bilancio d'esercizio 2024 che è stato correttamente trasmesso alla presente Sezione tramite posta certificata e/o posta ordinaria e acquisito agli atti;

DATO ATTO:

- della conformità del bilancio in oggetto, per quanto di competenza, alle linee guida della Sezione Bilancio della Sanità e dello sport citate in narrativa;
- della completezza della documentazione presentata in ordine all'articolazione dei bilanci d'esercizio, che ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 118/2011 si compongono di:
  - Stato patrimoniale;
  - Conto economico;
  - Nota integrativa
  - Modelli CE, SP LA redatti secondo gli appositi schemi del Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011;
  - Rendiconto finanziario redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 2/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- che il bilancio d'esercizio è corredato dalla Relazione del Direttore Generale sull'andamento della gestione dell'Azienda sanitaria redatta secondo gli schemi di cui all'Allegato 2/4 del Decreto Legislativo medesimo;
- la Nota integrativa contiene i modelli CE ed SP per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente;
- la Relazione sulla gestione a cura del Direttore Generale contiene anche il modello di rilevazione LA, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, nonché un'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza e tiene anche conto delle informazioni aggiuntive previste dall'art. 9, comma 2 della L.R. 16 luglio 2018, n. 9;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- al bilancio di esercizio sono allegati i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati nell'anno 2022 e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. n. 25.01.2010;
- la Relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio contiene l'attestazione dei tempi di pagamento verso i fornitori di beni e servizi, ai sensi dell'art. 41 del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014;

PRESO ATTO CHE il bilancio presentato è stato sottoposto alla valutazione del Collegio Sindacale che ha redatto apposita relazione, giusto verbale n. 58 del 12/05/2025, prevista ai sensi dell'art. 31 comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011 e che dalla presente relazione emerge che l'I.R.C.C.S. "De Bellis" ha adottato il Bilancio d'esercizio nel rispetto della normativa nazionale, delle deliberazioni regionali e delle indicazioni sopra citate;

TENUTO CONTO che il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, nell'espletamento delle attività istruttorie propedeutiche all'approvazione formale del Bilancio dell'I.R.C.C.S. "De Bellis"da parte della Giunta Regionale, si è attenuta allo schema di riepilogo allegato A di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 5 febbraio 2024.

VISTO E CONSIDERATO che rispetto al Conto Economico:

1. in merito al rispetto delle assegnazioni e della coerenza con le linee guida regionali, sono state analizzate le voci di ricavo relative alle assegnazioni regionali (quota di FSR indistinto, vincolato, altri vincolati) con esito positivo;
2. in merito al rispetto dei tetti della spesa farmaceutica e per dispositivi medici, si precisa che gli stessi sono in corso di aggiornamento e di adeguamento al FSN 2024 al fine della loro approvazione in via

definitiva da parte della Giunta Regionale e pertanto si rimanda a successiva istruttoria del Dipartimento;
3. in merito alla corretta allocazione degli accantonamenti per i rinnovi contrattuali, sono state analizzate le voci con esito positivo;
4. in merito al rispetto dei tetti di spesa del personale si prende atto dell'attestazione in calce alla relazione del Commissario Straordinario.

VISTO E CONSIDERATO che rispetto allo Stato Patrimoniale:

1. in merito alla corretta allocazione dei crediti e debiti verso la Regione Puglia al 31.12.2024, sia correnti che in conto capitale, è stata analizzata la corrispondenza con la scheda di raccordo economico-finanziario con esito positivo;
2. in merito alla corretta allocazione dei crediti e debiti intercompany al 31.12.2024, è stata analizzata la quadratura dei crediti e dei debiti infragruppo ai fini del consolidamento ex D.LGS. N. 118/2011, con esito positivo.

PRESO ATTO CHE dal verbale del Collegio Sindacale risulta che:

1. in merito alla corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011, il Collegio ha espresso parere favorevole;
2. in merito alle disponibilità liquide, il Collegio non ha effettuato alcun rilievo sostanziale;
3. in merito ai cespiti, il Collegio non ha effettuato alcun rilievo sostanziale;
4. in merito alle rimanenze, il Collegio non ha effettuato alcun rilievo sostanziale;
5. in merito ai fondi rischi ed oneri, ha evidenziato l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione ed al relativo utilizzo degli stessi.

PRESO ATTO di quanto sopra riportato, si propone alla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024, il presente provvedimento di approvazione formale del Bilancio d'Esercizio per l'anno 2024 dell'I.R.C.C.S. "De Bellis", fermo restando eventuali ed ulteriori attività di controllo e verifica delle singole voci di spesa ovvero successive analisi e valutazioni, tenuto anche conto delle competenze degli altri Servizi e/o Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e della Sezione Raccordo al Sistema Regionale della Segreteria Generale della Presidenza.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.". Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Esiti Valutazione di impatto di genere: ***neutro***

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, nonchè ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 32 del D.Lgs. 118/2011 dello Statuto della Regione Puglia, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024, il bilancio dell'I.R.C.C.S. "De Bellis";
2. di notificare il presente atto a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, al Direttore generale dell'I.R.C.C.S. "De Bellis", al Capo di Gabinetto della Regione Puglia, al Segretario Generale della Presidenza e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
3. di pubblicare il provvedimento, a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, sul sito istituzionale della Regione Puglia, in versione integrale;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario Istruttore

Massimo Tarquinio
23.07.2025 12:13:41
GMT+02:00

Massimo TARQUINIO _____

Il Responsabile di E.Q. "Funzioni di raccordo del consolidato del SSR con la contabilità GSA e predisposizione delle istruttorie per il tavolo ministeriale e per la verifica degli adempimenti"

Elena Catinella
23.07.2025 12:45:47
GMT+02:00

Elena CATINELLA _____ _____

Il responsabile di E.Q. "Perimetrazione sanitaria, Bilanci delle Aziende del SST ed attività di Consolidamento"

Stefano Visicchio
23.07.2025 12:01:37
GMT+01:00

Stefano VISICCHIO _____

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata

VITTORIO
CIOFFI
23.07.2025
10:32:17 UTC

Vittorio CIOFFI _____

Il Responsabile della GSA - Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

BENEDETTO
GIOVANNI
PACIFICO
23.07.2025
10:26:18 UTC

Benedetto G. PACIFICO _____

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del benessere Animale

Vito MONTANARO _____

Vito Montanaro
23.07.2025
22:48:14
GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

PROPONE

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti

Raffaele PIEMONTESE _____

Raffaele
Piemontese
28.07.2025
22:52:38
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1099

Approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio d'esercizio 2024 dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari (A.S.L. di Bari) ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 ed ex D.G.R. n. 63/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024, il bilancio dell'A.S.L. di Bari;
2. di notificare il presente atto a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, al Direttore generale dell'A.S.L. di Bari, al Capo di Gabinetto della Regione Puglia, al Segretario Generale della Presidenza e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
3. di pubblicare il provvedimento, a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, sul sito istituzionale della Regione Puglia, in versione integrale;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio d'esercizio 2024 dell'A.S.L. di Bari ex art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 ed ex D.G.R. n. 63/2024.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

RICHIAMATA:

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 232 del 8 marzo del 2016 avente ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della gestione sanitaria accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore", con la quale la suddetta gestione è incardinata nella Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (ex Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti e in precedenza Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti, già Sezione Amministrazione Finanza e Controllo ed ancora Sezione Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (già Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti);

PREMESSO CHE:

- con la finalità di perseguire l'obiettivo della omogeneità dei documenti contabili redatti dagli enti del Servizio Sanitario Nazionale e dalle Regioni, è stato emanato il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26.7.2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.R. 42/2009";
- le disposizioni del Titolo II del predetto Decreto sono volte a disciplinare le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci da parte degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale (Regioni, Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie), nonché a dettare i principi contabili cui gli stessi enti devono attenersi per l'attuazione delle disposizioni normative;
- tra gli enti individuati dal Titolo II del D.Lgs. 118/2011, in particolare dall'art. 19, comma 2 lett. *b)*, punto *i)*, sono incluse le Regioni, per la parte del finanziamento del servizio sanitario direttamente gestito, rilevata secondo scritture di contabilità economico-patrimoniale;
- ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, dette regioni sono tenute ad individuare, nella propria struttura organizzativa, uno specifico centro di responsabilità, denominato "Gestione Sanitaria Accentrata" (GSA), deputato alla implementazione e alla tenuta di una contabilità economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari che intercorrono tra la singola regione, lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri

enti pubblici e i terzi vari, relative alle operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali;

- ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. *c)* del D.Lgs. n. 118/2011, al Responsabile della GSA è attribuita la redazione del bilancio di esercizio consolidato del S.S.R. mediante il consolidamento dei conti della GSA e dei conti delle Aziende sanitarie regionali, secondo le modalità definite nell'art. 32 del D.Lgs. n. 118/2011. In sede di consolidamento deve inoltre essere garantita la coerenza del bilancio di esercizio consolidato con le risultanze dei modelli ministeriali CE ed SP di cui al Decreto del Ministero della Salute del 15 giugno 2012, individuati con il codice "999";
- in sede di consolidamento, inoltre, il Responsabile della GSA assicura l'integrale raccordo e riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2479 del 27 novembre 2012, avente ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore", con la quale la suddetta gestione fu incardinata nell'attuale Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (già Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale, già Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (già Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità, già Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti);
- ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 118/2011 *<< il bilancio di esercizio e' adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento dal direttore generale per gli enti di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 19, e dal responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione per gli enti di cui alla lettera b), punto i), del comma 2 dell'articolo 19, ed e' corredato dalla relazione del collegio sindacale. Gli enti di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 19 provvedono, altresì, a trasmettere al responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione il bilancio di esercizio e la relazione del collegio sindacale ai fini della predisposizione delle necessarie operazioni di consolidamento, di cui all'articolo 32.>>*;
- ai sensi dell'art. 32, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011, l'area di consolidamento comprende tutti gli enti di cui alla lettera *b)* punti *i)* e *c)* dell'art. 19 del D.Lgs. 118/2001, ovvero le regioni per la parte del finanziamento del servizio sanitario regionale direttamente gestito (GSA), le aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni, aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale con l'esclusione di eventuali soggetti partecipati dai soggetti di cui alla lett. *c)*;
- ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, la Giunta Regionale approva i bilanci di esercizio delle Aziende del Sistema Sanitario Regionale.

VISTI:

- il Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero della Salute del 24 maggio 2019, di adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli Essenziali di Assistenza, (LA) e Conto del presidio (CP), degli enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- il Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 settembre 2012, in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio Sanitario Nazionale che rinvia a successivi decreti l'individuazione dei principi di consolidamento dei bilanci e di redazione del bilancio consolidato nonché la casistica per il bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale;

PRESO ATTO CHE:

- tali decreti non sono stati emanati e della mancata individuazione da parte del livello centrale di principi di consolidamento e di specifiche linee guida ai fini della redazione del Bilancio di esercizio consolidato del S.S.R.;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., prevede, per la redazione dei bilanci consolidati, l'applicazione delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 127 del 1991, fatto salvo quanto disposto dal Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (repertorio atti n. 2271) che, in attuazione dell'art. 1, comma 173, della legge n. 311/2004, ha previsto l'istituzione del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti;
- l'art. 3, comma 1, dell'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009 (repertorio atti n. 243), concernente il funzionamento del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti in materia di verifiche trimestrali ed annuali degli adempimenti regionali e di attuazione dei Piani di Rientro;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1196 dell'8 agosto 2023, avente oggetto "Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari presso la Gestione Sanitaria Accentrata", con la quale è stato istituito il "Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari", in analogia a quanto previsto in sede interministeriale per le Regioni, composto dai rappresentanti della GSA e dai rappresentanti delle Aziende del S.S.R., al fine di verificare trimestralmente e annualmente, con specifica istruttoria, il rispetto degli adempimenti contabili ed economico-finanziari di competenza delle Aziende del S.S.R. utili alle successive verifiche del Tavolo Ministeriale trimestrale, ai sensi del comma 174 della Legge 311/04 e s.m.i.;

PRESO ATTO CHE:

- la Gestione Sanitaria Accentrata, nel corso dell'anno, svolge le attività propedeutiche alla predisposizione del bilancio consolidato del Sistema Sanitario Regionale, anche attraverso la redazione di specifiche linee guida contenenti le indicazioni che gli Enti devono seguire nella definizione delle voci di conto economico e stato patrimoniale più significative;
- la Gestione Sanitaria Accentrata, già in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1196 dell'8 agosto 2023 precedentemente citata, verifica trimestralmente e annualmente il rispetto degli adempimenti contabili ed economico-finanziari di competenza delle Aziende del S.S.R.;
- la verifica e il controllo dell'amministrazione degli Enti del Sistema Sanitario Regionale sotto il profilo economico restano in capo ai rispettivi Collegi Sindacali, le cui funzioni sono disciplinate dall'art. 3 ter del D.Lgs. 502/1992, come integrato dall'art. 3, comma 3 del D.Lgs. 19/06/1999, n. 229, che così recita: <<*1. Il collegio sindacale: a) verifica l'amministrazione dell'azienda sotto il profilo economico; b) vigila sull'osservanza della legge; c) accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ed effettua periodicamente verifiche di cassa; d) riferisce almeno trimestralmente alla regione, anche su richiesta di quest'ultima, sui risultati del riscontro eseguito, denunciando immediatamente i fatti se vi è fondato sospetto di gravi irregolarità; trasmette periodicamente, e comunque con cadenza almeno semestrale, una propria relazione sull'andamento dell'attività dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera rispettivamente alla Conferenza dei sindaci o al sindaco del comune capoluogo della provincia dove è situata l'azienda stessa. 2. I componenti del collegio sindacale possono procedere ad atti di ispezione e controllo, anche individualmente. 3. Il collegio sindacale dura in carica tre anni ed è composto da tre membri, di cui uno designato dal presidente della giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute. I componenti del collegio sindacale sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di grazia e giustizia, ovvero tra i funzionari del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali. 4. I riferimenti contenuti nella normativa vigente al collegio dei revisori delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere si intendono applicabili al collegio sindacale di cui al presente articolo.*>>;
- nell'ambito della propria organizzazione, la Regione Puglia ha individuato la Sezione Raccordo al Sistema Regionale, deputata, tra l'altro, al "*controllo sui bilanci delle Aziende sanitarie, delle Aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS e delle Agenzie sanitarie regionali in raccordo con le strutture competenti dell'Ente Regione, delle Aziende e degli Enti del Sistema Sanitario Regionale, e con le Amministrazioni centrali dello Stato";*
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 5 febbraio 2024 avente oggetto "*Approvazione da parte della Giunta Regionale dei Bilanci di Esercizio degli Enti del Sistema Sanitario Regionale ex art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011. Adozione schema di riferimento*" è stata stabilito che la Gestione Sanitaria Accentrata, nell'espletamento delle attività istruttorie propedeutiche all'approvazione formale dei Bilanci di Esercizio degli Enti del Sistema Sanitario Regionale da parte della Giunta Regionale, debba attenersi ai criteri riepilogati nel prospetto allegato A al presente provvedimento;

RICHIAMATE le note della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, attraverso cui sono state emanate linee guida per la corretta redazione del Bilancio d'esercizio 2024:

- prot. n. AOO_RP/12757/2025 avente oggetto: "*Bilancio d'esercizio 2024 - Prossime scadenze e adempimenti in materia*";
- prot. n. AOO_RP/36517/2025 avente oggetto: *"Linee guida CE IV trimestre 2024 ai sensi del comma 8 dell'art. 32 del D.Lgs. n.118/2011. Adempimenti e scadenze*.";
- prot. n. AOO_RP/204960/2025 avente oggetto: *"Bilancio d'esercizio 2024 – Richiesta dettagli, altre indicazioni e conferma data di chiusura.";*
- prot. n. AOO_RP/156781/2025 avente oggetto: "*Bilancio d'esercizio 2024 – Invio ed adozione.*";

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1009 del 22 luglio 2025, avente oggetto "Riparto delle risorse del Servizio Sanitario Regionale (SSR) per l'esercizio 2024 e disposizioni finanziarie per l'esercizio 2025", con cui si è proceduto alla approvazione del Riparto definitivo delle risorse per l'esercizio 2024 del Servizio Sanitario Regionale;

PRESO ATTO dell'adozione, da parte dell'A.S.L. di Bari, della delibera n. 894 del 30/04/2025 di adozione del Bilancio d'esercizio 2024 e della successiva delibera n. 1251 del 17/06/2025 di approvazione dello stesso, entrambe correttamente trasmesse alla presente Sezione tramite posta certificata e/o posta ordinaria e acquisite agli atti;

DATO ATTO:

- della conformità del bilancio in oggetto, per quanto di competenza, alle linee guida della Sezione Bilancio della Sanità e dello sport citate in narrativa;
- della completezza della documentazione presentata in ordine all'articolazione dei bilanci d'esercizio, che ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 118/2011 si compongono di:
  - Stato patrimoniale;
  - Conto economico;
  - Nota integrativa
  - Modelli CE, SP LA redatti secondo gli appositi schemi del Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011;
  - Rendiconto finanziario redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 2/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- che il bilancio d'esercizio è corredato dalla Relazione del Direttore Generale sull'andamento della gestione dell'Azienda sanitaria redatta secondo gli schemi di cui all'Allegato 2/4 del Decreto Legislativo medesimo;
- che la Nota integrativa contiene i modelli CE ed SP per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente;
- che la Relazione sulla gestione a cura del Direttore Generale contiene anche il modello di rilevazione LA, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, nonché un'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza e tiene anche conto delle informazioni aggiuntive previste dall'art. 9, comma 2 della L.R. 16 luglio 2018, n. 9;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- al bilancio di esercizio sono allegati i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati nell'anno 2022 e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. n. 25.01.2010;
- la Relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio contiene l'attestazione dei tempi di pagamento verso i fornitori di beni e servizi, ai sensi dell'art. 41 del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014;

PRESO ATTO CHE il bilancio presentato è stato sottoposto alla valutazione del Collegio Sindacale che ha redatto apposita relazione, giusto verbale n. 92 del 11/06/2025, prevista ai sensi dell'art. 31 comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011 e che dalla presente relazione emerge che l'A.S.L. di Bari ha adottato il Bilancio d'esercizio nel rispetto della normativa nazionale, delle deliberazioni regionali e delle indicazioni sopra citate;

TENUTO CONTO che il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, nell'espletamento delle attività istruttorie propedeutiche all'approvazione formale del Bilancio dell'A.S.L. di Bari da parte della Giunta Regionale, si è attenuta allo schema di riepilogo allegato A di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 5 febbraio 2024.

VISTO E CONSIDERATO che rispetto al Conto Economico:

1. in merito al rispetto delle assegnazioni e della coerenza con le linee guida regionali, sono state analizzate le voci di ricavo relative alle assegnazioni regionali (quota di FSR indistinto, vincolato, altri vincolati) con esito positivo;
2. è stata analizzata la corretta allocazione delle voci di mobilità unitamente al rispetto delle assegnazioni regionali, con esito positivo;
3. in merito al rispetto dei tetti da privati, preso atto della certificazione pervenuta in sede di Tavolo di Verifica Ministeriale del 25 giugno u.s. e preso atto che per quanto concerne la spesa ospedaliera e la specialistica si è dovuto adempiere alle leggi regionali n. 34/2023 e n. 39/2024, si comunicheranno gli esiti di tale analisi agli uffici del Dipartimento per le verifiche di competenza;
4. in merito al rispetto dei tetti della spesa farmaceutica e per dispositivi medici, si precisa che gli stessi sono in corso di aggiornamento e di adeguamento al FSN 2024 al fine della loro approvazione in via definitiva da parte della Giunta Regionale e pertanto si rimanda a successiva istruttoria del Dipartimento;
5. in merito alla corretta allocazione degli accantonamenti per i rinnovi contrattuali, sono state analizzate le voci con esito positivo;
6. in merito al rispetto dei tetti di spesa del personale si prende atto dell'attestazione in calce alla relazione del Direttore Generale.

VISTO E CONSIDERATO che rispetto allo Stato Patrimoniale:

1. in merito alla corretta allocazione dei crediti e debiti verso la Regione Puglia al 31.12.2024, sia correnti che in conto capitale, è stata analizzata la corrispondenza con la scheda di raccordo economico-finanziario con esito positivo;
2. in merito alla corretta allocazione dei crediti e debiti intercompany al 31.12.2024, è stata analizzata la quadratura dei crediti e dei debiti infragruppo ai fini del consolidamento ex D.LGS. N. 118/2011, con esito positivo.

PRESO ATTO CHE dal verbale del Collegio Sindacale risulta che:

1. in merito alla corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011, il Collegio ha espresso parere favorevole;
2. in merito alle disponibilità liquide, il Collegio non ha effettuato alcun rilievo sostanziale;
3. in merito ai cespiti, il Collegio pur evidenziando con riferimento alle immobilizzazioni immateriali la mancata iscrizione dei costi di impianto ed ampliamento, non ha effettuato ulteriori rilievi sostanziali;
4. in merito alle rimanenze, il Collegio non ha effettuato alcun rilievo sostanziale;
5. in merito ai fondi rischi ed oneri, ha evidenziato l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione ed al relativo utilizzo degli stessi.

PRESO ATTO di quanto sopra riportato, si propone alla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024, il presente provvedimento di approvazione formale del Bilancio d'Esercizio per l'anno 2024 dell'A.S.L. di Bari, fermo restando eventuali ed ulteriori attività di controllo e verifica delle singole voci di spesa ovvero successive analisi e valutazioni, tenuto anche conto delle competenze degli altri Servizi e/o Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e della Sezione Raccordo al Sistema Regionale della Segreteria Generale della Presidenza.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".
Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Esiti Valutazione di impatto di genere: ***neutro***

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, nonchè ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 32 del D.Lgs. 118/2011 dello Statuto della Regione Puglia, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024, il bilancio dell'A.S.L. di Bari;
2. di notificare il presente atto a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, al Direttore generale dell'A.S.L. di Bari, al Capo di Gabinetto della Regione Puglia, al Segretario Generale della Presidenza e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
3. di pubblicare il provvedimento, a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, sul sito istituzionale della Regione Puglia, in versione integrale;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario Istruttore

Massimo TARQUINIO _____ Massimo Tarquinio 23.07.2025 12:13:41 GMT+02:00

Il Responsabile di E.Q. "Funzioni di raccordo del consolidato del SSR con la contabilità GSA e predisposizione delle istruttorie per il tavolo ministeriale e per la verifica degli adempimenti"

Elena CATINELLA __ Elena Catinella 23.07.2025 12:46:32 GMT+02:00 _____

Il responsabile di E.Q. "Perimetrazione sanitaria, Bilanci delle Aziende del SST ed attività di Consolidamento"

Stefano VISICCHIO _____ Stefano Visicchio 23.07.2025 12:01:37 GMT+01:00 _____

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata

Vittorio CIOFFI _____ VITTORIO CIOFFI 23.07.2025 10:32:17 UTC _____

Il Responsabile della GSA - Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

Benedetto G. PACIFICO _____ BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO 23.07.2025 10:26:18 UTC

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del benessere Animale

Vito MONTANARO _____

Vito Montanaro
23.07.2025
22:48:14
GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

PROPONE

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti

Raffaele PIEMONTESE _____

Raffaele
Piemontese
28.07.2025
22:55:08
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1100

Approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio d'esercizio 2024 dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecce (A.S.L. di Lecce) ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 ed ex D.G.R. n. 63/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024, il bilancio dell'A.S.L. di Lecce;
2. di notificare il presente atto a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, al Direttore generale dell'A.S.L. di Lecce, al Capo di Gabinetto della Regione Puglia, al Segretario Generale della Presidenza e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
3. di pubblicare il provvedimento, a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, sul sito istituzionale della Regione Puglia, in versione integrale;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio d'esercizio 2024 dell'A.S.L. di Lecce ex art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 ed ex D.G.R. n. 63/2024.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

RICHIAMATA:

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 232 del 8 marzo del 2016 avente ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della gestione sanitaria accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore", con la quale la suddetta gestione è incardinata nella Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (ex Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti e in precedenza Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti, già Sezione Amministrazione Finanza e Controllo ed ancora Sezione Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (già Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti);

PREMESSO CHE:

- con la finalità di perseguire l'obiettivo della omogeneità dei documenti contabili redatti dagli enti del Servizio Sanitario Nazionale e dalle Regioni, è stato emanato il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26.7.2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.R. 42/2009";
- le disposizioni del Titolo II del predetto Decreto sono volte a disciplinare le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci da parte degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale (Regioni, Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie), nonché a dettare i principi contabili cui gli stessi enti devono attenersi per l'attuazione delle disposizioni normative;
- tra gli enti individuati dal Titolo II del D.Lgs. 118/2011, in particolare dall'art. 19, comma 2 lett. *b)*, punto *i)*, sono incluse le Regioni, per la parte del finanziamento del servizio sanitario direttamente gestito, rilevata secondo scritture di contabilità economico-patrimoniale;
- ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, dette regioni sono tenute ad individuare, nella propria struttura organizzativa, uno specifico centro di responsabilità, denominato "Gestione Sanitaria Accentrata" (GSA), deputato alla implementazione e alla tenuta di una contabilità economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari che intercorrono tra la singola regione, lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici e i terzi vari, relative alle operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali;

- ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. *c)* del D.Lgs. n. 118/2011, al Responsabile della GSA è attribuita la redazione del bilancio di esercizio consolidato del S.S.R. mediante il consolidamento dei conti della GSA e dei conti delle Aziende sanitarie regionali, secondo le modalità definite nell'art. 32 del D.Lgs. n. 118/2011. In sede di consolidamento deve inoltre essere garantita la coerenza del bilancio di esercizio consolidato con le risultanze dei modelli ministeriali CE ed SP di cui al Decreto del Ministero della Salute del 15 giugno 2012, individuati con il codice "999";
- in sede di consolidamento, inoltre, il Responsabile della GSA assicura l'integrale raccordo e riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2479 del 27 novembre 2012, avente ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore", con la quale la suddetta gestione fu incardinata nell'attuale Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (già Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale, già Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (già Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità, già Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti);
- ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 118/2011 *<< il bilancio di esercizio e' adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento dal direttore generale per gli enti di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 19, e dal responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione per gli enti di cui alla lettera b), punto i), del comma 2 dell'articolo 19, ed e' corredato dalla relazione del collegio sindacale. Gli enti di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 19 provvedono, altresì, a trasmettere al responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione il bilancio di esercizio e la relazione del collegio sindacale ai fini della predisposizione delle necessarie operazioni di consolidamento, di cui all'articolo 32.>>*;
- ai sensi dell'art. 32, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011, l'area di consolidamento comprende tutti gli enti di cui alla lettera *b)* punti *i)* e *c)* dell'art. 19 del D.Lgs. 118/2001, ovvero le regioni per la parte del finanziamento del servizio sanitario regionale direttamente gestito (GSA), le aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni, aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale con l'esclusione di eventuali soggetti partecipati dai soggetti di cui alla lett. *c)*;
- ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, la Giunta Regionale approva i bilanci di esercizio delle Aziende del Sistema Sanitario Regionale.

VISTI:

- il Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero della Salute del 24 maggio 2019, di adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli Essenziali di Assistenza, (LA) e Conto del presidio (CP), degli enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- il Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 settembre 2012, in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio Sanitario Nazionale che rinvia a successivi decreti l'individuazione dei principi di consolidamento dei bilanci e di redazione del bilancio consolidato nonché la casistica per il bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale;

PRESO ATTO CHE:

- tali decreti non sono stati emanati e della mancata individuazione da parte del livello centrale di principi di consolidamento e di specifiche linee guida ai fini della redazione del Bilancio di esercizio consolidato del S.S.R.;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., prevede, per la redazione dei bilanci consolidati, l'applicazione delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 127 del 1991, fatto salvo quanto disposto dal Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (repertorio atti n. 2271) che, in attuazione dell'art. 1, comma 173, della legge n. 311/2004, ha previsto l'istituzione del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti;

- l'art. 3, comma 1, dell'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009 (repertorio atti n. 243), concernente il funzionamento del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti in materia di verifiche trimestrali ed annuali degli adempimenti regionali e di attuazione dei Piani di Rientro;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1196 dell'8 agosto 2023, avente oggetto "Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari presso la Gestione Sanitaria Accentrata", con la quale è stato istituito il "Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari", in analogia a quanto previsto in sede interministeriale per le Regioni, composto dai rappresentanti della GSA e dai rappresentanti delle Aziende del S.S.R., al fine di verificare trimestralmente e annualmente, con specifica istruttoria, il rispetto degli adempimenti contabili ed economico-finanziari di competenza delle Aziende del S.S.R. utili alle successive verifiche del Tavolo Ministeriale trimestrale, ai sensi del comma 174 della Legge 311/04 e s.m.i.;

PRESO ATTO CHE:

- la Gestione Sanitaria Accentrata, nel corso dell'anno, svolge le attività propedeutiche alla predisposizione del bilancio consolidato del Sistema Sanitario Regionale, anche attraverso la redazione di specifiche linee guida contenenti le indicazioni che gli Enti devono seguire nella definizione delle voci di conto economico e stato patrimoniale più significative;
- la Gestione Sanitaria Accentrata, già in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1196 dell'8 agosto 2023 precedentemente citata, verifica trimestralmente e annualmente il rispetto degli adempimenti contabili ed economico-finanziari di competenza delle Aziende del S.S.R.;
- la verifica e il controllo dell'amministrazione degli Enti del Sistema Sanitario Regionale sotto il profilo economico restano in capo ai rispettivi Collegi Sindacali, le cui funzioni sono disciplinate dall'art. 3 ter del D.Lgs. 502/1992, come integrato dall'art. 3, comma 3 del D.Lgs. 19/06/1999, n. 229, che così recita: *<<1. Il collegio sindacale: a) verifica l'amministrazione dell'azienda sotto il profilo economico; b) vigila sull'osservanza della legge; c) accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ed effettua periodicamente verifiche di cassa; d) riferisce almeno trimestralmente alla regione, anche su richiesta di quest'ultima, sui risultati del riscontro eseguito, denunciando immediatamente i fatti se vi è fondato sospetto di gravi irregolarità; trasmette periodicamente, e comunque con cadenza almeno semestrale, una propria relazione sull'andamento dell'attività dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera rispettivamente alla Conferenza dei sindaci o al sindaco del comune capoluogo della provincia dove è situata l'azienda stessa. 2. I componenti del collegio sindacale possono procedere ad atti di ispezione e controllo, anche individualmente. 3. Il collegio sindacale dura in carica tre anni ed è composto da tre membri, di cui uno designato dal presidente della giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute. I componenti del collegio sindacale sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di grazia e giustizia, ovvero tra i funzionari del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali. 4. I riferimenti contenuti nella normativa vigente al collegio dei revisori delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere si intendono applicabili al collegio sindacale di cui al presente articolo.>>*;
- nell'ambito della propria organizzazione, la Regione Puglia ha individuato la Sezione Raccordo al Sistema Regionale, deputata, tra l'altro, al "*controllo sui bilanci delle Aziende sanitarie, delle Aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS e delle Agenzie sanitarie regionali in raccordo con le strutture competenti dell'Ente Regione, delle Aziende e degli Enti del Sistema Sanitario Regionale, e con le Amministrazioni centrali dello Stato";*
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 5 febbraio 2024 avente oggetto "*Approvazione da parte della Giunta Regionale dei Bilanci di Esercizio degli Enti del Sistema Sanitario Regionale ex art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011. Adozione schema di riferimento*" è stata stabilito che la Gestione Sanitaria Accentrata, nell'espletamento delle attività istruttorie propedeutiche all'approvazione formale dei Bilanci di Esercizio degli Enti del Sistema Sanitario Regionale da parte della Giunta Regionale, debba attenersi ai criteri riepilogati nel prospetto allegato A al presente provvedimento;

RICHIAMATE le note della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, attraverso cui sono state emanate linee guida per la corretta redazione del Bilancio d'esercizio 2024:

- prot. n. AOO_RP/12757/2025 avente oggetto: "*Bilancio d'esercizio 2024 - Prossime scadenze e adempimenti in materia*";
- prot. n. AOO_RP/36517/2025 avente oggetto: *"Linee guida CE IV trimestre 2024 ai sensi del comma 8 dell'art. 32 del D.Lgs. n.118/2011. Adempimenti e scadenze*.";

- prot. n. AOO_RP/204960/2025 avente oggetto: *"Bilancio d'esercizio 2024 – Richiesta dettagli, altre indicazioni e conferma data di chiusura.";*
- prot. n. AOO_RP/156781/2025 avente oggetto: "*Bilancio d'esercizio 2024 – Invio ed adozione.*";

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1009 del 22 luglio 2025, avente oggetto "Riparto delle risorse del Servizio Sanitario Regionale (SSR) per l'esercizio 2024 e disposizioni finanziarie per l'esercizio 2025", con cui si è proceduto alla approvazione del Riparto definitivo delle risorse per l'esercizio 2024 del Servizio Sanitario Regionale;

PRESO ATTO dell'adozione, da parte dell'A.S.L. di Lecce, della delibera n. 581 del 30/04/2025 di adozione del Bilancio d'esercizio 2024 che è stato correttamente trasmesso alla presente Sezione tramite posta certificata e/o posta ordinaria e acquisito agli atti;

DATO ATTO:

- della conformità del bilancio in oggetto, per quanto di competenza, alle linee guida della Sezione Bilancio della Sanità e dello sport citate in narrativa;
- della completezza della documentazione presentata in ordine all'articolazione dei bilanci d'esercizio, che ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 118/2011 si compongono di:
  - Stato patrimoniale;
  - Conto economico;
  - Nota integrativa
  - Modelli CE, SP LA redatti secondo gli appositi schemi del Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011;
  - Rendiconto finanziario redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 2/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- che il bilancio d'esercizio è corredato dalla Relazione del Direttore Generale sull'andamento della gestione dell'Azienda sanitaria redatta secondo gli schemi di cui all'Allegato 2/4 del Decreto Legislativo medesimo;
- la Nota integrativa contiene i modelli CE ed SP per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente;
- la Relazione sulla gestione a cura del Direttore Generale contiene anche il modello di rilevazione LA, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, nonché un'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza e tiene anche conto delle informazioni aggiuntive previste dall'art. 9, comma 2 della L.R. 16 luglio 2018, n. 9;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- al bilancio di esercizio sono allegati i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati nell'anno 2022 e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. n. 25.01.2010;
- la Relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio contiene l'attestazione dei tempi di pagamento verso i fornitori di beni e servizi, ai sensi dell'art. 41 del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014;

PRESO ATTO CHE il bilancio presentato è stato sottoposto alla valutazione del Collegio Sindacale che ha redatto apposita relazione, giusto verbale n. 60 del 14/05/2025, prevista ai sensi dell'art. 31 comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011 e che dalla presente relazione emerge che l'A.S.L. di Lecce ha adottato il Bilancio d'esercizio nel rispetto della normativa nazionale, delle deliberazioni regionali e delle indicazioni sopra citate;

TENUTO CONTO che il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, nell'espletamento delle attività istruttorie propedeutiche all'approvazione formale del Bilancio dell'A.S.L. di Lecce da parte della Giunta Regionale, si è attenuta allo schema di riepilogo allegato A di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 5 febbraio 2024.

VISTO E CONSIDERATO che rispetto al Conto Economico:

1. in merito al rispetto delle assegnazioni e della coerenza con le linee guida regionali, sono state analizzate le voci di ricavo relative alle assegnazioni regionali (quota di FSR indistinto, vincolato, altri vincolati) con esito positivo;
2. è stata analizzata la corretta allocazione delle voci di mobilità unitamente al rispetto delle assegnazioni regionali, con esito positivo;

3. in merito al rispetto dei tetti da privati, preso atto della certificazione pervenuta in sede di Tavolo di Verifica Ministeriale del 25 giugno u.s. e preso atto che per quanto concerne la spesa ospedaliera e la specialistica si è dovuto adempiere alle leggi regionali n. 34/2023 e n. 39/2024, si comunicheranno gli esiti di tale analisi agli uffici del Dipartimento per le verifiche di competenza;
4. in merito al rispetto dei tetti della spesa farmaceutica e per dispositivi medici, si precisa che gli stessi sono in corso di aggiornamento e di adeguamento al FSN 2024 al fine della loro approvazione in via definitiva da parte della Giunta Regionale e pertanto si rimanda a successiva istruttoria del Dipartimento;
5. in merito alla corretta allocazione degli accantonamenti per i rinnovi contrattuali, sono state analizzate le voci con esito positivo;
6. in merito al rispetto dei tetti di spesa del personale si prende atto dell'attestazione in calce alla relazione del Direttore Generale.

VISTO E CONSIDERATO che rispetto allo Stato Patrimoniale:

1. in merito alla corretta allocazione dei crediti e debiti verso la Regione Puglia al 31.12.2024, sia correnti che in conto capitale, è stata analizzata la corrispondenza con la scheda di raccordo economico-finanziario con esito positivo;
2. in merito alla corretta allocazione dei crediti e debiti intercompany al 31.12.2024, è stata analizzata la quadratura dei crediti e dei debiti infragruppo ai fini del consolidamento ex D.LGS. N. 118/2011, con esito positivo.

PRESO ATTO CHE dal verbale del Collegio Sindacale risulta che:

1. in merito alla corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011, il Collegio ha espresso parere favorevole;
2. in merito alle disponibilità liquide, il Collegio non ha effettuato alcun rilievo sostanziale;
3. in merito ai cespiti, il Collegio non ha effettuato alcun rilievo sostanziale;
4. in merito alle rimanenze, il Collegio non ha effettuato alcun rilievo sostanziale;
5. in merito ai fondi rischi ed oneri, ha evidenziato l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione ed al relativo utilizzo degli stessi.

PRESO ATTO di quanto sopra riportato, si propone alla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024, il presente provvedimento di approvazione formale del Bilancio d'Esercizio per l'anno 2024 dell'A.S.L. di Lecce, fermo restando eventuali ed ulteriori attività di controllo e verifica delle singole voci di spesa ovvero successive analisi e valutazioni, tenuto anche conto delle competenze degli altri Servizi e/o Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e della Sezione Raccordo al Sistema Regionale della Segreteria Generale della Presidenza.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.". Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Esiti Valutazione di impatto di genere: ***neutro***

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, nonchè ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 32 del D.Lgs. 118/2011 dello Statuto della Regione Puglia, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024, il bilancio dell'A.S.L. di Lecce;
2. di notificare il presente atto a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, al Direttore generale dell'A.S.L. di Lecce, al Capo di Gabinetto della Regione Puglia, al Segretario Generale della Presidenza e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
3. di pubblicare il provvedimento, a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, sul sito istituzionale della Regione Puglia, in versione integrale;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario Istruttore

Massimo Tarquinio
23.07.2025 12:13:41
GMT+02:00

Massimo TARQUINIO _____

Il Responsabile di E.Q. "Funzioni di raccordo del consolidato del SSR con la contabilità GSA e predisposizione delle istruttorie per il tavolo ministeriale e per la verifica degli adempimenti"

Elena Catinella
23.07.2025 12:47:11
GMT+02:00

Elena CATINELLA _____

Il responsabile di E.Q. "Perimetrazione sanitaria, Bilanci delle Aziende del SST ed attività di Consolidamento"

Stefano Visicchio
23.07.2025 12:01:37
GMT+01:00

Stefano VISICCHIO _____

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata

VITTORIO
CIOFFI
23.07.2025
10:32:17
UTC

Vittorio CIOFFI _____

Il Responsabile della GSA - Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

BENEDETTO
GIOVANNI
PACIFICO
23.07.2025
10:26:18 UTC

Benedetto G. PACIFICO _____

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del benessere Animale

Vito MONTANARO _____

Vito Montanaro 23.07.2025 22:48:14 GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

PROPONE

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti

Raffaele Piemontese 28.07.2025 22:56:21 GMT+02:00

Raffaele PIEMONTESE _____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1101

Approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio d'esercizio 2024 dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto (A.S.L. di Taranto) ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 ed ex D.G.R. n. 63/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024, il bilancio dell'A.S.L. di Taranto;
2. di notificare il presente atto a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, al Direttore generale dell'A.S.L. di Taranto, al Capo di Gabinetto della Regione Puglia, al Segretario Generale della Presidenza e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
3. di pubblicare il provvedimento, a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, sul sito istituzionale della Regione Puglia, in versione integrale;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio d'esercizio 2024 dell'A.S.L. di Taranto ex art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 ed ex D.G.R. n. 63/2024.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

RICHIAMATA:

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 232 del 8 marzo del 2016 avente ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della gestione sanitaria accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore", con la quale la suddetta gestione è incardinata nella Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (ex Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti e in precedenza Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti, già Sezione Amministrazione Finanza e Controllo ed ancora Sezione Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (già Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti);

PREMESSO CHE:

- con la finalità di perseguire l'obiettivo della omogeneità dei documenti contabili redatti dagli enti del Servizio Sanitario Nazionale e dalle Regioni, è stato emanato il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26.7.2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.R. 42/2009";
- le disposizioni del Titolo II del predetto Decreto sono volte a disciplinare le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci da parte degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale (Regioni, Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie), nonché a dettare i principi contabili cui gli stessi enti devono attenersi per l'attuazione delle disposizioni normative;
- tra gli enti individuati dal Titolo II del D.Lgs. 118/2011, in particolare dall'art. 19, comma 2 lett. *b)*, punto *i)*, sono incluse le Regioni, per la parte del finanziamento del servizio sanitario direttamente gestito, rilevata secondo scritture di contabilità economico-patrimoniale;
- ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, dette regioni sono tenute ad individuare, nella propria struttura organizzativa, uno specifico centro di responsabilità, denominato "Gestione Sanitaria Accentrata" (GSA), deputato alla implementazione e alla tenuta di una contabilità economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari che intercorrono tra la singola regione, lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici e i terzi vari, relative alle operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali;

- ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. *c)* del D.Lgs. n. 118/2011, al Responsabile della GSA è attribuita la redazione del bilancio di esercizio consolidato del S.S.R. mediante il consolidamento dei conti della GSA e dei conti delle Aziende sanitarie regionali, secondo le modalità definite nell'art. 32 del D.Lgs. n. 118/2011. In sede di consolidamento deve inoltre essere garantita la coerenza del bilancio di esercizio consolidato con le risultanze dei modelli ministeriali CE ed SP di cui al Decreto del Ministero della Salute del 15 giugno 2012, individuati con il codice "999";
- in sede di consolidamento, inoltre, il Responsabile della GSA assicura l'integrale raccordo e riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2479 del 27 novembre 2012, avente ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore", con la quale la suddetta gestione fu incardinata nell'attuale Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (già Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale, già Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (già Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità, già Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti);
- ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 118/2011 *<< il bilancio di esercizio e' adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento dal direttore generale per gli enti di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 19, e dal responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione per gli enti di cui alla lettera b), punto i), del comma 2 dell'articolo 19, ed e' corredato dalla relazione del collegio sindacale. Gli enti di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 19 provvedono, altresì, a trasmettere al responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione il bilancio di esercizio e la relazione del collegio sindacale ai fini della predisposizione delle necessarie operazioni di consolidamento, di cui all'articolo 32.>>*;
- ai sensi dell'art. 32, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011, l'area di consolidamento comprende tutti gli enti di cui alla lettera *b)* punti *i)* e *c)* dell'art. 19 del D.Lgs. 118/2001, ovvero le regioni per la parte del finanziamento del servizio sanitario regionale direttamente gestito (GSA), le aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni, aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale con l'esclusione di eventuali soggetti partecipati dai soggetti di cui alla lett. *c)*;
- ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, la Giunta Regionale approva i bilanci di esercizio delle Aziende del Sistema Sanitario Regionale.

VISTI:

- il Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero della Salute del 24 maggio 2019, di adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli Essenziali di Assistenza, (LA) e Conto del presidio (CP), degli enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- il Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 settembre 2012, in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio Sanitario Nazionale che rinvia a successivi decreti l'individuazione dei principi di consolidamento dei bilanci e di redazione del bilancio consolidato nonché la casistica per il bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale;

PRESO ATTO CHE:

- tali decreti non sono stati emanati e della mancata individuazione da parte del livello centrale di principi di consolidamento e di specifiche linee guida ai fini della redazione del Bilancio di esercizio consolidato del S.S.R.;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., prevede, per la redazione dei bilanci consolidati, l'applicazione delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 127 del 1991, fatto salvo quanto disposto dal Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (repertorio atti n. 2271) che, in attuazione dell'art. 1, comma 173, della legge n. 311/2004, ha previsto l'istituzione del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti;

- l'art. 3, comma 1, dell'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009 (repertorio atti n. 243), concernente il funzionamento del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti in materia di verifiche trimestrali ed annuali degli adempimenti regionali e di attuazione dei Piani di Rientro;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1196 dell'8 agosto 2023, avente oggetto "Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari presso la Gestione Sanitaria Accentrata", con la quale è stato istituito il "Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari", in analogia a quanto previsto in sede interministeriale per le Regioni, composto dai rappresentanti della GSA e dai rappresentanti delle Aziende del S.S.R., al fine di verificare trimestralmente e annualmente, con specifica istruttoria, il rispetto degli adempimenti contabili ed economico-finanziari di competenza delle Aziende del S.S.R. utili alle successive verifiche del Tavolo Ministeriale trimestrale, ai sensi del comma 174 della Legge 311/04 e s.m.i.;

PRESO ATTO CHE:

- la Gestione Sanitaria Accentrata, nel corso dell'anno, svolge le attività propedeutiche alla predisposizione del bilancio consolidato del Sistema Sanitario Regionale, anche attraverso la redazione di specifiche linee guida contenenti le indicazioni che gli Enti devono seguire nella definizione delle voci di conto economico e stato patrimoniale più significative;
- la Gestione Sanitaria Accentrata, già in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1196 dell'8 agosto 2023 precedentemente citata, verifica trimestralmente e annualmente il rispetto degli adempimenti contabili ed economico-finanziari di competenza delle Aziende del S.S.R.;
- la verifica e il controllo dell'amministrazione degli Enti del Sistema Sanitario Regionale sotto il profilo economico restano in capo ai rispettivi Collegi Sindacali, le cui funzioni sono disciplinate dall'art. 3 ter del D.Lgs. 502/1992, come integrato dall'art. 3, comma 3 del D.Lgs. 19/06/1999, n. 229, che così recita: *<<1. Il collegio sindacale: a) verifica l'amministrazione dell'azienda sotto il profilo economico; b) vigila sull'osservanza della legge; c) accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ed effettua periodicamente verifiche di cassa; d) riferisce almeno trimestralmente alla regione, anche su richiesta di quest'ultima, sui risultati del riscontro eseguito, denunciando immediatamente i fatti se vi è fondato sospetto di gravi irregolarità; trasmette periodicamente, e comunque con cadenza almeno semestrale, una propria relazione sull'andamento dell'attività dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera rispettivamente alla Conferenza dei sindaci o al sindaco del comune capoluogo della provincia dove è situata l'azienda stessa. 2. I componenti del collegio sindacale possono procedere ad atti di ispezione e controllo, anche individualmente. 3. Il collegio sindacale dura in carica tre anni ed è composto da tre membri, di cui uno designato dal presidente della giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute. I componenti del collegio sindacale sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di grazia e giustizia, ovvero tra i funzionari del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali. 4. I riferimenti contenuti nella normativa vigente al collegio dei revisori delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere si intendono applicabili al collegio sindacale di cui al presente articolo.>>*;
- nell'ambito della propria organizzazione, la Regione Puglia ha individuato la Sezione Raccordo al Sistema Regionale, deputata, tra l'altro, al "*controllo sui bilanci delle Aziende sanitarie, delle Aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS e delle Agenzie sanitarie regionali in raccordo con le strutture competenti dell'Ente Regione, delle Aziende e degli Enti del Sistema Sanitario Regionale, e con le Amministrazioni centrali dello Stato";*
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 5 febbraio 2024 avente oggetto "*Approvazione da parte della Giunta Regionale dei Bilanci di Esercizio degli Enti del Sistema Sanitario Regionale ex art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011. Adozione schema di riferimento*" è stata stabilito che la Gestione Sanitaria Accentrata, nell'espletamento delle attività istruttorie propedeutiche all'approvazione formale dei Bilanci di Esercizio degli Enti del Sistema Sanitario Regionale da parte della Giunta Regionale, debba attenersi ai criteri riepilogati nel prospetto allegato A al presente provvedimento;

RICHIAMATE le note della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, attraverso cui sono state emanate linee guida per la corretta redazione del Bilancio d'esercizio 2024:

- prot. n. AOO_RP/12757/2025 avente oggetto: "*Bilancio d'esercizio 2024 - Prossime scadenze e adempimenti in materia*";
- prot. n. AOO_RP/36517/2025 avente oggetto: *"Linee guida CE IV trimestre 2024 ai sensi del comma 8 dell'art. 32 del D.Lgs. n.118/2011. Adempimenti e scadenze*.";

- prot. n. AOO_RP/204960/2025 avente oggetto: *"Bilancio d'esercizio 2024 – Richiesta dettagli, altre indicazioni e conferma data di chiusura.";*
- prot. n. AOO_RP/156781/2025 avente oggetto: "*Bilancio d'esercizio 2024 – Invio ed adozione.*";

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1009 del 22 luglio 2025, avente oggetto "Riparto delle risorse del Servizio Sanitario Regionale (SSR) per l'esercizio 2024 e disposizioni finanziarie per l'esercizio 2025", con cui si è proceduto alla approvazione del Riparto definitivo delle risorse per l'esercizio 2024 del Servizio Sanitario Regionale;

PRESO ATTO dell'adozione, da parte dell'A.S.L. di Taranto, della delibera n. 300 del 30/04/2025 di adozione del Bilancio d'esercizio 2024 che è stato correttamente trasmesso alla presente Sezione tramite posta certificata e/o posta ordinaria e acquisito agli atti;

DATO ATTO:

- della conformità del bilancio in oggetto, per quanto di competenza, alle linee guida della Sezione Bilancio della Sanità e dello sport citate in narrativa;
- della completezza della documentazione presentata in ordine all'articolazione dei bilanci d'esercizio, che ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 118/2011 si compongono di:
  - Stato patrimoniale;
  - Conto economico;
  - Nota integrativa
  - Modelli CE, SP LA redatti secondo gli appositi schemi del Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011;
  - Rendiconto finanziario redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 2/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- che il bilancio d'esercizio è corredato dalla Relazione del Direttore Generale sull'andamento della gestione dell'Azienda sanitaria redatta secondo gli schemi di cui all'Allegato 2/4 del Decreto Legislativo medesimo;
- la Nota integrativa contiene i modelli CE ed SP per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente;
- la Relazione sulla gestione a cura del Direttore Generale contiene anche il modello di rilevazione LA, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, nonché un'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza e tiene anche conto delle informazioni aggiuntive previste dall'art. 9, comma 2 della L.R. 16 luglio 2018, n. 9;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- al bilancio di esercizio sono allegati i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati nell'anno 2022 e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. n. 25.01.2010;
- la Relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio contiene l'attestazione dei tempi di pagamento verso i fornitori di beni e servizi, ai sensi dell'art. 41 del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014;

PRESO ATTO CHE il bilancio presentato è stato sottoposto alla valutazione del Collegio Sindacale che ha redatto apposita relazione, giusto verbale n. 14 del 20/06/2025, prevista ai sensi dell'art. 31 comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011 e che dalla presente relazione emerge che l'A.S.L. di Taranto ha adottato il Bilancio d'esercizio nel rispetto della normativa nazionale, delle deliberazioni regionali e delle indicazioni sopra citate;

TENUTO CONTO che il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, nell'espletamento delle attività istruttorie propedeutiche all'approvazione formale del Bilancio dell'A.S.L. di Taranto da parte della Giunta Regionale, si è attenuta allo schema di riepilogo allegato A di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 5 febbraio 2024.

VISTO E CONSIDERATO che rispetto al Conto Economico:

1. in merito al rispetto delle assegnazioni e della coerenza con le linee guida regionali, sono state analizzate le voci di ricavo relative alle assegnazioni regionali (quota di FSR indistinto, vincolato, altri vincolati) con esito positivo;
2. è stata analizzata la corretta allocazione delle voci di mobilità unitamente al rispetto delle assegnazioni regionali, con esito positivo;

3. in merito al rispetto dei tetti da privati, preso atto della certificazione pervenuta in sede di Tavolo di Verifica Ministeriale del 25 giugno u.s. e preso atto che per quanto concerne la spesa ospedaliera e la specialistica si è dovuto adempiere alle leggi regionali n. 34/2023 e n. 39/2024, si comunicheranno gli esiti di tale analisi agli uffici del Dipartimento per le verifiche di competenza;
4. in merito al rispetto dei tetti della spesa farmaceutica e per dispositivi medici, si precisa che gli stessi sono in corso di aggiornamento e di adeguamento al FSN 2024 al fine della loro approvazione in via definitiva da parte della Giunta Regionale e pertanto si rimanda a successiva istruttoria del Dipartimento;
5. in merito alla corretta allocazione degli accantonamenti per i rinnovi contrattuali, sono state analizzate le voci con esito positivo;
6. in merito al rispetto dei tetti di spesa del personale si prende atto dell'attestazione in calce alla relazione del Commissario Straordinario.

VISTO E CONSIDERATO che rispetto allo Stato Patrimoniale:

1. in merito alla corretta allocazione dei crediti e debiti verso la Regione Puglia al 31.12.2024, sia correnti che in conto capitale, è stata analizzata la corrispondenza con la scheda di raccordo economico-finanziario con esito positivo;
2. in merito alla corretta allocazione dei crediti e debiti intercompany al 31.12.2024, è stata analizzata la quadratura dei crediti e dei debiti infragruppo ai fini del consolidamento ex D.LGS. N. 118/2011, con esito positivo.

PRESO ATTO CHE dal verbale del Collegio Sindacale risulta che:

1. in merito alla corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011, il Collegio ha espresso parere favorevole con osservazioni e rilievi. Le osservazioni hanno riguardato principalmente: acquisizione di note di credito; presentazione dei conti giudiziali; inventario di beni mobili ed immobili; crediti e debiti.
2. In merito alle disponibilità liquide, il Collegio non ha effettuato alcun rilievo sostanziale;
3. in merito ai cespiti, il Collegio pur evidenziando con riferimento alle immobilizzazioni immateriali l'avvenuta iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo senza il proprio consenso, non ha effettuato alcun rilievo sostanziale;
4. in merito alle rimanenze, il Collegio non ha effettuato alcun rilievo sostanziale;
5. in merito ai fondi rischi ed oneri, il Collegio ha evidenziato il mancato rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione ed al relativo utilizzo degli stessi in quanto non risulta pervenuta, da parte dell'A.S.L. di Taranto, alcuna richiesta di attestazione circa gli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione.

PRESO ATTO di quanto sopra riportato, si propone alla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024, il presente provvedimento di approvazione formale del Bilancio d'Esercizio per l'anno 2024 dell'A.S.L. di Taranto, fermo restando eventuali ed ulteriori attività di controllo e verifica delle singole voci di spesa ovvero successive analisi e valutazioni, tenuto anche conto delle competenze degli altri Servizi e/o Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e della Sezione Raccordo al Sistema Regionale della Segreteria Generale della Presidenza.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".
Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Esiti Valutazione di impatto di genere: ***neutro***

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, nonchè ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 32 del D.Lgs. 118/2011 dello Statuto della Regione Puglia, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024, il bilancio dell'A.S.L. di Taranto;
2. di notificare il presente atto a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, al Direttore generale dell'A.S.L. di Taranto, al Capo di Gabinetto della Regione Puglia, al Segretario Generale della Presidenza e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
3. di pubblicare il provvedimento, a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, sul sito istituzionale della Regione Puglia, in versione integrale;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario Istruttore

Massimo Tarquinio
23.07.2025 12:13:41
GMT+02:00

Massimo TARQUINIO _____

Il Responsabile di E.Q. "Funzioni di raccordo del consolidato del SSR con la contabilità GSA e predisposizione delle istruttorie per il tavolo ministeriale e per la verifica degli adempimenti"

Elena CATINELLA _____ Elena Catinella
23.07.2025 12:47:45
GMT+02:00

Il responsabile di E.Q. "Perimetrazione sanitaria, Bilanci delle Aziende del SST ed attività di Consolidamento"

Stefano VISICCHIO _____ Stefano Visicchio
23.07.2025 12:01:37
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata

Vittorio CIOFFI _____ VITTORIO
CIOFFI
23.07.2025
10:32:17 UTC

Il Responsabile della GSA - Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

Benedetto G. PACIFICO _____ BENEDETTO
GIOVANNI
PACIFICO
23.07.2025
10:26:18
UTC

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del benessere Animale

Vito MONTANARO _____

Vito Montanaro 23.07.2025 22:48:14 GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

PROPONE

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti

Raffaele Piemontese 28.07.2025 22:57:26 GMT+02:00

Raffaele PIEMONTESE _____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1102

Approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio d'esercizio 2024 dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi (A.S.L. di Brindisi) ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 ed ex D.G.R. n. 63/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024, il bilancio dell'A.S.L. di Brindisi;
2. di notificare il presente atto a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, al Direttore generale dell'A.S.L. di Brindisi, al Capo di Gabinetto della Regione Puglia, al Segretario Generale della Presidenza e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
3. di pubblicare il provvedimento, a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, sul sito istituzionale della Regione Puglia, in versione integrale;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio d'esercizio 2024 dell'A.S.L. di Brindisi ex art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 ed ex D.G.R. n. 63/2024.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

RICHIAMATA:

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 232 del 8 marzo del 2016 avente ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della gestione sanitaria accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore", con la quale la suddetta gestione è incardinata nella Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (ex Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti e in precedenza Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti, già Sezione Amministrazione Finanza e Controllo ed ancora Sezione Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (già Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti);

PREMESSO CHE:

- con la finalità di perseguire l'obiettivo della omogeneità dei documenti contabili redatti dagli enti del Servizio Sanitario Nazionale e dalle Regioni, è stato emanato il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26.7.2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.R. 42/2009";
- le disposizioni del Titolo II del predetto Decreto sono volte a disciplinare le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci da parte degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale (Regioni, Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie), nonché a dettare i principi contabili cui gli stessi enti devono attenersi per l'attuazione delle disposizioni normative;
- tra gli enti individuati dal Titolo II del D.Lgs. 118/2011, in particolare dall'art. 19, comma 2 lett. *b)*, punto *i)*, sono incluse le Regioni, per la parte del finanziamento del servizio sanitario direttamente gestito, rilevata secondo scritture di contabilità economico-patrimoniale;
- ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, dette regioni sono tenute ad individuare, nella propria struttura organizzativa, uno specifico centro di responsabilità, denominato "Gestione Sanitaria Accentrata" (GSA), deputato alla implementazione e alla tenuta di una contabilità economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari che intercorrono tra la singola regione, lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici e i terzi vari, relative alle operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali;

- ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. *c)* del D.Lgs. n. 118/2011, al Responsabile della GSA è attribuita la redazione del bilancio di esercizio consolidato del S.S.R. mediante il consolidamento dei conti della GSA e dei conti delle Aziende sanitarie regionali, secondo le modalità definite nell'art. 32 del D.Lgs. n. 118/2011. In sede di consolidamento deve inoltre essere garantita la coerenza del bilancio di esercizio consolidato con le risultanze dei modelli ministeriali CE ed SP di cui al Decreto del Ministero della Salute del 15 giugno 2012, individuati con il codice "999";
- in sede di consolidamento, inoltre, il Responsabile della GSA assicura l'integrale raccordo e riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2479 del 27 novembre 2012, avente ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore", con la quale la suddetta gestione fu incardinata nell'attuale Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (già Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale, già Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (già Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità, già Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti);
- ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 118/2011 *<< il bilancio di esercizio e' adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento dal direttore generale per gli enti di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 19, e dal responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione per gli enti di cui alla lettera b), punto i), del comma 2 dell'articolo 19, ed e' corredato dalla relazione del collegio sindacale. Gli enti di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 19 provvedono, altresì, a trasmettere al responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione il bilancio di esercizio e la relazione del collegio sindacale ai fini della predisposizione delle necessarie operazioni di consolidamento, di cui all'articolo 32.>>*;
- ai sensi dell'art. 32, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011, l'area di consolidamento comprende tutti gli enti di cui alla lettera *b)* punti *i)* e *c)* dell'art. 19 del D.Lgs. 118/2001, ovvero le regioni per la parte del finanziamento del servizio sanitario regionale direttamente gestito (GSA), le aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni, aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale con l'esclusione di eventuali soggetti partecipati dai soggetti di cui alla lett. *c)*;
- ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, la Giunta Regionale approva i bilanci di esercizio delle Aziende del Sistema Sanitario Regionale.

VISTI:

- il Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero della Salute del 24 maggio 2019, di adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli Essenziali di Assistenza, (LA) e Conto del presidio (CP), degli enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- il Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 settembre 2012, in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio Sanitario Nazionale che rinvia a successivi decreti l'individuazione dei principi di consolidamento dei bilanci e di redazione del bilancio consolidato nonché la casistica per il bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale;

PRESO ATTO CHE:

- tali decreti non sono stati emanati e della mancata individuazione da parte del livello centrale di principi di consolidamento e di specifiche linee guida ai fini della redazione del Bilancio di esercizio consolidato del S.S.R.;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., prevede, per la redazione dei bilanci consolidati, l'applicazione delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 127 del 1991, fatto salvo quanto disposto dal Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (repertorio atti n. 2271) che, in attuazione dell'art. 1, comma 173, della legge n. 311/2004, ha previsto l'istituzione del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti;

- l'art. 3, comma 1, dell'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009 (repertorio atti n. 243), concernente il funzionamento del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti in materia di verifiche trimestrali ed annuali degli adempimenti regionali e di attuazione dei Piani di Rientro;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1196 dell'8 agosto 2023, avente oggetto "Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari presso la Gestione Sanitaria Accentrata", con la quale è stato istituito il "Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari", in analogia a quanto previsto in sede interministeriale per le Regioni, composto dai rappresentanti della GSA e dai rappresentanti delle Aziende del S.S.R., al fine di verificare trimestralmente e annualmente, con specifica istruttoria, il rispetto degli adempimenti contabili ed economico-finanziari di competenza delle Aziende del S.S.R. utili alle successive verifiche del Tavolo Ministeriale trimestrale, ai sensi del comma 174 della Legge 311/04 e s.m.i.;

PRESO ATTO CHE:

- la Gestione Sanitaria Accentrata, nel corso dell'anno, svolge le attività propedeutiche alla predisposizione del bilancio consolidato del Sistema Sanitario Regionale, anche attraverso la redazione di specifiche linee guida contenenti le indicazioni che gli Enti devono seguire nella definizione delle voci di conto economico e stato patrimoniale più significative;
- la Gestione Sanitaria Accentrata, già in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1196 dell'8 agosto 2023 precedentemente citata, verifica trimestralmente e annualmente il rispetto degli adempimenti contabili ed economico-finanziari di competenza delle Aziende del S.S.R.;
- la verifica e il controllo dell'amministrazione degli Enti del Sistema Sanitario Regionale sotto il profilo economico restano in capo ai rispettivi Collegi Sindacali, le cui funzioni sono disciplinate dall'art. 3 ter del D.Lgs. 502/1992, come integrato dall'art. 3, comma 3 del D.Lgs. 19/06/1999, n. 229, che così recita: *<<1. Il collegio sindacale: a) verifica l'amministrazione dell'azienda sotto il profilo economico; b) vigila sull'osservanza della legge; c) accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ed effettua periodicamente verifiche di cassa; d) riferisce almeno trimestralmente alla regione, anche su richiesta di quest'ultima, sui risultati del riscontro eseguito, denunciando immediatamente i fatti se vi è fondato sospetto di gravi irregolarità; trasmette periodicamente, e comunque con cadenza almeno semestrale, una propria relazione sull'andamento dell'attività dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera rispettivamente alla Conferenza dei sindaci o al sindaco del comune capoluogo della provincia dove è situata l'azienda stessa. 2. I componenti del collegio sindacale possono procedere ad atti di ispezione e controllo, anche individualmente. 3. Il collegio sindacale dura in carica tre anni ed è composto da tre membri, di cui uno designato dal presidente della giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute. I componenti del collegio sindacale sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di grazia e giustizia, ovvero tra i funzionari del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali. 4. I riferimenti contenuti nella normativa vigente al collegio dei revisori delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere si intendono applicabili al collegio sindacale di cui al presente articolo.>>*;
- nell'ambito della propria organizzazione, la Regione Puglia ha individuato la Sezione Raccordo al Sistema Regionale, deputata, tra l'altro, al "*controllo sui bilanci delle Aziende sanitarie, delle Aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS e delle Agenzie sanitarie regionali in raccordo con le strutture competenti dell'Ente Regione, delle Aziende e degli Enti del Sistema Sanitario Regionale, e con le Amministrazioni centrali dello Stato";*
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 5 febbraio 2024 avente oggetto "*Approvazione da parte della Giunta Regionale dei Bilanci di Esercizio degli Enti del Sistema Sanitario Regionale ex art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011. Adozione schema di riferimento*" è stata stabilito che la Gestione Sanitaria Accentrata, nell'espletamento delle attività istruttorie propedeutiche all'approvazione formale dei Bilanci di Esercizio degli Enti del Sistema Sanitario Regionale da parte della Giunta Regionale, debba attenersi ai criteri riepilogati nel prospetto allegato A al presente provvedimento;

RICHIAMATE le note della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, attraverso cui sono state emanate linee guida per la corretta redazione del Bilancio d'esercizio 2024:

- prot. n. AOO_RP/12757/2025 avente oggetto: "*Bilancio d'esercizio 2024 - Prossime scadenze e adempimenti in materia*";
- prot. n. AOO_RP/36517/2025 avente oggetto: *"Linee guida CE IV trimestre 2024 ai sensi del comma 8 dell'art. 32 del D.Lgs. n.118/2011. Adempimenti e scadenze*.";

- prot. n. AOO_RP/204960/2025 avente oggetto: *"Bilancio d'esercizio 2024 – Richiesta dettagli, altre indicazioni e conferma data di chiusura.";*
- prot. n. AOO_RP/156781/2025 avente oggetto: "*Bilancio d'esercizio 2024 – Invio ed adozione.*";

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1009 del 22 luglio 2025, avente oggetto "Riparto delle risorse del Servizio Sanitario Regionale (SSR) per l'esercizio 2024 e disposizioni finanziarie per l'esercizio 2025", con cui si è proceduto alla approvazione del Riparto definitivo delle risorse per l'esercizio 2024 del Servizio Sanitario Regionale;

PRESO ATTO dell'adozione, da parte dell'A.S.L. di Brindisi, della delibera n. 1136 del 30/04/2025 di adozione del Bilancio d'esercizio 2024 che è stato correttamente trasmesso alla presente Sezione tramite posta certificata e/o posta ordinaria e acquisito agli atti;

DATO ATTO:

- della conformità del bilancio in oggetto, per quanto di competenza, alle linee guida della Sezione Bilancio della Sanità e dello sport citate in narrativa;
- della completezza della documentazione presentata in ordine all'articolazione dei bilanci d'esercizio, che ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 118/2011 si compongono di:
  - Stato patrimoniale;
  - Conto economico;
  - Nota integrativa
  - Modelli CE, SP LA redatti secondo gli appositi schemi del Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011;
  - Rendiconto finanziario redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 2/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- che il bilancio d'esercizio è corredato dalla Relazione del Direttore Generale sull'andamento della gestione dell'Azienda sanitaria redatta secondo gli schemi di cui all'Allegato 2/4 del Decreto Legislativo medesimo;
- la Nota integrativa contiene i modelli CE ed SP per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente;
- la Relazione sulla gestione a cura del Direttore Generale contiene anche il modello di rilevazione LA, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, nonché un'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza e tiene anche conto delle informazioni aggiuntive previste dall'art. 9, comma 2 della L.R. 16 luglio 2018, n. 9;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- al bilancio di esercizio sono allegati i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati nell'anno 2022 e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. n. 25.01.2010;
- la Relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio contiene l'attestazione dei tempi di pagamento verso i fornitori di beni e servizi, ai sensi dell'art. 41 del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014;

PRESO ATTO CHE il bilancio presentato è stato sottoposto alla valutazione del Collegio Sindacale che ha redatto apposita relazione, giusto verbale n. 74 del 19/06/2025, prevista ai sensi dell'art. 31 comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011 e che dalla presente relazione emerge che l'A.S.L. di Brindisi ha adottato il Bilancio d'esercizio nel rispetto della normativa nazionale, delle deliberazioni regionali e delle indicazioni sopra citate;

TENUTO CONTO che il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, nell'espletamento delle attività istruttorie propedeutiche all'approvazione formale del Bilancio dell'A.S.L. di Brindisi da parte della Giunta Regionale, si è attenuta allo schema di riepilogo allegato A di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 5 febbraio 2024.

VISTO E CONSIDERATO che rispetto al Conto Economico:

1. in merito al rispetto delle assegnazioni e della coerenza con le linee guida regionali, sono state analizzate le voci di ricavo relative alle assegnazioni regionali (quota di FSR indistinto, vincolato, altri vincolati) con esito positivo;
2. è stata analizzata la corretta allocazione delle voci di mobilità unitamente al rispetto delle assegnazioni regionali, con esito positivo;

3. in merito al rispetto dei tetti da privati, preso atto della certificazione pervenuta in sede di Tavolo di Verifica Ministeriale del 25 giugno u.s. e preso atto che per quanto concerne la spesa ospedaliera e la specialistica si è dovuto adempiere alle leggi regionali n. 34/2023 e n. 39/2024, si comunicheranno gli esiti di tale analisi agli uffici del Dipartimento per le verifiche di competenza;
4. in merito al rispetto dei tetti della spesa farmaceutica e per dispositivi medici, si precisa che gli stessi sono in corso di aggiornamento e di adeguamento al FSN 2024 al fine della loro approvazione in via definitiva da parte della Giunta Regionale e pertanto si rimanda a successiva istruttoria del Dipartimento;
5. in merito alla corretta allocazione degli accantonamenti per i rinnovi contrattuali, sono state analizzate le voci con esito positivo;
6. in merito al rispetto dei tetti di spesa del personale si prende atto dell'attestazione ricevuta dalla competente Sezione.

VISTO E CONSIDERATO che rispetto allo Stato Patrimoniale:

1. in merito alla corretta allocazione dei crediti e debiti verso la Regione Puglia al 31.12.2024, sia correnti che in conto capitale, è stata analizzata la corrispondenza con la scheda di raccordo economico-finanziario con esito positivo;
2. in merito alla corretta allocazione dei crediti e debiti intercompany al 31.12.2024, è stata analizzata la quadratura dei crediti e dei debiti infragruppo ai fini del consolidamento ex D.LGS. N. 118/2011, con esito positivo.

PRESO ATTO CHE dal verbale del Collegio Sindacale risulta che:

1. in merito alla corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011, il Collegio ha espresso parere favorevole;
2. in merito alle disponibilità liquide, il Collegio non ha effettuato alcun rilievo sostanziale;
3. in merito ai cespiti, il Collegio non ha effettuato alcun rilievo sostanziale;
4. in merito alle rimanenze, il Collegio non ha effettuato alcun rilievo sostanziale;
5. in merito ai fondi rischi ed oneri, ha evidenziato l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione ed al relativo utilizzo degli stessi.

PRESO ATTO di quanto sopra riportato, si propone alla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024, il presente provvedimento di approvazione formale del Bilancio d'Esercizio per l'anno 2024 dell'A.S.L. di Brindisi, fermo restando eventuali ed ulteriori attività di controllo e verifica delle singole voci di spesa ovvero successive analisi e valutazioni, tenuto anche conto delle competenze degli altri Servizi e/o Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e della Sezione Raccordo al Sistema Regionale della Segreteria Generale della Presidenza.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.". Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Esiti Valutazione di impatto di genere: ***neutro***

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, nonchè ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 32 del D.Lgs. 118/2011 dello Statuto della Regione Puglia, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024, il bilancio dell'A.S.L. di Brindisi;
2. di notificare il presente atto a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, al Direttore generale dell'A.S.L. di Brindisi, al Capo di Gabinetto della Regione Puglia, al Segretario Generale della Presidenza e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
3. di pubblicare il provvedimento, a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, sul sito istituzionale della Regione Puglia, in versione integrale;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario Istruttore

Massimo Tarquinio
23.07.2025 12:13:41
GMT+02:00

Massimo TARQUINIO _____

Il Responsabile di E.Q. "Funzioni di raccordo del consolidato del SSR con la contabilità GSA e predisposizione delle istruttorie per il tavolo ministeriale e per la verifica degli adempimenti"

Elena CATINELLA _____ Elena Catinella
23.07.2025 12:48:20
GMT+02:00 _____

Il responsabile di E.Q. "Perimetrazione sanitaria, Bilanci delle Aziende del SST ed attività di Consolidamento"

Stefano Visicchio
23.07.2025 12:01:37
GMT+01:00

Stefano VISICCHIO _____

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata

VITTORIO CIOFFI
23.07.2025
10:32:17 UTC

Vittorio CIOFFI _____

Il Responsabile della GSA - Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

BENEDETTO
GIOVANNI PACIFICO
23.07.2025 10:26:19
UTC

Benedetto G. PACIFICO _____

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del benessere Animale

Vito MONTANARO _____

Vito Montanaro 23.07.2025 22:48:14 GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

PROPONE

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti

Raffaele PIEMONTESE _____

Raffaele Piemontese 28.07.2025 22:58:27 GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1103

Approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio d'esercizio 2024 dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia (A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia) ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 ed ex D.G.R. n. 63/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024, il bilancio dell'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia;
2. di notificare il presente atto a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, al Direttore generale dell'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia, al Capo di Gabinetto della Regione Puglia, al Segretario Generale della Presidenza e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
3. di pubblicare il provvedimento, a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, sul sito istituzionale della Regione Puglia, in versione integrale;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Il Segretario Generale della Giunta — NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta — RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio d'esercizio 2024 dell'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia ex art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 ed ex D.G.R. n. 63/2024.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

RICHIAMATA:

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 232 del 8 marzo del 2016 avente ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della gestione sanitaria accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore", con la quale la suddetta gestione è incardinata nella Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (ex Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti e in precedenza Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti, già Sezione Amministrazione Finanza e Controllo ed ancora Sezione Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (già Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti);

PREMESSO CHE:

- con la finalità di perseguire l'obiettivo della omogeneità dei documenti contabili redatti dagli enti del Servizio Sanitario Nazionale e dalle Regioni, è stato emanato il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26.7.2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.R. 42/2009";
- le disposizioni del Titolo II del predetto Decreto sono volte a disciplinare le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci da parte degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale (Regioni, Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie), nonché a dettare i principi contabili cui gli stessi enti devono attenersi per l'attuazione delle disposizioni normative;
- tra gli enti individuati dal Titolo II del D.Lgs. 118/2011, in particolare dall'art. 19, comma 2 lett. *b)*, punto *i)*, sono incluse le Regioni, per la parte del finanziamento del servizio sanitario direttamente gestito, rilevata secondo scritture di contabilità economico-patrimoniale;
- ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, dette regioni sono tenute ad individuare, nella propria struttura organizzativa, uno specifico centro di responsabilità, denominato "Gestione Sanitaria Accentrata" (GSA), deputato alla implementazione e alla tenuta di una contabilità economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari che intercorrono tra la singola regione, lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici e i terzi vari, relative alle operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali;

- ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. *c)* del D.Lgs. n. 118/2011, al Responsabile della GSA è attribuita la redazione del bilancio di esercizio consolidato del S.S.R. mediante il consolidamento dei conti della GSA e dei conti delle Aziende sanitarie regionali, secondo le modalità definite nell'art. 32 del D.Lgs. n. 118/2011. In sede di consolidamento deve inoltre essere garantita la coerenza del bilancio di esercizio consolidato con le risultanze dei modelli ministeriali CE ed SP di cui al Decreto del Ministero della Salute del 15 giugno 2012, individuati con il codice "999";
- in sede di consolidamento, inoltre, il Responsabile della GSA assicura l'integrale raccordo e riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2479 del 27 novembre 2012, avente ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore", con la quale la suddetta gestione fu incardinata nell'attuale Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (già Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale, già Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (già Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità, già Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti);
- ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 118/2011 *<< il bilancio di esercizio e' adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento dal direttore generale per gli enti di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 19, e dal responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione per gli enti di cui alla lettera b), punto i), del comma 2 dell'articolo 19, ed e' corredato dalla relazione del collegio sindacale. Gli enti di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 19 provvedono, altresì, a trasmettere al responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione il bilancio di esercizio e la relazione del collegio sindacale ai fini della predisposizione delle necessarie operazioni di consolidamento, di cui all'articolo 32.>>*;
- ai sensi dell'art. 32, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011, l'area di consolidamento comprende tutti gli enti di cui alla lettera *b)* punti *i)* e *c)* dell'art. 19 del D.Lgs. 118/2001, ovvero le regioni per la parte del finanziamento del servizio sanitario regionale direttamente gestito (GSA), le aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni, aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale con l'esclusione di eventuali soggetti partecipati dai soggetti di cui alla lett. *c)*;
- ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, la Giunta Regionale approva i bilanci di esercizio delle Aziende del Sistema Sanitario Regionale.

VISTI:

- il Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero della Salute del 24 maggio 2019, di adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli Essenziali di Assistenza, (LA) e Conto del presidio (CP), degli enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- il Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 settembre 2012, in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio Sanitario Nazionale che rinvia a successivi decreti l'individuazione dei principi di consolidamento dei bilanci e di redazione del bilancio consolidato nonché la casistica per il bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale;

PRESO ATTO CHE:

- tali decreti non sono stati emanati e della mancata individuazione da parte del livello centrale di principi di consolidamento e di specifiche linee guida ai fini della redazione del Bilancio di esercizio consolidato del S.S.R.;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., prevede, per la redazione dei bilanci consolidati, l'applicazione delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 127 del 1991, fatto salvo quanto disposto dal Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (repertorio atti n. 2271) che, in attuazione dell'art. 1, comma 173, della legge n. 311/2004, ha previsto l'istituzione del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti;

- l'art. 3, comma 1, dell'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009 (repertorio atti n. 243), concernente il funzionamento del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti in materia di verifiche trimestrali ed annuali degli adempimenti regionali e di attuazione dei Piani di Rientro;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1196 dell'8 agosto 2023, avente oggetto "Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari presso la Gestione Sanitaria Accentrata", con la quale è stato istituito il "Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari", in analogia a quanto previsto in sede interministeriale per le Regioni, composto dai rappresentanti della GSA e dai rappresentanti delle Aziende del S.S.R., al fine di verificare trimestralmente e annualmente, con specifica istruttoria, il rispetto degli adempimenti contabili ed economico-finanziari di competenza delle Aziende del S.S.R. utili alle successive verifiche del Tavolo Ministeriale trimestrale, ai sensi del comma 174 della Legge 311/04 e s.m.i.;

PRESO ATTO CHE:

- la Gestione Sanitaria Accentrata, nel corso dell'anno, svolge le attività propedeutiche alla predisposizione del bilancio consolidato del Sistema Sanitario Regionale, anche attraverso la redazione di specifiche linee guida contenenti le indicazioni che gli Enti devono seguire nella definizione delle voci di conto economico e stato patrimoniale più significative;
- la Gestione Sanitaria Accentrata, già in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1196 dell'8 agosto 2023 precedentemente citata, verifica trimestralmente e annualmente il rispetto degli adempimenti contabili ed economico-finanziari di competenza delle Aziende del S.S.R.;
- la verifica e il controllo dell'amministrazione degli Enti del Sistema Sanitario Regionale sotto il profilo economico restano in capo ai rispettivi Collegi Sindacali, le cui funzioni sono disciplinate dall'art. 3 ter del D.Lgs. 502/1992, come integrato dall'art. 3, comma 3 del D.Lgs. 19/06/1999, n. 229, che così recita: *<<1. Il collegio sindacale: a) verifica l'amministrazione dell'azienda sotto il profilo economico; b) vigila sull'osservanza della legge; c) accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ed effettua periodicamente verifiche di cassa; d) riferisce almeno trimestralmente alla regione, anche su richiesta di quest'ultima, sui risultati del riscontro eseguito, denunciando immediatamente i fatti se vi è fondato sospetto di gravi irregolarità; trasmette periodicamente, e comunque con cadenza almeno semestrale, una propria relazione sull'andamento dell'attività dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera rispettivamente alla Conferenza dei sindaci o al sindaco del comune capoluogo della provincia dove è situata l'azienda stessa. 2. I componenti del collegio sindacale possono procedere ad atti di ispezione e controllo, anche individualmente. 3. Il collegio sindacale dura in carica tre anni ed è composto da tre membri, di cui uno designato dal presidente della giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute. I componenti del collegio sindacale sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di grazia e giustizia, ovvero tra i funzionari del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali. 4. I riferimenti contenuti nella normativa vigente al collegio dei revisori delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere si intendono applicabili al collegio sindacale di cui al presente articolo.>>*;
- nell'ambito della propria organizzazione, la Regione Puglia ha individuato la Sezione Raccordo al Sistema Regionale, deputata, tra l'altro, al "*controllo sui bilanci delle Aziende sanitarie, delle Aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS e delle Agenzie sanitarie regionali in raccordo con le strutture competenti dell'Ente Regione, delle Aziende e degli Enti del Sistema Sanitario Regionale, e con le Amministrazioni centrali dello Stato";*
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 5 febbraio 2024 avente oggetto "*Approvazione da parte della Giunta Regionale dei Bilanci di Esercizio degli Enti del Sistema Sanitario Regionale ex art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011. Adozione schema di riferimento*" è stata stabilito che la Gestione Sanitaria Accentrata, nell'espletamento delle attività istruttorie propedeutiche all'approvazione formale dei Bilanci di Esercizio degli Enti del Sistema Sanitario Regionale da parte della Giunta Regionale, debba attenersi ai criteri riepilogati nel prospetto allegato A al presente provvedimento;

RICHIAMATE le note della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, attraverso cui sono state emanate linee guida per la corretta redazione del Bilancio d'esercizio 2024:

- prot. n. AOO_RP/12757/2025 avente oggetto: "*Bilancio d'esercizio 2024 - Prossime scadenze e adempimenti in materia*";
- prot. n. AOO_RP/36517/2025 avente oggetto: *"Linee guida CE IV trimestre 2024 ai sensi del comma 8 dell'art. 32 del D.Lgs. n.118/2011. Adempimenti e scadenze*.";

- prot. n. AOO_RP/204960/2025 avente oggetto: *"Bilancio d'esercizio 2024 – Richiesta dettagli, altre indicazioni e conferma data di chiusura.";*
- prot. n. AOO_RP/156781/2025 avente oggetto: "*Bilancio d'esercizio 2024 – Invio ed adozione.*";

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1009 del 22 luglio 2025, avente oggetto "Riparto delle risorse del Servizio Sanitario Regionale (SSR) per l'esercizio 2024 e disposizioni finanziarie per l'esercizio 2025", con cui si è proceduto alla approvazione del Riparto definitivo delle risorse per l'esercizio 2024 del Servizio Sanitario Regionale;

PRESO ATTO dell'adozione, da parte dell'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia, della delibera n. 90 del 30/04/2025 di adozione del Bilancio d'esercizio 2024 che è stato correttamente trasmesso alla presente Sezione tramite posta certificata e/o posta ordinaria e acquisito agli atti;

DATO ATTO:

- della conformità del bilancio in oggetto, per quanto di competenza, alle linee guida della Sezione Bilancio della Sanità e dello sport citate in narrativa;
- della completezza della documentazione presentata in ordine all'articolazione dei bilanci d'esercizio, che ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 118/2011 si compongono di:
  - Stato patrimoniale;
  - Conto economico;
  - Nota integrativa
  - Modelli CE, SP LA redatti secondo gli appositi schemi del Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011;
  - Rendiconto finanziario redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 2/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- che il bilancio d'esercizio è corredato dalla Relazione del Direttore Generale sull'andamento della gestione dell'Azienda sanitaria redatta secondo gli schemi di cui all'Allegato 2/4 del Decreto Legislativo medesimo;
- la Nota integrativa contiene i modelli CE ed SP per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente;
- la Relazione sulla gestione a cura del Direttore Generale contiene anche il modello di rilevazione LA, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, nonché un'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza e tiene anche conto delle informazioni aggiuntive previste dall'art. 9, comma 2 della L.R. 16 luglio 2018, n. 9;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- al bilancio di esercizio sono allegati i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati nell'anno 2022 e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. n. 25.01.2010;
- la Relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio contiene l'attestazione dei tempi di pagamento verso i fornitori di beni e servizi, ai sensi dell'art. 41 del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014;

PRESO ATTO CHE il bilancio presentato è stato sottoposto alla valutazione del Collegio Sindacale che ha redatto apposita relazione, giusto verbale n. 14 del 06/06/2025, prevista ai sensi dell'art. 31 comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011 e che dalla presente relazione emerge che l'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia ha adottato il Bilancio d'esercizio nel rispetto della normativa nazionale, delle deliberazioni regionali e delle indicazioni sopra citate;

TENUTO CONTO che il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, nell'espletamento delle attività istruttorie propedeutiche all'approvazione formale del Bilancio dell'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia da parte della Giunta Regionale, si è attenuta allo schema di riepilogo allegato A di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 5 febbraio 2024.

VISTO E CONSIDERATO che rispetto al Conto Economico:

1. in merito al rispetto delle assegnazioni e della coerenza con le linee guida regionali, sono state analizzate le voci di ricavo relative alle assegnazioni regionali (quota di FSR indistinto, vincolato, altri vincolati) con esito positivo;
2. in merito al rispetto dei tetti della spesa farmaceutica e per dispositivi medici, si precisa che gli stessi sono in corso di aggiornamento e di adeguamento al FSN 2024 al fine della loro approvazione in via

definitiva da parte della Giunta Regionale e pertanto si rimanda a successiva istruttoria del Dipartimento;
3. in merito alla corretta allocazione degli accantonamenti per i rinnovi contrattuali, sono state analizzate le voci con esito positivo;
4. in merito al rispetto dei tetti di spesa del personale si prende atto dell'attestazione ricevuta dalla competente Sezione.

VISTO E CONSIDERATO che rispetto allo Stato Patrimoniale:

1. in merito alla corretta allocazione dei crediti e debiti verso la Regione Puglia al 31.12.2024, sia correnti che in conto capitale, è stata analizzata la corrispondenza con la scheda di raccordo economico-finanziario con esito positivo;
2. in merito alla corretta allocazione dei crediti e debiti intercompany al 31.12.2024, è stata analizzata la quadratura dei crediti e dei debiti infragruppo ai fini del consolidamento ex D.LGS. N. 118/2011, con esito positivo.

PRESO ATTO CHE dal verbale del Collegio Sindacale risulta che:

1. in merito alla corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011, il Collegio ha espresso parere favorevole con osservazioni. Le osservazioni hanno riguardato principalmente: modalità di contabilizzazione dei debiti; svalutazione crediti; area straordinaria del CE; proroga/rinnovo di contratti pubblici; consulenze esterne.
2. In merito alle disponibilità liquide, il Collegio non ha effettuato alcun rilievo sostanziale;
3. in merito ai cespiti, il Collegio pur evidenziando con riferimento alle immobilizzazioni immateriali l'avvenuta iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo senza il proprio consenso, non ha effettuato alcun rilievo sostanziale;
4. in merito alle rimanenze, il Collegio non ha effettuato alcun rilievo sostanziale;
5. in merito ai fondi rischi ed oneri, ha evidenziato l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione ed al relativo utilizzo degli stessi.

PRESO ATTO di quanto sopra riportato, si propone alla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024, il presente provvedimento di approvazione formale del Bilancio d'Esercizio per l'anno 2024 dell'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia, fermo restando eventuali ed ulteriori attività di controllo e verifica delle singole voci di spesa ovvero successive analisi e valutazioni, tenuto anche conto delle competenze degli altri Servizi e/o Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e della Sezione Raccordo al Sistema Regionale della Segreteria Generale della Presidenza.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.". Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Esiti Valutazione di impatto di genere: ***neutro***

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, nonchè ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997 e dell' art. 32 del D.Lgs. 118/2011 dello Statuto della Regione Puglia, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024, il bilancio dell'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia;
2. di notificare il presente atto a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, al Direttore generale dell'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia, al Capo di Gabinetto della Regione Puglia, al Segretario Generale della Presidenza e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
3. di pubblicare il provvedimento, a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, sul sito istituzionale della Regione Puglia, in versione integrale;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario Istruttore

Massimo TARQUINIO _____ Massimo Tarquinio 23.07.2025 12:13:41 GMT+02:00

Il Responsabile di E.Q. "Funzioni di raccordo del consolidato del SSR con la contabilità GSA e predisposizione delle istruttorie per il tavolo ministeriale e per la verifica degli adempimenti"

Elena CATINELLA _____ Elena Catinella 23.07.2025 12:48:54 GMT+02:00

Il responsabile di E.Q. "Perimetrazione sanitaria, Bilanci delle Aziende del SST ed attività di Consolidamento"

Stefano VISICCHIO _____ Stefano Visicchio 23.07.2025 12:01:37 GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata

Vittorio CIOFFI _____ VITTORIO CIOFFI 23.07.2025 10:32:17 UTC

Il Responsabile della GSA - Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

Benedetto G. PACIFICO _____ BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO 23.07.2025 10:26:19 UTC

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del benessere Animale

Vito MONTANARO _____

Vito Montanaro 23.07.2025 22:48:14 GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

PROPONE

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti

Raffaele Piemontese 28.07.2025 22:59:37 GMT+02:00

Raffaele PIEMONTESE _____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1104

Approvazione del Bilancio d'esercizio 2024 della Gestione Sanitaria Accentrata ex art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio della Gestione Sanitaria Accentrata redatto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs.vo 118/2011, giusta Determinazione Dirigenziale UOR 168 n. 512/2025;
2. di pubblicare il provvedimento, a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, sul sito istituzionale della Regione Puglia, in versione integrale;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione del Bilancio d'esercizio 2024 della Gestione Sanitaria Accentrata ex art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

RICHIAMATA:

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 232 del 8 marzo del 2016 avente ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della gestione sanitaria accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore", con la quale la suddetta gestione è incardinata nella Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (ex Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti e in precedenza Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti, già Sezione Amministrazione Finanza e Controllo ed ancora Sezione Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (già Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti);

PREMESSO CHE:

- con la finalità di perseguire l'obiettivo della omogeneità dei documenti contabili redatti dagli enti del Servizio Sanitario Nazionale e dalle Regioni, è stato emanato il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26.7.2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.R. 42/2009";
- le disposizioni del Titolo II del predetto Decreto sono volte a disciplinare le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci da parte degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale (Regioni, Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie), nonché a dettare i principi contabili cui gli stessi enti devono attenersi per l'attuazione delle disposizioni normative;
- tra gli enti individuati dal Titolo II del D.Lgs. 118/2011, in particolare dall'art. 19, comma 2 lett. *b)*, punto *i)*, sono incluse le Regioni, per la parte del finanziamento del servizio sanitario direttamente gestito, rilevata secondo scritture di contabilità economico-patrimoniale;
- ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, dette regioni sono tenute ad individuare, nella propria struttura organizzativa, uno specifico centro di responsabilità, denominato "Gestione Sanitaria Accentrata" (GSA), deputato alla implementazione e alla tenuta di una contabilità economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari che intercorrono tra la singola regione, lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri

enti pubblici e i terzi vari, relative alle operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali;

- ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. *c)* del D.Lgs. n. 118/2011, al Responsabile della GSA è attribuita la redazione del bilancio di esercizio consolidato del S.S.R. mediante il consolidamento dei conti della GSA e dei conti delle Aziende sanitarie regionali, secondo le modalità definite nell'art. 32 del D.Lgs. n. 118/2011. In sede di consolidamento deve inoltre essere garantita la coerenza del bilancio di esercizio consolidato con le risultanze dei modelli ministeriali CE ed SP di cui al Decreto del Ministero della Salute del 15 giugno 2012, individuati con il codice "999";
- in sede di consolidamento, inoltre, il Responsabile della GSA assicura l'integrale raccordo e riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2479 del 27 novembre 2012, avente ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore", con la quale la suddetta gestione fu incardinata nell'attuale Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (già Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale, già Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (già Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità, già Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti);
- ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 118/2011 *<< il bilancio di esercizio è adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento dal direttore generale per gli enti di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 19, e dal responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione per gli enti di cui alla lettera b), punto i), del comma 2 dell'articolo 19, ed è corredato dalla relazione del collegio sindacale. Gli enti di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 19 provvedono, altresì, a trasmettere al responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione il bilancio di esercizio e la relazione del collegio sindacale ai fini della predisposizione delle necessarie operazioni di consolidamento, di cui all'articolo 32.>>*;
- ai sensi dell'art. 32, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011, l'area di consolidamento comprende tutti gli enti di cui alla lettera *b)* punti *i)* e *c)* dell'art. 19 del D.Lgs. 118/2001, ovvero le regioni per la parte del finanziamento del servizio sanitario regionale direttamente gestito (GSA), le aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni, aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale con l'esclusione di eventuali soggetti partecipati dai soggetti di cui alla lett. *c)* e la Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) stessa;
- ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, la Giunta Regionale approva il bilancio d'esercizio della Gestione Sanitaria Accentrata.

VISTI:

- il Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero della Salute del 24 maggio 2019, di adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli Essenziali di Assistenza, (LA) e Conto del presidio (CP), degli enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- il Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 settembre 2012, in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio Sanitario Nazionale che rinvia a successivi decreti l'individuazione dei principi di consolidamento dei bilanci e di redazione del bilancio consolidato nonché la casistica per il bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale.

PRESO ATTO CHE:

- tali decreti non sono stati emanati e della mancata individuazione da parte del livello centrale di principi di consolidamento e di specifiche linee guida ai fini della redazione del Bilancio di esercizio consolidato del S.S.R.;
- l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (repertorio atti n. 2271) che, in attuazione dell'art. 1, comma 173, della legge n. 311/2004, ha previsto l'istituzione del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti;

- l'art. 3, comma 1, dell'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009 (repertorio atti n. 243), concernente il funzionamento del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti in materia di verifiche trimestrali ed annuali degli adempimenti regionali e di attuazione dei Piani di Rientro.

RICHIAMATE le note della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, attraverso cui sono state emanate linee guida per la corretta redazione del Bilancio d'esercizio 2024:

- prot. n. AOO_RP/12757/2025 avente oggetto: "*Bilancio d'esercizio 2024 - Prossime scadenze e adempimenti in materia*";
- prot. n. AOO_RP/36517/2025 avente oggetto: *"Linee guida CE IV trimestre 2024 ai sensi del comma 8 dell'art. 32 del D.Lgs. n.118/2011. Adempimenti e scadenze*.";
- prot. n. AOO_RP/204960/2025 avente oggetto: *"Bilancio d'esercizio 2024 – Richiesta dettagli, altre indicazioni e conferma data di chiusura.";*
- prot. n. AOO_RP/156781/2025 avente oggetto: "*Bilancio d'esercizio 2024 – Invio ed adozione.*".

DATO ATTO CHE:

- il Terzo Certificatore, ex art 22, comma 3 lett. d) del Decreto Lgs.vo 118/2011, in sede di rendicontazione annuale ha provveduto a verificare che le attività di consolidamento strettamente correlate e connesse con la preliminare attività di gestione delle poste patrimoniali predisposte in sede di redazione del Bilancio di Esercizio della GSA sono state opportunamente riconciliate con il Bilancio Finanziario della Regione sia per quanto riguarda i Crediti verso lo Stato vincolati ed erariali, sia per quanto riguarda i debiti ed i fondi spese (residui passivi) sulla base della documentazione in atti, giusto verbale n. 4 del 23 giugno 2025;
- la verifica sul Bilancio pre-consuntivo 2024 da parte del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali e del Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nelle sedute del 9 maggio e del 12 e 25 giugno 2025 uu.ss. si sono concluse positivamente con la chiusura della procedura di cui all'articolo 1, comma 174, della legge n. 311/2004 per l'esercizio 2024 attestando un risultato d'esercizio, a seguito delle coperture regionali, in avanzo per 0,521 mln di euro regolarmente riportati nel Bilancio della Gestione Sanitaria Accentrata.

PRESO ATTO dell'adozione del Bilancio d'esercizio 2024 della Gestione Sanitaria Accentrata redatto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs.vo 118/2011, allegato A), giusta Determinazione Dirigenziale UOR 168 n. 512/2025;

PRESO ATTO di quanto sopra riportato, si propone alla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, il presente provvedimento di approvazione del Bilancio d'Esercizio per l'anno 2024 della Gestione Sanitaria Accentrata giusta Determinazione Dirigenziale UOR 168 n. 512/2025.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.". Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Esiti Valutazione di impatto di genere: *neutro*

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, nonchè ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 32 del D.Lgs. 118/2011 dello Statuto della Regione Puglia, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio della Gestione Sanitaria Accentrata redatto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs.vo 118/2011, giusta Determinazione Dirigenziale UOR 168 n. 512/2025;
2. di pubblicare il provvedimento, a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, sul sito istituzionale della Regione Puglia, in versione integrale;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile di E.Q. "Supporto alle attività connesse alla gestione contabile della GSA e tavolo di verifica regionale degli adempimenti economico-finanziari"

Annamaria MARZILIANO Annamaria Marziliano 24.07.2025 13:19:39 GMT+02:00

Il responsabile di E.Q. "Entrate del S.S.R. e Gestione contabile della GSA"

Gianvito CAMPANILE Gianvito Campanile 24.07.2025 13:27:13 GMT+02:00

Il Responsabile di E.Q. "Funzioni di raccordo del consolidato del SSR con la contabilità GSA e predisposizione delle istruttorie per il tavolo ministeriale e per la verifica degli adempimenti"

Elena CATINELLA Elena Catinella 24.07.2025 14:00:09 GMT+02:00

Il responsabile di E.Q. "Perimetrazione sanitaria, Bilanci delle Aziende del SSR ed attività di Consolidamento"

Stefano VISICCHIO Stefano Visicchio 24.07.2025 13:06:22 GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata

Vittorio CIOFFI VITTORIO CIOFFI 24.07.2025 12:09:01 UTC

Il Responsabile della GSA - Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

Benedetto G. PACIFICO BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO 24.07.2025 12:10:08 UTC

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del benessere Animale

Vito Montanaro
25.07.2025
18:24:12
GMT+02:00

Vito MONTANARO _____

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

PROPONE

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti

Raffaele Piemontese
28.07.2025 22:33:24
GMT+02:00

Raffaele PIEMONTESE _____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1105

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.4 - Stanziamento di Euro 80.000.000,00 per incremento dotazione finanziaria procedura negoziale (DGR n. 1754/2023). Accordo Per La Coesione - Fsc 2021-2027; Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 c.2 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie condiviso per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti Vicepresidente, Avvocato Raffaele Piemontese, di concerto con il Presidente.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. prendere atto dell'Allegato A1, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. stanziare la somma di Euro 80.000.000,00 per la procedura negoziale "Interventi per il completamento e rinnovo della dotazione strumentale/laboratoristica e per la riqualificazione delle strutture sanitarie" a valere sull'Azione 8.4 "Rinnovo e potenziamento delle strumentazioni ospedaliere e sviluppo della telemedicina", già pubblicata e adottata con AD. 00276 del 21/12/2023 in coerenza con la DGR n. 1754/2023, il cui importo attuale complessivo è in esaurimento;

3. di assicurare la copertura della corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 8.552.000,00 con le risorse FSC 2021-2027 previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021;
4. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.25, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa, come specificato nella relativa copertura finanziaria;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie in qualità di Responsabile dell'Azione 8.4 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023 e ss.mm.ii., ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
6. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dalla presente deliberazione assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di demandare al Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie l'adozione degli atti connessi e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.4 "Rinnovo e potenziamento delle strumentazioni ospedaliere e sviluppo della telemedicina" - Stanziamento di Euro 80.000.000,00 per incremento dotazione finanziaria procedura negoziale "interventi per il completamento e rinnovo della dotazione strumentale/laboratoristica e per la riqualificazione delle strutture sanitarie" (DGR n. 1754/2023)". Accordo Per La Coesione - Fsc 2021-2027; Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 c.2 del D.Lgs. n. 118/2011.

Visti:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20/03/2025 che modifica la precedente Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione" con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie responsabile delle Azioni 8.4 "Rinnovo e potenziamento delle strumentazioni ospedaliere e sviluppo della telemedicina" e 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n.177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il DPGR n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027;
- la Determina Dirigenziale n. 00071 del 30.04.2024, con cui è stato conferito: alla dr.ssa Pasqua Benedetti l'incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione ascritta alla tipologia A),

Responsabile sub Azione 8.4.1 - Rinnovo e potenziamento delle Infrastrutture per la sanità ASL Bari, BAT, Foggia; alla dottoressa Bianca Sofia De Gennaro l'incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione ascritta alla tipologia A) Responsabile Sub Azione 8.4.3 Rinnovo e potenziamento delle Infrastrutture per la sanità AO Policlinico Foggia,AO Policlinico di Bari, IRCCS Pubblici; alla dottoressa Francesca Visicchio l'incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualifivazione ascritta alla tipologia A) Responsabile Sub Azione 8.4.2 Rinnovo e potenziamento delle Infrastrutture per la sanità ASL TA, BR, LE; al dr. Bruno Alberto l'incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione ascritta alla tipologia C), al Supporto alla gestione contabile e finanziaria azioni 8.4-8.5-8.6 e Comunicazione.

- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(uE)2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) e dei relativi allegati".
- la D.G.R n 1501 del 11/11/2024 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE 2021-2027.
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

Visti inoltre:

- l'art. 23, comma 1-ter , del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC a copertura del cofinanziamento regionale di spese di investimento dei programmi regionali cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE Plus senza vincoli di riparto tra i programmi;
- l'Accordo per la Coesione sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi con il concorso di più fonti di finanziamento e include inoltre una quota di risorse FSC 2021-2027 da destinare a copertura del cofinanziamento regionale quantificata in € 267.709.039,50;
- la delibera Cipess n. 6 del 30 gennaio 2025 che assegna alla Regione le risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 202 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.906 del 26/06/2023 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie alla Dirigente dott.ssa Concetta Ladalardo;
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la "D.G.R. 26/09/2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Considerato che:

Il PR Puglia, all’obiettivo RSO4.5 sostiene la parità di accesso all’assistenza sanitaria e promuove la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l’assistenza sanitaria di base, come anche il passaggio dell’assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio.

L’Azione 8.4 “Rinnovo e potenziamento delle strumentazioni ospedaliere e sviluppo della telemedicina” mira da un lato, a completare e rinnovare le infrastrutture ospedaliere e i rispettivi servizi sanitari, consentendo di ridurre la durata della degenza ospedaliera e intensificando la presa in carico dei pazienti nelle strutture territoriali dall’altro ha la finalità di rinnovare il parco tecnologico ospedaliero, anche attraverso la previsione di apparecchiature innovative per il trattamento delle lesioni oncologiche, di robotiche e di riabilitazione.

L’azione è quindi indirizzata alla dotazione di nuove apparecchiature anche robotiche (sia chirurgiche che di riabilitazione) capaci di funzionare anche con sistemi a distanza o sotto guida. L’utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie innovative contribuisce a diminuire la permanenza in ospedale e realizzare una reale presa in carico del paziente con la garanzia di una sua assistenza domiciliare attraverso un modello integrato.

Con la Deliberazione n. 1754 del 30.11.2023 la Giunta Regionale ha stanziato € 30.000.000,00 per la procedura negoziale "Rinnovo e potenziamento delle strumentazioni ospedaliere e sviluppo della telemedicina", a valere sull'Azione 8.4 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi".

In particolare, con la procedura avviata con DGR 1754/2023 vengono selezionati interventi volti al completamento e al rinnovamento, in un’ottica di complementarità, dei servizi trasfusionali, delle attrezzature ospedaliere per i reparti di neurochirurgia e di terapia intensiva, delle sale operatorie e della sanità penitenziaria.

Con AD n.00269 del 14/12/2023 si è proceduto all’accertamento e prenotazione di impegno dell’intero importo, destinato per la procedura negoziale stanziato dalla DGR n. 1754/2023.

Con AD n.00276 del 21/12/2023, in attuazione della DGR n.1754/2023, si è proceduto all’adozione e alla pubblicazione della procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati a completare e rinnovare le infrastrutture ospedaliere e i rispettivi servizi sanitari.

Con DGR n.167/2024, non essendosi perfezionate le obbligazioni giuridiche relative all'AD_081_n. 00269 del 14/12/2023 ed essendo rimasti validi i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa, si è proceduto a re-iscrivere gli originari stanziamenti in bilancio da destinare per la procedura negoziale "

interventi per il completamento e rinnovo della dotazione strumentale/laboratoristica e per la riqualificazione delle strutture sanitarie ", a valere sull' Azione 8.4.

Con DGR n.662/2024, si è proceduto ad incrementare la dotazione finanziaria inizialmente prevista di € 30.000.000,00 per la procedura negoziale “interventi per il completamento e rinnovo della dotazione strumentale/laboratoristica e per la riqualificazione delle strutture sanitarie" a valere sull’azione 8.4, attraverso lo stanziamento di € 50.000.000,00 al fine di proseguire nel realizzare il completamento ed il rinnovo della dotazione strumentale/laboratoristica nonché la riqualificazione delle strutture sanitarie pubbliche insistenti sul territorio regionale.

Con DGR n.609/2025 si è proceduto a re-iscrivere gli stanziamenti in bilancio non impegnati nel 2024 da destinare per la procedura negoziale “interventi per il completamento e rinnovo della dotazione strumentale/laboratoristica e per la riqualificazione delle strutture sanitarie" a valere sull’azione 8.4, sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio nel bilancio annuale e triennale 2025-2027.

Con riferimento alla suddetta procedura negoziale, a fronte di uno stanziamento complessivo di € 80.000.000,00 sono stati ammessi a finanziamento interventi per un totale di € 98.562.848,58 di cui somme di € 78.494.238,56 sono state impegnate. Inoltre, sono in fase di istruttoria interventi il cui importa complessivo ammonta a € 34.939.116,60, come dettagliato da allegato A1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

Dato atto che, allo stato attuale, al fine di garantire un migliore accesso all’assistenza sanitaria, permane la necessità di proseguire nel completamento e rinnovo della dotazione strumentale/laboratoristica nonché nella riqualificazione delle strutture sanitarie pubbliche insistenti sul territorio regionale, ed essendo già in corso l'iter di selezione di progetti candidati a finanziamento, con la possibilità anche di ricevere nuove candidature di progetti entro il 31 dicembre 2025, si ritiene, pertanto, necessario procedere ad un incremento di € 80.000.000,00 della dotazione finanziaria della procedura negoziale “interventi per il completamento e rinnovo della dotazione strumentale/laboratoristica e per la riqualificazione delle strutture sanitarie" a valere sull’azione 8.4.

A tal fine, si rende necessario autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi

capitoli di spesa, per incrementare la dotazione finanziaria della procedura negoziale" interventi per il completamento e rinnovo della dotazione strumentale/laboratoristica e per la riqualificazione delle strutture sanitarie" a valere sulla azione 8.4 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come di seguito riportato:

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA
BILANCIO VINCOLATO

CRA 02.06

PARTE SPESA
Spesa Ricorrente - Codice UE: 8

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE E PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.
CNI (1) U____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.4 - RINNOVO E POTENZIAMENTO DELLE STRUMENTAZIONI OSPEDALIERE E SVILUPPO DELLA TELEMEDICINA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI-COFINANZIAMENTO REGIONALE – (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 - ART. 23 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)	13.8.2	U.2.03.01.02.000

1) VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE
BILANCIO VINCOLATO

CRA 02.06

PARTE ENTRATA
Entrata Ricorrente

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE CAPITOLO	P.D.C.F.	TITOLO TIPOLOGIA	CODICE UE	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E.4.02.05.03.000	4.200	1	+ € 9.655.500,000	+ € 41.840.500,00
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.4.02.01.01.000	4.200	1	+ € 3.741.000,000	+ € 16.211.000,00
E4532127	ACCORDO PER LA COESIONE - FSC 2021-2027. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE DA DESTINARE A COFINANZIAMENTO DEL PR PUGLIA (ART. 23 COMMA 1-TER D.L. N. 152/2021). DELIBERA CIPESS N. 6/2025	E.4.02.01.01.000	4.200	2	+ € 1.603.500,00	+ € 6.948.500,000

Titolo giuridico che supporta il credito:

- PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20/03/2025 che modifica la precedente Decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022;

- Accordo Per La Coesione - Fsc 2021-2027. Trasferimenti in C/Capitale da destinare a Cofinanziamento del PR Puglia (Art. 23 Comma 1-Ter D.L. N. 152/2021). Delibera Cipess N. 6/2025

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA
Spesa Ricorrente

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 5

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE E PROGRAMMA TITOLO	CODICE UE	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2026 CASSA E COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA
U1171840	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.4 - RINNOVO E POTENZIAMENTO DELLE STRUMENTAZIONI OSPEDALIERE E SVILUPPO DELLA TELEMEDICINA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI- QUOTA UE	13.8.2	3	U.2.03.01.02.000	+ € 9.655.500,000	+ € 41.840.500,00
U1172840	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.4 - RINNOVO E POTENZIAMENTO DELLE STRUMENTAZIONI OSPEDALIERE E SVILUPPO DELLA TELEMEDICINA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO	13.8.2	4	U.2.03.01.02.000	+ € 3.741.000,000	+ € 16.211.000,00
CNI (1) U____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.4 - RINNOVO E POTENZIAMENTO DELLE STRUMENTAZIONI OSPEDALIERE E SVILUPPO DELLA TELEMEDICINA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI- COFINANZIAMENTO REGIONALE – (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 - ART. 23 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)	13.8.2	8	U.2.03.01.02.000	+ € 1.603.500,00	+ € 6.948.500,000

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

L’entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad Euro 80.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atto della Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie, giusta DGR n. 609/2023 e ss.mm.ii. ai sensi del principio contabile di cui all’allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) “contributi a rendicontazione” del D.Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), lett. k) della Legge Regionale n. 7/1997 e dell’art. 44 comma 4 lett. a) della Legge Regionale n.7/2004, si propone alla Giunta regionale:

1. prendere atto dell'Allegato A1, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. stanziare la somma di Euro 80.000.000,00 per la procedura negoziale "interventi per il completamento e rinnovo della dotazione strumentale/laboratoristica e per la riqualificazione delle strutture sanitarie" a valere sull'Azione 8.4 "Rinnovo e potenziamento delle strumentazioni ospedaliere e sviluppo della telemedicina", già pubblicata e adottata con AD. 00276 del 21/12/2023 in coerenza con la DGR n. 1754/2023, il cui importo attuale complessivo è in esaurimento;

3. di assicurare la copertura della corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 8.552.000,00 con le risorse FSC 2021-2027 previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021;
4. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.25, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa, come specificato nella relativa copertura finanziaria;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie in qualità di Responsabile dell'Azione 8.4 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023 e ss.mm.ii., ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
6. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dalla presente deliberazione assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di demandare al Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie l'adozione degli atti connessi e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL Responsabile E.Q.:

Alberto Bruno

Alberto Bruno
04.07.2025 11:41:31
GMT+02:00

La Responsabile E.Q:

Bianca Sofia De Gennaro

Bianca Sofia de Gennaro
04.07.2025 12:46:10
GMT+02:00

La Responsabile E.Q

Francesca Visicchio

FRANCESCA
VISICCHIO
04.07.2025
11:45:20
GMT+02:00

La Responsabile E.Q

Pasqua Benedetti

Pasqua
Benedetti
04.07.2025
12:49:02
GMT+02:00

LA DIRIGENTE di Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie:

Concetta Ladalardo

Concetta Ladalardo
04.07.2025 13:18:13
GMT+01:00

IL DIRIGENTE della Sezione Programmazione Unitaria

Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
07.07.2025
15:24:44
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Vito Montanaro

Vito
Montanaro
07.07.2025
15:53:40
GMT+02:00

L'Assessore alla Sanità e Benessere animale, Sport per tutti, Vicepresidente Avv. Raffaele Piemontese, d'intesa con il Presidente, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Assessore alla Sanità e Benessere animale, Sport per tutti, Vicepresidente

(avv. Raffaele Piemontese)

Raffaele
Piemontese
17.07.2025
18:10:37
GMT+02:00

Il Presidente

(Michele Emiliano)

Michele Emiliano
25.07.2025
14:14:07
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/07/2025 14:51
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ALLEGATO A1

Di seguito gli interventi ammessi a finanziamento e i cui importi sono stati rispettivamente impegnati con Determina.

Beneficiario	Oggetto intervento	Importo
A.O Policlinico di Bari	Fornitura di n. 2 Sistemi di Neuronavigazione (con e senza modulo ecografico) da destinarsi all'U.O.C. di Neurochirurgia Universitaria dell'A.O.U.C. Policlinico di Bari	618.240,40 €
A.O Policlinico di Bari	Realizzazione Sala Operatoria U.O.C. Chirurgia Maxillo Facciale Univ. dell'A.O.U.C. Policlinico Di Bari.	3.000.000,00 €
ASL Lecce	Lavori di ristrutturazione dell'ex Pronto Soccorso del P.O. V. Fazzi per la realizzazione delle Officine di lavorazione degli emocomponenti	4.989.607,14 €
A.O RIUNITI FOGGIA	Realizzazione della Officina Trasfusionale Centralizzata per l'Area Vasta Puglia Nord presso il P.O. Francesco Lastaria del Policlinico di Foggia ospedaliero	2.640.000,00 €
ASL BT	Potenziamento delle apparecchiature elettromedicali presenti nelle Sale Operatorie delle Strutture Sanitarie dell'Asl BT	5.266.000,00 €
ASL Taranto	Fornitura di un sistema robotico per il trattamento mininvasivo dell'iperplasia prostatica benigna e sintomatica (IPB) da destinare al presidio ospedaliero San Pio da Pietralcina di Castellaneta	450.000,00 €
ASL Taranto	Ammodernamento e potenziamento tecnologico delle sale operatorie dei presidi ospedalieri di competenza della ASL Taranto	4.000.000,00 €
ASL Bari	Lavori di realizzazione di una nuova unità di Medicina Protetta al 6° piano Ala Ovest de P.O. San Paolo di Bari	2.980.000,00 €
ASL Bari	ACQUISTO DELLE ATTREZZATURE PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI ECMO (OSSIGENAZIONE EXTRACORPOREA A MEMBRANA) PER LE TERAPIE INTENSIVE	634.400,00 €
ASL Bari	Potenziamento delle dotazioni tecnologiche per le attività di neurochirurgia, presso l'U.O.C.di neurochirurgia del presidio ospedaliero DI Venere della ASL BA, con particolare riferimento all'apparecchiatura del neuronavigatore	848.000,00 €
ASL Bari	POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI E TECNICHE PER LE SALE OPERATORIE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI	5.615.000,00 €

Beneficiario	Oggetto intervento	Importo
	VENERE DELLA ASL BARI	
ASL Bari	POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI E TECNICHE PER LE SALE OPERATORIE DEI PRESIDI OSPEDALIERI DELLA ASL BARI	4.260.000,00 €
ASL Lecce	Neuronavigatori ASL LECCE	1.248.468,00 €
ASL Lecce	ECMO ASL LECCE	2.492.640,00 €
ASL Lecce	Potenziamento e rinnovamento delle dotazioni strumentali per le sale Operatorie del P.O di Galatina	572.500,00 €
ASL Lecce	Potenziamento e rinnovamento delle dotazioni strumentali per le sale Operatorie del P.O di Copertino	648.000,00 €
ASL Lecce	Potenziamento e rinnovamento delle dotazioni strumentali per le sale Operatorie del P.O di Gallipoli	2.171.200,00 €
ASL Lecce	Potenziamento e rinnovamento delle dotazioni strumentali per le sale Operatorie del P.O di Scorrano	5.330.000,00 €
ASL Lecce	Potenziamento e rinnovamento delle dotazioni strumentali per le sale Operatorie del P.O di Casarano	1.100.000,00 €
ASL Lecce	Potenziamento e rinnovamento delle dotazioni strumentali per le sale Operatorie del P.O "V. Fazzi"	7.560.393,02 €
IRCCS. S.De Bellis	ACQUISTO SISTEMA ECMO PER POTENZIAMENTO TERAPIA INTENSIVA	1.135.710,00 €
IRCCS. S.De Bellis	COMPLETAMENTO DELLE STRUTTURE DELLA SALA OPERATORIA DI CHIRURGIA BARIATRICA	1.209.520,00 €
A.O Policlinico di Bari	Sviluppo dotazione tecnologica per le sale operatorie ad indirizzo urologico e trapiantologico	7.143.600,00 €
A.O Policlinico di Bari	SVILUPPO DOTAZIONE TECNOLOGICA PER U.O.C. ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA UNIVERSITARIA E U.O.S.D.. CHIRURGIA VERTEBRALE E CENTRO SCOLIOSI	5.081.600,00 €
A.O Policlinico di Bari	Potenziamento e rinnovamento apparecchiature di sala operatoria dell'A.U.O.C. Policlinico di Bari"	7.499.360,00 €
TOTALE		**78.494.238,56 €**

Di seguito gli interventi ammessi a finanziamento in attesa di determina di impegno:

Beneficiario	Oggetto intervento	Importo
IRCCS. S.De Bellis	Potenziamento, aggiornamento ed Adeguamento tecnologico sale operatorie di CHIRURGIA GENERALE e ambulatori chirurgici connessi	3.530.000,00 €
ASL BT	Neurochirurgia	2.579.855,14 €
IRCCS Giovanni Paolo II	ACQUISIZIONE DI UN ROBOT CHIRURGICO	4.380.000,00 €
IRCCS Giovanni Paolo II	ACQUISIZIONE N. 6 STAZIONI DI ANESTESIA	500.000,00 €
IRCCS Giovanni Paolo II	ACQUISIZIONE ASPIRATORE AD ULTRASUONI A SELETTIVITA' TESSUTALE REGOLABILE	149.339,40 €
IRCCS Giovanni Paolo II	ACQUISIZIONE N. 1 SISTEMA PER ECOENDOSCOPIA BRONCHIALE (EBUS), COMPRENSIVO DI TUTTI GLI ACCESSORI NECESSARI	200.336,80 €
IRCCS Giovanni Paolo II	ACQUISIZIONE DI UNA ANGIO-CT	2.800.000,00 €
ASL Bari	Potenziamento e rinnovamento delle dotazioni strumentali e tecniche per le sale operatorie (P.O Perinei e P.O Santa Maria degli Angeli)	839.929,20 €
ASL Bari	Potenziamento e rinnovamento delle dotazioni strumentali e tecniche per le sale operatorie (P.O Perinei di Altamura)	1.282.349,48 €
A.O RIUNITI FOGGIA	Acquisto di attrezzature per la realizzazione di impianti ECMO per la Terapia Intensiva Cardiochirurgica	582.800,00 €
A.O RIUNITI FOGGIA	Potenziamento ed innovazione delle dotazioni tecnologiche per le attività di neurochirurgia	3.224.000,00 €
TOTALI		**20.068.610,02 €**

Di seguito, gli interventi in fase istruttoria

Beneficiario	**Oggetto intervento**	**Importo**	**Stato istruttoria**
A.O Policlinico di Bari	Sviluppo dotazione tecnologica per U.O.C. Ginecologia e Ostetrica - Sale Operatorie	3.000.000.00 €	Confronto negoziale
ASL FOGGIA	Potenziamento della S.C. di Cardiologia del P.O di Cerignola: Sala di cardiologia interventistica ed emodinamica	2.410.512,60 €	Ammesso al confronto negoziale
ASL FOGGIA	Potenziamento e rinnovamento della dotazione tecnologica e strumentale per le sale operatorie delle strutture sanitarie dell'ASL FG	9.577.264,00 €	Ammesso al confronto negoziale
ASL Brindisi	Potenziamento delle dotazioni tecnologiche per il Blocco Operatorio del presidio ospedaliero "A. Perrino" della ASL BR	10.300.000,00 €	Confronto negoziale
ASL Brindisi	Potenziamento delle dotazioni tecnologiche per le attività di neurochirurgia, presso l'U.O.C. di Neurochirurgia del presidio ospedaliero "A. Perrino" della ASL BR, con particolare riferimento all'apparecchiatura del neuronavigatore	3.300.000,00 €	Confronto negoziale
ASL Brindisi	Potenziamento delle dotazioni tecnologiche per il Blocco Operatorio del P.T.A S. "Camillo De Lellis" di Mesagne della ASL BR"	766.340,00 €	Confronto negoziale
ASL Brindisi	Potenziamento delle dotazioni tecnologiche per il Blocco Operatorio del presidio ospedaliero di Ostuni della ASL BR	1.395.000,00 €	Confronto negoziale
ASL Brindisi	Potenziamento delle dotazioni tecnologiche per il Blocco Operatorio del presidio ospedaliero di Francavilla Fontana D. Camberlingo della ASL BR	2.780.000,00 €	Confronto negoziale
ASL Brindisi	Potenziamento delle dotazioni tecnologiche per il Blocco Operatorio del P.T.A. di Fasano della ASL BR	585.000,00 €	Confronto negoziale
ASL Brindisi	Potenziamento delle dotazioni tecnologiche per il Blocco Operatorio del P.T.A di Ceglie Messapica della ASL BR	825.000,00 €	Confronto negoziale
TOTALI		**34.939.116,60** €	

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIS	DEL	2025	12	28.07.2025

PR PUGLIA FESR-FSE+2021-2027. ASSE VIII - AZIONE 8.4 - STANZIAMENTO DI EURO 80.000.000,00 PER INCREMENTO DOTAZIONE FINANZIARIA PROCEDURA NEGOZIALE (DGR N. 1754/2023). ACCORDO PER LA COESIONE - FSC 2021-2027; VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DELL#ART. 51 C.2 DEL D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/07/2025 14:51
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1106

Servizio di gestione/manutenzione/evoluzione del sistema informativo PSR-CSR per il periodo 26-27-28. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per euro 2.488.455,07.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura "Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale - Autorità di Gestione CSR Puglia 2023/2027", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica Dott. Donato Pentassuglia, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio, avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di euro **2.488.455,07**, utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo di spesa U1092405, collegato ai capitoli di entrata E2053441 e E2053442, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del documento istruttorio;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, di cui alla L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del documento istruttorio;
3. di approvare l'All. E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

4. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di demandare, *ratione materiae*, alla Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura i seguenti adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento: adozione dell'atto di impegno dei fondi;
6. di trasmettere il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale/AdGR del CSR Puglia 2023/2027 e alla Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Servizio di gestione/manutenzione/evoluzione del sistema informativo PSR-CSR per il periodo 26-27-28. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per euro 2.488.455,07.

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
- il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".";
- l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 44, punto 4 lettera e) dello Statuto della Regione Puglia, che attribuisce alla Giunta regionale di esercitare ogni altra attribuzione e funzione amministrativa che dalla Costituzione, dallo Statuto o dalle leggi non sono demandate espressamente alla competenza del Consiglio regionale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 677 del 26/04/2021 con cui il Prof. Gianluca Nardone è stato nominato Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e successive DGR di proroga dell'incarico;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2024, n. 1641 del 28/11/2024 e n. 132 del 14/02/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza, tra cui l'incarico della dott.ssa Mariangela Lomastro;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 247 del 04/03/2025 con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico *ad interim* della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro, fino alla nomina del titolare effettivo;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 238 del 04/03/2025 avente ad oggetto "Fabbisogno di beni e servizi della Regione Puglia, competenza triennio 2025 - 2027. Approvazione del relativo documento

di programmazione triennale, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.36/2023;

- il Reg. (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- la Decisione di esecuzione n. 8412 del 24 novembre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR 2014/2020 della Regione Puglia - CCI 2014IT06RDRP020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) n. 8412 del 24 novembre 2015 di approvazione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020;
- le diverse Decisioni di esecuzione della Commissione europea con le quali sono state approvate modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2022 (con biennio aggiuntivo), in ultimo la Decisione C(2025) 1480 del 05/03/2025 che ha adottato la versione 17.0 del PSR;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - CCI: 2023IT06AFSP001;
- la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico Nazionale della PAC 2023- 2027 della Regione Puglia, cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

Premesso che:

- il raggiungimento di obiettivi di transizione verso il digitale delle PP.AA., individuati a partire dall'emanazione del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., e successivamente con tutte le azioni promosse a livello europeo e nazionale, è ormai riconosciuto come parametro di valutazione di efficienza ed efficacia nella gestione dei procedimenti delle Pubbliche amministrazioni;
- lo sviluppo e l'implementazione di servizi applicativi che trasformino le modalità di interazione tra cittadini/imprese e PP.AA., secondo i requisiti di accessibilità, affidabilità, trasparenza, sicurezza, semplicità di consultazione e d'uso come definiti dalle Linee Guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale, sono lo strumento per favorire la ripresa economica e lo sviluppo delle imprese, attraverso concreti strumenti di semplificazione;
- attualmente è operativo il sistema SIARP/EIP, che ha costituito un reale fattore di miglioramento nella gestione delle istruttorie, in termini di maggiore trasparenza e

certezza dei flussi informativi anche attraverso l'interoperabilità di banche dati, in particolare per la gestione del PSR 2014 – 2022;

- il sistema SIARP/EIP ha necessità di essere sottoposto ad una complessiva manutenzione evolutiva delle funzionalità del sistema, con la finalità di continuare ad essere la cornice favorevole per ampliare il ventaglio di procedimenti che transitano attraverso il sistema stesso;
- l'attuale servizio per la gestione/manutenzione/evoluzione applicativa del SIARP/EIP in corso di esecuzione, denominato "*Processi di digitalizzazione e informatizzazione dei procedimenti amministrativi nell'ambito del Dipartimento agricoltura – adesione all'accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud lotto 2 - ID 2212*", prevede scadenza al 31/12/2025.

Considerato che:

- nel Programma degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il triennio 2025 – 2027, approvato con DGR n. 238 del 04/03/2025, risulta inserito l'acquisto "Servizio di gestione/manutenzione/evoluzione del sistema informativo PSR-CSR per il periodo 26-27-28", identificato con il codice CUI S80017210727202500008;
- il fabbisogno emergente del servizio da acquisire è caratterizzato da un approccio metodologico innovativo per la gestione integrata dei procedimenti amministrativi del settore agricolo, con l'esigenza di gestire informaticamente i numerosi bandi del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 che attua il Piano Strategico della PAC, oltre che di garantire la gestione all'interno di un'unica piattaforma dei seguenti interventi:
  - transizione dal FEAMP 2014-2020 al FEAMPA 2021-2027 per il settore pesca;
  - misure straordinarie legate all'emergenza Xylella fastidiosa;
  - Piano di Azione Nitrati;
  - istanze per il riconoscimento del danno da fauna selvatica;
  - evoluzione verso la piattaforma basata su Oracle APEX, integrata con le piattaforme regionali e nazionali abilitanti (KOSMOS, IAM, SIAN);
- il Dipartimento intende aderire ad un Accordo quadro Consip per l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud. Tale adesione consentirà di proseguire quanto già avviato in termini di digitalizzazione, completando e ampliando processi che ormai assumono rilievo di priorità e garantendo l'ottimizzazione nell'utilizzo delle disponibilità economiche;
- l'adesione agli strumenti di negoziazione Consip, peraltro, in particolare nel caso di specie, è un obbligo previsto dal co. 512 dell'art. 1 legge n. 208/2015;

Verificato che:

- nel quadro delle risorse disponibili per l'assistenza tecnica al CSR Puglia sono stati individuati stanziamenti pari a un importo complessivo di € 3.788.200,93 da dedicare alle esigenze di affidamento di servizi informatici, necessari alla cura della fase di trascinamento del PSR Puglia 2014 – 2022 e per la gestione degli avvisi pubblici del Complemento Sviluppo Rurale 2023-2027, sui capitoli di pertinenza della Sezione attuazione dei Programmi Comunitari;
- l'ampliamento delle esigenze di informatizzazione ha reso insufficienti i predetti stanziamenti;

- sono disponibili economie vincolate rivenienti dal precedente periodo di programmazione POR Agricoltura 2000/2006 la cui destinazione risulta compatibile con le finalità sopra esposte, in termini di accrescimento della capacità di gestione del Programma, di potenziamento dell'azione amministrativa e, di riflesso, di accrescimento della capacità di corretta e rapida erogazione di aiuti in favore delle imprese agricole;
- tali economie vincolate non devono essere restituite ai soggetti cofinanziatori del POR FEOGA che le avevano erogate, *illo tempore*, per garantire l'attuazione del programma, e si rileva la coerenza tra le finalità per le quali i trasferimenti erano stati effettuati e le spese che si intendono finanziare tramite la reiscrizione delle economie. Dette economie, reiscritte ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., devono confluire su di un nuovo capitolo del Bilancio vincolato, nella Missione 16, Programma 1, Titolo 1;

Visti in particolare:

- l'art. 44, punto 4 lettera e) dello Statuto della Regione Puglia, che attribuisce alla Giunta regionale di esercitare ogni altra attribuzione e funzione amministrativa che dalla Costituzione, dallo Statuto o dalle leggi non sono demandate espressamente alla competenza del Consiglio regionale;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8 e seguenti, D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'utilizzo del risultato di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del Documento Tecnico di Accompagnamento e le variazioni del Bilancio di Previsione;
- la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 36 del 29/01/2025 con la quale la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento

dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR del 7 agosto 2024 n. 1161
Esito Valutazione di impatto di Genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di euro **2.488.455,07**, utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo di spesa U1092405, collegato ai capitoli di entrata E2053441 e E2053442, negli esercizi precedenti.
L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025/2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa collegato ai capitoli di entrata E2053441 e E2053442, come di seguito indicato.

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA

Bilancio Vincolato

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.
14/02	C.N.I. U_____	SERVIZIO DI GESTIONE/MANUTENZIONE/EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PSR-CSR PER IL PERIODO 2026-27-28 – ADESIONE ACCORDO QUADRO CONSIP	16.01.1	U.1.03.02.19.000

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	CODICE UE	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2025 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						+ € 2.488.455,07	0,00
14/02	C.N.I. U_____	SERVIZIO DI GESTIONE/MANUTENZIONE/EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PSR-CSR PER IL PERIODO 2026-27-28 – ADESIONE ACCORDO QUADRO CONSIP	16.1.01	U.1.03.02.19.000	8	+ € 2.488.455,07	+ € 2.488.455,07
10/04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE ADEFICIENZE DI CASSA	20.01.01	U.1.10.01.01.000	8	0,00	- € 2.488.455,07

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'impegno di spesa si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale da adottare a cura della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., alla variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027. approvato con DGR n. 26, del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997 e art. 44 co. 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

1. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di euro **2.488.455,07**, utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo di spesa U1092405, collegato ai capitoli di entrata E2053441 e E2053442, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del documento istruttorio;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, di cui alla L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del documento istruttorio;
3. di approvare l'All. E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di demandare, *ratione materiae*, alla Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura i seguenti adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento: adozione dell'atto di impegno dei fondi;
6. di trasmettere il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale/AdGR del CSR Puglia 2023/2027 e alla Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Monitoraggio, Valutazione, Strumenti finanziari CSR 23/27":
(Francesco Ranieri)
firma

Francesco
Ranieri
28.07.2025
11:14:20
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura"
(Mariangela Lomastro)
firma

MARIANGELA
LOMASTRO
28.07.2025
09:50:54 UTC

IL DIRETTORE di Dipartimento "Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale" e "AdGR del CSR Puglia 2023/2027":
(Gianluca Nardone)
firma

GIANLUCA
NARDONE
28.07.2025
10:19:59
UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica., Foreste Donato Pentassuglia, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio, avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

(Donato Pentassuglia)
firma

DONATO
PENTASSUGLIA

Il Vice Presidente con delega al Bilancio
(Fabiano Amati)

firma

FABIANO AMATI
29.07.2025 13:44:24
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato
firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/07/2025 13:35
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del A01/DEL/2025/00019

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
MISSIONE	**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**					
Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		2.488.455,07		
			previsione di cassa		2.488.455,07		
Totale Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.488.455,07**		
			previsione di cassa		**2.488.455,07**		
TOTALE MISSIONE	**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.488.455,07**		
			previsione di cassa		**2.488.455,07**		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			2.488.455,07	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			2.488.455,07	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			2.488.455,07	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.488.455,07**		
			previsione di cassa		**2.488.455,07**	**2.488.455,07**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.488.455,07**		
			previsione di cassa		**2.488.455,07**	**2.488.455,07**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del A01/DEL/2025/00019

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**2.488.455,07**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**2.488.455,07**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**2.488.455,07**		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

MARIANGELA LOMASTRO
28.07.2025 09:50:54 UTC

GIANLUCA NARDONE
28.07.2025 10:39:07 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A01	DEL	2025	19	29.07.2025

SERVIZIO DI GESTIONE/MANUTENZIONE/EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PSR-CSR PER IL PERIODO 26-27-28. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. PER EURO 2.488.455,07.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/07/2025 13:34
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1107

Disegno di Legge nr. 117 del 21/05/2025, debito fuori bilancio riconosciuto legittimo per decorrenza termini, ai sensi dell'art. 73, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Applicazione quote accantonate del risultato di amm.ne al fondo contenzioso e var. al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al fine dello stanziamento della sorte capitale di € 11.533,37.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Formazione, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, derivante dall'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione al fondo contenzioso, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
2. di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10, co. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente atto, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

3. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023, nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione dell'Allegato A, riportante dati riservati e/o personali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione dell'Allegato A, riportante dati riservati e/o personali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
NICOLA PALADINO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Disegno di Legge nr. 117 del 21/05/2025, debito fuori bilancio riconosciuto legittimo per decorrenza termini, ai sensi dell'art. 73, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Applicazione quote accantonate del risultato di amm.ne al fondo contenzioso e var. al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al fine dello stanziamento della sorte capitale di € 11.533,37.

PREMESSO CHE:

L'Ente formativo <omissis 1> con Decreto Ingiuntivo n.914/2024, R.G. n.1620/2024 emesso dal Tribunale di Bari, Seconda Sezione Civile, in data 6 aprile 2024,ex art. 642 c.p.c, ingiungeva alla Regione Puglia di pagare la somma pari ad € 11.533,37, a titolo di sorte capitale, oltre interessi dalla domanda e connesse spese procedimentali e legali, liquidate in € 567,00 per onorari, in € 145,50 per esborsi, oltre il 15% per spese generali, i.v.a. e c.p.a. ed oltre alle successive occorrendi, con riferimento ai progetti ammessi a finanziamento, in forza di Atti dirigenziali nn.603 - 840/2003 e n. 642/2005 del Dirigente protempore della Sezione.

Tra l'Ente formativo <omissis 1> e Regione Puglia sono state stipulate le relative convenzioni regolarmente adempiute dall'ente.

Successivamente, il Dirigente pro tempore della Sezione Formazione, ha approvato le relative risultanze di verifica amministrativo – contabile, in forza di Atti dirigenziali i cui numero qui di seguito trascritti: nn.153 -154 – 155 - 156 - 158 – 159 -162 -163 – 165 – 166- 167 – 170 -171/2013, con il conseguente riconoscimento di un credito complessivo pari ad € 11.533,37# a favore di <omissis 1>.

L' Avvocatura Regionale, con nota prot. n. 0141459/2025, ha comunicato a questa Sezione che l'Ente formativo <omissis 1> ha notificato il detto Decreto n. 914/2024, emesso dal Tribunale civile di Bari, munito di formula esecutiva (n. cronolog. 3481/2025) nei confronti di Regione Puglia, in data 27 febbraio 2025, finalizzato all'ottenimento da parte di questa Amministrazione, delle seguenti somme come di seguito:

- € 11.533,37, a titolo di sorte capitale;
- Interessi come da domanda;
- Spese procedura di ingiunzione:
- € 567,00 a titolo di onorari;
- € 145,50 a titolo di esborsi

oltre il 15% per spese generali.

Precisato, altresì, che nella medesima nota prot. n. 0141459/2025, l'avvocatura nell'interesse di Regione Puglia, comunicava quanto di seguito: "con riferimento al contenzioso in oggetto, si fa seguito alla precedente interlocuzione scritta e verbale, conclusasi con la determinazione di non proporre opposizione al D.I. Tribunale di Bari n. 914/24, per comunicare che in data 14 marzo 2025, la <omissis 1> ha notificato il provvedimento di esecutorietà come da documentazione che si trasmette."

Conseguentemente, questa Sezione, con nota prot. n.0142854/2025, trasmetteva all'avvocato <omissis 2> dell'Ente in parola, richiesta nota spese comprensiva di tutte le spese procedimentali e legali e connessa scelta del regime fiscale unitamente alla trascrizione delle relative coordinate bancarie

Considerato che, l'avvocato <omissis 2> dell'Ente formativo in oggetto, trasmetteva nota prot. n. 0149299/2025, concernente nota spese, siccome liquidate nel D.I. n. 914/2024 – RG n.1620/2024 munito di formula esecutiva, (n. cronologico 3481/2025) e di seguito specificate:

- competenze € 567,00:
  spese generali (15% sul compenso totale) € 85,05;
  Cassa Avvocati (4%) € 26,08;
  Totale imponibile € 678,13;
  IVA 22% su imponibile € 149,19;
  Spese esenti ex art.15 DPR n.633/1972 € 145,50

Totale: € 972,82
Ritenuta d'acconto 20%: € 130,41
Netto a pagare: € 842,41

Evidenziato, altresì, che il legale rappresentante dello stesso soggetto formativo <omissis 1> rappresentava, altresì, con nota prot.206/2025, acclarata al protocollo n. 0149299/2025, quanto di seguito: "con riferimento al Decreto di esecutorietà di cui all'oggetto, si dispone che le spese procedimentali e legali vengano direttamente gestite e liquidate dalla Regione Puglia in favore dell'avv. <Omissis 2> .

Vista, altresì, la nota prot. n. 0182977/2025 dell'avv. <omissis 2> dell'Ente formativo in parola, concernente la trasmissione dell'importo degli interessi legali calcolati sulla sorte capitale, a far data dal 17.05.2012,(data richiesta somme) come di seguito:

- Sorte capitale € 11.533,37;
- Interessi legali € 1.881,16;
- Spese legali € 972,82.

Pertanto, all'esito dell'istruttoria preliminare, il debito da riconoscersi come legittimo da parte dell'Amministrazione risulta pari ad € 14.387,35 di cui: € 11.533,37 a titolo di sorte capitale, riconosciuta da Decreto ingiuntivo esecutivo n. cronol. 3481/2025 del 27/02/2025, € 1.881,16 a titolo di interessi legali, a far data dal 17.05.2012, da pagare nei confronti dell'Ente formativo <omissis 1>, € 972,82, a titolo di spese legali da liquidare e pagare direttamente nei confronti dell'avv. <Omissis 2>, legale che ha officiato l'Ente formativo in parola.

Dato che

- all'esito dell'istruttoria preliminare il debito riconoscibile come legittimo da parte dell'Amministrazione è risultato pari ad € 14.387,35 di cui:
  - € 11.533,37, a titolo di sorte capitale, riconosciuta con Decreto ingiuntivo esecutivo n. cronol. 3481/2025 del 27/02/2025, con imputazione - esercizio 2025 - al capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090);
  - € 1.881,16, a titolo di interessi, con imputazione - esercizio 2025 - al capitolo U0001315 (Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi)
  - € 972,82, a titolo di spese procedimentali e legali, con imputazione - esercizio 2025 - al capitolo U0001317 (Oneri per ritardati pagamenti spese procedimentali e legali).
- la Giunta Regionale, a seguito della trasmissione da parte della Sezione Formazione dello schema di disegno di legge n. FOP/SDL/2025/00009, presentava al Consiglio Regionale il Disegno di Legge nr. 117 del 21/05/2025 avente ad oggetto il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.lsg. 126/2014, e novellato dall'art. 38-ter della legge 28 giugno 2019, n. 58, di conversione del decreto-legge n. 34/2019, ai sensi del quale "Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".
- essendo decorso il termine legislativamente previsto di 30 giorni sopra riportato, il debito fuori bilancio in parola è stato dichiarato legittimo e pertanto riconoscibile dal Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 73, comma 4, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., come da Disegno di legge nr. 117 del 21/05/2025.

Tutto quanto premesso

Al fine dell'impegno, della liquidazione e del pagamento della somma di € 11.533,37, dovuta a titolo di sorte capitale, riconosciuta con Decreto ingiuntivo esecutivo n. cronol. 3481/2025 del 27/02/2025 "pagamento sorte capitale - interessi - spese legali e procedimentali in favore di <omissis 1> ", da imputare, per l'esercizio 2025, al capitolo U0001318 (*Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090*), derivante dal Disegno di Legge nr 117 del 21/05/2025, riconosciuto legittimo per decorrenza termini ai sensi dell'art. 73 del d.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, si rende necessario procedere con l'applicazione delle quote accantonate al fondo contenzioso del risultato di amministrazione ed alla variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.

Visti in ultimo

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 18/2011", che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20/01/2025, n. 26, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29 gennaio 2025 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale di autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 20/01/2025 n. 26, derivante dall'applicazione delle quote accantonate al fondo contenzioso del risultato di amministrazione, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine dello stanziamento della somma di € 11.533,37 relativa alla sorte capitale, riconosciuta con Decreto ingiuntivo esecutivo n. cronol. 3481/2025 del 27/02/2025

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da

evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 20/01/2025 n. 26, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione delle quote accantonate al fondo contenzioso del risultato di amministrazione, per stanziare la somma di € 11.533,37, dovuta a titolo di sorte capitale riconosciuta con Decreto ingiuntivo esecutivo n. cronol. 3481/2025 del 27/02/2025, come previsto con il DDL n. 117 del 21/05/2025 riconosciuto legittimo ai sensi dell'art. 73, comma 4, come di seguito indicato:

APPLICAZIONE QUOTE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E. F. 2025	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE QUOTE ACCANTONATE AL FONDO CONTENZIOSO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 11.533,37	
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000		- € 11.533,37
10.04	U0001318	SPESA FINANZIATA CON PRELIEVO SOMME DAL CAPITOLO 1110090 -FONDO DI RISERVA PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI	1.11.1	U.1.03.02.99.000	+€ 11.533,37	+ € 11.533,37

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Ai successivi adempimenti di impegno, di liquidazione e di pagamento, per complessivi € 11.533,37, provvederà il Dirigente della Sezione Formazione con atti da assumersi entro l'esercizio 2025.

Tutto ciò premesso, al fine di approvare lo schema di accordo e dare avvio al progetto de quo, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e k) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, derivante dall'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione al fondo contenzioso, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
2. di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10, co. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente atto, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
3. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento;

5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023, nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione dell'Allegato A, riportante dati riservati e/o personali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione dell'Allegato A, riportante dati riservati e/o personali.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario istruttore

Dott. ssa Rosa Cazzolla

Rosa Cazzolla
17.07.2025 09:35:50
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Formazione

Monica
Calzetta
17.07.2025
09:00:53
GMT+01:00

Avv. Monica Calzetta

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Silvia Pellegrini
28.07.2025 18:49:19
GMT+02:00

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto**.**

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale

Leo
Sebastiano Giuseppe
29.07.2025
09:46:16
UTC

Prof. Sebastiano Leo

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato. ***firma***

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/07/2025 13:47
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. CIFRA : FOP/DEL/2025/00017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	altri servizi generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		**11.533,37**		
				previsione di cassa		**11.533,37**		
Totale Programma		11	altri servizi generali	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**11.533,37**		
				previsione di cassa		**11.533,37**		
TOTALE MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**11.533,37**		
				previsione di cassa		**11.533,37**		
MISSIONE		***20***	***Fondi e Accantonamenti***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**11.533,37**	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**11.533,37**	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e Accantonamenti***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**11.533,37**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**11.533,37**		
				previsione di cassa		**11.533,37**	**11.533,37**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**11.533,37**		
				previsione di cassa		**11.533,37**	**11.533,37**	

La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					**11.533,37**		
TITOLO							
Tipologia			residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO			**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**11.533,37**		
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**11.533,37**		
			previsione di cassa				

La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2025	17	29.07.2025

DISEGNO DI LEGGE NR. 117 DEL 21/05/2025, DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO PER DECORRENZA TERMINI, AI SENSI DELL#ART. 73, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.. APPLICAZIONE QUOTE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMM.NE AL FONDO CONTENZIOSO E VAR. AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AL FINE DELLO STANZIAMENTO DELLA SORTE CAPITALE DI € 11.533,37.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/07/2025 13:48
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1108

DDL n.116 del 21/05/2025, debito fuori bilancio riconosciuto legittimo per decorrenza termini, ex art.73, co.4, D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.. Applicazione quote accantonate del risultato di amm.ne al fondo contenzioso e var. bilancio di prev. 2025 e plur. 2025-2027, al fine dello stanziamento di sorte capitale, spese dovute a titolo di interessi e spese procedimentali e legali, per €2.159.593,77.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Formazione, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 95/2025, derivante dall'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione al fondo contenzioso, per l'importo complessivo di € 2.159.593,77, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
2. di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10, co. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente atto, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
3. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica

vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;

4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023, nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione dell'Allegato A, riportante dati riservati e/o personali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione dell'Allegato A, riportante dati riservati e/o personali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
NICOLA PALADINO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: DDL n.116 del 21/05/2025, debito fuori bilancio riconosciuto legittimo per decorrenza termini, ex art.73, co.4, D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.. Applicazione quote accantonate del risultato di amm.ne al fondo contenzioso e var. bilancio di prev. 2025 e plur. 2025-2027, al fine dello stanziamento di sorte capitale, spese dovute a titolo di interessi e spese procedimentali e legali, per €2.159.593,77.

PREMESSO CHE:

La Fondazione <omissis 1> otteneva dal Tribunale di Bari due distinti decreti ingiuntivi con i quali ingiungeva all'Amministrazione di corrispondere l'importo presuntivamente dovuto per le attività corsuali di formazione professionale eseguite.

Con atto di citazione del 28.3.2001, Regione Puglia proponeva opposizione avverso il decreto ingiuntivo n. 191/2001 del 6.2.2001, con cui il Tribunale di Bari, su ricorso di Fondazione <omissis 1> aveva ingiunto al detto Ente il pagamento della somma di L. 756.000.000,00 (oltre interessi al tasso legale dal 22.2.2000), a titolo di saldo del corrispettivo pattuito per l'attività di formazione professionale di operatori da destinare all'istituenda azienda speciale "omissis 2" giusta convenzione n. 4560 del 30.10.1998, oltre alle spese del procedimento monitorio. La causa fu iscritta con il R.G. n. 1850/2001.

Con successivo atto di citazione del 24.3.2003, la Regione Puglia si opponeva, altresì, al decreto ingiuntivo n. 569/2003 del 16.4.2003, con cui il Tribunale di Bari, sempre su ricorso della medesima Fondazione <Omissis 1>, le aveva ingiunto il pagamento di € 1.084.430.,37 (oltre interessi al tasso legale dal 22.2.2000), a titolo di saldo finale (pari al 10%) del corrispettivo pattuito per la medesima attività di formazione, ma svolta in ragione di una seconda convenzione di cui al n. 4559/98. La causa fu iscritta con il R.G. n. 5687/2003.

In entrambi i procedimenti, riuniti per connessione soggettiva ("*per identità della parti*") e oggettiva ("*per identità del titolo rappresentato dalle convenzioni 4559 e 4560 stipulate tra la REGIONE PUGLIA e la Fondazione <omissis 1> , oltreché, parzialmente, anche dell'oggetto*"), Regione Puglia eccepiva preliminarmente il difetto di giurisdizione del G.O. in favore del G.A. e chiedeva la condanna di <Omissis 1> alla restituzione dell'importo di L.2.020.355.365, a titolo di somme da questa indebitamente percepite.

Nello specifico, precisava:

1) di aver affidato all'opposta società, le attività di formazione degli operatori dipendenti degli Enti di cui alla L. n. 40/87 (Enti <omissis 3>);

2) che, in particolare, con convenzione n. 4560/98 del 30.10.98, aveva affidato alla Fondazione in parola la realizzazione di n. 8 corsi da rivolgere a n. 135 formatori, per i quali aveva finanziato la somma di L.7.656.000.000;

3) che le parti avevano concordato l'erogazione del finanziamento in tre *tranches*;

4) che, a termine delle innanzi dette attività, aveva liquidato la complessiva somma di L.6.475.445.000 (di cui L.3.656.645.000 per reddito allievi e L.2.818.800.000 per gestione corsi);

5) che, presentato il rendiconto, aveva riscontrato di essere creditrice nei confronti di <omissis 1> della somma di L.859.381.635 (di cui L.357.170.125 per la voce reddito allievi e L.502.211.510 per gestione corsi);

6) che, con convenzione n. 4559 del 30.10.98, la Regione aveva altresì affidato all'opposta la realizzazione di n. 11 corsi, da rivolgere a n. 205 formatori, per i quali aveva stabilito un finanziamento di L.6.396.000.000;

7) che, anche in tale affidamento, era stata prevista l'erogazione del corrispettivo in tre *tranches*;
8) che, dunque, per tale attività, aveva liquidato la somma di L.9.148.805.000 (di cui L.5.163.605.000 per reddito allievi e L.3.985.200.00 per gestione corsi);
9) che l'opposta aveva presentato il rendiconto, da cui era emerso un credito dell'Ente committente pari a L.1.160.973.730 (di cui L.420.328.475 per reddito allievi e L.740.65.255 per gestione corsi);
10) che le verifiche contabili, in cui erano state evidenziate le somme da restituire - distinte per voce "*Reddito Allievi*" e "*Gestione corsi*" – erano state notificate con nota prot. 34/905/RR del 21.3.2000;
11) di non aver potuto procedere alla predisposizione di provvedimenti di chiusura della fase contabile, per essere stati gli atti acquisiti dalla magistratura;
12) di essere risultata creditrice nei confronti della fondazione <Omissis 1> della complessiva somma di L.2.020.355.365.
Si costituiva la Fondazione <Omissis 1>, la quale chiedeva l'integrale rigetto delle avverse opposizioni e contestuale conferma dei provvedimenti monitori.
Con ordinanza del 22.12.2009 il Tribunale ha sospeso il giudizio ex art. 295 cpc in attesa della definizione del processo penale n.19244/01 R.G.PM e 72000/01 R.G.GIP pendente nei confronti dei Dirigenti <omissis 4> di altri dirigenti della <omissis 1> per plurimi episodi di peculato nonché di falso materiale e ideologico.
Con provvedimento del 13.02.2018 il Tribunale ha dichiarato l'estinzione del giudizio su istanza del 12.12.2017 con cui <omissis 1> ha rappresentato la sopravvenuta irrevocabilità della sentenza penale di cui al giudizio ritenuto pregiudiziale.
Instaurato il contraddittorio su istanza della Regione Puglia, il Tribunale con provvedimento del 25.08.2018 ha revocato il proprio provvedimento del 13.02.2018 e confermato la sospensione del giudizio civile, previo accertamento della non definitività della sentenza penale, invero impugnata in Cassazione da taluni imputati.
Con atto del 13.06.2019 <omissis 1> ha domandato la declaratoria di estinzione del giudizio rappresentando che, nonostante la ulteriormente sopravvenuta irrevocabilità della sentenza penale, il giudizio civile non risultava riattivato nei termini di legge.
Con ricorso del 17.06.19 Regione Puglia ha domandato una prosecuzione del procedimento già sospeso, rilevando di aver ricevuto conoscenza della sopravvenuta irrevocabilità della sentenza penale solo con l'avversa istanza del 13.06.19. In data 04.09.19 ha nuovamente formulato istanza di prosecuzione ex art. 297 cpc.
A seguito dell'assegnazione del giudizio ad altro Giudice, quest'ultimo all'udienza del 27.01.2020 invitava le parti a precisare le conclusioni.
All'esito, con provvedimento del 24.09.2020 la causa veniva rimessa sul ruolo per il rilievo dell'assenza di prova di definitività del giudizio penale presupposto che, invero, risultava rinviato dalla Suprema Corte al Giudice civile competente in grado d'appello.
Con ricorso del 21.10.2020 Regione Puglia dava nuovo impulso alla prosecuzione del processo dichiarando di non aver riassunto il procedimento di rinvio.
Previa costituzione di <omissis 1>, il Giudice all'udienza del 26.04.2021 invitava le parti a precisare le conclusioni.
All'esito, con sentenza n. 4121/2021 emessa in data 15.11.2021, il Tribunale, accoglieva le due opposizioni spiegate dalla Regione Puglia, revocava gli altrettanti provvedimenti monitori opposti e, in accoglimento della domanda riconvenzionale proposta dalla Regione opponente, condannava la Fondazione in parola al pagamento della somma di €

1.043.432,47, oltre interessi al saggio legale dal 28.03.2001 e sino all'effettivo adempimento, nonché alla refusione delle spese processuali liquidate in dispositivo.

In parte motiva, il Tribunale, in primo luogo, rigettava l'eccezione di rito sollevata da <omissis 1>, secondo cui il processo si sarebbe estinto per mancato rispetto del termine per la riattivazione del giudizio sospeso, in particolare, pronunciandosi su tale eccezione, il giudice di prime cure osservava che "*la definizione del processo penale cui era stata vincolata la sospensione del presente giudizio civile*" si era perfezionata il 29.10.2019, "*ovverosia col decorso di un anno dalla pubblicazione della sentenza della Suprema Corte n. 49561/2018 del 29.10.2018*".

Pertanto, sulla base di tale premessa, riteneva infondata l'istanza del 13.06.2019, con cui <Omissis 1> chiedeva la declaratoria di estinzione, e ciò perché "*all'epoca non poteva dirsi definito il processo penale*".

Nel merito, poi, il Tribunale rilevava che, a fronte dell'eccezione di inadempimento di parte opponente, l'opposta Fondazione - attrice in senso sostanziale - avrebbe dovuto fornire la prova dell'esatto adempimento. Dunque, non avendolo fatto, per essersi limitata a riprodurre la documentazione di cui al fascicolo monitorio, non aveva dimostrato "*di aver effettivamente sia eseguito le prestazioni oggetto della convenzione sia sostenuto le spese corrispondenti e per le quali domandava alla Regione il pagamento del saldo prezzo*".

Di converso, il giudice di prime cure riteneva fondata la domanda restitutoria spiegata, in via riconvenzionale, dalla Regione Puglia, avendo essa dimostrato la corresponsione alla Fondazione <omissis 1> di somme per prestazioni non eseguite, come riassunto nelle note prot. n. 34/791/RR e n. 34/792/RR del 14.3.2000.

Dirimente – a dire del Tribunale - risultava la mancanza di una specifica contestazione dell'opposta sul punto, la quale, invece, "*si è limitata a rilevare il ritardo della verifica contabile effettuata dall'Ente territoriale che avrebbe provveduto oltre il termine di sessanta giorni previsto dalla convenzione, termine che, tuttavia, non era da qualificarsi "perentorio".*

Quindi, venendo alla quantificazione delle somme da restituirsi, ha così motivato: "*emerge che in riferimento ai Corsi <omissis 5> la differenza tra le somme già erogate dalla Regione e quelle che avrebbero dovuto essere erogate al netto delle voci di spesa escluse, determina un credito della Regione complessivamente pari a £ 859.381.635 di cui £ 357.170.125 per reddito allievi e £ 502.211.510 per gestione corsi (cfr. tabelle pagina 6 della relativa relazione contabile – doc. 6). Invece, in riferimento ai Corsi Ati la differenza tra le somme già erogate dalla Regione e quelle che avrebbero dovuto essere erogate al netto delle voci di spesa escluse, determina un credito della Regione complessivamente pari a £ 1.160.973.730 di cui £ 420.328.475 per reddito allievi e £ 740.645.255 per gestione corsi (cfr. tabelle pagina 7 della relativa relazione contabile – doc. 7). Pertanto, le somme da restituire alla Regione Puglia ammontano a (859.381.635+1.160.973.730=) £ 2.020.355.365 corrispondenti ad € 1.043.426,47. Su tale somma decorrono altresì gli interessi legali a far data dalla domanda giudiziale (id est dal 28.03.2001)*".

Avverso la citata sentenza, con atto di citazione del 17.12.2021, proponeva gravame la Fondazione in parola, censurando la decisione del primo giudice di rigettare l'eccezione di estinzione del giudizio.

L'appellante contestava, ancora, l'incompetenza per materia del Tribunale e la violazione del principio del *ne bis in idem*; nel merito, invece, si duoleva dell'accoglimento dell'opposizione e della domanda riconvenzionale, frutto – a suo dire – di una errata valutazione delle risultanze istruttorie.

Concludeva, quindi, per la declaratoria di estinzione del giudizio R.G. 1850/01 (cui è stato riunito il giudizio R.G. n. 5687/03) e, in subordine, di inammissibilità delle domande per difetto di competenza e per violazione del richiamato principio. Nel merito, invece, chiedeva

il rigetto delle opposizioni e della domanda riconvenzionale, vinte, in ogni caso, le spese del doppio grado di giudizio.
Si costituiva Regione Puglia, concludendo per il rigetto dell'appello, con vittoria di spese di lite.
All'udienza del 16 febbraio 2024 la causa veniva trattenuta in decisione con assegnazione alle parti dei termini ex art. 190 c.p.c.
Con Sentenza n. 964/2024 sent. e n.1425/2024 Rep. resa in data 08.07.2024, la Corte di Appello di Bari, nel giudizio iscritto al n. 1855/2021 RG, definitivamente pronunciando sull'Appello promosso dalla Fondazione <Omissis 1> in persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore*, ..., avverso la sentenza n. 4121/2021 resa dal Tribunale di Bari, così statuiva: *"Accoglie l'appello per quanto di ragione e, per l'effetto, dichiara l'estinzione ex artt. 297, co. 1, e 307, co. 3, c.p.c. del giudizio R.G. n. 1850/01 (cui è stato riunito il giudizio R.G. n. 5687/03), promosso da Regione Puglia con atto di citazione del 28.3.2001; Dichiara esecutivi i decreti ingiuntivi nn. 191/2001 e 569/2003 emessi dal Tribunale di Bari; Condanna la Regione Puglia, in persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore, alla rifusione delle spese di lite in favore dell'appellante, liquidate in € 33.552,00 per compensi per il primo grado e in € 2.556,00 per esborsi ed € 24.064,00 per compensi per l'appello, tutti oltre rimborso spese generali in ragione del 15%, IVA e CPA come per legge…"*;
La Sentenza n. 964/2024 resa in data 08.07.2024, di condanna nonché dichiarativa della esecutività dei decreti ingiuntivi n. 191/2001 e n. 569/2003 resi dal Tribunale di Bari veniva, quindi, notificata il 26.09.2024 alla Regione Puglia;
In particolare, la Corte di Appello riteneva il deposito della sentenza della Cassazione Penale atto idoneo a rendere noto a Regione Puglia della definizione del procedimento penale e, quindi, a rendere nota la conseguente decorrenza del termine semestrale ex art. 297 c.p.c. per la riassunzione del processo sospeso. Poiché tale riassunzione non avveniva nei termini ritenuti legittimi dal Giudice del gravame, la Corte d'Appello dichiarava l'estinzione del procedimento n.r.g. 1850/01, a cui era stato riunito quello distinto al n. di rg 5687/03.
Accogliendo, quindi, il primo motivo di gravame promosso dalla Fondazione <Omissis 1>, conseguente diveniva l'assorbimento del secondo motivo attinente al difetto di competenza funzionale del Tribunale a decidere sulla riconvenzionale proposta da Regione Puglia. La costituzione di parte civile, a parere della Corte infatti, trasferisce ogni pretesa creditoria in detta sede, poichè diversamente l'ente avrebbe dovuto rinviare al giudizio di appello la riassunzione della causa.
Analogamente, la Corte dichiarava assorbiti gli ulteriori motivi.
Con l'accoglimento dell'appello, in definitiva, la Corte, dichiarando l'estinzione dei due procedimenti riunti promossi da Regione Puglia, ha dichiarato esecutivi i decreti ingiuntivi emessi dal Tribunale di Bari, condannando Regione Puglia al pagamento delle spese di lite di primo e secondo grado.
Con ricorso promosso dinanzi la Corte di Appello di Bari iscritto al RG n. 1515/2024 la Regione Puglia, giusta il portato di cui all'art. 373 c.p.c. chiedeva la sospensione esecutiva della Sentenza n. 964/2024 poiché *"Avverso la predetta Sentenza n. 694, resa dalla Corte di Appello di Bari – II Sezione Civile – Rel. Giudice dott. P. Rizzi, a definizione del giudizio contrassegnato dal n. R.G. 1855/2021, pubblicata in data 08 luglio 2024 e notificata in data 26 settembre 2024, la Regione Puglia, come innanzi rappresentata, difesa e domiciliata, proponeva ricorso per Cassazione"*.
Senonchè, con provvedimento del 10.02.2025 n. 530/2025, la Corte di Appello di Bari rigettava la chiesta sospensione dell'esecutività della sentenza.

Fondazione <Omissis 1>, quindi, in data 12.03.25 notificava all'Avvocatura Regionale atto di precetto per il pagamento delle somme di cui alle pronunce sopra citate, trasmesso alla Sezione Formazione in data 17.03.25 che, prontamente, in data 19.03.25 a mezzo nota pec notiziava i legali della Fondazione <Omissis 1> nonchè l'Avvocatura, per ovvia conoscenza, dell'avvio dell'iter finalizzato al riconoscimento del debito fuori bilancio.
Nonostante ciò, già in data 31.03.2025, Fondazione <omissis 1> notificava atto di pignoramento presso terzi, alla Tesoreria della Regione Puglia, tra gli altri, trasmesso alla Sezione Formazione a mezzo pec in data 02.04.25 dalla Sezione Bilancio e Ragioneria, con data di udienza indicata innanzi al Tribunale di Bari per il 30.04.2025.
Questa Amministrazione deve, pertanto, onorare il debito di cui alla sentenza sopra richiamata.
Tanto premesso, la Fondazione in parola, in forza dei titoli esecutivi sopra specificati, con questo atto di precetto di pagamento notificato in data 12.03.2025 e trasmesso il 17.03.25, recante protocollo 0138018/2025 ha titolo a ricevere tutte le somme, come appresso esplicitate:
sorte capitale decreto ingiuntivo n. 191/2001 € 390.441,42
interessi legali dec. ing. n. 191/2001 dal 22.02.2000 all'11.02.2025 €. 183.936,17
sorte capitale decreto ingiuntivo n. 569/2003 € 1.084.430,37
interessi legali dec. ing. n. 569/2003 dal 15.04.2003 all'11.02.2025 € 407.817,11
sub totale sorte capitale ed interessi all'11.02.25 € 2.066.625,07

competenze legali liquidate dec. ing. n. 191/2001 € 1.017,21, oltre spese pari a € 77,26
richiesta copie dec. ing. n. 191/2001 (£. 40.000) € 20,66
richiesta notifica dec. ing. n. 191/2001 (£.11.410) € 5,89
competenze legali liquidate dec. ing. n. 569/2003 € 1.657,00, oltre spese pari a € 470,00
richiesta copie dec. ing. n. 569/2003 € 14,46
richiesta notifica dec. ing. n. 569/2003 € 5,82
rimborso forfettario 10% su €2.674,21= € 267,42
sub totale competenze decreti ingiuntivi € *2.941,63, oltre spese pari a € 594,09*

compensi legali sentenza Corte Appello Bari n. 964/2024 I Grado € 33.552,00
compensi legali sentenza Corte Appello Bari n. 964/2024 € 4.064,00
spese liquidate sentenza Corte Appello Bari n. 964/2024 € 2.556,00
imposta registro sentenza Corte Appello Bari n. 964/2024 € 200,00
rimborso forfettario 15% su € 57.616,00 € 8.642,40
sub totale competenze sentenza CdA Bari n. 964/24 € 66.258,40 e spese per € 2.756,00
compensi atto di precetto su € 2.066.625,07= *ex* art. 6 DM 55/14 € 1.245,70
rimborso forfettario 15% su € 1.245,70 pari a € 186,85
sub totale spese e competenze atto di precetto € 1.432,55
CAP 4% su € 70.632,58 pari a € 2.825,30
IVA 22% su € 73.457,88 pari a € 16.160,73
sub totale € 89.618,62 e spese pari a € 3.350,09
per un importo complessivo di € 2.159.593,77.

Dato che

- all'esito dell'istruttoria preliminare il debito riconoscibile come legittimo da parte dell'Amministrazione è risultato pari ad € 2.159.593,77, di cui:
  - € 1.474.871,79 a titolo di sorte capitale riconosciuta con Sentenza della Corte d'Appello di Bari, Seconda Sezione Civile. Esecuzione Sentenza n. 964/2024;

- € 591.753,28, a titolo di oneri per ritardati pagamenti - quota interessi;
- € 92.968,70 a titolo di oneri per ritardati pagamenti-spese procedimentali e legali

- la Giunta Regionale a seguito della trasmissione da parte della Sezione Formazione dello schema di disegno di legge n. FOP/SDL/2025/00007, presentava al Consiglio Regionale il Disegno di Legge nr. 116 del 21/05/2025 avente ad oggetto il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.lsg. 126/2014, e novellato dall'art. 38-ter della legge 28 giugno 2019, n. 58, di conversione del decreto-legge n. 34/2019, ai sensi del quale "Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".
- essendo decorso il termine legislativamente previsto di 30 giorni sopra riportato, il debito fuori bilancio in parola è stato dichiarato legittimo e pertanto riconoscibile dal Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 73, comma 4, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., come da Disegno di legge nr. 116 del 21/05/2025.

Tutto quanto premesso

Al fine dell'impegno, della liquidazione e del pagamento della somma di € 2.159.593,77, dovuta a titolo di sorte capitale, interessi e spese procedimentali e legali, riconosciuta con Sentenza Corte d'Appello di Bari, Seconda Sezione Civile. Esecuzione Sentenza n. 964/2024, da imputare, per l'esercizio 2025, ai seguenti capitoli di spesa: U0001318 per € 1.474.871,79, U0001315 per € 591.753,28 ed U0001317 per € 92.968,70, derivante dal Disegno di Legge nr 116 del 21/05/2025, riconosciuto legittimo per decorrenza termini ai sensi dell'art. 73 del d.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, si rende necessario procedere con l'applicazione delle quote accantonate al fondo contenzioso del risultato di amministrazione ed alla variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.

Visti in ultimo

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 18/2011", che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20/01/2025, n. 26, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29 gennaio 2025 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale di autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 20/01/2025 n. 26, derivante dall'applicazione delle quote accantonate al fondo contenzioso del risultato di amministrazione, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di stanziare la somma complessiva di € 2.159.593,77, dovuta a titolo di sorte capitale, interessi e spese procedimentali e legali, riconosciuta con Sentenza Corte d'Appello di Bari, Seconda Sezione Civile. Esecuzione Sentenza n. 964/2024.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 20/01/2025 n. 26, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione delle quote accantonate al fondo contenzioso del risultato di amministrazione, per stanziare la somma di € 2.159.593,77, dovuta a titolo di sorte capitale, interessi e spese procedimentali e legali, riconosciuta con Sentenza Corte d'Appello di Bari, Seconda Sezione Civile. Esecuzione Sentenza n. 964/2024, come previsto con il DDL n. 116 del 21/05/2025 riconosciuto legittimo ai sensi dell'art. 73, comma 4, come di seguito indicato:

APPLICAZIONE QUOTE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E. F. 2025	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE QUOTE ACCANTONATE AL FONDO CONTENZIOSO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 2.159.593,77	
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000		- € 2.159.593,77
10.04	U0001318	SPESA FINANZIATA CON PRELIEVO SOMME DAL CAPITOLO 1110090 -FONDO DI RISERVA PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI	1.11.1	U.1.03.02.99.000	+ 1.474.871,79	+ 1.474.871,79
10.04	U0001315	ONERI PER RITARDATI PAGAMENTI.QUOTA INTERESSI.	1.11.1	U.1.10.05.04.000	+ € 591.753,28	+ € 591.753,28
10.04	U0001317	ONERI PER RITARDATI PAGAMENTI SPESE PROCEDIMENTALI E LEGALI.	1.11.1	U.1.10.05.04.000	+ € 92.968,70	+ € 92.968,70

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Ai successivi adempimenti di impegno, di liquidazione e di pagamento, per complessivi € 2.159.593,77, provvederà il Dirigente della Sezione Formazione con atti da assumersi entro l'esercizio 2025.

Tutto ciò premesso

al fine di stanziare la somma di € 2.159.593,77, riconosciuta con riconosciuta con Sentenza Corte d'Appello di Bari, Seconda Sezione Civile. Esecuzione Sentenza n. 964/2024, come previsto con il DDL n. 116 del 21/05/2025, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e k) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 95/2025, derivante dall'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione al fondo contenzioso, per l'importo complessivo di € 2.159.593,77, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
2. di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10, co. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente atto, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
3. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023, nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione dell'Allegato A, riportante dati riservati e/o personali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione dell'Allegato A, riportante dati riservati e/o personali.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario istruttore

Dott. ssa Rosa Cazzolla

Rosa Cazzolla
17.07.2025 08:56:48
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Formazione

Monica
Calzetta
17.07.2025
09:00:54
GMT+01:00

_____

Avv. Monica Calzetta

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Silvia Pellegrini
28.07.2025 18:49:19
GMT+02:00

_____

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto**.**

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale

Leo
Sebastiano Giuseppe
29.07.2025
09:47:27
UTC

_____

P*rof. Sebastiano Leo*

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato. ***firma***

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/07/2025 13:49
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. CIFRA : FOP/DEL/2025/00018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	altri servizi generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		**2.159.593,77**		
				previsione di cassa		**2.159.593,77**		
Totale Programma		11	altri servizi generali	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**2.159.593,77**		
				previsione di cassa		**2.159.593,77**		
TOTALE MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**2.159.593,77**		
				previsione di cassa		**2.159.593,77**		
MISSIONE		***20***	***Fondi e Accantonamenti***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**2.159.593,77**	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**2.159.593,77**	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e Accantonamenti***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**2.159.593,77**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**2.159.593,77**		
				previsione di cassa		**2.159.593,77**	**2.159.593,77**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**2.159.593,77**		
				previsione di cassa		**2.159.593,77**	**2.159.593,77**	

La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					**2.159.593,77**		
TITOLO							
Tipologia			residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO			**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.159.593,77**		
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.159.593,77**		
			previsione di cassa				

La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2025	18	29.07.2025

DDL N.116 DEL 21/05/2025, DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO PER DECORRENZA TERMINI, EX ART.73, CO.4, D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.. APPLICAZIONE QUOTE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMM.NE AL FONDO CONTENZIOSO E VAR. BILANCIO DI PREV. 2025 E PLUR. 2025-2027, AL FINE DELLO STANZIAMENTO DI SORTE CAPITALE, SPESE DOVUTE A TITOLO DI INTERESSI E SPESE PROCEDIMENTALI E LEGALI, PER €2.159.593,77.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/07/2025 13:49
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1109

Accordo Quadro ex art.54-co.3 D.lgs.N.50/2016 per l'affidamento di servizi specialistici di supporto alla Digital Transformation per la PA-Ed.2-ID 2536-Lotto 1. Contratto Esecutivo stipulato in data 08/01/2025 (CIG B5192BAA3F)-Finanziamento proposta tecnico economica per V d'obbligo. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e var. Bilancio di prev.2025-2027 per €390.278,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6, L.R. n.7 del 04/02/1997, "*Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale*";
- la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998 in materia di "*Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa*";
- gli artt. 4 e 16, D.lgs. n.165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. in materia di "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Formazione del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Prof. Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8, Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. 23/07/2019, n.1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per la somma complessiva di € 390.278,00 {IVA inclusa), derivante dalle economie vincolate formatesi nei precedenti esercizi sul Capitolo di spesa U0961050 "*Trasferimenti ai Soggetti Attuatori Contributo per Attività di Apprendistato a Regime*";
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, pari all'importo complessivo di € 390.278,00, relativamente al contratto Esecutivo stipulato in data 08/01/2025 (CIG derivato B5192BAA3F) nell'ambito all'Accordo Quadro per l'affidamento di servizi specialistici di supporto alla Digital Transformation per la PA Ed. 2 ID 2536 - Lotto 1 - CIG 9853648F8D, per le motivazioni esplicitate nel documento istruttorio e così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";

3. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di demandare alla Sezione Formazione l'adozione degli atti consequenziali, connessi alla gestione delle risorse;
5. di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione della presente deliberazione.
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, D.lgs. 14/03/2013, n.33, nella sezione del sito istituzionale "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - sotto sezione "PROVVEDIMENTI" - "PROVVEDIMENTI ORGANI INDIRIZZO POLITICO" - "PROVVEDIMENTI DELLA GIUNTA REGIONALE";
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Accordo Quadro ex art.54-co.3 D.lgs.N.50/2016 per l'affidamento di servizi specialistici di supporto alla Digital Transformation per la PA-Ed.2-ID 2536-Lotto 1. Contratto Esecutivo stipulato in data 08/01/2025 (CIG B5192BAA3F)- Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e var. Bilancio di prev.2025-2027 per €390.278,00.

In relazione al contratto in corso individuato in oggetto, è di recente insorta l'esigenza di acquisire dall'operatore incaricato alcuni servizi integrativi in variante a quelli già oggetto del contratto medesimo, al fine di valorizzare ulteriormente il percorso oggetto del Piano Operativo approvato. La nuova Missione 7 del PNRR RepowerEU, che indirizza risorse agli obiettivi di supportare la transizione ecologica, rafforzare le reti di distribuzione di energia, accelerare la produzione da fonti rinnovabili, aumentare l'efficienza energetica e creare competenze sul tema green nel settore pubblico e privato. In tale contesto si collocano l'intervento a titolarità del MLPS: M7 - Riforma 5 - Piano Nuove Competenze – Transizioni, che prevede due Milestone: M7-9: Adozione e pubblicazione del Piano Nuove Competenze Transizioni; M7 – 10: Adozione delle leggi regionali di accompagnamento al Piano. Il Piano Nazionale Nuove Competenze-Transizioni (PNC-T) - adottato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 marzo 2024 - ha dato avvio ad un processo riformatore a tappe che pone al centro l'introduzione di strumenti stabili di contrasto allo skills-mismatch e il supporto ai processi di allineamento dinamico della domanda e dell'offerta di competenze nei settori chiave della transizione e della crescita. In particolare, il Piano ha individuato i seguenti ambiti di intervento, in linea con le indicazioni della Decisione ECOFIN del giorno 8 dicembre 2023:

1) Maggiore coinvolgimento del settore privato nell'offerta formativa;

2) Migliore riconoscimento della formazione sul lavoro e delle micro-credential;

3) Implementazione di sistemi di analisi ex ante del mercato del lavoro e monitoraggio degli effetti occupazionali della formazione finanziata.

Oggi la Regione Puglia è impegnata in un percorso di aggiornamento della Legge regionale n. 15/2002, attraverso l'inserimento di specifiche disposizioni che si adeguano a tali nuovi indirizzi. Il sistema formativo regionale, così come la programmazione dell'offerta formativa, dovranno, pertanto essere progressivamente orientati ad un maggiore coinvolgimento delle imprese, ad un più efficiente utilizzo dei dati e delle analisi del mercato del lavoro, ad una più efficace valorizzazione delle competenze e microqualificazioni acquisite dalle persone, in particolare nei contesti non formali (esperienze di lavoro) e informali (eserienze di vita). In questo senso si colloca altresì il decreto del 9 luglio 2024 recante "Disciplina dei servizi di individuazione, di validazione e di certificazione delle competenze relativi alle qualificazioni di titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", che, traccia nuovi possibili ambiti di applicabilità dei sistemi di inviduazione e validazione delle competenze. Il nuovo PNCT, inoltre, promuove l'esperienza formativa on the job, valorizzando il sistema duale, dell'apprendistato e delle Academy, anche attraverso 'attivazione di "patti per le competenze" e "reti territoriali stabili" con gli stakeholders del territorio. Per assolvere, quindi, agli oneri sopra descritti la scrivente Sezione ha, pertanto l'esigenza di acquisire dal RTI un supporto specialistico corrispondentemente accresciuto, seppure evidentemente erogato in via strettamente integrata con i servizi oggetto del contratto in corso, finalizzato a:

- agevolare l'interoperabilità tra sistemi informativi regionali e sistemi informativi nazionali (SISL, SIU, REGIS,ecc) per consentire la piena implementazione degli obblighi di tracciamento delle informazioni circa istruzione, formazione e lavoro degli utenti, nonché l'utilizzo dei dati per le analisi di contesto e del mercato del lavoro;

- sperimentare procedure informatizzate per l'erogazione dei servizi IVC con particolare riferimento agli artigiani e operatori del settore dell'artigianato che richiedono l'acquisizione di qualificazioni regionali, anche in coerenza con l'istituendo accreditamento delle botteghe scuola.

Il maggior fabbisogno su indicato richiede in particolare una estensione oggettiva di tutte le Linee di servizio di cui al contratto in oggetto individuato. Tenuto conto della prevedibile distribuzione e concentrazione nel

tempo dello specifico fabbisogno di supporto suindicato, per l'erogazione dei sopra detti servizi in variante è stato individuato un periodo di mesi 12 decorrenti (indicativamente) da luglio 2025.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. Protocollo N.0361019/2025 del 30/06/2025 la Sezione formazione ha trasmesso al RTI la formale richiesta di proposta tecnico economica relativamente alla variante in oggetto, per un importo complessivo di € 319.900,00 oltre IVA, come per legge;
- con nota acquisita al protocollo della Sezione n. 0413828/2025, il RTI ha trasmesso formalmente la proposta che risulta coerente con le richieste dell'amministrazione e presenta i contenuti operativi specifici, le modalità di svolgimento del servizio ed i relativi termini economici, questi ultimi calcolati secondo i parametri già stabiliti per il contratto in corso.

VISTI:

- il D.Lgs 23/06/2011, n.118, come integrato dal D.Lgs 10/08/2014, n.126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- l'art. 42, comma 8 e ss., D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., relativi all'utilizzo del risultato di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del Documento Tecnico di Accompagnamento e le variazioni del Bilancio di Previsione;
- la L.R. n.42 del 31/12/2024, "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
- la L.R. n.43 del 31/12/2024, "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
- la D.G.R. n.26 del 20/01/2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- la D.G.R. n.36 del 29/01/2025 con la quale la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. 15/09/2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. 26/09/2024 n.1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di assicurare la copertura finanziaria, pari ad € 319.900,00 oltre IVA al 22% per € 70.378,00, per complessivi € 390.278,00, necessari del contratto Esecutivo stipulato in data 08/01/2025. (CIG derivato B5192BAA3F) nell'ambito dell'ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI SPECIALISTICI DI SUPPORTO ALLA DIGITAL TRANSFORMATION PER LA PA ED. 2 ID 2536 - LOTTO 1 - CIG 9853648F8D", come indicato nella "copertura finanziaria".

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*".

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione al 31/12/2024, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi € 390.278,00, derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0961050 "*TRASFERIMENTI AI SOGGETTI ATTUATORI CONTRIBUTO PER ATTIVITÀ DI APPRENDISTATO A REGIME*", collegato al capitolo di entrata E2050571, e la conseguente variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2), D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

CRA	CAPITOLO	DECLATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2025 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+**€ 390.278,00**	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	**- € 390.278,00**
19.05	U1502030	LOTTO 5: SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIGITAL TRANSFORMATION PER LA PA _LOTTO 5_SUD	15.2.1	U.1.03.02.99.000	+**€ 390.278,00**	+**€ 390.278,00**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n.118/2011.

La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 390.278,00, corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata nel 2025, mediante l'adozione dei successivi atti del Dirigente della Sezione Formazione.

Tutto ciò premesso, al fine *dell'affidamento di servizi specialistici di supporto alla Digital Transformation per la PA - Ed. 2 - ID 2536, Lotto 1. – Contratto Esecutivo stipulato in data 08/01/2025. (CIG derivato B5192BAA3F) -*, di cui all'*Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, del D.lgs. N. 50/2016, suddiviso in 8 lotti* sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lett. a) della L.r. n. 7/2004 e ss.mm.ii., si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per la somma complessiva di € 390.278,00 (IVA inclusa), derivante dalle economie vincolate formatesi nei precedenti esercizi sul Capitolo di spesa U0961050 "Trasferimenti ai Soggetti Attuatori Contributo per Attività di Apprendistato a Regime";
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, pari all'importo complessivo di € 390.278,00, relativamente al contratto Esecutivo stipulato in data 08/01/2025 (CIG derivato B5192BAA3F) nell'ambito all'Accordo Quadro per l'affidamento di servizi specialistici di supporto alla Digital Transformation per la PA Ed. 2 ID 2536 - Lotto 1 - CIG 9853648F8D, per le motivazioni esplicitate nel documento istruttorio e così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
3. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di demandare alla Sezione Formazione l'adozione degli atti consequenziali, connessi alla gestione delle risorse;
5. di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione della presente deliberazione.
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, D.lgs. 14/03/2013, n.33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale";

8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23/07/2019, n.1374.

IL FUNZIONARIO EQ
(dott.ssa Rossana Ercolano)

Rossana
Ercolano
27.07.2025
21:05:32
GMT+02:00

firma

IL DIRIGENTE di Sezione "*Formazione*":
(Avv. Monica Calzetta)

Monica
Calzetta
28.07.2025
12:39:34
GMT+01:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.
IL DIRETTORE di Dipartimento "Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione":
(Avv. Silvia Pellegrini)

firma

Silvia Pellegrini
28.07.2025 18:49:19
GMT+02:00

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio, Avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
(Prof. Sebastiano Leo)

Leo
Sebastiano Giuseppe
29.07.2025
09:49:11
UTC

firma

l'Assessore al Bilancio
(Avv. Fabiano Amati)

FABIANO AMATI
29.07.2025 11:05:21
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/07/2025 13:50
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato Deliberazione di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. CIFRA FOP/DEL/2025/00023

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	**1**	Fondo di riserva					
	Titolo	**1**	Spese correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			390.278,00	
Totale Programma		***1***	Fondo di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			390.278,00	
TOTALE MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			390.278,00	
MISSIONE		***15***	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***					
	Programma	**2**	Formazione professionale					
	Titolo	**1**	Spese correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza		390.278,00		
				previsione di cassa		390.278,00		
Totale Programma		***2***	Formazione professionale	**residui presunti**				
				previsione di competenza		390.278,00		
				previsione di cassa		390.278,00		
TOTALE MISSIONE		***15***	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		390.278,00		
				previsione di cassa		390.278,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		390.278,00		
				previsione di cassa		390.278,00	390.278,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		390.278,00		
				previsione di cassa		390.278,00	390.278,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				390.278,00		
TITOLO						
Tipologia		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		390.278,00		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		390.278,00		
		previsione di cassa				

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2025	23	29.07.2025

ACCORDO QUADRO EX ART.54-CO.3 D.LGS.N.50/2016 PER L#AFFIDAMENTO DI SERVIZI SPECIALISTICI DI SUPPORTO ALLA DIGITAL TRANSFORMATION PER LA PA-ED.2-ID 2536-LOTTO 1. CONTRATTO ESECUTIVO STIPULATO IN DATA 08/01/2025 (CIG B5192BAA3F)-FINANZIAMENTO PROPOSTATECNICO ECONOMICA PER V D#OBBLIGO. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VAR. BILANCIO DI PREV.2025-2027 PER €390.278,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/07/2025 13:50
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1110

Approvazione Schema di Accordo ex art. 15 legge 241/90 e s.m.i. tra Regione Puglia, l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) della Regione Puglia e la Città Metropolitana di Bari per razionalizzare i processi amministrativi e strutturali mediante piattaforme digitali.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli art. 4 e 16 del D.lgs n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni della Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n.1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii;

con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia, l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio {ASSET) della Regione Puglia e la Città Metropolitana di Bari, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato a razionalizzare i processi amministrativi e strutturali mediante piattaforme digitali;
2. di delegare il Responsabile per la Transizione al Digitale, alla sottoscrizione, per conto della Regione Puglia, del suddetto Accordo di collaborazione, autorizzandolo ad apportare modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in fase di perfezionamento, nonché autorizzandolo a tutte le attività necessarie e conseguenti al coordinamento, alla gestione, alla conduzione operativa, all'attuazione e alla realizzazione del suddetto progetto;
3. di notificare, a cura del Dipartimento per la Transizione Digitale, il presente atto alle parti interessate;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione Schema di Accordo ex art. 15 legge 241/90 e s.m.i. tra Regione Puglia, l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) della Regione Puglia e la Città Metropolitana di Bari per razionalizzare i processi amministrativi e strutturali mediante piattaforme digitali.

Visti :

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, ed in particolare l'art. 15 che disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra amministrazioni;
- il decreto legislativo 1° agosto 2003 n. 259, recante «Codice delle comunicazioni elettroniche» e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 207, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)" che promuove tra l'altro la connettività e l'accesso alle reti ad altissima capacità - comprese le reti fisse, mobili e senza fili - e il loro utilizzo da parte di tutti i cittadini e le imprese dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2023/588 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2023, che istituisce il programma dell'Unione per una connettività sicura per il periodo 2023-2027;
- l'articolo 6-ter del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con la legge 11 novembre 2014, n. 164, recante misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive;
- il Decreto Legislativo 24 marzo 2024, n. 48 concernente le Disposizioni correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, di attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, che modifica il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il codice delle comunicazioni elettroniche;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti al n. 294/2024 con cui è stato approvato il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026", nonché l'aggiornamento 2025 dello stesso Piano approvato con DPCM il 3 dicembre 2024 e ammesso alla registrazione il 20 gennaio 2025 (numero 175);
- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);

Viste altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- il D.P.G.R. 27 novembre 2020, n. 430, con il quale è stato conferito l'incarico di Consigliere del Presidente per l'informatizzazione, l'e-government ed il social government;
- la D.G.R. 05/11/2021 n. 1794 di adeguamento organizzativo del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 14 marzo 2024, n. 282 ad oggetto "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali", con cui la Giunta regionale ha disposto l'istituzione del nuovo Dipartimento per la Transizione digitale, con la connessa declaratoria delle relative funzioni, e la costituzione, al suo interno, della Sezione innovazione, dati e servizi digitali e della Sezione Cloud, Cybersecurity e infrastrutture tecnologiche;

- la D.G.R. 23 dicembre 2024, n.1872 con cui la Giunta ha conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento per la Transizione Digitale della Regione Puglia all'Ing. Cosimo Elefante;
- la D.G.R. 29 gennaio 2025, n. 51 con cui è stato nominato Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) della Regione Puglia il Direttore pro-tempore del Dipartimento per la Transizione Digitale, Ing. Cosimo Elefante;
- la D.G.R. 3 marzo 2025, n. 247 con cui è stato affidato l'incarico di Dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

Premesso che:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- la Regione Puglia intende favorire e accelerare i processi di transizione digitale in Puglia, attraverso un percorso di razionalizzazione dei procedimenti amministrativi e l'utilizzo di piattaforme informatiche che garantiscano efficienza, trasparenza e omogeneità dei processi che consenta vicinanza ai cittadini e collaborazione fra le istituzioni in un'ottica di sviluppo ecosostenibile;

- la Città Metropolitana di Bari è impegnata nel perseguimento di obiettivi di crescita culturale, sviluppo economico e occupazionale, coesione sociale e valorizzazione dell'ambiente attraverso una strategia definita nel Documento Unico di Programmazione dell'ente che prevede, tra l'altro, il miglioramento dei servizi ai cittadini;

- la legge regionale n. 41 del 02/11/2017, che istituisce l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET), quale ente pubblico con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Regione e ad altre pubbliche amministrazioni per lo sviluppo di programmi e progetti riguardanti la qualità urbana, le opere pubbliche, l'edilizia sanitaria, l'ecologia, il paesaggio e la mobilità, nonché interventi per la prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;

- l'art. 2, comma 5, della Legge Regionale n. 41/2017 dispone che ASSET può instaurare, sulla base di apposite convenzioni, rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto e promozione con altre pubbliche amministrazioni, nei limiti di legge e secondo le disponibilità finanziarie;

- la crescente esigenza di modernizzazione della pubblica amministrazione impone l'adozione di strategie condivise e integrate per la digitalizzazione dei processi, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa, garantire una maggiore trasparenza e favorire l'accesso ai servizi da parte di cittadini e imprese;

- in tale contesto, risulta prioritario promuovere sinergie tra i diversi livelli istituzionali, al fine di costruire un ecosistema digitale omogeneo e interoperabile, in linea con gli indirizzi nazionali ed europei in materia di transizione digitale;

Considerato che:

la Regione Puglia, l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) della Regione Puglia e la Città Metropolitana di Bari, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, hanno interesse ad instaurare un rapporto di cooperazione, con l'obiettivo di intraprendere azioni congiunte volte alla digitalizzazione dei processi amministrativi, attraverso lo sviluppo e l'adozione di

piattaforme abilitanti, la standardizzazione delle procedure, l'interoperabilità dei sistemi e il rafforzamento delle competenze digitali;

l'accordo che si intende stipulare risponde all'esigenza di attuare processi efficienti di progettazione, esecuzione e gestione di servizi pubblici, secondo la programmazione regionale inerente l'innovazione tecnologica e la transizione digitale;

La Regione Puglia ha interesse che le innovazioni e gli strumenti informatici elaborati in collaborazione con l'ASSET e con la Città Metropolitana di Bari possano essere messi a disposizione ed utilizzati dalle altre Province pugliesi in modo da uniformare le procedure e razionalizzare i costi, così come previsto dal D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD) e dal Piano Triennale dell'Informatica per la Pubblica Amministrazione;

le tre amministrazioni pubbliche partecipanti non svolgono sul libero mercato le attività interessate dalla cooperazione e, in particolare, sia la Città Metropolitana che l'ASSET non offrono beni e servizi sul mercato;

Tenuto conto che:

- l'accordo di collaborazione tra la Regione Puglia, l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) della Regione Puglia e la Città Metropolitana di Bari risponde all'esigenza di attuare processi efficienti di progettazione, esecuzione e gestione di servizi pubblici, secondo la programmazione regionale inerente l'innovazione tecnologica e la transizione digitale;

- in particolare, le parti, per il perseguimento degli obiettivi previsti dall'accordo, si impegnano a collaborare nella realizzazione di attività quali:

  - introdurre uno sportello telematico per la raccolta di tutte le istanze di deposito dei progetti strutturali, per la procedimentalizzazione e l'informatizzazione dei principali iter connessi e delegati alle competenze delle Province e della Città Metropolitana, ai sensi delle norme indicate dal DPR n.380/2001;
  - definire una piattaforma telematica per la raccolta delle istanze di pareri e l'informatizzazione dei procedimenti ambientali delegati alle Province con particolare riferimento alla gestione ed autorizzazione degli scarichi di acque meteoriche e alle istruttorie e Valutazione di Incidenza ambientale (VIncA).

Atteso che:

- le esigenze qui illustrate sono state condivise altresì con il supporto di consulenza e assistenza tecnica del Consigliere del Presidente per l'informatizzazione, l'e-government ed il social government nominato con DPGR n. 430/2020;
- la Legge n. 241/1990 stabilisce espressamente all'art. 15 che: *"(...) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;
- un Accordo tra Amministrazioni Pubbliche rientra quindi nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle Parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità ed in assenza di remunerazione, ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- l'applicabilità del citato istituto dell'Accordo tra Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 è perfettamente conforme alle attività che, con l'Accordo che si propone di approvare con la presente Deliberazione, si intende esperire: si tratta infatti di "attività amministrativa consensuale" alla luce della circostanza per la quale ciascuna delle Parti stipulanti si impegna a svolgere attività istituzionali funzionali al raggiungimento di un interesse comune;

- l'Accordo che si propone di approvare con la presente Deliberazione non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 36/2023;

Alla luce delle risultanze istruttorie si ritiene:

- di approvare, per i motivi indicati in premessa, lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Regione Puglia , l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) della Regione Puglia e la Città Metropolitana di Bari, finalizzato a razionalizzare i processi amministrativi e strutturali mediante piattaforme digitali;
- delegare il Responsabile per la Transizione al Digitale, alla sottoscrizione, per conto della Regione Puglia, del suddetto Accordo, nonchè a tutte le attività necessarie e conseguenti al coordinamento, alla gestione, alla conduzione operativa, all'attuazione e alla realizzazione del suddetto progetto;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. E II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, al fine di rafforzare la cooperazione tra enti territoriali al fine di garantire la piena attuazione delle strategie di digitalizzazione, interoperabilità e innovazione nei processi amministrativi, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a), d) ed e) della L.R. n. 7/97, si propone alla Giunta Regionale di:

1. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia, l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) della Regione Puglia e la Città Metropolitana di Bari, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato a razionalizzare i processi amministrativi e strutturali mediante piattaforme digitali;
2. di delegare il Responsabile per la Transizione al Digitale, alla sottoscrizione, per conto della Regione Puglia, del suddetto Accordo di collaborazione, autorizzandolo ad apportare modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in fase di perfezionamento, nonché autorizzandolo a tutte le attività necessarie e conseguenti al coordinamento, alla gestione, alla conduzione operativa, all'attuazione e alla realizzazione del suddetto progetto;
3. di notificare, a cura del Dipartimento per la Transizione Digitale, il presente atto alle parti interessate;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Funzionaria E.Q.
Federica Carrozzo

Federica Carrozzo
24.07.2025 10:58:48
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali
Mariangela Lomastro

Mariangela Lomastro
24.07.2025 12:06:07
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, **NON** ravvisa osservazioni alla presente proposta di deliberazione

Il Direttore del Dipartimento per la Transizione Digitale
Cosimo Elefante

REGIONE PUGLIA
Cosimo Elefante
25.07.2025
12:52:40
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale

PROPONE

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

Michele Emiliano
28.07.2025
17:21:37
GMT+02:00

Allegato A)

Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990 per razionalizzare processi amministrativi e strutturali mediante piattaforme digitali.

TRA

La Regione Puglia codice fiscale / partita IVA 80017210727, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, rappresentata, appositamente delegato con D.G.R. _____2025, n. ____, da _____, domiciliato ai fini della presente convenzione presso Lungomare Nazario Sauro 33, Bari;

L'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) della Regione Puglia, codice fiscale 93485840727, rappresentata nel presente accordo _____ domiciliato ai fini della presente convenzione presso via G. Gentile, 52 - Bari - 70126;

La Città Metropolitana di Bari, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 29 (Codice Fiscale 80000110728), rappresentata da _____, domiciliato ai fini della presente convenzione presso via Spalato, 19.

PREMESSO CHE:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- la Regione Puglia intende continuare nel percorso intrapreso teso a favorire e accelerare i processi di transizione digitale in Puglia, attraverso la razionalizzazione dei procedimenti amministrativi e l'utilizzo di piattaforme informatiche che garantiscano efficienza, trasparenza e omogeneità dei processi che consenta vicinanza ai cittadini e collaborazione fra le istituzioni in un'ottica di sviluppo ecosostenibile.

- la Città Metropolitana di Bari è impegnata nel perseguimento di obiettivi di crescita culturale, sviluppo economico e occupazionale, coesione sociale e valorizzazione dell'ambiente attraverso una strategia definita nel Documento Unico di Programmazione dell'ente adottato con deliberazione del Consiglio metropolitano il _____, che prevede, tra l'altro, il miglioramento dei servizi ai cittadini;

- la legge regionale n. 41 del 02/11/2017, che istituisce l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET), quale ente pubblico con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Regione e ad altre pubbliche amministrazioni per lo sviluppo di programmi e progetti riguardanti la qualità urbana, le opere pubbliche, l'edilizia sanitaria, l'ecologia, il paesaggio e la mobilità, nonché interventi per la prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;

- l'art. 2, comma 5, della Legge Regionale n. 41/2017 dispone che ASSET può instaurare, sulla base di apposite convenzioni, rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio,

supporto e promozione con altre pubbliche amministrazioni, nei limiti di legge e secondo le disponibilità finanziarie;

CONSIDERATO CHE:

- i soggetti in premessa sono amministrazioni pubbliche, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici coincidenti, attribuendo competenze diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati della collaborazione oggetto del presente accordo;

- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;

- la Legge Regionale n. 41/2017 ha assegnato all'ASSET il compito di supportare i processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, e di supportare gli enti locali anche di area vasta nelle materie oggetto delle finalità istituzionali dell'Agenzia ovvero la programmazione, la progettazione e l'attuazione di opere pubbliche e interventi di rigenerazione urbana nonché infrastrutture di trasporto e servizi socio-ambientali;

- la Città Metropolitana di Bari è interessata ad attuare un sistema di controllo procedimentale nell'esercizio delle funzioni inerenti l'edilizia sismica, trasferite dalla Regione Puglia in capo al sistema della AA.LL. (Province e Comuni) con DPGR n.177 del 23.02.2010, in attuazione della Legge Regionale n. 36 del 19.12.2008, ed avviare un percorso strutturato di transizione digitale con l'obiettivo di rafforzare ed innovare i procedimenti amministrativi in materia di controllo delle costruzioni sismiche, secondo la disciplina del DPR n. 380/2001;

- inoltre la Città metropolitana di Bari, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali in materia ambientale, intende avviare un percorso strutturato di transizione digitale con l'obiettivo di rafforzare ed innovare i procedimenti amministrativi connessi alla tutela del territorio, alla gestione delle risorse naturali e alla salvaguardia dell'ambiente;

- alla luce delle finalità istituzionali dei soggetti coinvolti nel presente accordo, esiste un conclamato interesse pubblico, con riferimento all'art. 7 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, tra Città metropolitana di Bari, ASSET e Regione Puglia che regge l'attuazione della cooperazione pubblica in ottica di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica;

- il suddetto accordo, infatti, risponde all'esigenza di attuare processi efficienti di progettazione, esecuzione e gestione di servizi pubblici, secondo la programmazione regionale inerente l'innovazione tecnologica e la transizione digitale;

- La Regione Puglia ha interesse che le innovazioni e gli strumenti informatici elaborati in collaborazione con l'ASSET e con la Città Metropolitana di Bari possano essere messi a disposizione ed utilizzati dalle altre Province pugliesi in modo da uniformare le procedure e razionalizzare i costi, così come previsto dal D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD) e dal Piano Triennale dell'Informatica per la Pubblica Amministrazione;

- le tre amministrazioni pubbliche partecipanti non svolgono sul libero mercato le attività interessate dalla cooperazione e, in particolare, sia la Città Metropolitana che l'ASSET non offrono beni e servizi sul mercato;

- le Parti, in ragione del presente accordo di collaborazione, intendono mettere a disposizione risorse materiali, umane ed economiche necessarie all'esecuzione dei progetti opere e servizi che saranno congiuntamente realizzati.

si conviene quanto segue

Art. 1 – OGGETTO

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo, tra amministrazioni pubbliche, che disciplina gli obiettivi, le modalità organizzative, i rapporti tra la Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari e ASSET, al fine di raggiungere l'obiettivo di cui al successivo art. 2.

Art. 2 – OBIETTIVI

Sono obiettivi del presente Accordo:

- introdurre uno sportello telematico per la raccolta di tutte le istanze di deposito dei progetti strutturali, per la procedimentalizzazione e l'informatizzazione dei principali iter connessi e delegati alle competenze delle Province e della Città Metropolitana, ai sensi delle norme indicate dal DPR n.380/2001;
- definire una piattaforma telematica per la raccolta delle istanze di pareri e l'informatizzazione dei procedimenti ambientali delegati alle Province con particolare riferimento alla gestione ed autorizzazione degli scarichi di acque meteoriche e alle istruttorie e Valutazione di Incidenza ambientale (VIncA).

Gli obiettivi suddetti possono essere perseguiti mediante definizione di modelli digitali standardizzati per la presentazione, l'istruttoria e l'archiviazione delle istanze, ricorrendo a soluzioni informatiche avanzate.

Art. 3 – IMPEGNI DELLE PARTI

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente accordo, nonché degli obiettivi di cui al precedente articolo 2, le Parti si impegnano a collaborare assumendo specifici impegni operativi.

La **Regione Puglia - Dipartimento per la Transizione Digitale**, si impegna a:

1. identificare, di concerto con ASSET, gli strumenti più idonei al raggiungimento degli obiettivi;
2. coordinare l'iniziativa e collaborare con Città Metropolitana e ASSET all'organizzazione degli incontri preliminari per definire dettagliatamente i bisogni e le esigenze;
3. individuare eventuali strumenti digitali esistenti per corrispondere alle esigenze individuate;
4. divulgare l'iniziativa e mettere a disposizione i risultati ottenuti delle altre Province.

La Città Metropolitana di Bari si impegna a:

1. mettere a disposizione il proprio personale per fornire tutte le informazioni necessarie alla definizione delle esigenze e delle criticità esistenti.
2. mettere a disposizione risorse disponibili per sostenere i progetti di transizione digitale di interesse.

L'**Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)**, *in quanto Ente strumentale all'esecuzione delle attività tecniche* si impegna a:

1. redigere il "Quadro esigenziale" e fornire supporto tecnico, amministrativo e giuridico per la progettazione e realizzazione della piattaforma informatica rispondente alle esigenze espresse dalla Regione Puglia e dalla Città Metropolitana di Bari;
2. costituire un gruppo di lavoro multidisciplinare idoneo a predisporre progetti e sistemi informatizzati per gli sportelli telematici anche mediante apposite selezioni di personale;
3. mettere a disposizione dei RUP nominati dalla Città Metropolitana di Bari figure professionali che siano loro di supporto; riguardo a tale personale messo a disposizione per l'attività di supporto, resta a carico di ASSET ogni responsabilità, incombenza ed onere datoriale, corrispettivo, retributivo, previdenziale, nonché afferente l'osservanza delle norme e disposizioni in materia di sicurezza del posto di lavoro;
4. sviluppare le progettualità di interesse della Regione Puglia e della Città Metropolitana di Bari attraverso figure professionali che garantiscano i servizi di progettazione, di consulenza specialistica, di esecuzione di indagini, analisi di contesto, raccolta ed elaborazione dati, e quanto occorra per l'esame dei luoghi ed il supporto a tutte le fasi della progettazione e dell'esecuzione delle attività tecniche.

Le obbligazioni assunte da ASSET saranno espletate attraverso i propri dipendenti e consulenti o mediante affidamento esterno di servizi di progettazione, di assistenza tecnica specialistica, di esecuzione di indagini, analisi di contesto, raccolta ed elaborazione dati, di sviluppo di software ed il supporto all'Amministrazione. Le procedure di reclutamento di esperti e di affidamento dei servizi saranno curate, su esplicita richiesta della Regione Puglia e Città Metropolitana di Bari, direttamente da ASSET che, ai fini della presente Convenzione e per le attività in esso previste, assumerà anche la gestione dei rapporti con i soggetti così individuati.

L'Agenzia garantisce che per lo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione i propri funzionari usufruiscono della copertura assicurativa normalmente prevista per il servizio ordinario, giacché le prestazioni convenzionali vengono assicurate quale compito d'istituto, secondo la normativa vigente in materia.

Le Parti si impegnano a costituire un Gruppo di Lavoro designando personale delle rispettive strutture che abbia le competenze necessarie allo svolgimento congiunto delle attività in oggetto.

ART. 4 - COSTI, ONERI ed EMOLUMENTI

Il presente Accordo non prevede costi o oneri di qualsiasi tipo a carico delle parti.

La partecipazione non prevede compensi o altre indennità.

Asset, in quanto ente strumentale all'esecuzione delle attività tecniche avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento delle attività progettuali attraverso i propri dipendenti e consulenti o mediante procedure di reclutamento di esperti e di affidamento dei servizi da liquidarsi da parte della Città Metropolitana di Bari sulla base di accordi specifici tra le parti.

Eventuali *ulteriori* stanziamenti, costi e spese rendicontabili e/o rimborsi saranno oggetto di accordi tecnici specifici tra le parti.

Art. 5 Responsabili delle attività

I Responsabili delle attività, ovvero il Responsabile Unico del Procedimento, sia per la Città Metropolitana di Bari sia per ASSET Puglia, saranno indicati di volta in volta da ciascun Ente in relazione alle attività programmate. In mancanza di specificazione, il responsabile delle attività per la Città Metropolitana di Bari sarà il Direttore pro tempore del Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico o il Direttore pro tempore del Servizio Edilizia Patrimonio e Locazioni, a seconda dei casi, mentre per l'ASSET sarà il Direttore Generale.

Art. 6 Durata della Convenzione, svolgimento delle attività e tempistica

Il presente Accordo di collaborazione ha durata triennale, salvo proroga o rinnovo, in forma scritta e previo accordo tra le parti, per motivate ragioni tecnico-organizzative**.**

Le Parti si riservano la facoltà di recedere dalla Convenzione dandone comunicazione con un preavviso di almeno tre mesi.

Art. 7 Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano a rispettare il D.LGS. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i., nonché il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

Il Titolare del trattamento è la Parte medesima nella persona del suo Legale rappresentante pro tempore.

Ciascuna Parte si impegna a comunicare tempestivamente all'altra il nominativo e il recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

Art. 8 Norme finali e Comunicazioni

Il presente Accordo è sottoscritto nella forma della scrittura privata da registrarsi in caso d'uso, viene sottoscritta mediante apposizione di firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.. La sua efficacia decorrerà dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale.

Agli effetti fiscali, le Parti dichiarano che la Convenzione è da considerarsi esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e s.m.i., trattandosi di Convenzione tra Enti Pubblici.

Tutte le comunicazioni relative alla Convenzione saranno effettuate con efficacia liberatoria per le Parti ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

per la Città Metropolitana di Bari: protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

per l'Agenzia ASSET: asset@pec.rupar.puglia.it

per la Regione Puglia: resp.transizionedigitale@pec.rupa.puglia.it

Il presente Accordo tra amministrazioni pubbliche viene sottoscritto dai Legali Rappresentanti di ciascun Ente o soggetti espressamente delegati ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

Letto, confermato e sottoscritto.

per la Regione Puglia

_____

per la Città Metropolitana di Bari,

_____

per l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) della Regione Puglia,

_____

Mariangela Lomastro
24.07.2025 12:06:07
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1111

Accordo per la Coesione FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 (D.G.R. 566/2025). Modifica della responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio di alcuni interventi.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione Unitaria concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta, Michele Emiliano, con competenza alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6, comma 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Struttura Speciale, in merito ad eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di modificare l'Allegato 1 della D.G.R. n. 566 del 29/04/2025 recante "Presa d'atto dell'Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 - Disposizioni per l'attuazione", affidando alle Sezioni regionali di seguito indicate la responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio degli interventi FSC inseriti nell'Accordo per la coesione 2021-2027 e sotto elencati:
   - "Costituzione Fondo pubblico-privato per l'aggiornamento professionale di lavoratori e titolari di impresa": Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese;
   - "Innovazione, avanzamento tecnologico e digitalizzazione delle PMI": Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
   - "Open Innovation: Sistema Digitale Multicanale per l'innovazione. Sviluppo di Hub digitali/ territoriali": Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
   - "Fondo di rotazione a favore dei Consorzi per l'Area di Sviluppo Industriale esistenti": Sezione Politiche per lo sviluppo delle aree produttive e industriali;
2. di modificare l'Allegato 2 della D.G.R. n. 566 del 29/04/2025 confermando la responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio dell'intervento POC inserito nell'Accordo per la coesione 2021-2027 "Sostegno

imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo radici e ali" attribuita dalla D.G.R. n. 962/2025 al Dirigente pro-tempore della Sezione Economia della Cultura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio;

3. di confermare quanto stabilito dalla D.G.R. n. 566/2025 in ordine alle disposizioni relative all'attuazione degli interventi;
4. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Programmazione Unitaria ai Dirigenti pro-tempore delle Sezioni interessate e al referente per l'attività di comunicazione;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Accordo per la Coesione FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 (D.G.R. 566/2025). Modifica della responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio di alcuni interventi.

Visti:

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 del Registro delle Deliberazioni recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 566 del 29/04/2025 recante "Presa d'atto dell'Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 - Disposizioni per l'attuazione";
- la D.G.R. n. 962 del 07/07/2025 recante "PR Puglia 2021/2027 - Accordo per la Coesione. POC Puglia 2021/2027 - Delibera CIPESS n. 6/2025. Aggiornamento della strategia regionale per la valorizzazione dei patrimoni culturali e per la promozione delle attività culturali e creative. Approvazione della strategia "CHECK-In CULTURE 2030" e indirizzi attuativi".

Rilevato che:

- con nota registrata al protocollo al n. 0261300/2025 del 16/05/2025 il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico segnala, tra l'altro, la necessità di procedere a modifiche nell'attribuzione della responsabilità di alcuni interventi FSC inseriti nell'Accordo per la Coesione 2021-2027 assegnati al medesimo Dipartimento, redistribuendoli come di seguito riportato:
  - "Costituzione Fondo pubblico-privato per l'aggiornamento professionale di lavoratori e titolari di impresa": Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese in sostituzione della Sezione Competitività;
  - "Innovazione, avanzamento tecnologico e digitalizzazione delle PMI": Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese in sostituzione della Sezione Competitività;
  - "Open Innovation: Sistema Digitale Multicanale per l'innovazione. Sviluppo di Hub digitali/territoriali": Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese in sostituzione della Sezione Ricerca e relazioni internazionali;
  - "Fondo di rotazione a favore dei Consorzi per l'Area di Sviluppo Industriale esistenti": Sezione Politiche per lo sviluppo delle aree produttive e industriali in sostituzione della Sezione Competitività.

- con Delibera n. 962 del 07/07/2025 la Giunta Regionale stabilisce di assegnare la competenza per tutte le attività di progettazione, attuazione e monitoraggio dell'intervento POC "Sostegno imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo radici e ali", inserito nell'Accordo per la Coesione 2021-2027, al Dirigente pro-tempore della Sezione Economia della Cultura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, in sostituzione del Dirigente pro-tempore della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali indicato nell'Allegato 2 della D.G.R. n. 566/2025;

Tutto ciò visto e rilevato occorre:

- modificare gli Allegati 1 e 2 della D.G.R. n. 566 del 29/04/2025;
- confermare quanto stabilito dalla D.G.R. n. 566/2025 in ordine alle disposizioni relative all'attuazione degli interventi;

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'avvio delle attività previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione, ai sensi dell'art. 4, co.4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di modificare l'Allegato 1 della D.G.R. n. 566 del 29/04/2025 recante "Presa d'atto dell'Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 - Disposizioni per l'attuazione", affidando alle Sezioni regionali di seguito indicate la responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio degli interventi FSC inseriti nell'Accordo per la coesione 2021-2027 e sotto elencati:
   - "Costituzione Fondo pubblico-privato per l'aggiornamento professionale di lavoratori e titolari di impresa": Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese;

- "Innovazione, avanzamento tecnologico e digitalizzazione delle PMI": Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- "Open Innovation: Sistema Digitale Multicanale per l'innovazione. Sviluppo di Hub digitali/territoriali": Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- "Fondo di rotazione a favore dei Consorzi per l'Area di Sviluppo Industriale esistenti": Sezione Politiche per lo sviluppo delle aree produttive e industriali;

2. di modificare l'Allegato 2 della D.G.R. n. 566 del 29/04/2025 confermando la responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio dell'intervento POC inserito nell'Accordo per la coesione 2021-2027 "Sostegno imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo radici e ali" attribuita dalla D.G.R. n. 962/2025 al Dirigente pro-tempore della Sezione Economia della Cultura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio;
3. di confermare quanto stabilito dalla D.G.R. n. 566/2025 in ordine alle disposizioni relative all'attuazione degli interventi;
4. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Programmazione Unitaria ai Dirigenti pro-tempore delle Sezioni interessate e al referente per l'attività di comunicazione;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile di Struttura
E.Q. "Coordinamento e gestione risorse Piano Sviluppo e Coesione"
(Francesco Paolo Venezia)

Francesco Paolo Venezia
28.07.2025 12:26:18
GMT+02:00

Il Responsabile di Struttura
E.Q. "Pianificazione finanziaria del programma"
(Monica Donata Caiaffa)

Monica Donata
caiaffa
28.07.2025
13:31:15
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

Pasquale Orlando
28.07.2025 17:08:08
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR
(Pasquale Orlando)

Pasquale Orlando
28.07.2025 17:08:08
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta
(Michele Emiliano)

Michele
Emiliano
30.07.2025
16:39:06
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1112

Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi dell'art. n. 104 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio, parte integrante e sostanziale dello stesso, della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, per la competenza in materia di Paesaggio;

VISTO l'elenco degli elaborati vettoriali del PPTR in formato shapefile, allegato A del presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, così come aggiornati e rettificati dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 415/2025 del 07.04.2025;

VISTO l'elenco delle istanze con i relativi esiti ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR, allegato B del presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009, gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR, così come da allegati A e B, parti integranti e sostanziali;
2. di dare atto che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR, così come sopra descritti, sono immediatamente efficaci a seguito della pubblicazione del presente atto sul BURP;
3. di dare atto inoltre che gli aggiornamenti e le rettifiche al PPTR che riguardano tutele paesaggistiche localizzate all'interno di Comuni dotati di uno strumento urbanistico generale adeguato al PPTR diventano efficaci, ai sensi dell'art. 13.2 della DGR n. 248/2021 "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento dei procedimenti di cui all'art. 104 commi 1, 2 e 3 delle NTA del PPTR – Approvazione"*, a

seguito della pubblicazione sul BURP della Deliberazione di approvazione della Variante allo strumento urbanistico generale approvata dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art.12 della L.R. 20/2001;

4. di dare mandato alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di provvedere all'aggiornamento degli elaborati cartografici ai sensi dell'art. 104, co. 3 delle NTA del PPTR, al recepimento degli aggiornamenti e delle rettifiche negli elaborati vettoriali del PPTR in formato shapefile - WGS/84 33N entro trenta giorni dall'approvazione della presente, dandone evidenza sul sito web istituzionale della Regione Puglia e con avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione; gli aggiornamenti e le rettifiche saranno pubblicati in formato vettoriale e cartografico sui siti internet https://pugliacon.regione.puglia.it e sit.puglia.it;
5. di prendere atto così come stabilito dalla Deliberazione di Consiglio Comunale di Laterza n. 54 del 27.12.2024 pubblicata sul BURP n.35 del 2.5.2025, dalla sentenza del Tar Puglia – Lecce Sez. I n. 1817/2019, dalla sentenza del Consiglio di Stato, Sez. IV n. 04728/2025 del 10.04.2025 e dal Decreto del MiC - 23 dicembre 2024 pubblicato in data 01/02/2025 sulla Gazzetta Ufficiale n. 26, degli aggiornamenti e delle rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
7. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, agli Enti di seguito riportati:
   - Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del Paesaggio;
   - Segretariato Regionale per la Puglia del MIC;
   - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari;
   - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce;
   - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia;
   - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo;
   - Comuni di: Monopoli (BA), Veglie (LE), Fasano (BR); Ostuni (BR); Salve (LE); Carovigno (BR), Martina Franca (TA), Manduria (TA), Serracapriola (FG), San Nicandro Garganico (FG), San Giovanni Rotondo (FG), Altamura (Ba);
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, a cura della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*" Sottosezione di I livello "*Provvedimenti*", Sottosezione di II livello "*Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale*" ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e nella Sottosezione di I livello "Pianificazione e governo del Territorio" ai sensi dell'art. 39 del medesimo D.lgs.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. n. 104 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

PREMESSO che:

- la Legge regionale n. 20 del 7 ottobre 2009, "*Norme per la pianificazione paesaggistica*" disciplina il procedimento di approvazione e variazione del PPTR, in particolare l'art. 2 co. 8 prevede che: "(…) *L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale*";
- in data 16.01.2015 è stato sottoscritto, ai sensi dell'art. 143 comma 2 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, l'Accordo tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo che stabilisce i presupposti, le modalità ed i tempi per la revisione del Piano, con particolare riferimento all'art. 3 "*Revisione del PPTR*";
- con Deliberazione n.176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n.40 del 23.03.2015, la Giunta Regionale ha approvato il PPTR;
- l'art. 104 "*Aggiornamento e revisione*" delle NTA del PPTR prevede al comma 1 che: "*Ove emergano errate localizzazioni o perimetrazioni, dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti, di cui all'art. 38, anche dovute ad approfondimenti di conoscenza, i soggetti interessati possono proporre rettifiche degli elaborati del PPTR*";
- con Deliberazione n. 248 del 15.02.2021, pubblicata sul BURP n. 33 del 05.03.2021, la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento dei procedimenti di cui all'art. 104, commi 1, 2 e 3 delle NTA del PPTR;
- con Deliberazione 415/2025 del 07.04.2025, la Giunta Regionale ha approvato gli ultimi aggiornamenti e rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR, ai sensi dell'art. 104 c. 2 lett. a), b) e c) delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dell'art. 2 comma 8 della L.R. n. 20/2009;
- nell'Allegato A del presente provvedimento, parte integrate e sostanziale dello stesso, è riportata la tabella contenente l'elenco degli elaborati vettoriali del PPTR in formato shapefile, così come aggiornati e rettificati dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 415/2025 del 07.04.2025.

CONSIDERATO che:

- alla data del 02.07.2025 risultano conclusi con esito favorevole n. 10 procedimenti istruttori ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR, che hanno previsto il coinvolgimento dei competenti uffici del Ministero della Cultura (MIC) e dei Comuni interessati, e/o altri Enti con specifiche competenze in materia e secondo le procedure previste dal co. 2 dell'art. 104 delle NTA del PPTR;
- nell'Allegato B del presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, è riportato l'elenco delle 10 istanze con relativi esiti ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR;

DATO ATTO che i succitati aggiornamenti e rettifiche saranno immediatamente efficaci a seguito della pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e saranno recepiti negli elaborati del PPTR, ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR;

DATO ATTO inoltre che gli aggiornamenti e le rettifiche al PPTR che riguardano tutele paesaggistiche localizzate all'interno di Comuni dotati di uno strumento urbanistico generale

adeguato al PPTR diventano efficaci, ai sensi dell'art. 13.2 della DGR n. 248/2021 "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento dei procedimenti di cui all'art. 104 commi 1, 2 e 3 delle NTA del PPTR – Approvazione"*, a seguito della pubblicazione sul BURP della Deliberazione di approvazione della Variante allo strumento urbanistico generale approvata dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art.12 della L.R. 20/2001;

VALUTATO che ai sensi di quanto previsto dagli atti amministrativi sopra richiamati, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per approvare le rettifiche e gli aggiornamenti degli elaborati cartografici del PPTR nei termini sopra riportati, ai sensi dell' art. n. 104 delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale di Laterza n. 54 del 27.12.2024 pubblicata sul BURP n. n.35 del 2.5.2025, con cui è stato approvato, ai sensi dell'art. 11 comma 12 della Legge Regionale n. 20/2001, il Piano Urbanistico Generale a seguito della DGR n. n. 1168 del 07.08.2024 – Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2001. Attestazione di compatibilità ex art.96 comma 1 lett.b) delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 co.8 della L.R. n.20/2009.

VISTA la sentenza del Tar Puglia – Lecce Sez. I n. 1817/2019, resa nel giudizio n. 1469/2015 R.G., che ha disposto l'annullamento della Delibera di G.R. n. 176/2015 di approvazione del Piano Paesaggistico territoriale della Regione Puglia e del Piano in parola nella parte in cui sottopone a vincolo Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) "*Prati e pascoli naturali*" l'area di proprietà del ricorrente ricadente nel Comune di Salve.

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. IV n. 04728/2025 del 10.04.2025, pubblicata il 30 maggio 2025 che ha disposto l'annullamento della Delibera di G.R. n. 176/2015 di approvazione del Piano Paesaggistico territoriale della Regione Puglia e del Piano in parola nella parte in cui sottopone a vincolo Bene Paesaggistico (BP) "*Boschi*" l'area di proprietà del ricorrente ricadente nel Comune di Martina Franca.

VISTO il Decreto del MiC - 23 dicembre 2024 pubblicato in data 01/02/2025 sulla Gazzetta Ufficiale n. 26 - Dichiarazione di notevole interesse pubblico del contesto "Tiati - Teanum Apulum – Civitate e Bassa Valle del Fortore" e che ai sensi dell'art. 3, co. 1, dell'Accordo di Copianificazione, la sopravvenienza di provvedimenti emanati ai sensi degli articoli 140 e 141 o di integrazioni disposte ai sensi dell'art. 141 bis del Codice costituisce integrazione ex lege del PPTR e non suscettibile di rimozioni o modifiche nel corso dei successivi procedimenti di revisione del medesimo piano.

VISTE INOLTRE:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1925 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30.9.2021 di conferimento degli incarichi di Dirigente di Sezione con decorrenza dal 01.11.2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 918 del 27.06.2025 " Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 637 del 21.05.2025 "Avvisi Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Speciale Co-

municazione Istituzionale. Seguito DGR n. 1544 del 18.11.2024: ulteriore proroga degli incarichi";

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di aggiornare e rettificare ai sensi dell'art. 104 delle NTA gli elaborati cartografici del PPTR, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009, gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR, così come da allegati A e B, parti integranti e sostanziali;
2. di dare atto che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR, così come sopra descritti, sono immediatamente efficaci a seguito della pubblicazione del presente atto sul BURP;
3. di dare atto inoltre che gli aggiornamenti e le rettifiche al PPTR che riguardano tutele paesaggistiche localizzate all'interno di Comuni dotati di uno strumento urbanistico generale adeguato al PPTR diventano efficaci, ai sensi dell'art. 13.2 della DGR n. 248/2021 "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento dei procedimenti di cui all'art. 104 commi 1, 2 e 3 delle NTA del PPTR – Approvazione"*, a seguito della pubblicazione sul BURP della Deliberazione di approvazione della Variante allo strumento urbanistico generale approvata dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art.12 della L.R. 20/2001;
4. di dare mandato alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di provvedere all'aggiornamento degli elaborati cartografici ai sensi dell'art. 104, co. 3 delle NTA del PPTR, al recepimento degli aggiornamenti e delle rettifiche negli elaborati vettoriali del PPTR in formato shapefile - WGS/84 33N entro trenta giorni dall'approvazione della presente, dandone evidenza sul sito web istituzionale della Regione Puglia e con avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione; gli aggiornamenti e le rettifiche saranno pubblicati in formato vettoriale e cartografico sui siti internet https://pugliacon.regione.puglia.it e sit.puglia.it;
5. di prendere atto così come stabilito dalla Deliberazione di Consiglio Comunale di Laterza n. 54 del 27.12.2024 pubblicata sul BURP n.35 del 2.5.2025, dalla sentenza del Tar Puglia – Lecce Sez. I n. 1817/2019, dalla sentenza del Consiglio di Stato, Sez.

IV n. 04728/2025 del 10.04.2025 e dal Decreto del MiC - 23 dicembre 2024 pubblicato in data 01/02/2025 sulla Gazzetta Ufficiale n. 26, degli aggiornamenti e delle rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
7. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, agli Enti di seguito riportati:
   - Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del Paesaggio;
   - Segretariato Regionale per la Puglia del MIC;
   - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari;
   - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce;
   - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia;
   - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo;
   - Comuni di: Monopoli (BA), Veglie (LE), Fasano (BR); Ostuni (BR); Salve (LE); Carovigno (BR), Martina Franca (TA), Manduria (TA), Serracapriola (FG), San Nicandro Garganico (FG), San Giovanni Rotondo (FG), Altamura (Ba);
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, a cura della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*" Sottosezione di I livello "*Provvedimenti*", Sottosezione di II livello "*Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale*" ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e nella Sottosezione di I livello "Pianificazione e governo del Territorio" ai sensi dell'art. 39 del medesimo D.lgs.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il RESPONSABILE EQ "Responsabile delle sub-Azioni 2.13.1 "*Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera" e 2.13.2"Infrastrutturazione verde e nature based solutions in ambito urbano e perturbano*":
Ing. Marco CARBONARA

Marco Pasquale Nicola Carbonara
02.07.2025 13:02:08 GMT+02:00

Il RESPONSABILE EQ "*Osservatorio per la qualità del paesaggio e per i beni culturali*":
Arch. Aldo Domenico Maria CREANZA

Aldo Domenico Maria Creanza
02.07.2025 12:51:44 GMT+02:00

LA RESPONSABILE E.Q. "*Componenti ambientali ed ecologiche per il paesaggio*":
Dott.ssa Anna Grazia FRASSANITO

Anna Grazia Frassanito
02.07.2025 12:19:30
GMT+02:00

Il RESPONSABILE EQ "*Urbanizzazioni primarie e interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*":
Ing. Pierluigi MOREA

Pierluigi Morea
02.07.2025
12:24:41
GMT+02:00

Il RESPONSABILE EQ "*Coerenza dei Piani con i Progetti Territoriali per il Paesaggio*"
Arch. Giuseppe VOLPE

Giuseppe Volpe
02.07.2025 13:52:23
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della "*Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente ad interim del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica*":
Arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo
Lasorella
08.07.2025
08:36:35
GMT+02:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del "*Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*": Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
29.07.2025
07:18:56
UTC

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Michele
Emiliano
30.07.2025
16:39:06
GMT+02:00

***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2025/00022

Elenco dei file vettoriali del PPTR aggiornati alla Deliberazione Regionale n.415 del 07.04.2025, BURP n. 32 del 22-4-2025.

I file vettoriali sono pubblicati su https://pugliacon.regione.puglia.it, scaricabili dal seguente link https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-paesaggio/-/aggiornamento-file-vettoriali-del-pptr-alla-dgr-n-415-del-07-04-2025.

6_1_1_GEOMORFOLOGICHE
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Cordoni dunari.cpg
f3df5a9b0c668fbc0f9bc10661853fd3 UCP - Cordoni dunari.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Cordoni dunari.prj
9c090078db1cff31fda3e4d81e6efb7b UCP - Cordoni dunari.shp
3f4b6d57e9300ddbe171e86d2a555fff UCP - Cordoni dunari.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Doline.cpg
5781edd2c9395e7acd320e599e1fddb1 UCP - Doline.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Doline.prj
a0cc0de87be804d9552c73700cc69ae9 UCP - Doline.shp
81b5a22f0d4d91b761ea33acf9b27a24 UCP - Doline.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Geositi (100m).cpg
57fdd90c882343cb71c44ab0e6b1359c UCP - Geositi (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Geositi (100m).prj
8722a096df773c130da80ee95d4bee05 UCP - Geositi (100m).shp
d4d35a0bb1f0797ddf58aee73491c875 UCP - Geositi (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Grotte (100m).cpg
022fb20eaa58e5dab58b3b67b1d20370 UCP - Grotte (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Grotte (100m).prj
0b5fb3f3b9885182390366d392b18c90 UCP - Grotte (100m).shp
4aca2ef3df3b407e28ce98c713456340 UCP - Grotte (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Inghiottitoi (50m).cpg
2ec5f80bea8384079600288ba440cf99 UCP - Inghiottitoi (50m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Inghiottitoi (50m).prj
0b9a0011c545f2f5e46be0d78f59ae5b UCP - Inghiottitoi (50m).shp
9aa5c63a446de21d641f22c12802ee6f UCP - Inghiottitoi (50m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Lame e gravine.cpg
f3c1457f4ca8196242f7acd6955a11d5 UCP - Lame e gravine.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Lame e gravine.prj
e1570f07e0814b022b724d52726e5a27 UCP - Lame e gravine.shp
538a84c11451613122c0da23452827a5 UCP - Lame e gravine.shx

Anna Grazia Frassanito Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403551
peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; *ag.frassanito*@regione.puglia.it;
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Versanti.cpg
3a1bdb13c525209cc91972d75dd71260 UCP - Versanti.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Versanti.prj
44939a257487a2dfd148643297cc1af3 UCP - Versanti.qmd
73f48e3c1f151554e4d0c614242e9ae6 UCP - Versanti.shp
16b3925bf88b6649c6f7f1fcd485bd50 UCP - Versanti.shx
6_1_2_IDROLOGICHE
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).cpg
7567c347859a22d083f61a10f291486c BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).prj
f938bc47271efa2ba7ac4f7752a92ff3 BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).shp
c6459c41a0bfb2fef883e172d2af8460 BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d BP - Territori contermini ai laghi (300m).cpg
9c16c6bf61bf68cba70cc24bd1634b87 BP - Territori contermini ai laghi (300m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 BP - Territori contermini ai laghi (300m).prj
2966332a38e32b90e5df171f0500f6c9 BP - Territori contermini ai laghi (300m).shp
4b0f9f3e0db626b7848ed97ba960c159 BP - Territori contermini ai laghi (300m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d BP - Territoti costieri (300m).cpg
ffaf43fec4eeb33965aba76cc79654d6 BP - Territoti costieri (300m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 BP - Territoti costieri (300m).prj
bb6956acbe71ac8514bd8f49ccccd0a3 BP - Territoti costieri (300m).shp
8ca4efb9e64f24363a0e997fa32fb35a BP - Territoti costieri (300m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.cpg
755b28405ffce5b2edaa69b4cb4c6e3c UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.prj
340dcc38775f244fd577da875b926302 UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.shp
9b4ceeaf049513e62b1e9ad8cea12b27 UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).cpg
cb6fe77ecfacc98bf76f79f211cff52a UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).prj
e3984405ace166a65ab8e589b2f346ea UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).shp
f2d1e87adc8cc2dd91283e7e92163bd4 UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Sorgenti (25m).cpg

Anna Grazia Frassanito Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403551
peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; *ag.frassanito*@regione.puglia.it;
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

a8f80f7b64b3e72d87383155747f8655 UCP - Sorgenti (25m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Sorgenti (25m).prj
d6b427c38c29f23004b7c0282e8844d0 UCP - Sorgenti (25m).shp
012e152dd3521a3b2b620510325ec1da UCP - Sorgenti (25m).shx
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d BP - Boschi.cpg
79e919677dfc50632f54cc47628b6b5e BP - Boschi.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 BP - Boschi.prj
237655d81706efa9bfe6d65180bac235 BP - Boschi.qmd
bf9b838cb9e3474100ea2ad6f3bc6ba9 BP - Boschi.shp
761c1427c15b60126cc26b687c9de433 BP - Boschi.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d BP - Zone umide Ramsar.cpg
f87178cfd44abee7361c3a98f9946c18 BP - Zone umide Ramsar.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 BP - Zone umide Ramsar.prj
e427ea6c135a0764c6b77d5549678f0a BP - Zone umide Ramsar.shp
89a55dcc3a7ebb65f435fca6601c5a95 BP - Zone umide Ramsar.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).cpg
b4c1b5f0c0869c3a03c762d842638208 UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).prj
237655d81706efa9bfe6d65180bac235 UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).qmd
102c93b3ae9682a7231cff49f56eb760 UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).shp
d1e07fe90520f5a4d8af5aba2e7e421c UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Aree umide.cpg
4db153dae48e63b4011e0c55de1dfecb UCP - Aree umide.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Aree umide.prj
66062653677f51a8070faa4fa93d7cd0 UCP - Aree umide.shp
e0866a40a8d3da0b72ca688e1aaabc6d UCP - Aree umide.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.cpg
b81a1c187c4d8eae0373ffec5516c032 UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.prj
237655d81706efa9bfe6d65180bac235 UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.qmd
9a550d1f33f1d34e6d4db9873d930478 UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.shp
7df6513e99fd67aed3a84357bf7deeaf UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Prati e pascoli naturali.cpg

Anna Grazia Frassanito Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403551
peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; *ag.frassanito*@regione.puglia.it;
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

f87dd2d5b648efef82b08dc710b00b74 UCP - Prati e pascoli naturali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Prati e pascoli naturali.prj
84bebb518da0a3ba9ec0004468c9c4e1 UCP - Prati e pascoli naturali.shp
2ca1368ae0d15975d3b64dea11ca112e UCP - Prati e pascoli naturali.shx
6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d BP - Parchi e riserve.cpg
5222b5eec7a1ad2b94839831c0053332 BP - Parchi e riserve.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 BP - Parchi e riserve.prj
237655d81706efa9bfe6d65180bac235 BP - Parchi e riserve.qmd
3346731170209d5a3e74b82919b04ac0 BP - Parchi e riserve.shp
f4c3768f36f48df6f9a9ba02a88b3ee4 BP - Parchi e riserve.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).cpg
756f6a1d6f3578c780b4a45392e4351a UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).prj
237655d81706efa9bfe6d65180bac235 UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).qmd
2fd48ba0ee87be4883eec960e8af7895 UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).shp
1b33739b3c663f61b38d9a064d6ad76d UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Siti di rilevanza naturalistica.cpg
742d300f8a0a1c10414f66964401d4f2 UCP - Siti di rilevanza naturalistica.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Siti di rilevanza naturalistica.prj
237655d81706efa9bfe6d65180bac235 UCP - Siti di rilevanza naturalistica.qmd
3b74e9d31057b25561e369a56076ddcf UCP - Siti di rilevanza naturalistica.shp
9c1adea8f7bc3a00a7d7da67b1193bec UCP - Siti di rilevanza naturalistica.shx
6_3_1_CULTURALI
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.cpg
f39ebff9801091123881ac48be63e30d BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.prj
237655d81706efa9bfe6d65180bac235 BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.qmd
153c0637f3d4002f29bf83a680452f90 BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.shp
4cea4b77d160cd160f29df39fae96c76 BP - Immobili e aree di notevole interesse

Anna Grazia Frassanito Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403551
peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; *ag.frassanito*@regione.puglia.it;
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

pubblico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d BP - Zone di interesse archeologico.cpg
84a4fbe4b1d8c798af9c6965b807d20c BP - Zone di interesse archeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 BP - Zone di interesse archeologico.prj
aa9130847e358c98ce1d02353079ae86 BP - Zone di interesse archeologico.shp
09fbd2a189a12c4b3d08f265fb676a44 BP - Zone di interesse archeologico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d BP - Zone gravate da usi civici (non validate).cpg
9d13410707188ce4cbdb647107ec8a90 BP - Zone gravate da usi civici (non validate).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 BP - Zone gravate da usi civici (non validate).prj
aada6943ab5c86354ff7a1d3c9a93563 BP - Zone gravate da usi civici (non validate).shp
ac706e0e81ed58c58ca88c498d3af44f BP - Zone gravate da usi civici (non validate).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d BP - Zone gravate da usi civici (validate).cpg
db9bc111cd8e79bfd99bc9fe21162252 BP - Zone gravate da usi civici (validate).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 BP - Zone gravate da usi civici (validate).prj
1f5af074033ac02e2879b13f6fa489b5 BP - Zone gravate da usi civici (validate).shp
588fe39943e7a40519814b817ce13ee3 BP - Zone gravate da usi civici (validate).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - area di rispetto - rete tratturi.cpg
d5cdb4e757b813c610511b0a7f519a06 UCP - area di rispetto - rete tratturi.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - area di rispetto - rete tratturi.prj
237655d81706efa9bfe6d65180bac235 UCP - area di rispetto - rete tratturi.qmd
72ae207ae0fbe2b7c832f2a7803cddd5 UCP - area di rispetto - rete tratturi.shp
140334447ebf407b0e1787bdad4d3a13 UCP - area di rispetto - rete tratturi.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - area di rispetto - siti storico culturali.cpg
8563d106a15f067b0dc524f6f86d6073 UCP - area di rispetto - siti storico culturali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - area di rispetto - siti storico culturali.prj
237655d81706efa9bfe6d65180bac235 UCP - area di rispetto - siti storico culturali.qmd
306184d30a757059d1bfd29ba2e786b8 UCP - area di rispetto - siti storico culturali.shp
fb31309fd6cdb07506bbe1eea88d50f6 UCP - area di rispetto - siti storico culturali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.cpg
ad3b6788ee9211db93ecb722ebd4117f UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.prj
237655d81706efa9bfe6d65180bac235 UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.qmd
600146de34bed6aa0362cb3a532c4c69 UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.shp

Anna Grazia Frassanito Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403551
peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; *ag.frassanito*@regione.puglia.it;
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

c684de35ee948bf266e2388607161f27 UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - aree a rischio archeologico.cpg
2962d27aebb13e335ba52d264ab79695 UCP - aree a rischio archeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - aree a rischio archeologico.prj
a22803b773a4bccbdcfed2ad7ccd81e5 UCP - aree a rischio archeologico.shp
df49ba84a7ccb59cf9876ee2877df0bf UCP - aree a rischio archeologico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Città consolidata.cpg
25da4aebe4fedbcdc7b341f6696a7412 UCP - Città consolidata.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Città consolidata.prj
d719c7d45d9ccaa542fe2f8470805d00 UCP - Città consolidata.shp
e8568effb4a5cf6aae30fa5b55f72f3c UCP - Città consolidata.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Paesaggi rurali.cpg
3dfb13fc279967f888458f45ab248019 UCP - Paesaggi rurali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Paesaggi rurali.prj
6c24213015dd5fec00f4311a4c053e54 UCP - Paesaggi rurali.shp
12ad3f399279b63063ba3bac2dfb8c2b UCP - Paesaggi rurali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.cpg
5829254500c8f76fc724ee3417ce37ea UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.prj
237655d81706efa9bfe6d65180bac235 UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.qmd
90baafeedbd80be791112e7b1a9be6c6 UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.shp
b354eacee4741dfb91aba8302bb8e9e5 UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.cpg
3807161f912e20f00fe25b556eca1290 UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.prj
237655d81706efa9bfe6d65180bac235 UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.qmd
f29f0dc963ba8495c0267e5352c08789 UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.shp
cf4dc9fefdad57216e93e71d883f8aaa UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.shx

Anna Grazia Frassanito Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403551
peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; *ag.frassanito*@regione.puglia.it;
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

6_3_2_PERCETTIVE
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Coni visuali.cpg
d367a2636fc4533873bd1a6f2a084706 UCP - Coni visuali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Coni visuali.prj
b6e12fb9dd7189f7a8d8d9d3b613af2c UCP - Coni visuali.shp
99eb51e76b830acdf54f4dd1497dded0 UCP - Coni visuali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Luoghi panoramici Poligonali.cpg
0179d286ea2d638d2552929356f09aa8 UCP - Luoghi panoramici Poligonali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Luoghi panoramici Poligonali.prj
9ea6e3626442a8b85cc853008839d58f UCP - Luoghi panoramici Poligonali.shp
97aa339bcb8d468b930eeb11bacc0db9 UCP - Luoghi panoramici Poligonali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Luoghi panoramici.cpg
95c5e4d02fcf1c322b7f40a7fff2c123 UCP - Luoghi panoramici.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Luoghi panoramici.prj
da527dc46eff5467bcb1a6d45467cd11 UCP - Luoghi panoramici.shp
69e76b7c4cfa4c1f7157aaa3cd7bb089 UCP - Luoghi panoramici.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.cpg
3d6c49660f93f81ddb33fc78723cc2fc UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.prj
99e3b0d6a7c60ea2332a1c79a3013e03 UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.shp
1f98aab7c53adf6e70de46f884f49930 UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Strade a valenza paesaggistica.cpg
2cf270d8e7a83ee34260f8bec5f37c73 UCP - Strade a valenza paesaggistica.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Strade a valenza paesaggistica.prj
ee2be75910ac37dea146e172b723e9dc UCP - Strade a valenza paesaggistica.shp
314fe575e989fdeda157138d1305d1e2 UCP - Strade a valenza paesaggistica.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - strade panoramiche poligonali.cpg
1562e7e7b598c4448a149ad1f0783152 UCP - strade panoramiche poligonali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - strade panoramiche poligonali.prj
3b982a6366455ce5f16cdce677bab108 UCP - strade panoramiche poligonali.shp
488b5fea4f2008f7c1406438a0350c5d UCP - strade panoramiche poligonali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Strade panoramiche.cpg
9b4fcaee5752199370f99dc3f9370d16 UCP - Strade panoramiche.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Strade panoramiche.prj
aadcc0cd4c45b9799f6048855e70acb2 UCP - Strade panoramiche.shp

Anna Grazia Frassanito Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403551
peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; *ag.frassanito*@regione.puglia.it;
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

9fd37dded3225f5d2f7a991de34685e2 UCP - Strade panoramiche.shx
6_1_1_GEOMORFOLOGICHE
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Cordoni dunari.cpg
f3df5a9b0c668fbc0f9bc10661853fd3 UCP - Cordoni dunari.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Cordoni dunari.prj
9c090078db1cff31fda3e4d81e6efb7b UCP - Cordoni dunari.shp
3f4b6d57e9300ddbe171e86d2a555fff UCP - Cordoni dunari.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Doline.cpg
5781edd2c9395e7acd320e599e1fddb1 UCP - Doline.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Doline.prj
a0cc0de87be804d9552c73700cc69ae9 UCP - Doline.shp
81b5a22f0d4d91b761ea33acf9b27a24 UCP - Doline.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Geositi (100m).cpg
57fdd90c882343cb71c44ab0e6b1359c UCP - Geositi (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Geositi (100m).prj
8722a096df773c130da80ee95d4bee05 UCP - Geositi (100m).shp
d4d35a0bb1f0797ddf58aee73491c875 UCP - Geositi (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Grotte (100m).cpg

Il Dirigente
Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo Lasorella
08.07.2025
08:36:35
GMT+02:00

Anna Grazia Frassanito Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403551
peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; *ag.frassanito*@regione.puglia.it;
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO B
Codice CIFRA: AST/DEL/2025/00022

Elenco di n. 10 istanze accolte e parzialmente accolte, con i relativi esiti ai sensi dell'art.n.104 delle NTA del PPTR.

Istanze di cui all'art. 104 co. 2 - lettera a):

1. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 10.12.2023, acquisita al prot. col n. 8124/2023, per quanto attiene al Bene Paesaggistico (BP) "*Boschi*" impresso sulle p.lle nn. 122, 126, 128, 134, 135, 154, 155 e 214 al al fg. di mappa n. 26 del Comune di Carovigno (BR).
   ESITO: istanza di rettifica parzialmente accolta come da nota prot. n. 0164100/2025 del 28.03.2025.
2. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 8.2.2023 acquisita al prot. col n. 1216 del 9.2.2023, per quanto attiene al Bene Paesaggistico (BP) *Boschi e* l'Ulteriore contesto paesaggistico (UCP) "*Area di rispetto dei boschi"* impressi sulle p.lle nn. 21, 23, 24, 28, 207, 371, 373, 375, 386, 387, 388, 391 del fg di mappa n. 59 e l'UCP *"Città consolidata"* impressa sulle p.lle nn. 3675 e 714 del fg. di mappa n. 55 del Comune di San Nicandro Garganico.
   ESITO: istanza di rettifica parzialmente accolta come da nota prot. n. 0403347/2024 DEL 07.08.2024.
3. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 29.1.2025, per quanto attiene al Bene Paesaggistico (BP) "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche", corso d'acqua iscritto nell'Elenco delle "acque pubbliche della Provincia di Bari", R.d. del 15/05/1902 al n. 24 con la denominazione "Torrente Bianchi" (ID_PPTR BA0024), localizzato nel Comune di Fasano.
   ESITO: istanza di rettifica accolta come da nota prot. n 0167228/2025 del 31/03/2025.

Istanze di cui all'art. 104, co. 2 – lettera c):

1. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 10.01.2025 acquisita al protocollo col n. 0011197/2025 del 10.01.2025, per quanto attiene all'UCP "*Area di rispetto dei boschi*" sulle p.lle nn. 287-288 del Fg di mappa n. 45 del Comune di Manduria.
   ESITO: istanza di rettifica accolta come da nota prot. n. N. 0284826/2025 del 28/05/2025.
2. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 24.01.2025 acquisita al protocollo col n. 39443/2025 del 24.01.2025 per quanto attiene all' UCP "*Formazioni arbustive in evoluzione naturale* "sulle p.lle nn. 44 e 161 del Fg di mappa n. 5 del Comune di Serracapriola.

Anna Grazia Frassanito Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403551
peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; *ag.frassanito*@regione.puglia.it;
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ESITO: istanza di rettifica parzialmente accolta come da nota prot n. 0308283/2025 del 09/06/2025.

3. Richiesta di rettifica acquisita al prot. col n. 0077525 del 13/02/2025, per quanto attiene all'UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa culturali e relativa area di rispetto – "Mass. Liborio*" sita in San Giovanni Rotondo (FG), individuata in catasto con la p.lla n. 105 del Fg. n. 107 del Comune di San Giovanni Rotondo (FG).
   ESITO: istanza di rettifica accolta come da nota Prot. n..0205423 del 17/04/2025.
4. Richiesta di rettifica acquisita al Prot. n. 0096659 del 24/02/2025, per quanto attiene all'UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa culturali e relativa area di rispetto – Jazzo Masseria Barone* " individuata in catasto con al fg. 249, p.lla n. 142 sub 1 e parte delle p.lle n. 141 e 506 del Comune di Altamura (Ba).
   ESITO: istanza di rettifica accolta come da nota Prot. n. 0205403 del 17/04/2025.
5. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 08.01.2025, acquisita al prot. col n. 7723/2025 del 08.01.2025, per quanto attiene all'UCP *"Doline"* impresso sulle p.lle nn. 177, 36 e 182 al fg. di mappa n. 118 del Comune di Monopoli (BA).
   ESITO: istanza di rettifica accolta come da nota prot. n. 137690/2025 del 17.03.2025. Ai sensi dell'art. 13.2 della DGR n. 248/2021 "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento dei procedimenti di cui all'art. 104 commi 1, 2 e 3 delle NTA del PPTR – Approvazione"*, poiché il Comune di Monopoli (BA) è dotato di strumento urbanistico generale adeguato al PPTR, la rettifica al PPTR accolta con nota prot. n. 137690/2025 del 17.03.2025 diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURP della Deliberazione di approvazione della Variante al PUG approvata dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art.12 della L.R. 20/2001.
6. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 01.04.2025, acquisita al prot. col n. 170988/2025 del 01.04.2025, per quanto attiene all'Ulteriore Contesto Paesaggistico (UCP) "Inghiottitoi" impresso sulla p.lla n. 965 al fg. di mappa n. 36 del Comune di Veglie (LE).
   ESITO: istanza di rettifica accolta come da nota prot. . 366704/2025 del 02.07.2025.
7. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 08.04.2025, acquisita al prot. col n. 184126/2025 del 01.04.2025, per quanto attiene all'Ulteriore Contesto Paesaggistico (UCP) "Versanti" impresso sulle p.lle n. 11, 30, 42, 43, 49, 51, 70, 116, 138, 139, 140, 141, 144, 150, 157, 242, 243 e 305 al fg. di mappa n. 41 del Comune di Fasano (BR).
   ESITO: istanza di rettifica parzialmente accolta come da nota prot. n. 366775/2025 del 02.07.2025.

Anna Grazia Frassanito Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403551
peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; *ag.frassanito*@regione.puglia.it;
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il RESPONSABILE EQ "*Responsabile delle sub-Azioni 2.13.1 "Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera" e 2.13.2 "Infrastrutturazione verde e nature based solutions in ambito urbano e perturbano*":

Ing. Marco CARBONARA

Marco Pasquale Nicola Carbonara
02.07.2025 13:02:08 GMT+02:00

Il RESPONSABILE EQ "*Osservatorio per la qualità del paesaggio e per i beni culturali":*

Arch. Aldo Domenico Maria CREANZA

Aldo Domenico Maria Creanza
02.07.2025 12:51:44
GMT+02:00

LA RESPONSABILE E.Q. "*Componenti ambientali ed ecologiche per il paesaggio*":

Dott.ssa Anna Grazia FRASSANITO

Anna Grazia Frassanito
02.07.2025 12:19:30
GMT+02:00

Il RESPONSABILE EQ "*Urbanizzazioni primarie e interventi di mitigazione del rischio idrogeologico":*

Ing. Pierluigi MOREA

Pierluigi Morea
02.07.2025
12:25:36
GMT+02:00

Il RESPONSABILE EQ "*Coerenza dei Piani con i Progetti Territoriali per il Paesaggio"*

Arch. Giuseppe VOLPE

Giuseppe Volpe
02.07.2025 13:52:23
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della "*Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente ad interim del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica":*

Arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo
Lasorella
08.07.2025
08:36:35
GMT+02:00

Anna Grazia Frassanito Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403551
peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; *ag.frassanito*@regione.puglia.it;
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1113

ID 7/3083 - Sito di Bonifica di Interesse Nazionale "Taranto". Progetto di bonifica dei suoli area denominata "Nuove Aree" nel Comune di Statte. Proponente: Italcave S.p.A. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio -Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto"*ID 7/3083 -Sito di Bonifica di Interesse Nazionale "Taranto". Progetto di bonifica dei suoli area denominata "Nuove Aree" nel Comune di Statte e Taranto."*di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo - Taranto, con nota prot. n. 6160 del 17/06/2025, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. Proponente Italcave S.p.A.,l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;

   Prescrizioni

   a) le aree di cantiere siano posizionate all'esterno delle perimetrazioni dei Beni paesaggistici e degli ulteriori contesti di paesaggio individuati dal PPTR, con esclusivo utilizzo delle piste e/o viabilità esistente;

   b) *ad esito delle operazioni di bonifica sia garantito il ripristino delle condizioni paesaggistiche ante opera, con la eliminazione di tutte le opere provvisionali previste*.
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia unitamente

all'allegato nella versione con gli *omissis* a tutela dei dati personali ai sensi della L.R. n. 18/2023;

4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche, Divisione V – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale e siti orfani;
   - al Ministero della Cultura Soprintendenza Nazionale Per Il Patrimonio Culturale Subacqueo - Taranto;
   - al Comune di Statte;
   - al Comune di Taranto;
   - Regione Puglia - Servizio Territoriale (TA)
   - al proponente Italcave S.p.A.;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: ID 7/3083 -Sito di Bonifica di Interesse Nazionale "Taranto". Progetto di bonifica dei suoli dell'area denominata "Nuove Aree" nel Comune di Statte. Proponente: Italcave S.p.A.AUTORIZZAZIONEPAESAGGISTICA ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii;
- l'art. 89 delle NTA del PPTR "Strumenti di controllo preventivi", il quale dispone che ai fini del controllo preventivo in ordine al rispetto delle presenti norme ed alla conformità degli interventi con gli obiettivi di tutela sopra descritti, l'accertamento di compatibilità paesaggistica, è quella procedura tesa ad acclarare la compatibilità con le norme e gli obiettivi del Piano degli interventi che comportino modifica dello stato dei luoghi negli ulteriori contesti come individuati nell'art. 38 co. 3.1;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 21 maggio 2025, n. 637 "Incarichi di Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Comunicazione Istituzionale: ulteriore proroga";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 27 giugno 2025,n. 918 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale".

Premesso che:

- Con nota prot. n. 61794 del 18/05/2022 il Ministero della Transizione Ecologica, Direzione Generale e Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (d'ora in poi USSRI), in atti al protocollo n. A00_145_4543 del 18/05/2022, ha indetto Conferenza dei Servizi istruttoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14, co. 1, della Legge 241/90 per l'acquisizione di tutti i pareri necessari per l'intervento di bonifica denominato "*Nuova Aree*" interessante i comuni di Statte e Taranto; con medesima nota è stato comunicato di aver reso disponibile la documentazione utile per i lavori della Conferenza

di servizi sul portale istituzionale “Bonifica di siti contaminati” della Direzione Generale, al link https://bonifichesiticontaminati.mite.gov.it/sin(ID 7/3083).

- Con nota prot. n. A00_145_5771 del 4/07/2022 è stato trasmesso al USSRI il parere di competenza, rilevando che l’intervento proposto risulta in contrasto con la normativa di tutela della vigente pianificazione paesaggistica Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) approvato con Deliberazione n. 176 del 16.02.2015 e con il PUG di Statte conforme al PPTR (Deliberazione n.1652 del 15 ottobre 2021).
- Con nota USSRI prot. n. 117361 del 27/09/2022, in atti al prot. n. A00_145_10383/2022, sono state trasmessi gli esiti istruttori della conferenza di servizi e chiesto alla società Italcave di riscontrare le richieste di integrazioni, osservazioni pervenute.
- Con nota prot. n. 135099 del 31/10/2022, in atti al prot. n. 135099 del 31/10/2022, l’USSRI ha trasmesso il parere dell’ARPA Puglia.
- Con nota prot. n. A00_145_10398 del 12/12/2022 è stato chiesto alla società Italcave l’assolvimento degli oneri istruttori.
- Con nota prot. n. 4224 del 12/01/2023, in atti al protocollo n. 388 del 13/01/2023, l’USSRI ha chiesto ed assegnato alla Società ITALCAVE un termine di 30 giorni per riscontrare la richiesta di integrazioni documentali di Arpa Puglia. Con nota prot. n. 20339 del 13/02/2023, in atti al prot. n. 1380 del 14/02/2023, il MITE ha comunicato la riapertura dei termini del procedimento e comunicato agli Enti interessati il termine per la trasmissione delle determinazioni di competenza fissato per il giorno 9 marzo.
- Con nota prot. n. A00_145_2058 del 9/03/2023 sono state trasmesse le determinazioni di competenza e chiesto all’agenzia regionale ARPA, quale organo tecnico con specifica esperienza nel settore delle bonifiche, di verificare quanto dichiarato dal proponente circa l’inesistenza di tecnologie alternative alla rimozione del suolo e della vegetazione nelle aree boscate, nelle aree interessate da corsi di acqua pubblica, nonché di verificare la possibilità di interventi in sito che tutelino la matrice suolo, nella componente botanico-vegetazionale e geomorfologica e gli aspetti di tutela paesaggistica.
- Con nota prot. n. 71455 del 5/04/2023, in atti al prot. n. A00_145_3738 del 5/05/2023, l’USSRI ha trasmesso alla società Italcave le ulteriori richieste di integrazioni documentali pervenute dai vari Enti coinvolti nel procedimento.
- Con nota prot. n. 91580 del 6/06/2023, in atti al prot. n. A00_145_8174 dell’11/10/2023, l’USSRI ha comunicato la disponibilità di ulteriore documentazione integrativa resa dalla Società Italcave e chiesto il rilascio dell’autorizzazione paesaggistica entro 30 giorni. Con nota prot. n. 61565 del 10/10/2023 l’USSRI ha convocato conferenza di servizi decisoria e chiesto agli Enti coinvolti la trasmissione delle determinazioni conclusive entro 45 giorno.
- Con nota prot. n. A00_145_10033 del 14/12/2023, in riscontro alla nota ministeriale prot. n. 91580/2023, è stata rilevata la non conformità dell'intervento proposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), in relazione alle disposizioni vigenti di salvaguardia dei beni paesaggistici interferiti e chiesto l’attivazione della procedura di autorizzazione paesaggistica in deroga, di cui all’art. 95 delle NTA del PPTR. Al Ministero è stato chiesto di attestare la pubblica utilità dell’intervento, quale presupposto per l’attivazione della procedura di deroga.
- Con nota prot. n. 3431 del 9/01/2024 l’USSRI (oggi MASE- Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica) ha comunicato ai sensi dell’art. 14-bis, comma 5, della legge 7

agosto del 1990 n. 241 la determinazione motivata di conclusione positiva, con prescrizioni, della Conferenza indetta con nota del 10 ottobre 2023, con protocollo n. 161565. Il Ministero ha chiesto il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica ai sensidell'art.146 del D.lgs. n. 42/2004 prima dell'avvio dei lavori.

- Con nota prot. n. 14768 del 26/01/2024 il MASE ha notificato il "Decreto con determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria, relativa al sito di bonifica di interesse nazionale di Taranto, indetta con nota del 10 ottobre 2023, con protocollo n. 161565 avente ad oggetto il "Progetto di bonifica dei suoli dell'area denominata "Nuove Aree" nel Comune di Statte". Italcave S.p.A." (Decreto n. 22 del 24/01/2024).
- Con nota prot. n. 196717 del 22/04/2024 alla Società Italcave è stata chiesta la documentazione per l'attivazione della procedura di deroga, riscontrata con nota prot. n. 0373411 del 23/07/2024, successivamente integrata con nota prot. n. 100039 del 25/02/2025.
- Con nota prot. n. 215890 del 24.04.2025 è stato comunicato al proponente e ai Comuni interessati l'avvio del procedimento con la trasmissione, alla competente Soprintendenza, della relazione tecnico illustrativa con proposta di provvedimento ai sensi della L. 241 del 7.8.1990.
- Con nota prot. n. 6160 del 17/06/2025, in atti al prot. n. 325039 del 17/06/2025, la Soprintendenza ha trasmesso il parere di competenza, favorevole con prescrizioni.

Considerato che:

L'intervento,interessante i Comuni di Taranto e Statte, prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- *Identificazione mediante rilievo plano-altimetrico pre-intervento di ciascuna area di lavoro, con definizione delle quote originarie del piano campagna e perimetrazione di dettaglio del tesseratto oggetto di bonifica.*
- *Delimitazione di sicurezza delle aree mediante nastro a bande rosse e bianche.*
- *Posizionamento di n.1 macchina nebulizzatrice (fogcannon) nei pressi dell'area di lavoro necessaria alla nebulizzazione di acqua per evitare la propagazione di polveri verso l'esterno.*
- *Rilievo fotografico della vegetazione presente eseguita da esperto incaricato ed indicazioni per le successive attività di rimozione di vegetazione presente mediante decespugliamento.*
- *Scavo manuale mediante impiego di vanghe, pale o attrezzi similari. Posa del terreno in contenitori e trasporto degli stessi verso scarrabile posizionato in area di cantiere esterna alle aree vincolate da PPTR (vedi Tavola T.4).*
- *Rilievo plano-altimetrico dell'area di lavoro per verificare gli spessori effettivi di rimozione (10 cm per top soil e 1 m per suolo superficiale).*
- *Al raggiungimento delle profondità di scavo sarà effettuata verifica fondo scavo e pareti, con validazione da parte di ARPA Puglia.*
- *Ad esito positivo della verifica fondo scavo e pareti, tutte le aree interessate dall'intervento di bonifica saranno ripristinate con rinterro di uno strato di terreno vegetale per i primi strati di suolo. Per gli strati sottostanti, fino al metro di profondità dal piano campagna, si utilizzerà un terreno avente la stessa granulometria di quello scavato (materiale lapideo di origine calcareo);*

che il progetto in oggetto interferisce rispettivamente con:
il BP "*Fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche- Fiume Galese"* per cui ai sensi dell'art. 9.7- 3) commi a6), a7) e a10) si considerano non ammissibili gli interventi di:

- 1. "*rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;*
- *2. trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;*
- *3. realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti".*

il Bene Paesaggistico *"Boschi"* e *"Area di rispetto dei Boschi"* poiché l'intervento di bonifica prevede la rimozione della vegetazione arborea e arbustiva, in contrasto con l'art. 9.7-13 a1) e a5) e 9.7-15 a1) e a3), che considerano non ammissibili tutti gli interventi di:

- "*trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone.";*
- *apertura di nuove strade, ad eccezione della manutenzione e ampliamento di quelle esistenti e di quelle finalizzate alla gestione e protezione dei complessi boscati, e l'impermeabilizzazione di strade rurali;".*

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR che prevede: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso attodel Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A).

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Vista la legge regionale n. 1 del 21 marzo 2023 (BURP n. 28 del 24/3/2023), che all'articolo 21 stabilisce: "l'autorizzazione alla trasformazione del bosco è rilasciata dalla Regione dopo aver espletato, se previste, le procedure di autorizzazione paesaggistica". Nelle more dell'emanazione del nuovo Regolamento previsto al comma 10 dell'articolo 21, vige il Regolamento Regionale 12 novembre 2013, n.21, che all'art. 4, dispone che l'autorizzazione alla trasformazione "*deve essere coerente con le prescrizioni e le proposte dei piani paesistici di cui all'art. 143 del d.lgs. 42/2004 e con l'autorizzazione paesaggistica di cui agli articoli*

146 e 159 del medesimo decreto legislativo". Pertanto, il proponente è tenuto a presentare istanza di trasformazione e compensazione boschiva al Servizio Territoriale di Taranto della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, secondo le indicazioni contenute nel Regolamento Regionale 21/2013, una volta acquisito il parere paesaggistico.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato."*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo - Taranto, nota prot. n. 6160 del 17/06/2025, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto"*Progetto di bonifica dei suoli dell'area denominata "Nuove Aree" nel Comune di Statte e Taranto".* Proposto dalTalcave S.p.A.,composto dagli elaborati resi disponibili dal MASE al seguente link https://bonifichesiticontaminati.mite.gov.it/sin (ID 7/3083).

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale,salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di rilasciare l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 per il progetto"*Progetto di bonifica dei suoli dell'area denominata "Nuove Aree" nel Comune di Statte e Taranto",* proponente ITALCAVE S.p.A.,sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto delparere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);

2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto*"Progetto di bonifica dei suoli dell'area denominata "Nuove Aree" nel Comune di Statte e Taranto",*di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo - Taranto, con nota prot. n. 6160 del 17/06/2025, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;

Prescrizioni:

a) *le aree di cantiere siano posizionate all'esterno delle perimetrazioni dei Beni paesaggistici e degli ulteriori contesti di paesaggio individuati dal PPTR, con esclusivo utilizzo delle piste e/o viabilità esistente;*
b) *ad esito delle operazioni di bonifica sia garantito il ripristino delle condizioni paesaggistiche ante opera, con la eliminazione di tutte le opere provvisionali previste*.

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia unitamente all'allegato nella versione con gli *omissis* a tutela dei dati personali ai sensi della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche, Divisione V – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale e siti orfani;
   - al Ministero della Cultura Soprintendenza Nazionale Per Il Patrimonio Culturale Subacqueo - Taranto;
   - al Comune di Statte;
   - al Comune di Taranto;
   - alla Regione Puglia - Servizio Territoriale (TA)
   - al proponente Italcave S.p.A.;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.itnella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Autorizzazioni paesaggistiche nei procedimenti statali": Ing. Vittoria Antonia Greco

Vittoria Antonia Greco 10.07.2025 08:32:59 GMT+01:00

IL DIRIGENTE della "Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica": Arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo Lasorella 10.07.2025 10:50:39 GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISAla necessità di esprimere osservazionisulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana "Ing. Paolo Francesco GAROFOLI".

PAOLO FRANCESCO GAROFOLI 29.07.2025 10:11:58 UTC

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano,ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Michele Emiliano 30.07.2025 16:45:39 GMT+02:00

***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2025/00023
VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE

PARERE TECNICO

Comuni di Statte e Taranto (TA)

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n.42/2004, dell'art. 90 delle NTA del PPTR in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR per l'intervento *"*ID 7/3083 - Sito di Bonifica di Interesse Nazionale "Taranto". Progetto di bonifica dei suoli area denominata "Nuove Aree" nei Comuni di Statte e Taranto*".*
Proponente: Italcave S.p.A.

DOCUMENTAZIONE IN ATTI

Con nota prot. n. 61794 del 18/05/2022 il Ministero della Transizione Ecologica, Direzione Generale e Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (d'ora in poi USSRI), in atti al protocollo n. A00_145_4543 del 18/05/2022, ha indetto Conferenza dei Servizi istruttoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14, co. 1, della Legge 241/90 per l'acquisizione di tutti i pareri necessari per l'intervento di bonifica denominato "*Nuova Aree*" interessante i comuni di Statte e Taranto; con medesima nota è stato comunicato di aver reso disponibile la documentazione utile per i lavori della Conferenza di servizi sul portale istituzionale "Bonifica di siti contaminati" della Direzione Generale, al link: https://bonifichesiticontaminati.mite.gov.it/sin .

Con nota prot. n. A00_145_5771 del 4/07/2022 è stato trasmesso al USSRI il parere di competenza, rilevando che l'intervento proposto risulta in contrasto con la normativa di tutela della vigente pianificazione paesaggistica, Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR), approvato con Deliberazione n. 176 del 16.02.2015 e con il PUG di Statte conforme al PPTR (Deliberazione n.1652 del 15 ottobre 2021).

Con nota USSRI prot. n. 117361 del 27/09/2022, in atti al prot. n. A00_145_10383/2022, sono state trasmessi gli esiti istruttori della conferenza di servizi e chiesto alla società Italcave di riscontrare le richieste di integrazioni, osservazioni pervenute.

Con nota prot. n. 135099 del 31/10/2022, in atti al prot. n. 135099 del 31/10/2022, l'USSRI ha trasmesso il parere dell'ARPA Puglia.

Con nota prot. n. A00_145_10398 del 12/12/2022 è stato chiesto alla società Italcave l'assolvimento degli oneri istruttori.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Con nota prot. n. 4224 del 12/01/2023, in atti al protocollo n. 388 del 13/01/2023, l'USSRI ha chiesto ed assegnato alla Società ITALCAVE un termine di 30 giorni per riscontrare la richiesta di integrazioni documentali di Arpa Puglia. Con nota prot. n. 20339 del 13/02/2023, in atti al prot. n. 1380 del 14/02/2023, il MITE ha comunicato la riapertura dei termini del procedimento e comunicato agli Enti interessati il termine per la trasmissione delle determinazioni di competenza fissato per il giorno 9 marzo.

Con nota prot. n. A00_145_2058 del 9/03/2023 sono state trasmesse le determinazioni di competenza e chiesto all'agenzia regionale ARPA, quale organo tecnico con specifica esperienza nel settore delle bonifiche, di verificare quanto dichiarato dal proponente circa l'inesistenza di tecnologie alternative alla rimozione del suolo e della vegetazione nelle aree boscate, nelle aree interessate da corsi di acqua pubblica, nonché di verificare la possibilità di interventi in sito che tutelino la matrice suolo, nella componente botanico-vegetazionale e geomorfologica e gli aspetti di tutela paesaggistica.

Con nota prot. n. 71455 del 5/04/2023, in atti al prot. n. A00_145_3738 del 5/05/2023, l'USSRI ha trasmesso alla società Italcave le ulteriori richieste di integrazioni documentali pervenute dai vari Enti coinvolti nel procedimento.

Con nota prot. n. 91580 del 6/06/2023, in atti al prot. n. A00_145_8174 dell'11/10/2023, l'USSRI ha comunicato la disponibilità di ulteriore documentazione integrativa resa dalla Società Italcave e chiesto il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica entro 30 giorni. Con nota prot. n. 61565 del 10/10/2023 l'USSRI ha convocato conferenza di servizi decisoria e chiesto agli Enti coinvolti la trasmissione delle determinazioni conclusive entro 45 giorno.

Con nota prot. n. A00_145_10033 del 14/12/2023, in riscontro alla nota ministeriale prot. n. 91580/2023, è stata rilevata la non conformità dell'intervento proposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), in relazione alle disposizioni vigenti di salvaguardia dei beni paesaggistici interferiti e chiesto l'attivazione della procedura di autorizzazione paesaggistica in deroga, di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR. Al Ministero è stato chiesto di attestare la pubblica utilità dell'intervento, quale presupposto per l'attivazione della procedura di deroga.

Con nota prot. n. 3431 del 9/01/2024 l'USSRI (oggi MASE- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) ha comunicato ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5, della legge 7 agosto del 1990 n. 241 la determinazione motivata di conclusione positiva, con prescrizioni, della Conferenza indetta con nota del 10 ottobre 2023, con protocollo n. 161565. Il Ministero ha chiesto il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell' art.146 del D.lgs. n. 42/2004 prima dell'avvio dei lavori.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Con nota prot. n. 14768 del 26/01/2024 il MASE ha notificato il "Decreto con determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria, relativa al sito di bonifica di interesse nazionale di Taranto, indetta con nota del 10 ottobre 2023, con protocollo n. 161565 avente ad oggetto il "Progetto di bonifica dei suoli dell'area denominata "Nuove Aree" nel Comune di Statte e Taranto". Italcave S.p.A." (Decreto n. 22 del 24/01/2024).

Con nota prot. n. 196717 del 22/04/2024 alla Società Italcave è stata chiesta la documentazione per l'attivazione della procedura di deroga, riscontrata con nota prot. n. 0373411 del 23/07/2024, successivamente integrata con nota prot. n. 100039 del 25/02/2025.

Con note prot. n. 215890 del 24.04.2025 e prot. n. 215829 è stato comunicato al proponente e ai Comuni interessati l'avvio del procedimento con la trasmissione, alla competente Soprintendenza, della relazione tecnico illustrativa con proposta di provvedimento ai sensi della L. 241 del 7.8.1990.

Con nota prot. n. 6160 del 17/06/2025, in atti al prot. n. 325039 del 17/06/2025, la Soprintendenza ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

"L'area oggetto di intervento, di proprietà della Italcave S.p.A., si sviluppa lungo una fascia di lunghezza circa 1,3 Km, compresa tra la S.P. n.48 Taranto-Statte -Km 3, la linea ferroviaria (FF. Sud-Est) Taranto-Martina Franca." (Figura 1)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



Fig. 1 individuazione dell'area di intervento, in verde, su base cartografica ortofoto

La proposta progettuale prevede la bonifica dei suoli del sito denominato "*Nuove Aree*" ricompreso nei Comuni di Statte e Taranto, mediante la rimozione del suolo (per uno spessore ricompreso tra 0.3m e 1m), lo smaltimento dei terreni contaminati e successivo ripristino dei luoghi nelle aree come di seguito schematizzate:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

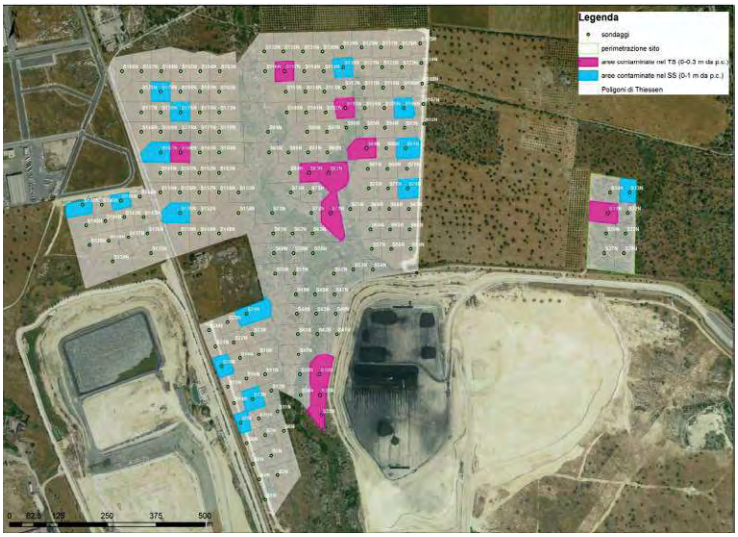


Fig. 2 Ubicazione poligono di Thiessen contaminati (rif. elaborato R1-"Relazione tecnica", pg. 31)

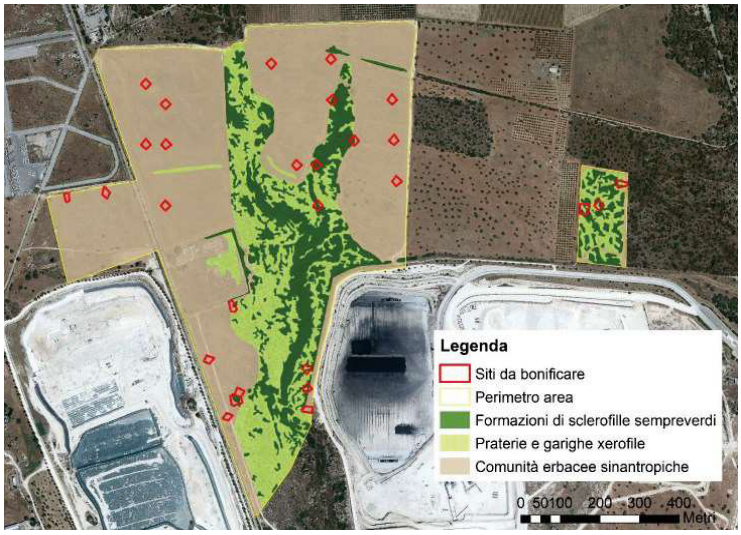


Fig. 3 carta della vegetazione dell'area di indagine

Il progetto di bonifica si basa sugli esiti dell'analisi del rischio, che sono state approvate nel 2018 ed aggiornate alle risultanze delle indagini integrative validate da ARPA con

nota prot. n.35668 del 14/05/2021. Dalle suddette verifiche è emerso il superamento dei limiti normativi fissati dal D. Lgs. n.152/06:
"*Top soil: Benzo(a)pirene, Benzo(ghi)perilene, Dibenzo(a,l)pirene, IC >12, Indenopirene, CB;*
PCDD/F, Arsenico, Berillio, Nichel, Stagno, Tallio, Zinco;
Suolo superficiale: Berillio, Cobalto, Cromo tot, IC>12, Nichel, PCB, Stagno, Tallio, Zinco; Suolo profondo:IC>12.
A questi si aggiungono Cobalto, Vanadio e Selenio per il Top Soil e Cadmio, Vanadio e Selenio per il Suolo Superficiale, riscontrati da ARPA."
[…] la matrice suolo superficiale, costituita dai terreni prelevati sino alla profondità di 1 m da p.c., e la matrice suolo profondo (maggiore di 1 m da p.c.) risultano potenzialmente contaminate.
La matrice acque di falda non risulta contaminata." (rif. Elaborato relazione Tecnica).
"Le aree di intervento consistono in tutti i poligoni associati ai sondaggi della caratterizzazione in cui si è verificato il superamento delle CSR (esiti AdR), il tesseratto incluso dalle indagini integrative per il superamento delle CSR del Tallio (S13N_2) ed il poligono incluso per il superamento delle CSR dei PCB (S31N_6) individuato da ARPA (esiti validazione dati)." (Relazione paesaggistica pag. 15)
Nel progetto di bonifica sono state definite le aree da bonificare nella matrice Top Soil (0-0,1 m da p.c.) e nel Suolo Superficiale (0-1 m da p.c.).
I tesseratti da bonificare hanno un'area media di 315 mq, la loro forma geometrica è un quadrilatero irregolare con lati di dimensioni medie di 17,5 m x 18 m.
L'area di cantiere sarà un'area rettangolare di 45 m x 35 m, con un'area complessiva di 1575 mq (ibid pag.45).
Per i tesseratti che ricadono all'interno degli UCP o BP sono previsti i seguenti interventi:

1. *Identificazione mediante rilievo plano-altimetrico pre-intervento di ciascuna area di lavoro, con definizione delle quote originarie del piano campagna e perimetrazione di dettaglio del tesseratto oggetto di bonifica.*
2. *Delimitazione di sicurezza delle aree mediante nastro a bande rosse e bianche*
3. *Posizionamento di n.1 macchina nebulizzatrice (fog cannon) nei pressi dell'area di lavoro necessaria alla nebulizzazione di acqua per evitare la propagazione di polveri verso l'esterno.*
4. *Rilievo fotografico della vegetazione presente eseguita da esperto incaricato ed indicazioni per le successive attività di rimozione di vegetazione presente mediante decespugliamento.*

5. *Scavo manuale mediante impiego di vanghe, pale o attrezzi similari. Posa del terreno in contenitori e trasporto degli stessi verso scarrabile posizionato in area di cantiere esterna alle aree vincolate da PPTR (vedi Tavola T.4).*
6. *Rilievo plano-altimetrico dell'area di lavoro per verificare gli spessori effettivi di rimozione (10 cm per top soil e 1 m per suolo superficiale).*
7. *Al raggiungimento delle profondità di scavo sarà effettuata verifica fondo scavo e pareti, con validazione da parte di ARPA Puglia.*
8. *Ad esito positivo della verifica fondo scavo e pareti, tutte le aree interessate dall'intervento di bonifica saranno ripristinate con rinterro di uno strato di terreno vegetale per i primi strati di suolo. Per gli strati sottostanti, fino al metro di profondità dal piano campagna, si utilizzerà un terreno avente la stessa granulometria di quello scavato (materiale lapideo di origine calcareo).*

I tesseratti oggetto di bonifica saranno raggiunti mediante l'impiego di piste esistenti.
Le due tecniche di bonifica valutate dalla Società, secondo criteri di sostenibilità ambientale, economica e sociale, applicabili alle tipologie di contaminazione rilevate e che sono state ritenute efficaci sono:

- soil washing: una tecnologia ex situ di bonifica dei terreni contaminati che si basa sulla separazione ed il trasferimento per dissoluzione delle sostanze contaminanti dal terreno attraverso un processo di lavaggio con soluzioni acquose;
- scavo e smaltimento in discarica: i terreni contaminati possono essere rimossi e trasportati off-site presso impianti autorizzati di smaltimento per permettere il loro trattamento. L'asportazione dei terreni contaminati avviene di norma attraverso la realizzazione delle seguenti operazioni:
- scavo mediante escavatore (durante le operazioni di scavo viene realizzata una preliminare selezione in modo da consentire una separazione qualitativa delle frazioni con evidenze di contaminazione da quelle apparentemente inerti);
- stoccaggio in cumuli presso aree predisposte;
- caratterizzazione dei cumuli, realizzata mediante campionamento dei terreni e successiva caratterizzazione di laboratorio;
- carico dei terreni contaminati su autocarri, trasporto e smaltimento presso una struttura autorizzata.

Ad esito della comparazione delle due tecniche, il Proponente ha ritenuto come idonea, per il sito in esame, la soluzione scavo e smaltimento in discarica, evidenziando, tra gli altri, i seguenti vantaggi e svantaggi.

Vantaggi:

- la procedura è di semplice realizzazione;
- efficienza dimostrata per tutti i tipi di contaminanti;

- tempi rapidi di realizzazione;
- la tecnologia non necessita di manutenzione;
- non necessita di impiego di solventi.

Svantaggi: possibile impatto sull'ambiente e sugli operatori durante le fasi di scavo, movimentazione e trasporto dei terreni contaminati. (rif. Elaborato "*Tabella di comparazione fra le diverse tecniche esaminate*").

Alla società Italcave ed Arpa Puglia è stato chiesto di valutare ulteriori tecnologie di intervento per preservare la risorsa suolo attraverso tecniche di bonifica di risanamento in situ, che ne escludano la rimozione, come meglio sarà chiarito di seguito.

Descrizione geografico-paesaggistica dell'area d'intervento

Il PPTR articola il paesaggio regionale in Ambiti paesaggistici, riconoscendone gli aspetti ed i caratteri peculiari e le caratteristiche paesaggistiche. Ciascun Ambito paesaggistico è articolato in Figure territoriali e paesaggistiche, entità territoriali riconoscibili per la specificità dei caratteri morfotipologici persistenti, la cui descrizione, unitamente a quella delle sue regole costitutive, di manutenzione e trasformazione, ne definisce le "invarianti strutturali".

L' area oggetto di intervento ricade nella Figura territoriale e paesaggistica "L'anfiteatro e la piana tarantina", appartenente all'Ambito Paesaggistico "Arco Jonico tarantino".

Il paesaggio della piana tarantina orientale è caratterizzato morfologicamente da ripiani pianeggianti o debolmente inclinati verso il mare, che cingono a mo' di anfiteatro la città di Taranto e raccordano l'altopiano murgiano alla costa, con scarpate in corrispondenza degli orli dei terrazzi associati alle antiche linee di costa e delle faglie (talora non facilmente distinguibili) che interessano il substrato calcareo; questi ripiani raccordano l'altopiano murgiano alla costa.

Il morfotipo rurale prevalente a nord di Taranto è costituito da seminativi, oliveti e pascoli, intervallati da frequenti elementi di naturalità costituiti da boschi e cespuglietti che si sviluppano soprattutto in corrispondenza dei gradini tra un terrazzo e l'altro e lungo le gravine.

La piana agricola tarantina è segnata da una maglia viaria regolare e dalla rete dei canali della bonifica. Il vigneto a capannone domina nel mosaico agricolo ad ovest dell'arco ionico, verso il Barsento; sul versante orientale fino a Taranto prevalgono invece le coltivazioni ad agrumeto.

Il territorio a nord del Mar Piccolo è caratterizzato da un vasto pianoro lievemente declinante verso il bacino interno, solcato da dolci lame. Il territorio sud-orientale, situato al di là della Salina Grande e sconfinante verso Est nei territori dei casali di

Leporano e Pulsano, è caratterizzato da un sistema di masserie a maglie molto larghe, immerso all'interno di una matrice agricola a vigneto, associato localmente al seminativo e intervallato unicamente dai centri urbani e dal relativo mosaico periurbano. Il paesaggio rurale ha subito progressivamente una consistente marginalizzazione a causa dell'industrializzazione dell'area ionica che, a partire dagli anni Cinquanta del XX secolo, ha portato alla scomparsa del sistema delle masserie e dei pascoli nell'area più prossima a Taranto. Il paesaggio naturale e rurale storico è stato sistematicamente semplificato e banalizzato anche attraverso la realizzazione di canali di drenaggio, la cementificazione del letto e degli argini dei fiumi, sistemazioni idraulico-forestali inopportune a monte.

Compatibilità con la normativa di tutela del PPTR

Con Deliberazione n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR).

Con Deliberazione n.1652 del 15 ottobre 2021 avente ad oggetto "presa d'atto della Conformità del PUG di Statte ex art. 100 delle NTA del PPTR, aggiornamento e rettifiche degli elaborati del PPTR, ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della l.r. n.20/2009. (BURP n. 139 del 10.11.2021)" la Regione ha attestato la conformità del PUG di Statte al PPTR.

Ai sensi dell'art. 89 delle NTA del PPTR, gli interventi che comportano modifica dello stato dei luoghi negli ulteriori contesti, sono soggetti ad accertamento di compatibilità paesaggistica. Oggetto dell'accertamento è anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito.
Ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR, gli interventi che comportano modifica dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici, sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice e rilasciata nel rispetto delle relative procedure. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica l'Amministrazione competente verifica la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle presenti norme ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice.

Tutele definite dal Piano Paesaggistico Territoriale – PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del vigente PPTR, degli elaborati del PUG di Statte, sistema delle tutele, e dalla sovrapposizione delle stesse con la documentazione fornita dal proponente anche in formato shape file disponibile al link https://bonifichesiticontaminati.mite.gov.it/sin, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come indicati nella seguente tabella:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

		D.Lgs. 42/2004	Norme tecniche di attuazione del PPTR		
		art.	**Definizione**	**Disposizioni normative**	**art.**
	6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA				
	6.1.1 - Componenti geomorfologiche		**art. 49**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 51/art. 52**
☐	UCP - Versanti	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 53
☐	UCP - Lame e gravine	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 54
☐	UCP - Doline	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
☐	UCP - Grotte (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 55
☐	UCP - Geositi (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 5)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
☐	UCP - Inghiottitoi (50m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 6)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
☐	UCP - Cordoni dunari	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 7)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
	6.1.2 - Componenti idrologiche		**art. 40**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 43/art. 44**
☐	*BP -Territori costieri (300m)*	*art. 142, co. 1, lett. a)*	*art. 41 - 1)*	*Prescrizioni*	*art. 45*
☐	*BP -Territori contermini ai laghi (300m)*	*art. 142, co. 1, lett. b)*	*art. 41 - 2)*	*Prescrizioni*	*art. 45*
X	*BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)*	*art. 142, co. 1, lett. c)*	*art. 41 - 3)*	*Prescrizioni*	*art. 46*
X	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 42 - 1)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 47
☐	UCP - Sorgenti (25m)	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 42 - 2)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 48
☐	UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 42 - 3)*	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

	6.2 - STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE				
	6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali		**art. 57**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 60/art. 61**
X	*BP - Boschi*	*art. 142, co. 1, lett. g)*	*art. 58 - 1)*	*Prescrizioni*	*art. 62*
☐	*BP - Zone umide Ramsar*	*art. 142, co. 1, lett. i)*	*art. 58 - 2)*	*Prescrizioni*	*art. 64*
☐	UCP - Aree umide	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 59 - 1)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 65
☐	UCP - Prati e pascoli naturali	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 59 - 2)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
☐	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 59 - 3)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
X	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 59 - 4)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 63
	6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici		**art. 67**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 69/art. 70**
☐	*BP - Parchi e riserve*	*art. 142, co. 1, lett. f)*	*art. 68 - 1)*	*Prescrizioni*	*art. 71*
☐	UCP - Siti di rilevanza naturalistica	art. 143, co. 1, lett. e)	**art. 68 - 2)**	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 73
☐	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	**art. 68 - 3)**	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 72
	6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE				
	6.3.1 - Componenti culturali e insediative		**art. 74**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 77 / art. 78**
☐	*BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico*	*art. 136*	*art. 75 - 1)*	*Prescrizioni*	*art. 79*
☐	*BP - Zone gravate da usi civici*	*art. 142, co. 1, lett. h)*	*art. 75 - 2)*	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
☐	*BP - Zone di interesse archeologico*	*art. 142, co. 1, lett. m)*	*art. 75 - 3)*	*Prescrizioni*	*art. 80*
☐	UCP - Città Consolidata	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 1)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
	UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:				

☐	UCP segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)a	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
☐	UCP aree appartenenti alla rete dei tratturi	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)b	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
☐	UCP aree a rischio archeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)c	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 3 ter
☐	UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 82
☐	UCP - Paesaggi rurali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 83
	6.3.2 - Componenti dei valori percettivi		**art. 84**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 86 / art. 87**
☐	UCP - Strade a valenza paesaggistica	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 85 - 1)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
☐	UCP - Strade panoramiche	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 85 - 2)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
☐	UCP - Luoghi panoramici	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 85 - 3)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
☐	UCP - Coni visuali	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 85 - 4)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88

Come evidenziato in tabella, gli interventi ricadono in aree qualificate ***per la Struttura Idrogeomorfologica, componente geomorfologica*** come:

- beni paesaggistici (di seguito BP) "*Fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche- Fiume Galese*", aree sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 9.7.1, alle direttive di cui all'art. 9.7.2, alle prescrizioni di cui all'art. 9.7.3 delle NTA del PUG di Statte;
- ulteriore contesto di paesaggio (di seguito UCP) "*reticolo idrografico della RER*", aree sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 9.7.1, alle direttive di cui all'art. 9.7.2, alle prescrizioni di cui all'art. 9.7.3 delle NTA del PUG di Statte.

Ai sensi delle NTA del PUG di Statte, ai sensi dell'art. 9.7- 3) a6), a7) nei BP "*Fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*" si considerano non ammissibili tutti gli interventi di:

1. "*rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;*
2. *trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;*
3. *realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti";*

Si rimanda al paragrafo successivo la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che, non sono ammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

***Per la Struttura Ecosistemica Ambientale*,** componente botanico-vegetazionale:

- gli interventi di bonifica interessano i beni paesaggistici BP "*Boschi*", sottoposti alla disciplina di cui all' art. 9.7-12-1, 9.7-12-2, 9.7-13, 9.7-14 delle NTA del PUG di Statte;
- gli interventi di bonifica interessano gli ulteriori contesti di paesaggio "*area di rispetto dei Boschi*", sottoposti alla disciplina di cui all' art. 9.7-12-1, 9.7-12-2, 9.7-15, 9.7-16 delle NTA del PUG di Statte.

Ai sensi delle NTA del PUG di Statte, art. 9.7-13 e 9.7-15, nei BP "Boschi" ed UCP "Area di rispetto del bosco" si considerano non ammissibili tutti gli interventi di:

1. "*trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone.";*
2. *apertura di nuove strade, ad eccezione della manutenzione e ampliamento di quelle esistenti e di quelle finalizzate alla gestione e protezione dei complessi boscati, e l'impermeabilizzazione di strade rurali;".*

Si rimanda al paragrafo successivo la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che, non sono

ammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

Il PPTR articola il territorio regionale in Ambiti Paesaggistici sulla base di una valutazione integrata di fattori strutturanti il territorio (caratteri ambientali, eco sistemici, percettivi, insediativi, morfotipologici…). Ciascun ambito è articolato in Figure Territoriali, unità minime paesistiche riconoscibili per la specificità dei caratteri morfotipologici persistenti nel succedersi dei cicli di territorializzazione; la descrizione di questi caratteri, delle regole costitutive, di manutenzione e trasformazione della figura territoriale definisce le *"invarianti strutturali"* della stessa. A ciascun ambito paesaggistico sono attribuiti adeguati obiettivi di qualità di cui all'Elaborato 8 – Sezione C2, che indicano, a livello di ambito, le specifiche finalità cui devono tendere i soggetti attuatori, pubblici e privati, del PPTR perché siano assicurate la tutela, la valorizzazione ed il recupero dei valori paesaggistici riconosciuti all'interno degli ambiti, nonché il minor consumo del territorio.

Tutto ciò premesso l'intervento progettuale previsto, considerata la presenza del BP – "*Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*" denominato "*Fiume Galese*" del BP "*Boschi*" e dell'UCP "*Area di rispetto dei boschi*" così come già precedentemente evidenziato al paragrafo (*TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR*), non può ritenersi ammissibile ai sensi dall'art. 9.7- 3) a6), a7) e art. 9.7-13 e 9.7-15 delle NTA del PPTR.

Detti interventi sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i **presupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR** il quale dispone che:

"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

Con riferimento alle condizioni di ammissibilità dell'istanza di deroga, ovvero dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento e assenza di alternative localizzative e/o progettuali, dall'esame della documentazione in possesso di questa amministrazione, si rappresenta quanto segue.

Per l'attestazione di pubblica utilità dell'intervento si rileva che trattasi di progetti volti alla tutela della pubblica incolumità derivante dal superamento dei limiti normativi fissati dal D.Lgs. n.152/06: "*Top soil: Benzo(a)pirene, Benzo(ghi) perilene, Dibenzo(a,l)pirene, IC >12, Indenopirene, CB; PCDD/F, Arsenico, Berillio, Nichel, Stagno, Tallio, Zinco; Suolo superficiale: Berillio, Cobalto, Cromo tot, IC>12, Nichel, PCB, Stagno,*

Tallio, Zinco; Suolo profondo:IC>12. A questi si aggiungono Cobalto, Vanadio e Selenio per il Top Soil e Cadmio, Vanadio e Selenio per il Suolo Superficiale, riscontrati da ARPA."

L'intervento concorre al rispristino delle condizioni ambientali dei territori e alla tutela della salute delle popolazioni dei Comuni di Taranto e Statte. Ad esito delle verifiche operate dal Ministero (MASE) sulla fase di caratterizzazione delle aree e sulle tecniche di bonifiche proposte da ILTALCAVE, con Decreto ministeriale n. 22/2024 ai sensi di quanto disposto dall'art. 252, comma 6, del D.lgs.152/2006 è stato disposto che: "(…) **L'autorizzazione costituisce, altresì, variante urbanistica e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori (…);**

Con riferimento alle alternative localizzative, l'intervento è sito specifico interessando un'area decretata SIN del Ministero (MASE), d'intesa con le regioni interessate. La perimetrazione è stata definita "*in relazione alle caratteristiche del sito, alle quantità e pericolosità degli inquinanti presenti, al rilievo dell'impatto sull'ambiente circostante in termini di rischio sanitario ed ecologico, nonché di pregiudizio per i beni culturali ed ambientali."* (Art. 252, comma 1 del D.Lgs. 152/06).

Con riferimento alle alternative progettuali il Proponente nell'Elaborato "Relazione Paesaggistica" ha analizzato diverse tecniche di bonifica concludendo che "*non vi sono tecnologie in situ (senza escavazione dei suoli) efficaci per il trattamento di tutti i contaminanti presenti nel suolo oggetto di bonifica (Arsenico, Tallio, Benzo(a)pirene, Dibenzo (a,l) pirene, PCB e PCDD/F). Infatti, analizzando ciascuna tecnologia in situ che non prevede l'escavazione dei suoli, si osserva che:*

- *Trattamento biologico in situ: il Bioventing e la Bioremediation (aerobica e anaerobica) non sono efficaci per la rimozione dei metalli e delle diossine e furani; la Phytoremediation non è efficace per diossine e furani e parzialmente per alcuni metalli e IPA;*
- *Trattamento chimico-fisico in situ: l'Ossidazione chimica e l'Ossidazione elettrochimica non sono efficaci per i composti di interesse, la Separazione elettrocinetica non è efficace per l'arsenico e IPA e parzialmente per le diossine e furani; il Soil Flushing è parzialmente efficace per IPA e diossine e furani; il Soil Vapour Extraction non è efficace per i metalli e diossine e furani; la Solidificazione/Stabilizzazione non è efficace per IPA e parzialmente per diossine e furani;*
- *Trattamento termico in situ: il Trattamento termico non è efficace per la rimozione dei metalli.* (Elab. "Relazione Paesaggistica", pag. 56).

Con nota prot. n. A00_145_2058/2023 all'agenzia regionale ARPA è stato chiesto di verificare quanto dichiarato dal proponente circa l'inesistenza di tecnologie alternative alla rimozione del suolo e della vegetazione nelle aree boscate, nelle aree interessate da corsi di acqua pubblica, e di verificare la possibilità di individuare interventi in sito che tutelino la matrice suolo, nella componente botanico-vegetazionale e geomorfologica, nonché gli aspetti di tutela paesaggistica.

Alla suddetta richiesta l'ARPA ha confermato il precedente parere favorevole espresso con nota prot. n. 16125 dell'08/03/2023. Non è stata rappresentata una tecnica alternativa di bonifica dei suoli.
Si ricorda la competenza attribuita dalla norma statale al MASE sulle procedure e tecniche di bonifica da adottare nelle aree SIN, avvalendosi dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente e dell'Istituto superiore di sanità (Art. 252, comma 4 del D. Lgs. 152/06).
L'agenzia regionale ARPA Puglia, con nota prot. n. 83204 del 5/7/2022, ha espresso una valutazione complessivamente favorevole con prescrizioni all'intervento di bonifica.

Pertanto per le alternative progettuali si rimanda alle valutazioni favorevoli espresse da ISPRA ed Arpa Puglia, considerato quanto disposto dall'art. 252, comma 4 del D.Lgs. 152/06.

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica è necessario fare riferimento alla Scheda dell'Ambito paesaggistico n. 8 **"***Arco Jonico tarantino*". Il proponente ha effettuato nell'elaborato *"Relazione Paesaggistica"* una specifica analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati, ossia:

- con riferimento alla struttura e componente Idro-geo-morfologica il Proponente riporta quanto segue: "*Il progetto prevede il ripristino delle aree allo stato originale. Non sono previste impermeabilizzazioni dei suoli. […] le soluzioni adottate garantiscono e favoriscono l'infiltrazione delle acque meteoriche. […]* non è previsto l'utilizzo di risorse idriche.";
- per la struttura e componente Ecosistemica-Ambientale il Proponente dichiara che "*Il progetto non compromette la funzionalità della rete ecologica, … la rimozione dei suoli contaminati per cui verrà ripristinata la funzionalità ecologica originale dell'area. A seguito della rimozione dei terreni sarà garantito il ripristino dei suoli allo stato originale. Relativamente ai boschi è stata effettuata un'analisi dello stato delle essenze presenti ed è prevista la ripiantumazione delle medesime essenze […] le aree di bonifica riguardano i suoli superficiali contaminati".*

La Società per ridurre gli impatti sulle aree tutelate prevede l'adozione di specifiche misure di mitigazione: attività di scavo realizzate manualmente mediante l'impiego di vanghe, pale o attrezzi similari; l'impiego di piste esistenti per raggiungere i tesseratti al fine di non aggravare le aree oggetto di tutela prevista dal PPTR; la localizzazione dei mezzi d'opera all'esterno delle aree tutelate. "

Alla luce delle caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti l'intervento, si ritiene che lo stesso possa essere compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

CONCLUSIONE

Si propone **DI RILASCIARE** l'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, con le seguenti prescrizioni:

- le aree di cantiere siano posizionate all'esterno delle perimetrazioni dei Beni paesaggistici e degli ulteriori contesti di paesaggio individuati dal PPTR, con esclusivo utilizzo delle piste e/o viabilità esistente;
- ad esito delle operazioni di bonifica sia garantito il ripristino delle condizioni paesaggistiche ante opera, con la eliminazione di tutte le opere provvisionali previste;

e previo parere della Soprintendenza ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere, per il progetto di: *"Progetto di bonifica dei suoli area denominata "Nuove Aree" nel Comune di Statte e Taranto"*, in quanto gli interventi dallo stesso previsti, pur essendo in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

La Funzionaria EQ
Ing. Vittoria Antonia Greco

Il Dirigente
Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo Lasorella 09.07.2025 15:03:26 GMT+02:00

MIC|MIC_SN-SUB|17/06/2025|0006061-P

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
- TARANTO –

Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6,
DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005

Al

Regione Puglia – osservatorio paesaggio
osservatorio.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E p.c. a

Regione Puglia – sezione paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Risp a Prot.n. 0215890 *del* 24/04/2025
Rif. Prot. n. 4228-A *del* 28/04/2025
Rif. Prot. n. 4231-A *del* 28/04/2025
Rif. Prot. n. 4233-A *del* 28/04/2025
Class. 34.43.04/1841/2025

Oggetto: **ID 7/3083 -Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di "Taranto". Progetto di bonifica dei suoli area denominata "Nuove Aree" nel Comune di Statte.**

Identificazione catastale: NCEU Taranto: Foglio 138, Particelle n 5-14-29-30-83;
NCEU Statte: Foglio 43 Particelle n 1-2-3-6-8-9.
Proponente: Italcave S.p.A.

Parere espresso ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/04, art. 90 e 95 NTA PPTR

In riscontro alle note indicate a margine,

- ***esaminata*** la documentazione disponibile al link https://bonifichesiticontaminati.mite.gov.it/sin/;

- ***preso atto*** che l'istanza riguarda l'area SIN "Taranto" caratterizzata dalla presenza di grandi stabilimenti industriali, fra cui l'ex-ILVA, la raffineria ENI, l'industria cementiera CEMENTIR e altre;

- ***preso atto*** che le aree oggetto del presente intervento sono contaminate riguardo la matrice suolo, mentre la matrice acque di falda non risulta contaminata;

- ***preso atto*** che il progetto di bonifica prevede le seguenti opere:
  - identificazione delle aree di intervento, loro perimetrazione e rilievo fotografico della vegetazione;
  - rimozione del suolo mediante scavo manuale per uno spessore ricompreso fra i 0,30 e 1 m;
  - smaltimento dei terreni contaminati;
  - verifica fondo scavo e pareti con validazione da parte di ARPA Puglia;
  - ripristino dei luoghi mediante rinterro di terreno vegetale e ripiantumazione delle medesime essenze;

- ***preso atto*** del PUG di Statte ed in particolare delle NTA relative alle componenti individuate nell'area di progetto (artt. 9.7.3, 9.7.13, 9.7.15);

- ***visto*** che nella Regione Puglia dal 2015 vige il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), che persegue le finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in attuazione del D. Lgs. 42/2004 - *Codice dei beni culturali e del Paesaggio*;

- ***riscontrato*** che l'area oggetto dell'intervento ricade nell'Ambito paesaggistico "Ambito 10 / Tavoliere salentino" - Figura Territoriale Paesaggistica: "Le murge tarantine" e si caratterizza per le seguenti componenti individuate nel Sistema delle tutele:
  - Componenti idrologiche
    - BP: ***Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)*** a cui si applicano le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR e riferito al Fiume Galeso;
    - UCP: ***Reticolo idrografico di connessione della RER (100 m)*** a cui si applicano le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR;
  - Componenti botanico-vegetazionali
    - BP: ***Boschi*** a cui si applicano le prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR;
    - UCP: ***Aree di rispetto dei boschi*** a cui si applicano le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 da NTA del PPTR;

- ***visti*** gli artt. 46, 47, 62 e 63 delle NTA del PPTR;

- ***visto*** quanto disciplinato dall'art. 46 delle NTA del PPTR, in base al quale risulta:
  - *comma 2*, non ammissibili a2) escavazioni ed estrazioni di materiali litoidi negli invasi e negli alvei di piena; a5) rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale; a6) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;
  - *comma 4*, si auspicano progetti c3) per la ricostituzione della continuità ecologica del corso d'acqua attraverso opere di rinaturalizzazione dei tratti artificializzati;

- ***visto*** quanto disciplinato dall'art. 62 delle NTA del PPTR, in base al quale risulta:
  - *comma 2*, non sono ammissibili a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;
  - *comma 4:* si auspicano interventi c6) di sistemazione idrogeologica e rinaturalizzazione dei terreni con il ricorso esclusivo a metodi e tecniche di ingegneria naturalistica.

- ***visto*** quanto disciplinato dall'art. 63 delle NTA del PPTR, in base al quale risulta:
  - *comma 1*, non sono ammissibili a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvo-agropastorale che non compromettano le specie spontanee e siano coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;
  - *comma 4*, si auspicano progetti c2) atti ad assicurare il mantenimento delle condizioni di equilibrio con l'ambiente per la tutela dei complessi vegetazionali esistenti;

- ***preso atto*** della natura dell'intervento;

- ***preso atto*** che la bonifica verrà fatta mediante "scavo e smaltimento in discarica dei terreni contaminati", e che, come confermato da ARPA con nota prot. n. 16125 dell'08/03/2023, non si individuano tecniche alternative di bonifica dei suoli rispetto ai contaminanti identificati;

- ***preso atto*** che il progetto riguarda la trasformazione di suolo e la rimozione della vegetazione esistente;

- ***preso atto*** che il progetto di bonifica è considerato di pubblica utilità in quanto trattasi di progetti volti alla tutela della pubblica incolumità derivante dal superamento dei limiti normativi fissati dal D.Lgs. n.152/06;

- ***preso atto*** delle opere di mitigazione previste al termine della bonifica;

- ***preso atto*** della richiesta di rilascio di autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR, acquisita al protocollo della Sezione Paesaggio della Regione Puglia con n.196717/2024;

- ***preso atto*** del contenuto della Relazione Tecnica Illustrativa e Proposta di Provvedimento Paesaggistico a firma del dirigente, Arch. Vincenzo Lasorella, e della funzionaria ing. Vittoria Antonia Greco, in data 24/04/2025;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza e limitatamente agli interventi descritti nella documentazione acquisita agli atti, condivide le indicazioni della Proposta di provvedimento succitate ed **esprime parere favorevole con prescrizioni:**

- *le aree di cantiere siano posizionate all'esterno delle perimetrazioni dei Beni paesaggistici e degli ulteriori contesti di paesaggio individuati dal PPTR, con esclusivo utilizzo delle piste e/o viabilità esistente;*
- *ad esito delle operazioni di bonifica sia garantito il ripristino delle condizioni paesaggistiche ante opera, con la eliminazione di tutte le opere provvisionali previste.*

Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza devono considerarsi a carico del richiedente l'autorizzazione. Resta in capo al competente Ufficio Comunale l'onere di verificare il rispetto delle prescrizioni.

Il Soprintendente
Dott.ssa Francesca Romana Paolillo*.
(*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.)

Firmato digitalmente da
Francesca Romana Paolillo
CN = Francesca Romana Paolillo
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto per Statte
Arch. Marivita Suma
[redacted]

Funzionario Architetto per Taranto
Arch. Simonetta Previtero
[redacted]

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132
Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982
SITO WEB: https://patrimoniosubacqueo.cultura.gov.it
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1114

Assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi di sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023 - 2027 - Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art.51 c.2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii. al fine di riprogrammare le risorse previste con la DGR n. 668/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio;
2. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di demandare al dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura l'adozione dei provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
4. approvare l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

6. di trasmettere il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e alla Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi di sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 - Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art.51 c.2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii. al fine di riprogrammare le risorse previste con la DGR n. 668/2023.

Premesso che:

- con DGR n. 668 del 16/05/2023 sono state iscritte al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. le somme relative all'assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi del Complemento di Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia (CSR Puglia 2023/2027);

Considerato che:

- risulta necessario apportare variazioni agli stanziamenti previsionali dei capitoli dedicati all'assistenza tecnica CSR 23/27 per maggiore coerenza rispetto alle esigenze ed all'evoluzione temporale di attuazione di alcuni interventi;
- *in particolare la variazione di bilancio è connessa all'esigenza di garantire copertura finanziaria per il prosieguo delle attività lavorative prestate dai consulenti esterni per il supporto all'attuazione del PSR/CSR, mediante emanazione di un nuovo bando di selezione pubblica, oltre che per garantire, per il triennio 2026/2028 lo sviluppo/manutenzione del sistema di monitoraggio SIARP/EIP del PSR/CSR fondamentale per l'informatizzazione dei bandi e la gestione più efficace ed efficiente delle fasi di selezione e ammissione al finanziamento delle numerose istanze da parte delle aziende agricole ed agroalimentari;*

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..
- il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretario Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_22 n. 652 del 31/03/2020;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08/02/2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", successivamente modificato e integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10/02/2021;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 677 del 26/04/2021 con cui il Prof. Gianluca Nardone è stato nominato Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e successive DGR di proroga dell'incarico;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2024, n. 1641 del 28/11/2024 e n. 132 del 14/02/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza, tra cui l'incarico della dott.ssa Mariangela Lomastro;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 247 del 04/03/2025 con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico *ad interim* della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro, fino alla nomina del titolare effettivo;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 del 02/12/2022 che ha approvato il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - CCI: 2023IT06AFSP001;
- la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico Nazionale della PAC 2023- 2027 della Regione Puglia, cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

Visti in particolare:

- l'art. 44, punto 4 lettera e) dello Statuto della Regione Puglia, che attribuisce alla Giunta regionale di esercitare ogni altra attribuzione e funzione amministrativa che dalla Costituzione, dallo Statuto o dalle leggi non sono demandate espressamente alla competenza del Consiglio regionale;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR del 7 agosto 2024 n. 1161
Esito Valutazione di impatto di Genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalla necessità di apportare variazioni agli stanziamenti previsionali dei capitoli dedicati all'assistenza tecnica CSR 23/27 per maggiore coerenza rispetto alle esigenze ed all'evoluzione temporale di attuazione di alcuni interventi, come di seguito indicato.

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE ENTRATA

Tipo di entrata: ricorrente

Codice UE: 1

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2025 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2026 Competenza	Variazione E.F. 2027 Competenza	Variazione E.F. 2028 (*) Competenza
14.02	E2125111	Trasferimenti da parte dell'OP AGEA connesse alle spese dirette sostenute dalla Regione per assistenza tecnica all'attuazione degli interventi di sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	**- € 2.805.061,80**	**+ € 1.887.693,63**	**- € 44.518,58**	**+ € 961.886,75**

(*) Per l'esercizio finanziario 2028 si provvederà mediante appositi stanziamenti nel rispettivo bilancio di previsione

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 del 02/12/2022 che ha approvato il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - CCI: 2023IT06AFSP001.

Debitore: Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo - Organismo Pagatore AGEA che detiene le quote dei soggetti cofinanziatori del piano strategico della PAC 2023-2027.

PARTE SPESA

Tipo di spesa: ricorrente

Codice UE: 4

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2025 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2026 Competenza	Variazione E.F. 2027 Competenza	Variazione E.F. 2028 (*) Competenza
14.02	U1170300	Attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano PAC 2023-2027 - Servizi di assistenza tecnica	16.3.1	U.1.03.02.99.000	**- € 885.794,02**	**- € 800.000,00**	**- € 900.000,00**	-
14.02	U1170301	Attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano PAC 2023-2027 - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Retribuzioni	16.3.1	U.1.01.01.01.000	**- € 41.250,00**	**- € 100.000,00**	**- € 450.000,00**	-
14.02	U1170302	Attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano PAC 2023-2027 - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – Contributi sociali a carico dell'ente	16.3.1	U.1.01.02.01.000	**- € 35.109,19**	-	**- € 50.000,00**	-
14.02	U1170303	Attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano PAC 2023-2027 - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – IRAP	16.3.1	U.1.02.01.01.000	**- € 1.131,25**	-	**- € 50.000,00**	-
14.02	U1170305	Attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano PAC 2023-2027 - Spese per assunzioni a T.D. - Contributi sociali a carico dell'ente	16.3.1	U.1.01.02.01.000	**- € 9.765,03**	**- € 12.837,43**	-	-
14.02	U1170306	Attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano PAC 2023-2027 - Spese per assunzioni a T.D. - IRAP	16.3.1	U.1.02.01.01.000	**- € 2.805,00**	**- € 3.676,25**	-	-
14.02	U1170307	Attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano PAC 2023-2027 - Spese per consulenze	16.3.1	U.1.03.02.10.000	**- € 28.000,00**	**+ € 980.000,00**	**+ € 1.344.000,00**	**+ € 336.000,00**
14.02	U1170309	Attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano PAC 2023-2027 - Spese per servizi informatici e telecomunicazioni	16.3.1	U.1.03.02.19.000	**- € 1.724.207,31**	**+ € 1.874.207,31**	**+ € 152.283,18**	**+ € 625.886,75**
14.02	U1170310	Attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano PAC 2023-2027 – Trasferimenti correnti ad amministrazioni centrali	16.3.1	U.1.04.01.01.000	**- € 25.000,00**	**- € 25.000,00**	**- € 65.801,76**	-
14.02	U1170311	Attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano PAC 2023-2027 - Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	16.3.1	U.1.04.01.02.000	**- € 22.000,00**	**- € 25.000,00**	**- € 25.000,00**	-
14.02	U1170312	Attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano PAC 2023-2027 - Spese per servizi amministrativi	16.3.1	U.1.03.02.16.000	**- € 10.000,00**	-	-	-
14.02	U1170313	Attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano PAC 2023-2027 - Spese per altri beni di consumo	16.3.1	U.1.03.01.02.000	**- € 20.000,00**	-	-	-

(*) Per l'esercizio finanziario 2028 si provvederà mediante appositi stanziamenti nel rispettivo bilancio di previsione

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.
Ad adottare i conseguenti atti derivanti dalla presente deliberazione provvederà il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., alla variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027. approvato con DGR n. 26, del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997 e art. 44 co. 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio;
2. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di demandare al dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura l'adozione dei provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
4. approvare l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di trasmettere il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e alla Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Monitoraggio, Valutazione, Strumenti finanziari CSR 23/27":
(Francesco Ranieri)
firma

Francesco
Ranieri
24.07.2025
10:35:13
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura"
(Mariangela Lomastro)
firma

Mariangela Lomastro
24.07.2025 12:12:18
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimereosservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale":
(Gianluca Nardone)
firma

GIANLUCA
NARDONE
24.07.2025
10:21:26
UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

DONATO
PENTASSUGLIA

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato
firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/07/2025 14:43
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del AGR/DEL/2025/00003
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025 (*)
					in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**					
Programma	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza			2.805.061,80	
			previsione di cassa			2.805.061,80	
Totale Programma	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**2.805.061,80**	
			previsione di cassa			**2.805.061,80**	
TOTALE MISSIONE	**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**2.805.061,80**	
			previsione di cassa			**2.805.061,80**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza			**2.805.061,80**	
			previsione di cassa			**2.805.061,80**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza			**2.805.061,80**	
			previsione di cassa			**2.805.061,80**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del AGR/DEL/2025/00003

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione						
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**				
Tipologia	101	Trasferimenti da amministrazioni centrali	residui presunti			
			previsione di competenza		2.805.061,80	
			previsione di cassa		2.805.061,80	
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**			
			previsione di competenza		**2.805.061,80**	
			previsione di cassa		**2.805.061,80**	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**			
			previsione di competenza		**2.805.061,80**	
			previsione di cassa		**2.805.061,80**	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**			
			previsione di competenza		**2.805.061,80**	
			previsione di cassa		**2.805.061,80**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Mariangela Lomastro
24.07.2025 11:08:02
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AGR	DEL	2025	3	24.07.2025

ASSISTENZA TECNICA PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART.51 C.2 DEL D.LGS N.118/2011 E SS.MM.II. AL FINE DIRIPROGRAMMARE LE RISORSE PREVISTE CON LA DGR N. 668/2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/07/2025 14:43
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 agosto 2025, n. 1189

“Protocollo d’intesa tra il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza per le attività di controllo sulla spesa pubblica in materia di incentivi previsti dai programmi del comparto agroalimentare”. Approvazione atto di Proroga (Biennio 2025-2027).

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, concernente l’argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell’Assessore all’Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque, Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, comma 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di procedere ad approvare l’“Atto di Proroga del Protocollo d’intesa tra il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia e il Comando Regionale Puglia Guardia di Finanza” per il biennio 2025-2027, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente provvedimento;
2. di delegare il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, ai provvedimenti successivi;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: "Protocollo d'intesa tra il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza per le attività di controllo sulla spesa pubblica in materia di incentivi previsti dai programmi del comparto agroalimentare". Approvazione atto di Proroga (Biennio 2025-2027).

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto *"Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*" e ss.mm.ii.;

VISTE la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia (DGR) del 15 settembre 2021, n. 1466 in materia di '"*Agenda di Genere*" e la DGR del 26 settembre 2024, n. 1295 in materia di "*Valutazione di impatto di genere*";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca NARDONE;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 598 del 06/05/2024 e le successive Deliberazioni, in ultimo la n. 637 del 21/05/2025 con le quali è stato prorogato, tra gli altri, al Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";

VISTA la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2025)";

VISTA la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26, del 20/01/2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

VISTA la Legge 23 aprile 1959, n. 189, concernente "Ordinamento del Corpo della Guardia di finanza" che, all'articolo 1, comma 2, punto 3, demanda alla stessa i compiti di vigilare, nei limiti stabiliti dalle singole leggi, sull'osservanza delle disposizioni di interesse politico-economico;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1999, n. 34, concernente il "Regolamento recante norme per la determinazione della struttura ordinativa del Corpo della Guardia di Finanza, ai sensi dell'articolo 27, commi 3 e 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68, recante "Adeguamento dei compiti del Corpo della Guardia di Finanza, a norma dell'articolo 4 della legge 31 marzo 2000, n. 78", che individua la citata Istituzione quale Forza di polizia a ordinamento militare con competenza generale in materia economica e finanziaria, sulla base delle peculiari prerogative conferite dalla legge e che, in particolare:

- all'articolo 2, commi 1 e 2, lettere e) e m), attribuisce al Corpo compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di risorse e mezzi finanziari pubblici, impiegati a fronte di uscite del bilancio pubblico e di programmi pubblici di spesa nonché di ogni altro interesse economico-finanziario nazionale o dell'Unione europea;
- all'articolo 3, comma 1, prevede che il Corpo, in relazione alle proprie competenze in materia economica e finanziaria, possa fornire collaborazione "agli organi istituzionali, alle Autorità indipendenti e agli enti di pubblico interesse che ne facciano richiesta";

VISTO l'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO l'articolo 8 "Spesa per il contrasto alle frodi agroalimentari" della LR n.10/2009;

DATO ATTO CHE:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1290 del 21/07/2009 è stato approvato lo schema di "Protocollo d'intesa" tra la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza per il potenziamento delle attività di controllo sulla spesa pubblica in materia di incentivi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo 2007-2013 ed in tema di contrasto alle frodi sulle produzioni agroalimentari pugliesi;

- il predetto Protocollo d'Intesa è stato sottoscritto da entrambe le parti in data 4 agosto 2009, con durata di 24 mesi dalla data di consegna dei beni e/o fornitura dei servizi, previsti dall'intesa istituzionale, prevedendo che ai fini dell'esecuzione delle attività oggetto del medesimo Protocollo, l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Agricoltura si impegnava ad assicurare al Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza la fornitura di beni e servizi per lo scopo;

- nella suddetta DGR n.1290/2009 è stato previsto, all'art.4 dello Schema di Protocollo ad essa allegato, che lo stesso "potrà essere integrato o modificato in ogni momento di comune accordo tra le parti firmatarie, anche al fine di tener conto di eventuali nuovi aspetti emergenti dalla collaborazione in essere e dall'esigenza di meglio definire o precisare gli strumenti e le modalità della collaborazione medesima";

- il Protocollo d'intesa in parola è stato rinnovato, con successivi atti di proroga sottoscritti da entrambe le parti, in data 2 febbraio 2012, 18 giugno 2013, 18 febbraio 2015, 6 settembre 2017, 9 ottobre 2019, 28 ottobre 2021 e 21 agosto 2023 ;

CONSIDERATA

- la comunicazione del 11/06/2025 della Guardia di Finanza - Comando Regionale Puglia con la quale viene manifestata la disponibilità ad una proroga per il biennio 2025-27, del protocollo d'intesa, relativo alle attività di controllo sulla spesa pubblica in materia di incentivi previsti dai programmi agroalimentari;

-la necessità per il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, di proseguire le attività di collaborazione con la Guardia di Finanza, per il biennio 2025-2027, al fine di effettuare i controlli sulla spesa pubblica, legata ai finanziamenti dei seguenti programmi:

- PSR 2014-2022;
- PAC 2023/2027;
- Finanziamenti di transizione;
- Programmi FEAMP e FEAMPA;

DATO ATTO ALTRESÌ, CHE

al fine di dare corso alle attività oggetto del rinnovato Protocollo d'intesa, considerati gli stanziamenti già programmati sul Bilancio Regionale per le annualità 2025-2027, la Regione Puglia si impegna ad assicurare al Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza la disponibilità di beni e/o servizi, nel dettaglio individuati dalla Cabina di Regia, con risorse finanziarie pari ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila)/biennio, finalizzate alla prosecuzione delle attività per tutto il periodo concordato;

Tutto ciò premesso:

Si propone, di approvare l' "Atto di proroga del Protocollo d'intesa tra il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale della Regione Puglia e il Comando Regionale Puglia Guardia di Finanza" per il biennio 2023-2025, allegato alla presente Deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere:

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024, macro area di riferimento dipartimentale "Affari generali/Definizione obiettivi strategici ed operativi Dipartimento". L'impatto di genere stimato è neutro.

COPERTURA FINANZIARIA

(ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento trova copertura finanziaria sui capitoli di seguito riportati, entro i limiti stabiliti con Legge di Bilancio (LR 42-43/2024, DGR 26/2025)- per l'esercizio finanziario 2025-2027, pari ad euro 250.000,00/biennio:

Tipo Bilancio: Autonomo;
CRA: 14.01;
Spesa non ricorrente – Codice Ue: 8

Esercizio Finanziario: 2025

- € 10.000,00 – Cap.U111022 "Rimborso spese in favore del Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza per attività di controllo sulla spesa pubblica in tema di contrasto delle frodi sulle produzioni agroalimentari pugliesi", Missione: 16 - Programma: 1 Titolo : 01-Macroaggregato :3-Codifica Piano dei Conti finanziari U. 1.03.02.99;

Esercizio Finanziario: 2026

- € 20.000,00 – Cap.U111022 "Rimborso spese in favore del Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza per attività di controllo sulla spesa pubblica in tema di contrasto delle frodi sulle produzioni agroalimentari pugliesi"- Missione: 16 - Programma: 1 Titolo : 01-Macroaggregato :3-Codifica Piano dei Conti finanziari U. 1.03.02.99;

- € 100.000,00 – Cap. U111027 denominato "Protocollo D'intesa tra Regione e Comando Regionale Puglia della Guardia Di Finanza Per Attività di Controllo Sulla Spesa Pubblica in tema di contrasto delle frodi sulle produzioni Agroalimentari Pugliesi. (Art. 8 L.R. 10/2009) - Acquisto Autovetture"- Missione 16 Programma 01 Titolo 02 –Macroaggregato:2 - Piano dei Conti Finanziario: 2.02.01.01;

Esercizio Finanziario: 2027

- € 20.000,00 - Cap.U111022 "Rimborso spese in favore del Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza per attività di controllo sulla spesa pubblica in tema di contrasto delle frodi sulle produzioni agroalimentari pugliesi" - Missione: 16 - Programma: 1 Titolo : 01-Macroaggregato :3-Codifica Piano dei Conti finanziari U. 1.03.02.99;

- € 100.000,00 – Cap. U111027 denominato "Protocollo D'intesa tra Regione e Comando Regionale Puglia della Guardia Di Finanza Per Attività di Controllo Sulla Spesa Pubblica in tema di contrasto delle frodi sulle produzioni Agroalimentari Pugliesi. (Art. 8 L.R. 10/2009) - Acquisto Autovetture"- Missione 16 Programma 01 Titolo 02 –Macroaggregato:2 - Piano dei Conti Finanziario: 2.02.01.01;

Tutto ciò premesso, al fine di consentire all'organo di giunta di approvare le modifiche alla DGR 114/2025, ai sensi dell'art. 4, co. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta Regionale:

1. di procedere ad approvare l'"Atto di Proroga del Protocollo d'intesa tra il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia e il Comando Regionale Puglia Guardia di Finanza" per il biennio 2025-2027, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente provvedimento;

2. di delegare il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, ai provvedimenti successivi;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. Programmazione Strategica ed Economica/Finanziaria

Ing. Benedetto Palella

Benedetto Palella
28.07.2025 10:05:06
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Prof. Gianluca Nardone

GIANLUCA
NARDONE
28.07.2025
10:32:01
UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Dott. Donato Pentassuglia

DONATO
PENTASSUGLIA

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 04/08/2025 14:22
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

GIANLUCA
NARDONE
28.07
.2025
10:33:40
UTC

Allegato A

Regione Puglia **Guardia di Finanza**

ATTO DI PROROGA DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE DELLA REGIONE PUGLIA E IL COMANDO REGIONALE PUGLIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

Il **presente** atto viene sottoscritto tra:

- la **Regione Puglia**, C.F. 80017210727, rappresentata dal Prof. Gianluca Nardone, in qualità di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

e

- **il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza di Bari,** C.F. 80018990723, rappresentato dal Comandante Regionale, Generale di Divisione, Guido Mario Geremia

di seguito "Parti",

VISTO l'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, i quali, a mente del successivo comma 2-*bis*, sono sottoscritti, a pena di nullità, con firma digitale;

VISTA la legge 23 aprile 1959, n. 189, concernente "*Ordinamento del Corpo della Guardia di finanza*" che, all'articolo 1, comma 2, punto 3, demanda alla stessa i compiti di vigilare, nei limiti stabiliti dalle singole leggi, sull'osservanza delle disposizioni di interesse politico-economico;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1999, n. 34, concernente il *"Regolamento recante norme per la determinazione della struttura ordinativa del Corpo della Guardia di Finanza, ai sensi dell'articolo 27, commi 3 e 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449"*, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68, recante "*Adeguamento dei compiti del Corpo della Guardia di Finanza, a norma dell'articolo 4 della legge 31 marzo 2000, n. 78*", che individua la citata Istituzione quale Forza di polizia a ordinamento militare con competenza generale in materia economica e finanziaria, sulla base delle peculiari prerogative conferite dalla legge e che, in particolare:

– all'articolo 2, commi 1 e 2, lettere e) e m), attribuisce al Corpo compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di risorse e mezzi finanziari pubblici,

impiegati a fronte di uscite del bilancio pubblico e di programmi pubblici di spesa nonché di ogni altro interesse economico-finanziario nazionale o dell'Unione europea;

- all'articolo 3, comma 1, prevede che il Corpo, in relazione alle proprie competenze in materia economica e finanziaria, possa fornire collaborazione "*agli organi istituzionali, alle Autorità indipendenti e agli enti di pubblico interesse che ne facciano richiesta*";

CONSIDERATO che è volontà comune di proseguire l'attività di collaborazione, inizialmente avviata in data 04 agosto 2009 e, da ultimo, prorogata con convenzione perfezionata il 21 agosto 2023;

PREMESSO CHE la Giunta Regionale con delibera n. 1290 del 21/07/2009 ha approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza in ordine al potenziamento delle attività di controllo sulla spesa pubblica in materia di incentivi previsti dal P.S.R. 2007-2013 e in tema di contrasto alle frodi sulle produzioni agroalimentari pugliesi;

CONSIDERATO che il PSR Puglia FEASR 2014-2022 è in fase conclusiva, avendo ad oggi registrato il superamento dei *target* previsti ed evidenziato un livello di spesa certificato al 31/12/2024 pari ad euro 290.738.893,09, solo per l'anno 2024. In termini di *target* di spesa, negli anni di spesa 2025 - 2026 - 2027, la sovrapposizione delle attività correlate all'ultimo periodo di attuazione del PSR 2014/2022 ed alla fase di attuazione del CSR regionale del Piano Strategico della PAC 2023/2027, già avviata, comporterà un complesso sforzo tecnico/amministrativo per il conseguimento degli obiettivi previsti, al fine di evitare eventuali decurtazioni di fondi pubblici;

TENUTO CONTO CHE in relazione a quanto innanzi esposto si è inteso concordare la prosecuzione delle attività collaborative sia per il PSR Puglia FEASR 2014-2022 che l'attuazione del PSR 2023-2027, in relazione alle disponibilità dell'Ente secondo linee operative già individuate nel corso dei precedenti accordi protocollari;

VISTO il regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), con particolare riguardo all'articolo 2-*ter* ("*Base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri*");

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*";

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, di "*Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio*", con particolare riferimento all'articolo 47 ("*Modalità di trattamento e flussi di dati da parte delle Forze di polizia*");

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n. 15, recante "Regolamento a norma dell'art. 57 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196*, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia"* e, in particolare, l'articolo 13, comma 1, in base al quale "*La comunicazione di dati personali a pubbliche amministrazioni o enti pubblici è consentita esclusivamente nei casi previsti da disposizioni di legge o di regolamento o, nel rispetto dei principi richiamati dall'articolo 4, quando è necessaria per l'adempimento di uno specifico compito istituzionale dell'organo, ufficio o comando e i dati personali sono necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali del ricevente*";

CONCORDANO di regolare e sviluppare la collaborazione in rassegna nei termini seguenti:

Articolo 1

(Oggetto della collaborazione)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, da considerarsi a tutti gli effetti come prosecuzione ed integrazione del Protocollo d'intesa (sottoscritto in data 04 agosto 2009 e successivamente prorogato in data 02 febbraio 2012, 18 giugno 2013, 18 febbraio 2015, 06 settembre 2017, 09 ottobre 2019, 28 ottobre 2021 e 21 agosto 2023), le Parti definiscono la reciproca collaborazione, nell'ambito dei rispettivi fini istituzionali e in attuazione del quadro normativo vigente, allo scopo di rafforzare le azioni di contrasto nello specifico settore, secondo le modalità già stabilite nel richiamato protocollo iniziale, estendendo gli interventi ispettivi anche al settore della politica comune per la pesca, in particolare ai percettori di erogazioni afferenti i fondi FEAMP.
2. Per il Comando, la collaborazione di cui al comma 1, in particolare, sarà sviluppata tenendo conto degli obiettivi assegnati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze mediante la direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione e nei limiti delle risorse disponibili.

Articolo 2

(Referenti)

1. Nel quadro di quanto definito nell'articolo 1, i referenti per l'attuazione del presente accordo sono:
   a. per la Regione:
      (1) sul piano programmatico, il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
      (2) ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, la E.Q. Programmazione Strategica ed Economica/Finanziaria;
   b. per il Comando:
      (1) sul piano programmatico, il Capo di Stato Maggiore del Comando Regionale Puglia;
      (2) ai fini del coordinamento
         (a) delle attività, i dipendenti Comandi Provinciali che ai fini esecutivi si avvarranno dei dipendenti Reparti operativi;

(b) delle procedure amministrative, il Capo di Stato di Maggiore del Comando Regionale Puglia, con il supporto del Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Puglia.

Articolo 3

(Modalità esecutive e trattamento dei dati personali)

1. Per garantire l'attività di collaborazione, la Regione Puglia:
   a. mette a disposizione della Guardia di Finanza dati, notizie, informazioni e analisi di contesto utili al perseguimento delle finalità collaborative, nei termini già perfezionati nell'atto del 04 agosto 2009, ivi incluse quelle relative ai beneficiari/destinatari delle misure di sostegno/incentivo/finanziamento già perfezionate;
   b. può, in modo motivato, segnalare le misure e/o i contesti su cui ritiene opportuno siano indirizzate eventuali attività di analisi e approfondimento, fornendo informazioni ed elementi ritenuti utili;
   c. fornisce *input* informativi qualificati di cui sia venuta a conoscenza in ragione delle funzioni esercitate, selezionati sulla scorta di preliminari approfondimenti e utili per la prevenzione e la repressione di irregolarità, frodi e abusi di natura economico-finanziaria.
2. Ferma restando l'autonomia del Corpo nell'analisi e sviluppo degli elementi di cui sia stata ottenuta disponibilità nei modi indicati al comma 1, la Guardia di Finanza:
   a. potrà utilizzare, nell'ambito dei propri compiti d'Istituto, i dati e gli elementi acquisiti per orientare e rafforzare l'azione di prevenzione, ricerca e repressione degli illeciti economici e finanziari in danno del bilancio della Regione Puglia in materia di Spesa Pubblica;
   b. nel rispetto delle norme sul segreto investigativo penale, sulla riservatezza della fase istruttoria contabile e sul segreto d'ufficio, segnalerà alla Regione Puglia, laddove necessario per lo svolgimento dei compiti istituzionali del medesimo Ente e limitatamente alle informazioni necessarie per tali adempimenti, le risultanze emerse all'esito dei propri interventi. La Regione Puglia, a sua volta, comunicherà al Reparto del Corpo competente eventuali iniziative assunte e/o i provvedimenti conseguentemente adottati.
3. Il trattamento dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte in virtù del presente protocollo sono improntati al rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e necessità dettati dal regolamento (UE) n. 2016/679, nonché all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003, del D.Lgs. n. 101/2018, del D.Lgs. n. 51/2018 e del D.P.R. n. 15/2018.

   A tal fine, in attuazione degli articoli 32 del citato Regolamento e 25 del D.Lgs. 51/2018, le Parti, che operano in qualità di titolari autonomi nell'ambito delle rispettive competenze e delle proprie finalità, adottano misure tecniche e organizzative adeguate per garantire e dimostrare la conformità alle citate disposizioni dei trattamenti di dati personali svolti nell'ambito del protocollo, nonché il rispetto dei principi ivi previsti, anche con riguardo ai flussi informativi tra le parti. In relazione a tali flussi, i dati oggetto di scambio devono essere adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati e la trasmissione avviene con modalità idonee a garantire la sicurezza e la

protezione dei dati, osservando i criteri individuati dal Garante in materia di comunicazione di informazioni tra i soggetti pubblici.

La trasmissione delle informazioni relative ai commi precedenti saranno effettuate di norma a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e inviate ai seguenti recapiti:

a. (Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale): ufficio.amministrazione.sviluppo.rurale@pec.rupar.puglia.it;

b. (Comando Regionale): ba0210000p@pec.gdf.it.

Articolo 4

(Cabina di Regia ed ulteriori aspetti della cooperazione)

1. Allo scopo di consolidare procedure operative e di cooperazione efficaci, le Parti, di comune accordo, possono promuovere delle cabine di regia per monitorare l'andamento dei fenomeni cui è rivolta l'attenzione istituzionale.
2. Si riconfermano le modalità di convocazione dei predetti incontri nonché ogni altro aspetto tecnico ed organizzativo secondo le indicazioni previste dai precedenti accordi sopra richiamati.
3. Lo svolgimento delle attività disciplinate dal presente protocollo viene assicurato con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Articolo 5

(Risorse economiche)

1. La Regione Puglia, in relazione alle attività svolte dal Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, si impegna ad assicurare risorse finanziarie pari a € 250.000,00 (duecentocinquantamila), per il periodo di durata del presente atto.
2. La definizione del programma di quantificazione dei beni e servizi da destinare alla Guardia di Finanza sarà condivisa nell'ambito della cabina di regia di cui al precedente articolo 4.
3. In particolare, il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, in qualità di stazione appaltante, si impegna ad attivare tutte le procedure necessarie all'acquisizione di beni e servizi, avvalendosi del supporto tecnico del Comando Regionale Puglia – Ufficio Pianificazione, programmazione e Controllo di concerto con il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo.

Articolo 6

(Modalità di trasferimento e rendicontazione)

1. Nell'ipotesi in cui si dovesse procedere al trasferimento di risorse finanziarie a titolo di ristoro degli oneri sostenuti, il Comando Regionale Puglia provvederà ad inviare alla Regione Puglia una documentata istanza di rimborso; quest'ultima si impegna, all'atto del ricevimento della stessa, accertatane la pertinenza e la congruità e, comunque, nel limite della somma di cui al precedente articolo 5, a versare l'importo richiesto all'entrata del bilancio dello Stato sul capitolo 2395, contemplato nel "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025/2027" o capitolo da comunicare in seguito a variazioni successive, fornendo opportuna dichiarazione di avvenuto versamento, in conformità alle specifiche modalità

di trasferimento delle risorse che verranno dettagliate nell'istanza di ristoro degli oneri sostenuti.

Articolo 7

(Durata dell'accordo)

1. Il presente accordo:
   a. tenuto conto dell'esigenza delle parti di dare continuità alle attività oggetto dello stesso, è prorogato, in prosecuzione della data di scadenza del precedente accordo, sino ad agosto 2027, e potrà essere rinnovato, per espressa volontà delle Parti da formalizzare nei modi previsti, da manifestarsi almeno 3 mesi prima della scadenza, con apposito scambio di corrispondenza;
   b. in qualunque momento della sua vigenza, può essere oggetto di eventuali integrazioni o modifiche concordate tra le Parti.
2. Le comunicazioni relative al precedente comma dovranno essere effettuate a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e inviate ai seguenti recapiti:
   a. Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale: ufficio.amministrazione.sviluppo.rurale@pec.rupar.puglia.it ;
   b. Comando: ba0210000p@pec.gdf.it.

Articolo 8

(Rinvio ed obblighi di registrazione)

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto si rinvia all'articolato del protocollo sottoscritto in data 04 agosto 2009 e dei successivi atti di proroga citati all'art. 1 – punto 1.
2. Gli obblighi di registrazione e gli adempimenti amministrativi scaturenti dalla stipula del presente atto di proroga saranno a carico del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia.

Bari, _____

per	per
LA REGIONE PUGLIA	**LA GUARDIA DI FINANZA**
F.to digitalmente	*F.to digitalmente*
Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Prof. Gianluca Nardone)	Il Comandante Regionale Puglia (Gen. D. Guido Mario Geremia)

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A01	DEL	2025	18	29.07.2025

"PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE E IL COMANDO REGIONALE PUGLIA DELLA GUARDIA DI FINANZA PER LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA SPESA PUBBLICA IN MATERIA DI INCENTIVI PREVISTI DAI PROGRAMMI DEL COMPARTO AGROALIMENTARE". APPROVAZIONE ATTO DI PROROGA (BIENNIO 2025-2027).

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-GIULIA PASTORE

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il: 04/08/2025 13:21
Serial Certificato: 230699
Valido dal 20/03/2025 al 20/03/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: https://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Maddea
Miccolis
25.08.2025
11:24:24
GMT+02:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)